REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVII | BARI, 23 LUGLIO 2026 | **n. 58**



Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI PROGETTO ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 5 giugno 2026, n. 28
PN FEAMPA 2021-2027 – Avviso Pubblico - Priorità 1 (Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche) - Obiettivo Specifico 1.1 (Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale) - Azione 1 (Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti) - codice intervento (111102) - Azione 3 (Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori) (111302) - Rettifica graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento...... 40982

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 10 luglio 2026, n. 67
ASL BR - Autorizzazione all'Esercizio per trasferimento di sede del Consultorio familiare nell'ambito del Comune di Brindisi, dalla Piazza Di Summa presso i locali dell'ex Ospedale "A. Di Summa" alla Via Egnazia n. 1 – Quartiere Paradiso. 40993

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 10 giugno 2026, n. 406
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) – SRG06 "LEADER - ATTUAZIONE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE" - Approvazione della variante proposta alla Strategia di Sviluppo Locale (SSL) del Gal Daunia Rurale 2020 scarl 41000

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 30 giugno 2026, n. 441
Revoca Determina n. 406 del 10/06/2026 con contestuale riproposizione avente ad oggetto "Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) – SRG06 "LEADER - ATTUAZIONE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE" - Approvazione della variante proposta alla Strategia di Sviluppo Locale (SSL) del Gal Daunia Rurale 2020 scarl" 41006

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 3 luglio 2026, n. 1166
P.N. JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 - Piano Territoriale per una Transizione Giusta - Provincia di Taranto. Azione 2.8 Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale. Cod. Procedura

2.8.4 - Infrastrutture sociali. DGR n. 1208 dell'11/08/2025. Procedura negoziale "Infrastrutture sociali". Presa d'atto dei verbali degli incontri tecnico-operativi del 26/06/2026 e del 30/06/2026 e dei relativi esiti istruttori. Approvazione dell'elenco delle operazioni ammesse alla FASE 2 della procedura negoziale ATS TA/7 Manduria e ATS TA/1 Ginosa. 41012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITÀ E DELLO SPORT 2 luglio 2026, n. 627
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute – O.S. RSO4.3 - Azione 8.2 - Sub-Azione 8.2.1 "Interventi per la realizzazione di impianti sportivi finalizzati all'inclusione". Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi infrastrutturali per il potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo pubblico. Istituzione e nomina della Commissione di Valutazione..... 41020

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 26 giugno 2026, n. 450
Legge 353/2000 e L.R. n. 1/2023 – Lotta attiva agli incendi boschivi annualità 2026. Sostegno finanziario in favore degli enti locali. AD 036/DIR/2026/00222 e AD 036/DIR/2026/00400. Impegno di spesa sul capitolo U0531045 pari a € 64.995,03...... 41026

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 7 luglio 2026, n. 468
Decreto 23/12/2021 - SFN, Azione Obiettivo A.1. - L.R. 1/2023 e ss.mm.ii - DGR n. 668 del 21/05/2025 - DGR n. 412 del 09/04/2026. Manifestazione di interesse per l'assegnazione di contributi per la elaborazione di studi preliminari alla pianificazione forestale e per la redazione dei Piani di Gestione Forestale delle superfici di proprietà pubblica, indirizzato ai Comuni, alla Città Metropolitana di Bari e alle Province pugliesi. 41034

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 10 luglio 2026, n. 547
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 6 "Istruzione e formazione" - Azione 6.1 - Sub-azioni 6.1.1 – 6.1.2. Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi sulle infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria e per l'educazione e la cura della prima infanzia. Approvato con A.D. n. 351 del 23.5.2025 (B.U.R.P. n.47 del 12.06.2025) e prorogato con A.D. n. 595 del 2.9.2025. Sostituzione componente commissione di valutazione nominata con A.D. n. 775 del 27 ottobre 2025. 41043

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 10 luglio 2026, n. 556
Art. 36 della Legge regionale 30 dicembre 2013, n. 45 – "Contributo regionale in favore delle Amministrazioni comunali al fine di salvaguardare e valorizzare beni immobili oggetto di tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004". Aggiornamento del "Repertorio del fabbisogno del patrimonio culturale degli Enti Locali" istituito con DGR n.1817/2024...... 41050

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 7 luglio 2026, n. 112
Reg. (UE) 2020/1201 – Aggiornamento dell'area delimitata per "Xylella fastidiosa sottospecie pauca ST53 – Modugno (BA)", ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 s.m.i. 41064

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 25 giugno 2026, n. 193
PN JTF 2021-2027. Piano Territoriale Provincia di Taranto Azione 2.7.3 (DGR n. 1087/2025). Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto JTF CIG 2025, approvato con A.D. n. 238 del 10/11/2025. Disposizione di accertamento in entrata ed assunzione di impegno di spesa - 2 tranche - Linea 2. 41074

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 3 luglio 2026, n. 205
PN JTF 2021-2027. Piano Territoriale Provincia di Taranto Azione 2.7.3 (DGR n. 1087/2025). Avviso Pubblico

per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto JTF CIG 2025, approvato con A.D. n. 238 del 10/11/2025. Disposizione di accertamento in entrata ed assunzione di impegno di spesa - Linea 2...... 41086

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 2 luglio 2026, n. 105

METROPOLIS GROUP - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (P.IVA 05457290723) Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, CON PRESCRIZIONE, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e R.R. n. 4 del 21/01/2019 per una RSA non autosufficienti denominata "Opera Michele Paparella" con una dotazione di n.20 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 (ulteriori rispetto i 40 pl di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e 20 pl di Rsa di mantenimento demenze di tipo B già autorizzati con DD 259/2023, per un totale di n.80 pl di cui n.60 pl di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n.20 pl di Rsa di mantenimento demenze di tipo B) ubicata nel Comune di Molfetta (BA) in via Ruvo 1/A. 41098

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 3 luglio 2026, n. 106

Adozione di misure STRAORDINARIE E URGENTI per la salvaguardia della salute e della continuità assistenziale degli ospiti della RSA "Casa Caterina" con sede in Adelfia (BA). Autorizzazione temporanea al ricovero in esubero presso le strutture accreditate della provincia di Bari e definizione delle relative modalità operative e tariffarie. 41108

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 10 luglio 2026, n. 107

ASP ROMANELLI PALMIERI (P. IVA 03934560727) - CARE SOLLIEVO AL DOLORE - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE (P.IVA 07889640723) -) Rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per una RSA Non Autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della ASP ROMANELLI PALMIERI, gestita da CARE SOLLIEVO ALDOLORE - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE con dotazione di 22 posti letto di RSA di mantenimento anziani di Tipo A ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, ubicata in Monopoli (BA), in Largo Cardinal Marzati, n.7..... 41115

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 26 giugno 2026, n. 146

L.R. 32 del 01/08/2014 "Disposizioni attuative per il sostegno e la diffusione del commercio equo e solidale" e DGR n. 2277 del 31 ottobre 2014. Approvazione del Bando 2026 per la concessione di contributi ai soggetti del commercio equo e solidale per investimenti e iniziative di divulgazione e sensibilizzazione...... 41129

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE 17 luglio 2026, n. 154

D.M. 30 aprile 2025 - D.G.R. 623 del 19/05/2026 . Approvazione ed indizione dell'Avviso Pubblico per l'accesso al Fondo per il sostegno economico in favore dei proprietari di animali d'affezione nel pagamento di spese veterinarie sostenute nell'anno 2024. 41149

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SUPPORTO ALL'UFFICIO DELLA DIFESA CIVICA DEL CONSIGLIO REGIONALE 10 luglio 2026, n. 50

Chiusura dello sportello per la presentazione delle istanze di concessione del contributo di cui all'Avviso pubblico "GADI 2026 -Contributi finanziari per iniziative e progetti attinenti alle competenze del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità – Puglia". 41160

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 7 luglio 2026, n. 181

D.D. n. 169 del 02/07/2024 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n.

387 e ss.mm.ii relativa alla costruzione ed all'esercizio: - di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, denominato "Padre Francesco", costituito da 7 aereogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 2 MWe per una potenza complessiva di 14 MWe, nonché opere connesse ed infrastrutture indispensabili sito nel Comune di Lesina, località "Padre Francesco" (FG).
Presa d'atto proroga del termine di inizio lavori ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022, e ss.mm.ii. e per l'effetto proroga dei termini della pubblica utilità ai sensi della D.G.R. n. 933/2025 punto 4.27.
Proponente: DEA S.r.l. con sede legale alla Via Vostok, 17 – 71011 Apricena (FG), P.IVA 03184710717. .. 41168

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 10 luglio 2026, n. 184
Determinazione Dirigenziale n. 137 del 19/06/2022. Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza nominale di 28 MWe, nonché opere connesse ed infrastrutture indispensabili sito nel Comune di Orsara di Puglia e Troia (FG), località "San Giovanni Belladonna".
Presa d'atto proroga del termine di inizio lavori ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 e ss.mm.ii. e proroga dei termini ai sensi della D.G.R. n. 933/2025 punto 4.27.
Proponente: Winderg San Michele S.r.l. con sede legale in Vimercate (MB), Via Trento, 64, P.IVA 12073220969. 41175

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 7 luglio 2026, n. 193
B59I26000180002- L.R. n. 1/2018; regolamento regionale n. 8/2019. Bando per l'erogazione di contributi dei rituali festivi legati al fuoco anno 2026 – D.D. n. 139 del 07.05.2026 (B.U.R.P. n. 42 del 28.05.2026). Nomina Commissione...... 41182

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DEMANIO COSTIERO E PORTUALE 10 luglio 2026, n. 387
D.G.R. n. 690 del 26/05/2026. Approvazione dell'Avviso pubblico di manifestazione di interesse in merito al riconoscimento di qualità delle Spiagge Sostenibili e Inclusive di Puglia "GRANELLO D'ORO". Proroga termini di presentazione delle istanze. 41188

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITÀ E TENUTA REGISTRI 1 luglio 2026, n. 651
A.D. 734 del 23/06/2025 - Avviso Pubblico "Welfare aziendale". Approvazione del quattordicesimo gruppo di progetti e impegno di spesa a valere su risorse Accordo per la Coesione - POC 2021/2027 - Linea di intervento 9.01. Presa d'atto di rinuncia al finanziamento da parte di Comverta 2Retail s.r.l. (ex Age s.r.l.). 41192

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITÀ E TENUTA REGISTRI 6 luglio 2026, n. 664
A.D. 734 del 23/06/2025 - Avviso Pubblico "Welfare aziendale". Approvazione del quindicesimo gruppo di progetti e impegno di spesa a valere su risorse Accordo per la Coesione - POC 2021/2027 - Linea di intervento 9.01. 41207

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 6 luglio 2026, n. 47
Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione - Intervento SRG06 - LEADER – "Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale" - Sotto-intervento A "Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale" – Modifica allo Schema di Avviso pubblico Intervento SRD14 – Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali - per la presentazione delle domande di sostegno approvato con DAG n. 17 del 01/04/2026. 41223

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 15 luglio 2026, n. 48
Regolamento (UE) n. 2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico

della PAC 2023-2027 della Regione Puglia – Intervento SRG01 "Sostegno Gruppi Operativi PEI AGRI" – AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS). Approvazione di modifiche, integrazioni e termini di apertura e chiusura per la presentazione delle Istanze di finanziamento e domande di sostegno...... 41266

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 9 luglio 2026, n. 540
Società proponente: Zamboni S.r.l., con sede legale in Bolzano (BZ) al Viale Amedeo Duca D'Aosta n. 51. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale in DC pari a 19,70 MWp (giusta riduzione di potenza originaria pari a 20,70 MWp) e potenza in AC di 18 MWe, sito nel territorio comunale di Taranto (TA), località Contrada Pizzariello-Talsano" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica rilasciata con D.D. n. 172 del 21.09.2021, rettificata con D.D. n. 174 del 22.09.2021, della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003. Decreto di asservimento, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., di immobili di proprietà delle ditte catastali concordatarie e non concordatarie...... 41408

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI BARI 10 luglio 2026, n. 970
Rigetto dell'istanza di accreditamento della sede di Andria (BT) alla Via Trani n. 15/17 per l'erogazione dei servizi al lavoro nell'area dei "Servizi di Base" all'ente APL MANPOWER S.R.L...... 41419

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.
Ordinanza 13 luglio 2026, n. 5 - Prot. n. 51636.
Pagamento indennità accettate. 41424

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Decreto di espropriazione 25 settembre 2025, n. 392..... 41426

COLACICCO UMBERTO
Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico in Sammichele di Bari (BA). 41429

ENERPOINT S.R.L.
Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico in Faggiano (TA)...... 41430

FRANCESCO SAVERIO PISILLI
Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del

D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Altamura (BA). 41431

LOPRIORE ROSA
Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per l'installazione di impianti fotovoltaici in Gravina in Puglia (BA). 41432

NRG S.R.L.
Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto agrivoltaico in Orta Nova (FG). 41433

SARDONE ANTONIA
Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Altamura (BA). 41434

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

PUGLIA VALORE IMMOBILIARE - SOCIETÀ DI CARTOLARIZZAZIONE S.R.L.
Avviso d'asta pubblica prot. n. 1 del 16/07/2026. 41435

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CAVALLINO - foglio: 3. 41578

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CUTROFIANO - località: Aria Scura. 41479

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CUTROFIANO - località: Casa Sticchi. 41480

COMUNE DI MELISSANO
Avviso Bando di concorso anno 2026 per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.) 41481

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 10 luglio 2026, n. 133
Costituzione della commissione per la prova finale del Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina

Generale della Regione Puglia 2022-2025. Giorni 30/06 - 01 e 02/07/2026. Rettifica ed integrazione Determinazione Dirigenziale n. 129 del 24/06/2026. 41509

COMUNE DI VEGLIE - SETTORE VI PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE
Avviso pubblico per l'assegnazione di n. 7 (sette) autorizzazioni di Noleggio con conducente con autovettura. 41516

ASL BT
Avviso pubblico, per titoli, per il conferimento di n. 2 incarichi a tempo determinato della durata di 1 anno, eventualmente prorogabili per ulteriori due anni, ai sensi dell'art. 15 octies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. rivolto alla figura professionale di Operatore Tecnico Specializzato – Autista Soccorritore per il progetto PU.4k.2_07 "Potenziamento e qualificazione degli screening oncologici mediante la strutturazione di un Control Room regionale". 41528

ASL BT
Avviso Pubblico di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi in regime di lavoro autonomo a personale medico, collocato in quiescenza, nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia con comprovata esperienza in colposcopia di screening, da destinare presso la U.O.S.V.D. "Screening Oncologici". 41539

AZIENDA OSPEDALIERA "CARD. G. PANICO" TRICASE
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, riservato ai medici specializzandi iscritti al penultimo e all'ultimo anno della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale, ai sensi dell'art. 5, comma 8, del D.L. N. 200 del 31/12/2025, convertito in L. n. 26 del 27/02/2026, al fine di garantire l'erogazione di prestazioni di assistenza sanitaria anche in ragione di urgenti necessità. 41547

AZIENDA OSPEDALIERA "CARD. G. PANICO" TRICASE
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Contratto di Collaborazione in favore di n. 1 laureato in Biotecnologie Mediche, della durata dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 31/12/2026, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al progetto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 6 – Componente 2 – Investimento 2.1 Valorizzazione e Potenziamento della Ricerca Biomedica del S.S.N. - Progetto PNRR-MCNT2- 2023-12377315 dal titolo "Sequential immunochemotherapy treatment with Pembrolizumab plus Dendritic Cell (DC) Vaccine followed by trifluridine/tipiracil plus bevacizumab in refractory mismatch-repair-proficient (pMMR) or microsatellitestable (MSS) metastatic colorectacancer (CombiCoR-Vax)", da svolgersi presso la U.O.C. di Oncologia della Pia Fondazione di Culto e Religione "Card. G. Panico" – Azienda Ospedaliera.
Codice CUP B73C24000530005 collegato al CUP Master E43C24000200005 41555

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 2 incarichi a tempo determinato, ai sensi dell'art. 15 - octies del D. Lgs. n. 502/92, per Collaboratori Tecnico Professionali – profilo Data Manager - Area dei professionisti della salute e dei funzionari – C.C.N.L. Comparto Sanità del 27/10/2025, da destinare alle attività di formazione e ricerca nell'ambito del progetto PNRR AURORA (P.I. Dott.ssa Amalia Azzariti) e del progetto PNC INNOVA (P.I. Dott.ssa Amalia Azzariti). 41562

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI PROGETTO ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 5 giugno 2026, n. 28

PN FEAMPA 2021-2027 – Avviso Pubblico - Priorità 1 (Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche) - Obiettivo Specifico 1.1 (Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale) - Azione 1 (Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti) - codice intervento (111102) - Azione 3 (Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori) (111302) - Rettifica graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale";
- la D.G.R. n. 3261/98 con la quale sono state emanate direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della L.R. n. 7/97;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli articoli 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- la L.R. n. 15 del 20/06/2008 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. n. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D.Lgs. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizione del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016" e s.m.i;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- gli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 ("Riordino della Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni");
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0" e ss.mm.ii., incluso, in specie, il D.P.G.R. n. 127/2024;
- l'All. A) al D.P.G.R. n. 127 del 26.03.2024 con il quale, richiamata la D.G.R n. 282 del 14.03.2024, si adottano le integrazioni e modifiche all'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0", approvato con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i., e, in specie, si incardina nel Dipartimento Personale e Organizzazione la Sezione Trattamento Economico;
- la D.G.R. n. 477 del 15.04.2024, avente ad oggetto "D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 – Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 – Modello

MAIA 2.0 – Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della D.G.R. 282/2024";

- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
- la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la D.G.R. n. 145 del 20/02/2025 "F.E.A.M.P.A 2021-2027 – Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per riprogrammazione risorse (totale variazioni € 43.068.672,19)";
- la D.G.R. n. 1694 del 10/11/2025 "PN FEAMPA 2021-2027. Riprogrammazione risorse. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..";
- la Delibera della Giunta Regionale n 488 del 21/04/2026 " PN FEAMPA 2021-2027 - Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per riprogrammazione risorse;
- la D.G.R. n. 1052 del 27/07/2023 di autorizzazione alla variazione al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, modificando la competenza del Centro di Responsabilità Amministrativa dei capitoli elencati nella sezione "copertura finanziaria", assegnandoli alla Struttura di Progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la D.G.R. n. 1275 del 18/09/2023 con la quale sono stati nominati la dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca, dott.ssa Rosa Fiore, quale Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, nonchè membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 e FEAMPA 2021/2027 e per gli adempimenti successivi alla chiusura del Programma Operativo FEP 2007/2013 e il dott. Aldo di Mola quale dirigente del servizio FEAMP, in qualità di Referente Regionale vicario dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 e FEAMPA 2021/2027 e per gli adempimenti successivi alla chiusura del Programma Operativo FEP 2007/2013;
- la Determina n 120 del 21/11/2025 "Ridefinizione assetto dei Servizi del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale e relativi incarichi";
- la D.G.R. n 558 del 05/05/2026 con la quale è stato conferito, in esito all'avviso di cui alla Determinazione della Dirigente della Sezione Personale n 305 del 23/06/2025, l'incarico di direzione della Sezione Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca, la dott.ssa Rosa Fiore a decorrere dal 01 giugno 2026;
- la D.G.R. n.1601/2025 avente ad oggetto: "D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 - Modello MAIA 2.0. Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della D.G.R. 29 maggio 2025, n. 742.";
- la Determinazione n. 203/DIR/2024/00040 del 28/03/2024, afferente l'adozione dell'Atto organizzativo della Struttura di Progetto "Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura" e considerato che tale riorganizzazione mira a creare i migliori presupposti per l'attuazione del PN FEAMPA 2021-2027 ma, anche, a consentire la chiusura del PO FEAMP 2014-2020;
- la Determinazione della Struttura di Progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura N. 58 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di EQ "Sviluppo sostenibile della pesca" (Capo 1/Priorità 1) al Dott. Nicola Marino;

- la Determinazione n. 28 del 17.04.2025 adottata dalla Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura, con la quale è stata prorogata la titolarità della EQ "Sviluppo sostenibile della pesca" (Capo 1/Priorità 1) alla data del 30/04/2026, al Dott. Nicola Marino;
- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Visti altresì:

- il Reg. (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- il Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 del 3 novembre 2022;
- la Convenzione sottoscritta, in conformità a quanto previsto dell'articolo 71, par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060, tra l'AdG e l'O.I. Regione Puglia nell'ambito del PN FEAMPA 2021-2027 e acquisita al prot. n. 0577025 del 17/10/2023
- i Criteri di Selezione delle operazioni del P.N. FEAMPA approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- la DDS N. 00081 del 02/12/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 203 di adozione del manuale delle procedure e dei controlli PN FEAMPA 2021-27 OI Puglia.

Considerato che:

- La politica di coesione è il principale strumento di investimento dell'Unione Europea: sostiene la creazione di posti di lavoro, la competitività tra imprese, la crescita economica, lo sviluppo sostenibile e il miglioramento della qualità della vita dei cittadini in tutte le regioni e le città dell'Unione Europea.
- Il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027 e che modifica il Regolamento (UE) 2017/1004, rappresenta il nuovo strumento finanziario di sostegno per i settori della pesca e dell'acquacoltura dell'Unione Europea.
- Al riguardo, si precisa che il Fondo FEAMPA rientra nei c.d. Fondi per la Politica di Coesione 2021-2027 (Fondi strutturali e di investimento europei), di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, che stabilisce le norme comuni applicabili a tutti i Fondi SIE. In tale contesto, con il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 69969 del 14 febbraio 2022 è stata definita la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria al FEAMPA 2021-2027 tra lo Stato e le Regioni/Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi e approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome nella seduta del 02.02.2022.
- Con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di Partenariato per l'Italia 2021-2027 (CCI2021IT16FFPA001) redatto conformemente all'articolo 10, paragrafo 6, del Regolamento UE n. 1060/2021.
- Con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 8023 finale del 3 novembre 2022 è stato approvato il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura – Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la

pesca e l'acquacoltura in Italia.

- Con Decreto del MASAF n. 233337 del 4 maggio 2023 è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Programma FEAMPA 2021-2027.
- Con nota dell'AdG n. 0580354 del 19/10/2023 è stato approvato dal Tavolo Istituzionale con procedura scritta il piano finanziario dell'Organismo Intermedio Regione Puglia.
- In estrema sintesi, il Programma FEAMPA 2021-2027, si concentra sulle seguenti quattro priorità:
  - Priorità 1: Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche (Capo II del Reg.(UE) 2021/1139);
  - Priorità 2: Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'Unione (Capo III del Reg.(UE) 2021/1139);
  - Priorità 3: Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura (Capo IV del Reg. (UE)2021/1139;
  - Priorità 4: Rafforzare la governance internazionale degli oceani e consentire mari ed oceani sicuri, protetti, puliti e gestiti in modo sostenibile (Capo V del Reg.(UE) 2021/1139**)**
  - Assistenza Tecnica: Azioni di supporto e rafforzamento della capacità delle Autorità di Programma, degli Organismi Intermedi e dei beneficiari pubblici di svolgere efficacemente il loro ruolo (Capo V del Reg.(UE) 2021/1139.

Atteso che:

- l'attuazione del PN FEAMPA 2021-2027 richiede l'adempimento di taluni obblighi derivanti dai regolamenti comunitari in narrativa menzionati, nonché l'espletamento di alcune attività a supporto dei processi di attuazione, gestione, monitoraggio e verifica degli interventi finanziati.
- L'obiettivo generale della Regione è di assicurare la migliore attuazione del FEAMPA a livello regionale favorendo la corretta ed efficace spendita delle risorse entro i termini previsti dalla regolamentazione di riferimento.

Viste le "Disposizioni attuative di misura" predisposte dall'Autorità di Gestione del PN FEAMPA 2014/2020.

Considerato che in data 10/07/2025 è stato convocato presso l'Assessorato all'Agricoltura, il Partenariato regionale della Pesca e dell'Acquacoltura, ed in tale sede è stato presentato il bando di cui in oggetto.

Considerato che gli uffici Regionali unitamente all'Assessore all'Agricoltura, hanno stabilito di procedere alla pubblicazione dell'avviso Priorità 1 (Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino ela conservazione delle risorse biologiche acquatiche) - Obiettivo Specifico 1.1 (Rafforzare le attività dipesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale) - Azione 1 (Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti) - codice intervento (111102) - Azione 3 (Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori).

Considerato che

- Con D.D.S. n 65 del 02/10/2025 pubbicata sul BURP n 67 del 21/08/2025 è stato approvato l'avviso pubblico PN FEAMPA2021-2027 – Avviso Pubblico - Priorità 1 (Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino ela conservazione delle risorse biologiche acquatiche) - Obiettivo Specifico 1.1 (Rafforzare le attività dipesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale) - Azione 1 (Azione volta ad incrementare lacompetitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni redditualidegli addetti) - codice intervento (111102) - Azione 3 (Investimenti a bordo e

nei porti per incrementarela qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori) - codice intervento (111302), con una dotazione finanziaria iniziale di euro 3.000.000,00, giusta Determina n. 65 del 02/10/2025.

- Alla scadenza del precitato avviso sono pervenute n 107 domande di sostegno corredate della documentazione richiesta per un totale di 108 progetti.
- Si è provveduto ad effettuare l'istruttoria di ricevibilità, ammissibilità e valutazione prevista dall'Avviso, nonchè le verifiche dei requisiti soggettivi (DURC, regolarità fiscale ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, Casellario Giudiziale, infrazione gravi art. 11 Reg 1139/2021).
- Per le domande con esito istruttorio favorevole i Funzionari istruttori incaricati hanno provveduto a trasmettere i relativi verbali di istruttoria tecnico amministrativa e valutazione dei progetti, completi di punteggio utile alla formulazione della graduatoria.
- Con Determina Dirigenziale n. 18 del 23/04/2026 si è provveduto a stilare la graduatoria definitiva dei progetti ammissibili a finanziamento e ammissibili con riserva, come stabilito dall'Allegato A per una spesa ammissibile di **€ 5.439.027,36** a cui corrisponde un contributo pubblico di € **3.840.726,64.**
- con Detemina Dirigenziale n 20 del 29/04/2026 si è provveduto ad effettuare l'Impegno di spesa dei progetti ammissibili a finanziamento per l'importo di € **3.796.976,64;**

TENUTO CONTO che durante l'espletamento degli adempimenti inerenti la generazione della graduatoria sul portale SIGEPA, sono stati riscontrati degli errori nell'attribuzione di alcuni punteggi, sicchè l'ordine dei soggetti ammessi a finanziamento è da considerare mutato rispetto a quanto riportato nell'allegato A alla Determina n 18 del 23/04/2026;

TENUTO CONTO di quanto sopra, occore procedere alla sostituzione dell'allegato A alla Determina n 18 del 23/04/2026 con l'allegato *A/*bis, parte integrante della presente determinazione;

CONSIDERATO che **t**ale sostituzione non determina alcun mutamento nell'impegno di spesa assunto con Determina n. 20 del 29/04/2026, in quanto i soggetti ammessi a finanziamento sono gli stessi in entrambi gli allegati (l'allegato A come sostituito dall'Allegato *A/*bis);

CONSIDERATO altresì, che in riferimento al progetto ammesso con riserva di cui all'allegato A alla DDS n 18 del 29/04/2026, l'istruttoria si è definitivamente conclusa con esito negativo;

SI RITIENE opportuno procedere alla rettifica della precitata graduatoria definitiva, di cui alla Determina n. 18 del 23/04/2026, con riferimento all'Avviso pubblico approvato con Determinazione della Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura n. 65 del 02/10/2025, con la nuova graduatoria di cui all'Alegato *A/*bis alla presente determinazione, confermando l'impegno di spesa assunto con Determina n. 20 del 29/04/2026;

TANTO PREMESSO si propone al Dirigente della Sezione Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- **prendere atto** delle correzioni apportate dai Funzionari incaricati della valutazione, formalizzati attraverso gli addendum ai verbali di ammisibilità e valutazione già redatti dagli stessi;
- **rettificare** la graduatoria dei soggetti amessi a finanziamento, riporta quale allegato A alla Determina n 18 del 29/04/2026, con quanto la graduatoria riportata nell'*Allegato A/*bisparte integrante del presente provvedimento;
- **dare atto** che la somma totale del contributo spettante per le domande ritenute ammesse a finanziamento, di cui all'Allegato A/bis, è pari a **€ 3.796.976,64,** come rinveniente dalla Determina n. 20 del 29/04/2026;
- **confermare** l'impegno di spesa assunto con Determina n 20 del 29/04/2026;

- **approvare** con separato e successivo atto l'elenco delle pratiche non ammissibili;
- **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito web https://regione.puglia.it/web/feampa 21-27.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione impatto di Genere: neutro

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- sono adempiuti gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013

La Dirigente della Sezione Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **prendere atto** delle correzioni apportate dai Funzionari incaricati della valutazione, formalizzati attraverso gli addendum ai verbali di ammisibilità e valutazione già redatti dagli stessi;
- di **rettificare** la graduatoria dei soggetti ammessi a finanziamento, riportata quale allegato A alla Determina n 18 del 29/04/2026, con quanto la graduatoria riportata nell'*Allegato A/*bisparte integrante del presente provvedimento;
- di **dare atto** che la somma totale del contributo spettante per le domande ritenute ammesse a finanziamento, di cui all'Allegato A/bis, è pari a **€ 3.796.976,64,** come rinveniente dalla Determina n. 20 del 29/04/2026;
- di **confermare** l'impegno di spesa assunto con Determina n 20 del 29/04/2026;
- di **approvare** con separato e successivo atto l'elenco delle pratiche non ammissibili;
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito web https://regione.puglia.it/web/feampa 21-27.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A_bis AMMISSIBILI omissis.pdf - 3458bf441a9e6499ec2141b3b1eb0168d80dcb3b3ffeb4330c5e06ba0ffb6630

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Vista Proposta: Codice Cifra 203/DIR/2026/00037
Sottoscrittori Proposta:

- P.O. Sviluppo Sostenibile della Pesca
  Nicola Marino

Firmato digitalmente da:

P.O. Sviluppo Sostenibile della Pesca
Nicola Marino

Il Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura
Rosa Fiore

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA 2021/2027)
Priorità 1 (Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche) - Obiettivo Specifico 1.1 (Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale)- Azione 1 (Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni redditualidegli addetti) - codice intervento (111102) - Azione 3 (Investimenti a bordo e nei porti per incrementarela qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché dipromuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori)

AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON D.D.S. n. 65 del 02/10/2025 (BURP n.84 del 20/10/2025)

ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE AL SOSTEGNO (ALLEGATO A/BIS)

Prog.	CUP	Numero Identificativo Progetto	RICHIEDENTE (Ragione sociale)	Codice Fiscale o Partita IVA	Punteggio complessivo	Importo complessivo progetto (escluso IVA)	SPESA AMMISSIBILE a contributo	Contributo ammesso (€)	A Quota contributo COMUNITARIO (50%)	B Quota contributo NAZIONALE (35%)	C Quota contributo REGIONALE (15%)	D TOTALE PREMIO CONCEDIBILE € (A+B+C)	Percentuale contributo	esito
1	B59G26000200007	115348/PU/25	EGNAZIA PESCA TOUR SRL - PROGETTO ZORRO	omissis	77	€ 47.768,00	€ 33.768,00	€ 33.768,00	€ 16.884,00	€ 11.818,80	€ 5.065,20	€ 33.768,00	100%	ammesso
2	B59G26000300009	103848/PU/25	GRASSI LUIGI - mp ZEUS II	omissis	69	€ 66.880,00	€ 66.880,00	€ 66.880,00	€ 33.440,00	€ 23.408,00	€ 10.032,00	€ 66.880,00	100	ammesso
3	B69G26000120007	75354/PU/25	ALO' ANTONIO & C. S.A.S. DI DELUCIA PALMA - GELOSIA II	omissis	67,86	€ 108.360,00	€ 78.736,00	€ 59.052,00	€ 29.526,00	€ 20.668,20	€ 8.857,80	€ 59.052,00	75%	ammesso
4	B49G26000260007	84364/PU/25	SANTANNA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA - MP VITANTONIO SURDA	omissis	66,8	€ 275.307,20	€ 253.690,00	€ 167.910,50	€ 83.955,25	€ 58.768,68	€ 25.186,58	€ 167.910,50	75%	ammesso
5	B59G26000310007	98855/PU/25	D'ANDRIA COSIMO - MP GABRIELLA MADRE	omissis	66,71	€ 72.777,60	€ 72.777,60	€ 50.383,20	€ 25.191,60	€ 17.634,12	€ 7.557,48	€ 50.383,20	75%/50%	ammesso
6	B59G26000280007	83846/PU/25	D'ANDRIA COSIMO - NUOVA TONIO FIGLIO	omissis	66,65	€ 72.777,60	€ 72.777,60	€ 51.783,20	€ 25.891,60	€ 18.124,12	€ 7.767,48	€ 51.783,20	75%/50%	ammesso
7	B59G26000230007	104847/PU/25	SCARCIA ANGELO - MB SANTA TERESA	omissis	65,2	€ 18.480,00	€ 18.480,00	€ 18.480,00	€ 9.240,00	€ 6.468,00	€ 2.772,00	€ 18.480,00	100%	ammesso
8	B19G26000460007	72884/PU/25	MASTRAPASQUA PANTALEO & C. SAS - N. VITTORIA I	omissis	65,18	€ 120.220,80	€ 120.220,80	€ 74.835,60	€ 37.417,80	€ 26.192,46	€ 11.225,34	€ 74.835,60	75%	ammesso
9	B69G26000160007	75356/PU/25	CENTOMANI VITO & ONOFRIO SNC- MP FENICE	omissis	63,8	€ 123.200,00	€ 122.600,00	€ 89.234,00	€ 44.617,00	€ 31.231,90	€ 13.385,10	€ 89.234,00	75%/50%	ammesso
10	B39G26000170007	85846/PU/25	BALZAMO VINCENZO - STELLA DEL NORD	omissis	62,9	€ 162.640,00	€ 151.800,00	€ 113.850,00	€ 56.925,00	€ 39.847,50	€ 17.077,50	€ 113.850,00	75%	ammesso
11	B69G26000170007	79857/PU/25	COMES GIUSEPPE & FIGLI S.A.S. - MP ANTEA	omissis	62,67	€ 53.483,58	€ 38.393,60	€ 27.661,20	€ 13.830,60	€ 9.681,42	€ 4.149,18	€ 27.661,20	75%/50%	ammesso
12	B39G26000290007	92849/PU/25	SOCIETA' COOPERATIVA PESCATORI SAN PIETRO - NASTRO AZZURRA	omissis	62,25	€ 91.485,00	€ 91.485,00	€ 67.775,85	€ 33.887,93	€ 23.721,55	€ 10.166,38	€ 67.775,85	75%	ammesso
13	B39G26000160007	78957/PU/25	PASTORE STEFANO - MARIA TERESA	omissis	61,8	€ 66.969,18	€ 66.969,18	€ 48.909,59	€ 24.454,80	€ 17.118,36	€ 7.336,44	€ 48.909,59	75%/50%	ammesso
14	B39G26000280008	103346/PU/25	CARPANO ANTONIO - NICOLAO	omissis	61,62	€ 86.670,00	€ 87.917,40	€ 64.208,70	€ 32.104,35	€ 22.473,05	€ 9.631,31	€ 64.208,70	75%/50%	ammesso
15	B59G26000170007	79906/PU/25	DI FIORE VINCENZO - BIDDUZZO PADRE	omissis	61,5	€ 142.352,00	€ 129.360,00	€ 92.058,25	€ 46.029,13	€ 32.220,39	€ 13.808,74	€ 92.058,25	75%/50%	ammesso

16	B59G26000130007	84380/PU/25	DI FIORE GIUSEPPE - ELENA I	omissis	60,83	€ 51.408,00	€ 51.408,00	€ 38.556,00	€ 19.278,00	€ 13.494,60	€ 5.783,40	€ 38.556,00	75%	ammesso
17	B39G26000240007	103850/PU/25	MURGO VINCENZO - LE SEI SORELLE	omissis	60,76	€ 64.949,00	€ 65.883,78	€ 48.116,89	€ 24.058,45	€ 16.840,91	€ 7.217,53	€ 48.116,89	75%/50%	ammesso
18	B69G26000140007	79864/PU/25	MARASCIULO FRANCESCO & C. SAS - SAN PADRE PIO	omissis	60,53	€ 86.576,00	€ 86.576,00	€ 55.076,00	€ 27.538,00	€ 19.276,60	€ 8.261,40	€ 55.076,00	75%/50%	ammesso
19	B39G26000300007	86885/PU/25	DI NUOVO GAETANO - NUOVO COSIMO E DAMIANO	omissis	60,37	€ 152.512,45	€ 152.512,45	€ 89.389,97	€ 44.694,99	€ 31.286,49	€ 13.408,50	€ 89.389,97	75%	ammesso
20	B59G26000290007	78898/PU/25	NUOVA MAR JONIO SOCIETA' COOPERATIVA - PERLA NERA II	omissis	59,9	€ 41.776,00	€ 41.776,00	€ 31.332,00	€ 15.666,00	€ 10.966,20	€ 4.699,80	€ 31.332,00	75%	ammesso
21	B69G26000110007	75355/PU/25	CORBACIO VINCENZO & ANDREA SNC - MP TEMPESTA	omissis	59,85	€ 46.312,00	€ 46.312,00	€ 34.734,00	€ 17.367,00	€ 12.156,90	€ 5.210,10	€ 34.734,00	75%	ammesso
22	B39G26000220007	98348/PU/25	DONATO CANNITO - MP GENOVEFFA MADRE	omissis	59,63	€ 231.292,51	€ 231.292,51	€ 146.102,88	€ 73.051,44	€ 51.136,01	€ 21.915,43	€ 146.102,88	75%/50%	ammesso
23	B69G26000090007	75365/PU/25	LOPEDOTE SAVERIO - MP TANGALOA	omissis	59,23	€ 89.286,40	€ 89.286,40	€ 66.964,80	€ 33.482,40	€ 23.437,68	€ 10.044,72	€ 66.964,80	75%	ammesso
24	B19G26000440007	74865/PU/25	SANTO COLACI - MP RIZIERI	omissis	58,97	€ 24.560,23	€ 24.556,03	€ 16.042,82	€ 8.021,41	€ 5.614,99	€ 2.406,42	€ 16.042,82	75%/50%	ammesso
25	B69G26000240007	86386/PU/25	COMES MARIO & C. S.N.C. - MP MARIA 4BA 1635	omissis	58,23	€ 44.464,00	€ 42.479,00	€ 28.034,00	€ 14.017,00	€ 9.811,90	€ 4.205,10	€ 28.034,00	75%/50%	ammesso
26	B69G26000050007	75358/PU/25	COMES ANTONIO & VINCENZO SNC - VINCENZO II	omissis	58,2	€ 104.221,60	€ 104.221,60	€ 78.166,20	€ 39.083,10	€ 27.358,17	€ 11.724,93	€ 78.166,20	75%	ammesso
27	B69G26000180007	79898/PU/25	DANESE GIUSEPPE & C. S.A.S. - MY WAVE	omissis	58,1	€ 53.789,47	€ 43.750,00	€ 43.750,00	€ 21.875,00	€ 15.312,50	€ 6.562,50	€ 43.750,00	100%	ammesso
28	B59G26000240007	103847/PU/25	BOTTALICO NICOLA - ANGELA E LORENZO	omissis	57,99	€ 53.550,00	€ 58.123,17	€ 40.461,58	€ 20.230,79	€ 14.161,55	€ 6.069,24	€ 40.461,58	75%/50%	ammesso
29	B69G26000060009	71445/PU/25	CENTOMANI COSIMO DAMIANO - MB PENELOPE	omissis	57,7	€ 17.808,00	€ 17.808,00	€ 17.808,00	€ 8.904,00	€ 6.232,80	€ 2.671,20	€ 17.808,00	100%	ammesso
30	B39G26000190009	78900/PU/25	CINQUE ANTONIO - SALVATORE	omissis	57,7	€ 17.120,00	€ 17.366,40	€ 17.366,40	€ 8.683,20	€ 6.078,24	€ 2.604,96	€ 17.366,40	100%	ammesso
31	B79G26000140007	81886/PU/25	EREDI DI CASSANO GENNARO DI CASSANO COSIMO & C. S.N.C. - MP SPARTIVENTO	omissis	57,65	€ 51.262,40	€ 51.262,40	€ 38.446,80	€ 19.223,40	€ 13.456,38	€ 5.767,02	€ 38.446,80	75%	ammesso
32	B19G26000470007	78903/PU/25	SCIASCIA MARIAGRAZIA - MP SPERANZA	omissis	57,6	€ 144.816,00	€ 144.816,00	€ 104.412,00	€ 52.206,00	€ 36.544,20	€ 15.661,80	€ 104.412,00	75%/50%	ammesso
33	B59G26000150007	87846/PU/25	MARANGIONE VINCENZO - MP ENZUCCIO P	omissis	57,45	€ 31.337,60	€ 31.337,60	€ 19.038,80	€ 9.519,40	€ 6.663,58	€ 2.855,82	€ 19.038,80	75%/50%	ammesso
34	B79G26000160007	94348/PU/25	COLELLI GIOVANNI - SPARVIERE	omissis	57,35	€ 75.218,50	€ 73.461,50	€ 73.461,50	€ 36.730,75	€ 25.711,53	€ 11.019,23	€ 73.461,50	100%	ammesso
35	B59G26000320007	84370/PU/25	ANDRISANI PASQUALE - PASQUALINA I	omissis	57,12	€ 18.900,00	€ 18.450,00	€ 18.450,00	€ 9.225,00	€ 6.457,50	€ 2.767,50	€ 18.450,00	100%	ammesso
36	B69G26000080007	79875/PU/25	CORALLO RAFFAELE - MP ALESSANDRO	omissis	56,8	€ 92.200,00	€ 92.200,00	€ 69.150,00	€ 34.575,00	€ 24.202,50	€ 10.372,50	€ 69.150,00	75%	ammesso

37	B59G26000330008	93353/PU/25	BARATTO UMBERTO - MP NICOLA PADRE	omissis	56,55	€ 50.400,00	€ 50.400,00	€ 37.800,00	€ 18.900,00	€ 13.230,00	€ 5.670,00	€ 37.800,00	75%	ammesso
38	B39G26000270007	93847/PU/25	DIPACE ANTONIO - ANTONIETTA MADRE	omissis	56,33	€ 107.963,00	€ 107.963,00	€ 76.451,93	€ 38.225,97	€ 26.758,18	€ 11.467,79	€ 76.451,93	75%	ammesso
39	B59G26000140007	98347/PU/25	SOLFRIZZI MICHELE - MP RAISSA	omissis	56,29	€ 38.640,00	€ 38.640,00	€ 24.780,00	€ 12.390,00	€ 8.673,00	€ 3.717,00	€ 24.780,00	75%/50%	ammesso
40	B79G26000150007	79434/PU/25	DE BARTOLOMEO FRANCESCO - MP PALESTINA	omissis	56,24	€ 51.520,00	€ 49.750,00	€ 49.750,00	€ 24.875,00	€ 17.412,50	€ 7.462,50	€ 49.750,00	100%	ammesso
41	B79G26000130007	95851/PU/25	ORLANDO DANIELE - MP MARIANGELA	omissis	55,93	€ 53.088,00	€ 53.088,00	€ 39.816,00	€ 19.908,00	€ 13.935,60	€ 5.972,40	€ 39.816,00	75%	ammesso
42	B59G26000180007	78914/PU/25	D'ANDRIA FABIO - MB COSIMO PADRE	omissis	55,9	€ 34.765,92	€ 34.765,92	€ 26.074,44	€ 13.037,22	€ 9.126,05	€ 3.911,17	€ 26.074,44	75%	ammesso
43	B69G26000220007	79860/PU/25	RANIERI DOMENICO & C. SNC - MP NICO	omissis	55,8	€ 108.086,00	€ 108.086,00	€ 76.118,00	€ 38.059,00	€ 26.641,30	€ 11.417,70	€ 76.118,00	75%/50%	ammesso
44	B59G26000270007	89883/PU/25	MARANGIONE ANGELO - MP STELLA MARIS	omissis	55,33	€ 38.685,92	€ 38.685,92	€ 29.014,44	€ 14.507,22	€ 10.155,05	€ 4.352,17	€ 29.014,44	75%	ammesso
45	B69G26000100007	74856/PU/25	COMES PIETRO & VITO SNC - MP TORNADO	omissis	55,15	€ 98.078,40	€ 98.078,40	€ 49.039,20	€ 24.519,60	€ 17.163,72	€ 7.355,88	€ 49.039,20	50%	ammesso
46	B59G26000210009	88368/PU/25	CRUPI MARIA - MB MARIO PADRE	omissis	54,7	€ 25.200,00	€ 25.200,00	€ 25.200,00	€ 12.600,00	€ 8.820,00	€ 3.780,00	€ 25.200,00	100%	ammesso
47	B19G26000530007	104846/PU/25	CENTONZA MICHELE - ARIANNA	omissis	54,4	€ 138.030,00	€ 140.016,60	€ 102.258,30	€ 51.129,15	€ 35.790,41	€ 15.338,75	€ 102.258,30	75%/50%	ammesso
48	B49G26000250007	79865/PU/25	TREVISO VITANTONIO - MADIO PADRE	omissis	54,01	€ 19.059,62	€ 19.509,30	€ 11.272,20	€ 5.636,10	€ 3.945,27	€ 1.690,83	€ 11.272,20	75%/50%	ammesso
49	B59G26000250009	88864/PU/25	D'IPPOLITO UMBERTO - MB SANTA RITA	omissis	53,7	€ 26.880,00	€ 26.880,00	€ 26.880,00	€ 13.440,00	€ 9.408,00	€ 4.032,00	€ 26.880,00	100%	ammesso
50	B69G26000070007	79863/PU/25	CIVETTA SAVERIO - MB ROSANGELA	omissis	53,4	€ 35.194,25	€ 31.100,00	€ 31.100,00	€ 15.550,00	€ 10.885,00	€ 4.665,00	€ 31.100,00	100%	ammesso
51	B19G26000450007	75858/PU/25	MP PADRE PIO DI LOCONSOLO ROSA & C. SAS - PADRE PIO	omissis	52,85	€ 143.528,00	€ 143.528,00	€ 79.501,50	€ 39.750,75	€ 27.825,53	€ 11.925,23	€ 79.501,50	75%/50%	ammesso
52	B19G26000480007	78886/PU/25	PROGETTO MP FRANCESCO PADRE SAS DI BRESCIA DONATELLA	omissis	52,72	€ 134.565,76	€ 127.232,00	€ 63.616,00	€ 31.808,00	€ 22.265,60	€ 9.542,40	€ 63.616,00	50%	ammesso
53	B39G26000200005	94346/PU/25	OLIVIERI LUIGI - MP LA ROSA DEI VENTI	omissis	52,3	€ 174.272,00	€ 174.272,00	€ 94.636,00	€ 47.318,00	€ 33.122,60	€ 14.195,40	€ 94.636,00	75%/50%	ammesso
54	B59G26000190007	83365/PU/25	DE BIASO GIUSEPPE - MP TERESA DE DOMENICO	omissis	51,91	€ 111.440,00	€ 111.440,00	€ 80.595,00	€ 40.297,50	€ 28.208,25	€ 12.089,25	€ 80.595,00	75%	ammesso
55	B39G26000230007	101347/PU/25	VARRECCHIA MASSIMILIANO - MP VARRECCHIA MATTEO	omissis	51,05	€ 70.560,00	€ 70.560,00	€ 39.780,00	€ 19.890,00	€ 13.923,00	€ 5.967,00	€ 39.780,00	75%/50%	ammesso
56	B69G26000130007	94355/PU/25	COMES FRANCESCO & C. SAS - MP SANDOKAN III	omissis	51	€ 86.072,00	€ 86.072,00	€ 44.098,50	€ 22.049,25	€ 15.434,48	€ 6.614,78	€ 44.098,50	75%/50%	ammesso
57	B39G26000180007	101847/PU/25	IMPRESA DI PESCA OLIVIERI S.N.C. DI OLIVIERI DOMENICO MICHELE & C - MP NUOVA LAURA	omissis	50,43	€ 99.456,00	€ 99.456,00	€ 50.028,00	€ 25.014,00	€ 17.509,80	€ 7.504,20	€ 50.028,00	75%/50%	ammesso

58	B39G26000150007	76849/PU/25	IMPRESA DI PESCA F.LLI DI CANDIA MATTEO, MICHELE E LUCIANO SNC - MP PAOLA	omissis	49,67	€ 85.534,40	€ 85.534,40	€ 46.709,70	€ 23.354,85	€ 16.348,40	€ 7.006,46	€ 46.709,70	**75%/50%**	ammesso
59	B59G26000160007	78902/PU/25	PRETESO ORONZO - TA3287	omissis	49,4	€ 19.500,00	€ 18.450,00	€ 18.450,00	€ 9.225,00	€ 6.457,50	€ 2.767,50	€ 18.450,00	**100%**	ammesso
60	B49G26000240009	102846/PU/25	DAVID'S BOAT NOLEGGIO ESCURSIONI CHARTER DI SARACINO DAVIDE - MB ZEUS	omissis	49,4	€ 30.800,00	€ 30.800,00	€ 30.800,00	€ 15.400,00	€ 10.780,00	€ 4.620,00	€ 30.800,00	**100%**	ammesso
61	B99G26000120007	94359/PU/25	BALDINI SALVATORE - mp N MAURO BL 1019	omissis	48,4	€ 56.000,00	€ 53.500,00	€ 40.125,00	€ 20.062,50	€ 14.043,75	€ 6.018,75	€ 40.125,00	**75%**	ammesso
62	B99G26000110007	99346/PU/25	GALASSO GIUSEPPE - MP SQUALO BL 1045	omissis	47	€ 28.000,00	€ 26.750,00	€ 26.750,00	€ 13.375,00	€ 9.362,50	€ 4.012,50	€ 26.750,00	**100%**	ammesso
63	B69G26000210007	75364/PU/25	F.LLI DAMASCO SNC - mp ATTILA	omissis	46,98	€ 47.600,00	€ 47.600,00	€ 28.532,00	€ 14.266,00	€ 9.986,20	€ 4.279,80	€ 28.532,00	**75%/50%**	ammesso
64	B69G26000150007	79900/PU/25	SPINOSA VITO & C. SAS - MP ANDROMEDA	omissis	46,8	€ 54.881,42	€ 41.664,00	€ 31.248,00	€ 15.624,00	€ 10.936,80	€ 4.687,20	€ 31.248,00	**75%/50%**	ammesso
65	B99G26000090007	77850/PU/25	FASID DI PALMIERI STEFANO & C. SAS - GIOVANNI PAOLO I	omissis	46,73	€ 113.523,20	€ 101.360,00	€ 76.020,00	€ 38.010,00	€ 26.607,00	€ 11.403,00	€ 76.020,00	**75%**	ammesso
66	B49G26000230007	77847/PU/25	GIUSEPPE DI LORENZO & FIGLI SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE - COBRA III	omissis	46,23	€ 67.198,70	€ 65.968,00	€ 32.984,00	€ 16.492,00	€ 11.544,40	€ 4.947,60	€ 32.984,00	**50%**	ammesso
67	B19G26000430007	78889/PU/25	MASTRAPASQUA E ABBRESCIA & C. S.N.C. - NUVOLA	omissis	45,85	€ 29.024,80	€ 29.024,80	€ 20.776,00	€ 10.388,00	€ 7.271,60	€ 3.116,40	€ 20.776,00	**75%/50%**	ammesso
68	B39G26000210007	87362/PU/25	RIONDINO GIUSEPPE - MP S. COSIMO DAMIANO 3 BL 539	omissis	45	€ 78.400,00	€ 74.900,00	€ 74.900,00	€ 37.450,00	€ 26.215,00	€ 11.235,00	€ 74.900,00	**100%**	ammesso
69	B39G26000250007	78905/PU/25	PASTORE MATTEO - MP CHIRA MF 3391	omissis	45	€ 17.920,00	€ 17.366,40	€ 17.366,40	€ 8.683,20	€ 6.078,24	€ 2.604,96	€ 17.366,40	**100%**	ammesso
70	B69G26000200007	74853/PU/25	CENTOMANI VITO & C. SNC - MP NONNO VITO	omissis	44,5	€ 88.480,00	€ 88.480,00	€ 44.240,00	€ 22.120,00	€ 15.484,00	€ 6.636,00	€ 44.240,00	**50%**	ammesso
71	B19G26000420007	78888/PU/25	LUNA NUOVA SRL	omissis	44,3	€ 45.920,00	€ 45.920,00	€ 34.440,00	€ 17.220,00	€ 12.054,00	€ 5.166,00	€ 34.440,00	**75%**	ammesso
72	B59G26000260007	79480/PU/25	D'ANDRIA FRANCESCO - MP NICOLA PRIMO	omissis	43,35	€ 15.097,60	€ 15.097,60	€ 10.981,80	€ 5.490,90	€ 3.843,63	€ 1.647,27	€ 10.981,80	**75%/50%**	ammesso
73	B29G26000670007	79350/PU/25	MAZZONE DOMENICO - MP LA FENICE	omissis	43,3	€ 60.144,00	€ 60.144,00	€ 45.108,00	€ 22.554,00	€ 15.787,80	€ 6.766,20	€ 45.108,00	**75%**	ammesso
74	B69G26000190007	119347/PU/25	PANAROSA GAETANO & C. SAS - PADRE PIO	omissis	43,17	€ 73.752,00	€ 23.576,00	€ 14.400,50	€ 7.200,25	€ 5.040,18	€ 2.160,08	€ 14.400,50	**75%/50%**	ammesso
75	B89G26000270009	101346/PU/25	CANNOLETTA EDOARDO - MB PAPA FRANCESCO	omissis	41,13	€ 18.485,00	€ 18.485,00	€ 18.485,00	€ 9.242,50	€ 6.469,75	€ 2.772,75	€ 18.485,00	**100%**	ammesso
76	B59G26000220009	79915/PU/25	GALASSO GIOVANNI - MB S. ANNA II	omissis	40,5	€ 25.200,00	€ 25.200,00	€ 25.200,00	€ 12.600,00	€ 8.820,00	€ 3.780,00	€ 25.200,00	**100%**	ammesso
Totali						**€ 5.603.677,11**	**€ 5.395.277,36**	**€ 3.796.976,64**	**€ 1.898.488,35**	**€ 1.328.941,87**	**€ 569.546,55**	**€ 3.796.976,64**		

Il Responsabile di EQ
"Sviluppo sostenibile della pesca"
Dott. Nicola Marino

Il Dirigente di Sezione Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 10 luglio 2026, n. 67

ASL BR - Autorizzazione all'Esercizio per trasferimento di sede del Consultorio familiare nell'ambito del Comune di Brindisi, dalla Piazza Di Summa presso i locali dell'ex Ospedale "A. Di Summa" alla Via Egnazia n. 1 – Quartiere Paradiso.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

Vista la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali*";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 aprile 2024, n. 526 recante "*Approvazione del "Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025*";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1154 del 04 agosto 2025 "*Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Aggiornamento Allegato A-bis*";

Visto il D.P.G.R. n. 442 del 06 agosto 2025 con cui sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

Vista la D.G.R. n. 1368 del 22 settembre 2025 avente ad oggetto: "*D.G.R. n. 1289/2021, recante 'applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.' Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025*";

Visto il D.P.G.R. n. 516 del 24 settembre 2025 con cui si è provveduto a rimodulare le funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025;

Vista la L.R. n. 18 del 27 ottobre 2025 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)*";

Vista la L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028*";

Vista la D.G.R. n. 1657 del 29 ottobre 2025 recante "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0' e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione.*";

Vista la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*".

PREMESSO CHE

La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. prevede:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*"), **comma 3**, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (…)*";
- all'art. 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*"), **comma 3** che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, (Omissis)*" tra le quali sono compresi i "*consultori familiari pubblici e privati*" (punto 1.5.);

all'art. 17 ("*Trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio*"), **comma 2** che "*Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già autorizzate all'esercizio è consentito, ai sensi dell'articolo 8, mediante apposita autorizzazione all'esercizio per trasferimento nell'ambito della stessa azienda sanitaria locale*." ;

CONSIDERATO CHE

Con Pec del 12/06/2026, acquisita al ns. prot. n. 0353951/2026 del 17/06/2026, il Direttore Generale della ASL Brindisi ha trasmesso l'istanza a oggetto "*Richiesta di Autorizzazione all'esercizio per trasferimento del Consultorio Familiare dell'ex Ospedale A. Di Summa e di mantenimento dell'accreditamento istituzionale presso i locali siti in via Egnazia n. 1 - Quartiere Paradiso, Brindisi.*" chiedendo:
"

- *il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento, ai sensi dell'art. 28 in combinato disposto con l'art. 8 della L.R. 9/2017 e s.m.i., del Consultorio Familiare dell'ex Ospedale A. Di Summa presso i locali siti in via Egnazia n. 1 - Quartiere Paradiso, Brindisi;*
- *il mantenimento dell'accreditamento istituzionale della struttura presso la nuova sede, ai sensi di quanto previsto dall'art. 28 comma 2;*";

dichiarando che:
“

- *la struttura* è *stata realizzata in conformità al progetto;*
- *la struttura rispetta la vigente normativa in materia igienico-sanitaria e di sicurezza sul lavoro; la struttura è in possesso dei requisiti minimi ed ulteriori in conformità a quanto richiesto dal R.R. 3/2005 e s.m.i.;*
- *Responsabile Sanitario della struttura* è il *Direttore del Distretto Socio Sanitario n. 1 di Brindisi, Dr. Arturo Oliva (Omissis), laureato In Medicina e Chirurgia, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Brindisi al n. 3106 dal 1982, Specialista in Chirurgia Vascolare;*
- *Il personale che sarà impiegato nella struttura, suddiviso per qualifica, è il seguente: -*

- *N. 1 Medico Specialista in Ginecologia ed Ostetricia (Specialista ambulatoriale);*
- *N. 3 Ostetriche;*
- *N. 1 Assistente Sociale;*
- *N. 2 Psicologhe;*
- *N. 1 Ausiliaria.*

Si precisa che il Manuale operativo di Accreditamento, per il Servizio oggetto della presente istanza - strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera - di cui al R.R. 16/2019, corredato delle griglie di autovalutazione per la fase Plan (art. 2 c. 3 R.R. 16/2019), compilate e firmate, sarà trasmesso successivamente a codesto Dipartimento ed al Servizio Qu.OTA - Aress.”;
e allegando:
“

- ✓ *elaborato planimetrico aggiornato;*
- ✓ *relazione tecnico-descrittiva degli ambienti;*
- ✓ *Segnalazione certificata di Agibilità rilasciato dal Comune di Brindisi;*
- ✓ *Autorizzazione alla realizzazione, rilasciata dal Comune di Brindisi;*
- ✓ *copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante.*”;

Con Pec del 09/07/2026, acquisita al ns. prot. n. 412692 in pari data, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità pubblica dell'ASL BR ha trasmesso la nota a oggetto “*Richiesta di Autorizzazione all'esercizio per il trasferimento del Consultorio familiare dell'ex Ospedale A. Di Summa e di mantenimento dell'accreditamento istituzionale presso i locali siti in via Egnazia n.1 - Quartiere Paradiso, Brindisi. – pec Prot. n. 0067580 del 12/06/2026 – TRASMISSIONE PARERE*”, con la quale ha rappresentato che:
“*(Omissis)*
In riscontro alla nota di cui sopra, con giuste note ns. prot. nr. 0068196 del 15/06/2026 e n. 0076480 del 07/07/2026, è stato incaricato un gruppo di lavoro di questo Dipartimento di Prevenzione ASL BR di:

- *acquisire e analizzare la documentazione allegata all'istanza e gli ulteriori atti necessari;*
- *procedere alla contestuale verifica della stessa;*
- *effettuare sopralluogo presso la sede della struttura in oggetto;*
- *redigere verbale di verifica e relazione conclusiva.*

Coerentemente con l'incarico di cui sopra, è stato richiesto al Direttore del DSS 1 – ASL BR, con pec del 15/06/2026 prot. n. 0068214, e con successive missive indirizzate anche al Direttore Area Gestione Tecnica – ASL BR, al Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione – ASL BR ed al Direttore Generale – ASL BR, nn. prot. 0068685, 0035109, 0035110 e 0035111 del 16/06/2026, di produrre la documentazione necessaria, ognuno per quanto di competenza, ai fini dell'istruttoria e della definizione di quanto richiesto dalla richiamata nota di cui all'oggetto, in previsione del propedeutico sopralluogo; la suddetta richiesta è stata riscontrata con più invii.
A seguito di un primo esame della documentazione si è proceduto ad effettuare sopralluogo, in data 09.07.2025

(rectius, 09.07.2026), *redigendo relativo verbale nr. 368 di pari data, presso il Consultorio familiare sito in Brindisi alla via Egnazia n.1 - Quartiere Paradiso (art. 5, comma 1, punto 1.5 della L.R. n. 9/2017 e R.R. 3/2005 – Sez. B.02.03); nel corso del quale sono stati acquisiti nuovi atti utili al soddisfacimento del rispetto dei requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi previsti dal R.R. 3/2005.*

- *Acquisito l'elenco del personale in organico al Consultorio Familiare, a firma Dr. Arturo Antonio Oliva, Direttore DSS -1 ASL BR - Responsabile Sanitario (**Allegato 1**);*
- *Vista la Deliberazione del D.G. dell'ASL Brindisi n. 0299 del 09/02/2024, con la quale viene conferito incarico quinquennale di Direttore della struttura complessa del Distretto Socio Sanitario n. 1 di brindisi al Dr. Arturo Antonio Oliva;*
- *Vista la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa ai titoli, iscrizione all'albo e incompatibilità del Responsabile Sanitario (**Allegato 2**);*
- *Visto l'elaborato planimetrico del Consultorio Familiare sito in Brindisi, al quartiere Paradiso, sottoscritto dal Direttore Area Gestione tecnica ASL BR e dal Direttore Generale ASL BR **(Allegati 3)**;*
- *Preso atto della relazione tecnica a firma del Direttore Area Gestione Tecnica ASL BR, Ing. Sergio Maria Rini, datata 18/06/2026;*
- *Visto l'elenco delle attrezzature della struttura;*
- *Esaminata tutta la documentazione trasmessa dalle Aree/Servizi competenti della ASL Brindisi.*
- *Letta la relazione redatta dal Gruppo di Lavoro incaricato Prot. ASL BR n. 0077559 del 09/07/2026.*

Sulla scorta dell'istruttoria svolta e dall'esame della documentazione acquisita, visionata e valutata nella sua completezza ai fini dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento definitivo,

SI RITIENE

che Consultorio Familiare, sito in Brindisi alla Via Egnazia n. 1 – Quartiere Paradiso:

- possieda i requisiti minimi, generali e specifici, previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i., colonna di sinistra, per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per il trasferimento del Consultorio familiare dell'ex Ospedale "A. Di Summa", presso i locali siti in via Egnazia n.1, Quartiere Paradiso, Brindisi.

Titolarità: Azienda Sanitaria Locale BR, via Napoli civ. 8 – 72100 Brindisi – P.IVA: 01647800745, Pec: protocollo. asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it ;

Legale Rappresentante – Direttore Generale: De Nuccio Maurizio (Omissis);

Responsabile Sanitario: Direttore DSS -1 ASL BR, Dr. Arturo Antonio Oliva (Omissis)";

Allegando:

"

- *Allegato 1: Elenco personale in organico al Consultorio Familiare;*
- *Allegato 2: dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa ai titoli, iscrizione all'albo e incompatibilità del Responsabile Sanitario (Allegato 2);*
- *Allegato 3: Elaborato planimetrico del consultorio familiare sito in Brindisi al quartiere Paradiso, a firma del Direttore Area Gestione tecnica ASL BR e del Direttore Generale ASL BR.*".

Per tutto quanto innanzi esposto;

SI PROPONE di rilasciare **all'Azienda Sanitaria Locale Brindisi in persona del Direttore Generale Dott. Maurizio De Nuccio, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c), 8, comma 3 e 17, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di sede nell'ambito del Comune di Brindisi, dalla Piazza Di Summa presso i locali dell'ex Ospedale "A. Di Summa" alla Via Egnazia n. 1 – Quartiere Paradiso, del Consultorio familiare**, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Arturo Antonio Oliva, Direttore DSS – 1 ASL BR, iscritto all'Ordine dei Medici di Brindisi al nr. 3106, fermo restando l'obbligo per il Direttore Generale dell'ASL BR, ai fini del rilascio del provvedimento di accreditamento istituzionale, di trasmettere alla Sezione Accreditamento e Qualità la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento con allegate griglie di autovalutazione, e con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario, il Direttore Generale della ASL BR è tenuto a

comunicare tempestivamente alla scrivente Sezione le generalità del nuovo Responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;

- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*(Omissis) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:
□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di rilasciare **all'Azienda Sanitaria Locale Brindisi in persona del Direttore Generale Dott. Maurizio De Nuccio, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c), 8, comma 3 e 17, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di sede nell'ambito del Comune di Brindisi,**

dalla Piazza Di Summa presso i locali dell'ex Ospedale "A. Di Summa" alla Via Egnazia n. 1 – Quartiere Paradiso, del Consultorio familiare, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Arturo Antonio Oliva, Direttore DSS – 1 ASL BR, iscritto all'Ordine dei Medici di Brindisi al nr. 3106, fermo restando l'obbligo per il Direttore Generale dell'ASL BR, ai fini del rilascio del provvedimento di accreditamento istituzionale, di trasmettere alla Sezione Accreditamento e Qualità la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento con allegate griglie di autovalutazione, e con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario, il Direttore Generale della ASL BR, in qualità di Legale Rappresentante del Consultorio Familiare, è tenuto a comunicare tempestivamente alla scrivente Sezione le generalità del nuovo Responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;

- il Direttore Generale della ASL BR, in qualità di Legale Rappresentante del Consultorio Familiare, è tenuto a comunicare alla scrivente Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;

-la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

-ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*(Omissis) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

- di notificare il presente provvedimento:

  - al Direttore Generale ASL BR;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BR;
  - al Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S.;
  - al Sindaco del Comune di Brindisi.

Il presente provvedimento:

- è elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2 ed è composto da 10 pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- è conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2;
- è pubblicato per 15 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, nell'Albo regionale on line;
- è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sull'Albo della Sezione Accreditamento e Qualità/Albo Telematico (*ove disponibile*);

- sarà trasmesso alla Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata;
- sarà trasmesso alla Dirigente della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 214/DIR/2026/00071
Sottoscrittori Proposta:

- EQ Supporto Giuridico-Amministrativo e Adempimenti Procedimentali della Sezione
  Raffaella Corvasce

Firmato digitalmente da:

EQ Supporto Giuridico-Amministrativo e Adempimenti Procedimentali della Sezione
Raffaella Corvasce

Il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 10 giugno 2026, n. 406

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) – SRG06 "LEADER - ATTUAZIONE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE" - Approvazione della variante proposta alla Strategia di Sviluppo Locale (SSL) del Gal Daunia Rurale 2020 scarl

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali"e ss.mm.ii.;
VISTO il Regolamento (UE)2016/679 in materia di tutela dei dati personali;
VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;
VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;
VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
VISTO il DPGR n. 242 del 30 aprile 2026 recante modifiche al modello MAIA 2.0;
VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e la e D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di impatto di genere";
VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, incarico prorogato con DGR n. 1967 del 16/12/2025 ;
VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) dal quale si desume, tra l'altro, che l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del CSR è stato conferito al prof. Gianluca Nardone;
VISTA la Deliberazione n. 1852 del 11/12/2023 con la quale la Giunta regionale ha preso atto che il PSP 2023-2027 assegna il ruolo di Autorità di gestione regionale del PSP Italia 2023-2027 della Regione Puglia al Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale;
VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR – 14/10/2021 n. 1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura";

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 5 del 06/03/2024 recante "Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027;
VISTA la Deliberazione n. 1375 del 30/09/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, al dott. Pasquale Solazzo l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura a decorrere dal 01/10/2025;
VISTA la Determinazione n. 179 del 23/03/2026 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura, con la quale è stato conferito alla dott.ssa Erika Molino, l' incarico equiparato ad Elevata Qualificazione di Responsabile di Raccordo degli Interventi CLLD-LEADER, qualità e associazionismo del CSR 2023/2027, per la durata di un anno, con decorrenza 01/04/2026;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Raccordo (RR) Interventi CLLD-LEADER, qualità e associazionismo del CSR 2023/2027, dott.ssa Erika Molino, confermata dal Dirigente della sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'Agricoltura, dott. Pasquale Solazzo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
VISTO il Regolamento (CE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
VISTO il Regolamento n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
CONSIDERATO che la Commissione Europea ha approvato il PSN PAC 2023-2027 dell'Italia con la Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022; quindi l'Autorità di Gestione regionale del CSR Puglia 2023-2027 ha proceduto agli adeguamenti da apportare alla proposta di CSR 2023-2027 al fine di assicurarne la conformità con i contenuti definitivi e con tutte le integrazioni e prescrizioni apportate nel corso del negoziato con la Commissione europea, in base a quanto disposto dalle "Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi regionali per lo sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027" dell'11 novembre 2022;
VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027); il CSR 2023-2027 include, tra gli interventi programmati, lo sviluppo locale di tipo partecipativo LEADER (Liaison Entre Actions de Dèveloppement de l'Economie Rurale - collegamento tra azioni di sviluppo dell'economia rurale). Il LEADER è stato inserito nell'obiettivo specifico n. 8 del Regolamento (UE) 2021/2115 ed è uno strumento finalizzato a limitare/invertire gli effetti negativi causati dal continuo spopolamento delle aree rurali; è disciplinato dagli articoli 31-34 del Reg. (UE) 2021/1060 e declinato negli interventi SRG05 e SRG06 del CSR 2023-2027:
1. SRG05 "Supporto preparatorio LEADER - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale";
2. SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale" a. Azione A "Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale"; b. Azione B "Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale;

VISTA la Deliberazione n. 1680 del 29/11/2024 della Giunta Regionale di presa d'atto della decisione C(2023)6990 del 23/10/2023 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed

approvazione delle modifiche al Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) Puglia approvato con DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022;
VISTA la Determinazione della Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027 n. 108 del 19/06/2023, successivamente modificata dalla Determinazione n. 121 del 17/07/2023, che ha approvato l'Allegato A "Avviso Pubblico SRG06 - LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale";
VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 950 del 28/11/2023 con la quale è stato approvato il verbale di chiusura dei lavori e delle graduatorie delle proposte delle SSL dei GRUPPI di AZIONE LOCALE, a seguito del quale risultano selezionate, in relazione alle risorse disponibili, n. 21 SSL (allegato C) a fronte di 23 SSL risultate ammissibili (allegato B);
CONSIDERATO CHE:

- Con la Delibera di Giunta Regionale n. 14 del 22/01/2024 è stato approvato la "Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)" ed è stato dato incarico all'Autorità di Gestione Regionale del CSR Puglia 2023-2027 a sottoscrivere le convenzioni con i GAL e ad apportare agli schemi di convenzione "eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si dovessero rendere necessarie" ;
- In data 15/02/2024 sono state sottoscritte le Convenzioni con i primi 21 GAL

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale dell'11 dicembre 2023 n. 1852 con la quale è stato stabilito che la dotazione di stanziamento nazionale aggiuntivo del CSR Puglia 2023-2027, definita dall'intesa sancita nella seduta del 21 giugno 2022 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome e pari ad euro 20.916.231,00, sia assegnata all'attuazione dell'intervento SRG06 "Attuazione strategie di sviluppo locale", al fine di:

- destinare euro 11.000.000,00 al fine di assicurare il finanziamento delle 2 SSL ritenute ammissibili ma non finanziabili all'esito dell'istruttoria approvata dal dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura con la DD 50/2023;
- integrare l'attuazione dell' IC Leader nelle Aree D – "Aree rurali con problemi di sviluppo" del CSR Puglia per complessivi euro 9.916.231,00;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2024)6849 del 30/09/2024 con la quale la Commissione Europea ha approvato le modifiche presentate dal MASAF al PSP PAC 23/27 (2023IT06AFSP001 - versione 3.2 vigente) nella quale è stato previsto l'incremento di euro 20.916.231,00 a favore dell'intervento SRG06 "Attuazione strategie di sviluppo locale";
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 18 novembre 2024, n. 1558 con la quale è stata incaricata l'Autorità di Gestione Regionale del CSR Puglia 2023-2027, prof. Gianluca Nardone alla sottoscrizione delle convenzioni con i restanti 2 Gal ammessi a finanziamento con la DDS n. 950 del 28/11/2023 e alla sottoscrizione delle convenzioni integrative, riferite allo schema Allegato alla DGR n. 14/2024, con i GAL Meridaunia scarl e GAL Gargano Agenzia di Sviluppo scarl destinatari delle risorse integrative per le aree D "Aree rurali con problemi di sviluppo" del CSR Puglia 23-27, di cui dalla DGR n. 1852/2023;
CONSIDERATO che in data 12/12/2024 sono state completate le sottoscrizioni per i restanti 2 GAL ammessi a finanziamento con la DDS n. 950 del 28/11/2023.
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 002 del 10/01/2025 "Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia - SRG06 - Modifica degli articoli "6. Impegni e obblighi del GAL, Punto 2)" e "10. Varianti alla SSL, Penultimo capoverso" degli schemi di Convenzione tra Regione e Gruppi di Azione Locale (GAL);
VISTA la Determinazione della Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027 n. 5 del 20/02/2025 con la quale è stato approvato lo schema di "Addendum alla Convenzione tra Regione Puglia e GAL" (Allegato A) che modifica in modalità non sostanziale lo schema di Convenzione approvato con la DGR n. 14/2024;
CONSIDERATO che sono stati sottoscritti tutti gli ADDENDUM alla Convenzione tra i 23 GAL Pugliesi e la Regione Puglia;

VISTA la Determinazione della Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027 n. 6 del 07/03/2024, con la quale è stato approvato lo schema di Piano di Azione (PdA) in attuazione della Strategia di sviluppo locale;
CONSIDERATO che:

- in data 13/05/2024 è stato presentato per posta elettronica certificata (PEC) il Piano di Azione del GAL Daunia Rurale 2020 Societa' consortile a r.l., acquisito agli atti con protocollo n. 0228279/2024 del 14/05/2024;
- con nota prot. 0571196/2024 del 19/11/2024, sono state comunicate al GAL le modifiche da apportare al PdA, dando avvio alla fase negoziale di modifica al PdA;
- con nota prot. 0253408/2025 del 14/05/2025 è stata comunicata al Gal la chiusura della fase negoziale di revisione del Piano di Azione (PdA) e l'approvazione dello stesso.

VISTA la nota prot. n. 19/2026 presentata con PEC del 13/01/2026 e acquisita agli atti con prot. n. 0213913/2026 del 20/04/2026, con la quale il gal Daunia Rurale 2020 scarl ha richiesto una Variante alla SSL a valere sull'intervento SRG06, ai sensi dell'art. 10 della Convenzione e dell'Addendum sottoscritti tra Gal e Regione Puglia; Quindi, i funzionari del Raccordo CLLD/Leader:

- Dott.ssa Erika Molino, in qualità di Responsabile di Raccordo
- Dott.ssa Elisabetta Scarascia, in qualità di Responsabile degli interventi SRG06 Azione A (SRE04 - SRG10 – "Altri Interventi")
- Dott.ssa Maria Doriana Epifani, in qualità di Responsabile dell'Intervento SRG06 Azione B

hanno effettuato le verifiche sulla variante proposta, secondo quanto disposto all'art.10 della Convenzione operativa Regione/GAL CSR 2023-2027, approvata con DGR n. 14 del 22/01/2024, modificata con DGR n. 02 del 10/01/2025;
VISTO l'esito delle verifiche effettuate sulla proposta di variante della SSL a valere sull'intervento SRG06, riportato nel verbale istruttorio di ammissibilità della proposta di variante n. prot. 0283995/2026 del 19/05/2026, agli atti del Raccordo CLLD/Leader;

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone di:

- approvare la proposta di variante della SSL a valere sull'intervento SRG06 del Gal Daunia Rurale 2020 scarl;
- stabilire che il testo consolidato della nuova versione della SSL dovrà essere pubblicato sul proprio sito istituzionale dandone comunicazione all'ufficio regionale via PEC, come previsto all'art. Articolo 10 – Varianti alla SSL della Convenzione operativa Regione/GAL CSR 2023-2027;
- stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (https://csr.regione.puglia.it/) del CSR 2023/2027 e nel BURP assume valore di comunicazione nei confronti dei soggetti interessati.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n.679/2016 e del D. Lgs 196/2003, come modificato dal D.Lgs n. 101/2018
Garanzie alla Riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1161 del 07/08/2024

Esito valutazione di impatto di genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Il presente provvedimento trova copertura sul PSP PAC 2023-2027 a seguito dell'intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21 giugno 2022 e della successiva modifica intesa raggiunta il 22 novembre 2023.

L'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023/2027
Prof. Gianluca Nardone

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dalla Responsabile di Raccordo

VISTA la proposta del funzionario istruttore della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
VISTO e condiviso il verbale di approvazione della proposta di variante pervenuta;

APPROVA la proposta presentata.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare la proposta di variante della SSL a valere sull'intervento SRG06 del Gal Daunia Rurale 2020 scarl;
- di stabilire che il testo consolidato della nuova versione della SSL dovrà essere pubblicato sul proprio sito istituzionale dandone comunicazione all'ufficio regionale via PEC, come previsto all'art. Articolo 10 – Varianti alla SSL della Convenzione operativa Regione/GAL CSR 2023-2027;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (https://csr.regione.puglia.it/) del CSR 2023/2027 e nel BURP assume valore di comunicazione nei confronti dei soggetti interessati;
- di dare atto che il presente provvedimento:
    - è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente;

- sarà pubblicato nel sito istituzionale (https://csr.regione.puglia.it/) del CSR 2023/2027 e nel BURP;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" - "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito https:/ regione.puglia.it
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 030/DIR/2026/00402
Sottoscrittori Proposta:

- Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi CLLD-LEADER, qualità e associazionismo del CSR 2023/2027
  Erika Molino

- Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
  Gianluca Nardone

Firmato digitalmente da:

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi CLLD-LEADER, qualità e associazionismo del CSR 2023/2027
Erika Molino

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Gianluca Nardone

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Pasquale Solazzo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 30 giugno 2026, n. 441

Revoca Determina n. 406 del 10/06/2026 con contestuale riproposizione avente ad oggetto "Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) – SRG06 "LEADER - ATTUAZIONE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE" - Approvazione della variante proposta alla Strategia di Sviluppo Locale (SSL) del Gal Daunia Rurale 2020 scarl"

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.; VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali"e ss.mm.ii.;
VISTO il Regolamento (UE)2016/679 in materia di tutela dei dati personali;
VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;
VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;
VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
VISTO il DPGR n. 242 del 30 aprile 2026 recante modifiche al modello MAIA 2.0;
VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e la e D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di impatto di genere";
VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, incarico prorogato con DGR n. 1967 del 16/12/2025 ;
VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) dal quale si desume, tra l'altro, che l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del CSR è stato conferito al prof. Gianluca Nardone;
VISTA la Deliberazione n. 1852 del 11/12/2023 con la quale la Giunta regionale ha preso atto che il PSP 2023-2027 assegna il ruolo di Autorità di gestione regionale del PSP Italia 2023-2027 della Regione Puglia al Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale;
VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR – 14/10/2021 n. 1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura";

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 5 del 06/03/2024 recante "Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027;
VISTA la Deliberazione n. 1375 del 30/09/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, al dott. Pasquale Solazzo l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura a decorrere dal 01/10/2025;
VISTA la Determinazione n. 179 del 23/03/2026 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura, con la quale è stato conferito alla dott.ssa Erika Molino, l' incarico equiparato ad Elevata Qualificazione di Responsabile di Raccordo degli Interventi CLLD-LEADER, qualità e associazionismo del CSR 2023/2027, per la durata di un anno, con decorrenza 01/04/2026;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Raccordo (RR) Interventi CLLD-LEADER, qualità e associazionismo del CSR 2023/2027, dott.ssa Erika Molino, confermata dal Dirigente della sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'Agricoltura, dott. Pasquale Solazzo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
VISTO il Regolamento (CE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
VISTO il Regolamento n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
CONSIDERATO che la Commissione Europea ha approvato il PSN PAC 2023-2027 dell'Italia con la Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022; quindi l'Autorità di Gestione regionale del CSR Puglia 2023-2027 ha proceduto agli adeguamenti da apportare alla proposta di CSR 2023-2027 al fine di assicurarne la conformità con i contenuti definitivi e con tutte le integrazioni e prescrizioni apportate nel corso del negoziato con la Commissione europea, in base a quanto disposto dalle "Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi regionali per lo sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027" dell'11 novembre 2022;
VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027); il CSR 2023-2027 include, tra gli interventi programmati, lo sviluppo locale di tipo partecipativo LEADER (Liaison Entre Actions de Dèveloppement de l'Economie Rurale - collegamento tra azioni di sviluppo dell'economia rurale). Il LEADER è stato inserito nell'obiettivo specifico n. 8 del Regolamento (UE) 2021/2115 ed è uno strumento finalizzato a limitare/invertire gli effetti negativi causati dal continuo spopolamento delle aree rurali; è disciplinato dagli articoli 31-34 del Reg. (UE) 2021/1060 e declinato negli interventi SRG05 e SRG06 del CSR 2023-2027:
1. SRG05 "Supporto preparatorio LEADER - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale";
2. SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale" a. Azione A "Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale"; b. Azione B "Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale;

VISTA la Deliberazione n. 1680 del 29/11/2024 della Giunta Regionale di presa d'atto della decisione C(2023)6990 del 23/10/2023 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed approvazione delle modifiche al Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) Puglia approvato con DGR n. 1788

del 5 dicembre 2022; VISTA la Determinazione della Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027 n. 108 del 19/06/2023, successivamente modificata dalla Determinazione n. 121 del 17/07/2023, che ha approvato l'Allegato A "Avviso Pubblico SRG06 - LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale";
VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 950 del 28/11/2023 con la quale è stato approvato il verbale di chiusura dei lavori e delle graduatorie delle proposte delle SSL dei GRUPPI di AZIONE LOCALE, a seguito del quale risultano selezionate, in relazione alle risorse disponibili, n. 21 SSL (allegato C) a fronte di 23 SSL risultate ammissibili (allegato B);
CONSIDERATO che:

- Con la Delibera di Giunta Regionale n. 14 del 22/01/2024 è stato approvato la "Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)" ed è stato dato incarico all'Autorità di Gestione Regionale del CSR Puglia 2023-2027 a sottoscrivere le convenzioni con i GAL e ad apportare agli schemi di convenzione "eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si dovessero rendere necessarie" ;
- In data 15/02/2024 sono state sottoscritte le Convenzioni con i primi 21 GAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale dell'11 dicembre 2023 n. 1852 con la quale è stato stabilito che la dotazione di stanziamento nazionale aggiuntivo del CSR Puglia 2023-2027, definita dall'intesa sancita nella seduta del 21 giugno 2022 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome e pari ad euro 20.916.231,00, sia assegnata all'attuazione dell'intervento SRG06 "Attuazione strategie di sviluppo locale", al fine di:

- destinare euro 11.000.000,00 al fine di assicurare il finanziamento delle 2 SSL ritenute ammissibili ma non finanziabili all'esito dell'istruttoria approvata dal dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura con la DD 50/2023;
- integrare l'attuazione dell' IC Leader nelle Aree D – "Aree rurali con problemi di sviluppo" del CSR Puglia per complessivi euro 9.916.231,00;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2024)6849 del 30/09/2024 con la quale la Commissione Europea ha approvato le modifiche presentate dal MASAF al PSP PAC 23/27 (2023IT06AFSP001 - versione 3.2 vigente) nella quale è stato previsto l'incremento di euro 20.916.231,00 a favore dell'intervento SRG06 "Attuazione strategie di sviluppo locale"; VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 18 novembre 2024, n. 1558 con la quale è stata incaricata l'Autorità di Gestione Regionale del CSR Puglia 2023-2027, prof. Gianluca Nardone alla sottoscrizione delle convenzioni con i restanti 2 Gal ammessi a finanziamento con la DDS n. 950 del 28/11/2023 e alla sottoscrizione delle convenzioni integrative, riferite allo schema Allegato alla DGR n. 14/2024, con i GAL Meridaunia scarl e GAL Gargano Agenzia di Sviluppo scarl destinatari delle risorse integrative per le aree D "Aree rurali con problemi di sviluppo" del CSR Puglia 23-27, di cui dalla DGR n. 1852/2023;
CONSIDERATO che in data 12/12/2024 sono state completate le sottoscrizioni per i restanti 2 GAL ammessi a finanziamento con la DDS n. 950 del 28/11/2023. VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 002 del 10/01/2025 "Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia - SRG06 - Modifica degli articoli "6. Impegni e obblighi del GAL, Punto 2)" e "10. Varianti alla SSL, Penultimo capoverso" degli schemi di Convenzione tra Regione e Gruppi di Azione Locale (GAL);
VISTA la Determinazione della Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027 n. 5 del 20/02/2025 con la quale è stato approvato lo schema di "Addendum alla Convenzione tra Regione Puglia e GAL" (Allegato A) che modifica in modalità non sostanziale lo schema di Convenzione approvato con la DGR n. 14/2024;
CONSIDERATO che sono stati sottoscritti tutti gli ADDENDUM alla Convenzione tra i 23 GAL Pugliesi e la Regione Puglia;
VISTA la Determinazione della Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027 n. 6 del 07/03/2024, con la quale è stato approvato lo schema di Piano di Azione (PdA) in attuazione della Strategia di sviluppo locale;
CONSIDERATO che:

- in data 13/05/2024 è stato presentato per posta elettronica certificata (PEC) il Piano di Azione del GAL Daunia Rurale 2020 Societa' consortile a r.l., acquisito agli atti con protocollo n. 0228279/2024 del 14/05/2024;
- con nota prot. 0571196/2024 del 19/11/2024, sono state comunicate al GAL le modifiche da apportare al PdA, dando avvio alla fase negoziale di modifica al PdA;
- con nota prot. 0253408/2025 del 14/05/2025 è stata comunicata al Gal la chiusura della fase negoziale di revisione del Piano di Azione (PdA) e l'approvazione dello stesso.

VISTA la nota prot. n. 19/2026 presentata con PEC del 13/01/2026 e acquisita agli atti con prot. n. 0213913/2026 del 20/04/2026, con la quale il gal Daunia Rurale 2020 scarl ha richiesto una Variante alla SSL a valere sull'intervento SRG06, ai sensi dell'art. 10 della Convenzione e dell'Addendum sottoscritti tra Gal e Regione Puglia;
PREMESSO che:

- con determinazione dirigenziale n. 406 del 10/06/2026 è stata approvata la proposta di variante presentata dal Gal Daunia Rurale;
- la citata determina presenta errori materiali concernenti l'apposizione della firma di approvazione della variante da parte dell'Autorità di Gestione;
- con il presente atto si intende revocare la determinazione dirigenziale n. 406 del 10/06/2026 e nel contempo riproporla con la corretta modalità di approvazione.

CONSIDERATO che i funzionari del Raccordo CLLD/Leader hanno effettuato le verifiche sulla variante proposta, secondo quanto disposto all'art.10 della Convenzione operativa Regione/GAL CSR 2023-2027, approvata con DGR n. 14 del 22/01/2024, modificata con DGR n. 02 del 10/01/2025;
VISTO l'esito delle verifiche effettuate sulla proposta di variante della SSL a valere sull'intervento SRG06, riportato nel verbale istruttorio di ammissibilità della proposta di variante n. prot. 0283995/2026 del 19/05/2026, agli atti del Raccordo CLLD/Leader;
PRESO ATTO del parere favorevole espresso dall'Autorità di Gestione in merito alla proposta di variante della SSL relativa all'intervento SRG06 del GAL Daunia Rurale 2020.

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone di:

- revocare la determinazione dirigenziale n. 406 del 10/06/2026 e nel contempo riproporla con la corretta modalità di approvazione;
- approvare la proposta di variante della SSL a valere sull'intervento SRG06 del Gal Daunia Rurale 2020 scarl;
- stabilire che il testo consolidato della nuova versione della SSL dovrà essere pubblicato sul proprio sito istituzionale dandone comunicazione all'ufficio regionale via PEC, come previsto all'art. Articolo 10 – Varianti alla SSL della Convenzione operativa Regione/GAL CSR 2023-2027;
- stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (https://csr.regione.puglia.it/) del CSR 2023/2027 e nel BURP assume valore di comunicazione nei confronti dei soggetti interessati.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n.679/2016 e del D. Lgs 196/2003, come modificato dal D.Lgs n. 101/2018

Garanzie alla Riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel

rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1161 del 07/08/2024

Esito valutazione di impatto di genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Il presente provvedimento trova copertura sul PSP PAC 2023-2027 a seguito dell'intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21 giugno 2022 e della successiva modifica intesa raggiunta il 22 novembre 2023.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- revocare la determinazione dirigenziale n. 406 del 10/06/2026 e nel contempo riproporla con la corretta modalità di approvazione;
- approvare la proposta di variante della SSL a valere sull'intervento SRG06 del Gal Daunia Rurale 2020 scarl;
- stabilire che il testo consolidato della nuova versione della SSL dovrà essere pubblicato sul proprio sito istituzionale dandone comunicazione all'ufficio regionale via PEC, come previsto all'art. Articolo 10 – Varianti alla SSL della Convenzione operativa Regione/GAL CSR 2023-2027;
- stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (https://csr.regione.puglia.it/) del CSR 2023/2027 e nel BURP assume valore di comunicazione nei confronti dei soggetti interessati.
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente;
  - sarà pubblicato nel sito istituzionale (https://csr.regione.puglia.it/) del CSR 2023/2027 e nel BURP;
  - sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" - "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito https:/regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso all'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale;
  - sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 030/DIR/2026/00463
Sottoscrittori Proposta:

• Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi CLLD-LEADER, qualità e associazionismo del CSR 2023/2027
Erika Molino

Firmato digitalmente da:

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi CLLD-LEADER, qualità e associazionismo del CSR 2023/2027
Erika Molino

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Pasquale Solazzo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 3 luglio 2026, n. 1166

P.N. JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 - Piano Territoriale per una Transizione Giusta - Provincia di Taranto. Azione 2.8 Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale. Cod. Procedura 2.8.4 - Infrastrutture sociali. DGR n. 1208 dell'11/08/2025. Procedura negoziale "Infrastrutture sociali". Presa d'atto dei verbali degli incontri tecnico-operativi del 26/06/2026 e del 30/06/2026 e dei relativi esiti istruttori. Approvazione dell'elenco delle operazioni ammesse alla FASE 2 della procedura negoziale ATS TA/7 Manduria e ATS TA/1 Ginosa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997; gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016"*;
- la L. n. 328 del 08/11/2000, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la L.R. n. 19 del 10/07/2006 *"Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia"*;
- la DGR n. 476 del 21/04/2026 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2026/2028 ;
- la DGR n.1974 del 07/12/2020, pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il DPGR n.22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii, prevedendo che *"a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis"*. In particolare con nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- la DGR n. 543 del 29/04/2026, che adotta *"Modifiche all'Allegato B) e aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante* «Approvazione *Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0» e ss.mm.ii. Avvio delle procedure selettive per il conferimento della titolarità degli incarichi di Direttori di Dipartimento e dei Responsabili delle strutture equiparate, nonché del Direttore amministrativo del Gabinetto"*;
- la DGR n.1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- il DPGR n. 263 del 10/08/2021, recante: *"Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*, e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere,

denominata *"Agenda di Genere"*;

- la DGR n. 1295 del 26 settembre 2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*;
- l'AD n. 1 del 16/02/2022, con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo;
- la DGR n. 1375 del 30/09/2025 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo;
- la DGR n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione ad interim del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, innovazione e sussidiarietà, alla dott.ssa Silvia Visciano, prorogate con A.D. n. 35 del 31/10/2025;
- gli ordini di servizio prot. RP 667803 del 26/11/2025 e prot. RP 22625 del 16/01/2026 con cui vengono designati i funzionari che forniscono supporto operativo nell'ambito del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, relativamente alle attività attribuite con D.G.R. n. 400 del 31/03/2025 alla Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà.

VISTI INOLTRE

- la Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, pubblicata sulla GURI Serie generale n. 94 del 22 aprile 2022 e avente per oggetto "Programmazione della politica di coesione 2021−2027 − Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021−2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021−2027"
- il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (JTF);
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie, applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 (AP), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/07/2022, che include tra i programmi previsti il Programma Nazionale (PN) JTF Italia 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9764 del 16 dicembre 2022 che approva il PN JTF Italia 2021−2027, comprensivo dei Piani Territoriali (PT) per una transizione giusta, attribuendo alla Regione Puglia la responsabilità dell'attuazione delle Azioni della Priorità 2 "Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto" del PN e del relativo PT della Provincia di Taranto;
- il SI.GE.CO. del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 adottato con AD n. 150 del 29/05/2024;
- il Manuale dell'organizzazione e delle procedure (MOP) dell'Organismo Intermedio del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027, approvato con A.D. n. 188 del 29/07/2024, che al paragrafo 2.2 precisa che *"per la selezione e l'attuazione delle operazioni a regia si applicano per analogia le seguenti Procedure Operative Standard (POS) facenti parte del Si.Ge.Co. del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027"*;
- il DPC-U5-008/2025 (Decreto del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale") del 13 febbraio 2025 che approva, nell'ambito del PN JTF ITALIA 2021−2027, il Piano Esecutivo (PE) di Taranto;
- la procedura scritta prot. alct.AlCT.REGISTRO UFFICIALE.U.0022875 del 25/07/2023 che approva il documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", successivamente modificato con altra procedura scritta attivata con nota prot. DPCOE-0010659-P-09/05/2025 e conclusa con nota prot. DPCOE0013001-P-05/06/2025;
- la Decisione di esecuzione C(2026) n. 1971 del 18/03/2026 recante modifica della decisione di esecuzione

C(2022) 9764 che approva il PN JTF Italia 2021-2027, introducendo la Priorità 4, denominata "Abitare accessibile e sostenibile" la quale prevede l'azione 4.2 - Potenziamento e riqualificazione di alloggi accessibili e sostenibili, specificamente dedicata al potenziamento e alla riqualificazione degli alloggi nel contesto del piano territoriale della Provincia di Taranto.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore ing. Giuseppe Ciciriello, come confermata dalla Dirigente del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo, dalla quale emerge quanto segue:

PREMESSO CHE

- il JTF, istituito con il Regolamento (UE) 1056/2021, nell'ambito della politica di coesione 2021-2027 fornisce sostegno alle persone, alle economie e all'ambiente dei territori che fanno fronte a gravi sfide socioeconomiche, derivanti dal processo di transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e verso un'economia dell'Unione climaticamente neutra entro il 2050;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, include tra i Programmi previsti il Programma Nazionale JTF Italia 2021-2027 (di seguito indicato anche solo come 'Programma') a titolarità della già Agenzia per la Coesione Territoriale;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9764 del 16 dicembre 2022, ha approvato il summenzionato PN JTF Italia 2021-2027, comprensivo dei Piani Territoriali (PT) per una transizione giusta (Provincia di Taranto e Sulcis Iglesiente);
- il Decreto dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027, DPC U5-008/2025 del 13/02/2025, ha approvato il Piano Esecutivo (PE) del PT della Provincia di Taranto;
- con DGR n. 400 del 31/03/2025 Regione Puglia ha preso atto del suddetto Decreto DPC U5 - 008/2025, attribuendo la Responsabilità delle procedure/progetti individuati nel PE alle strutture regionali competenti (Allegato B). Nello specifico alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà è stata attribuita, nell'ambito della Linea di Azione 2.8 "Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale", la responsabilità della procedura 2.8.4 "Infrastrutture sociali", con una dotazione finanziaria pari a € 11.211.842,12, al netto della quota dell'importo di flessibilità attivabile sull'intera procedura 2.8 al raggiungimento del target di spesa;
- in attuazione della citata DGR n. 400 del 31/03/2025, la Giunta Regionale con DGR n. 1208 dell'11/08/2025:
    - ha approvato le linee di indirizzo per la selezione di interventi di riqualificazione di edifici pubblici esistenti già destinati o da destinare a servizi di cura e di carattere sociale, secondo gli standard minimi previsti dal Reg. Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii., localizzati nel territorio della Provincia di Taranto, a valere sul PN JTF ITALIA 2021-2027 - Azione 2.8 Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale, Procedura 2.8.4 Infrastrutture sociali;
    - ha stabilito che la suddetta selezione avverrà mediante procedura negoziale a regia regionale, così come disciplinata dal Manuale dell'organizzazione e delle Procedure (MOP) dell'organismo Intermedio, con i n. 6 Ambiti Territoriali Sociali della Provincia di Taranto e con i Comuni che ne fanno parte;
    - ha stanziato le risorse a valere sul PN JTF Italia 2021-2027 per un importo pari ad € 11.211.842,12, per assicurare la copertura finanziaria della procedura negoziale.

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con Atto Dirigenziale n. 1556 del 24/11/2025, la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha approvato la "Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali", a valere sulla Linea di Azione 2.8 "Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale" del PN JTF Italia 2021-2027, finalizzata ad attivare la procedura negoziale, denominata "Infrastrutture sociali", con gli Ambiti Territoriali Sociali della Provincia di Taranto, quali soggetti proponenti nell'ambito della "Fase 1", e con i Comuni interessati

quali Enti beneficiari e soggetti attuatori nell'ambito della "Fase 2", per la selezione e ammissione a finanziamento di interventi di riqualificazione di edifici pubblici esistenti, già destinati o da destinare a servizi di cura e di carattere sociale;

- con nota prot. RP 706501 del 15/12/2025 la "Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali" (in seguito solo comunicazione) è stata trasmessa agli Ambiti Territoriali Sociali della Provincia di Taranto per l'avvio della "Fase 1" della procedura negoziale, con termine di scadenza al 13/02/2026;
- con Atto Dirigenziale n. 183 del 10/02/2026, la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, a seguito delle richieste pervenute dagli Ambiti, al fine di consentire la presentazione delle proposte progettuali da parte degli stessi, ha prorogato al giorno 16/03/2026 il termine di scadenza previsto per la "Fase 1";
- con Atto Dirigenziale n. 407 del 18/03/2026 è stato nominato il gruppo di lavoro, a supporto della Responsabile di Procedura, Dott.ssa Laura Liddo, per la valutazione delle proposte progettuali presentate nell'ambito della procedura negoziale "Infrastrutture Sociali";
- con Atto Dirigenziale n. 836 del 14/05/2026 è stato temporaneamente modificato il gruppo di lavoro designato con Atto Dirigenziale n. 407 del 18/03/2026.

DATO ATTO CHE entro il suddetto termine di scadenza (16/03/2026) sono pervenute n. 11 istanze di finanziamento, come di seguito riportate:

1. ATS MARTINA FRANCA – COMUNE DI MARTINA FRANCA (prot. RP 98670 del 24/02/2026 e 140779 del 16/03/2026), intervento "Riqualificazione architettonica e funzionale del Centro Polivalente per Anziani sito in via Carmine"
2. ATS MARTINA FRANCA – COMUNE DI CRISPIANO (prot. RP 98749 del 24/02/2026, 98823 del 24/02/2026 e 140779 del 16/03/2026), intervento "Rifunzionalizzazione della ex Scuola elementare di San Simone per la realizzazione di un Centro sociale polivalente per anziani"
3. ATS MASSAFRA – COMUNE DI MASSAFRA (prot. RP 135603 del 12/03/2026), intervento "Il Quarto Ponte - Centro diurno per l'inclusione, l'autonomia e l'inserimento socio lavorativo delle persone con disabilità - struttura a carattere innovativo e sperimentale (parte del piano terra ex Convento di Sant'Agostino)"
4. ATS MASSAFRA – COMUNE DI PALAGIANO (prot. RP 135627 del 12/03/2026), intervento "Radici solidali – Realizzazione di un centro sociale polivalente per anziani (piano terra ex Frantoio Ipogeo)"
5. ATS MANDURIA – COMUNE DI LIZZANO (prot. RP 139582 del 16/03/2026), intervento "Ristrutturazione dell'immobile al primo piano di Piazza Plebiscito n. 21 da adibire a cohousing"
6. ATS MANDURIA – COMUNE DI SAVA (prot. RP 139582 del 16/03/2026), intervento "Riqualificazione funzionale ed efficientamento energetico del Laboratorio Urbano Ex Macello (LUEM)"
7. ATS GROTTAGLIE – COMUNE DI GROTTAGLIE (prot. RP 140775 del 16/03/2026), intervento "Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione dell'immobile comunale Ex Archimede in centro sociale polivalente per anziani"
8. ATS GROTTAGLIE – COMUNE DI SAN GIORGIO IONICO (prot. RP 140776 del 16/03/2026), intervento "Progetto di manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione di Villa Pomes, in centro sociale polivalente per diversamente abili"
9. ATS GINOSA – COMUNE DI GINOSA (prot. RP 140784, 140777, 140785, 140786, 140787 del 16/03/2026), intervento "RE START - LAB"
10. ATS TARANTO -– COMUNE DI TARANTO (prot. RP 140868 e 140869 del 16/03/2026), intervento "Centro aperto polivalente per minori "La Fabbrica del Futuro" via Lama 23/A";
11. ATS TARANTO – COMUNE DI TARANTO (prot. RP 141194 e 141202 del 16/03/2026), intervento "Centro Sperimentale "Oltremare" per i giovani tarantini - vico S. Agostino 1".

RILEVATO CHE:

- la procedura negoziale, avviata con la citata nota prot. RP 706501 del 15/12/2025, trasmessa agli ATS

della Provincia di Taranto, *"consentirà di ammettere a finanziamento le operazioni a seguito di un percorso di concertazione con i soggetti istituzionalmente competenti e a tal fine si articola in due fasi distinte"* (paragrafo 3 della comunicazione):

FASE 1 - da svolgersi in confronto negoziale diretto tra Regione Puglia (Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà) e ciascuno dei n. 6 Ambiti Territoriali Sociali (di seguito denominati ATS) della Provincia di Taranto (Ginosa, Grottaglie, Manduria, Martina Franca, Massafra e Taranto); FASE 2 - da svolgersi in confronto negoziale diretto tra Regione Puglia (Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà) e ciascuno dei Comuni in cui risultano localizzate le operazioni valutate positivamente durante la FASE 1;

- come previsto dal paragrafo 10 della comunicazione, *"l'individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso la procedura "negoziale" descritta al par. 3, procedendo per ciascuna delle due fasi con valutazione, a cura del Responsabile di procedura, sulla base di criteri predeterminati, in sede di confronto negoziale diretto con il singolo Ente proponente.*

  Nello svolgimento della sua attività, il Responsabile di procedura potrà avvalersi di personale interno alla Regione Puglia con competenze nella materia oggetto della proposta progettuale, relativa ad un intervento di riqualificazione di edificio pubblico esistente già destinato o da destinare a servizi di cura e di carattere sociale. A tal fine, il Responsabile di procedura con atto dirigenziale potrà nominare un gruppo di lavoro che lo supporti nell'iter istruttorio";

- il paragrafo 10.1 della comunicazione, descrivendo le modalità di valutazione relative alla FASE 1 della procedura negoziale, definisce un iter istruttorio secondo il quale le proposte progettuali che avranno favorevolmente superato le verifiche dei requisiti, rispettivamente, di ricevibilità, di ammissibilità formale e di ammissibilità sostanziale (l'una propedeutica all'altra), saranno infine valutate in base ai criteri e sub-criteri declinati nella GRIGLIA DI VALUTAZIONE - FASE 1. Inoltre al punto d) dello stesso paragrafo si precisa che sono considerate ammissibili alla FASE 2 "l*e proposte che avranno conseguito un livello non inferiore a quello MEDIO in relazione a ciascuno dei sub-criteri rappresentati nella griglia di valutazione su indicata*";
- il paragrafo 3.1 della comunicazione, descrivendo le modalità di svolgimento della FASE 1, dispone infine che, a partire dalle proposte progettuali valutate positivamente nell'ambito della istruttoria regionale descritta al punto precedente *"e a seguito degli incontri tecnico-operativi svolti in confronto con ciascun ATS, saranno individuate le operazioni ammissibili alla FASE 2. Le proposte progettuali presentate possono essere oggetto di modifica e integrazione nell'ambito dei suddetti incontri tecnico-operativi.*

  A conclusione della FASE 1, il Responsabile di procedura prende atto con determina dirigenziale dei verbali relativi agli incontri tecnico-operativi e dei relativi esiti istruttori, approvando l'elenco delle operazioni ammissibili alla FASE 2 e i relativi importi progettuali. L'atto dirigenziale verrà successivamente notificato sia agli ATS coinvolti nel confronto negoziale, sia ai Comuni in cui sono localizzate le operazioni risultate ammissibili alla FASE 2. Nella stessa nota, ai Comuni verranno inoltre fornite tutte le indicazioni necessarie per poter partecipare alla FASE 2 della procedura negoziale, allegando anche la presente Comunicazione, e verrà comunicato l'importo massimo di contributo concedibile per ciascun intervento, così come definito a conclusione dell'iter istruttorio relativo alla FASE 1".

CONSIDERATO CHE:

- in date 19/06/2026 e 23/06/2026, la Responsabile di Procedura, coadiuvata dal gruppo di lavoro nominato con A.D. n. 407 del 18/03/2026, così come temporaneamente modificato con A.D. n. 836 del 14/05/2026, coerentemente con quanto disposto al paragrafo 10.1 della comunicazione, ha proceduto alla valutazione delle proposte progettuali di seguito indicate, candidate dall'ATS TA/7 Manduria e dall'ATS TA/1 Ginosa, valutandole ammissibili alla FASE 2 della procedura negoziale in oggetto, come da verbali n. 5 del 19/06/2026 e n. 5 bis del 23/06/2026, agli atti della Sezione:

N.	Comune in cui è localizzato l'intervento	Titolo Intervento
5	Lizzano	Ristrutturazione dell'immobile al primo piano di Piazza Plebiscito n. 21 da adibire a cohousing
6	Sava	Riqualificazione funzionale ed efficientamento energetico del Laboratorio Urbano Ex Macello (LUEM)
9	Ginosa	RE START – LAB – struttura sperimentale, centro diurno per adulti vulnerabili

- con nota prot. RP n. 369710 del 24/06/2026, la Responsabile della procedura ha comunicato i suddetti esiti istruttori all'ATS TA/7 Manduria, convocando contestualmente l'incontro tecnico-operativo, finalizzato al confronto negoziale con l' Ambito Territoriale Sociale TA/7 – Manduria, in data 26/06/2026, in modalità videoconferenza;
- con nota prot. RP n. 369703/2026 del 24/06/2026, la Responsabile della procedura ha comunicato i suddetti esiti istruttori all'ATS TA/1 Ginosa, convocando contestualmente l'incontro tecnico-operativo, finalizzato al confronto negoziale con l'Ambito Territoriale Sociale TA/1 - Ginosa, in data 30/06/2026, in modalità videoconferenza;
- ad esito dei suddetti incontri, svolti rispettivamente in data 26/06/2026 e 30/06/2026, come da verbali agli atti della Sezione, sono state individuate le operazioni definitivamente ammesse alla FASE 2 della procedura negoziale, per gli Ambiti di Manduria e di Ginosa, e i relativi importi progettuali.

TANTO VISTO PREMESSO E CONSIDERATO, con la presente Determinazione Dirigenziale si ritiene di:

- prendere atto, ai sensi del paragrafo 3.1 della comunicazione:
  - del Verbale del 26/06/2026, depositato agli atti dell'ufficio, relativo all'incontro tecnico-operativo, finalizzato al confronto negoziale con l'Ambito Territoriale Sociale TA/7 – Manduria;
  - del Verbale del 30/06/2026, depositato agli atti dell'ufficio, relativo all'incontro tecnico-operativo, finalizzato al confronto negoziale con l'Ambito Territoriale Sociale TA/1 – Ginosa;
  - degli esiti istruttori contenuti nei suddetti verbali, così come rivenienti dalle griglie di valutazione, di cui al paragrafo 10.1 della comunicazione, ad essi allegate.
- approvare, ai sensi del paragrafo 3.1 della comunicazione, il seguente elenco delle operazioni ammesse alla FASE 2 per l'ATS TA/7 Manduria e per l'ATS TA/1 Ginosa, con il relativo importo massimo di contributo concedibile, così come definito a conclusione dell'iter istruttorio relativo alla FASE 1:

1. COMUNE DI LIZZANO - Intervento "Ristrutturazione dell'immobile al primo piano di Piazza Plebiscito n. 21 da adibire a cohousing" – importo € 500.000,00 a valere sull'Azione 2.8, Cod. Procedura 2.8.4 - Infrastrutture sociali del P.N. JUST TRANSITION FUND;
2. COMUNE DI SAVA – Intervento "Riqualificazione funzionale ed efficientamento energetico del Laboratorio Urbano Ex Macello (LUEM)" – importo € 350.000,00 a valere sull'Azione 2.8, Cod. Procedura 2.8.4 - Infrastrutture sociali del P.N. JUST TRANSITION FUND;
3. COMUNE DI GINOSA - Intervento "RE START – LAB – struttura sperimentale, centro diurno per adulti vulnerabili" – importo € 1.868.649,34 a valere sull'Azione 2.8, Cod. Procedura 2.8.4 - Infrastrutture sociali del P.N. JUST TRANSITION FUND.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto positivo.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 e al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico/finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto, ai sensi del paragrafo 3.1 della comunicazione,:

- del Verbale del 26/06/2026, depositato agli atti dell'ufficio, relativo all'incontro tecnico-operativo, finalizzato al confronto negoziale con l'Ambito Territoriale Sociale TA/7 – Manduria;
- del Verbale del 30/06/2026, depositato agli atti dell'ufficio, relativo all'incontro tecnico-operativo, finalizzato al confronto negoziale con l'Ambito Territoriale Sociale TA/1 – Ginosa;
- degli esiti istruttori contenuti nei suddetti verbali, così come rivenienti dalle griglie di valutazione, di cui al paragrafo 10.1 della comunicazione, ad essi allegate.

Di approvare, ai sensi del paragrafo 3.1 della comunicazione, il seguente elenco delle operazioni ammesse alla FASE 2 per l'ATS TA/7 Manduria e per l'ATS TA/1 Ginosa, con il relativo importo massimo di contributo concedibile, così come definito a conclusione dell'iter istruttorio relativo alla FASE 1:

1. COMUNE DI LIZZANO - Intervento "Ristrutturazione dell'immobile al primo piano di Piazza Plebiscito n. 21 da adibire a cohousing" – importo € 500.000,00 a valere sull'Azione 2.8, Cod. Procedura 2.8.4 - Infrastrutture sociali del P.N. JUST TRANSITION FUND;
2. COMUNE DI SAVA – Intervento "Riqualificazione funzionale ed efficientamento energetico del Laboratorio Urbano Ex Macello (LUEM)" – importo € 350.000,00 a valere sull'Azione 2.8, Cod. Procedura 2.8.4 - Infrastrutture sociali del P.N. JUST TRANSITION FUND;
3. COMUNE DI GINOSA - Intervento "RE START – LAB – struttura sperimentale, centro diurno per adulti vulnerabili" – importo € 1.868.649,34 a valere sull'Azione 2.8, Cod. Procedura 2.8.4 - Infrastrutture sociali del P.N. JUST TRANSITION FUND.

Di notificare il presente atto dirigenziale agli ATS TA/7 Manduria e ATS TA/1 Ginosa e ai Comuni in cui sono localizzate le suddette operazioni risultate ammesse alla FASE 2 della procedura negoziale, fornendo a questi ultimi tutte le indicazioni necessarie per poter partecipare alla stessa e comunicando l'importo massimo di contributo concedibile per ciascun intervento.

Di dare atto che, come previsto dal paragrafo 9.2 della richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, l'istanza di finanziamento relativa a ciascuna proposta progettuale, unitamente alla documentazione richiesta per la FASE 2, dovrà essere trasmessa esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre 90 giorni dalla ricezione della nota di cui al precedente punto.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul portale WELFARE della Regione Puglia e sul sito regionale del JTF 2021-2027 Taranto.

Di precisare che il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal d.lgs. n. 196/2003 come modificato dald.lgs. n. 101/2018;
- sarà reso pubblico per 15 giorni naturali, interi e consecutivi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e dell'art. 6 comma 1 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1898 del 21.11.2025";;
- sarà pubblicato ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", alla voce "Provvedimenti dei Dirigenti".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 192/DIR/2026/01177
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Giuseppe Ciciriello

- Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
  Silvia Visciano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Laura Liddo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITÀ E DELLO SPORT 2 luglio 2026, n. 627

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute – O.S. RSO4.3 - Azione 8.2 - Sub-Azione 8.2.1 "Interventi per la realizzazione di impianti sportivi finalizzati all'inclusione". Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi infrastrutturali per il potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo pubblico. Istituzione e nomina della Commissione di Valutazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE

Visti

- Gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- La D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- L'articolo 32 della L. 18/06/2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il Reg. (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e il D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizione del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i.;
- La D.G.R n. 1974 del 07/12/2020 avente come oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021;
- Il D.P.G.R del 22/01/2021 n. 22 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul BURP. n. 15 del 28/01/2021;
- La D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"
- La D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologici-operativi e avvio fase strutturale";
- La DGR. n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti al dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
- La D.G.R. n. 710/2023, attuata con D.P.G.R. n. 272/2023 che ha modificato le funzioni della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti e la sua denominazione in Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, secondo le indicazioni della nota del Direttore del Dipartimento della Promozione della Salute e del Benessere Animale ed ha confermato il dott. Benedetto Giovanni Pacifico quale dirigente;
- La D.G.R. n. 1375 del 30 settembre 2025 di proroga dell'incarico dirigenziale del dott. Benedetto Giovanni Pacifico, quale dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, e successivi aggiornamenti;
- La L.R. n. 33 del 04/12/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti";
- La D.G.R. n. 317 del 17 marzo 2025 "Approvazione del Programma Operativo 2025 dello Sport ai sensi della LR n. 33/2006";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Viste le risultanze dell'istruttoria formulata dal responsabile di EQ da cui riceve la seguente relazione.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 del 15/07/2022;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/2022 della Commissione di approvazione del Programma Regionale (di seguito PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, da ultimo modificato con Decisione C(2025) 1848 del 20 marzo 2025, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la D.G.R. n. 811 del 17/06/2024 di presa d'atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la D.G.R. n. 34 del 29/01/2025, n. 34 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni, intervenute a seguito dell'adesione a STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 con la quale è stato approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;
- l'A.D. n. 177 del 31/10/2023 con cui, in attuazione della D.G.R. n. 609 del 03/05/2023,è stata definita l'articolazione delle Azioni del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 in SubAzioni;
- la D.G.R. n. 813 del 17/06/2024 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 609/2023";
- l'A.D. n. 150 del 29/05/2024 con cui la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto ad adottare il testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;
- il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027;
- l'art. 23, comma 1-ter , del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede la possibilità di utilizzare le risorse del FSC a copertura del cofinanziamento regionale di spese di investimento dei programmi regionali cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE Plus senza vincoli di riparto tra i programmi;
- l'Accordo per la Coesione sottoscritto a Bari il 29 novembre 2024 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia che individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la

realizzazione di specifici interventi con il concorso di più fonti di finanziamento e include inoltre una quota di risorse FSC 2021-2027 da destinare a copertura del cofinanziamento regionale quantificata in € 267.709.039,50;

- la Delibera CIPESS n. 6 del 30 gennaio 2025 che assegna alla Regione le risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 202 e successive modificazioni ed integrazioni e ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legge n. 13 del 2023.

Premesso che:

- Il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 definisce le priorità d'intervento sulle quali la Regione focalizza la propria strategia di crescita e sviluppo in un'ottica di sostenibilità ambientale, economica e sociale e di integrazione e complementarietà con le politiche nazionali ed europee finalizzata a "Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali";
- l'Azione 8.2 "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi" del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 prevede, in coerenza con il Programma Operativo 2025 dello Sport ai sensi della L.R. n. 33/2006 e in attuazione degli obiettivi delineati dalle Linee Guida Triennali per lo sport, la realizzazione di interventi infrastrutturali per il potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo pubblico nonché interventi di riqualificazione degli impianti e/o aree attrezzate esistenti, con finalità di recupero funzionale, abbattimento di barriere architettoniche, adeguamento alle norme di sicurezza e igienico-sanitarie;

Dato altresì atto che

- con la D.G.R. n. 1350 del 22/09/2025 si è provveduto a:
  - dare attuazione all'Azione 8.2 - Sub-Azione 8.2.1 "Interventi per la realizzazione di impianti sportivi finalizzati all'inclusione" del PR Puglia 2021-2027;
  - stanziare le risorse complessive pari ad € 22.000.000,00 a valere sul PR Puglia FESRFSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute – O.S. RSO4.3 – Azione 8.2 - Sub Azione 8.2.1";
  - autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025- 2027, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
  - assicurare la copertura della quota di cofinanziamento regionale con le risorse FSC 2021-2027 previste nell'ambito dell'Accordo per la Coesione;
  - demandare alla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, in qualità di Responsabile della sub Azione 8.2.1, l'adozione dell'Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi infrastrutturali per il potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo pubblico;
  - approvare la Scheda di pre-informazione riportante le linee di indirizzo relative alla suddetta procedura di selezione;

Considerato che

- con D.D. n. 766 del 09/10/2025 della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, pubblicata sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia n. 84 del 20/10/2025, è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi infrastrutturali per il potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo pubblico e relativi allegati; la stessa D.D. 766/2025 ha fissato il termine di presentazione delle istanze alle ore 17.00 del 01/12/2025;
- con D.D. n. 906 del 27/11/2025 è stato prorogato il termine di presentazione dell'istanza di ammissione all'Avviso alle ore 12.00 del 02/02/2026;
- con D.D. n. 928 del 02/12/2025 la Sezione ha provveduto a rettificare un mero errore materiale riportato nella citata D.D. n. 906/2025 in merito alla procedura di selezione delle operazioni, confermando

quanto stabilito in ogni altro punto della stessa Determinazione;
- con D.D. n. 72 del 02/02/2026 è stato prorogato il termine di presentazione dell'istanza di ammissione all'Avviso alle ore 12.00 del 05/02/2026;
- con D.D. n. 90 del 04/02/2026 è stato prorogato il termine di presentazione dell'istanza di ammissione all'Avviso alle ore 12.00 del 25/02/2026;
- il termine di presentazione delle istanze è decorso;

Considerato altresì che

- l'Avviso in questione al punto 7 prevede che la selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento avvenga attraverso procedura "a graduatoria" e che le istane siano valutate da un'apposita Commissione di valutazione istituita con provvedimento del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport in data successiva al termine fissato quale scadenza per la presentazione delle proposte progettuali, composta da un numero dispari di membri e da un segretario verbalizzante;
- visionati i rispettivi curricula vitae, sono stati acquisiti i seguenti nominativi dei componenti della Commissione di valutazione:
- arch. Carmen D'Onghia;
- ing. Gabriella Vincenzina La Sala;
- ing. Elisa Dimatteo;
- ing. Giuseppe Ciciriello;
- dott.ssa Anna Cassano;

Ritenuto che

- al fine di procedere con la formalizzazione della nomina, in ossequio alle prescrizioni di cui all'allegato A3 POS C.1b del Sistema di Gestione e Controllo del PR Puglia FESR – FSE 2021-2027 (Si.Ge.Co), è stato chiesto, a mezzo mail istituzionale, ai componenti individuati di rilasciare formale accettazione dell'incarico, corredata da dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, e di situazioni di incompatibilità;

Acquisita ed esaminata

- l'accettazione formale dell'incarico, corredata dalla dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di conflitto di interessi e di situazioni di incompatibilità prott. nn. 367020/2026, 375228/2026, 392421/2026, 392807/2026 e 394164/2026;

Valutato che

- alla luce delle competenze e dell'esperienza professionale attestata nei rispettivi curriculum vitae, nonché l'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia, si può procedere, ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso, all'istituzione e nomina dei componenti della Commissione di valutazione.

Tutto ciò visto, premesso, considerato e rilevato, con la presente determinazione dirigenziale, si procede all'istituzione e nomina dei componenti della Commissione di valutazione per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi infrastrutturali per il potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo pubblico adottato con D.D. n. 766 del 09/10/2025 della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport e pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia n. 84 del 20/10/2025, come di seguito riportato:

- arch. Carmen D'Onghia, dirigente della Puglia Valore Immobiliare - Società di cartolarizzazione S.r.l., in qualità di Presidente;
- ing. Gabriella Vincenzina La Sala, funzionaria E.Q. incardinata nel Servizio Controllo di Gestione delle Aziende del S.S.R. e Governo del Sistema Informativo MOSS della Regione Puglia, in qualità di

componente;
- ing. Elisa Dimatteo, funzionaria E.Q. incardinata nella Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport della Regione Puglia, in qualità di componente;
- ing. Giuseppe Ciciriello, funzionario incardinato nella Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà della Regione Puglia, in qualità di componente;
- dott.ssa Anna Cassano, funzionaria E.Q. incardinata nella Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport della Regione Puglia, in qualità di componente e segretario verbalizzante;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo pretorio online, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE 679/2016 e dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Obiettivi e Azioni: Interventi in materia di impiantistica sportiva Stima di impatto: NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato,

- Sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- Viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- Ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.
Di istituire e nominare i componenti della Commissione di valutazione per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi infrastrutturali per il potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo pubblico adottato con D.D. n. 766 del 09/10/2025 della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport e pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia n. 84 del 20/10/2025, come di seguito riportato:

- arch. Carmen D'Onghia, dirigente della Puglia Valore Immobiliare - Società di cartolarizzazione S.r.l., in

qualità di Presidente;
- ing. Gabriella Vincenzina La Sala, funzionaria E.Q. incardinata nel Servizio Controllo di Gestione delle Aziende del S.S.R. e Governo del Sistema Informativo MOSS della Regione Puglia, in qualità di componente;
- ing. Elisa Dimatteo, funzionaria E.Q. incardinata nella Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport della Regione Puglia, in qualità di componente;
- ing. Giuseppe Ciciriello, funzionario incardinato nella Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà della Regione Puglia, in qualità di componente;
- dott.ssa Anna Cassano, funzionaria E.Q. incardinata nella Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport della Regione Puglia, in qualità di componente e segretario verbalizzante;

Di dare atto che la partecipazione a qualunque titolo dei componenti la Commissione, così come individuati e non comporta la corresponsione di alcuna forma di compenso, emolumento o indennità.
Di dare atto che, qualora nel corso dell'attività della Commissione dovessero emergere cause ostative o situazioni di incompatibilità alle nomine in questione, si procederà con successivo provvedimento.
Di notificare il presente provvedimento ai componenti della Commissione.
Di precisare che il presente provvedimento:

- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018;
- sarà pubblicato ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009 e della Disciplina approvata con D.G.R. n. 1898 del 21 novembre 2025, sul portale istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - sezione "pubblicità legale" - sottosezione "albo pretorio online";
- sarà pubblicato sul portale istituzionale, sezione telematica dedicata PR Puglia FESR 2021-2027 – https://pr2127.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", alla voce "Provvedimenti dei Dirigenti";
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- è composto da pagine tutte progressivamente numerate e adottato in un unico originale;
- sarà trasmesso:
  - alla Sezione Programmazione Unitaria;
  - all'Assessore allo Sport.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 168/DIR/2026/00670
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Affari generali e Coordinamento Nucleo Monitoraggio contenzioso sanitario
  Anna Cassano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
Benedetto Giovanni Pacifico

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 26 giugno 2026, n. 450

Legge 353/2000 e L.R. n. 1/2023 – Lotta attiva agli incendi boschivi annualità 2026. Sostegno finanziario in favore degli enti locali. AD 036/DIR/2026/00222 e AD 036/DIR/2026/00400. Impegno di spesa sul capitolo U0531045 pari a € 64.995,03.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché il D.Lgs.196/03 relativi alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D. lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/2001;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la L.R. n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. n. 19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la DGR n. 1818 del 19/11/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la DGR n. 1375 del 30/09/2025 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 14/07/2023 di conferimento ad interim al dott. Domenico Campanile della direzione del Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la DGR n. 742 del 29 maggio 2025, la DGR n. 558 del 5 maggio e la nota del Direttore del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale N.0313391/2026 del 29/05/2026 con le quali è stato rimodulato l'assetto organizzativo della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 356 del 10/06/2025 con la quale è stata conferita la titolarità della E.Q. "Imprese boschive e controlli su attività forestali", al Dott. Manuel Roppo;
- l'istruttoria svolta dal suddetto funzionario titolare di EQ.;

VISTI:

- la legge quadro n. 353/2000 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi" e ss.mm.ii. ;

- la L.R. 12 dicembre 2016, n. 38 “Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia”;
- il D. Lgs. 34/2018 “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali”;
- la L.R. 1/2023 “Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse”;
- la DGR del 29 maggio 2023, n. 758: “Legge n° 353/2000 - L.R. n° 18/2000 - L.R. n.° 53/2019: “Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2023-2025” – Approvazione”;
- la DGR del 24 marzo 2026, n. 313: “Legge n° 353/2000 - L.R. n° 18/2000 – L.R. n.° 53/2019: “Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2023-2025” – estensione della validità per l’anno 2026.

Considerato che:

- con determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del **24/03/2026, n. 222** è stato approvato l’Avviso pubblico per il sostegno finanziario per la lotta attiva agli incendi boschivi per l’anno 2026 da parte degli enti locali (BURP n. 32 del 23/04/2026) ed è stata assunta la prenotazione di spesa di € 65.000.000 sul capitolo **U0531045** del Bilancio Autonomo;
- con determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del **27/05/2026, n. 400** è stata approvata la graduatoria delle istanze pervenute dai Comuni in merito all’Avviso Pubblico di cui alla predetta determinazione, composta da n. 12 Comuni beneficiari del contributo di € 5.000,00 ciascuno e da n.1 Comune beneficiario del contributo di € 4.995,03, per l’importo complessivo di **€ 64.995,03** per “Contributo regionale in favore dei Comuni per predisposizione e attuazione di attività di antincendio boschivo per l’anno 2026”.

Ritenuto:

- di approvare l’elenco, di cui all’Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente n.13 Comuni beneficiari del “Contributo regionale in favore dei Comuni per predisposizione e attuazione di attività di antincendio boschivo per l’anno 2026”;
- di procedere all’impegno **sul capitolo di spesa U0531045** del Bilancio Autonomo regionale della somma pari a **€ 64.995,03**, prenotata con DDS n. 222/2026, per l’erogazione del contributo di € 5.000,00 a ciascuno dei n. 12 Comuni beneficiari e di € 4.995,03 a n.1 Comune beneficiario, riportati nell’Allegato A) alla presente Determinazione, di cui è parte integrante e sostanziale;
- di procedere alla riduzione della prenotazione di spesa n. 3526001152, effettuata con DDS del **24/03/2026, n. 222,** per **€ 4,97,** quale differenza tra la somma prenotata pari a **€ 65.000** e l’importo da impegnare con il presente atto di **€ 64.995,03.**

Tanto premesso si PROPONE:

- di approvare l’elenco, di cui all’Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente n.13 Comuni beneficiari del “Contributo regionale in favore dei Comuni per predisposizione e attuazione di attività di antincendio boschivo per l’anno 2026”;
- **di impegnare sul capitolo di spesa U0531045** del Bilancio Autonomo regionale la somma pari a **€ 64.995,03**, prenotata con DDS n. 222/2026, per l’erogazione del contributo di € 5.000,00 a ciascuno dei n. 12 Comuni beneficiari e di € 4.995,03 a n.1 Comune beneficiario, riportati nell’Allegato A) alla presente Determinazione, di cui è parte integrante e sostanziale;
- di procedere alla riduzione della prenotazione di spesa, effettuata con DDS del **24/03/2026, n. 222,** per **€ 4,97.**
- di procedere con atti successivi al pagamento e alla liquidazione dei contributi suddetti;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP che avrà valore di notifica ai Comuni interessati;

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii.come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Esiti valutazione di impatto di genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Massivo)	
Tipo Massivo	Massivo Unico Spesa
Titolo Massivo	IMPEGNO AIB 2026
Info Aggiuntive	Non presenti

DISPOSIZIONE N. 2 (Variazione di Prenotazione di Impegno)	
Codice Prenotazione Impegno	3526001152
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0531045 "LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI SOSTEGNO FINANZIARIO IN FAVORE DI ENTI LOCALI TERRITORIALI IN MATERIA DI INCENDI BOSCHIVI. LEGGE 353/2000 E L.R. 1/2023."
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	

Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Variazione	€ 4,97
Tipo Variazione	Negativa

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio di cui alle disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa U0531045 del Bilancio 2025-2027.

Vi è compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia ai sensi dell'art. 9 Legge 102/09.

Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs del 14/03/2013, n. 33.

I relativi DURC dei comuni beneficiari saranno acquisiti in sede di pagamento e liquidazione.

Non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 83 del D.lgs. 159/2011.

Non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 48-bis del DPR n.602/1973 e ss.mm.ii.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di approvare l'elenco, di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente n.13 Comuni beneficiari del "Contributo regionale in favore dei Comuni per predisposizione e attuazione di attività di antincendio boschivo per l'anno 2026";
- **di impegnare sul capitolo di spesa U0531045** del Bilancio Autonomo regionale la somma pari a **€ 64.995,03**, prenotata con DDS n. 222/2026, per l'erogazione del contributo di € 5.000,00 a ciascuno dei n. 12 Comuni beneficiari e di € 4.995,03 a n.1 Comune beneficiario, riportati nell'Allegato A) alla presente Determinazione, di cui è parte integrante e sostanziale;
- di procedere alla riduzione della prenotazione di spesa n. 3526001152, effettuata con DDS del **24/03/2026, n. 222,** per **€ 4,97.**
- di procedere con atti successivi al pagamento e alla liquidazione dei contributi suddetti;

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP che avrà valore di notifica ai Comuni interessati;

Il presente atto:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate e dall'allegato A), firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato, per 15 giorni naturali, interi e consecutivi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione, all'Albo telematico regionale, ai sensi della DGR 1989/2025 e sarà archiviato, nei sistemi informativi regionali CIFRA e Sistema Puglia;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013, nella sezione Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti amministrativi" del sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 26 c. 1 e 27 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- sarà trasmesso tramite piattaforma CIFRA2 alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio autonomo, collegato e finanza sanitaria (VRC autonomo e sanità) - per i successivi adempimenti, e sarà restituito a questa Sezione, corredato delle relative annotazioni contabili.
- sarà trasmesso tramite piattaforma CIFRA2 all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria per i successivi adempimenti e al Segretariato della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_IMPEGNO_AIB_2026.pdf - 235a607a37708b1d7db7eba06fd88ea8e0b579c6991e875dacb4ac0b45048fb5
ALLEGATO A_IMP. SPESA.pdf - 6fe99d6fee027eb5e88ac917301ca78a8a65e901429d19325c465e6d82c00a88

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 036/DIR/2026/00495
Sottoscrittori Proposta:

- Imprese boschive e controlli su attività forestali
  Manuel Roppo

Firmato digitalmente da:

Imprese boschive e controlli su attività forestali
Manuel Roppo

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

IMPEGNO AIB 2026
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno (Munis_I)

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/13		2026	U0531045	PU	4.995,03	003			
2/13		2026	U0531045	PU	5.000,00	003			
3/13		2026	U0531045	PU	5.000,00	003			
4/13		2026	U0531045	PU	5.000,00	003			
5/13		2026	U0531045	PU	5.000,00	003			
6/13		2026	U0531045	PU	5.000,00	003			
7/13		2026	U0531045	PU	5.000,00	003			
8/13		2026	U0531045	PU	5.000,00	003			
9/13		2026	U0531045	PU	5.000,00	003			
10/13		2026	U0531045	PU	5.000,00	003			
11/13		2026	U0531045	PU	5.000,00	003			
12/13		2026	U0531045	PU	5.000,00	003			
13/13		2026	U0531045	PU	5.000,00	003			

ALLEGATO A)				
N. ISTANZE	**COMUNE**	**PROV.**	**IMPORTO RICHIESTO**	**IMPORTO AMMESSO**
1	ALBEROBELLO	BA	4.995,03 €	4.995,03 €
2	PALAGIANELLO	TA	5.000,00 €	5.000,00 €
3	GIOIA DEL COLLE	BA	5.000,00 €	5.000,00 €
4	BICCARI	FG	5.000,00 €	5.000,00 €
5	PUTIGNANO	BA	5.000,00 €	5.000,00 €
6	VIESTE	FG	5.000,00 €	5.000,00 €
7	UGENTO	LE	5.000,00 €	5.000,00 €
8	ORSARA DI PUGLIA	FG	5.000,00 €	5.000,00 €
9	MINERVINO MURGE	BT	5.000,00 €	5.000,00 €
10	ISCHITELLA	FG	5.000,00 €	5.000,00 €
11	TREPUZZI	LE	5.000,00 €	5.000,00 €
12	SPINAZZOLA	BT	5.000,00 €	5.000,00 €
13	MORCIANO DI LEUCA	LE	5.000,00 €	5.000,00 €
				64.995,03 €

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 7 luglio 2026, n. 468

Decreto 23/12/2021 - SFN, Azione Obiettivo A.1. - L.R. 1/2023 e ss.mm.ii - DGR n. 668 del 21/05/2025 - DGR n. 412 del 09/04/2026. Manifestazione di interesse per l'assegnazione di contributi per la elaborazione di studi preliminari alla pianificazione forestale e per la redazione dei Piani di Gestione Forestale delle superfici di proprietà pubblica, indirizzato ai Comuni, alla Città Metropolitana di Bari e alle Province pugliesi.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- il D. Lgs. n. 165/01, agli articoli 4 e 16, che stabiliscono a livello nazionale il principio della separazione tra indirizzo politico e gestione amministrativa, definendo i ruoli degli organi di governo e dei dirigenti generali;
- la L.R. n. 7/97, agli articoli 4 e 5, che sanciscono il principio cardine della separazione tra le funzioni di direzione politica e quelle di gestione amministrativa;
- la DGR n. 3261 del 28/7/1998; che stabilisce le direttive operative per l'applicazione pratica del principio di separazione tra direzione politica e gestione amministrativa, all'interno delle strutture organizzative della Regione Puglia;
- la Legge 69/09, il cui l'art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/3/2013, e ss.mm.ii che stabilisce l'obbligo per tutte le Pubbliche Amministrazioni di rendere pubblici dati, documenti e informazioni sulla propria organizzazione e attività;
- il Regolamento Regionale del 04/6/2015, n. 13 che rappresenta l'applicazione a livello regionale della legge nazionale sulla trasparenza e l'azione amministrativa (Legge n. 241/1990);
- il D. Lgs. n. 118/11 che Impone regole e schemi di bilancio uniformi per tutte le Regioni, gli Enti Locali e i loro organismi strumentali;
- la L.R. n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la DGR n.1818 del 19 novembre 2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la DGR. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR n. 1295 del 26 settembre 2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la DGR n. 1375 del 30 settembre 2025 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la DGR n. 742 del 29 maggio 2025, la DGR n. 558 del 5 maggio e la nota del Direttore del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale n.0313391/2026 del 29/05/2026 con le quali è stato rimodulato l'assetto organizzativo della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali n. 421 del 09/06/2026 di conferimento incarico della E.Q. "Pianificazione forestale e gestione dei sistemi informativi in campo forestale" al dott. Manuel Roppo;
- l'istruttoria espletata dal responsabile di EQ dott. Manuel Roppo.

VISTI:

- il decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali (TUFF)" e ss.mm.ii., che, in materia di programmazione e pianificazione forestale:

  - all'art. 2, comma 1, lettera e) enuncia, tra le sue finalità principali, quella di "promuovere la programmazione e la pianificazione degli interventi di gestione forestale nel rispetto del ruolo delle regioni e delle autonomie locali";
  - all'art 3, comma 2, lettera o), definisce la programmazione forestale come "l'insieme delle strategie e degli interventi volti, nel lungo periodo, ad assicurare la tutela, la valorizzazione, la gestione attiva del patrimonio forestale o la creazione di nuove foreste";
  - all'art. 6, comma 1, recita "con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo e il Ministro dello sviluppo economico e d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, è approvata la Strategia forestale nazionale";

- il Decreto del 23/12/2021 (GU Serie Generale n.33 del 09-02-2022) del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministero della cultura, il Ministero della transizione ecologica e il Ministero dello sviluppo economico di approvazione della Strategia Forestale Nazonale;

- la Legge Regionale 21 marzo 2023, n. 1 "Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse" e s.m.i,, che:

  - all'articolo 3, comma 1, lettera f) riconosce tra gli scopi della legge stessa, quello di "promuovere la pianificazione forestale nel rispetto del ruolo delle autonomie locali, coerentemente con gli obiettivi e le finalità dei diversi strumenti di programmazione e pianificazione regionali, territoriali e locali;"
  - all'articolo 11 "Piani di gestione forestale e Piano tagli" individua i Piani di Gestioni (PGF) e i Piani dei Tagli (PT) quali strumento operativo per la gestione degli interventi selvicolturali delle proprietà forestali, pubbliche e private, singole o associate e per i boschi ricadenti in proprietà di uso civico, nonché delle opere ad esse connesse e specifica, al comma 5, l'obbligatorietà dei PGF per tutte le proprietà forestali, pubbliche e private, singole o associate, indipendentemente dalla loro estensione;
  - all'articolo 12 rimanda al regolamento forestale (attualmente in via di redazione) la disciplina sulle modalità di elaborazione, approvazione e attuazione degli strumenti di pianificazione;
  - all'art. 43, comma 5, stabilisce che, nelle more dell'approvazione del regolamento di cui all'articolo 12, i PGF di cui all'articolo 11, che riguardano il demanio forestale regionale o altre proprietà forestali pubbliche, sono approvati dalla Giunta Regionale secondo le linee di indirizzo nazionali.

- la DGR 21 maggio 2025, n. 668 recante "*D. Lgs 34/2018, L.R. 1/2023 – Strategia Forestale Nazionale (SFN) e del Fondo per le Foreste Italiane. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. per € 3.519.995,00*", con la quale sono state approvate, in base alle caratteristiche territoriali, ecologiche, socioeconomiche e paesaggistiche della Puglia, le azioni prioritarie per l'attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN), tra le quali l'Azione Operativa A.1 Programmazione e pianificazione forestale e politiche di gestione e conservazione del paesaggio e del territorio;

- la DGR 29 maggio 2025, n. 718 recante "*Linee guida e criteri di elaborazione, attuazione e controllo dei piani di gestione forestale per le superfici boscate di proprietà pubblica: approvazione*.", con la quale sono state approvate le linee guida per la redazione dei Piani di Gestione forestale per le superfici boscate di proprietà pubblica, in attuazione dell'art. 43 della LR 1/2023;

- la DGR 21 novembre 2025, n. 1916, recante *"Legge Regionale 21 marzo 2023, n.1 art. 43. Modalità di approvazione dei Piani di Gestione Forestale per le superfici boscate di proprietà pubblica*" con la quale sono stati ulteriormente definiti il flusso amministrativo e le strutture responsabili per l'istruttoria e l'approvazione dei Piani di Gestione forestale delle superfici boscate di proprietà pubblica, nelle more dell'adozione del regolamento regionale ex art. 12 della suddetta LR 1/2023;

- la DGR 9 aprile 2026, n. 412 recante "*D. Lgs. 34/2018, L.R. 1/2023, DGR 668/2025 – Strategia Forestale Nazionale e Fondo per le Foreste Italiane. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione, per un importo di euro 1.942.273,40, e variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 77.216,07."* che assicura, tra le altre disposizioni, la copertura delle risorse per lo svolgimento dell'l'Azione Operativa A.1;

PREMESSO CHE:
- con Determinazione 036/DIR/2022/00808 del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali recante "*Fondo per le Foreste Italiane, annualità 2021; Fondo per l'attuazione della Strategia Forestale Nazionale, annualità 2022. DGR 1382/2022. Trasferimento contributi ai Comuni per studi finalizzati alla redazione di Piani Forestali di Indirizzo Territoriale e di Piani di Gestione. Impegno di spesa di € 677.739,00 sul capitolo U0905029/2022 e approvazione "Linee guida per l'utilizzo dei contributi ai Comuni per studi finalizzati alla redazione di Piani Forestali di Indirizzo Territoriale ed di Piani di Gestione*" sono stati assegnati fondi per gli studi preliminari ai Piani di Gestione (o ad eventuali Piani Forestali di Indirizzo Territoriale) a n. 66 Comuni della Regione Puglia;

- con Determinazione 036/DIR/2024/00502 del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali recante "*D. lgs 34/2018; L.R. 1/2023 e ss.mm.ii. Manifestazione di interesse alla candidatura per l'assegnazione di un contributo per studi preliminari all'elaborazione dei Piani di Gestione Forestale.*"è stata pubblicata una manifestazione di interesse rivolta a Comuni pugliesi (ad esclusione dei Comuni già assegnatari dei fondi di cui alla DDS 808/2022), Province pugliesi e Città Metropolitana di Bari per studi preliminari alla redazione dei Piani di Gestione forestale, secondo quanto disposto dal decreto interministeriale del Ministro delle Politiche Agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro della cultura e il Ministro della transizione ecologica, prot. 563765 del 28/10/2021;
- con Determinazione 036/DIR/2025/00439 del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali recante "*CUP: B33I25000130002 D. lgs 34/2018; L.R. 1/2023 e ss.mm.ii. Strategia Forestale Nazionale, Azione Operativa A.1 "Programmazione e pianificazione forestale e politiche di gestione e conservazione del paesaggio e del territorio*" *Assegnazione contributi per studi preliminari all'elaborazione dei Piani di Gestione Forestale per boschi di proprietà pubblica, in favore di n.35 Comuni e n. 2 Province. Impegno di spesa di € 240.600,00 sul capitolo del bilancio vincolato U905029.*" sono stati assegnati fondi per gli studi preliminari ai Piani di Gestione in favore di n. 35 Comuni e n.2 Province;

CONSIDERATO che:
- a seguito di puntuale ricognizione degli studi prelimari consegnati dai Comuni beneficiari dei contributi, n. 62 Comuni hanno consegnato i relativi studi preliminari ed hanno rendicontato le spese sostenute, di cui n. 39 relativi alla Determinazione n. 036/DIR/2022/00808 e n. 23 relativi alla Determinazione n. 036/DIR/2025/00439;
- numerosi Enti pubblici, anche tra quelli aventi superfici boscate pubbliche rilevanti, non hanno partecipato alle precedenti manifestazioni di intresse, oppure non hanno completato la rendicontazione relativa alle manifestazioni di interessa di cui alla D.D.S. n. 808/2022 e n. 439/2025;
- è volonta di questa Sezione coinvolgere questi Enti pubblici per consentire loro di completare il procedimento o parteciparvi, per coloro che non hanno aderito nelle precedenti manifestazioni di interesse;
- con nota prot. 307023/2026 del 27/05/2026 della scrivente Sezione indirizzata ad UPI Puglia ed ANCI Puglia, recante "*Partecipazione degli Enti Locali e delle loro associazioni rappresentative nei processi di formazione*

delle decisioni: contributi per la pianificazione forestale in attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN)" è stata anticipata la volontà di emanare una ulteriore manifestazione di interesse;
- diverse amministrazioni comunali hanno riscontrato alla predetta nota, comunicando il loro interesse alla pianificazione forestale delle superfici a bosco di proprietà pubblica, sia per una nuova assegnazione di fondi (Comuni che non hanno usufruito dei precedenti contributi), sia per il completamento della redazione dei PGF (Comuni che hanno trasmesso gli studi preliminari ai PGF), sia per la redazione ex novo dei PGF anche in assenza di studi preliminari, ed in particolare:
  - Comune di Laterza, nota acquisita agli atti con prot. n. 0326111/2026;
  - Comune di Manduria, nota acquisita agli atti con prot. n. 0328918/2026;
  - Comune di Celenza Valfortore, nota acquisita agli atti con prot. n 0328921/2026;
  - Comune di Martina Franca, nota acquisita agli atti con prot. n 0335683/2026;
  - Comune di Grumo appula, nota acquisita agli atti con prot. n. 0335697/2026;
  - Comune di Ginosa, nota acquisita agli atti con prot. n. 0335665/2026;
  - Comune di Santeramo in colle, nota acquisita agli atti con prot. n. 0401254/2026;

- la DGR 21 maggio 2025 n. 668 di approvazione delle azioni per l'attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN) e del Fondo per le Foreste Italiane, dispone l'applicazione di quote vincolate del risultato di amministrazione e alloca la somma di 676.078,00 euro sul capitolo U0905029 destinato ai "Trasferimenti ad amministrazioni locali in attuazione del D. Lgs. 34/2018 ", che si intendono utilizzare per gli obiettivi della presente manifestazione di interesse, non appena saranno disponibili;
- la DGR. 09 aprile 2026, n. 412 assegna all'attuazione della *Strategia Forestale Nazionale e al Fondo per le Foreste Italiane* una somma pari ad euro 1.942.273,40, derivanti da avanzi di amministrazione vincolati, dei quali 1.189.948,55 euro, stanziati sul capitolo U0905029, sono disponibili ed utilizzabili per "Trasferimenti ad amministrazioni locali in attuazione del D. Lgs. n.34/2018" e si intendono utilizzare per gli obiettivi della presente manifestazione di interesse.

ATTESO che:
- la pianificazione forestale costituisce lo strumento fondamentale per garantire la tutela e la valorizzazione del patrimonio boschivo;
- si rende necessario, in attuazione della Legge Regionale 1/2023 e delle priorità evidenziate dalla Strategia Forestale Nazionale con l'Azione Obiettivo A.1 e dai suddetti atti di indirizzo regionali sull'attuazione della SFN, promuovere e supportare la pianificazione delle superfici boscate di proprietà pubblica;
- l'erogazione dei contributi finanziari in favore dei Comuni, Province e Città Metropolitana di Bari, potrà avvenire secondo le tre opzioni di finanziamento di seguito individuate, tra loro alternative:

1. **Elaborazione degli studi preliminari:** per l'attivazione della fase propedeutica alla pianificazione forestale, nei modi indicati nelle precedenti Determinazioni del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n.808/2022 e n.439/2025, è previsto un contributo fisso pari a € 3.000,00, incrementato di una quota variabile pari a € 20,00 per ettaro di bosco di proprietà;
2. **Redazione dei PGF a completamento degli studi preliminari, secondo i contenuti e le modalità contenuti nelle DGR 718/2025 e 1916/2025:** per le amministrazioni che abbiano già trasmesso gli studi preliminari, è previsto un contributo fisso pari a € 4.000,00, incrementato di una quota variabile pari a € 40,00 per ettaro di bosco di proprietà;
3. **Redazione diretta, anche in assenza di studi preliminari, dei PGF, secondo i contenuti e le modalità contenuti nelle DGR 718/2025 e 1916/2025:** si prevede un contributo fisso pari a € 5.000,00, incrementato di una quota variabile pari a € 50,00 per ettaro di bosco di proprietà;

- l'assegnazione dei contributi sarà effettuara fino a capienza finanziaria disponibile sul capitolo *U0905029,* danto priorità ai comuni che hanno già trasmesso gli studi preliminari ai PGF ed, in seconda istanza, all'ordine cronolgico di invio delle manifestazioni di interesse.

RITENUTO pertanto opportuno:
avviare questa ulteriore manifestazione di interesse per l'assegnazione di contributi per la redazione degli studi preliminari o la redazione dei Piani di Gestione Forestale delle superfici boscate di proprietà di Comuni, Province e Città Metropolitana di Bari;

Per tutto quanto sopra esposto, si propone di:
1. approvare la manifestazione di interesse per l'assegnazione di fondi per gli studi preliminari alla pianificazione forestale o alla redazione e approvazione dei Piani di Gestione forestale delle superfici boscate di proprietà pubblica (Comuni, città metropolitana di Bari e Province), secondo i contenuti delineati dalle DGR 718/2025 e 1916/2025;
2. approvare lo schema per la manifestazione di interesse, riportato nell'**allegato A)**, parte integrante del presente atto, nel quale i Comuni, Province e Città Metropolitana di Bari comunicano il loro interesse ad una sola delle tre opzioni di finanziamento di seguito individuate, tra loro alternative:
   a) Elaborazione degli studi preliminari: per l'attivazione della fase propedeutica alla pianificazione forestale, nei modi indicati nelle precedenti Determinazioni del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n.808/2022 e n.439/2025;
   b) Redazione dei PGF a completamento degli studi preliminari: secondo i contenuti e le modalità contenuti nelle DGR 718/2025 e 1916/2025: per le amministrazioni che abbiano già trasmesso gli studi preliminari;
   c) Redazione diretta, anche in assenza gli studi preliminari, dei PGF: secondo i contenuti e le modalità contenuti nelle DGR 718/2025 e 1916/2025.
3. di stabilire l'ordine cronologico di invio delle manifestazioni di interesse, il criterio per stilare un elenco di soggetti pubblici e riconoscere il contributo finanziario per la realizzazione di quanto indicato al punto 2), fino a capienza finanziaria disponibile, prevedendo una priorità per gli enti pubblici che hanno già trasmesso gli studi preliminari ai PGF.
4. rimandare a successivo provvedimento l'ulteriore assegnazione di contributi in favore di enti pubblici che risultano assegnatari dei contributi per gli studi preliminari all'elaborazione dei Piani di Gestione Forestale di cui alla DDS n. 439/2025, e che non hanno ancora consegnato gli elaborati tecnici richiesti e non hanno rendicontato la spesa sostenuta;
5. stabilire il termine del 15/09/2026, la data entro la quale trasmettere la manifestazione di interesse, inviandola alla Sezione Gestione Sostenibile e e Tutela delle Risorse Naturali, via PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it, e al responsabile del procedimento, dott. Manuel Roppo, m.roppo@regione.puglia.it, utilizzando lo schema di cui all'Allegato A;
6. demandare a successivo provvedimento l'impegno di spesa sul capitolo U0905029 dei contributi esclusivamente agli Enti interessati che abbiano aderito alla presente manifestazione di interesse nei tempi e nei modi indicati nel presente provvedimento;
7. notificare il presente provvedimento all'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) all'Unione Province Italiane (UPI) e alla Città Metropolitana di Bari;
8. pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili
ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione; è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE: NEUTRO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare la manifestazione di interesse per l'assegnazione di fondi per gli studi preliminari alla pianificazione forestale o alla redazione e approvazione dei Piani di Gestione forestale delle superfici boscate di proprietà pubblica (Comuni, città metropolitana di Bari e Province), secondo i contenuti delineati dalle DGR 718/2025 e 1916/2025;

Di approvare lo schema per la manifestazione di interesse, riportato nell'allegato A), parte integrante del presente atto, nel quale i Comuni, Province e Città Metropolitana di Bari comunicano il loro interesse ad una sola delle tre opzioni di finanziamento di seguito individuate, tra loro alternative:

a) **Elaborazione degli studi preliminari:** per l'attivazione della fase propedeutica alla pianificazione forestale, nei modi indicati nelle precedenti Determinazioni del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n.808/2022 e n.439/2025;
b) **Redazione dei PGF a completamento degli studi preliminari**: secondo i contenuti e le modalità contenuti nelle DGR 718/2025 e 1916/2025: per le amministrazioni che abbiano già trasmesso gli studi preliminari;
c) **Redazione diretta, anche in assenza gli studi preliminari, dei PGF**: secondo i contenuti e le modalità contenuti nelle DGR 718/2025 e 1916/2025.

Di stabilire l'ordine cronologico di invio delle manifestazioni di interesse, il criterio per stilare un elenco di soggetti pubblici e riconoscere il contributo finanziario per la realizzazione di quanto indicato al punto 2), fino a capienza finanziaria disponibile, prevedendo una priorità per gli enti pubblici che hanno già trasmesso gli studi preliminari ai PGF.
Di rimandare a successivo provvedimento l'ulteriore assegnazione di contributi in favore di enti pubblici che risultano assegnatari dei contributi per gli studi preliminari all'elaborazione dei Piani di Gestione Forestale di cui alla DDS n. 439/2025, e che non hanno ancora consegnato gli elaborati tecnici richiesti e non hanno rendicontato la spesa sostenuta.
Di stabilire il termine del **15/09/2026**, la data entro la quale trasmettere la manifestazione di interesse, inviandola alla Sezione Gestione Sostenibile e e Tutela delle Risorse Naturali, via PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it, e al responsabile del procedimento, dott. Manuel Roppo, m.roppo@regione.puglia.it, utilizzando lo schema di cui all'**Allegato A**.
Di demandare a successivo provvedimento l'impegno di spesa sul capitolo U0905029 dei contributi esclusivamente agli Enti interessati che abbiano aderito alla presente manifestazione di interesse nei tempi e nei modi indicati nel presente provvedimento. Di notificare il presente provvedimento all'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) all'Unione Province Italiane (UPI) e alla Città Metropolitana di Bari.
Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

• sarà pubblicato, per 15 giorni naturali e consecutivi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3, art. 20 del DPGR n. 22/2021 e sarà archiviato, nei sistemi informativi regionali;
• sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" del sito www.regione.puglia.it;
• sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A) Modulo adesione manifestazione di interesse.pdf - 7bcbaddc719a6b43470e003bafbbc97641bd1b83e697482977211c101ac9b3d1

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 036/DIR/2026/00513
Sottoscrittori Proposta:

• Imprese boschive e controlli su attività forestali
Manuel Roppo

Firmato digitalmente da:

Imprese boschive e controlli su attività forestali
Manuel Roppo

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

ALLEGATO A

Alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

e p.c. EQ "Pianificazione forestale e
gestione dei sistemi informativi in campo forestale"
Dott. Manuel Roppo
Email: m.roppo@regione.puglia.it

OGGETTO: Decreto ministeriale 23/12/2021, DGR n. 668/2025, DGR n. 412/2026. Attuazione Strategia Forestale Nazionale (SFN - Azione Operativa A.1) - Manifestazione di interesse per la pianificazione forestale delle superfici boschive di proprietà pubblica.

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ (__) il _____

C.F. _____ In qualità di

(Sindaco / Presidente / Dirigente delegato) _____

Dell'Ente (Comune/Provincia) _____

con sede legale in _____ via/piazza _____

n. _____ C.F. / P.IVA dell'Ente _____

visti gli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

che intende partecipare alla manifestazione di interesse per la pianificazione forestale di proprietà comunale/provinciale/della città metropolitana di Bari, in attuazione della Strategia Forestale Nazionale - Azione Obiettivo A.1, optando per la seguente attività (barrare una sola opzione):

- **Elaborazione degli studi preliminari:** per l'attivazione della fase propedeutica alla pianificazione forestale dei boschi di proprietà (DDS n. 808/2022 e DDS n. 439/2025);
- **Redazione dei Piani di Gestione Forestale (PGF) a completamento degli studi preliminari:** secondo i contenuti e le modalità delle DGR 718/2025 e 1916/2025 (per le amministrazioni che hanno già trasmesso gli studi preliminari);
- **Redazione diretta dei PGF:** anche in assenza di studi preliminari, secondo i contenuti e le modalità previste dalle DGR 718/2025 e 1916/2025.

A tal fine COMUNICA che:

- L'Ente di cui è Legale rappresentante risulta proprietario esclusivo di un totale di ettari _____ di superficie boscata.
- Tale superficie è riconosciuta dal Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR) alla voce "Boschi" (allegare preferibilmente l'estratto cartografico del PPTR di riferimento).
- il Referente del comune/città metropolitana/provincia, indicato a seguire la futura procedura amministrativa in qualità di _____
  è il sig/sig.ra._____,
  Telefono: _____ Cellulare: _____
  Email: _____ PEC: _____

Informativa Privacy: Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/03 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e Data, _____

Timbro dell'Ente e Firma del Legale Rappresentante *(Firma digitale)*

_____

N.B. Si allega copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del firmatario

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 10 luglio 2026, n. 547

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 6 "Istruzione e formazione" - Azione 6.1 - Sub-azioni 6.1.1 – 6.1.2. Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi sulle infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria e per l'educazione e la cura della prima infanzia. Approvato con A.D. n. 351 del 23.5.2025 (B.U.R.P. n.47 del 12.06.2025) e prorogato con A.D. n. 595 del 2.9.2025. Sostituzione componente commissione di valutazione nominata con A.D. n. 775 del 27 ottobre 2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997 inerente "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale"
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali in attuazione alla L.R. n. 7/97
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001
- l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici
- le Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web – 02.03.2011 del Garante per la protezione dei dati personali
- il regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0" e ss.mm.ii.
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021– Adozione atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo "Maia 2.0"
- la D.G.R. n. 215 del 08.02.2021 avente come oggetto "D.G.R. n. 1974/2020. Atto di organizzazione Maia 2.0 integrazioni e modifiche"
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento, ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del DPGR 2021 n. 22 del 22 gennaio 2021, compreso l'incarico di Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'ing. Giovanni Scannicchio
- la D.G.R. n. 893 del 30 giugno 2026 con la quale la Giunta Regionale ha prorogato fino al 30/11/2026 l'incarico di direzione della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'ing. Giovanni Scannicchio.
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante l'oggetto "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"
- la L.R. n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. n. 19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, come integrato dal D.Lgs. del 10 agosto 2014, n. 126

"Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" che prevede che la Giunta Regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio di previsione
- l'art. 42, comma 8, del medesimo D.Lgs. n. 118/2011, che norma l'utilizzo delle quote di risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario precedente.

VISTI ALTRESÌ:

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE
- la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale la Giunta ha approvato la proposta di programma regionale PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ed ha individuato il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, quale Autorità di Gestione (AdG) del Programma
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. 4787 del 15.07.2022
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia come da ultimo modificata dalla Decisione C(2025) 1845 del 20.03.2025
- la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR-FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti"
- la D.G.R. n. 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 – presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021"
- la D.G.R. n. 609 del 03.05.2023, come modificata con D.G.R. n. 813 del 17.06.2024, con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione dell'Azione 6.1 alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
- l'A.D. n. 177 del 31.10.2023 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della D.G.R. 609/2023
- la D.G.R. n. 1661 del 27.11.2023, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- il DPGR n. 554 del 01.12.2023 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027"
- l'A.D. n. 150 del 29.05.2024 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 – Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) e dei relativi allegati".

PREMESSO che:

- Il Programma Regionale Puglia 2021-2027 prevede, nell'ambito della Priorità 6, l'obiettivo specifico RSO4.2, finalizzato a migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente, cui è finalizzata l'Azione 6.1 "Interventi per le infrastrutture di educazione, istruzione e formazione", nell'ambito della quale con Determinazione dirigenziale n. 165/DIR/2023/00177, sono state istituite le sub-Azioni 6.1.1 "Interventi per le infrastrutture di educazione, istruzione e formazione (livello primario e secondario)" e 6.1.2 "Interventi sulle strutture educative e poli per l'infanzia"
- in data 14 febbraio 2024 si è tenuto presso l'Autorità di Gestione del Programma un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione regionale nell'ambito dell'attuazione delle sub-Azioni 6.1.1 e 6.1.2 del PR Puglia FESR 2021- 2027 nonché le tipologie di interventi ammissibili e i criteri per la valutazione delle proposte progettuali nell'ambito delle suddette sub-Azioni
- a seguito del predetto incontro si è ritenuto necessario, in data 11 marzo 2024, trasmettere al Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, una relazione riepilogativa in uno all'aggiornamento dei criteri per la valutazione delle proposte progettuali nell'ambito delle suddette sub-Azioni, a cui non ha fatto seguito alcuna proposta emendativa da parte del Partenariato entro i termini stabiliti
- nell'ambito delle attività dell'Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia (ORSIF), sono stati elaborati dall'Agenzia Regionale per la Tecnologia, il Trasferimento tecnologico e l'Innovazione Trasmissione (ARTI) l'"Indice di disagio socio-economico comunale per la valutazione di interventi per le infrastrutture di educazione, istruzione e formazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027" (prot. ARTI n.1133 del 13.12.2024) e l'"Indice di copertura dei servizi educativi, scuole e poli per l'infanzia a livello comunale" (prot. ARTI n. 537 del 12.05.2025)

CONSIDERATO che

- con Deliberazione n. 583 del 06.05.2025 la Giunta Regionale ha stanziato risorse pari ad € 56.000.000,00 a valere sulla Priorità 6 – "Istruzione e formazione" - Azione 6.1 "Interventi per le infrastrutture di educazione, istruzione e formazione" – Sub Azione 6.1.1 "Interventi per le infrastrutture di educazione, istruzione e formazione (livello primario e secondario)" – Sub Azione 6.1.2 "Interventi sulle strutture educative e poli per l'infanzia", per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi sulle infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria e per l'educazione e la cura della prima infanzia;
- in attuazione della su citata D.G.R., con Atto Dirigenziale della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture n. 351 del 23.05.2025, si è disposta l'approvazione e pubblicazione dell'Avviso pubblico e relativi allegati per la selezione, con procedura valutativa "a graduatoria", di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi sulle infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria e per l'educazione e la cura della prima infanzia, disponendo altresì l'accertamento di entrata e la prenotazione dell'impegno di spesa;
- l'Avviso innanzi citato, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 47 del 12.6.2025, prevedeva al punto 6.1 come termine ultimo di presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso le ore 12.00 del 15/09/2025;
- con Atto Dirigenziale n.595 del 2.9.2025, in seguito a formale richiesta dell'ANCI Puglia (nota prot. n. 675 del 28.08.2025), acquisita al prot. regionale n. 0464806 di pari data, venivano prorogati i termini di presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso fino alle ore 12.00 del giorno 15.10.2025, al fine di assicurare ai Comuni pugliesi la più ampia partecipazione all'Avviso de quo;
- con Atto Dirigenziale n. 775 del 27.10.2025, il dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture nominava i componenti della Commissione di valutazione per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di

interventi sulle infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria e per l'educazione e la cura della prima infanzia. Approvato con A.D. n. 351 del 23.5.2025 (B.U.R.P. n.47 del 12.06.2025)", di seguito riportati:

- ing. Antonio Valentino Scarano, Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, in qualità di Presidente;
- ing. Roberta Chimienti, Funzionario titolare E.Q. "Monitoraggio e controllo Sub-azioni infrastrutture" presso Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, in qualità di componente;
- dott.ssa Claudia Coccioli, Funzionario presso la Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, in qualità di componente;
- ing. Antonello Merola, Funzionario presso Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, in qualità di componente;
- ing. Francesco Paolo Porrelli, Funzionario presso la Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, in qualità di componente;
- ing. Marika Tarì, Operatore esperto presso la Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, in qualità di segretario verbalizzante.

- con Atto Dirigenziale n. 464 del 16.6.2026, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 51 del 29.6.2026, il dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, approvava la "Graduatoria provvisoria A" relativa agli "Interventi da realizzarsi su edifici scolastici di livello primario e secondario" (Sub Azione 6.1.1);
- con Atto Dirigenziale n. 465 del 16.6.2026, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 51 del 29.6.2026, il dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, approvava la "Graduatoria provvisoria B" relativa agli "interventi da realizzarsi su edifici adibiti a servizi educativi, scuole e poli per l'infanzia" (Sub Azione 6.1.2)

CONSIDERATO altresì che ai sensi dell'ultimo capoverso del punto 7.6 dell'Avviso in oggetto, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.P. dei provvedimenti di approvazione delle graduatorie provvisorie, i soggetti interessati possono proporre istanza di riesame;
PRESO ATTO che con nota prot. N.0387636/2026 del 01/07/2026 la dott.ssa Claudia Coccioli comunicava le proprie dimissioni, per motivi personali, dall'incarico di componente della Commissione di Valutazione, conferito con Atto Dirigenziale n. 775 del 27 ottobre 2025;

RITENUTO di dover procedere alla nomina di un componente di commissione in sostituzione della dimissionaria Dott.ssa Claudia Coccioli, da individuarsi tra il personale interno alla Regione Puglia così come previsto dall'Avviso in oggetto;

PRESO ATTO che su indicazione del Dirigente della Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture, è stato acquisito e visionato il curriculum vitae della **dott.ssa Graziana Matera,** funzionario titolare E.Q. "Referente per il contenzioso" presso Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, al fine della nomina come componente della Commissione di valutazione, in sostituzione della dimissionaria dott.ssa Claudia Coccioli**;**

RITENUTO che al fine di procedere con la formalizzazione della nomina, in ossequio alle prescrizioni di cui all'allegato A3 POS C.1b del Sistema di Gestione e Controllo del PR Puglia FESR – FSE 2021-2027 (Si.Ge.Co), è stato chiesto, a mezzo mail istituzionale, al funzionario sopra citato di rilasciare formale accettazione dell'incarico, corredata da dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, e di situazioni di incompatibilità;

ACQUISITA ED ESAMINATA l'accettazione formale dell'incarico, corredata dalla dichiarazione relative all'assenza di situazioni di conflitto di interessi e di incompatibilità, rilasciata dalla **dott.ssa Graziana Matera** e acquisita al protocollo della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture n.408578 del 08/07/2026;

RITENUTO che alla luce delle competenze e dell'esperienza professionale attestata nel rispettivo curriculum vitae, nonché l'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia, si può procedere, ai sensi dell'art. all'art. 8 - comma 1 - dell'Avviso, alla nomina della **dott.ssa Graziana Matera** come componente della Commissione di valutazione, in sostituzione della dimissionaria dott.ssa Claudia Coccioli.

TANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO, con il presente provvedimento si procede alla nomina della **dott. ssa Graziana Matera** come componente della Commissione di valutazione per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi sulle infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria e per l'educazione e la cura della prima infanzia", approvato con A.D. n. 351 del 23.5.2025 (B.U.R.P. n.47 del 12.06.2025), in sostituzione della dimissionaria dott.ssa Claudia Coccioli, già nominata con Atto Dirigenziale n. 775 del 27 ottobre 2025. Pertanto a seguito della predetta nomina, la Commissione di valutazione risulta composta dai seguenti componenti:

- **ing. Antonio Valentino Scarano**, Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, in qualità di Presidente;
- **ing. Roberta Chimienti**, Funzionario titolare E.Q. "Monitoraggio e controllo Sub-azioni infrastrutture" presso Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, in qualità di componente;
- **ing. Antonello Merola**, Funzionario presso Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, in qualità di componente;
- **ing. Francesco Paolo Porrelli**, Funzionario presso la Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, in qualità di componente;
- **dott.ssa Graziana Matera**, Funzionario titolare E.Q. "Referente per il contenzioso" presso Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, in qualità di componente;
- **ing. Marika Tarì**, Operatore esperto presso la Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, in qualità di segretario verbalizzante.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (UE) 2016/679 E DEL DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Esito Valutazione impatto di Genere: **neutro**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto che con nota prot. N.0387636 del 01/07/2026 la dott.ssa Claudia Coccioli comunicava le proprie dimissioni, per motivi personali, dall'incarico di componente della Commissione di Valutazione, conferito con Atto Dirigenziale n. 775 del 27 ottobre 2025.

Di nominare la **dott.ssa Graziana Matera** come componente della Commissione di valutazione per la selezio-

ne delle proposte progettuali a valere sull'"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi sulle infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria e per l'educazione e la cura della prima infanzia", approvato con A.D. n. 351 del 23.5.2025 (B.U.R.P. n.47 del 12.06.2025), in sostituzione della dimissionaria dott.ssa Claudia Coccioli, già nominata con Atto Dirigenziale n. 775 del 27 ottobre 2025.

Di dare atto che a seguito della predetta nomina, la Commissione di valutazione per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'Avviso in oggetto risulta composta dai seguenti componenti:

- **ing. Antonio Valentino Scarano**, Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, in qualità di Presidente;
- **ing. Roberta Chimienti**, Funzionario titolare E.Q. "Monitoraggio e controllo Sub-azioni infrastrutture" presso Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, in qualità di componente;
- **ing. Antonello Merola**, Funzionario presso Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, in qualità di componente;
- **ing. Francesco Paolo Porrelli**, Funzionario presso la Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, in qualità di componente;
- **dott.ssa Graziana Matera**, Funzionario titolare E.Q. "Referente per il contenzioso" presso Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, in qualità di componente;
- **ing. Marika Tarì**, Operatore esperto presso la Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, in qualità di segretario verbalizzante.

Di dare atto che le prestazioni dei dipendenti della Regione Puglia nell'ambito dei lavori della Commissione sono a titolo gratuito, in quanto svolte "ratione officii".

Di dare atto che, qualora nel corso dell'attività della Commissione dovessero emergere cause ostative o situazioni di incompatibilità alle nomine in questione, si procederà con successivo provvedimento.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di notificare tramite CIFRA2 il presente provvedimento al dirigente e ai funzionari interessati.

Di trasmettere il presente provvedimento, in forma integrale, al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e al Direttore di Dipartimento-Responsabile Policy "Istruzione e formazione".

Di dare atto che questo provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà pubblicato all'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, c. 3, del D.P.G.R. n. 22/2021, nonchè ai sensi dell'art. 6, c. 1 della D.G.R. n. 1898 del 21 novembre 2025, per 15 giorni naturali decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n.33/2013, sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul portale istituzionale, sezione telematica dedicata PR Puglia FESR 2021-2027 – https://pr2127.regione.puglia.it/ sottosezione Elenco Avvisi Pubblicati.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 064/DIR/2026/00612

Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Francesco Spedicato

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Francesco Spedicato

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 10 luglio 2026, n. 556

Art. 36 della Legge regionale 30 dicembre 2013, n. 45 – "Contributo regionale in favore delle Amministrazioni comunali al fine di salvaguardare e valorizzare beni immobili oggetto di tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004". Aggiornamento del "Repertorio del fabbisogno del patrimonio culturale degli Enti Locali" istituito con DGR n.1817/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

l'**ing. Giovanni Scannicchio**, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario titolare della E.Q. arch. Gianfelice Tinelli e condivisa dalla Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ing. Rosa Tedeschi, espone quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/01;

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023;

VISTA la L.R. n. 13 del 11.05.2001 e s.m.i.;

VISTO l'art. 32 della L. n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Regolamento (UE) 2016/679, in materia di trattamento dei dati personali;

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 in materia di documenti informatici;

VISTO l'art. 45, comma 1, della L.R. n. 10/2007, che recita: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i Dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui all'art.78 e seguenti della L.R. n. 28/2001";

VISTO l'art. 14 del reg. Reg. n. 13/2015 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";

RITENUTO che il presente atto rientra fra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, ai sensi dell'art. 5 della succitata L.R. n.7/97;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22.01.2021, n. 22, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 10.08.2021 n. 263, con il quale il Presidente della Giunta Regionale, richiamata la Deliberazione n. 1289/2021, ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni In attuazione del modello MAIA "2.0." di cui al D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. del 15.09.2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 26.09.2024 n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTA la D.G.R. del 30.09.2021 n. 1576, con la quale la Giunta Regionale ha deliberato, tra l'altro, il conferimento della Dirigenza della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Giovanni Scannicchio con decorrenza dal 01.11.2021;

VISTA la D.G.R. del 30.06.2026 n. 893 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga al 30 novembre 2026 degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza" con la quale è stato prorogato l'incarico di Dirigenza della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'ing. Giovanni Scannicchio;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 266 del 18.04.2023 avente ad oggetto la delega dei poteri di spesa ai Dirigenti dei Servizi della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 39 del 06.12.2023, con il quale é stato conferito l'incarico di direzione del Servizio

Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'ing. Rosa Tedeschi, per un periodo di tre anni, a decorrere dal 05.12.2023, in applicazione dell'art. 24, comma 1 del D.P.G.R. n. 22/2021;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 22 del 05.08.2025, con il quale é stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'ing. Rosa Tedeschi, già dirigente della Sezione Datore di Lavoro (conferimento attribuito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1069 del 29 luglio 2025), fino alla nomina del dirigente titolare;
VISTA la D.G.R. del 26.05.2026 n. 683 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale" con la quale è stato prorogato l'incarico del Servizio Gestione Opere Pubbliche all'ing. Rosa Tedeschi;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 693 dell'11.09.2024, con il quale il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ha conferito l'incarico di E.Q. "Gestione programmi di interventi su fondi regionali" all'arch. Gianfelice Tinelli a decorrere dal 01.03.2025, ed il successivo l'Atto Dirigenziale n. 98 del 20.02.2025, con il quale è stato confermato lo stesso incarico di E.Q. a decorrere dal 02.03.2025;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 96 del 04.02.2026 con il quale il Dirigente di Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ha rinnovato al dipendente arch. Gianfelice Tinelli l'incarico di E.Q. "Gestione programmi di interventi su fondi regionali";

VISTI:

- la L.R. del 27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. del 27 ottobre 2025, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la Deliberazione di Giunta regionale del 19 novembre 2025, n. 1818 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

DATO ATTO che:

- l'**art. 36 della L.R. 30 dicembre 2013, n. 45** "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2014 e bilancio pluriennale 2014-2017 della Regione Puglia" ha disposto: "1) La Regione Puglia, al fine di salvaguardare e valorizzare i beni immobili, pubblici o privati, del patrimonio culturale di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), che hanno valenza storico, culturale, religiosa e sociale, sostiene, nel rispetto delle competenze statali in materia di tutela, interventi di manutenzione straordinaria e di restauro conservativo che assumono carattere di urgenza. 2) Gli interventi di manutenzione straordinaria sono finanziati dalla Regione Puglia con un contributo in conto capitale;
- per tali finalità nei Bilanci gestionali è presente il seguente capitolo di spesa: Capitolo n. **U0521045** denominato "Manutenzione straordinaria e restauro conservativo del patrimonio culturale di cui all'art. 10 del d.lgs. 42/2004. Contributi ad amministrazioni locali" destinato a finanziare interventi coerenti con tale declaratoria;

TENUTO CONTO che con **Deliberazione del 23 dicembre 2024 n. 1817**, la Giunta regionale:

- ha istituito il **Repertorio del fabbisogno del patrimonio culturale degli Enti Locali**, che sarà implementato e sistematicamente aggiornato al fine di costituire un quadro rappresentativo e unitario delle necessità degli Enti Locali per la salvaguardia del patrimonio culturale che necessita di interventi di manutenzione straordinaria aventi carattere di urgenza, anche al fine di monitorare

le risorse impegnate nel campo della valorizzazione del patrimonio culturale del territorio regionale,

- ha dato atto che il Repertorio sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, Portale Tematico "Territorio, Mobilità e Infrastrutture" – Sezione tematica "Opere Pubbliche e Infrastrutture", e lo stesso sarà periodicamente aggiornato dalla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, con cadenza semestrale, sulla base di quanto perverrà dalle Amministrazioni Locali;

DATO ATTO che occorre procedere, per quanto innanzi detto, all'**aggiornamento del Repertorio del fabbisogno del patrimonio culturale degli Enti Locali**, al fine di avere un quadro unitario, sistematicamente aggiornato, degli interventi e delle risorse impegnate nel campo della salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale del territorio regionale che necessita di interventi di manutenzione straordinaria aventi carattere di urgenza;

CONSIDERATO che, fino al 30 giugno 2026,risultano pervenute alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture le seguenti istanze finalizzate all'**aggiornamento del Repertorio del fabbisogno del patrimonio culturale degli Enti Locali** istituito giusta Deliberazione del 23 dicembre 2024 n. 1817:

- n. 36 nuove istanze:

1. **"Intervento di manutenzione straordinaria e restauro conservativo del Palazzo Ducale e Museo Civico"**, proposto dal **Comune di Villa Castelli (BR)**, con importo di progetto pari a € 420.000,00, giusta note prot. n. 500364 del 21.10.2025 e n. 13571 del 13.01.2026;
2. **"Intervento sul Palazzo del Sedile"**, proposto dal **Comune di Nardò (LE)**, con importo di progetto non dichiarato, giusta nota prot. n. 595651 del 23.10.2025;
3. **"Manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico dei candelabri ornamentali del lungomare di Bari"**, proposto dal **Comune di Bari (BA)**, importo di progetto pari a € 650.000,00, giusta note prot. nn. 606736 - 607073 - 607091 - 608009 del 29.10.2025;
4. **"Consolidamento statico e restauro conservativo dell'ex Chiesa di Cristo Re Museo interattivo della memoria artigianale e delle radici popolari"**, proposto dal **Comune di Roseto Valfortore (FG)**, con importo di progetto pari a € 1.283.120,00, giusta nota prot. n. 617970 del 04.11.2025;
5. **"Restauro del Calvario di San Cesario di Lecce"**, proposto dal **Comune di San Cesario di Lecce (LE)**, con importo di progetto pari a € 360.000,00, giusta nota prot. n. 637896 del 12.11.2025;
6. **"Intervento di riqualificazione dei percorsi viari di accesso e fruizione dell'antico borgo "Rione Fossi""**, proposto dal **Comune di Accadia (FG)**, con importo di progetto pari a € 699.826,40, giusta nota prot. n. 638493 del 13.11.2025;
7. **"Lavori per il restauro architettonico e la riqualificazione impiantistica della fontana monumentale sita in Largo Eroi del Mare"**, proposto dal **Comune di Bari (BA)**, con importo di progetto pari a € 150.000,00, giusta nota prot. n. 640910 del 13.11.2025 ;
8. **"Ristrutturazione e adeguamento alle normative vigenti del Palazzo municipale"**, proposto dal **Comune di Campi Salentina (LE)**, con importo di progetto pari a € 1.300.000,00, giusta nota prot. n. 668887 del 27.11.2025;
9. **"Recupero e conservazione della torre e dell'apparecchio distillatore, degli ambienti destinati a centrale termica con generatore a vapore, impianto di dealcalinizzazzione, di una tramoggia, delle sale "raccolta alcol", denaturazione e magazzino fiduciario dell'ex distilleria N. De Giorgi"**, proposto dal **Comune di San Cesario di Lecce (LE)** con importo di progetto pari a € 800.000,00, giusta nota prot. n. 668976 del 27.11.2025;
10. **"Conservazione, restauro, consolidamento strutturale e valorizzazione del Palazzo Baronale"**, proposto dal **Comune di Corsano (LE)**, con importo di progetto pari a € 2.000.000,74, giusta nota prot. n. 670874 del 27.11.2025;
11. **"Recupero e restauro della Chiesa "S. Maria delle Grazie""**, proposto dal **Comune di Maruggio (TA)**, con importo di progetto pari a € 250.760,00, giusta nota prot. n. 673200 del 28.11.2025;

12. **“Messa in sicurezza della Palazzina Comando e di una Baracca localizzate nell’area di “Campo 65””**, proposto dal **Comune di Altamura (BA)**, con importo di progetto pari a € 832.000,00, giusta note prot. nn. 673585 e 673956 del 28.11.2025;
13. **“Manutenzione straordinaria della Chiesa della Santissima Trinità”**, proposto dal **Comune di Monte Sant’Angelo (FG)**, con importo di progetto pari a € 1.338.032,11, giusta nota prot. nn. 673611, 673606 e 673610 del 28.11.2025;
14. **“Recupero dell’ex Monastero del Soccorso Lato Nord destinato a botteghe e aule di formazione”**, proposto dal **Comune di Altamura (BA)**, con importo di progetto pari a € 2.554.964,82, giusta nota prot. n. 673966 del 28.11.2025;
15. **“Immobile “ex convento delle dame francescane” (ex anagrafe comunale di via Cialdini)”**, proposto dal **Comune di Barletta (BT)**, con importo di progetto non dichiarato, giusta nota prot. n. 673934 del 28.11.2025;
16. **“Palazzo Della Marra - Lotto 1 “Restauro e risanamento conservativo di prospetto lato Sud (Via Cialdini) e atrio”**, proposto dal **Comune di Barletta (BT)**, con importo di progetto non dichiarato, giusta nota prot. n. 673934 del 28.11.2025;
17. **“Restauro ed adeguamento funzionale delle strutture sceniche del Teatro G. Curci”**, proposto dal **Comune di Barletta (BT)**, con importo di progetto non dichiarato, giusta nota prot. n. 673934 del 28.11.2025;
18. **“Recupero e ristrutturazione della Palazzina ex O.N.M.I. viale Marconi, angolo via Galvani”**, proposto dal **Comune di Barletta (BT)**, con importo di progetto non dichiarato, giusta nota prot. n. 673934 del 28.11.2025;
19. **“Palazzo Beaumont - Bonelli C.so Garibaldi - Restauro e attrezzamento degli spazi di Palazzo Bonelli”**, proposto dal **Comune di Barletta (BT)**, con importo di progetto non dichiarato, giusta nota prot. n. 673934 del 28.11.2025;
20. **“Palazzo di Villa Bonelli- via Canosa”**, proposto dal **Comune di Barletta (BT)**, con importo di progetto non dichiarato, giusta nota prot. n. 673934 del 28.11.2025;
21. **“Palazzo Regio (ex sede Polizia Locale) - via Municipio”**, proposto dal **Comune di Barletta (BT)**, con importo di progetto non dichiarato, giusta nota prot. n. 673934 del 28.11.2025;
22. “**Immobile ex distilleria - via Vittorio Veneto**”, proposto dal **Comune di Barletta (BT)**, con importo di progetto non dichiarato, giusta nota prot. n. 673934 del 28.11.2025;
23. “**Fortino del Paraticchio - via Mura del Carmine**”, proposto dal **Comune di Barletta (BT)**, con importo di progetto non dichiarato, giusta nota prot. n. 673934 del 28.11.2025;
24. “**Castello (illuminazione e abbattimento barriere architettoniche)**”, proposto dal **Comune di Barletta (BT)**, con importo di progetto non dichiarato, giusta nota prot. n. 673934 del 28.11.2025;
25. “**Mura del Carmine (completamento: dalla chiesa del Carmine alle scale di San Ruggero)**”, proposto dal **Comune di Barletta (BT)**, con importo di progetto non dichiarato, giusta nota prot. n. 673934 del 28.11.2025;
26. “**Porta Marina**”, proposto dal **Comune di Barletta (BT)**, con importo di progetto non dichiarato, giusta nota prot. n. 673934 del 28.11.2025;
27. “**Fontana Piazza Marina**”, proposto dal **Comune di Barletta (BT)**, con importo di progetto non dichiarato, giusta nota prot. n. 673934 del 28.11.2025;
28. “**Recupero funzionale dell’immobile ex convento di Sant’Andrea**”, proposto dal **Comune di Barletta (BT)**, con importo di progetto non dichiarato, giusta nota prot. n. 673934 del 28.11.2025;
29. “**Palazzo della guardia di finanza- Piazza Marina**”, proposto dal **Comune di Barletta (BT)**, con importo di progetto non dichiarato, giusta nota prot. n. 673934 del 28.11.2025;
30. **“Interventi di restauro e risanamento conservativo della ex chiesa del Purgatorio”**, proposto dal **Comune di Santeramo in Colle (BA)**, con importo di progetto pari a € 450.000,00, giusta nota prot. n. 674759 del 01.12.2025;

31. **“Stralcio funzionale lavori di manutenzione straordinaria e di restauro conservativo aventi carattere d’urgenza, finalizzati alla salvaguardia e valorizzazione dei beni immobili del patrimonio culturale Palazzo Casieri”**, proposto dal **Comune di Canosa di Puglia (BT)**, con importo di progetto pari a € 150.000,00, giusta nota prot. n. 675870 del 01.12.2025;
32. **“Manutenzione straordinaria e ristrutturazione di Palazzo Carida - Ramirez”**, proposto dal **Comune di Salve (LE)**, con importo di progetto pari a € 172.277,71, giusta nota prot. n. 677868 del 02.12.2025;
33. **“Manutenzione straordinaria e ristrutturazione di Palazzo Persico”**, proposto dal **Comune di Salve (LE)**, con importo di progetto pari a € 178.177,60, giusta nota prot. n. 677868 del 02.12.2025;
34. **“Lavori di riqualificazione di Palazzo Venneri”**, proposto dal **Comune di Salve (LE)**, importo di progetto pari a € 209.000,00, giusta nota prot. n. 677868 del 02.12.2025;
35. **“Lavori di manutenzione straordinaria e recupero del Convento Cappuccini”**, proposto dal **Comune di Salve (LE)**, importo di progetto pari a € 840.000,00, giusta nota prot. n. 677868 del 02.12.2025;
36. **“Valorizzazione del Tumulo 7”**, proposto dal **Comune di Salve (LE)**, importo di progetto pari a € 50.000,00, giusta nota prot. n. 677868 del 02.12.2025;

- n. 5 integrazioni di istanze già presenti nel repertorio:

1. **“Restauro della chiesetta dell’Annunziata e riqualificazione dell’area esterna di pertinenza”**, proposto dal **Comune di Lizzano (TA)**, con importo di progetto pari a € 1.142.286,63, giusta nota prot. n. 500364 del 14.10.2024;
2. **“Restauro e rifunzionalizzazione di una parte dell’ex Convento di Sant’Antonio da Padova da destinare ad Attività Culturali”**, proposto dal **Comune di Seclì (LE)**, con importo di progetto pari a € 243.286,88, giusta nota prot. nn. 673847 e 673863 del 28.11.2025;
3. **“Restauro e recupero funzionale del palazzo ducale dei Sanseverino”**, proposto dal **Comune di Seclì (LE)**, con importo di progetto pari a € 249.340,76, giusta note prot. nn. 673854 e 673866 del 28.11.2025;
4. **“Restauro e rifunzionalizzazione del del frantoio ipogeo di via A. Moro finalizzato alla realizzazione del M.O.V.I’. Museo dell’Olio del Vino e dell’Innovazione tecnologica”**, proposto dal **Comune di Tuglie (LE)**, con importo di progetto pari a € 1.380.000,00, giusta nota prot. n. 668962 del 27.11.2025;
5. **“Lavori di restauro, risanamento conservativo e valorizzazione della masseria Tenuta Aragona mediante la realizzazione di un “centro esperienziale della cultura rurale e museo della radio””**, proposto dal **Comune di Tuglie (LE)**, con importo di progetto pari a € 3.000.000,00, giusta nota prot. n. 668962 del 27.11.2025;

CONSIDERATO, altresì, che a seguito della trasmissione di richieste di integrazione/chiarimenti in merito alle istanze pervenute, sono state acquisite, fino al 30 giugno 2026, le seguenti note integrative:

- con riferimento all’intervento denominato **“Recupero e restauro della Chiesa “S. Maria delle Grazie””**, il **Comune di Maruggio (TA)** ha riscontrato con note prot. nn. 47452 del 29.01.2026 e 84422 del 17.02.2026;
- con riferimento all’intervento denominato **“Recupero e Valorizzazione della Chiesa S.M. delle Grazie”**, il **Comune di Seclì (LE)** ha riscontrato con note prot. nn. 55682 del 03.02.2026 e 88757 del 19.02.2026;
- con riferimento all’intervento denominato **“Stralcio funzionale lavori di manutenzione straordinaria e di restauro conservativo aventi carattere d’urgenza, finalizzati alla salvaguardia e valorizzazione dei beni immobili del patrimonio culturale Palazzo Casieri”**, il **Comune di Canosa di Puglia (BT)** ha

riscontrato con note prot. nn. 59173 e 59262 del 04.02.2026 ed in ultimo con nota prot. n. 391372 del 02.07.2026;

- con riferimento all'intervento denominato **"Restauro della chiesetta dell'Annunziata e riqualificazione dell'area esterna di pertinenza"**, il **Comune di Lizzano (TA)** ha riscontrato con note prot. nn. 76840 del 12.02.2026 e 90119 del 19.02.2026;
- con riferimento all'intervento denominato **"Manutenzione straordinaria della Chiesa della Santissima Trinità"**, il **Comune di Monte Sant'Angelo (FG)** ha riscontrato con nota prot. n. 78468 del 13.02.2026;
- con riferimento all'intervento denominato **"Lavori di restauro, risanamento conservativo e valorizzazione della masseria Tenuta Aragona mediante la realizzazione di un centro esperienziale della cultura rurale e museo della radio"**, il **Comune di Tuglie (LE)** ha riscontrato con nota prot. n. 85869 del 18.02.2026;
- con riferimento agli interventi denominati **"Manutenzione straordinaria e ristrutturazione di Palazzo Carida - Ramirez"**, **"Lavori di riqualificazione di Palazzo Venneri",** "**Valorizzazione del Tumulo 7**", "**Manutenzione straordinaria e ristrutturazione di Palazzo Persico**" e "**Lavori di manutenzione straordinaria e recupero del Convento Cappuccini**", il **Comune di Salve (LE)** ha riscontrato con note prot. nn. 99808 del 25.02.2026 e 125824 del 09.03.2026;
- con riferimento all'intervento denominato **"Recupero degli antichi locali sotterranei del Palazzo Municipale e del camminamento interrato"**, il **Comune di Grumo Appula (BA)** ha riscontrato con nota prot. n. 178217 del 01.04.2026;
- con riferimento all'intervento denominato **"Intervento di manutenzione straordinaria e restauro conservativo dei Bagni pubblici nel Palazzo Ducale in loc. Presicce"**, il **Comune di Presicce-Acquarica (LE)** ha riscontrato con nota prot. n. 195218 del 10.04.2026;

VALUTATO che in esito all'istruttoria svolta dal Servizio Gestione Opere Pubbliche è emerso che:

- n. **18 interventi** risultano **coerenti** con le finalità di cui all'art. 36 della Legge regionale 30 dicembre 2013 n. 45 e, avendo soddisfatto le richieste istruttorie e informative necessarie all'inserimento nell'aggiornamento del "Repertorio del fabbisogno del patrimonio culturale degli Enti Locali" istituito con DGR n.1817/2024, sono conseguentemente riportati nell'Allegato A - "Repertorio del fabbisogno del patrimonio culturale degli Enti Locali - Aggiornamento giugno 2026", quale parte integrante del presente atto;
- n. **21 interventi** non soddisfano le richieste istruttorie e informative necessarie all'inserimento nell'aggiornamento del "Repertorio del fabbisogno del patrimonio culturale degli Enti Locali" istituito con DGR n.1817/2024, per le motivazioni che seguono:
  - "**Intervento Recupero e Valorizzazione della Chiesa S.M. delle Grazie**" proposto dal **Comune di Seclì (LE):** con nota prot. n. 88757 del 19.02.2026 l'Ente ha comunicato che l'immobile non è proprietà della stessa Amministrazione bensì della Diocesi di Nardò-Gallipoli;
  - "**Intervento di manutenzione straordinaria e restauro conservativo dei Bagni pubblici nel Palazzo Ducale in loc. Presicce**" proposto dal **Comune di Presicce - Acquarica (LE):** con nota prot. n. 195218 del 10.04.2026, l'Ente ha comunicato che i lavori sono già stati eseguiti con altre risorse;
  - **"Recupero degli antichi locali sotterranei del Palazzo Municipale e del camminamento interrato"** proposto dal **Comune di Grumo Appula (BA):** a valle delle trasmissioni pervenute, in ultimo con nota prot. n. 178217 del 01.04.2026, l'Ente non ha fornito indicazioni in merito ad un livello di progettazione coerente con quando disposto dall'art. 41 del D.Lgs. 36/2023;
  - **"Intervento sul Palazzo del Sedile"** proposto dal **Comune di Nardò (LE):** l'Ente, giusta nota prot. n. 595651 del 23.10.2025, non ha fornito indicazioni in merito ad un'ipotesi progettuale, coerente con quando disposto dall'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, nè ad un importo economico necessario per gli interventi a farsi;
  - **"Manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico dei candelabri ornamentali del**

lungomare di Bari" proposto dal **Comune di Bari (BA):** l'Ente, giusta note prot. nn. 606736, 607073, 607091 e 608009 del 29.10.2025, non ha localizzato i beni oggetto di intervento e, altresì, il progetto trasmesso non ha quantificato le effettive lavorazioni da eseguire, non prevedendo una congrua computazione metrica finalizzata a giustificare le voci di spesa indicate nel Quadro economico e, conseguentemente, l'importo complessivo di progetto;

- **"Immobile "ex convento delle dame francescane" (ex anagrafe comunale di via Cialdini)"** proposto dal **Comune di Barletta (BT)**: l'Ente, giusta nota prot. n. 673934 del 28.11.2025, non ha fornito indicazioni in merito ad un'ipotesi progettuale, coerente con quando disposto dall'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, nè ad un importo economico necessario per gli interventi a farsi;
- **"Palazzo Della Marra - Lotto 1 "Restauro e risanamento conservativo di prospetto lato Sud (Via Cialdini) e atrio"**, proposto dal **Comune di Barletta (BT)**, l'Ente, giusta nota prot. n. 673934 del 28.11.2025, non ha fornito indicazioni in merito all'importo economico necessario per gli interventi a farsi;
- **"Restauro ed adeguamento funzionale delle strutture sceniche del Teatro G. Curci"**, proposto dal **Comune di Barletta (BT)**, l'Ente, giusta nota prot. n. 673934 del 28.11.2025, non ha fornito indicazioni in merito all'importo economico necessario per gli interventi a farsi;
- **"Recupero e ristrutturazione della Palazzina ex O.N.M.I. viale Marconi, angolo via Galvani"**, proposto dal **Comune di Barletta (BT)**, l'Ente, giusta nota prot. n. 673934 del 28.11.2025, non ha fornito indicazioni in merito all'importo economico necessario per gli interventi a farsi;
- **"Palazzo Beaumont - Bonelli C.so Garibaldi - Restauro e attrezzamento degli spazi di Palazzo Bonelli"**, proposto dal **Comune di Barletta (BT)**, l'Ente, giusta nota prot. n. 673934 del 28.11.2025, non ha fornito indicazioni in merito all'importo economico necessario per gli interventi a farsi;
- **"Palazzo di Villa Bonelli- via Canosa"**, proposto dal **Comune di Barletta (BT)**: l'Ente, giusta nota prot. n. 673934 del 28.11.2025, non ha fornito indicazioni in merito ad un'ipotesi progettuale, coerente con quando disposto dall'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, nè ad un importo economico necessario per gli interventi a farsi;
- **"Palazzo Regio (ex sede Polizia Locale) - via Municipio"**, proposto dal **Comune di Barletta (BT)**: l'Ente, giusta nota prot. n. 673934 del 28.11.2025, non ha fornito indicazioni in merito ad un'ipotesi progettuale, coerente con quando disposto dall'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, nè ad un importo economico necessario per gli interventi a farsi;
- "**Fortino del Paraticchio - via Mura del Carmine**", proposto dal **Comune di Barletta (BT)**: l'Ente, giusta nota prot. n. 673934 del 28.11.2025, non ha fornito indicazioni in merito ad un'ipotesi progettuale, coerente con quando disposto dall'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, nè ad un importo economico necessario per gli interventi a farsi;
- "**Immobile ex distilleria - via Vittorio Veneto**", proposto dal **Comune di Barletta (BT)**: l'Ente, giusta nota prot. n. 673934 del 28.11.2025, non ha fornito indicazioni in merito ad un'ipotesi progettuale, coerente con quando disposto dall'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, nè ad un importo economico necessario per gli interventi a farsi;
- "**Castello (illuminazione e abbattimento barriere architettoniche)**", proposto dal **Comune di Barletta (BT)**: l'Ente, giusta nota prot. n. 673934 del 28.11.2025, non ha fornito indicazioni in merito ad un'ipotesi progettuale, coerente con quando disposto dall'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, nè ad un importo economico necessario per gli interventi a farsi;
- "**Mura del Carmine (completamento: dalla chiesa del Carmine alle scale di San Ruggero)**", proposto dal **Comune di Barletta (BT)**: l'Ente, giusta nota prot. n. 673934 del 28.11.2025, non ha fornito indicazioni in merito ad un'ipotesi progettuale, coerente con quando disposto dall'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, nè ad un importo economico necessario per gli interventi a farsi;
- "**Porta Marina**", proposto dal **Comune di Barletta (BT)**, proposto dal **Comune di Barletta (BT)**: l'Ente, giusta nota prot. n. 673934 del 28.11.2025, non ha fornito indicazioni in merito ad un'ipotesi progettuale, coerente con quando disposto dall'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, nè ad un importo economico necessario per gli interventi a farsi;

- "**Fontana Piazza Marina**", proposto dal **Comune di Barletta (BT)**, proposto dal **Comune di Barletta (BT)**: l'Ente, giusta nota prot. n. 673934 del 28.11.2025, non ha fornito indicazioni in merito ad un'ipotesi progettuale, coerente con quando disposto dall'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, nè ad un importo economico necessario per gli interventi a farsi;
- "**Recupero funzionale dell'immobile ex convento di Sant'Andrea**", proposto dal **Comune di Barletta (BT)**: l'Ente, giusta nota prot. n. 673934 del 28.11.2025, non ha fornito indicazioni in merito all'importo economico necessario per gli interventi a farsi;
- "**Palazzo della guardia di finanza- Piazza Marina**", proposto dal **Comune di Barletta (BT)**: l'Ente, giusta nota prot. n. 673934 del 28.11.2025, non ha fornito indicazioni in merito ad un'ipotesi progettuale, coerente con quando disposto dall'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, nè ad un importo economico necessario per gli interventi a farsi;
- **"Stralcio funzionale lavori di manutenzione straordinaria e di restauro conservativo aventi carattere d'urgenza, finalizzati alla salvaguardia e valorizzazione dei beni immobili del patrimonio culturale Palazzo Casieri"**, proposto dal **Comune di Canosa di Puglia (BT)**: l'intervento risulta già finanziato ed eseguito con risorse provenienti dal bilancio comunale, giusta nota prot. n. 391372 del 02.07.2026;

TENUTO CONTO che:

- sulla base degli esiti istruttori della documentazione pervenuta fino al 30 giugno 2026, è necessario conseguentemente aggiornare il **Repertorio del fabbisogno del patrimonio culturale degli Enti Locali** istituito giusta Deliberazione del 23 dicembre 2024 n. 1817 con i seguenti interventi:

  - **"Intervento di manutenzione straordinaria e restauro conservativo del Palazzo Ducale e Museo Civico"**, proposto dal **Comune di Villa Castelli (BR)**, con importo di progetto pari a € 420.000,00, giusta note prot. n. 500364 del 21.10.2025 e n. 13571 del 13.01.2026;
  - **"Consolidamento statico e restauro conservativo dell'ex Chiesa di Cristo Re Museo interattivo della memoria artigianale e delle radici popolari"**, proposto dal **Comune di Roseto Valfortore (FG)**, con importo di progetto pari a € 1.283.120,00, giusta nota prot. n. 617970 del 04.11.2025;
  - **"Restauro del Calvario di San Cesario di Lecce"**, proposto dal **Comune di San Cesario di Lecce (LE)**, con importo di progetto pari a € 360.000,00, giusta nota prot. n. 637896 del 12.11.2025;
  - **"Intervento di riqualificazione dei percorsi viari di accesso e fruizione dell'antico borgo "Rione Fossi""**, proposto dal **Comune di Accadia (FG)**, con importo di progetto pari a € 699.826,40, giusta nota prot. n. 638493 del 13.11.2025;
  - **"Lavori per il restauro architettonico e la riqualificazione impiantistica della fontana monumentale sita in Largo Eroi del Mare"**, proposto dal **Comune di Bari (BA)**, con importo di progetto pari a € 150.000,00, giusta nota prot. n. 640910 del 13.11.2025 ;
  - **"Ristrutturazione e adeguamento alle normative vigenti del Palazzo municipale"**, proposto dal **Comune di Campi Salentina (LE)**, con importo di progetto pari a € 1.300.000,00, giusta nota prot. n. 668887 del 27.11.2025;
  - **"Recupero e conservazione della torre e dell'apparecchio distillatore, degli ambienti destinati a centrale termica con generatore a vapore, impianto di dealcalinizzazzione, di una tramoggia, delle sale "raccolta alcol", denaturazione e magazzino fiduciario dell'ex distilleria N. De Giorgi"**, proposto dal **Comune di San Cesario di Lecce (LE)** con importo di progetto pari a € 800.000,00, giusta nota prot. n. 668976 del 27.11.2025;
  - **"Conservazione, restauro, consolidamento strutturale e valorizzazione del Palazzo Baronale"**, proposto dal **Comune di Corsano (LE)**, con importo di progetto pari a € 2.000.000,74, giusta nota prot. n. 670874 del 27.11.2025;
  - **"Recupero e restauro della Chiesa "S. Maria delle Grazie""**, proposto dal **Comune di Maruggio (TA)**, con importo di progetto pari a € 250.760,00, giusta nota prot. n. 673200 del 28.11.2025;

- **“Messa in sicurezza della Palazzina Comando e di una Baracca localizzate nell’area di “Campo 65””**, proposto dal **Comune di Altamura (BA)**, con importo di progetto pari a € 832.000,00, giusta note prot. nn. 673585 e 673956 del 28.11.2025;
- **“Manutenzione straordinaria della Chiesa della Santissima Trinità”**, proposto dal **Comune di Monte Sant’Angelo (FG)**, con importo di progetto pari a € 1.338.032,11, giusta nota prot. nn. 673611, 673606 e 673610 del 28.11.2025;
- **“Recupero dell’ex Monastero del Soccorso Lato Nord destinato a botteghe e aule di formazione”**, proposto dal **Comune di Altamura (BA)**, con importo di progetto pari a € 2.554.964,82, giusta nota prot. n. 673966 del 28.11.2025;
- **“Interventi di restauro e risanamento conservativo della ex chiesa del Purgatorio”**, proposto dal **Comune di Santeramo in Colle (BA)**, con importo di progetto pari a € 450.000,00, giusta nota prot. n. 674759 del 01.12.2025;
- **“Manutenzione straordinaria e ristrutturazione di Palazzo Carida - Ramirez”**, proposto dal **Comune di Salve (LE)**, con importo di progetto pari a € 172.277,71, giusta nota prot. n. 677868 del 02.12.2025;
- **“Manutenzione straordinaria e ristrutturazione di Palazzo Persico”**, proposto dal **Comune di Salve (LE)**, con importo di progetto pari a € 178.177,60, giusta nota prot. n. 677868 del 02.12.2025;
- **“Lavori di riqualificazione di Palazzo Venneri”**, proposto dal **Comune di Salve (LE)**, importo di progetto pari a € 209.000,00, giusta nota prot. n. 677868 del 02.12.2025;
- **“Lavori di manutenzione straordinaria e recupero del Convento Cappuccini”**, proposto dal **Comune di Salve (LE)**, importo di progetto pari a € 840.000,00, giusta nota prot. n. 677868 del 02.12.2025;
- **“Valorizzazione del Tumulo 7”**, proposto dal **Comune di Salve (LE)**, importo di progetto pari a € 50.000,00, giusta nota prot. n. 677868 del 02.12.2025;

- i suddetti interventi sono inseriti nell’**Allegato A - “Repertorio del fabbisogno del patrimonio culturale degli Enti Locali - Aggiornamento giugno 2026”**, che si approva con il presente atto;

VISTE le risultanze dell’istruttoria innanzi riportate e ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

Garanzie di riservatezza
Verifica ai sensi del regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018.

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal d. lgs. n. 101/2018. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **DI DARE ATTO che** con **Deliberazione del 23 dicembre 2024 n. 1817**, la Giunta regionale ha istituito il **Repertorio del fabbisogno del patrimonio culturale degli Enti Locali**, che viene implementato e sistematicamente aggiornato al fine di costituire un quadro rappresentativo e unitario delle necessità degli Enti Locali per la salvaguardia del patrimonio culturale che necessita di interventi di manutenzione straordinaria aventi carattere di urgenza, anche al fine di monitorare le risorse impegnate nel campo della valorizzazione del patrimonio culturale del territorio regionale;
2. **DI AGGIORNARE** il **Repertorio del fabbisogno del patrimonio culturale degli Enti Locali** istituito giusta Deliberazione del 23 dicembre 2024 n. 1817;
3. **DI APPROVARE**, a tal fine l'**Allegato A** recante **"Repertorio del fabbisogno del patrimonio culturale degli Enti Locali - Aggiornamento giugno 2026"**, accluso al presente provvedimento per costituirne parte integrante
4. **DI DARE ATTO che** l'inserimento all'interno del Repertorio del fabbisogno del patrimonio culturale degli Enti Locali non costituisce titolo per l'ottenimento del contributo, ma condizione necessaria per poter fruire delle risorse che la Giunta regionale mette a disposizione, in favore degli Enti locali, per le necessità urgenti di manutenzione straordinaria e restauro conservativo sul patrimonio culturale;
5. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P. in versione integrale, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18;
6. **DI DARE ATTO che** il presente provvedimento:

    - è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal decreto legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali;
    - è pubblicato, con le modalità previste dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.
    - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
    - è pubblicato all'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, c. 3, del D.P.G.R. n. 22/2021, nonchè ai sensi dell'art. 6, c. 1 della D.G.R. n. 1898 del 21 novembre 2025, per 15 giorni naturali decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Interventi repertorio_Aggiornamento giugno 2026_signed.pdf - 5ba98e1edd436e8e5bb1e535c29a66aec714bd51ab1842a434c7d51e96515c1d

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 064/DIR/2026/00017
Sottoscrittori Proposta:

- EQ Gestione programmi di interventi su fondi regionali
  Gianfelice Tinelli

- Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
  Rosa Tedeschi

Firmato digitalmente da:

EQ Gestione programmi di interventi su fondi regionali
Gianfelice Tinelli

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Giovanni Scannicchio

Art. 36 della Legge regionale 30 dicembre 2013, n. 45 – "Contributo regionale in favore delle Amministrazioni comunali al fine di salvaguardare e valorizzare beni immobili oggetto di tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004"
Allegato A - "Repertorio del fabbisogno del patrimonio culturale degli Enti Locali - Aggiornamento giugno 2026" alla Proposta di Atto Dirigenziale 064/DIR/2026/00017

Repertorio del fabbisogno del patrimonio culturale degli Enti Locali - Aggiornamento giugno 2026

N.	ENTE RICHIEDENTE	Provincia	Data acquisizione istanza	NUMERO PROTOCOLLO	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO DI PROGETTO RICHIESTO	LIVELLO PROGETTO DICHIARATO	PROVVEDIMENTO DICHIARATIVO ESPRESSO DELL'INTERESSE CULTURALE E/O PROVVEDIMENTO PRESCRITTIVO ESPRESSO DI TUTELA (ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004)	Annotazioni
1	Comune di Cavallino	LE	17.04.2024	189375	Intervento di messa in sicurezza e ripristino funzionale della Chiesa Santa Maria del Monte (chiesa-cimitero) - CUP I29C23000150002	198.000,00 €	PFTE (D.Lgs. 36/2023)	NO	Finanziato con AD 998/2024
2	Comune di Secli	LE	18.04.2024 28.11.2025 28.11.2025 28.11.2025 28.11.2025	190296 673847 673854 673863 673866	Intervento di "Restauro e Rifunzionalizzazione di una parte dell'Ex Convento di Sant'Antonio da Padova da destinare ad attività culturali	243.286,88 €	PFTE (D.Lgs. 36/2023)	Si	
3	Comune di Secli	LE	18.04.2024 28.11.2025 28.11.2025 28.11.2025 28.11.2025	190296 673847 673854 673863 673866	Restauro e recupero funzionale del palazzo ducale dei Sanseverino	249.340,76 €	PFTE (D.Lgs. 36/2023)	Si	
4	Comune di Montesano Salentino	LE	22.04.2024 23.12.2024	195872 637956	Intervento di recupero e valorizzazione ai fini della messa in sicurezza e dell'efficientamento energetico di Palazzo Bitonti	992.000,00 €	Esecutivo (D.Lgs. 36/2023)	Si	
5	Comune di San Marco la Catola	FG	26.04.2024	202790	Intervento di riqualificazione di porzione del Palazzo Ducale	2.000.000,00 €	PFTE (D.Lgs. 36/2023)	Si	
6	Comune di Leporano	TA	29.04.2024 10.05.2024 10.05.2024	203578 223252 223258	Intervento di consolidamento statico e restauro della cinta muraria e dei bastioni del Castello Muscettola	300.000,00 €	Studio Di Fattibilità Tecnico Economica (D.Lgs. 50/2016)	Si	Finanziato con L. 145/2018 - AD 192/2025
7	Comune di Ugento	LE	03.05.2024	211403	Intervento di manutenzione straordinaria e restauro conservativo della Torre Carlo V (Faro di Torre San Giovanni)	100.000,00 €	Esecutivo (D.Lgs. 36/2023)	Si	Finanziato con L. 145/2018 - AD 879/2024
8	Comune di Bitetto	BA	06.05.2024	213528	Progetto di consolidamento, restauro e musealizzazione dell'ex Palazzo Vescovile	3.500.000,00 €	Esecutivo (D.Lgs. 163/2006)	Si	
9	Comune di Presicce - Acquarica	LE	06.05.2024	213547	Intervento di manutenzione straordinaria e restauro conservativo della Cappella Palatina nel Palazzo Ducale	55.000,00 €	Definitivo (D.Lgs. 50/2016)	NO	Finanziato con AD 998/2024
10	Comune di Presicce - Acquarica	LE	06.05.2024	213547	Intervento di consolidamento delle pareti interne ed esterne, sostituzione infissi e recupero affreschi della Chiesetta di San Francesco	140.000,00 €	Definitivo (D.Lgs. 50/2016)	Si	Finanziato con L. 145/2018 - AD 192/2025
11	Comune di Presicce - Acquarica	LE	06.05.2024 19.09.2024 27.11.2025	213547 452032 668981	Intervento di manutenzione straordinaria, restauro conservativo e consolidamento dell'immobile denominato"Ex convento dei padri Carmelitani - San Giovanni Battista"	190.000,00 €	Definitivo (D.Lgs. 50/2016)	Si	
12	Comune di Accadia	FG	06.05.2024	213556	Intervento di manutenzione straordinaria e restauro conservativo della Chiesa dei Santi Pietro e Paolo	300.000,00 €	PFTE (D.Lgs. 36/2023)	Si	Finanziato con AD 998/2024
13	Comune di Accadia	FG	06.05.2024 18.09.2024 19.09.2024	213556 450113 453849	Intervento di recupero del palazzo Ducale e trasformazione dello spazio pubblico circostante	1.980.000,00 €	PFTE (D.Lgs. 36/2023)	Si	
14	Comune di Accadia	FG	06.05.2024	213556	Intervento di messa in sicurezza e fruibilità attraverso un processo di musealizzazione dell'intera area del Parco dei Ruderi	2.150.000,00 €	PFTE (D.Lgs. 36/2023)	NO	
15	Comune di Latiano	BR	07.05.2024	217953	Intervento di manutenzione straordinaria finalizzato alla salvaguardia e valorizzazione dell'immobile denominato "Casa Natale del Beato Bartolo Longo"	400.000,00 €	PFTE (D.Lgs. 36/2023)	Si	
16	Comune di Tuglie	LE	13.05.2024 27.11.2025	224831 668962	Lavori di restauro, risanamento conservativo e valorizzazione della masseria Tenuta Aragona mediante la realizzazione di un "centro esperienziale della cultura rurale e museo della radio"	3.000.000,00 €	Definitivo (D.Lgs. 50/2016)	Si	
17	Comune di Tricase	LE	14.05.2024 16.09.2024	228373 444983	Intervento di consolidamento statico e restauro della "Torre del Sasso"	540.000,00 €	Esecutivo (D.Lgs. 36/2023)	NO	
18	Comune di San Marco in Lamis	FG	16.05.2024	232487	Completamento della pavimentazione e modifica alla recinzione della scuola elementare "Balilla"	210.000,00 €	DIP (D.Lgs. 36/2023)	NO	Finanziato con AD 998/2024
19	Comune di Nociglia	LE	22.05.2024	244061 244345 244343	Intervento di recupero, restauro e valorizzazione del Castello Baronale per la valorizzazione dei prodotti locali, della tradizione culinaria, artigianale e gastronomica, connessa a una rete per l'ospitalità diffusa. "Agorà nell'agorà" - Accordo di programma quadro rafforzato "beni ed attività culturali" - Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013.	996.554,25 €	Esecutivo (D.Lgs. 50/2016)	NO	
20	Comune di Monopoli	BA	24.05.2024 03.04.2025	248354 175813	Restauro e conservazione della Cripta di San Matteo dell'Arena situata nell'omonima chiesa rupestre all'interno del Comune di Monopoli	605.000,00 €	DIP (D.Lgs. 36/2023)	NO	Finanziato con AD 813/2025

21	Comune di Poggiardo	LE	07.06.2024 19.09.2024	275829 453937	Progetto per la valorizzazione del parco archeologico di Vaste e per la realizzazione di laboratori di fruizione e di restauro	850.948,77 €	PFTE (D.Lgs. 36/2023)	NO	
22	Comune di Manfredonia	FG	10.06.2024	279475	Lavori di manutenzione straordinaria di Palazzo Celestini, sede dell'Auditorium comunale, e delle Civiche Biblioteche unificate, restauro del cantonale Sud-Ovest	200.000,00 €	PFTE (D.Lgs. 36/2023)	NO	Finanziato con AD 998/2024
23	Comune di Cassano delle Murge	BA	24.06.2024 01.07.2024 02.07.2024	314177 329387 331509	Intervento di manutenzione straordinaria e restauro conservativo del Palazzo Comunale	presicce	Esecutivo	NO	Finanziato con AD 998/2024
24	Comune di Mola di Bari	BA	25.07.2024	379738	Intervento di manutenzione straordinaria, restauro conservativo e adeguamento impiantistico del Castello Angioino	595.000,00 €	PFTE (D.Lgs. 36/2023)	Si	
25	Comune di Mola di Bari	BA	25.07.2024	379738	Intervento di rifacimento delle coperture del Palazzo delle Culture, riqualificaziuone delle sale e degli spazi interni ai piani terra e primo	1.000.000,00 €	PFTE (D.Lgs. 36/2023)	Si	
26	Comune di Cisternino	BR	09.09.2024	433534	Intervento di manutenzione straordinaria e restauro conservativo avente carattere di urgenza all'immobile denominato "Masseria Termetrio" - Lotto 1 Stralcio 1	1.247.299,00 €	PFTE (D.Lgs. 36/2023)	Si	
27	Comune di Tuglie	LE	10.09.2024 27.11.2025	437121 668962	Restauro e rifunzionalizzazione del del frantoio ipogeo di via A. Moro finalizzato alla realizzazione del M.O.V.I'. Museo dell'Olio del Vino e dell'Innovazione tecnologica	1.380.000,00 €	Esecutivo (D.Lgs. 36/2023)	Si	
28	Comune di Mola di Bari	BA	26.09.2024	466462	Intervento di manutenzione straordinaria e restauro conservativo degli infissi interni ed esterni del Teatro Comunale "Niccolò Van Westerhout", adeguamento impiantistico	350.000,00 €	PFTE (D.Lgs. 36/2023)	NO	
29	Comune di Lizzano	TA	14.10.2024 27.11.2025	500364 670105	Restauro della chiesetta dell'Annunziata e riqualificazione dell'area esterna di pertinenza	1.142.286,63 €	PFTE (D.Lgs. 36/2023)	Si	
30	Comune di Morciano di Leuca	LE	05.12.2024	604705	Intervento di manutenzione straordinaria e restauro avente carattere d'urgenza del monumento civico dedicato a San Lorenzo Martire	72.000,00 €	Esecutivo (D.Lgs. 36/2023)	NO	Finanziato con L. 145/2018 - AD 192/2025
31	Comune di Orta Nova	FG	09.12.2024	608845	Intervento di ripristino della copertura dell'immobile denominato "Palazzo Ex Gesuitico", ubicato in Orta Nova (Fg) al Largo ex Gesuitico	250.000,00 €	DIP (D.Lgs. 36/2023)	Si	Finanziato con AD 998/2024
32	Comune di San Paolo di Civitate	FG	22.01.2025 28.03.2025	33208 164129	Intervento di conservazione, valorizzazione e fruizione del bene immobile "Chiesa di Civitate" in località Pezze della Chiesa	999.055,46 €	Esecutivo (D.Lgs. 50/2016)	Si	
33	Comune di Francavilla Fontana	BR	18.03.2025 05.06.2025	140122 299998	Manutenzione straordinaria del Castello Imperiale di Francavilla Fontana	250.000,00 €	DIP (D.Lgs. 36/2023)	Si	Finanziato con AD 813/2025
34	Comune di Sant'Agata di Puglia	FG	13.05.2025	251304	Restauro e messa in sicurezza del Castello Imperiale di Sant'Agata di Puglia	100.000,00 €	DIP (D.Lgs. 36/2023)	Si	Finanziato con AD 813/2025
35	Comune di Villa Castelli	BR	21.10.2025 13.01.2026	588566 13571	Intervento di manutenzione straordinaria e restauro conservativo del Palazzo Ducale e Museo Civico	420.000,00 €	Esecutivo (D.Lgs. 36/2023)	No	
36	Comune di Roseto Valfortore	FG	04.11.2025	617970	Consolidamento statico e restauro conservativo dell'ex Chiesa di Cristo Re Museo interattivo della memoria artigianale e delle radici popolari	1.283.120,00 €	PFTE (D.Lgs. 36/2023)	Non dichiarato	
37	Comune di San Cesario di Lecce	LE	12.11.2025	637896	Restauro del Calvario di San Cesario di Lecce	360.000,00 €	PFTE (D.Lgs. 36/2023)	Non dichiarato	
38	Comune di Accadia	FG	13.11.2025	638493	Intervento di riqualificazione dei percorsi viari di accesso e fruizione dell'antico borgo "Rione Fossi"	699.826,40 €	PFTE (D.Lgs. 36/2023)	Si	
39	Comune di Bari	BA	13.11.2025	640910	Restauro architettonico e riqualificazione impiantistica della fontana monumentale sita in Largo Eroi del Mare	150.000,00 €	PFTE (D.Lgs. 36/2023)	No	
40	Comune di Campi Salentina	LE	27.11.2025	668887	Ristrutturazione e adeguamento alle normative vigenti del Palazzo municipale	1.300.000,00 €	PFTE (D.Lgs. 50/2016)	No	
41	Comune di San Cesario di Lecce	LE	27.11.2025	668976	Recupero e conservazione della torre e dell'apparecchio distillatore, degli ambienti destinati a centrale termica con generatore a vapore, impianto di dealcalinizzazione, di una tramoggia, delle sale "raccolta alcol", denaturazione e magazzino fiduciario dell'ex distilleria N. De Giorgi	800.000,00 €	PFTE (D.Lgs. 36/2023)	Si	
42	Comune di Corsano	LE	27.11.2025	670874	Conservazione, restauro, consolidamento strutturale e valorizzazione del Palazzo Baronale	2.000.000,74 €	PFTE (D.Lgs. 36/2023)	Si	
43	Comune di Maruggio	TA	28.11.2025 29.01.2026	673200 47452	Recupero e restauro della Chiesa "S. Maria delle Grazie"	250.760,00 €	PFTE (D.Lgs. 50/2016)	Si	
44	Comune di Altamura	BA	28.11.2025	673585 673956	Messa in sicurezza della Palazzina Comando e di una Baracca localizzate nell'area di "Campo 65"	832.000,00 €	DIP (D.Lgs. 36/2023)	Si	
45	Comune di Monte Sant'Angelo	FG	28.11.2025	673611 673606 673610	Manutenzione straordinaria della Chiesa della Santissima Trinità	1.338.032,11 €	Esecutivo (D.Lgs. 36/2023)	No	
46	Comune di Altamura	BA	28.11.2025	673966	Recupero dell'ex Monastero del Soccorso Lato Nord destinato a botteghe e aule di formazione	2.554.964,82 €	Definitivo (D.Lgs. 50/2016)	Si	

47	**Comune di Santeramo in Colle**	**BA**	01.12.2025	674759	**Interventi di restauro e risanamento conservativo della ex chiesa del Purgatorio**	**450.000,00 €**	PFTE (D.Lgs. 36/2023)	Non dichiarato	
48	**Comune di Salve**	**LE**	02.12.2025	677868	**Manutenzione straordinaria e ristrutturazione di Palazzo Carida - Ramirez**	**172.277,71 €**	Esecutivo (D.Lgs. 36/2023)	Sì	
49	**Comune di Salve**	**LE**	02.12.2025	677868	**Manutenzione straordinaria e ristrutturazione di Palazzo Persico**	**178.177,60 €**	DIP (D.Lgs. 36/2023)	No	
50	**Comune di Salve**	**LE**	02.12.2025	677868	**Lavori di riqualificazione di Palazzo Venneri**	**209.000,00 €**	Esecutivo (D.Lgs. 50/2016)	No	
51	**Comune di Salve**	**LE**	02.12.2025	677868	**Lavori di manutenzione straordinaria e recupero del Convento Cappuccini**	**840.000,00 €**	DIP (D.Lgs. 36/2023)	Sì	
52	**Comune di Salve**	**LE**	02.12.2025	677868	**Valorizzazione del Tumulo 7**	**50.000,00 €**	DIP (D.Lgs. 36/2023)	Non dichiarato	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 7 luglio 2026, n. 112

Reg. (UE) 2020/1201 – Aggiornamento dell'area delimitata per "Xylella fastidiosa sottospecie pauca ST53 – Modugno (BA)", ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 s.m.i.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 178 del 1 aprile 2026 Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Adozione delle modifiche all'articolo 12, comma 14 e all'articolo 23, comma 2, dell'allegato B) alla D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- La deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La deliberazione di Giunta regionale n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto 'Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La deliberazione di Giunta regionale N. 545 del 29/04/2026 avente ad oggetto "Proroga dell'Incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale della Giunta regionale";
- La deliberazione di Giunta regionale n. 893 del 30/06/2026 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga al 30 novembre 2026 degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza";
- La D.G.R. del 18/12/2023, n. 1908 avente ad oggetto "Adozione dei criteri per l'istituzione e il conferimento degli incarichi di elevata qualificazione della Regione Puglia, ai sensi degli articoli 16, 17 e 18 del CCNL funzioni locali del 16 novembre 2022";
- La DDS n. 51 del 03/05/2024 di conferimento incarichi di Elevata Qualificazione per la gestione delle emergenze fitosanitarie alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario integrata dalla DDS n. 00124 del 03/10/2024;
- La deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- La deliberazione di Giunta regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante <Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico operativi e avvio fase strutturale>.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive

69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.) entrato in vigore il 20/08/2020 e sue modifiche e integrazioni;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) 2024/1320 della Commissione del 15 maggio 2024 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda l'elenco delle zone infette per il contenimento della Xylella fastidiosa (Wells *et al.*);
- Il Reg. (UE) 2024/2507 della Commissione del 26 settembre 2024, che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.) e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1770 per quanto riguarda l'elenco delle specie di piante non esentate dall'obbligo di inserire il codice di tracciabilità nei passaporti delle piante;
- Il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali che approva il Piano di emergenza nazionale per il contrasto di *Xylella fastidiosa* (Well *et al.*);
- La DGR n. 1593 del 25/11/2024 di approvazione del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia 2024-2026", modifica e integrazione dello schema di convenzione con l'Agenzia per le attività irrigue e forestali";
- La DGR n. 1075 del 29/07/2025 di approvazione del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia 2025-2027" e dello schema di convenzione con l'Agenzia per le attività irrigue e forestali;
- La Determina n. 190 del 12/12/2024, con la quale l'Osservatorio fitosanitario ha affidato, ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia", ai seguenti laboratori ufficiali designati e autorizzati ad operare nel territorio regionale:
  - Centro di ricerca, sperimentazione e formazione in agricoltura "Basile Caramia" di Locorotondo (CRSFA);
  - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari;
  - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano;
  - Dipartimento di Scienze Agrarie degli alimenti e dell'ambiente (SAFE) - Univ. Foggia;
  - CNR - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) di Bari;

  in quanto accreditati EN ISO/IEC 17025 o in via di accreditamento;

- Le determine n. 54 del 07/04/2025, n. 62 del 15/04/2025 e n. 91 del 19/05/2025, con le quali l'Osservatorio fitosanitario ha aggiudicato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di Xylella fastidiosa sul territorio della Regione Puglia", ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ai laboratori innanzi citati, per il periodo 2025-2026, in applicazione del Piano di azione approvato con la DGR 1593 del 25/11/2024.

PREMESSO CHE

- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia (di seguito Osservatorio), ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, è l'Autorità fitosanitaria competente nel territorio regionale;
- L'articolo 31 del richiamato D.lgs. n. 19 del 2021 attribuisce all'autorità fitosanitaria regionale la competenza di istituire un'area delimitata, a seguito della conferma del ritrovamento di organismi nocivi, in applicazione dell'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 2016/2031;
- L'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR è stato individuato come laboratorio

nazionale di riferimento nell'ambito del piano di emergenza nazionale per il contrasto di *Xylella fastidiosa*, approvato con Decreto del Ministro 24 gennaio 2022, conformemente a quanto previsto dall'art. 101 del Reg. (UE) 2017/625 e considerata la presenza nel territorio regionale di 3 sottospecie di *Xylella fastidiosa*, il CNR effettua la caratterizzazione della sottospecie con la PCR in tempo reale sulla base del metodo Dupas et al. 2019 per ogni pianta risultata infetta;

- In Puglia sono state individuate piante infette di tre sottospecie di *Xylella fastidiosa* e precisamente *X. f. fastidiosa* ST1 - *X. f. pauca* ST53 - *X. f. multiplex* ST26 e, ai sensi della lettera a), comma 2 - art. 4 del Reg (UE) 2020/1201, sono state istituite le seguenti aree delimitate:
  - Area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1, istituita con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 8 del 21/02/2024 e aggiornata con le determine dirigenziali n. 12 del 27/02/2024, n. 45 del 24/04/2024, n. 94 del 24/07/2024 e N. 236 del 18/12/2025;
  - Area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie – *pauca* ST53 – Bari, istituita con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 92 del 22/07/2024;
  - Area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex* ST26 - Santeramo in Colle, istituita con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 29 dell'8/04/2024, successivamente aggiornata con le determine n. 91 del 22/07/2024, n. 148 del 12/11/2024, n. 198 del 18/12/2024 e n. 106 del 16/06/2025;
  - Area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex* ST26 – Ginosa, istituita con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. n. 198 del 18/12/2024, successivamente aggiornata con la determina n. 106 del 16/06/2025;
  - Aree delimitate per *Xylella fastidiosa* – sottospecie *multiplex* ST26 - Noicattaro e Triggiano e per Xylella fastidiosa – sottospecie multiplex ST26 - Capurso, istituite con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 93 del 23/07/2024;
  - Area delimitata per *Xylella fastidiosa* – sottospecie *pauca* ST53 ex Salento, aggiornata con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 82 del 11/05/2026;
  - Area delimitata per *Xylella fastidiosa* – sottospecie *pauca* - Minervino delle Murge (BT), istituita con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 59 del 14/04/2025;
  - Area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca ST 53* - Modugno (BA), istituita con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 126 dell'11/07/2025, aggiornate con le determine n. 132 del 18/07/2025 e n. 4 del 04/01/2026;
  - Area delimitata per *Xylella fastidiosa* – sottospecie *pauca* - Bisceglie (BT), istituita con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 113 del 23/06/2025, successivamente aggiornata con la determina n. 141 del 06/08/2025;
  - Area delimitata per *Xylella fastidiosa* – sottospecie *pauca* – Giovinazzo (BA), istituita con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 147 del 12/08/2025;
  - Area delimitata per *Xylella fastidiosa* – sottospecie *pauca* – Cagnano Varano (FG), istituita con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 163 del 08/10/2025;
  - Area delimitata per *Xylella fastidiosa* – sottospecie *pauca ST 53* – Valenzano (BA), istituita con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario N. 2 del 12/01/2026.

ATTESO CHE

L'Autorità fitosanitaria regionale a seguito del rinvenimento di *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* deve istituire un'area delimitata, ai sensi dell'articolo 4 del Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i..

RICHIAMATO

Il comma 2 -lettera a) dell'art. 4 del Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i., che dispone che l'area delimitata è costituita da una zona infetta e da una zona cuscinetto:

- la zona infetta ha un raggio di almeno 50 m attorno alla pianta risultata infetta dall'organismo nocivo specificato;

- la zona cuscinetto è larga almeno 2,5 km nelle aree delimitate in cui si applicano misure di eradicazione.

CONSIDERATO CHE

- L'Osservatorio, in applicazione del piano di azione di cui alla DGR n. 1075, ha svolto un'attività di sorveglianza per *Xylella fastidiosa* nell'area indenne del territorio regionale anche sulla base di segnalazione di piante sospette;
- Un campionamento in agro di Bari, in area indenne, è stato eseguito a seguito di segnalazione (Ns. protocollo Prot. 0336862 del 11/06/2026);
- Nell'attività di cui al punto precedente sono state campionate n. 2 piante di olivo che sono risultate infette da *Xylella fastidiosa* (rapporto di prova dell' Agronomico Mediterraneo di Valenzano CIHEAM n. 25/2026 del 22/06/2026);
- Il laboratorio del CNR di Bari, incaricato dall'Osservatorio della caratterizzazione della sottospecie, con il rapporto di Prova 55P/2026 del 19/06/2026 ha comunicato che la sottospecie individuata nelle 2 (due) piante infette di cui al punto precedente è Xylella fastidiosa sottospecie pauca;
- La zona cuscinetto attorno alla zona infetta, generata dalle n. 2 piante positive, si sovrappone parzialmente alla zona cuscinetto delle aree delimitate per:
    - "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca ST 53*- Modugno (BA), di cui alle determine dirigenziali n° 126/2025, n. 132/2025 e n. 4 del 04/01/2026;
    - *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca ST 53* – Valenzano (BA), istituita con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario N. 2 del 12/01/2026.

ACCERTATO CHE

Il rinvenimento delle due piante positive di cui al rapporto di prova del CNR n. 55P/2026 del 19/06/2026 genera una zona cuscinetto che congiunge le seguenti aree delimitate:

- "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca ST 53* - Modugno (BA), di cui alle determine dirigenziali n. 126/2025, n. 132/2025 e n. 4 del 04/01/2026;
- *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca ST 53* – Valenzano (BA), istituita con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario N. 2 del 12/01/2026.

VISTI

- L'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta l'area delimitata "*Xylella fastidiosa* – sottospecie *pauca* ST53- Modugno (BA)";
- l'Allegato 1 bis, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta tutte le aree delimitate per *Xylella fastidiosa* in Puglia;
- l'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta i riferimenti catastali dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* – sottospecie *pauca* ST53 - Modugno (BA)".

RITENUTO

- Di dovere aggiornare, ai sensi dell'art. 4 del Reg (UE) 2020/1201, l'area delimitata per "*Xylella fastidiosa* – sottospecie *pauca* ST53 - Modugno (BA)", di cui alle determine dirigenziali n. 126/2025, n. 132/2025 e n. 4 del 04/01/2026 con l'inclusione dell'area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca ST 53* – Valenzano (BA), istituita con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario N. 2 del 12/01/2026;
- Di dovere aggiornare l'area delimitata per "*Xylella fastidiosa* – sottospecie *pauca* ST53 - Modugno (BA)", di cui alle determine dirigenziali n. 126/2025, n. 132/2025 e n. 4 del 04/01/2026, ai sensi dell'art. 4 del Reg (UE) 2020/1201, costituita da :
    - zone infette di 50 m attorno ad ogni pianta infetta di *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca ST53;*
    - zona cuscinetto di almeno 2,5 km attorno ad ogni zona infetta di 50 m di *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca ST53;*

- Di dovere adottare, nella suddetta area delimitata, le misure di eradicazione di cui agli articoli da 7 a 11 del Reg. UE 2020/1201 e s.m.i.;
- Stabilire che le misure fitosanitarie obbligatorie prescritte dall'Osservatorio Fitosanitario, si applicano a tutte le particelle catastali che rientrano anche parzialmente nelle zone delimitate;
- Di dovere dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto è necessario applicare le misure di eradicazione per contrastare l'ulteriore diffusione della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere (cfr. DGR n. 1161 del 7/8/2024 concernente "Approvazione modifiche ed integrazioni alle <Linee guida per la predisposizione delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale.>,adottate con D.G.R. n. 2100 del 2019" e l'impatto di genere stimato risulta neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di aggiornare, ai sensi dell'art. 4 del Reg (UE) 2020/1201, l'area delimitata per "*Xylella fastidiosa* – sottospecie *pauca* ST53 - Modugno (BA)", di cui alle determine dirigenziali n. 126/2025, n. 132/2025 e n. 4 del 04/01/2026 con l'inclusione dell'area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca ST 53* – Valenzano (BA), istituita con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario N. 2 del 12/01/2026.
- Di aggiornare l'area delimitata per "*Xylella fastidiosa* – sottospecie *pauca ST53* - Modugno (BA)", ai sensi dell'art. 4 del Reg (UE) 2020/1201, costituita da:
    - Zone infette di 50 m attorno ad ogni pianta infetta di *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca ST53 ;*
    - Zona cuscinetto di almeno 2,5 km attorno ad ogni zona infetta di 50 m di *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca ST53;*
- Di dovere adottare, nella suddetta area delimitata, le misure di eradicazione di cui agli articoli da 7 a 11 del Reg. UE 2020/1201 e s.m.i..
- Di dovere dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto è necessario applicare le misure di eradicazione per contrastare l'ulteriore diffusione della malattia.

- Di approvare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta l'area delimitata "*Xylella fastidiosa* – sottospecie *pauca ST53*- Modugno (BA)".
- Di approvare l'Allegato 1 bis, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta tutte le aree delimitate per *Xylella fastidiosa* in Puglia.
- Di approvare l'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta i riferimenti catastali dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* – sottospecie *pauca ST53* - Modugno (BA)".
- Di stabilire che le misure fitosanitarie obbligatorie prescritte dall'Osservatorio Fitosanitario, si applicano a tutte le particelle catastali che rientrano anche parzialmente nelle zone delimitate.
- Di stabilire che detta delimitazione è consultabile sui portali istituzionali della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.
- Di dare atto altresì che nel richiamato sito www.emergenzaxylella.it è possibile individuare, con esattezza, il punto esatto in cui ricade una particella ossia se trattasi di zona infetta, zona cuscinetto.
- Di trasmettere copia del presente atto:
  - ai comuni interessati;
  - alla Prefettura di BA;
  - al Comando Regionale Carabinieri Forestali – Puglia;
  - alla Città Metropolitana di Bari;
  - all'ANCI Puglia;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BUR Puglia.

Il presente atto, redatto attraverso la piattaforma CIFRA2, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- è composto da pagine tutte progressivamente numerate e da n° 3 allegati composti rispettivamente da 1 facciata e sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO1.pdf - c9b0ad8f250613851d039da9090790f796cc6fe18ae5206b3940661a0d2d7351
ALLEGATO1BIS.pdf - f4b8d6883a819ee0ee75155a39af4398d9ad013c18f04beca10cb0a7573ada0f
ALLEGATO2.pdf - ccb6866b516e007cdfb787f979a20b551b9b37bd59287d23dc42ac5ec7b7e1f0

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

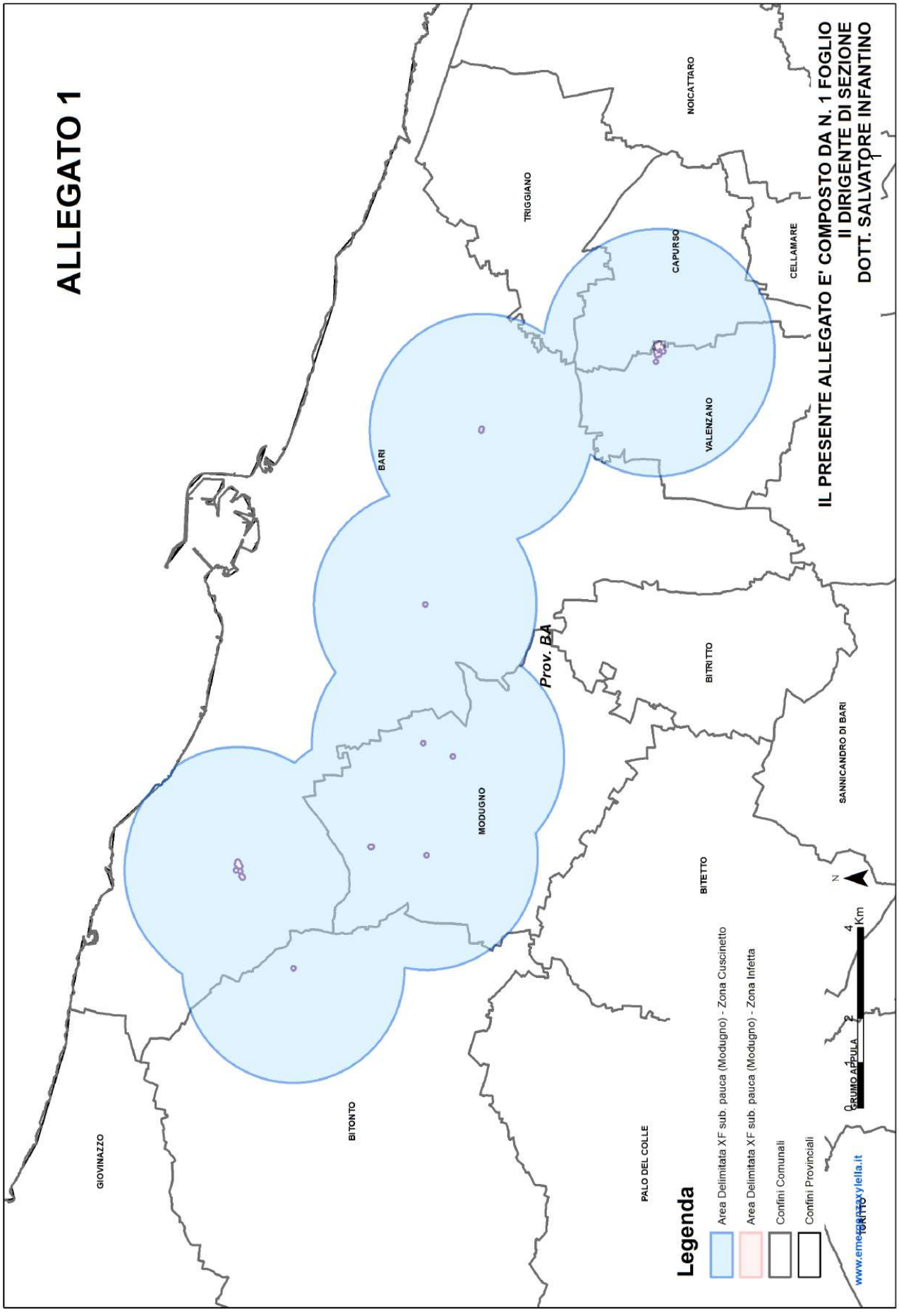
Come Proposta: Codice Cifra 181/DIR/2026/00113
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. "Gestione dell'emergenza fitosanitaria Xylella fastidiosa pauca"
  Francesco Palmisano

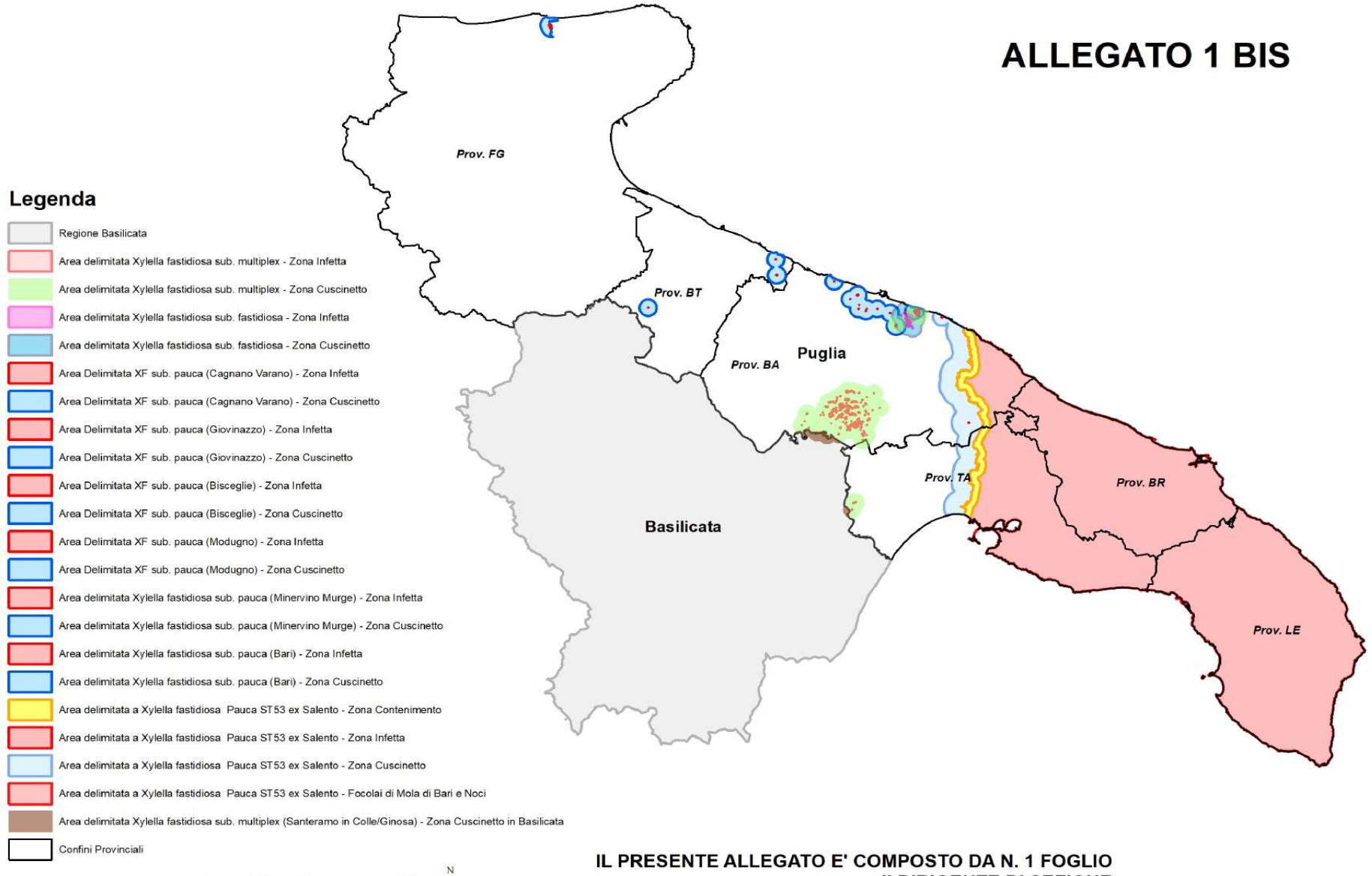
- E.Q.”Programmazione e gestione fitosanitaria”
  Anna Percoco

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino


ALLEGATO 1
IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 1 FOGLIO
IL DIRIGENTE DI SEZIONE
DOTT. SALVATORE INFANTINO
NOICATTARO
TRIGGIANO
CAPURSO
CELLAMARE
VALENZANO
BARI
Prov. BA
BITRITTO
SANNICANDRO DI BARI
MODUGNO
BITETTO
GRUMO APPULA
PALO DEL COLLE
BITONTO
GIOVINAZZO
N
0 1 2 4 Km
Legenda
Area Delimitata XF sub. pauca (Modugno) - Zona Cuscinetto
Area Delimitata XF sub. pauca (Modugno) - Zona Infetta
Confini Comunali
Confini Provinciali
www.emergenzaxylella.it

ALLEGATO 1 BIS



IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 1 FOGLIO
Il DIRIGENTE DI SEZIONE
DOTT. SALVATORE INFANTINO

ALLEGATO 2

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N.1 FOGLIO

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

XYLELLA FASTIDIOSA SOTTOSPECIE PAUCA ST53 - Modugno- ZONA INFETTA		
CITTA' METROPOLITANA	**COMUNE**	**FOGLIO DI MAPPA PARZIALMENTE RICADENTI NEI BUFFER DI 50 METRI DALLA PIANTA RISULTATA INFETTA.**
BA	BARI	SEZIONE E: FOGLIO 3 SEZIONE A: FOGLIO 5, 47, 59
	BITONTO	FOGLIO 29
	CAPURSO	FOGLIO 2, 3
	MODUGNO	FOGLIO 6, 7, 9, 11, 21, 23
	VALENZANO	FOGLIO 10, 12

XYLELLA FASTIDIOSA SOTTOSPECIE PAUCA ST53 - Modugno - ZONA CUSCINETTO		
CITTA' METROPOLITANA	**COMUNE**	**FOGLI DI MAPPA RICADENTI NEL BUFFER DI 2.500 METRI DALLA ZONA INFETTA. IL SIMBOLO * INDICA CHE IL FOGLIO E' INTERAMENTE CONTENUTO**
BA	BARI	SEZIONE A: FOGLIO 1, 2*, 3*, 4, 5, 6, 7, 10*, 11, 12, 13, 16*, 17, 18, 20*, 21*, 22, 23, 24, 26*, 27*, 35*, 36*, 37*, 38*, 39, 40, 41, 45*, 46*, 47, 48*, 49*, 50*, 51, 57*, 58*, 59, 60*, 61, 62, 65*, 66*, 67*, 68*, 69*, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76*, 79, 101, 102, 104, 105, 106, 107, 108*, 110, 111, 112, 114, 115, 117 SEZIONE B: FOGLIO 1*, 2*, 3, 4, 5*, 6*, 7*, 8*, 9*, 10*, 11*, 12*, 13*, 14*, 15*, 16*, 17*, 18*, 19*, 20*, 21*, 22*, 23* SEZIONE C: FOGLIO 1, 2, 3, 5, 6, 9, 10, 11*, 12*, 13*, 14*, 15*, 16, 17*, 19, 20, 22, 25, 26 SEZIONE E: FOGLIO 1, 2*, 3, 4*, 5* SEZIONE F: FOGLI 3, 6, 7, 8, 9*, 10*, 11*, 12*, 13*, 14*
BA	BITONTO	FOGLI 13, 14*, 18, 19*, 20*, 27, 28, 29, 30*, 41, 42*, 43*, 51, 52, 53*, 54, 64, 65*, 76, 93
BA	CAPURSO	FOGLIO 1*, 2, 3, 4*, 5*, 6, 7, 8, 9, 10*, 11*, 12, 13, 14
BA	CELLAMARE	FOGLIO 1
BA	MODUGNO	FOGLI 5*, 6, 7, 8*, 9, 10*, 11, 12*, 13*, 14*, 15*, 16, 17*, 18, 19, 20*, 21, 22*, 23, 24*, 25, 26*, 27, 28*, 29, 30, 31, 32, 35*
BA	TRIGGIANO	FOGLIO: 11, 15, 16, 19, 23
BA	VALENZANO	FOGLIO 1*, 2*, 3*, 4*, 5*, 6*, 7*, 8*, 9*, 10, 11*, 12, 13*, 14*, 15*, 16*, 17, 20, 21, 22, 25, 26*, 27*, 28*, 29, 30*, 31*, 32*, 33

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 25 giugno 2026, n. 193

PN JTF 2021-2027. Piano Territoriale Provincia di Taranto Azione 2.7.3 (DGR n. 1087/2025). Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto JTF CIG 2025, approvato con A.D. n. 238 del 10/11/2025. Disposizione di accertamento in entrata ed assunzione di impegno di spesa - 2 tranche - Linea 2.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro

VISTI

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/1997;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n.217;
- il D.Lgs 14/3/2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n.1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n.215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n.45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n.263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. "Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- il D.P.G.R. n.403 del 10/11/2021, con cui sono stati adottati gli adeguamenti al D.P.G.R. 22/01/2021, n.22 "Adozione Atto di Alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.,e all'art. 7 comma 1, sono decretate le funzioni in capo ai Responsabili di Azione;
- la D.G.R. n.1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n.22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella;
- la D.G.R. n.1641 del 28/11/2024 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021,n.22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza il 30 novembre 2024";
- la D.G.R. n.132 del 14/02/2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 "Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale" con cui è stata approvata la proroga sino al 31 marzo 2025 di tutti gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento;
- la D.G.R. n.398 del 31/03/2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio

2021, n.22 “Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale” con cui sono stati prorogati sino al 30 aprile 2025 gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in scadenza al 31 marzo 2025;

- la D.G.R. n.582 del 30/04/2025 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 “Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale” con cui, da ultimo, è stata deliberata la proroga sino al 30 giugno 2025 degli incarichi di Dirigente di Sezione in scadenza il 30 aprile 2025;
- la D.G.R. n.1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n.1295 del 26/09/2024 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG)”. Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n.18 del 27/10/2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)”;
- la L.R. n.19 del 27/10/2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028”;
- la D.G.R. n.1818 del 19/11/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art.39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

VISTI ALTRESI’

- il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (JTF) e, in particolare, l’articolo 11 ove al paragrafo 2 lettera f) si prevede che il piano territoriale per una transizione giusta contiene la “descrizione dei meccanismi di governance costituiti dagli accordi di partenariato, dalle misure di sorveglianza e valutazione programmate e dagli organismi responsabili”;

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti. Nello specifico, l’articolo 71 ove al paragrafo 3 si prevede che “L’autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità”. Gli accordi tra l’autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto”;
- la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 del Cipess, pubblicata in G.U. n. 94 del 22 aprile 2022, riguardante la programmazione della Politica di coesione 2021-2027, l’approvazione della Proposta di Accordo di partenariato 2021-2027, e la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il Ciclo di programmazione 2021-2027;
- l’Allegato II alla citata Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021, in merito alle “Indicazioni per i Sistemi di gestione e controllo (Si.ge.co) 2021-2027” dei Programmi comunitari 2021-2027;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 — Orientamenti sull’uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell’ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) — Versione riveduta;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001(di seguito anche AP), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che include tra i Programmi previsti il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, a titolarità dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;
- il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 (di seguito anche PN JTF), approvato

con decisione della Commissione Europea C (2022) 9764 del 16 dicembre 2022, che individua l'AdG, ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale prevedendo altresì, ai sensi dello stesso articolo 71.3, la delega ad uno o più organismi intermedi delle funzioni individuate dall'AdG e delegate sotto la sua responsabilità;

- il Regolamento Delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- L'approvazione di "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" previsti nel Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, versione 2, in data 24 luglio 2023, e, in particolare, i criteri di selezione delle operazioni declinati per singola azione prevista nell'ambito della Priorità 2 – Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto e della Priorità 3 – Assistenza tecnica del Programma;
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri DPC-U5-011/2024 - Dipartimento per le politiche di Coesione e per il Sud, di adozione del Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) del PN Just Transition Fund Italia 2021-2027;
- il Decreto del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale" del 13 febbraio 2025 che approva, nell'ambito del JTF ITALIA 2021-2027, il Piano Esecutivo di Taranto PT JTF- Provincia di Taranto.
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10/03/2025 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027";
- il Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;
- il Decreto dell'Autorità di Gestione del PN_JTF Italia 2021-2027 - DPC U5-028/2025 di adozione sul PN JTF Italia 2021-2027 delle metodologie per l'applicazione di costi standard di cui all'art 53, par 1 lett b) del Reg 2021/1060 approvate dall'AdG del Pr Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;

PREMESSO CHE

Con D.G.R. n. 1327 del 28/09/2023 l'Amministrazione regionale ha:

- preso atto dell'individuazione, nell'ambito del PN JTF riguardante la Regione Puglia, della Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF, nella persona dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 in considerazione della struttura tecnica di cui è dotata, delle competenze specialistiche presenti nella gestione dei programmi cofinanziati dai fondi comunitari;
- deliberato di applicare, per quanto pertinente, il sistema di governance del PR FESR FSE+ 2021-2027, definito con D.G.R. n. 609/2023, all'attuazione del PN JTF – Piano territoriale di Taranto, attribuendo ai Dipartimenti competenti per materia la gestione delle procedure che saranno attuate, secondo quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio approvato con Determinazione Dirigenziale n. 188 del 29/07/2024 e che riporta la descrizione e rappresentazione puntuale dell'organizzazione, delle funzioni e di tutte le procedure dell'OI necessarie allo svolgimento dei compiti di cui all'art. 5 dell'atto di delega, prevedendo l'applicazione per analogia delle procedure operative standard del PR FESR FSE+ 2021-2027, al fine di agevolare l'attività amministrativa di tutte le strutture coinvolte;

con D.G.R. n. 400 del 31/03/2025, l'Amministrazione regionale ha:

- preso atto del Decreto di approvazione del Piano Esecutivo prot. DPC-U5-008/2025 presentato dall'Organismo Intermedio Regione Puglia, a cui sono assegnate, risorse pari ad euro 750.829.056,44, facendo salva la definitiva assegnazione dell'importo di flessibilità, determinato in complessivi euro

52.780.964,56, nel rispetto delle previsioni degli artt. 18, par.2, e 86, par. 1, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- attribuito la Responsabilità delle procedure/progetti individuati nel piano esecutivo alle strutture regionali indicate nella tabella allegata al medesimo provvedimento e nello specifico ha attribuito alla Sezione Politiche e mercato del Lavoro la responsabilità della procedura 2.7.3;

con la D.G.R. n. 1087 del 31.07.2025, la Giunta regionale ha inteso:

- attivare l'Azione 2.7 del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027 2021- 2027 - Piano Territoriale Provincia di Taranto, attraverso l'adozione dell'Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto, nell'ambito della procedura con codice 2.7.3, dal titolo "Interventi per la formazione, rivolti ai lavoratori in CIG a Zero-ore", come prevista all'interno del Piano esecutivo per la Provincia di Taranto;
- con la medesima D.G.R. n.1087 del 31.07.2025, la Giunta regionale ha autorizzato la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € 15.000.000,00, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria degli interventi formativi sostenuti con l'Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto JTF-CIG 2025, a valere sull'Azione 2.7 – Procedura 2.7.3 Cassa Integrazione Guadagni del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027 - Piano Territoriale Provincia di Taranto;
- demandare, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. N. 400/2025, al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, Responsabile dell'intervento, a valere sull'Azione 2.7 del PN Just Transition Fund Italia 2021-2027, l'adozione degli atti di propria competenza connessi al presente provvedimento;

DATO ATTO CHE:

- l'Atto di delega all'Organismo Intermedio, conformemente al disposto di cui al par. 3, secondo periodo,dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, e costituito da apposita Convenzione sottoscritta dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Intermedio in data 05/10/2023, individua le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione tra quelle indicate agli articoli da 72, 73, 74 e 75 del Regolamento (UE) 2021/1060;
    - in forza della suddetta Convenzione l'Organismo Intermedio è responsabile, tra l'altro, della selezione delle operazioni, della gestione del Piano Territoriale della Provincia di Taranto, nonché dell'esecuzione, sotto la supervisione e il coordinamento dell'AdG, delle verifiche di gestione a norma dell'art. 74, par. 1, lett. a), e par. 2, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
    - Il Piano Territoriale prevede l'Azione 2.7 denominata "Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio e colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro" costituisce un'area di intervento strategica, che consenta di generare strategie di transizione giusta;
    - l'Azione 2.7, del Piano Territoriale della Provincia di Taranto, prevede la procedura con codice 2.7.3 "Cassa integrazione Guadagni", per il supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio o colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro. Tale procedura intende promuovere la partecipazione a percorsi formativi in coerenza con le esigenze e priorità del territorio, proposti direttamente dagli Enti di formazione accreditati all'erogazione di interventi di formazione brevi, e rivolti ai lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio della Provincia di Taranto. L'iniziativa intende sostenere la qualificazione di lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro in modo da accrescere, migliorare e/o diversificare le

competenze professionali di questi ultimi con l'obiettivo di potenziarne l'occupabilità nei settori caratterizzati dalla presenza e dalle conseguenze dei processi di transizione in corso con l'obiettivo di accrescere le possibilità di reinserimento e/o nuovo collocamento dei lavoratori interessati. Il Piano Esecutivo prevede per tale procedura un puntuale cronoprogramma di avvio nel 2025;

- con A.D. n. 238 del 10/11/2025 il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro ha approvato l' "Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Prov. di Taranto - JTF CIG 2025" disponendo l'accertamento di entrata e la prenotazione di impegno di spesa;
- con A.D. n. 277 del 03/12/2025 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro è stato costituito il Nucleo di Valutazione;
- con A.D. n. 42 del 24/02/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro si è provveduto all'approvazione dello schema d'Atto Unilaterale d'Obbligo (AUO) per la linea 1 e per la linea 2, e con gli allegati n. 1 - n. 11;
- con A.D. n. 56 del 02/03/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro sono stati approvati gli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione relativi alle Linee 1 e 2 dell'Avviso, sulla base de Verbali n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4;
- con A.D. n. 82 del 20/03/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro sono stati approvati gli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione relativi alle Linee 1 e 2 dell'Avviso, sulla base del Verbale n.5 del Nucleo di Valutazione;
- con A.D. n. 115 del 13/04/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavorosi è provveduto all'approvazione degli allegati n. 12 - 16;
- con A.D. n. 117 del 13/04/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro sono stati modificati i nominativi alla sezione 12 "Responsabile dell'Avviso" dell'Avviso Pubblico JTF CIG 2025;
- con A.D. n. 123 del 17/04/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro sono state sono state fornite le Disposizioni operative per Centri per l'Impiego e Agenzie per il Lavoro relativamente all' "Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Prov. di Taranto - JTF CIG 2025".
- con A.D. n. 125 del 17/04/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro si è provveduto a prendere atto e validare gli Atti Unilaterali d'Obbligo relativi alle istanze ammesse a finanziamento;
- con A.D. n. 139 del 06/05/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro si è provveduto ad Approvare gli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione relativi alla Linea 1 e Linea 2 dell'Avviso Pubblico JTF CIG 2025, sulla base dei Verbali n. 6 del 10.04.2026 e n.7 del 24.04.2026;
- con A.D. n. 154 del 28/05/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro si è provveduto a prendere atto e validare gli Atti Unilaterali d'Obbligo relativi alle istanze ammesse a finanziamento;
- con A.D. n. 187 del 22/06/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro si è provveduto ad impegnare la prima tranche di finanziamento a favore dei soggetti attuatori;

Dato atto altresì che:

- la realizzazione degli interventi di cui all'Avviso JTF CIG 2025 è finanziata a valere sulle risorse Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 – Piano territoriale Taranto – Priorità 2 – Azione 2.7 "Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio percorsi formativi per la diversificazione economica, potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro";
- gli interventi cofinanziati dal Just Transition Fund sono disciplinati dalle disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia espressamente richiamate nella Sezione 1) dell'Avviso "Riferimenti normativi", che qui si intendono integralmente richiamate e alla cui puntuale osservanza il Beneficiario si impegna;
- il succitato avviso viene proposto con procedura aperta cosidetta a "sportello" nel limite delle risorse disponibili iniziali pari a € 15.000.000,00 (Sezione 3. Dotazione Finanziaria dell'Avviso), di cui Euro 800.000,00 per le attività di presa in carico da parte delle APL accreditate (Linea 1) e € 14.200.000,00 per i percorsi formativi autorizzati agli enti di formazione (Linea 2);
- i rapporti con gli Organismi di formazione sono disciplinati con apposito Atto Unilaterale d'Obbligo, di

seguito AUO, secondo specifico modello approvato con A.D. n. 42 del 24/02/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro;

- l'Avviso JTF CIG 2025 alla Sezione 5 - Interventi Finanziabili specifica che per la LINEA 2 finanzia:
  - Percorsi formativi di breve durata correlati a competenze tecnico professionali del Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP), ascrivibili all'esistente Elenco corsi – "Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL)", come dettagliati nell'Allegato E Tab 2 della AD n. 928 del 6/06/2025 della Sezione Formazione". Tali percorsi hanno una durata da 160 a 200 ore;
  - Percorsi linguistici finalizzati al conseguimento delle competenze di cui al QCER ascrivibili all'esistente "Catalogo dell'Offerta Formativa regionale - "Garanzia Giovani", come dettagliati nell'Allegato A Tab 4 della AD n. 1431 del 21/09/2022 della Sezione Formazione". Tali percorsi hanno una durata da 60 a 200 ore.

Considerato che:

- con l'Atto Unilaterale d'Obbligo, approvato con A.D. n. 42 del 24/02/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro, l'Amministrazione regionale, si impegna ad assegnare un primo budget a favore di ciascun Organismo Formativo di € 188.104,00 pari al massimale corrispondente a 4 corsi da 200 ore per una classe di 15 partecipanti; I successivi budget possono essere assegnati, a seguito di richiesta, a condizione che i soggetti attuatori, alla data dell'istanza, abbiano avviato corsi per una spesa impegnata complessiva di almeno l'80% della dotazione finanziaria già in disponibilità; i successivi budget, fruibili dai soggetti attuatori, sono stabiliti in misura pari a quella sopra esposta;
- per la Linea 2, con A.D. 56 del 02/03/2026, A.D. 82 del 20/03/2026 e con con A.D. 139 del 06/05/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro sono state recepite e considerate ammissibili al finanziamento le istanze di candidatura e con A.D. n. 125 del 17/04/2026 e A.D. n. 154 del 28/05/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro sono stati recepiti e validati gli Atti Unilaterali Obbligo;
- in conformità con quanto previsto dall'atto unilaterale d'obbligo, cinque soggetti esecutori hanno presentato, tramite la piattaforma Sistema Puglia, istanze di incremento del budget, avendo già avviato i corsi e impegnato almeno l'80% della dotazione finanziaria inizialmente assegnata.

Rilevato che:

- ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii, questa Amministrazione ha inoltrato a mezzo della B.D.N.A. del Ministero dell'Interno, tramite U.T.G. di competenza, richiesta di Informazione Antimafia (art. 91 D.lgs 159/2011 e ss.mm.ii) nei riguardi dei predetti Soggetti esecutori, come da allegato prospetto (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- la certificazione antimafia richiesta ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 nei riguardi di n. 5 Soggetti esecutori - come da allegato prospetto (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alla data del presente provvedimento, non risulta ancora esitata e, pertanto, si procede sotto condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 92 commi 2 e 3 del D.Lgs 159/2011, all'attribuzione di tranche di finanziamento per i predetti n. 5 Soggetti esecutori.

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato occorre:

- procedere all'accertamento in entrata della complessiva somma di € 940.520,00, nei modi e nei termini indicati nella sezione relativa agli adempimenti contabili;
- procedere al disaccertamento della complessiva somma di € 940.520,00 nei modi e nei termini indicati nella sezione relativa agli adempimenti contabili;
- procedere all'assunzione dell'impegno di spesa della complessiva somma di € 940.520,00, ai fini della successiva liquidazione del contributo connesso all'erogazione di ciascun percorso di orientamento sulla base delle attività poste in essere, solo dopo che le stesse saranno state realizzate, in favore dei beneficiari i cui dati sono riportati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, secondo

i termini e le condizioni indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili di cui al presente Atto;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente Atto.

Il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dalla Funzionaria E.Q. Rosamaria Falcone, ritenuto di provvedere in merito;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016 IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E DEL D. LGS. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. 101/18
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Esiti Valutazione di Impatto di Genere: NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Massivo)	
Tipo Massivo	Massivo Unico Spesa
Titolo Massivo	Massivo unico di spesa
Info Aggiuntive	Non presenti
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2012127 "PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. TRASFERIMENTI CORRENTI"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.003 Livello V: 003-Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri

Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decreto n. 8/2025 del 13/02/2025 dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 di approvazione del Piano Esecutivo del Piano Territoriale della Provincia di Taranto del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021- 2027
Importo Accertamento	€ 940.520,00
Debitore	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI ROMA - 00127 ROMA (RM) C.F. 80188230587 PEC: INTERVENTITRATTA@PEC.GOVERNO.IT

DISPOSIZIONE N. 3 (Variazione di Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026

Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2012127 "PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. TRASFERIMENTI CORRENTI"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01 Livello V: 003-Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Codice accertamento	6026006083/001
Importo Variazione	€ 940.520,00
Tipo Variazione	Negativa
Debitore	

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e attestazioni

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa indicati;
- l'importo complessivamente impegnato - pari ad € 940.520,00 - corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;
- si attesta che l'operazione contabile proposta è in conformità alla Legge regionale n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità 2026)" ed alla Legge regionale n. 19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la certificazione antimafia richiesta ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 per n. 5 Soggetti esecutori (come da allegato prospetto - Allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), alla data del presente provvedimento, non risulta ancora esitata e, pertanto, si procede per i n. 5 predetti Soggetti esecutori alla attribuzione di tranche di finanziamento, e conseguente impegno di spesa, sotto condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 92 commi 2 e 3 del D.Lgs 159/2011;
- si attesta che sono stati acquisiti i D.U.R.C. che risultano regolari e sono stati allegati al presente provvedimento;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto che con l'Atto Unilaterale d'Obbligo, approvato con A.D. n. 42 del 24/02/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro, l'Amministrazione regionale, si è impegnata ad assegnare un primo budget a favore di ciascun Organismo Formativo di € 188.104,00 pari al massimale corrispondente a 4 corsi da 200 ore per una classe di 15 partecipanti; I successivi budget possono essere assegnati, a seguito di richiesta, a condizione che i soggetti attuatori, alla data dell'istanza, abbiano avviato corsi per una spesa impegnata complessiva di almeno l'80% della dotazione finanziaria già in disponibilità; i successivi budget, fruibili dai soggetti attuatori, sono stabiliti in misura pari a quella sopra esposta;
3. di prendere atto che per la Linea 2, con A.D. 56 del 02/03/2026, A.D. 82 del 20/03/2026 e con con A.D. 139 del 06/05/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro sono state recepite e considerate ammissibili al finanziamento le istanze di candidatura e con A.D. n. 125 del 17/04/2026 e A.D. n. 154 del 28/05/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro sono stati recepiti e validati gli Atti Unilaterali Obbligo;
4. di prendere atto che in conformità con quanto previsto dall'atto unilaterale d'obbligo, cinque soggetti esecutori (di cui all'Allegato A) hanno presentato, tramite la piattaforma Sistema Puglia, istanze di incremento del budget, avendo già avviato i corsi e impegnato almeno l'80% della dotazione finanziaria inizialmente assegnata;
5. di disporre l'accertamento in entrata della complessiva somma di € 940.520,00 nei modi e nei termini indicati nella sezione relativa agli adempimenti contabili di cui al presente Atto;
6. di disporre il disaccertamento della complessiva somma di € 940.520,00 nei modi e nei termini indicati nella sezione relativa agli adempimenti contabili di cui al presente Atto;
7. di procedere all'assunzione dell'impegno di spesa della complessiva somma di € 940.520,00 in favore

dei beneficiari i cui dati sono riportati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, secondo i termini e le condizioni indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili di cui al presente Atto;

8. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente Atto.

Il presente provvedimento con i relativi allegati, redatto in unico originale, con pagine numerate progressivamente:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente; viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e KOSMOS;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021, ai fini della pubblicità legale;
- sarà notificato a "Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF" nella persona dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027;
- sarà notificato a InnovaPuglia S.p.A.;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it; sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi".

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_Massivo_unico_di_spesa.pdf - 5fe6cd190fd2393922fcf5f58343fd8eed17b43c57744c0bf275ec49ca5372b2
Allegato A.pdf - e66435a50e7442809239fa9373d7f3729415e2a4d28677b84f7b6c0fd0f36025

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 060/DIR/2026/00242
Sottoscrittori Proposta:

• RESPONSABILITA' EQUIPARATA A E.Q. - RESPONSABILITA' DELLE SUB AZIONI 5.5.1, 5.5.2
RosaMaria Falcone

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

Massivo unico di spesa
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno (Munis_I)

		IMPEGNO							
#	**Codice Pratica**	**Anno Bilancio**	**CAPITOLO**	**Spazio Finanziario**	**Importo**	**LIV. 5 PdCF**	**CUP**	**CIG**	**MIR**
1/5	W8XWC28	2026	U1504054	PU	188.104,00	001	B51J25004660006		
2/5	2Y3GUT7	2026	U1504054	PU	188.104,00	001	B51J25004670006		
3/5	DMLD7I5	2026	U1504054	PU	188.104,00	001	B51J25004710006		
4/5	ZB3AP38	2026	U1504054	PU	188.104,00	001	B51J25004600006		
5/5	XDUTDJ5	2026	U1504054	PU	188.104,00	001	B51J25004700006		



ALLEGATO A

N.	Ente proponente	Importo impegnato	CUP	Data ricezione liberatoria antimafia /Richiesta certificazione antimafia (Protocollo B.D.N.A.)
1	FORMEDIL CPT TARANTO	€ 188.104,00	B51J25004660006	PR_TAUTG_Ingresso_0032442_20260512
2	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSIONISTI	€ 188.104,00	B51J25004670006	PR_TAUTG_Ingresso_0032515_20260512
3	FORMARE PUGLIA A.P.S.	€ 188.104,00	B51J25004710006	PR_TAUTG_Ingresso_0032614_20260512
4	PROMO.SI.MAR. S.R.L.	€ 188.104,00	B51J25004700006	PR_TAUTG_Ingresso_0032503_20260512
5	ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE	€ 188.104,00	B51J25004600006	PR_TAUTG_Ingresso_0032581_20260512

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 3 luglio 2026, n. 205

PN JTF 2021-2027. Piano Territoriale Provincia di Taranto Azione 2.7.3 (DGR n. 1087/2025). Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto JTF CIG 2025, approvato con A.D. n. 238 del 10/11/2025. Disposizione di accertamento in entrata ed assunzione di impegno di spesa - Linea 2.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro

VISTI

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/1997;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n.217;
- il D.Lgs 14/3/2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n.1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n.215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n.45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n.263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. "Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- il D.P.G.R. n.403 del 10/11/2021, con cui sono stati adottati gli adeguamenti al D.P.G.R. 22/01/2021, n.22 "Adozione Atto di Alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.,e all'art. 7 comma 1, sono decretate le funzioni in capo ai Responsabili di Azione;
- la D.G.R. n.1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n.22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella;
- la D.G.R. n.1641 del 28/11/2024 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021,n.22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza il 30 novembre 2024";
- la D.G.R. n.132 del 14/02/2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 "Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale" con cui è stata approvata la proroga sino al 31 marzo 2025 di tutti gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento;

- la D.G.R. n.398 del 31/03/2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 "Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale" con cui sono stati prorogati sino al 30 aprile 2025 gli incarichi di

direzione delle Sezioni di Dipartimento in scadenza al 31 marzo 2025;

- la D.G.R. n.582 del 30/04/2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 "Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale" con cui, da ultimo, è stata deliberata la proroga sino al 30 giugno 2025 degli incarichi di Dirigente di Sezione in scadenza il 30 aprile 2025;
- la D.G.R. n.1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n.1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG)". Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n.18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. n.19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n.1818 del 19/11/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art.39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

VISTI ALTRESI'

- il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (JTF) e, in particolare, l'articolo 11 ove al paragrafo 2 lettera f) si prevede che il piano territoriale per una transizione giusta contiene la "descrizione dei meccanismi di governance costituiti dagli accordi di partenariato, dalle misure di sorveglianza e valutazione programmate e dagli organismi responsabili";

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti. Nello specifico, l'articolo 71 ove al paragrafo 3 si prevede che "L'autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità". Gli accordi tra l'autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto";
- la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 del Cipess, pubblicata in G.U. n. 94 del 22 aprile 2022, riguardante la programmazione della Politica di coesione 2021-2027, l'approvazione della Proposta di Accordo di partenariato 2021-2027, e la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il Ciclo di programmazione 2021-2027;
- l'Allegato II alla citata Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021, in merito alle "Indicazioni per i Sistemi di gestione e controllo (Si.ge.co) 2021-2027" dei Programmi comunitari 2021-2027;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 — Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) — Versione riveduta;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001(di seguito anche AP), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che include tra i Programmi previsti il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 (di seguito anche PN JTF), approvato con decisione della Commissione Europea C (2022) 9764 del 16 dicembre 2022, che individua l'AdG, ai

sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale prevedendo altresì, ai sensi dello stesso articolo 71.3, la delega ad uno o più organismi intermedi delle funzioni individuate dall'AdG e delegate sotto la sua responsabilità;

- il Regolamento Delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- L'approvazione di "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" previsti nel Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, versione 2, in data 24 luglio 2023, e, in particolare, i criteri di selezione delle operazioni declinati per singola azione prevista nell'ambito della Priorità 2 – Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto e della Priorità 3 – Assistenza tecnica del Programma;
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri DPC-U5-011/2024 - Dipartimento per le politiche di Coesione e per il Sud, di adozione del Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) del PN Just Transition Fund Italia 2021-2027;
- il Decreto del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale" del 13 febbraio 2025 che approva, nell'ambito del JTF ITALIA 2021-2027, il Piano Esecutivo di Taranto PT JTF- Provincia di Taranto.
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10/03/2025 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027";
- il Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;
- il Decreto dell'Autorità di Gestione del PN_JTF Italia 2021-2027 - DPC U5-028/2025 di adozione sul PN JTF Italia 2021-2027 delle metodologie per l'applicazione di costi standard di cui all'art 53, par 1 lett b) del Reg 2021/1060 approvate dall'AdG del Pr Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;

PREMESSO CHE

Con D.G.R. n. 1327 del 28/09/2023 l'Amministrazione regionale ha:

- preso atto dell'individuazione, nell'ambito del PN JTF riguardante la Regione Puglia, della Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF, nella persona dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 in considerazione della struttura tecnica di cui è dotata, delle competenze specialistiche presenti nella gestione dei programmi cofinanziati dai fondi comunitari;
- deliberato di applicare, per quanto pertinente, il sistema di governance del PR FESR FSE+ 2021-2027, definito con D.G.R. n. 609/2023, all'attuazione del PN JTF – Piano territoriale di Taranto, attribuendo ai Dipartimenti competenti per materia la gestione delle procedure che saranno attuate, secondo quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio approvato con Determinazione Dirigenziale n. 188 del 29/07/2024 e che riporta la descrizione e rappresentazione puntuale dell'organizzazione, delle funzioni e di tutte le procedure dell'OI necessarie allo svolgimento dei compiti di cui all'art. 5 dell'atto di delega, prevedendo l'applicazione per analogia delle procedure operative standard del PR FESR FSE+ 2021-2027, al fine di agevolare l'attività amministrativa di tutte le strutture coinvolte;

con D.G.R. n. 400 del 31/03/2025, l'Amministrazione regionale ha:

- preso atto del Decreto di approvazione del Piano Esecutivo prot. DPC-U5-008/2025 presentato dall'Organismo Intermedio Regione Puglia, a cui sono assegnate, risorse pari ad euro 750.829.056,44, facendo salva la definitiva assegnazione dell'importo di flessibilità, determinato in complessivi euro

52.780.964,56, nel rispetto delle previsioni degli artt. 18, par.2, e 86, par. 1, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- attribuito la Responsabilità delle procedure/progetti individuati nel piano esecutivo alle strutture regionali indicate nella tabella allegata al medesimo provvedimento e nello specifico ha attribuito alla Sezione Politiche e mercato del Lavoro la responsabilità della procedura 2.7.3;

con la D.G.R. n. 1087 del 31.07.2025, la Giunta regionale ha inteso:

- attivare l'Azione 2.7 del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027 2021- 2027 - Piano Territoriale Provincia di Taranto, attraverso l'adozione dell'Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto, nell'ambito della procedura con codice 2.7.3, dal titolo "Interventi per la formazione, rivolti ai lavoratori in CIG a Zero-ore", come prevista all'interno del Piano esecutivo per la Provincia di Taranto;

- con la medesima D.G.R. n.1087 del 31.07.2025, la Giunta regionale ha autorizzato la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € 15.000.000,00, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria degli interventi formativi sostenuti con l'Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto JTF-CIG 2025, a valere sull'Azione 2.7 – Procedura 2.7.3 Cassa Integrazione Guadagni del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027 - Piano Territoriale Provincia di Taranto;
- demandare, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. N. 400/2025, al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, Responsabile dell'intervento, a valere sull'Azione 2.7 del PN Just Transition Fund Italia 2021-2027, l'adozione degli atti di propria competenza connessi al presente provvedimento;

DATO ATTO CHE:

- l'Atto di delega all'Organismo Intermedio, conformemente al disposto di cui al par. 3, secondo periodo,dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, e costituito da apposita Convenzione sottoscritta dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Intermedio in data 05/10/2023, individua le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione tra quelle indicate agli articoli da 72, 73, 74 e 75 del Regolamento (UE) 2021/1060;
    - in forza della suddetta Convenzione l'Organismo Intermedio è responsabile, tra l'altro, della selezione delle operazioni, della gestione del Piano Territoriale della Provincia di Taranto, nonché dell'esecuzione, sotto la supervisione e il coordinamento dell'AdG, delle verifiche di gestione a norma dell'art. 74, par. 1, lett. a), e par. 2, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
    - Il Piano Territoriale prevede l'Azione 2.7 denominata "Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio e colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro" costituisce un'area di intervento strategica, che consenta di generare strategie di transizione giusta;
    - l'Azione 2.7, del Piano Territoriale della Provincia di Taranto, prevede la procedura con codice 2.7.3 "Cassa integrazione Guadagni", per il supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio o colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro. Tale procedura intende promuovere la partecipazione a percorsi formativi in coerenza con le esigenze e priorità del territorio, proposti direttamente dagli Enti di formazione accreditati all'erogazione di interventi di formazione brevi, e rivolti ai lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio della Provincia di Taranto. L'iniziativa intende sostenere la qualificazione di lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro in modo da accrescere, migliorare e/o diversificare le

competenze professionali di questi ultimi con l'obiettivo di potenziarne l'occupabilità nei settori caratterizzati dalla presenza e dalle conseguenze dei processi di transizione in corso con l'obiettivo di accrescere le possibilità di reinserimento e/o nuovo collocamento dei lavoratori interessati. Il Piano Esecutivo prevede per tale procedura un puntuale cronoprogramma di avvio nel 2025;

- con A.D. n. 238 del 10/11/2025 il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro ha approvato l'"Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Prov. di Taranto - JTF CIG 2025" disponendo l'accertamento di entrata e la prenotazione di impegno di spesa;
- con A.D. n. 277 del 03/12/2025 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro è stato costituito il Nucleo di Valutazione;
- con A.D. n. 42 del 24/02/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro si è provveduto all'approvazione dello schema d'Atto Unilaterale d'Obbligo (AUO) per la linea 1 e per la linea 2, e con gli allegati n. 1 - n. 11;
- con A.D. n. 56 del 02/03/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro sono stati approvati gli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione relativi alle Linee 1 e 2 dell'Avviso, sulla base de Verbali n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4;
- con A.D. n. 82 del 20/03/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro sono stati approvati gli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione relativi alle Linee 1 e 2 dell'Avviso, sulla base del Verbale n.5 del Nucleo di Valutazione;
- con A.D. n. 115 del 13/04/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavorosi è provveduto all'approvazione degli allegati n. 12 - 16;
- con A.D. n. 117 del 13/04/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro sono stati modificati i nominativi alla sezione 12 "Responsabile dell'Avviso" dell'Avviso Pubblico JTF CIG 2025;
- con A.D. n. 123 del 17/04/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro sono state sono state fornite le Disposizioni operative per Centri per l'Impiego e Agenzie per il Lavoro relativamente all'"Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Prov. di Taranto - JTF CIG 2025".
- con A.D. n. 125 del 17/04/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro si è provveduto a prendere atto e validare gli Atti Unilaterali d'Obbligo relativi alle istanze ammesse a finanziamento;
- con A.D. n. 139 del 06/05/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro si è provveduto ad Approvare gli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione relativi alla Linea 1 e Linea 2 dell'Avviso Pubblico JTF CIG 2025, sulla base dei Verbali n. 6 del 10.04.2026 e n.7 del 24.04.2026;
- con A.D. n. 154 del 28/05/2026 si è provveduto a prendere atto e validare gli Atti Unilaterali d'Obbligo relativi alle istanze ammesse a finanziamento;
- con A.D. n. 187 del 22/06/2026 si è provveduto all'assegnazione del primo budget a favore di 32 Organismi Formativi;

Dato atto altresì che:

- la realizzazione degli interventi di cui all'Avviso JTF CIG 2025 è finanziata a valere sulle risorse Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 – Piano territoriale Taranto – Priorità 2 – Azione 2.7 "Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio percorsi formativi per la diversificazione economica, potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro";
- gli interventi cofinanziati dal Just Transition Fund sono disciplinati dalle disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia espressamente richiamate nella Sezione 1) dell'Avviso "Riferimenti normativi", che qui si intendono integralmente richiamate e alla cui puntuale osservanza il Beneficiario si impegna;
- il succitato avviso viene proposto con procedura aperta cosidetta a "sportello" nel limite delle risorse disponibili iniziali pari a € 15.000.000,00 (Sezione 3. Dotazione Finanziaria dell'Avviso), di cui Euro 800.000,00 per le attività di presa in carico da parte delle APL accreditate (Linea 1) e € 14.200.000,00 per i percorsi formativi autorizzati agli enti di formazione (Linea 2);

- i rapporti con gli Organismi di formazione sono disciplinati con apposito Atto Unilaterale d'Obbligo, di seguito AUO, secondo specifici modelli approvati con A.D. n. 42 del 24/02/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro;
- l'Avviso JTF CIG 2025 alla Sezione 5 - Interventi Finanziabili specifica che per la LINEA 2 finanzia:
  - Percorsi formativi di breve durata correlati a competenze tecnico professionali del Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP), ascrivibili all'esistente Elenco corsi – "Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL)", come dettagliati nell'Allegato E Tab 2 della AD n. 928 del 6/06/2025 della Sezione Formazione". Tali percorsi hanno una durata da 160 a 200 ore;
  - Percorsi linguistici finalizzati al conseguimento delle competenze di cui al QCER ascrivibili all'esistente "Catalogo dell'Offerta Formativa regionale - "Garanzia Giovani", come dettagliati nell'Allegato A Tab 4 della AD n. 1431 del 21/09/2022 della Sezione Formazione". Tali percorsi hanno una durata da 60 a 200 ore.

Considerato che:

- con l'Atto Unilaterale d'Obbligo, approvato con A.D. n. 42 del 24/02/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro, l'Amministrazione regionale, è stato stabilito l'assegnazione di un primo budget a favore di ciascun Organismo Formativo di € 188.104,00 pari al massimale corrispondente a 4 corsi da 200 ore per una classe di 15 partecipanti;
- per la Linea 2, con A.D. 56 del 02/03/2026, A.D. 82 del 20/03/2026 e con con A.D. 139 del 06/05/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro sono state recepite e considerate ammissibili al finanziamento le istanze di candidatura e con A.D. n. 125 del 17/04/2026 e A.D. n. 154 del 28/05/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro sono stati recepiti e validati gli Atti Unilaterali Obbligo.

Rilevato che:

- ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii, questa Amministrazione ha inoltrato a mezzo della B.D.N.A. del Ministero dell'Interno, tramite U.T.G. di competenza, richiesta di Informazione Antimafia (art. 91 D.lgs 159/2011 e ss.mm.ii) nei riguardi dei predetti Soggetti esecutori, come da allegato prospetto (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- la certificazione antimafia richiesta ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 nei riguardi di n. 4 Soggetti esecutori come da allegato prospetto (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alla data del presente provvedimento, non risulta ancora esitata e, pertanto, si procede sotto condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 92 commi 2 e 3 del D.Lgs 159/2011, all'attribuzione della prima tranche di finanziamento per i predetti n. 4 Soggetti esecutori.

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato occorre:

- procedere all'accertamento in entrata della complessiva somma di € 752.416,00, nei modi e nei termini indicati nella sezione relativa agli adempimenti contabili;
- procedere al disaccertamento della complessiva somma di € 752.416,00 nei modi e nei termini indicati nella sezione relativa agli adempimenti contabili;
- procedere all'assunzione dell'impegno di spesa della complessiva somma di € 752.416,00, ai fini della successiva liquidazione del contributo connesso all'erogazione di ciascun percorso di orientamento sulla base delle attività poste in essere, solo dopo che le stesse saranno state realizzate, in favore dei beneficiari i cui dati sono riportati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, secondo i termini e le condizioni indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili di cui al presente Atto;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente Atto.

Il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dalla Funzionaria E.Q. Rosamaria Falcone, ritenuto di provvedere in merito;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016 IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E DEL D. LGS. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. 101/18
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Esiti Valutazione di Impatto di Genere: NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Massivo)	
Tipo Massivo	Massivo Unico Spesa
Titolo Massivo	Massivo unico di spesa
Info Aggiuntive	Non presenti
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026

Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2012127 "PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. TRASFERIMENTI CORRENTI"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.003 Livello V: 003-Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate

Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decreto n. 8/2025 del 13/02/2025 dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 di approvazione del Piano Esecutivo del Piano Territoriale della Provincia di Taranto del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021- 2027
Importo Accertamento	€ 752.416,00
Debitore	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI ROMA - 00127 ROMA (RM) C.F. 80188230587 PEC: INTERVENTITRATTA@PEC.GOVERNO.IT

DISPOSIZIONE N. 3 (Variazione di Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2012127 "PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. TRASFERIMENTI CORRENTI"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01 Livello V: 003-Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Codice accertamento	6026006083/001
Importo Variazione	€ 752.416,00
Tipo Variazione	Negativa
Debitore	

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e attestazioni

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa indicati;
- l'importo complessivamente impegnato - pari ad € 752.416,00 - corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;

- si attesta che l'operazione contabile proposta è in conformità alla Legge regionale n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità 2026)" ed alla Legge regionale n. 19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la certificazione antimafia richiesta ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 per n. 4 Soggetti esecutori (come da allegato prospetto - Allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), alla data del presente provvedimento, non risulta ancora esitata e, pertanto, si procede per i n. 4 predetti Soggetti esecutori alla attribuzione della prima tranche di finanziamento, e conseguente impegno di spesa, sotto condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 92 commi 2 e 3 del D.Lgs 159/2011;
- si attesta che sono stati acquisiti i D.U.R.C. che risultano regolari e sono stati allegati al presente provvedimento;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto che per la Linea 2, con A.D. 56 del 02/03/2026, A.D. 82 del 20/03/2026 e con con A.D. 139 del 06/05/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro sono state recepite e considerate ammissibili al finanziamento le istanze di candidatura e con A.D. n. 125 del 17/04/2026 e A.D. n. 154 del 28/05/2026 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro sono stati recepiti e validati gli Atti Unilaterali Obbligo;
3. di disporre l'accertamento in entrata della complessiva somma di € 752.416,00 nei modi e nei termini indicati nella sezione relativa agli adempimenti contabili di cui al presente Atto;
4. di disporre il disaccertamento della complessiva somma di € 752.416,00 nei modi e nei termini indicati nella sezione relativa agli adempimenti contabili di cui al presente Atto;
5. di procedere all'assunzione dell'impegno di spesa della complessiva somma di € 752.416,00 in favore dei beneficiari i cui dati sono riportati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, secondo i termini e le condizioni indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili di cui al presente Atto;
6. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente Atto.

Il presente provvedimento con i relativi allegati, redatto in unico originale, con pagine numerate progressivamente:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente; viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e KOSMOS;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021, ai fini della pubblicità legale;
- sarà notificato a "Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF" nella persona dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027;
- sarà notificato a InnovaPuglia S.p.A.;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it; sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia,

www.regione.puglia.it, Sezione “Amministrazione Trasparente” - sottosezione “Provvedimenti Dirigenti Amministrativi”.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_Massivo_unico_di_spesa.pdf - 4488a0eb90e237f13ea620119061202a918ae873b79e811a477fd96be65405b0
Allegato A.pdf - 45b5953fb6be3a1521478f1893413ae6c98d52853522afedb5dd38fa2a98c766

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 060/DIR/2026/00258
Sottoscrittori Proposta:

- RESPONSABILITA’ EQUIPARATA A E.Q. - RESPONSABILITA’ DELLE SUB AZIONI 5.5.1, 5.5.2
  RosaMaria Falcone

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

Massivo unico di spesa
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno (Munis_I)

		IMPEGNO							
#	**Codice Pratica**	**Anno Bilancio**	**CAPITOLO**	**Spazio Finanziario**	**Importo**	**LIV. 5 PdCF**	**CUP**	**CIG**	**MIR**
1/4	6ZUVB52	2026	U1504054	PU	188.104,00	001	B91J25000680006		
2/4	JVG7941	2026	U1504054	PU	188.104,00	001	B51J25004640006		
3/4	SPFBSX6	2026	U1504054	PU	188.104,00	001	B51J25004740006		
4/4	3QIGV04	2026	U1504054	PU	188.104,00	001	B41J25000660006		



ALLEGATO A

N.	Ente proponente	Importo impegnato	CUP	Data ricezione liberatoria antimafia /Richiesta certificazione antimafia (Protocollo B.D.N.A.)
1	CENTRO FORMAZIONE ATENA	€ 188.104,00	B91J25000680006	PR_TAUTG_Ingresso_0034829_20260520
2	EN.A.P. PUGLIA – ENTE ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE PUGLIA	€ 188.104,00	B51J25004640006	PR_BAUTG_Ingresso_0068125_20260521
3	LEADER SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE	€ 188.104,00	B51J25004740006	PR_BAUTG_Ingresso_0069575_20260525
4	SISTEMA IMPRESA SOCIETA' CONS. A RESP. LIMITATA	€ 188.104,00	B41J25000660006	PR_TAUTG_Ingresso_0034333_20260519

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 2 luglio 2026, n. 105

METROPOLIS GROUP - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (P.IVA 05457290723) Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, CON PRESCRIZIONE, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e R.R. n. 4 del 21/01/2019 per una RSA non autosufficienti denominata "Opera Michele Paparella" con una dotazione di n.20 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 (ulteriori rispetto i 40 pl di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e 20 pl di Rsa di mantenimento demenze di tipo B già autorizzati con DD 259/2023, per un totale di n.80 pl di cui n.60 pl di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n.20 pl di Rsa di mantenimento demenze di tipo B) ubicata nel Comune di Molfetta (BA) in via Ruvo 1/A.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";*
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dispone:
- **all'articolo 3** che: "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n.241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo:* (…)
c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio- sanitarie di proprio competenze (…)";
- **all'articolo 8**, *"1.Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al Comune. 2.Alla domanda di autorizzazione*

all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernete il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indiare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impiegare nella struttura (omissis) 5. La Regione e il Comune avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro 90 giorni dalla data di conferimento dell'incarico", tra cui quello oggetto del presente provvedimento";

- **all'art. 29, commi 6**, che:

"*6. Alle seguenti strutture socio-sanitarie di cui al regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4:*

a) articolo 57 (Comunità socio-riabilitativa);

b) articolo 57 bis (Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico);

c) articolo 58 (Residenza socio-sanitaria assistenziale per diversamente abili);

d) articolo 60 (Centro diurno socio-educativo e riabilitativo);

e) articolo 60 ter (Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza);

f) articolo 60 quater (Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico);

g) articolo 66 (Residenza sociosanitaria assistenziale per anziani);

h) articolo 70 (Casa famiglia o case per la vita per persone con problematiche psicosociali);

i) articolo 88 (Servizio di assistenza domiciliare integrata);

i bis) articolo 67 (Residenza sociale assistenziale per anziani), continuano ad applicarsi relativamente alle RSA e alle RSSA contrattualizzate, esclusivamente gli standard di personale previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie) e dal regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia), nonché le disposizioni previste nella legge 10 luglio 2006, n. 19 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia), fino all'entrata in vigore dell'apposito regolamento che individua:

1) il fabbisogno regionale di strutture;

2) i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio;

3) i requisiti per l'accreditamento istituzionale".

In data 09/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 avente ad oggetto: *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento- Centro diurno per soggetti non autosufficienti."*(pubblicato sul B.U.R.P. del 25/01/2019).

Il suddetto R.R. n. 4/2019, all'art. 9 comma 2 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), prevede espressamente che:

"2. Ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, il fabbisogno di posti letto in regime residenziale e di posti in regime semiresidenziale per soggetti non autosufficienti è stabilito in misura pari a:

a) numero dei posti letto/posti accreditabili di cui al successivo articolo 10, comma 1 con l'aggiunta di:

i. trenta per cento (30%) di posti letto aggiuntivi di nuclei di mantenimento per soggetti non autosufficienti (anziani e soggetti affetti da demenza);

ii. trenta per cento (30%) di posti semiresidenziali aggiuntivi di nuclei di mantenimento per soggetti non autosufficienti distribuiti su base distrettuale e tenendo conto dei distretti sociosanitari carenti o parzialmente carenti di posti."

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui in relazione al fabbisogno stabilito con le delibere predette, dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Con **Determinazione Dirigenziale n. 40 del 20/02/2023**, **notificata in data 06/03/2023,** la scrivente Sezione rilasciava "***PARERE FAVOREVOLE**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Molfetta in relazione all'istanza della Società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus per **l'autorizzazione alla realizzazione** di una **Rsa non autosufficienti di n. 20 pl pari a n. 1 nucleo di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019,** da realizzare in Molfetta in Via Ruvo 1/A; con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della società Metropolis trasmetta al Comune di Molfetta e allo scrivente Servizio, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto - pena l'inefficacia del medesimo atto – l'elaborato planimetrico del piano primo con l'individuazione definitiva della destinazione d'uso del locale secondo quanto suesposto;*

con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che :

i. Con nota prot. n. 0002823 del 14.04.2022 trasmessa al legale rappresentante di "Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali - Soc. Coop. Onlus, lo scrivente Servizio ha precisato che "non risulta configurabile la titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura sanitaria in capo al soggetto che si avvalga, per la gestione e il funzionamento della stessa, di altro soggetto"; "(…) la regola della necessaria coincidenza sotto il profilo soggettivo del titolare dell'accreditamento e/o dell'autorizzazione (alla realizzazione e) all'esercizio con il soggetto che in concreto eroga le prestazioni sanitarie ed il conseguente divieto di esternalizzazione della gestione delle attività sanitarie si applica anche con riferimento ai rapporti interni tra il Consorzio e le cooperative consorziate, a prescindere dalla forma giuridica di aggregazione prescelta (…);

ii. Il Consorzio Metropolis che ha richiesto l'autorizzazione alla realizzazione per una Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 per n. 20 posti letto, da realizzare nel Comune di Molfetta alla via Ruvo 1/A, destinatario del presente parere favorevole di compatibilità:

- non potrà esternalizzare la gestione delle attività sanitarie;

- non potrà cedere il presente parere favorevole di compatibilità ad altro soggetto poiché il presente parere di compatibilità è rilasciato esclusivamente alla società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus;

iii. La società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata inviata allo scrivente Servizio in data 6/02/2020 e dalla documentazione integrativa del 12/08/2021 e 11/01/2023 inviate via pec allo scrivente Servizio, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Molfetta, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge.

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 20 posti letto pari a n. 1 nucleo di Rsa di mantenimento anziani – tipo A- RR n.4/2019, si rinvia all'art. 7.3.3 del RR n. 4/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il

termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale."

In ottemperanza a quanto previsto dalla succitata determinazione, con pec del 24/03/2023 acquisita al protocollo regionale in data 27/03/2023 al n. 5096, la Metropolis Group trasmetteva l'elaborato planimetrico del primo piano della struttura e contestualmente richiedeva al Comune di Molfetta il rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione.

Con **atto prot. n. 10173 del 10/02/2025** il Comune di Molfetta rilasciava al legale rappresentante della società Metropolis l'autorizzazione alla realizzazione di una Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 per n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 da realizzarsi nel Comune di Molfetta (BA) in via Ruvo n. 1/A.

Con **pec del 13/02/2025**, acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 79339, la Metropolis Group - Società Cooperativa Sociale comunicava alla scrivente Sezione l'interesse ad avvalersi della proroga di un anno del predetto parere di compatibilità, ai sensi dell'art. 7 comma 6-quater della L.R. 9-2017 il quale dispone espressamente "*Per continuare a far fronte alle attuali condizioni della congiuntura economica, i pareri di compatibilità regionale di cui al comma 4, in corso di validità alla data di entrata in vigore della presente disposizione, anche per effetto di eventuali proroghe concesse ai sensi dei commi 6 e 6 ter, sono ulteriormente* ***prorogati di un anno. Detta proroga opera di diritto ed è subordinata alla comunicazione dell'interesse ad avvalersene, presentata dal titolare dell'autorizzazione alla realizzazione di cui al comma 5, al dirigente della sezione regionale competente, prima della scadenza del termine di validità attualmente in corso. Alla comunicazione dell'interesse ad avvalersi della proroga sono allegati copia del titolo abilitativo edilizio conseguito, o della pratica presentata al competente ufficio comunale, completa dei prescritti elaborati progettuali, anteriormente alla data di entrata in vigore della presente disposizione***." Alla predetta comunicazione allegava l'atto di autorizzazione comunale alla realizzazione rilasciato dal Comune di Molfetta con nota prot. 10173 del 10/02/2025.

Con **nota prot. n. 0452514/2025 del 12/08/2025** la scrivente Sezione rappresentava quanto segue : "*Il parere di compatibilità regionale rilasciato dalla scrivente Sezione con la D.D. n. 40 del 20/02/2023, in ragione di quanto previsto dal succitato art. 7, comma 5 di cui alla L.R. n. 9/2017,* ***ha validità sino alla data del 04/07/2025*** *(2 anni e 120 giorni dal rilascio del medesimo parere, termine di validità applicabile in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione nel termine di 120 giorni dal rilascio del parere favorevole di compatibilità);*
Ø La comunicazione del 13/02/2025 di interesse alla proroga di un anno del predetto parere di compatibilità, presentata ai sensi dell' art. 7 comma 6-quater della L.R. 9/2017, pur trasmessa entro i termini di validità del suddetto parere di compatibilità, risulta priva della documentazione prevista dal comma 6-quater di cui alla L.R. n. 9/2017." e chiedeva alla società Metropolis Group – Società Cooperativa Sociale di "*trasmettere, ad integrazione della comunicazione di richiesta di proroga presentata in data 13/02/2025,* ***entro e non oltre cinque(5) giorni dalla notifica della presente*** *la seguente documentazione:*
- ***"copia del titolo abilitativo edilizio conseguito, o della pratica presentata al competente ufficio comunale, completa dei prescritti elaborati progettuali, anteriormente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"***

In riscontro alla predetta richiesta di integrazione documentale prot. n. 0452514/2025, il legale rappresentante della Metropolis Group Società Cooperativa Sociale con pec del 13/08/2025, acquisita al prot. di questo Ente al n. 455318 del 18/08/2025, trasmetteva alla scrivente Sezione la documentazione richiesta.

La richiesta di proroga presentata in data 13/02/2025 diretta ad ottenere la temporanea conservazione

dell'efficacia del parere di compatibilità per un periodo ulteriore rispetto alla scadenza naturale viene accolta dalla scrivente Sezione, in quanto inoltrata entro il termine previsto dalla L.R. n.9/2017, per cui il parere di compatibilità di cui alla DD 40 del 20/2/2023 ha validità fino al **03/07/2026** (termine calcolato dalla data di scadenza del termine biennale del parere di compatibilità _04/07/2025_ con l'aggiunta di un ulteriore anno richiesti con l'istanza), ai sensi dell'art. 7 comma 6 della L.R. n.9/2017.

Nei termini di validità del parere di compatibilità, il Sig. Luigi Paparella, in qualità di legale rappresentante della società Metropolis Group_ Società Cooperativa Sociale (P.I. 05457290723 con sede legale in Molfetta (Ba) in via Alba n°2/8 trasmetteva via Pec alla scrivente Sezione in data **30/12/2025**, acquisita al prot. n. 6620/2026 del 08/01/2026 di questo Ente, l'istanza di autorizzazione all'esercizio formulata secondo il modello di domanda Allegato Aut-8 in forma singola della DGR 2153/2019, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 denominata "*Opera Michele Paparella*", con una dotazione di n. 20 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019, sito nel Comune di Molfetta in via Ruvo 1/A.
Alla predetta istanza veniva allegata la seguente documentazione:

- Nota prot. n. 10946.2025 del 29/12/2025 ad oggetto "*Domanda di Autorizzazione all'esercizio di un Rsa non autosufficienti di n. 20 pl pari a n. 1 nucleo di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019, da realizzare in Molfetta in Via Ruvo 1/A*";
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, con cui il legale rappresentante della Metropolis Group – Società Cooperativa Sociale dichiarava il possesso dei requisiti generali, minimi e specifici previsti dal RR n.4/2019, l'affidamento dell'incarico di responsabile sanitario, l'assenza di cause di decadenza indicate dall'art. 9, comma 5, del R.R.9/2017 e s.m.i.;
- Documento di riconoscimento del Sig. Luigi Paparella, in qualità di legale rappresentante della società Metropolis Group_ Società Cooperativa Sociale;
- atto prot. n. 10173 del 10/02/2025 il Comune di Molfetta rilasciava al legale rappresentante della società Metropolis l'autorizzazione alla realizzazione di una Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 per n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 da realizzarsi nel Comune di Molfetta (BA) in via Ruvo n. 1/A;
- Segnalazione certificata per l'agibilità;
- Proposte modifiche ripartizione oraria in vista dell'attivazione del nucleo RSA di tipo A Mantenimento Anziani 20 p.l., denominata "*Opera Michele Paparella*";
- Proposte di impegno all'assunzione/proposte di collaborazione;
- Titoli professionali e non incompatibilità – Medici;
- Nomina del responsabile sanitario;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, con cui il Dott. Vincenzo Del Curatolo, in qualità di Responsabile sanitario della Rsa in oggetto dichiarava il possesso dei titoli di studio, l'iscrizione all'Albo dei Medici, l'accettazione dell'incarico, e l'assenza di cause di incompatibilità;
- Elenco del personale, reso in forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/2000 con indicazione dei dati anagrafici, dei titoli di studio, dell'iscrizione all'Albo ove prevista, della data di assunzione, della qualifica e del monte ore.

Con **nota prot. n. 0089979/2026 del 19/02/2026**, la scrivente Sezione rappresentava al Dipartimento di prevenzione della ASL BARI che :

- "***il predetto Allegato 1 riporta il dettaglio dei posti assegnati ai fini dell'autorizzazione all'esercizio;***
- ***NEL MEDESIMO IMMOBILE LA SOCIETA' METROPOLIS GROUP – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE È STATA AUTORIZZATA E ACCREDITATA CON DD N. 259 DEL 09/08/2023 ad oggetto "Consorzio Metropolis Cooperative Sociali Soc Coop. Onlus (P.iva 05457290723) - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett.c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2020 e ss.mm.ii. e dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per una Rsa per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 con dotazione di 40 pl mantenimento anziani, 20***

pl mantenimento demenze denominata "Opera Michele Paparella" e ubicata in Molfetta in Via Ruvo 1/A." PER :

- N. 40 P.L. DI RSA DI MANTENIMENTO ANZIANI DI TIPO A DI CUI AL RR N.4/2019;
- N. 20 P.L. DI RS DI MANTENIMENTO DEMENZE DI TIPO B DI CUI AL RR N.4/2019." ed incaricava il Dipartimento di Prevenzione ASL BA ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, presso la RSA non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 denominata "*Opera Michele Paparella*" sita in Molfetta in via Ruvo 1/A per n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 (ulteriori rispetto ai 40 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 e 20 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019 già autorizzati con DD 259 del 09/08/2023, finalizzato alla verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal R.R. n. 4 del 2019 per RSA per soggetti non autosufficienti, ed ad attestare l'esito della verifica effettuata, mediante trasmissione alla Regione (anche in formato informatico vidimato digitalmente) della scheda delle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio (ALLEGATO 2 alla presente) nonché la documentazione (anche in formato digitale) esaminata ed acquisita in sede di verifica di cui viene fornita precisa indicazione nello stesso Allegato 2., **sia in riferimento ai posti già autorizzati** (ossia i 40 p.l. di RSA di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 e n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR N.4/2019) **di cui alla DD n. 259/2023, che a quelli ulteriori da autorizzare** (ossia i 20 p.l. di RSA di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019)**.**

In riscontro alla predetta nota, il Direttore del Dipartimento di prevenzione della ASL BA con nota trasmessa in data 15/05/2026, acquisita al prot. di questo Ente al n. 0279245/2026 del 18/05/2026, rappresentava "(…) *Sulla scorta dell'attività svolta, della documentazione acquisita, visionata e valutata, così come innanzi esplicitato, si comunica, che la RSA non autosufficienti di titolarità di METROPOLIS GROUP Società Cooperativa Sociale (P.Iva 05457290723), denominata "**Opera Michele Paparella**" e ubicata in Molfetta (BA), in Via Ruvo 1/A, per quanto di competenza del Dipartimento di Prevenzione della ASL BARI, **POSSIEDE** i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi, e specifici previsti dal R.R. n. 4/2019 e s.m.i. per ulteriori n. 20 posti letto di RSA di mantenimento anziani di cui al R.R. n. 4/2019 e ss.mm.ii. tenendo conto dei 60 p.l. già autorizzati con DD 259/2023, per un totale di n. 80 p.l. (n. 60 p.l. mantenimento anziani tipo A e n. 20 p.l. mantenimento demenze tipo B).*
***Legale Rappresentante**: Luigi PAPARELLA, nato a omissis il omissis, residente a omissis in omissis.*
***Responsabile Sanitario**: Dott. Vincenzo DEL CURATOLO, nato a omissis il */04/1956, laureato in Medicina e Chirurgia il 19/06/1982, specializzato in Criminologia Clinica indirizzo medico psicologico e psichiatrico forense in data 31/07/1989, iscritto all'Albo Provinciale di Medicina e Chirurgia della Provincia di BARLETTA - ANDRIA - TRANI al n° 591 dal 21/04/2009, comunicazione all'Ordine territorialmente competente di Bari del proprio incarico di Responsabile Sanitario ex L. 145 del 2018, art. 1 comma 536, in data 22/11/2025 a mezzo PEC."*

Al succitato verbale vi allegava la seguente documentazione:

- Scheda delle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio-Rsa non autosufficienti (Allegato 2);
- Organigramma di tutto il personale impiegato nella Rsa in oggetto;
- Elaborati planimetrici.

Posto quanto sopra, si propone:

- **di rilasciare**, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, co 3 della LR n.9/2017 e ss.mm.ii. **l'autorizzazione all'esercizio** a:

Ente Titolare: Metropolis Group - Società Cooperativa Sociale (P.IVA **05457290723**)
Rappresentante Legale: Sig. Paparella Luigi
Sede legale: Via Alba 2/8 - Molfetta (BA)

Attività: Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019
Denominazione: Opera Michele Paparella
Sede operativa: Via Ruvo 1/A – Molfetta (BA)
N. posti autorizzati: 20 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A _ RR 4 del 2019 (ulteriori rispetto ai 40 pl di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e 20 pl di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019 già autorizzati ed accreditati con DD 259/2023, per un totale di n.80 pl di cui n.60 pl di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n.20 pl di Rsa di mantenimento demenze di tipo B)
Responsabile sanitario: Dott. Vincenzo DEL CURATOLO, laureato in Medicina e Chirurgia il 19/06/1982, specializzato in Criminologia Clinica indirizzo medico psicologico e psichiatrico forense in data 31/07/1989, iscritto all'Albo Provinciale di Medicina e Chirurgia della Provincia di Barletta- Andria- Trani al n° 591 dal 21/04/2009.

Con la **PRESCRIZIONE** per il Legale Rappresentante della **Metropolis Group – Società Cooperativa Sociale** di trasmettere a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, la seguente documentazione:

a. Elenco nominativo di tutto il personale impiegato nella Rsa in oggetto, reso in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, con l'indicazione del titolo di studio, della qualifica professionale, dell'impegno orario, della data di assunzione iscrizione e/o conferimento incarico, dell'iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, della tipologia di contratto (tempo determinato/indeterminato), del debito orario e del CCNL applicato;
b. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, della qualifica, dell'iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, della data di assunzione e/o conferimento incarico; nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
c. Copia dei contratti di lavoro definitivi e/o incarichi del personale impiegato nella RSA non autosufficienti di cui al RR n.4/2019, nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare;
d. Comunicazione Unilav di tutto il personale impiegato nella Rsa in oggetto.

- di **incaricare** il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA della verifica dell'adempimento alla prescrizione di cui sopra entro i termini previsti, il quale (Dipartimento di prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori in organico presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dall'art. 7 commi 7.3.3 e 7.3.4 del R.R. n. 4/2019, e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

di precisare, inoltre, che:

I. in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Metropolis Group – Società Cooperativa Sociale, è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentarne i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Metropolis Group – Società Cooperativa Sociale è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt. 11, 12 e 16 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 5.3 del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione*

organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di rilasciare, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, co 3 della LR n.9/2017 e ss.mm.ii. l'autorizzazione all'esercizio a:**

Ente Titolare: Metropolis Group - Società Cooperativa Sociale (P.IVA **05457290723**)
Rappresentante Legale: Sig. Paparella Luigi
Sede legale: Via Alba 2/8 - Molfetta (BA)
Attività: Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019
Sede operativa: Via Ruvo 1/A – Molfetta (BA)
N. posti autorizzati: 20 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A _ RR 4 del 2019 (ulteriori rispetto ai 40 pl di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e 20 pl di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019 già autorizzati ed accreditati con DD 259/2023, per un totale di n.80 pl di cui n.60 pl di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n.20 pl di Rsa di mantenimento demenze di tipo B)
Responsabile sanitario: Dott. Vincenzo DEL CURATOLO, laureato in Medicina e Chirurgia il 19/06/1982, specializzato in Criminologia Clinica indirizzo medico psicologico e psichiatrico forense in data 31/07/1989, iscritto all'Albo Provinciale di Medicina e Chirurgia della Provincia di Barletta- Andria- Trani al n° 591 dal 21/04/2009.

Con la **PRESCRIZIONE** per il Legale Rappresentante della **Metropolis Group – Società Cooperativa Sociale** di trasmettere a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, entro e non oltre 30 giorni dalla

notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, la seguente documentazione:
a) Elenco nominativo di tutto il personale impiegato nella Rsa in oggetto, reso in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, con l'indicazione del titolo di studio, della qualifica professionale, dell'impegno orario, della data di assunzione iscrizione e/o conferimento incarico, dell'iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, della tipologia di contratto (tempo determinato/indeterminato), del debito orario e del CCNL applicato;
b) Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, della qualifica, dell'iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, della data di assunzione e/o conferimento incarico; nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
c) Copia dei contratti di lavoro definitivi e/o incarichi del personale impiegato nella RSA non autosufficienti di cui a RR n.4/2019, nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare;
d) Comunicazione Unilav di tutto il personale impiegato nella Rsa in oggetto.

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

- di **incaricare** il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA della verifica dell'adempimento alla prescrizione di cui sopra entro i termini previsti, il quale (Dipartimento di prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori in organico presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dall'art. 7 commi 7.3.3 e 7.3..4 del R.R. n. 4/2019, e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;

- di precisare, inoltre, che:

I. in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Metropolis Group – Società Cooperativa Sociale, è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentarne i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Metropolis Group – Società Cooperativa Sociale è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt. 11, 12 e 16 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 5.3 del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario".*

- di notificare il presente provvedimento:
- **alla Società Metropolis Group – Soc.Cop.Soc** (metropolis.consorzio@pec.it);
- **al Dipartimento di Prevenzione della ASL BA**
  (dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it,
  sispnord.aslbari@pec.rupar.puglia.it)

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato sul BURP – Legge Regionale n. 18 del 15 giugno 2023;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013;

- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 13 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00111
Sottoscrittori Proposta:

•EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali
Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 3 luglio 2026, n. 106

Adozione di misure STRAORDINARIE E URGENTI per la salvaguardia della salute e della continuità assistenziale degli ospiti della RSA "Casa Caterina" con sede in Adelfia (BA). Autorizzazione temporanea al ricovero in esubero presso le strutture accreditate della provincia di Bari e definizione delle relative modalità operative e tariffarie.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";*
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.
Con Determinazione Dirigenziale n. 00066 del 17/04/2026, la Sezione Programmazione e monitoraggio assistenza sociosanitaria della Regione Puglia ha dichiarato la revoca dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata alla "Nicolas s.r.l." dal Comune di Adelfia (già Determinazione dirigenziale n. 1124 del 16/10/2012 e confermata con n. 277/2018 del 06/08/2018) relativamente alla RSA denominata "Residence Anziani Casa Caterina", con sede operativa in Traversa di Via Fieno s.n.c., disponendo per l'effetto la chiusura della struttura.
La predetta revoca è stata determinata dalle gravi criticità rilevate che esponevano a serio pericolo la salute e l'incolumità degli assistiti ricoverati nella struttura.
Per tali ragioni con il medesimo Atto Dirigenziale n. 66/2026 veniva formalmente attivato un piano di intervento coordinato d'emergenza che coinvolgeva tutti gli enti (Asl Bari, Prefetto e Comune di Adelfia) finalizzato a "*favorire prioritariamente il rientro degli assistiti presso la propria abitazione, garantendo l'attivazione dei necessari protocolli di assistenza domiciliare (ADI), ove prescritti e necessarie*" e "*Laddove il rientro al domicilio non sia praticabile, fornire ognuno per quanto di propria competenza, ai familiari un elenco aggiornato delle strutture (sociosanitarie autorizzate all'esercizio e socioassistenziali autorizzate al*

funzionamento), coadiuvando il trasferimento in sicurezza dei pazienti."
Risulta agli atti della Sezione che in prima attuazione del suddetto piano emergenziale, la ASL Bari si era tempestivamente adoperata per pianificare l'immediata ricollocazione degli ospiti presso sistemazioni alternative idonee all'interno del territorio della Provincia, ma che i familiari e i rappresentanti legali degli assistiti rifiutavano il trasferimento e il ricovero presso le strutture di volta in volta proposte, preferendo la permanenza in loco e assumendosi la relativa responsabilità civile e assistenziale.
Successivamente all'adozione del sopra citato provvedimento di revoca, la situazione gestionale, assistenziale e sanitaria all'interno della struttura peggiorava ulteriormente, come formalmente denunciato nell'esposto-diffida trasmesso dal *"Gruppo Familiari e Tutela Ospiti RSSA Casa Caterina"* (acquisito agli atti in data 29/06/2026 con Protocollo N. 0376545/2026).
Considerato il quadro di estrema e intollerabile precarietà delineato nel predetto esposto dai familiari degli ospiti, dal quale emergono violazioni sistematiche delle norme organizzative vigenti e dei livelli minimi assistenziali, con specifico riferimento a:

- La continuativa assenza della figura obbligatoria del Direttore Sanitario, con conseguente totale mancanza di supervisione medica e di coordinamento dei protocolli di cura e somministrazione farmaci;
- Una drammatica e drastica carenza in servizio di personale infermieristico e di Operatori Socio-Sanitari (OSS), i cui turni quotidiani e notturni risultano ampiamente inferiori rispetto ai parametri minimi pro-capite imposti dal Regolamento Regionale n. 4 del 21 gennaio 2019;
- Un palese e intollerabile decadimento dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), accompagnato da gravi e documentate carenze igieniche generali e nella cura personale dei degenti;
- Rilevanti criticità di natura alimentare, con documentata insufficienza nell'approvvigionamento dei generi alimentari e nella somministrazione di pasti adeguati ai fabbisogni clinici;
- Gravi irregolarità di natura contabile e fiscale per l'omessa emissione delle fatture a fronte del regolare versamento delle rette, nonché il correlato pregiudizio economico derivante da atti giudiziari di pignoramento presso terzi notificati alle famiglie a causa della morosità della società Nicolas Srl.

Preso atto altresì delle risultanze emerse dall'inchiesta giornalistica pubblicata da una testata online, la quale, attraverso la diffusione di video-servizi e accertamenti diretti anche in orario notturno, ha documentato una situazione di imminente pericolo all'interno di "Casa Caterina", accertando nello specifico che:

- Durante i turni della notte l'intera Rssa — contenente circa 20 pazienti anziani e fragili — è rimasta presidiata da una sola operatrice OSS, palesando l'impossibilità materiale di gestire le emergenze cliniche, i bisogni primari o il rischio di cadute;
- La struttura è risultata priva di qualsivoglia forma di vigilanza o controllo degli accessi, rimanendo liberamente accessibile da chiunque dall'esterno in totale spregio delle norme di sicurezza;
- Dinanzi a tale totale stato di abbandono e alla palpabile tensione, i familiari degli ospiti sono stati costretti a occupare e presidiare fisicamente la Rssa nel disperato tentativo di tutelare l'incolumità dei propri cari;
- Il quadro di definitivo collasso strutturale è confermato dalle esplicite ammissioni formali della stessa dirigenza della società Nicolas Srl indirizzate al Sindaco, nelle quali è stata dichiarata l'assoluta e irreversibile mancanza di liquidità finanziaria, con conseguente impossibilità di assicurare i servizi vitali minimi e l'approvvigionamento delle risorse;

Da ultimo, acquisita agli atti della Sezione la comunicazione della Prefettura di Bari, a firma del Viceprefetto Vicario, che segnala e allega le note pec del 2 e 3 luglio c.a. con cui l'assistente sociale presente nella RSA "Residence per anziani Casa Caterina" denuncia la totale assenza di personale in servizio presso la struttura, condizione che mette in pericolo la vita e la salute degli ospiti ivi presenti.
Rilevato che, dinanzi a tale gravissima situazione, non risultano essere state ancora adottate idonee ed efficaci misure contingibili e urgenti da parte del Sindaco del Comune di Adelfia, quale Autorità Sanitaria Locale, volte a garantire la tempestiva ricollocazione o la messa in sicurezza degli ospiti;

Si ritiene pertanto indispensabile, disporre in via del tutto eccezionale e con carattere di assoluta urgenza delle misure utili a salvaguardare l'utenza e, nello specifico:

- Attivare posti letto straordinari e temporanei, ai soli fini dell'autorizzazione all'esercizio, in deroga al fabbisogno di posti di cui al RR 4 del 2019, da utilizzarsi esclusivamente per ospitare gli utenti attualmente in carico presso la citata RSSA, per un numero complessivo di posti esattamente pari al numero degli ospiti effettivamente presenti alla data di notifica della presente determinazione;
- Il predetto fabbisogno straordinario e temporaneo sarà distribuito nel limite massimo di un (1) posto aggiuntivo per ciascuna struttura ospitante autorizzata ed accreditata operante nel territorio della Provincia di Bari, applicando un criterio di priorità basato sull'ordine di vicinanza geografica rispetto al Comune in cui ha sede la struttura, fermo restando che il limite massimo complessivo dei ricoveri attivabili sul territorio provinciale coincide tassativamente ed esclusivamente con il numero di posti del fabbisogno straordinario come sopra ampliato, ovvero numero dei pazienti presenti in struttura alla data di notifica della presente determinazione;
- Disporre che, in ragione di questo incremento straordinario e temporaneo del fabbisogno assistenziale, le strutture ospitanti mettano a disposizione una stanza di degenza in più in via prioritaria ovvero, in assenza di stanze aggiuntive disponibili, provvedano ad aggiungere un posto letto all'interno di una stanza già autorizzata a due (2) posti, mantenendo tale assetto in deroga transitoria fino a che non si verificheranno tutte le prescrizioni di inserimento di seguito riportate;
- Stabilire che, avendo la struttura accreditata garantito un posto letto in più in deroga a parità di dotazione organica complessiva, la quota di compartecipazione da richiedere alla famiglia per il ricovero straordinario debba corrispondere esclusivamente al 50% della tariffa regionale di Rsa di mantenimento di tipo A vigente e pari a 50, 17 €;
- Stabilire che questi posti si intendono autorizzati provvisoriamente e temporaneamente all'esercizio esclusivamente per il tempo strettamente necessario al superamento della contingente situazione di emergenza e fino al definitivo trasferimento di ciascun ospite in un posto letto ordinario, non costituendo tale incremento straordinario — in nessun caso — titolo per la modifica permanente della capacità ricettiva autorizzata o per il riconoscimento di ulteriori diritti di accreditamento istituzionale, fermo restando l'obbligo per i nuclei familiari di attivare *ad horas* le ordinarie procedure di inserimento in lista d'attesa provinciale previa valutazione della competente Unità di Valutazione Multidimensionale(UVM);

Tanto premesso

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto

□ indiretto

X neutro

□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

I. Attivare posti letto straordinari e temporanei, ai soli fini dell'autorizzazione all'esercizio, in deroga al fabbisogno di posti di cui al RR 4 del 2019, da utilizzarsi esclusivamente per ospitare gli utenti attualmente in carico presso la citata RSA, per un numero complessivo di posti esattamente pari al numero degli ospiti effettivamente presenti alla data di notifica della presente determinazione;

- Il predetto fabbisogno straordinario e temporaneo sarà distribuito nel limite massimo di un (1) posto aggiuntivo per ciascuna struttura ospitante autorizzata ed accreditata operante nel territorio della Provincia di Bari, applicando un criterio di priorità basato sull'ordine di vicinanza geografica rispetto al Comune in cui ha sede la struttura, fermo restando che il limite massimo complessivo dei ricoveri attivabili sul territorio provinciale coincide tassativamente ed esclusivamente con il numero di posti del fabbisogno straordinario come sopra ampliato, ovvero numero dei pazienti presenti in struttura alla data di notifica della presente determinazione;
- Disporre che, in ragione di questo incremento straordinario e temporaneo del fabbisogno assistenziale, le strutture ospitanti mettano a disposizione una stanza di degenza in più in via prioritaria ovvero, in assenza di stanze aggiuntive disponibili, provvedano ad aggiungere un posto letto all'interno di una stanza già autorizzata a due (2) posti, mantenendo tale assetto in deroga transitoria fino a che non si verificheranno tutte le prescrizioni di inserimento di seguito riportate;
- Stabilire che, avendo la struttura accreditata garantito un posto letto in più in deroga a parità di dotazione organica complessiva, la quota di compartecipazione da richiedere alla famiglia per il ricovero straordinario debba corrispondere esclusivamente al 50% della tariffa regionale di Rsa di mantenimento di tipo A vigente e pari a 50, 17 €;
- Stabilire che questi posti si intendono autorizzati all'esercizio provvisoriamente e temporaneamente esclusivamente per il tempo strettamente necessario al superamento della contingente situazione di emergenza e fino al definitivo trasferimento di ciascun ospite in un posto letto ordinario, non costituendo tale incremento straordinario — in nessun caso — titolo per la modifica permanente della capacità ricettiva autorizzata o per il riconoscimento di ulteriori diritti di accreditamento istituzionale, fermo restando l'obbligo per i nuclei familiari di attivare *ad horas* le ordinarie procedure di presa in carico degli utenti da parte del DSS di residenza previa valutazione della competente Unità di Valutazione Multidimensionale(UVM) e inserimento in lista d'attesa provinciale;
- Di disporre che la ASL Bari, per il tramite della propria Area Sociosanitaria, nelle more dell'attivazione del procedimento ordinario di presa in carico degli assistiti, coordini in via eccezionale e con carattere di assoluta urgenza l'immediata ricollocazione di tutti i pazienti attualmente presenti nella struttura privata "*Casa Caterina*" di Adelfia, al fine di garantire senza soluzioni di continuità il percorso terapeutico e assistenziale e neutralizzare il gravissimo pericolo attuale sussistente per la loro salute e incolumità:
- Di disporre che la ASL Bari, per il tramite della propria Area Sociosanitaria, proceda all'inserimento dei pazienti sul territorio provinciale secondo il seguente e rigoroso ordine di priorità sequenziale:
    a. la ASL Bari provvederà a inserire gli ospiti provenienti dalla struttura "Casa Caterina" nei posti straordinari provvisoriamente autorizzati all'esercizio in deroga presso le strutture residenziali autorizzate e accreditate della provincia di Bari, nel limite tassativo di un (1) paziente aggiuntivo per ciascuna struttura autorizzata e accreditata ospitante. L'individuazione di tali strutture dovrà

avvenire secondo criteri radiali di prossimità territoriale, coinvolgendo prioritariamente i presidi ubicati nei comuni limitrofi al Comune di Adelfia, per poi ampliare gradualmente il raggio alle strutture via via più distanti;

b. di disporre che, successivamente all'avvenuto ricovero straordinario nella nuova struttura ospitante, l'Area Sociosanitaria della ASL Bari coordinerà, congiuntamente con i familiari e i rappresentanti legali degli assistiti, le procedure volte all'espletamento della valutazione da parte dell'Unità Valutativa Multifunzionale (UVM), finalizzata alla successiva formale presa in carico degli utenti e al loro corretto inserimento nelle liste d'attesa ordinarie;
c. di stabilire che il ricovero straordinario a valere sul posto provvisoriamente autorizzato in deroga permarrà esclusivamente fino al momento in cui l'utente otterrà un posto letto definitivo mediante l'ordinario scorrimento della lista d'attesa, ovvero fino alla data in cui il posto venga rilasciato a seguito di dimissioni volontarie o per altra causa.

II. Di disporre che, nell'ambito dell'attuazione del presente piano di emergenza, qualora i familiari o i legali rappresentanti degli ospiti (tutori, amministratori di sostegno, curatori) rifiutino il nuovo ricovero o la sistemazione urgentemente proposta dalla ASL Bari, la medesima Azienda Sanitaria Locale proceda all'immediata e formale verbalizzazione di tale rifiuto, ai fini degli adempimenti conseguenti e di legge, nonché ai fini del totale ed automatico discarico di qualsivoglia responsabilità civile, penale e sanitaria in capo alla Pubblica Amministrazione.

III. Di disporre che le strutture accreditate della provincia di Bari, vista l'eccezionalità dell'emergenza sanitaria in atto, debbano collaborare *ad horas* con la ASL BA senza alcuna facoltà o possibilità di rifiutare il ricovero del paziente indicato dalla ASL Bari. Qualsiasi rifiuto o ritardo ingiustificato nell'accettazione dell'ospite costituirà inadempimento grave e comporterà l'avvio immediato del procedimento amministrativo volto alla revoca dell'accreditamento istituzionale della struttura non collaborante.

IV. Di stabilire che, nell'ipotesi in cui i familiari o i legali rappresentanti degli aventi diritto non siano residenti nel territorio della Regione Puglia, l'acquisizione della necessaria formale autorizzazione da parte del tutore o dell'amministratore di sostegno potrà validamente avvenire anche a distanza, attraverso modalità telematiche e flussi documentali d'urgenza.

V. Di invitare i familiari degli utenti attualmente ospitati nella RSA a contattare tempestivamente i parenti, i caregiver e gli amministratori di sostegno che si trovino a distanza al fine di coordinare agevolmente le operazioni; parimenti, si dispone che il Comitato dei Parenti dia la massima e più capillare pubblicità al presente provvedimento, al fine di informare tempestivamente tutti i referenti dei pazienti ricoverati, inclusi coloro che risiedono fuori regione.

VI. Di autorizzare, con effetto immediato, le strutture residenziali della provincia di Bari interessate dal piano di riallocazione a mettersi in diretto e costante contatto con la Direzione generale e/o l'Area Sociosanitaria della ASL Bari, al fine di accelerare e semplificare l'iter burocratico, amministrativo e clinico propedeutico al materiale trasferimento in sicurezza del paziente.

VII. L'esecuzione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento deve essere messa in atto ***ad horas*** da parte della ASL BA e dei legali rappresentanti delle RSA per non autosufficienti autorizzate e accreditate della provincia di Bari, con l'ordine tassativo di dare immediata attuazione a tutte le misure stabilite, garantendo la disponibilità dei posti letto entro la serata di oggi.

VIII. Di approvare l'allegato A al presente provvedimento recante l'elenco ricognitivo delle RSA non autosufficienti autorizzate all'esercizio e accreditate insistenti nella provincia di Bari.

IX. Il presente provvedimento costituisce diffida formale nei confronti della Nicolas S.r.l. dal mettere in atto qualsiasi iniziativa volta a ostacolare il regolare svolgimento delle attività, con l'esplicito avvertimento che ogni condotta ostativa sarà oggetto di immediata e formale denuncia alla Procura della Repubblica.

X. Il presente provvedimento è adottato al solo ed esclusivo fine di tutelare la salute, l'incolumità e l'interesse degli ospiti non autosufficienti, con l'avvertimento che qualsiasi contestazione o ostruzionismo da parte di chiunque sarà immediatamente segnalato alla Procura della Repubblica.

XI. Di disporre l'immediata ed urgente notifica del presente provvedimento, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), ai seguenti soggetti ed istituzioni:

- Al legale rappresentante della società Nicolas s.r.l.;
- Al Comitato dei Parenti e Tutela Ospiti della RSSA “Casa Caterina”;
- Al Direttore Generale della ASL Bari;
- Al Sindaco del Comune di Adelfia, quale Autorità Sanitaria Locale;
- Al Prefetto della Provincia di Bari - Ufficio Territoriale del Governo;
- Alla Procura della Repubblica presso il Tribunale competente;
- Al Presidente Regionale della Puglia;
- Al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
- All’Assessore alla Salute e Benessere;
- Al Direttore del Dipartimento Salute e Benessere;
- All’Avvocatura Regionale della Puglia;
- A tutte le strutture residenziali sociosanitarie autorizzate ed accreditate ubicate nel territorio della Provincia di Bari;
- Alle Associazioni di categoria rappresentative delle strutture sociosanitarie

Il presente provvedimento:

a. sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
b. sarà pubblicato all’Albo della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all’art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l’albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00112
Sottoscrittori Proposta:

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
  Francesca Vantaggiato

- Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
  Elena Memeo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

ALLEGATO A - Elenco delle RSA non autosufficienti autorizzate e accreditate presenti nella provincia di Bari

COMUNE	DISTRETTO	TITOLARE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO
Adelfia	DSS TRIGGIANO	S.A.aP. srl	**R.S.S.A SAN PIO**	Via Generale Scattaglia n. n.s.c.
Altamura	DSS ALTAMURA	Associazione Pia Comunità Cecilia Ventricella Onlus	**Associazione Pia Comunità Cecilia Ventricella ONLUS**	via Gravina n. n.92
Altamura	DSS ALTAMURA	C.D.C. Madonna del Buoncammino s.r.l.	**C.D.C. Madonna del Buoncammino**	Contrada Torre La Macchia-Altamura n. n.s.n.c.
Bari	DSS BARI	San Nicola Home srl	**RSA ADRIATICA**	Via Perrone n. n.5
Bari	DSS BARI	Segesta Mediterranea S.r.l.	**SAN GABRIELE**	Via Cacudi n. n.35/37
Bari	DSS BARI	Sater srl	**SANTA TERESA**	VIA G. POSTIGLIONE n. n.14/D
Bari	DSS BARI	New Apelusion srl	**VILLA APELUSION**	Via Martiri della Resistenza n. n.23
Bari	DSS BARI	ALFASAN S.r.l.	**Oasi Santa Fara**	Strada Torre Tresca n. 5 (tratto privato) int. 11 e 12
Bari	DSS BARI	Segesta Mediterranea S.r.l.	**VILLA GIOVANNA**	VIA GIACOMO PUCCINI n. n.6
Bari	DSS BARI	Aurea Salus srl	**VILLA MARICA**	Via Napoli n. n.234/I
Bari	DSS BARI	Soc. Coop. Soc. Socio Sanitas Service	**Windsor Club del Nonno**	Via Mauro Amoruso Manzari n. 62/7
Bitonto	DSS BITONTO	Fondazione Giovanni XXIII Onlus	**VILLA GIOVANNI XXIII**	Via G. Dossetti, 8
Bitritto	DSS MODUGNO	Hotel San Francisco srl	**HOTEL SAN FRANCISCO s.r.l.**	Via Festa n. n.2
Capurso	DSS TRIGGIANO	Casa Serena srl	**CASA SERENA**	Via La Lenza 12
Capurso	DSS TRIGGIANO	Casa Serena srl	**CASA SERENA**	Via Noicattaro n. n.s.n.c.
Casamassima	DSS GIOIA DEL COLLE	Maxima Salus srl	**VALORE DI CURA**	Via Don Domenico Parente n. n.12
Cassano Delle Murge	DSS GRUMO APPULA	Maria Assunta S.r.l.	**MARIA ASSUNTA**	C.DA FRA DIAVOLO n. n.S.N.
Cassano Delle Murge	DSS GRUMO APPULA	RESIDENCE PER ANZIANI S.R.L.	**RESIDENCE PER ANZIANI SRL**	C.DA FRA DIAVOLO n. n.S.N.
Cassano Delle Murge	DSS GRUMO APPULA	Irte s.p.a.	**RESIDENZA PROTETTA VILLA DEI PINI**	Via Convento n. n.99/b
Cassano Delle Murge	DSS GRUMO APPULA	San Martino srl	**SAN MARTINO srl**	Via E. Fermi n. n.1
Cassano Delle Murge	DSS GRUMO APPULA	San Martino srl	**SAN MARTINO**	Via Matteotti n. 1
Castellana Grotte	DSS PUTIGNANO	ASP Don Giovanni Silvestri	**ASP DON GIOVANNI SILVESTRI**	Largo San Giuseppe n. n.7
Castellana Grotte	DSS PUTIGNANO	Oasi srl	**Oasi Centro per la Terza Età**	via Resistenza n. n.105
Cellamare	DSS TRIGGIANO	Residenza Santa Rita S.r.l.	**RESIDENZA SANTA RITA**	Via Filippo Turati n. n.13
Conversano	DSS CONVERSANO	Fondazione Il Vivere Insieme Onlus	**Il Vivere Insieme**	via Salerno n.2
Corato	DSS CORATO	Fondazione Oasi Nazareth	**BEATA VERGINE MARIA SALUS INFIRMORUM**	Via Castel del monte n. n.Km 185
Corato	DSS CORATO	Casa GEST s.r.l	**Casa Alberta**	Via Prenestina n. n.s.c.
Corato	DSS CORATO	RSA s.r.l	**REGENERATION HOME**	VIA DELLA MACINA n. n.60
Gioia Del Colle	DSS GIOIA DEL COLLE	Istituto Regionale Terza Età (I.R.T.E.) S.P.A.	**R. S. S. A. PADRE G. SEMERIA**	VIA GIUSEPPE DI VITTORIO n. n.90
Giovinazzo	DSS MOLFETTA	CHARISMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	**Chicco di Frumento**	via Framarino n°2
Molfetta	DSS MOLFETTA	Metropolis	**Opere Michele Paparella**	via Ruvo 1/a
Monopoli	DSS CONVERSANO	Petrolpuglia srl	**STELLA MARIS**	Viale Aldo Moro snc
Noicattaro	DSS MOLA DI BARI	RESEDA S.R.L.	**LA RESEDA**	Strada Prov.le Noicattaro - Torre a Mare, s.n.c. Noicattaro n. n.s.n.c.
Noicattaro	DSS MOLA DI BARI	Segesta Mediterranea S.r.l. a Socio Unico	**NUOVA FENICE**	Via Genovesi n. n.22
Noicattaro	DSS MOLA DI BARI	Ge.Se.Ma. s.r.l.	**SAN NICOLA**	Strada Provinciale Noicattaro- Torre a Mare s.n.c.
Noicattaro	DSS MOLA DI BARI	ASL BA	**Villa Argento**	Via Dei Cappuccini snc
Triggiano	DSS TRIGGIANO	Hotel San Francisco Triggiano srl	**HOTEL SAN FRANCISCO TRIGGIANO s.r.l.**	via Lame, 15
Turi	DSS GIOIA DEL COLLE	LE.BI.PA.MI. srl	**Villa Eden**	via altiero spinelli n. n.49
Turi	DSS GIOIA DEL COLLE	Fondazione Mater Domini Onlus	**RSSA MAMMA ROSA**	Via Cisterna n. n.14
Turi	DSS GIOIA DEL COLLE	LE.BI.PA.MI. srl	**VILLA EDEN**	Via Altiero Spinelli n. n.49

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 10 luglio 2026, n. 107

ASP ROMANELLI PALMIERI (P. IVA 03934560727) - CARE SOLLIEVO AL DOLORE - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE (P.IVA 07889640723) -) Rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per una RSA Non Autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della ASP ROMANELLI PALMIERI, gestita da CARE SOLLIEVO ALDOLORE - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE con dotazione di 22 posti letto di RSA di mantenimento anziani di Tipo A ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, ubicata in Monopoli (BA), in Largo Cardinal Marzati, n.7

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";*
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:
- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:

"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*

2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della

azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede:
- all'art. 10 (Fabbisogno per l'accreditamento):

- comma 1 determina il fabbisogno di posti letto anziani/demenze ai fini dell'accreditamento e stabilisce anche quali siano le strutture ed i relativi posti letto che rientrano nel predetto fabbisogno;
- comma 3 stabilisce che:

"3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano:
a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;
e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alle persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017";

-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie), che:
"a*) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."*

- all'art. 12.2 (Norme transitorie per le Rsa ex R.R. 3/2005 e per le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi contrattualizzate con le aa.ss.ll.) che:
1. "*Le RSA ex R.R. n. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono convertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4 dello stesso articolo, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.*
2. *A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le*

Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).

3. *A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.*

4. *L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.*

5. *Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:*

a. *entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*
b. *entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*

In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

Le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. *Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.*

7. *La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.*

8. *Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data.*

9. *Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di conversione di cui al presente articolo 12.2, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative alle RSA ex R.R. n. 3/2005 e per le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili.*"

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto *"R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per

le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;

- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: – dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; – i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione, in merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento, stabiliva altresì:
" PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE"
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 10, comma 5 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti letto ai fini dell'accreditamento ne consegue che le RSSA ex art. 66 interessate alla distribuzione dei predetti posti letto, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti letto già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 20 p.l. utilizzando il modello di domanda AUT – ACCR – 2.*

(omissis)
Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020."
In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento: *"Ai sensi del precedente art. 12.2 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:*
1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019
2) PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI PER AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO
· art. 36 - requisiti comuni alle strutture
· art. 66 - requisiti strutturali
3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
· 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
· 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA
4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
· 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
· 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
· 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
· 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza
5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE.

Il RR 16 del 2019 all'art. 2, commi 2, 4 e 5 prevede:
"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. (omissis)
4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i..
5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge". dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge".

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla ASP Romanelli Palmieri n. 22 p.l. ai fini della conferma dell'autorizzazione e n. 22 p.l. ai fini dell'accreditamento.
Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.*"

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava alla ASP Romanelli Palmieri l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020. A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata da ASP Romanelli Palmieri ai sensi della DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui al RR n.4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (**giusta nota prot. n. 346402 del 09/07/2024**)

Con **pec del 29/10/2024**, acquisita al protocollo Regione Puglia in pari data al n. 530646, il Dipartimento di prevenzione ASL Bari inviava la nota prot. n. 134529/2024 del 29/10/2024, con cui esprimeva giudizio

favorevole ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio per 22 p.l. di RSA per soggetti non autosufficienti (mantenimento anziani - Tipo A) di titolarità dell'ASP Romanelli Palmieri, avente sede in Monopoli (BA) in Via L.go Cardinal Marzati n. 7, gestita dalla Società Coop. Soc. "PROGETTO VITA".

Con **pec del 25/02/2025**, acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 101822, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce trasmetteva propria nota prot. n. 34188/2025, con la quale attestava : "*che la verifica dei requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale si è conclusa con esito positivo (…) per la struttura di seguito indicata:*
RSA den. "ROMANELLI PALMIERI" : SEDE IN Monopoli (BA) – L.go Cardinal Marzati n.7.
Ente titolare: ASP ROMANELLI PALMIERI, Rapp. Legale Sig. TOSCHES Luigi sede legale Monopoli (BA) – L.go Cardinal Marzati n.7.
*Gestore : "**SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO VITA"** con sede legale in Modugno (Ba) – Via Dei Tintori, 8.*
*Tip. Struttura : **RSA NON AUTOSUFFICIENTI** tipo A di mantenimento anziani:*
Ricettività : per n. 22 p.l. mantenimento anziani (tipo A) da accreditare.
Responsabile Sanitario: Dott. STAMA Giuseppe, nato a (….) , specialista in Farmacologia."

Con **pec del 23/09/2025**, acquisita in pari data al protocollo regionale al n. 515778, la Società "CARE SOLLIEVO AL DOLORE - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE" trasmetteva alla scrivente Sezione scrittura privata del 11/09/2025, (Rep. n. 33391, Racc. n. 25819, registrato a Lecce il 16/09/2025 al n. 21447/1T), mediante il quale La Società "PROGETTO VITA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN LIQUIDAZIONE", rappresentata dal Commissario Liquidatore, "*cede e trasferisce alla Società "CARE SOLLIEVO AL DOLORE - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE" […] il ramo d'azienda relativo alla gestione della struttura RSA 'ROMANELLI PALMIERI' […] di proprietà dell'ASP "ROMANELLI PALMIERI", con efficacia dal giorno 01/10/2025*".

Con pec del 03/10/2025, acquisita al protocollo regionale in data 06/10/2025 al n. 541944, l'ASP "ROMANELLI PALMIERI notificava alla scrivente Sezione la deliberazione n. 07.2025 del 03.10.2025 con oggetto: "*Cooperativa Progetto Vita - cessione di ramo d'azienda*", con cui il Commissario dell'ASP ROMANELLI PALMIERI ha provveduto a prendere atto:" *dell'avvenuta "CESSIONE DI RAMO D'AZIENDA" che con gara d'Asta di cui al verbale per Notaio Stefania Pallara del 20 maggio 2025 reg.to a Lecce il 23 maggio 2025 al n. 12231 la società CARE Sollievo al dolore – Società Cooperativa Sociale con sede in Modugno si è aggiudicato il ramo di azienda della società "Progetto Vita" società cooperativa sociale in liquidazione, rappresentata dal Commissario Liquidatore dott.ssa Marra Anna, destinato all'esercizio dell'attività gestione della struttura RSA Romanelli-Palmieri in Monopoli alla via Cardinale Marzati n. 16, completo di tutti i beni, diritti, rapporti e oneri che lo compongono, le autorizzazioni sanitarie e amministrative rilasciate dal comune di Monopoli, Ufficio di Piano e Regione Puglia e le convenzioni in essere con ASL Bari 1, l'accreditamento istituzionale e il portafoglio clienti (ospiti")*.

Con **nota prot.n. 0608878/2025 del 30/10/2025** la Regione invitava il Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari, nel termine di 10 giorni dal ricevimento della presente, ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, presso la sede della struttura al fine di accertare in capo alla "CARE SOLLIEVO AL DOLORE - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE" il possesso dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal RR 4/2019 nonché dell'insussistenza di una delle ipotesi di decadenza previste dall'art 9 commi 4 e 5 della LR 9 del 2017 acquisendo, all'uopo, la dichiarazione sostitutiva di certificazione rese ai sensi del DPR 445 del 2000 da parte del legale rappresentante della società.

Con **pec del 28/11/2025**, il Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari riscontrava la citata nota d'incarico trasmettendo propria nota prot. n. 150791/2025 con cui si attestava: "*l'esito positivo della verifica dei requisiti strutturali generali (Mod. B) e tecnologici della RSA di mantenimento di Tipo A di cui al R.R. n. 4/2019 e dei*

requisiti strutturali minimi ed organizzativi (Mod. A) previsti dalla precedente normativa di cui l'art. 66 del R.R. n. 4/07 per un nucleo di:

a. *22 posti letto RSA mantenimento di tipo A;*

Con affidamento della direzione sanitaria della struttura al Dott. Stama Giuseppe […]." Riservandosi con separata nota di comunicare "*gli atti relativi al personale lavorante individuato, visionato al momento del sopralluogo, comprovanti l'esclusività del rapporto lavorativo e disponibilità alle prestazioni lavorative alla nuova società, al momento dell'entrata in esercizio*".

Con **Determinazione Dirigenziale n. 38 del 09/12/2025** a seguito della verifica dei requisiti in capo al nuovo soggetto la scrivente Sezione rilasciava la conferma dell'autorizzazione all'esercizio, **con prescrizione,** alla Asp Romanelli Palmieri, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3, per n. 22 posti di RSA non autosufficienti di mantenimento di tipo A alla Rsa non autosufficienti denominata "Romanelli Palmieri" sita in Monopoli (BA) in Largo Cadinal Marzati n. 7, di titolarità della ASP ROMANELLI PALMIERI e gestita dalla CARE SOLLIEVO AL DOLORE - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE.

Con nota **prot. n. 713222 del 17/12/2025** questa Sezione, a seguito del cambio del soggetto gestore, incaricava il Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.), ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art 24 e 29 comma 9 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii per la verifica requisiti minimi e specifici previsti dal RR 16 del 2019 per l'accreditamento istituzionale (Fase di Plan) **per n. 22 p.l. di mantenimento anziani (tipo A)** da accreditare.

Con **PEC del 27/12/2025**, acquisita al protocollo di questo Ente al n. 7847 del 09/01/2026, il Legale Rappresentante della società CARE SOLLIEVO AL DOLORE - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE, in qualità di soggetto gestore ha trasmesso la documentazione richiesta in adempimento della prescrizione contenuta nella citata D.D. n. 38 del 9/12/2025. Tuttavia, la documentazione prodotta risultava parziale, in quanto comprensiva esclusivamente di n. 3 contratti relativi alle figure del Responsabile Sanitario, dell'Assistente Sociale e di un Infermiere.
Con **pec del 26/01/2026**, acquisita al prot. di questo Ente al n. 43524 del 27/01/2026, il legale rappresentante della società Care Sollievo Al Dolore – Soc. Coop. Soc. trasmetteva al Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.) e, per conoscenza, alla scrivente Sezione la seguente documentazione:

- Griglie di autovalutazione Griglie di autovalutazione requisiti comuni per la fase PLAN delle strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera, ex Reg. Reg. n. 16/2019 - Allegato B - Sezione 1;
- Griglie di autovalutazione requisiti specifici per la fase PLAN delle strutture per anziani, ex Reg. Reg. n. 16/2019 - Allegato B - Sezione 2A.

Con **PEC del 21/04/2026,** acquisita in pari data al protocollo di questo Ente al n. 215659, il Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.) trasmetteva nota n.1640/2026 con cui comunicava: *"(…) si esprime parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per la struttura R.S.A. per soggetti non autosufficienti denominata "Romanelli Palmieri", ubicata nel Comune di Monopoli (Ba) al L.go Cardinal Marzanti n.7, per n.22 posti letto mantenimento anziani, gestita dalla Società Cooperativa "Care Sollievo al dolore" con sede legale in Modugno (Ba), in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii. e del "Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extraospedaliera" approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alla fase "£Plan", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio.*"

Ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale, si rendeva necessario acquisire integralmente la documentazione prevista dalla sopra richiamata D.D. n. 38/2025.

Con nota prot. **n. 284198 del 19/05/2026**, la Regione invitava il Legale Rappresentante del soggetto gestore

a integrare la documentazione prescritta entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della medesima nota.

Successivamente, con **PEC del 24/05/2026 e del 29/05/2026**, acquisite rispettivamente ai protocolli regionali RP_301592 del 26/05/2026 e RP_316011 del 01/06/2026, il Legale Rappresentante del soggetto gestore provvedeva a trasmettere la documentazione richiesta.
All'esito dell'istruttoria svolta, emergevano le seguenti criticità:

1. **Responsabile Sanitario** – Il dott. Giuseppe Stama risultava indicato quale Responsabile Sanitario della struttura; tuttavia, non emergeva con chiarezza il possesso di una specializzazione coerente con tale incarico. Dalla documentazione agli atti e dalle risultanze dei diversi Dipartimenti di Prevenzione (ASL Bari e ASL Lecce) si rilevavano, infatti, indicazioni non univoche circa l'eventuale specializzazione del professionista (nefrologia, farmacologia ovvero assenza di specializzazione). Inoltre, dall'Albo professionale non risultava il conseguimento di alcuna specializzazione, né tale titolo era riportato nella dichiarazione sostitutiva resa dal medesimo professionista.
2. **Medico specialista** – Non risultava individuato alcun medico specialista, con una conseguente carenza di personale pari a 2,2 ore settimanali.
3. **Fisioterapista** (dott.ssa M. A.) – Non risultavano acquisiti agli atti né il contratto di assunzione né la relativa comunicazione UNILAV. Si rilevava, inoltre, una discordanza tra l'orario settimanale dichiarato dal Legale Rappresentante (8 ore/sett.) e quello indicato nella dichiarazione sostitutiva resa dalla professionista (12 ore/sett.), con una conseguente carenza oraria pari a 1,2 ore settimanali.
4. **Educatore professionale** (dott.ssa C.B.) – La professionista risultava contrattualizzata per 12 ore settimanali, con una carenza oraria di 1,2 ore settimanali rispetto a quanto previsto dal R.R. n. 4/2019.
5. **Assistente sociale** (dott.ssa F. M.) – Non risultavano trasmesse le comunicazioni UNILAV relative alla suddetta figura professionale.

Pertanto con nota **RP_324726 del 05/06/2026,** questa Sezione invitava il Legale Rappresentante della Soc. Coop. Soc. CARE Sollievo al Dolore a fornire puntuali chiarimenti e a trasmettere le necessarie integrazioni documentali in relazione alle criticità evidenziate, entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della predetta nota.

In riscontro alla predetta nota, il Legale Rappresentante della Soc. Coop. Soc. CARE Sollievo al Dolore con **PEC del 12/06/2026** acquisita al protocollo di questo Ente al n. 345400 del 15/06/2026, comunicava:
"(…) in qualità di soggetto gestore della RSA per non autosufficienti denominata "Romanelli Palmieri" sita in Monopoli, si formula tempestivo riscontro alla nota di codesta Amministrazione datata 05/06/2026, avente ad oggetto la richiesta di chiarimenti ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale.
Al fine di superare integralmente le criticità evidenziate nell'istruttoria, si forniscono di seguito i puntuali chiarimenti e i relativi elementi integrativi:
1 e 2. ***Responsabile Sanitario e Figura del Medico Specialista*** *(Dott. Stama Giuseppe)*
In merito ai rilievi di cui ai punti 1 e 2 della nota regionale, si precisa e si conferma che il Dott. Stama Giuseppe, indicato quale Responsabile Sanitario della struttura, possiede tutti i requisiti di legge previsti dall'art. 5.3 del R.R. n. 4/2019 e dall'art. 8 della L.R. n. 15/2021. Si chiarisce, inoltre, che il medesimo professionista ricopre contestualmente anche il ruolo di Medico Specialista all'interno della struttura. Tale cumulabilità di funzioni permette di adempiere pienamente al fabbisogno orario richiesto, sanando la carenza teorizzata di 2,2 ore settimanali e garantendo la continuità e l'appropriatezza dell'assistenza medica all'interno della RSA. (Si allega alla presente idonea documentazione integrativa comprovante la specializzazione/requisiti del professionista).
3. ***Fisioterapista*** *(Dott.ssa A. M.)*
Con riferimento alla figura del Fisioterapista, si trasmettono in allegato alla presente il contratto di assunzione e la relativa comunicazione UNILAV. Per quanto concerne la discordanza oraria rilevata, si specifica che le ore

settimanali della professionista sono state formalmente incrementate a seguito di apposito accordo interno sottoscritto tra le parti e previsto dal CCNL di aumento dell'part-time assuntivo con semplice accordo scritto tra le parti, idoneo a coprire il monte orario previsto dalla normativa e a sanare qualsiasi presunta carenza riscontrata

4. ***Educatore Professionale*** *(Dott.ssa B.C.)*

In merito al monte orario dell'Educatrice Professionale, si comunica che anche per questa figura professionale si è provveduto all'adeguamento e all'aumento delle ore settimanali tramite accordo interno sottoscritto tra le parti e previsto dal CCNL di aumento dell'part-time assuntivo con semplice accordo scritto tra le parti.

Tale integrazione contrattuale consente il pieno rispetto degli standard previsti dal R.R. n. 4/2019, azzerando la carenza precedentemente riscontrata in sede ispettiva.

5. ***Assistente Sociale*** *(Dott.ssa M.F.)*

In merito all'assenza della comunicazione UNILAV per la Dott.ssa M. F., si chiarisce che la professionista opera in regime di libera professione ed è titolare di Partita IVA. Per tale natura del rapporto di lavoro autonomo, non sussiste l'obbligo di redazione e trasmissione del modello UNILAV (riservato esclusivamente al lavoro subordinato). (Si allega alla presente copia del contratto d'opera professionale).

6. *Atto notorio Legale rappresentante pianta organica RSA Romanelli Palmieri in Monopoli.(…)*

Si allegano alla presente:

- *Documentazione specialistica / attestativa requisiti Dott. Stama Giuseppe;*
- *Contratto e UNILAV Dott.ssa A. M. e Accordo interno incremento orario*
- *Accordo interno incremento orario Dott.ssa B.C. ;*
- *Contratto di collaborazione professionale a P.IVA Dott.ssa M.F.;*
- *Atto notorio Legale rappresentante*"

Considerato quanto sopra, si propone di:

- rilasciare **l'accreditamento istituzionale,** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: ASP ROMANELLI PALMIERI (Partita IVA 03934560727)
Legale Rappresentante: Sig. Tosches Luigi
Attività: RSA Non Autosufficienti R.R. n. 4 del 2019
Sede legale: L.go Cardinal Marzati n. 7-Monopoli (BA)
Ente Gestore: CARE SOLLIEVO AL DOLORE - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE (P.IVA 07889640723)
Legale rappresentante gestore: Sig.ra Moliterni Eleonora
Sede legale: Via Cairoli, n.52-Modugno (BA)
Sede operativa: L.go Cardinal Marzati n.7-Monopoli (BA)
Denominazione: "Romanelli Palmieri"
N. posti autorizzati: n.22 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 autorizzati con D.D. n.38/2025
N. posti accreditati: n. 22 posti letto di di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019
Responsabile sanitario: Dott. STAMA Giuseppe, laureato in Medicina e Chirurgia, conseguita presso l'Università degli Studi di Bari in data 07/04/1977, con Specializzazione in Nefrologia conseguita presso l'Università degli Studi di Bari in data 25/11/1983, iscritto all'Albo professionale dei Medici della provincia di Bari, al N. 4724 dal 01/06/1977.

Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della ASP Romanelli Palmieri, unitamente al Legale Rappresentante della Care Sollievo al Dolore - Soc.Cop.Soc., è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi

posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

III. il legale rappresentante della ASP Romanelli Palmieri, unitamente al Legale Rappresentante della Care Sollievo al Dolore - Soc.Cop.Soc. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295

del 26 settembre 2024.
L'impatto di genere stimato è:
□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di rilasciare **l'accreditamento istituzionale,** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: ASP ROMANELLI PALMIERI (Partita IVA 03934560727)
Legale Rappresentante: Sig. Tosches Luigi
Attività: RSA Non Autosufficienti R.R. n. 4 del 2019
Sede legale: L.go Cardinal Marzati n. 7-Monopoli (BA)
Ente Gestore: CARE SOLLIEVO AL DOLORE - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE (P.IVA 07889640723)
Legale rappresentante gestore: Sig.ra Moliterni Eleonora
Sede legale: Via Cairoli, n.52-Modugno (BA)
Sede operativa: L.go Cardinal Marzati n.7-Monopoli (BA)
Denominazione: "Romanelli Palmieri"
N. posti autorizzati: n.22 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019 autorizzati con D.D. n.38/2025
N. posti accreditati: n. 22 posti letto di di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019
Responsabile sanitario: Dott. STAMA Giuseppe, laureato in Medicina e Chirurgia, conseguita presso l'Università degli Studi di Bari in data 07/04/1977, con Specializzazione in Nefrologia conseguita presso l'Università degli Studi di Bari in data 25/11/1983, iscritto all'Albo professionale dei Medici della provincia di Bari, al N. 4724 dal 01/06/1977.

Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della ASP Romanelli Palmieri, unitamente al Legale Rappresentante della Care Sollievo al Dolore - Soc.Cop.Soc., è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della ASP Romanelli Palmieri, unitamente al Legale Rappresentante della Care Sollievo al Dolore - Soc.Cop.Soc. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di*

assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

- di notificare il presente provvedimento:
- Al Legale rappresentante della ASP ROMANELLI PALMIERI (**romanellipalmieri@pec.it**)
- Al Legale Rappresentante della Care Sollievo Al Dolore – Società Cooperativa Sociale (**care@pecditta.com**)
- Al Direttore generale della ASL Bari (**direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it**)
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bari (**servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it**)
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari (**dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it**)
- Al Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.) **quota.aress@pec.rupar.puglia.it**

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 18

g. facciate, è adottato in originale;
h. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00113
Sottoscrittori Proposta:

• EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 26 giugno 2026, n. 146

L.R. 32 del 01/08/2014 "Disposizioni attuative per il sostegno e la diffusione del commercio equo e solidale" e DGR n. 2277 del 31 ottobre 2014. Approvazione del Bando 2026 per la concessione di contributi ai soggetti del commercio equo e solidale per investimenti e iniziative di divulgazione e sensibilizzazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della legge regionale n. 7 del 4/02/1997;
- gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 1974 del 07.12.2020 e ss.mm.ii. e il correlato decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione successivamente adeguato con il DPGR n. 403 del 10 novembre 2021;
- il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 e ss.mm.ii con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- la DGR n. 1289 del 28.07.2021 e ss.mm.ii., in materia di "Applicazione art. 8, co. 4 del DPGR n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", con la quale sono state, inoltre, approvate l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il DPGR n. 263 del 10.08.2021 e ss.mm.ii. con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0;
- la DGR n. 1375 del 30/09/2025 con la quale la Giunta ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Francesca ZAMPANO;
- la Determinazione n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Internazionalizzazione e Fiere della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Antonella PANETTIERI;
- la DGR n. 683 del 26/05/2026 con la quale è stata disposta la proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale.

Visti altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante "Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- la L.R. n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026–2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)",
- la L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la DGR n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la Legge Regionale 1 agosto 2014, n. 32 Disposizioni per il sostegno e la diffusione del commercio equo e solidale;
- La DGR n. 2277 del 31 ottobre 2014.

Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte della funzionaria E.Q. responsabile.

Premesso che:

- l'art. 5 della L.R. n. 32/2014 prevede che la Regione, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi di sviluppo e diffusione del commercio equo e solidale di cui riconosce il valore sociale, culturale ed educativo, promuova iniziative divulgative e di sensibilizzazione di questa forma di attività economica, ovvero specifiche azioni educative nelle scuole, di formazione per gli operatori e i volontari delle organizzazioni impegnate in questo campo o promuova e sostenga le giornate del commercio equo e solidale;
- con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2277 del 31 ottobre 2014, con la quale sono state approvate le "Disposizioni attuative per il sostegno e la diffusione del commercio equo e solidale", è stato istituito, tra l'altro, l'Elenco degli operatori del Commercio Equo e Solidale, prevedendone i requisiti e le modalità per l'iscrizione;
- nello stesso provvedimento giuntale, all'art. 6 delle disposizioni attuative della L.R n. 32/2014 costituenti parte integrante e sostanziale di esso, si elencano tutte le tipologie di spese che i bandi per il sostegno di iniziative volte alla diffusione de commercio equo e solidale possono prevedere.

Considerato che:

- i bandi coperti dalle risorse messe a disposizione per il sostegno e la diffusione del commercio equo e solidale possono essere indirizzati soltanto ai soggetti iscritti nell'Elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale di cui alla L.R. n. 32/2014, art. 3;
- che la copertura dei bandi per il sostegno e la diffusione del commercio equo e solidale è assicurata dagli stanziamenti annuali sul capitolo di spesa 351040 "*Spese per il sostegno alle organizzazioni del commercio equo e solidale art. 8 L.R. n. 32/2014*",;
- per l'annualità 2026 il succitato capitolo di spesa contempla una dotazione disponibile pari a euro 50.000,00 di cui euro 40.000,00 da destinare al bando per l'anno corrente ed euro 10.000,00 da destinare all'edizione 2026 della Giornata regionale del commercio equo e solidale, di cui all'art. 6 della L.R. n. 32/2014.

Ritenuto di dover provvedere all'approvazione per il 2026 del bando per la concessione di contributi per il sostegno del commercio equo e solidale.

***T*utto ciò premesso e considerato**, coerentemente con le finalità declinate nella L.R. n. 32/2014, si propone di:

- approvare il bando, con la relativa modulistica di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, destinato agli operatori del commercio equo e solidale iscritti nell'elenco regionale di cui all'art. 3 della L.R. n. 32/2014;
- stabilire che le domande di ammissione al contributo devono pervenire alla Sezione scrivente entro venti giorni dalla notifica a mezzo pec del presente atto alle organizzazioni iscritte nell'Elenco regionale previsto dalla L.R. n. 32/2014;
- disporre la prenotazione di impegno di spesa di euro 40.000,00;
- rimandare a successivo atto l'impegno delle risorse stanziate, a seguito dell'individuazione dei singoli beneficiari.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione impatto di Genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio autonomo

Esercizio finanziario 2026

Codice Struttura Regionale
12 - Dipartimento Sviluppo Economico
07 - Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese

Si dispone la prenotazione di impegno della somma di euro 40.000,00 come di seguito riportato:
Missione: 14; Programma: 2; Titolo: 1; Macroaggregato: 4

Piano dei conti finanziario: U 1.04.04.01.001

Capitolo di spesa: 351040 "Spese per il sostegno alle organizzazioni del commercio equo e solidale art. 8 L.R. n. 32/2014"

Dichiarazioni e/o attestazioni

- Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo

23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi citato;
- la prenotazione di spesa disposta con il presente atto determinerà obbligazione giuridicamente vincolante a seguito dell'individuazione dei singoli beneficiari;
- non ricorrono le condizioni di cui agli art.li 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. di approvare il bando, con la relativa modulistica di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, destinato agli operatori del commercio equo e solidale iscritti nell'elenco regionale di cui all'art. 3 della L.R. n. 32/2014;
2. di stabilire che le domande di ammissione al contributo dovranno pervenire alla Sezione scrivente entro venti giorni dalla notifica a mezzo pec del presente atto alle organizzazioni iscritte nell'Elenco regionale previsto dalla L.R. n. 32/2014;
3. di disporre la prenotazione di impegno di spesa di euro 40.000,00;
4. di rimandare a successivo atto l'impegno delle risorse stanziate, a seguito dell'individuazione dei singoli beneficiari.
5. di notificare il presente atto a mezzo pec alle organizzazioni del commercio equo e solidale iscritte nell'Elenco regionale di cui alla L.R. n. 32/2014;
6. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18/2023 s.m.i.;
7. di precisare che il presente atto elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate e dall'Allegato A:

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee Guida del Segretariato Generale della Giunta Regionale e del Segretariato Generale del Presidente prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6 della DGR n. 1898 del 21/11/2025 mediante affissione per quindici giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi) all'Albo pretorio on-line e nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione di I livello "Provvedimenti" – sottosezione II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e nella sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - sottosezione II livello "Criteri e modalità".

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Bando_ComES_2026.pdf - 2d0de2ec908782c303e626099aba21bdffb8b4837584ba977c9f72384b8ba1b3

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili

dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 160/DIR/2026/00150
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Pianificazione, Programmazione e Attuazione degli Interventi di Promozione, Valorizzazione e Sostegno dell'Artigianato
  Milena Schirano

- Il Dirigente ad Interim del Servizio Commercio ed Artigianato
  Antonella Panettieri

Firmato digitalmente da:

E.Q. Pianificazione, Programmazione e Attuazione degli Interventi di Promozione,
Valorizzazione e Sostegno dell'Artigianato
Milena Schirano

Il Dirigente ad Interim del Servizio Commercio ed Artigianato
Antonella Panettieri

Il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed
Internazionalizzazione delle Imprese
Francesca Zampano

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

Bando per la concessione di contributi ai soggetti del commercio equo e solidale per investimenti e iniziative di divulgazione e sensibilizzazione - 2026 - L.R. 1 agosto 2014, n. 32 "*Disposizioni per il sostegno e la diffusione del commercio equo e solidale"* e art. 6, comma 1, delle disposizioni attuative approvate con DGR n. 2277 del 31/10/2014 .

Art. 1 Oggetto
La Regione Puglia promuove gli interventi di diffusione del commercio equo e solidale previsti dall'art. 5 della L.R. n. 32/2014. Ai sensi dell'art. 6, comma 1, delle disposizioni attuative di cui alla DGR. n. 2277/2014, la Regione Puglia agevola gli interventi di diffusione del commercio equo e solidale emanando appositi bandi per il sostegno agli investimenti e alle iniziative di divulgazione e sensibilizzazione delle organizzazioni pugliesi del Commercio Equo e Solidale.

Art. 2 Destinatari
Il presente bando è destinato esclusivamente ai soggetti iscritti nell'Elenco Regionale di cui all'art. 3 della L.R. n. 32/2014, disciplinato dagli artt. 2, 3 e 4 delle disposizioni attuative approvate con DGR n. 2277/2014.

Art. 3 Stanziamento
Per il finanziamento del presente bando è prevista una dotazione finanziaria di euro 40.000,00 di cui allo stanziamento sul capitolo di spesa 351040 "*Spese per il sostegno alle organizzazioni del commercio equo e solidale art. 8 L.R. n. 32/2014"* del bilancio finanziario gestionale della Regione per l'esercizio 2026.

Art. 4 Iniziative agevolabili
I progetti devono prevedere interventi di divulgazione e disseminazione a carattere innovativo, anche in collaborazione con le organizzazioni di livello nazionale, ricompresi in tutti o alcuni degli ambiti sotto indicati:
- specifiche azioni educative nelle scuole, finalizzate a far conoscere le problematiche connesse alle implicazioni delle scelte di consumo, stimolando una riflessione sul consumo consapevole e sulle opportunità offerte dai prodotti del commercio equo e solidale;
- Iniziative volte a promuovere l'utilizzo dei prodotti del commercio equo e solidale nell'ambito delle attività degli enti pubblici, in particolare nei punti di somministrazione interni, nel pieno rispetto delle norme vigenti;
- Iniziative divulgative e di sensibilizzazione, mirate a diffondere la realtà del commercio equo e solidale e ad accrescere nei consumatori la consapevolezza degli effetti delle proprie scelte di consumo, in particolare delle ricadute sociali e ambientali derivanti dalla produzione e commercializzazione del prodotto.

Tali attività possono essere svolte in partenariato con altri soggetti pubblici o privati, fino ad un massimo di quattro partner, con attribuzione della premialità prevista all'art. 5 del presente bando.

In aggiunta, gli interventi possono prevedere:
- Iniziative di formazione per gli operatori e i volontari delle organizzazioni del commercio equo e solidale;
- Iniziative finalizzate alla messa a punto di sistemi di vendita alternativi e sostenibili (commercio elettronico, vendita a domicilio tramite mezzi di trasporto ecologici);
- interventi per l'ammodernamento e la ristrutturazione delle sedi delle organizzazioni, l'acquisto di impianti, attrezzature, dotazioni informatiche e arredi e software.

Le attività devono essere ultimate entro il **30/04/2027** e rendicontate entro il **15/05/2027**.

Art. 5 Spese ammissibili
Sono ammissibili le spese di cui all'art. 6, comma 2 della DGR 2277/2014, direttamente imputabili ai progetti finanziati, le cui fatture (o titoli di spesa equivalenti), riportanti il **Codice Unico di Progetto - CUP** assegnato al progetto, risultino sostenute e pagate a partire dalla data di concessione del contributo e fino alla data di conclusione del progetto prevista e indicata nel relativo cronoprogramma e comunque non oltre il 30/04/2026. I titoli di spesa privi dell'indicazione del CUP non potranno essere ammessi a finanziamento in quanto privi di elementi di tracciabilità.

Sono riconosciute forfettariamente e senza obbligo di rendicontazione "spese generali" per un importo pari al 10% del contributo concesso (si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, fax, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente).

Sono riconosciute le spese per l'esecuzione di interventi di carattere edilizio per l'ammodernamento e la ristrutturazione delle unità locali sedi delle organizzazioni in conformità alle vigenti norme urbanistico-edilizie, nella misura massima del 20% dell'importo ammissibile.
Sono ammessi costi di progettazione e direzione lavori, oneri per la sicurezza e collaudi, fino ad un valore massimo del 5% dell'importo ammissibile relativo alle opere edili.
In coerenza con quanto espressamente previsto dall'art. 6, comma 2, del Regolamento attuativo è possibile rendicontare (attraverso idoneo timesheet) il costo del personale dipendente interno.
E' possibile valorizzare (attraverso idoneo timesheet) il lavoro svolto in volontariato dai soci.
Nelle spese ammissibili sono ricomprese quelle sostenute per la polizza fideiussoria prevista all'art. 9.

Non sono considerate ammissibili le spese di cui all'art. 6, comma 3 della DGR 2277/2014 e, cioè, quelle riferite a:
- imposte di varia natura (IVA, bolli, diritti di segreteria, per rilascio di autorizzazioni e similari)
- Consumi per utenze;
- Manutenzioni ordinarie;
- Acquisto di beni di consumo e scorte riferiti all'attività;
- Acquisti in leasing;
- Acquisto di materiale di seconda mano;
- Acquisti in contanti.

Art. 6 Modalità e termini di presentazione della domanda e relativi adempimenti
I soggetti interessati dovranno far pervenire la domanda di ammissione al finanziamento del progetto che intendono realizzare, entro e non oltre **il ventesimo giorno dalla data di notifica del presente bando**, utilizzando esclusivamente lo schema allegato (**Mod. A**) al presente bando.
In sede di esame delle proposte o anche successivamente all'atto di concessione del contributo, ai soggetti interessati possono essere chieste maggiori informazioni in relazione agli interventi previsti.
Le integrazioni fornite a contributo già ottenuto non possono in alcun caso determinare riduzioni né nelle attività già proposte in sede di candidatura né nei punteggi corrispondentemente ottenuti.
La domanda, avente quale oggetto *"Richiesta di contributo regionale per azioni e iniziative finalizzate alla diffusione del commercio equo e solidale, ai sensi della L.R. n. 32 del 2014",* nel solo caso di partecipazione di soggetti partner, deve essere corredata, pena l'inammissibilità, dal **Mod. B** allegato al presente bando, contenente la dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti degli eventuali soggetti partner, di impegno a partecipare unitariamente alla realizzazione del progetto proposta.
La domanda deve essere indirizzata a Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico -Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese, e spedita a mezzo PEC al seguente indirizzo: servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it
Il presente bando sarà trasmesso a mezzo pec a tutte le associazioni iscritte nell'Elenco Regionale.

Art. 7 Criteri di valutazione
La predisposizione della graduatoria deve tenere conto dei seguenti criteri per l'attribuzione dei punteggi:
a) Partenariato: n. 1 punto per ogni soggetto partner, fino ad un massimo di 4 punti;
b) Partecipazione finanziaria: n. 1 punto in caso di apporto di risorse proprie, cui si aggiunge n. 1 ulteriore punto per ogni apporto di risorse da parte di altri soggetti privati;
c) Durata: n. 1 per ogni giornata di prestazione a contatto con il pubblico aggiuntiva rispetto alla prima;
d) Diffusione geografica: n. 1 punto per ogni replica dell'iniziativa in una città diversa della medesima provincia e n. 2 per ogni replica che avviene in città di altre province, cui si aggiunge n. 1 punto se trattasi di capoluogo di provincia;
e) Orientamento ai giovani: n. 10 punti se il progetto proposto coinvolge ragazzi di età compresa tra gli 11 e 19 anni.
Dall'attribuzione dei punteggi previsti dal punto c) al punto e) sono escluse le iniziative che abbiano ad oggetto esclusivamente la distribuzione di volantini, opuscoli, brochure e gadget pubblicitari.

Art. 8 Valutazione delle domande/progetti
L'assegnazione del punteggio, nel rispetto dei criteri indicati all'art. 7, avviene a insindacabile giudizio della Regione, Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese.
In ogni caso, non sono ammessi alla valutazione progetti non coerenti con quanto disposto dall'art. 4.

Art. 9 Entità e modalità per l'erogazione del contributo
La Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese provvede alla concessione e liquidazione del contributo ai soggetti ammessi a finanziamento.
E' assegnato un contributo di importo massimo pari a euro 13.330,00 ai progetti ritenuti ammissibili.
Su richiesta, potrà essere erogata un'anticipazione pari al 70% dell'importo del contributo concesso, previa presentazione di apposita garanzia fideiussoria redatta secondo l'allegato schema di contratto fideiussorio approvato con DGR n. 1000/2016 (**Mod. C**).

In ogni caso, il finanziamento concesso non può eccedere l'importo dell'iniziativa/progetto, è vincolato alla realizzazione dell'iniziativa/progetto per cui è stato concesso e non può essere utilizzato per altre finalità.

Il contributo di cui al presente bando viene concesso in regime di "de minimis" secondo quanto stabilito nel Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".
A tal proposito si precisa che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis", concessi a un'impresa unica, non deve superare il massimale di euro 300.000,00 nell'arco di tre anni.

Il richiedente rilascia, al momento della presentazione della domanda di contributo, idonea dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "de minimis", ai sensi dell'art. 47 del DPR del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Mod. A1). Il richiedente è tenuto a comunicare ogni variazione dei dati contenuti nella dichiarazione fino al momento della concessione della agevolazione.

Il contributo è concesso, nel rispetto del suddetto regime di aiuto, nella misura del 100% delle spese ammissibili, secondo l'ordine della graduatoria contenente l'indicazione del punteggio ottenuto e fino a esaurimento delle risorse disponibili, pari ad euro 40.000,00.

Il presente contributo regionale non è cumulabile con altri contributi e/o agevolazioni regionali, nazionali e comunitarie.

Art. 10 Termini e modalità di rendicontazione

Entro il **15 maggio 2027** deve essere presentata la rendicontazione economico-finanziaria dell'intero contributo, trasmettendo il **Mod. D** di richiesta di liquidazione del saldo corredato dalla seguente documentazione:

1. Un'esaustiva relazione finale delle iniziative realizzate e dei risultati raggiunti che contenga anche il riepilogo dettagliato delle spese sostenute;
2. Il materiale illustrativo in formato elettronico;
3. Titoli di spesa e di pagamento regolarmente pagati e quietanzati;
4. **Dichiarazione pantouflage** redatta secondo lo schema di cui al **Mod. E**.

Tutto il materiale e i prodotti divulgativi e pubblicitari, sia cartacei che multimediali, realizzati devono riportare il logo della Regione Puglia e la dicitura "*Legge regionale 32/2014 - Disposizioni per il sostegno e la diffusione del commercio equo e solidale"* pena la non ammissibilità delle spese suddette.

Art. 11 Informativa privacy e trasparenza

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nella Istanza di partecipazione e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente Avviso.

All'uopo, si offre la seguente informativa in materia di riservatezza dei dati personali (art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016):

1. Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità di cui sopra viene effettuato - secondo le condizioni di cui all'art. 6, co. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 679/2016 - nell'esercizio dei pubblici poteri svolti dalla Regione.

2. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in Lungomare Nazario Sauro n. 31/33 – 70121 Bari. Il designato al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art.2 quaterdecies del D.Lgs. n. 196/2003, è il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese, come disposto con DGR n.145/2019.

3. Responsabile della protezione dei dati: Punto di contatto – rpd@regione.puglia.it

4. Modalità del trattamento: Il trattamento è effettuato con modalità cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi.

5. I dati raccolti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione europea, e potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

6. Periodo di conservazione: i dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

7. Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seg. GDPR). L'apposita istanza alla Regione è presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. Hanno altresì diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo GDPR.

8. Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

I dati saranno trattati dal personale e dai collaboratori della Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese espressamente nominati come "designati" o "persone autorizzate al trattamento". Designato al trattamento è la Dirigente pro tempore della Sezione summenzionata, mail: servizio.attivitaeconomiche@regione.puglia.it

Art. 12 - Norme anticorruzione

Al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - **pantouflage** o revolving doors), le imprese beneficiarie si impegnano a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, a non attribuire incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

Art. 13 Disposizioni finali e Revoche

In qualsiasi momento la Regione può chiedere informazioni sullo stato del progetto e dettagli in ordine alla realizzazione degli interventi oggetto del finanziamento.

In caso di parziale o mancata realizzazione del programma, di mancato raggiungimento degli obiettivi o di mancato rispetto dei termini e dei modi di rendicontazione, la Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese procede alla revoca parziale o totale del contributo.

Si procederà altresì alla revoca d'ufficio nei seguenti casi:

- qualora la realizzazione del Progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto per il quale era stata presentata l'istanza di contributo, se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;
- realizzazione di un'iniziativa totalmente difforme da quella dichiarata nell'istanza, ovvero iniziativa realizzata completamente da soggetto diverso da quello che ha presentato la domanda;
- non aver inserito il logo istituzionale della Regione Puglia sul materiale, cartaceo o informatico, di presentazione/divulgazione dell'iniziativa, così come indicato all'art. 10;
- l'aver fornito dichiarazioni non veritiere o aver prodotto atti falsi.

Art. 14 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento relativo al presente Bando è la dott.ssa Milena Schirano, funzionaria della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese – C.so Sonnino, 177 – 70121 Bari - tel. 080 5403703 - m.schirano@regione.puglia.it.

REGIONE PUGLIA

Mod. A

Istanza di accesso al contributo

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Promozione del Commercio, Artigianato
e Internazionalizzazione delle Imprese
servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it

Bando per la concessione di contributi ai soggetti del commercio equo e solidale per investimenti e iniziative di divulgazione e sensibilizzazione - 2026 - L.R. 1 agosto 2014, n. 32 "*Disposizioni per il sostegno e la diffusione del commercio equo e solidale*" e art. 6, comma 1, delle disposizioni attuative approvate con DGR n. 2277 del 31/10/2014.

Richiesta di contributo regionale per azioni e iniziative finalizzate alla diffusione del commercio equo e solidale, ai sensi della L.R. n. 32 del 2014.

Il/la sottoscritto/a _____nato/a a _____ Prov. _____il e residente in _____ Prov. _____, Via _____n. ____, nella qualità di legale rappresentante di _____, con sede legale _____ inserita nell'Elenco Regionale di cui all'art. 2 delle disposizioni attuative della L.R. n. 32/2014, approvate con DGR n. 2277/2014

CHIEDE

L'approvazione del Progetto denominato _____ e, conseguentemente, il contributo di euro_____ per la realizzazione dello stesso, nei limiti del regime di aiuto "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE degli aiuti "de minimis".

A tal fine, il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

- che il costo complessivo per l'intervento è di euro _____;
- che l'intervento coinvolgerà il seguente ambito territoriale: _____
- che l'intervento è immediatamente eseguibile dalla data di comunicazione dell'ammissione al finanziamento;
- di realizzare l'intervento con i soggetti partner di cui al **Mod. B**;
- che le somme che la Regione Puglia erogherà per l'intervento dovranno essere versate sul conto corrente intestato a _____, IBAN _____

ALLEGA

Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE degli aiuti "de minimis" (**Mod. A1**).

SI IMPEGNA

- a rendicontare alla Regione Puglia le spese sostenute con le modalità previste ed entro i termini indicati all'art. 8 dell'Avviso;
- a ultimare l'intervento nei termini e nei modi di cui all'art. 8 dell'Avviso.

Titolo del progetto proposto: _____

Costo complessivo dell'intervento: euro _____

Richiesta contributo: euro. _____

REGIONE PUGLIA

Soggetti partner _____

_____

_____

_____

DESCRIZIONE DEL'INIZIATIVA/PROGETTO

Descrizione degli obiettivi dell'intervento:

_____
_____
_____
_____

Descrizione delle finalità che si intendono raggiungere:

_____
_____
_____

Descrizione delle modalità di svolgimento delle attività da realizzare: (azioni, fasi di svolgimento)

_____
_____
_____

Data prevista di avvio dell'intervento: _____

Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento:

_____
_____

Elencazione delle sedi dove verrà attuata l'azione prevista dall'intervento:

_____
_____

Destinatari: (ampiezza e tipologia del target interessato)

_____
_____

DETTAGLIO DELLE SPESE DELL'INTERVENTO SUDDIVISE PER TIPOLOGIA:

_____
_____
_____
_____

TOTALE SPESE _____

Data _____

Firma digitale

_____

REGIONE PUGLIA

Mod. A1 – Dichiarazione Aiuti "*de minimis*"

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis»,
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____
il ___/__/_____ residente in_____ ( ) CAP _____
Via_____
_____ n. ___, codice fiscale _____
in qualità di Legale rappresentante della
SOCIETA': _____
con sede **legale** in _____( ) CAP_____ Via _____ n. ___ , STATO:_____
con sede **operativa** in _____( ) CAP_____ Via _____ n. ___ , STATO_____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
Tel _____ Cell _____
Indirizzo PEC (*intestato e riconducibile all'Ente*) _____
Indirizzo E–mail _____

Con riferimento al **Bando per la concessione di contributi ai soggetti del commercio equo e solidale per investimenti e iniziative di divulgazione e sensibilizzazione – 2026 - L.R. 1 agosto 2014, n. 32 "*Disposizioni per il sostegno e la diffusione del commercio equo e solidale*" e art. 6, comma 1, delle disposizioni attuative approvate con DGR n. 2277 del 31/10/2014.**

PRESO ATTO

che la Commissione Europea, con proprio Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 pubblicato sulla G.U.U.E. Serie L del 15.12.2023, ha stabilito:

- che l'importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi in un triennio ad una medesima impresa, anche intesa come "impresa unica" secondo la definizione di cui al suddetto Regolamento UE 2831/2023 senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese è pari ad € 300.000,00;
- che gli aiuti *"de minimis"* non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un'intensità di aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione o in una decisione della Commissione;
- che ai fini delle determinazioni dell'ammontare massimo di € 300.000,00 devono essere prese in considerazione tutte le categorie di Aiuti Pubblici concessi da Autorità nazionali, regionali o locali, a prescindere dalla forma dell'aiuto *"de minimis"* o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso allo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria;
- che in caso di superamento della suddetta soglia di € 300.000,00 l'aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal predetto Regolamento, neppure per una parte che non superi detto massimale;
- che nel caso l'impresa, anche intesa come "impresa unica", dovesse risultare destinataria di "Aiuti di Stato" nel triennio per un importo superiore ad € 300.000,00 e l'aiuto dovesse essere dichiarato incompatibile alle norme del Trattato UE dalla Commissione UE, sarà obbligata a restituire le somme eccedenti maggiorate degli interessi;
- che la disciplina de minimis di cui al Reg. 2831/2023 non è applicabile:
  a) agli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;

REGIONE PUGLIA

b) agli aiuti concessi alle imprese attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti acquistati o immessi sul mercato;
c) agli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
d) agli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in uno dei seguenti casi:
   i. qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
   ii. qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
e) agli aiuti concessi a favore di attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
f) agli aiuti subordinati all'uso di prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli di importazione;

- nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art. 3, par. 8, del Reg. UE 2831/2023) tutti gli aiuti «de minimis» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati;
- nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art. 3, par. 9, del Reg. UE 2831/2023) di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti «de minimis» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito;

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

(barrare le scelte e compilare)
che la suddetta SOCIETA':

- svolge attività economica orientata al mercato;
- è impresa ed è iscritta al Registro delle Imprese REA (Repertorio Economico Amministrativo) N. _____ _____

☐ non intrattiene con altre imprese alcuna delle relazioni previste nel citato Regolamento UE 2831/2023;

ovvero

☐ intrattiene con le imprese appresso indicate le seguenti relazioni previste nel citato Regolamento UE 2831/2023, costituendo con le stesse "impresa unica" secondo la definizione del citato Regolamento:

Denominazione	**Relazione** (specificare: *maggioranza diritti di voto degli azionisti o soci; diritto di nomina o revoca maggioranza membri CdA, direzione o sorveglianza; influenza dominante in virtù di contratti conclusi con l'impresa o in virtù di clausole statutarie di quest'ultima; controllo della maggioranza dei diritti di voto in virtù di accordi stipulati con gli altri soci*)

- che la suddetta SOCIETA' svolge l'attività contraddistinta dal seguente codice ATECO _____;

REGIONE PUGLIA

- che la suddetta SOCIETA' è in possesso dei requisiti previsti dalla vigente disciplina comunitaria in materia di aiuti alle P.M.I. (Regolamento CE n.800/2008 Allegato I) e che rientra nella seguente categoria dimensionale:
  - ☐ micro impresa
  - ☐ piccola impresa
  - ☐ media impresa
- che la suddetta SOCIETA':
  - ☐ non ha usufruito (*) nell'arco dei tre anni solari precedenti di agevolazioni pubbliche accordate quali aiuti "de minimis" (**);

ovvero

  - ☐ ha usufruito (*) nell'arco dei tre anni solari precedenti delle seguenti agevolazioni accordate quali aiuti "de minimis" (**) come segue:

(*) *l'aiuto si intende concesso nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto ricevere l'aiuto stesso indipendentemente dalla data di erogazione. Il nuovo calcolo del concedibile avviene con riferimento ad un periodo di 3 anni solari a partire dalla data di concessione dell'aiuto*

(**) *vanno considerati anche gli eventuali aiuti "de minimis" concessi ad altre imprese costituenti l'"impresa unica".*

Impresa cui è stato concesso il de minimis	**Descrizione agevolazione ottenuta e normativa di riferimento**	**Anno di concessione dell'agevolazione**	**Organismo concedente**	**IMPORTO in Euro** (rif. art. 4 del Reg. UE 2831/2023 "*Calcolo equivalente lordo della sovvenzione*")

DICHIARA ALTRESÌ:

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente per iscritto alla Regione Puglia ulteriori contributi/agevolazioni che saranno eventualmente concessi all'impresa prima dell'eventuale comunicazione di ammissione alle agevolazioni;
- di impegnarsi a comunicare per iscritto alla Regione Puglia gli aiuti ricevuti in regime "de minimis" e a non usufruire nei periodi successivi alla comunicazione dell'ottenimento del contributo regionale richiesto, così come determinati nei Regolamenti "de minimis", di ulteriori aiuti concessi nell'ambito dello stesso regime, che sommati a quelli già ottenuti eccedano il limite massimo previsto dalla vigente normativa Comunitaria
- di non aver richiesto e/o ricevuto, per i medesimi costi ammissibili, ulteriori sovvenzioni pubbliche, o di origine pubblica a qualsiasi titolo accordate (principio del divieto di cumulo).
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Reg. UE 2016/679 "GDPR" che i dati personali identificativi raccolti saranno oggetto di trattamento, anche con strumenti informatici, per lo svolgimento delle attività istituzionali della Regione Puglia cui la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Timbro e Firma del Legale Rappresentante

Allega: copia del documento d'identità in corso di validità *(necessaria solo in caso di firma autografa)*

REGIONE PUGLIA

Mod . B

Impegno a partecipare unitariamente alla realizzazione del progetto

_____

I sottoscritti **Legale rappresentante**

_____ **_____**

_____ **_____**

_____ **_____**

_____ **_____**

Si impegnano a realizzare congiuntamente tutte le azioni per l'attuazione del Progetto denominato _____, di cui al Mod. A, il cui soggetto proponente è _____ legale rappresentante _____ e referente del Progetto.

Consapevoli della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dichiarano di impegnarsi a rispettare la tempistica di cui all'art 3 del bando.

Data _____

Firme

_____

_____

_____

_____

REGIONE PUGLIA

Mod. C

SCHEMA DI CONTRATTO FIDEIUSSORIO PER L'ANTICIPAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

(Delibera di Giunta Regionale n. 1000/2016)

Spett.le REGIONE PUGLIA
Sezione Promozione del Commercio, Artigianato
e Internazionalizzazione delle Imprese
Corso Sonnino, 177
70121 Bari

Premesso che:

a) con D.D. n. …….. del ……. è stata adottata la concessione in via provvisoria delle agevolazioni di cui all'Avviso approvato con D.D…….. in favore dell'impresa beneficiaria ……..per la somma di ……..;
b) la concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste da……..., sono regolamentate nel medesimo bando/avviso e, laddove non previsto, sono disciplinate da specifica normativa nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;
c) il Soggetto Attuatore/l'Impresa ..... (in seguito indicata per brevità "**Contraente"**), con sede legale in ……....., Codice Fiscale/partita IVA ....., iscritta nell'……, con Determinazione Dirigenziale n. …… è stato ammesso al contributo previsto dal ……..., per la realizzazione di un progetto denominato …….. per il quale è stato assegnato l'importo complessivo di Euro ....., da rendere disponibile in anticipazione (oppure, in n. …….. quote);
d) la quota di contributo può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del "Contraente" previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fideiussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi;
e) il Contraente intende richiedere l'anticipazione del contributo per l'importo di euro……
f) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fideiussoria previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1000 del 7 luglio 2016 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 85 del 20 luglio 2016;
g) la Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria (1) …….. ha preso visione del progetto d'investimento di cui al precedente punto a) e dei relativi atti presupposti e conseguenti ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca dell'agevolazione, così come riportate nell'Avviso e nella relativa normativa di riferimento;
h) alle garanzie a favore della "Regione Puglia – Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese e di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33 della legge 27 dicembre 1997 n. 449, così come interpretato dall'art. 3, comma 8, della legge 23 luglio 2009 n. 99 e relative ss.mm.ii.;
i) la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regime di libera prestazione di servizi, i soggetti interessati , prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenuti ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;
j) la Banca……./Società di assicurazione……./Società finanziaria ……..(1) ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito;

TUTTO CIO' PREMESSO

la sottoscritta ..... (1) (in seguito indicata per brevità **"Società"**) con sede legale in ……....., iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo al n……., iscritta all'albo/elenco ……(2), a mezzo dei sottoscritti signori:
.....nat_ a ..... il .....;
.....nat_ a ..... il ……;

REGIONE PUGLIA

nella loro rispettiva qualità di ....., domiciliata presso ……., casella PEC……

dichiara di costituirsi con il presente atto fideiussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese (in seguito indicato per brevità "**Ente garantito"**), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro ..... (diconsi Euro .....) corrispondente a …… del contributo, maggiorata degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti

CONDIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all'"Ente garantito" nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione – a qualsiasi titolo richiesta - della somma complessiva di euro……. erogata a titolo di anticipazione al "Contraente".
Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo alla data di ultimazione prevista dal progetto d'investimento approvato con ……. Di cui al precedente punto a).
Decorsa tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto. La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dall'"Ente garantito" alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta realizzazione delle attività corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca o rideterminazione del contributo e l'"Ente garantito" provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell'"Ente garantito", formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso "Ente garantito" anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.
La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall'"Ente garantito", a mezzo posta elettronica certificata intestata alla "Società", così come risulta dalla premessa, o tramite Raccomandata A.R.
La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'art. 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ.
Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quarantaseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora.
Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione.
Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 5 – REQUISITI SOGGETTIVI

La "Societò" dichiara, secondo il caso, di:
a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art. 107 del D. lgs del 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i.:
1) se Banca, di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;
2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP);

3) se Società finanziaria, di essere inserita nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. n.385/1993 e s.m.i. presso la Banca d'Italia. (3)

b) di non essere stato, anche solo temporaneamente, inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

ARTICOLO 6 - SURROGAZIONE

La "Società" è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte all'"Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETA'"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della "Società", come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 8 - FORO COMPETENTE

Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Bari.

Luogo e data

IL CONTRAENTE
Firma (3)
(Firma (3) autenticata

LA SOCIETA'
e con attestazione dei poteri di firma)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

Art. 1 – (Oggetto della garanzia)
Art. 2 – (Durata della garanzia e svincolo)
Art. 3 – (Pagamento del rimborso e rinunce)
Art. 4 - (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
Art. 5 – (Requisiti soggettivi)
Art. 6 – (Surrogazione)
Art. 7 – (Forma delle comunicazioni alla Associazione)
Art. 8 - (Foro competente)

IL CONTRAENTE
(Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

_____

Note:

(1) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.

(2) Indicare per le banche gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'albo di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993 e s.m.i. presso la Banca d'Italia.

(3) Apposta anche ai sensi del DPCM del 30/03/209 e s.m.i., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2009, n. 129.

REGIONE PUGLIA

Mod . D

Istanza di liquidazione a saldo

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Promozione del Commercio, Artigianato
e Internazionalizzazione delle Imprese
servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it

Bando per la concessione di contributi ai soggetti del commercio equo e solidale per investimenti e iniziative di divulgazione e sensibilizzazione - 2026 - L.R. 1 agosto 2014, n. 32 "*Disposizioni per il sostegno e la diffusione del commercio equo e solidale*" e art. 6, comma 1, delle disposizioni attuative approvate con DGR n. 2277 del 31/10/2014 .

Richiesta di liquidazione del saldo del contributo regionale per azioni e iniziative finalizzate alla diffusione del commercio equo e solidale, ai sensi della L.R. n. 32 del 2014.

Il/la sottoscritto/a _____nato/a a _____ Prov. _____il e residente in _____ Prov. _____, Via _____n. ____, nella qualità di legale rappresentante di _____, con sede legale _____ inserita nell'Elenco Regionale di cui all'art. 2 delle disposizioni attuative della L.R. n. 32/2014, approvate con DGR n. 2277/2014

CHIEDE

la liquidazione dell'importo di euro _____ a saldo del contributo concesso con Determinazione Dirigenziale n. ____ del _____ per la realizzazione del progetto denominato: "_____", CUP "_____".

A tal fine allega:

a) Esaustiva relazione finale sull'attività svolta che contenga anche il riepilogo delle spese sostenute;
b) Materiale illustrativo in formato elettronico;
c) Titoli di spesa e di pagamento regolarmente quietanzati;
d) Dichiarazione pantouflage redatta secondo lo schema di cui al Mod. E.

Dichiara di acconsentire al trattamento dei propri dati al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge.

Luogo e data _____

Firma digitale

_____

Mod. E – Pantouflage

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il _____, in qualità di legale rappresentante della Ditta/Società o altro _____

sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le false attestazioni,

preso atto di quanto specificato dall'Autorita Nazionale Anticorruzione (ANAC) nelle linee guida in tema di divieto di pantouflage approvate con Delibera n. 493 del 25 settembre 2024,

preso atto delle connesse sanzioni previste per i soggetti che violino le previsioni dell'art. 53, co. 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001,

DICHIARA

che, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), questa Ditta /Società/o altro non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

In fede (firma digitale del legale rappresentante)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE 17 luglio 2026, n. 154

D.M. 30 aprile 2025 - D.G.R. 623 del 19/05/2026 . Approvazione ed indizione dell'Avviso Pubblico per l'accesso al Fondo per il sostegno economico in favore dei proprietari di animali d'affezione nel pagamento di spese veterinarie sostenute nell'anno 2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
Vista la Legge regionale n. 7/2004 recante lo Statuto della Regione Puglia;
Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Vista la direttiva, emanata con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98, che dispone - in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93 - la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
Visti gli artt. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. che prevedono la possibilità – per il dirigente di ciascuna unità organizzativa interna ad una pubblica amministrazione – di assegnare a sé stesso o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento amministrativo, ivi compresa l'adozione del provvedimento finale;
Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/01 e ss.mm.ii.;
Visto l'articolo 32 della L. n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il Decreto Legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
Visto il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
Visto il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008, recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1204 del 22 luglio 2021 con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 – bis, 15 – ter e 15 – quater;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1289 del 28 luglio 2021, con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021, recante Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e ss.mm.ii. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1154 del 04 agosto 2025 "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis";
Visto il D.P.G.R. n. 442 del 06 agosto 2025 con cui sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
Vista la D.G.R. n. 1368 del 22 settembre 2025 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 1289/2021, recante "applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento." Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento

Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025";
Visto il D.P.G.R. n. 516 del 24 settembre 2025 con cui si è provveduto a rimodulare le funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025;
Vista la D.G.R. n. 1657 del 29 ottobre 2025 recante Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione." con cui è stato conferito l'incarico di l'incarico di direzione della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare al dott. Onofrio Mongelli a decorrere dal giorno successivo alla data di approvazione per un periodo di tre anni;
Vista La L.R. n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
Vista La L.R. n. 19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028";
Vista la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Premesso che:
la L.R. 7 Febbraio 2020, n. 2 " Norme sul controllo del randagismo, anagrafe canina e protezione degli animali d'affezione", in attuazione della Legge 14 Agosto 1991, n. 281, ha tra le proprie finalità quella di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute, il benessere e l'ambiente, di promuovere la prevenzione del randagismo, la protezione e la tutela degli animali d'affezione e ne sancisce il diritto alla dignità di esseri viventi e il rispetto delle loro esigenze fisiologiche ed etologiche, condannando ogni tipo di maltrattamento, compreso l'abbandono.

Considerato che:

- con Legge n. 30 dicembre 2023, n. 213 art. 1, comma 207 il Ministero della Salute ha istituito un fondo destinato a sostenere i proprietari di animali d'affezione nel pagamento di visite veterinarie e operazioni chirurgiche veterinarie, nonché nell'acquisto di farmaci veterinari;
- il successivo comma 209 stabilisce che con decreto del Ministro della Salute, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, siano indicati i criteri di ripartizione tra le regioni delle risorse, i requisiti e le modalità di accesso al fondo di cui al comma 207.

Considerato, altresì che, il Ministro della Salute, di concerto con il Ministro delle Finanze, con Decreto Ministeriale 30 aprile 2025 "Riparto del Fondo per il sostegno economico ai proprietari di animali d'affezione nel pagamento di spese veterinarie" ha decretato:

- all'art. 1 "il (….) fondo per il sostegno ai proprietari di animali d'affezione nel pagamento di visite veterinarie, operazioni chirurgiche veterinarie, oltreché nell'acquisto di farmaci veterinari, (…) ripartito tra le regioni, per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026, in proporzione al numero di residenti ultrasessantacinquenni con ISEE ordinario inferiore a 16.215 euro nell'anno 2023 (….)".
- all'art. 2, comma 2, che possono accedere al fondo i proprietari di animali da compagnia identificati e registrati nella Banca dati nazionale, sezione SINAC o nelle banche dati regionali per l'identificazione

degli animali da compagnia che, a decorrere dal 1° gennaio 2024, sostengono spese per visite veterinarie, interventi, analisi di laboratorio e per l'acquisto di medicinali, che abbiano un ISEE inferiore a 16.215 euro e che alla data di effettuazione di dette spese abbiano compiuto sessantacinque anni.

Dato atto che il D.M. 30 aprile 2025 stabilisce:

- all'art 2, comma 1, che possono accedere al fondo i proprietari di animali da compagnia di cui al regolamento (UE) 2016/429, art. 4,paragrafo 1, punto 11), appartenenti alle specie elencate nell'allegato I, parte A, del medesimo regolamento, e cioè i cani, gatti e i furetti.
- all'art. 2, comma 4, che ciascuna regione definisce la misura del contributo da assegnare a fronte delle spese di cui al comma 2 del medesimo articolo e nei limiti della spesa sostenuta ed evade le richieste di accesso al fondo in base all'ordine di ricevimento delle stesse e fino a concorrenza delle somme assegnate con il riparto di cui all'art. 1.

Considerato l'allegato al Decreto Ministeriale del 30 aprile 2025 che presenta la seguente tabella:

POPOLAZIONE ULTRASESSANTACINQUENNE CON REDDITO ISEE INFERIORE A € 16.215	**IMPORTO ASSEGNATO PER IL 2024**
223.521	€ 24.781,10

Dato atto, altresì, che la Regione Puglia con D.G.R. 623 del 19/05/2026, pubblicata in data 08/06/2026 sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 45:

- ha approvato i criteri e le modalità per la concessione del contributo;
- ha dato mandato al Dirigente della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare di adottare gli atti per l'assunzione ed indizione dell'Avviso Pubblico.

Rilevato che è stata prenotata sul capitolo U1307104 la somma di € 24.781,10 riferita all'annualità 2024.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si rende necessario:

- approvare l'Avviso pubblico a sportello riportato nell'allegato A "Approvazione ed indizione dell'Avviso Pubblico per l'accesso al Fondo per il sostegno economico in favore dei proprietari di animali d'affezione nel pagamento di spese veterinarie sostenute nell'anno 2024.", parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- indire l'Avviso pubblico a sportello riportato nell'allegato A "Approvazione ed indizione dell'Avviso Pubblico per l'accesso al Fondo per il sostegno economico in favore dei proprietari di animali d'affezione nel pagamento di spese veterinarie sostenute nell'anno 2024." a cui si potrà partecipare esclusivamente accedendo alla piattaforma telematica https://moduli.regione.puglia.it/, dalle ore 08:00 del 27 luglio 2026 alle ore 20:00 del 27 settembre 2026, attraverso la pubblicazione sui siti internet istituzionali della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- stabilire che le domande di contributo siano presentate tramite la piattaforma telematica regionale, secondo le modalità di cui all'Allegato A.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003,COME MODIFICATO DAL D.LGS. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati

sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti valutazione impatto di genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELL L. 118/2011 e SS.MM.II.

Con il presente provvedimento, si dispone di confermare la prenotazione di spesa assunta con Deliberazione della Giunta Regionale N. 623 del 19/05/2026:

ANNO	IMPORTO	CAPITOLO	MISS	PROG.	PdC	Prenotazione
2024	24.781,10 €	U1307104	13	7	U.1.04.02.05.000	3526001340

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attribuzioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover procedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di approvare** l'Avviso pubblico a sportello riportato nell'allegato A "Approvazione ed indizione dell'Avviso Pubblico per l'accesso al Fondo per il sostegno economico in favore dei proprietari di animali d'affezione nel pagamento di spese veterinarie sostenute nell'anno 2024.", parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- **di indire** l'Avviso pubblico a sportello riportato nell'allegato A "Approvazione ed indizione dell'Avviso Pubblico per l'accesso al Fondo per il sostegno economico in favore dei proprietari di animali d'affezione nel pagamento di spese veterinarie sostenute nell'anno 2024." a cui si potrà partecipare esclusivamente accedendo alla piattaforma telematica https://moduli.regione.puglia.it/, dalle ore 08:00 del 27 luglio 2026 alle ore 20:00 del 27 settembre 2026, attraverso la pubblicazione sui siti internet istituzionali della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- **di stabilire** che le domande di contributo siano presentate tramite la piattaforma telematica regionale, secondo le modalità di cui all'Allegato A;
- **che** il presente provvedimento:
  - sarà pubblicato all'Albo Telematico degli Atti Dirigenziali sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it ;
  - composto da n° 13 facciate, comprensivo dell'Allegato A, è adottato in originale;
  - sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013, nella sezione Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti amministrativi" del sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato, ai sensi dell'artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013, su sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici / atti di concessione";
  - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A AVVISO 09.07.26.pdf - c1f6268170d1157145a90d54a58e4e3c8dd91487a2120227b25005342392e037

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 216/DIR/2026/00155
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Gestione amministrativa agli adempimenti correlati al potenziamento di Sicurezza Alimentare, sanità e benessere animale
  Adriana Lippo

Firmato digitalmente da:

E.Q. Gestione amministrativa agli adempimenti correlati al potenziamento di Sicurezza Alimentare, sanità e benessere animale
Adriana Lippo

Il Dirigente della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Onofrio Mongelli

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

Approvazione ed indizione dell'Avviso Pubblico per l'accesso al Fondo per il sostegno economico in favore dei proprietari di animali d'affezione nel pagamento di spese veterinarie sostenute nell'anno 2024.

(Art. 1 commi 207-209, Legge 30 dicembre 2023, n.213 – Decreto Ministeriale 30 aprile 2025)
D.G.R. 623 del 19 maggio 2026

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente avviso disciplina le modalità di accesso al Fondo istituito ai sensi dell'art. 1, commi 207-209, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, e del Decreto del Ministero della Salute del 30 aprile 2025, finalizzato al sostegno economico dei proprietari di animali d'affezione per le spese veterinarie sostenute nel periodo compreso tra il **1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2024.**

Art. 2 – Finalità

1. Il Fondo è destinato a favorire il benessere animale mediante l'erogazione di contributi economici per:
   - prestazioni veterinarie;
   - interventi chirurgici;
   - analisi di laboratorio veterinario;
   - acquisto di medicinali veterinari.
2. Risultano escluse dal contributo le spese per servizi di toelettatura, costi di trasporto e degenza presso asili o pensioni. Non sono altresì ammissibili i costi per alimenti, integratori e dispositivi veterinari acquistati senza ricetta veterinaria. Restano in ogni caso escluse le somme relative a sanzioni moratorie, interessi e spese prive di regolare documentazione fiscale.

Art. 3 – Soggetti beneficiari

1. Possono presentare istanza i soggetti che, **alla data della spesa:**
   - siano residenti nella Regione Puglia;
   - abbiano compiuto il sessantacinquesimo anno di età;
   - siano proprietari di animali da compagnia (cani, gatti, furetti) registrati nella banca dati regionale, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/429;
   - siano in possesso di un'attestazione ISEE ordinario inferiore a € 16.215,00.

Art. 4 – Dotazione Finanziaria

1. La copertura finanziaria del presente Avviso è posta a valere sulla Missione 13, Programma 7, Capitolo U1307104. La dotazione finanziaria è pari a 24.781,10€ per l'annualità 2024.

Art. 5 – Modalità e termini di presentazione delle istanze

1. La domanda, pena l'esclusione, deve essere presentata dai soggetti richiedenti di cui al precedente art. 3, esclusivamente in via telematica tramite la piattaforma regionale: https://moduli.regione.puglia.it/
   Non sono ammesse altre forme di invio (PEC, raccomandata o consegna a mano), pena l'irricevibilità della domanda.

2. L’accesso è consentito unicamente tramite identità digitale (SPID, CIE o CNS) dal soggetto proponente o di un suo delegato formalmente autorizzato.
3. In caso di delega, il relativo modulo va caricato nell'apposita sezione. Il documento deve essere sottoscritto con firma digitale o autografa; in questo secondo caso, è necessario allegare anche la copia del documento d’identità del delegante, generando un unico file PDF.
4. La domanda deve essere compilata integralmente, corredata dagli allegati necessari e inviata esclusivamente tramite la piattaforma regionale.
   - Apertura termini: ore 08:00 del 27/07/2026
   - Chiusura termini: ore 20:00 del 27/09/2026

   Decorso tale orario, il sistema inibirà l'accesso alla procedura e l'invio dei moduli.
5. A seguito dell’inserimento di tutti i dati obbligatori, richiesti durante la compilazione telematica, le domande di partecipazione verranno automaticamente generate ed acquisite dal sistema informatico della Regione Puglia che attribuirà, a ciascuna di esse, un univoco codice identificativo oltre alla data ed ora di invio, dati sempre visibili nella pagina personale del compilante.
6. Solo con il rilascio del numero di acquisizione a sistema, la domanda si intenderà correttamente presentata e non modificabile. Essa è valida ai sensi dell’art. 65, comma 1, lettera b) del Codice dell’Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82/2005) in virtù dell’identificazione informatica del dichiarante tramite SPID/CIE/CNS, e non necessita di firma autografa o digitale.).
7. Ciascun soggetto può presentare una sola istanza per ogni animale d’affezione identificato con microchip a suo nome. I proprietari di più animali d’affezione possono presentare più domande, una per ogni animale d’affezione di cui sono proprietari.
8. Trattandosi di procedura "a sportello”, le domande saranno esaminate secondo l’ordine cronologico di presentazione, sulla base della completezza e dell’ammissibilità delle stesse.
9. Per la corretta presentazione della domanda, è necessario:
   a) Collegarsi alla piattaforma regionale https://moduli.regione.puglia.it/
   b) Autenticarsi tramite SPID, CIE o CNS (soggetto richiedente o suo delegato).
   c) Compilare e inoltrare, seguendo la procedura guidata, l’apposito modulo di domanda online.
   d) Allegare l’eventuale atto di delega alla presentazione della domanda (se non presentata direttamente dal soggetto richiedente);
10. L ’istruttoria è curata dalla Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare.
11. Una volta inoltrate, le domande non possono più essere modificate. Tuttavia, entro i termini previsti dal presente articolo, è possibile annullare la domanda e, successivamente, provvedere ad una nuova compilazione, perdendo la priorità temporale.
12. In considerazione della procedura a sportello dell'avviso, finalizzata a garantire celerità e parità di trattamento, le domande incomplete, errate o prive della documentazione essenziale saranno considerate nulle. Non è ammessa la regolarizzazione postuma di vizi che pregiudichino l'ordine cronologico o la completezza dell'istanza.

13. Il contributo è concesso secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande risultate ammissibili, fino a esaurimento delle risorse disponibili. La ricevuta telematica rilasciata dal sistema certifica ufficialmente la data e l'ora di ricezione.

Art. 6 – Modalità di presentazione e documentazione

1. I soggetti interessati devono inserire il numero di microchip dell'animale di proprietà registrato. Qualora il richiedente sia proprietario di più animali d'affezione andrà inserita una istanza per ciascun animale intestato.
2. Alla domanda devono essere allegati:
   - la documentazione fiscale delle spese sostenute.
   - L'eventuale delega in caso la domanda venga fatta dal un delegato del soggetto proponente.
3. IBAN intestato o cointestato al richiedente. La titolarità del conto è attestata tramite apposita dichiarazione da validare mediante flag obbligatorio all'interno della piattaforma;
4. Estremi dell'attestazione ISEE e indicazione del valore dell'attestazione ISEE relativi all'anno in cui è stata sostenuta la spesa (anno 2024);
5. Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà (art. 47 DPR 445/2000) con cui si attesta di aver sostenuto le spese oggetto di rimborso, resa tramite compilazione e convalida di apposito flag obbligatorio all'interno del modulo di domanda online;
6. Attestazione delle dichiarazioni per validare le informazioni e gli allegati inseriti tramite apposito flag obbligatorio all'interno del modulo di domanda online;
7. Consenso al trattamento dei dati personali inseriti tramite apposito flag obbligatorio all'interno del modulo di domanda online.

Art. 7 – Decadenza dal beneficio

1. Il diritto al contributo regionale decade integralmente qualora si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:

   a) Rilascio di dichiarazioni non veritiere o produzione di documentazione falsa (ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000);
   b) Mancata, irregolare o incompleta presentazione dell'istanza e della relativa documentazione entro i termini perentori stabiliti;

Art. 8 – Informazioni ed Assistenza

1. Le richieste di informazioni e assistenza devono essere inviate esclusivamente tramite l'apposita funzione di supporto presente sulla piattaforma telematica.

Art. 9 – Obblighi di comunicazione

1. La Regione comunica all'Agenzia delle Entrate i dati relativi ai rimborsi erogati ai richiedenti ai fini dell'elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata di cui all'art. 1, del decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175.

Art. 10 - Criteri di Selezione

1. L'ammissibilità delle istanze è subordinata al pieno rispetto dei requisiti definiti dagli articoli 3, 5 e 6 del presente Avviso. Il mancato adempimento di quanto previsto dai

suddetti articoli comporterà l'esclusione automatica dalla procedura di valutazione. **È consentita la presentazione di una singola istanza per ogni microchip regolarmente registrato a nome del proprietario. Un proprietario può presentare più istanze, una per ogni animale d'affezione (microchip) posseduto.**

Art. 11 - Iter istruttorio, procedura di valutazione e formazione elenco beneficiari

1. Alla chiusura dei termini la piattaforma telematica genera l'elenco cronologico delle istanze ricevute. La Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare procede alla verifica dei requisiti e della documentazione allegata secondo l'ordine di arrivo, fino a concorrenza della dotazione finanziaria di cui all'Art. 4.
2. L'elenco così risultante rappresenta l'unico atto ufficiale per l'assegnazione dei contributi, la cui erogazione avverrà esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie.

Art. 12 – Determinazione, misura e riparto del contributo

1. Importo base del contributo

La Regione Puglia garantisce la copertura del 100% delle spese veterinarie documentate, entro il limite di 300,00 euro per ciascun soggetto ammesso e compatibilmente con le risorse ministeriali disponibili:

- Se la spesa documentata è pari o superiore a 300,00 euro, il contributo sarà di 300,00 euro.
- Se la spesa documentata è inferiore a 300,00 euro, il contributo sarà pari alla spesa effettiva.

2. Ridistribuzione dei fondi residui

Se, dopo aver assegnato il contributo base a tutti gli ammessi, dovessero residuare ulteriori fondi, questi saranno ripartiti in parti uguali tra tutti i beneficiari. Questa integrazione è però soggetta a due vincoli:

- Non può superare la spesa totale effettivamente documentata dal singolo utente.
- Non può determinare un esborso superiore alla dotazione finanziaria complessiva del bando.

3. Calcolo dell'importo definitivo

Il contributo finale spettante a ciascun richiedente è dato dalla somma tra l'importo base e l'eventuale integrazione. Questo importo viene applicato secondo criteri di equità e non discriminazione a tutte le domande approvate.

Art. 13 – Controlli

1. La Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare si riserva il diritto di verificare – prima dell'erogazione del contributo – la veridicità delle dichiarazione rese e della documentazione prodotta ai sensi di quanto previsto dagli artt. 76 e 77 del DPR 445/2000.

Art. 14 - Struttura Responsabile del Procedimento

1. La Struttura responsabile del procedimento è la Regione Puglia – Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare, ed il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Adriana Lippo –

funzionaria della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare, Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia.

Art. 15 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.L.gs 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), i dati trasmessi verranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti richiedenti i contributi di cui al presente Avviso Pubblico.
2. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione e dell'eventuale concessione dei benefici economici previsti dal presente avviso, ai sensi della Delibera Giunta Regionale n. 623 del 19/05/2026.pertanto, l'eventuale mancato conferimento delle informazioni comporta la decadenza del diritto al beneficio; nello specifico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR) e del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., si informa che:

   a) titolare del trattamento è Regione Puglia e che ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale n. 145/2019 il Designato al trattamento dei dati personali è il Dott. Onofrio Mongelli, Dirigente dalla Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare;

   b) i dati saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti il presente Avviso;

   c) il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità informatizzate e manuali;

   d)l'interessato potrà esercitare i suoi diritti ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e artt. 7 e seguenti del D.L.gs 196/2003 e ss.mm.ii.. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano in ogni momento; chi ne abbia interesse può esercitare il diritto di opposizione di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. secondo modalità di cui all'art. 8 dello stesso Decreto.
3. L'informativa estesa sul trattamento dei dati personali sarà visionabile attraverso la piattaforma regionale dedicata alla presentazione delle istanze.
4. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) del Titolare del trattamento è raggiungibile al seguente indirizzo: Regione Puglia – Responsabile della Protezione dei dati personali, Lungomare N. Sauro, 33, 70100, Bari, E-mail: rpd@regione.puglia.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SUPPORTO ALL'UFFICIO DELLA DIFESA CIVICA DEL CONSIGLIO REGIONALE 10 luglio 2026, n. 50

Chiusura dello sportello per la presentazione delle istanze di concessione del contributo di cui all'Avviso pubblico "GADI 2026 -Contributi finanziari per iniziative e progetti attinenti alle competenze del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità – Puglia".

IL DIRIGENTE

Il giorno venerdì 10 del mese di luglio dell'anno 2026 nella sede della Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica del Consiglio Regionale della Puglia, sulla base dell'istruttoria svolta dalla Dott.ssa Graziella Ferente, titolare EQ "Supporto amministrativo ai Garanti regionali, che riferisce:

Visto lo Statuto della Regione Puglia che all'art. 23 stabilisce che il Consiglio regionale ha piena autonomia organizzativa, funzionale e contabile;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e succ. mod. e int.;

Vista la legge regionale 21 Marzo 2007, n. 6 recante "*Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale*";

Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n.7 recante "*Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale"*;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 27 dell'8 febbraio 2016, di attuazione dell'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale, in osservanza alla L.R. 7/2004, art. 23, nonché di approvazione dello schema di Alta Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia, la successiva deliberazione n. 39 del 20 aprile 2016 di approvazione definitiva del medesimo Atto di Alta Organizzazione nonché la DGR n. 1500 del 28.09.2016 con cui si è preso atto del verbale recante "*Definizione delle modalità amministrativo-gestionali di attuazione della Autonomia del Consiglio regionale, come definita dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 27 dell'8 febbraio 2016 e dall'Atto di Alta Organizzazione del Consiglio regionale della Puglia, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 20 aprile 2016*".

Visto l'Atto di Alta Organizzazione recante il "*Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia*", nel testo coordinato adottato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 17/2021.

Vista la deliberazione n. 328 del 29 dicembre 2009 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, con la quale sono state emanate direttive per l'adozione delle determinazioni dirigenziali;

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Reg. (UE) 2016/679 recante "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali";
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione di dati personali*";
- il D.Lgs. 24 gennaio 2006, n. 36 recante "Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico";
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "*Codice dell'Amministrazione digitale*", e in particolare gli artt.20, 40 e 54;
- l'art. 32 della legge 28 giugno 2009, n. 69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*" recante l'obbligo di adempiere alla pubblicità degli atti sui siti istituzionali;
- la legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa della Regione Puglia";
- l'art. 6 della legge regionale 20 aprile 1994, n. 13, *"Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 1994. Proroga ed integrazione"* che detta disposizioni sulla pubblicazione sul BURP;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi*

contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Vista la legge regionale 16 gennaio 2001, n. 28 recante "*Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli*";

Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 359 del 19 settembre 2025, di approvazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028;

Vista la deliberazione n. 281 del 10 ottobre 2025 del Consiglio regionale della Puglia con la quale è stato approvato il "Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028", di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 19 settembre 2025, n. 359;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 363 del 17 novembre 2025, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale – Bilancio di previsione del Consiglio Regionale per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026/2028 – Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.;

Vista la L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 6 del 3 marzo 2026, con la quale è stata approvata la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale in esecuzione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 332 dell'08 luglio 2025 ad oggetto "Modifiche all'organizzazione delle strutture del Consiglio Regionale della Puglia".

Richiamata la Determina del Segretario Generale n. 46 del 6 luglio 2021 di approvazione della direttiva recante "*Disposizioni transitorie per la revisione dei processi per l'adozione delle determinazioni dirigenziali e la pubblicazione sul Nuovo Albo Pretorio on line del Consiglio regionale della Puglia*" e la successiva Determina n. 88 del 16 dicembre 2021 di integrazione della citata D.D. n. 46/21;

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 10 del 1° aprile 2026, con la quale è stato conferito l'incarico di Segretario Generale del Consiglio Regionale della Puglia per la XII legislatura;

Vista la DUP n. 332/2025 avente ad oggetto: "Modifiche all'organizzazione delle strutture del Consiglio Regionale della Puglia" ed, in particolare, la ridefinizione delle funzioni ascritte alla Sezione Studio e Supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia, ridenominata Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica;

Vista la DUP n. 348/2025 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione "Supporto all'Ufficio della difesa civica" alla Dott.ssa Anna Vita Perrone, e la nota del 20260000741 del Segretario generale che dispone la decorrenza degli incarichi dirigenziali, conferiti con la stessa DUP, a far data dal 09.01.2026, in concomitanza con l'avvio della XII Legislatura;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 117/2025 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione denominato "Supporto amministrativo ai Garanti Regionali" alla Dott.ssa Graziella Ferente;

Visto l'art. 31-ter della legge regionale 10 luglio 2006 n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia", con cui è stato istituito, presso il Consiglio Regionale della Puglia l'Ufficio del Garante Regionale dei Diritti delle persone con disabilità;

Visto il Regolamento Regionale n. 9/2017 con cui è stata data attuazione alla citata L.R. 19/2006;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 568 del 14/12/2023 di nomina del Prof. Antonio Giampietro Garante dei diritti delle persone con disabilità, ai sensi della L.R. n. 19 del 10 giugno 2006 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 117 del 3/07/2017 e s.m.i. "Codice del Terzo settore";

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 178 del 23/05/23 avente ad oggetto "Adeguamento disciplina recante "Regolamento per la concessione di contributi da parte dei Garanti regionali a enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership", approvata con DUP 189/2018";

Vista la legge n. 136/2010 sul "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

Vista la Determinazione n. 556 del 31/05/2017 relativa alle Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari

ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 258 del 23/07/2024 avente ad oggetto "Approvazione del programma annuale dell'attività del Garante regionale dei Diritti del Minore, del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità, ex art. 31 bis, co. 2 L.R. n. 19/2006. Anno 2024";
Visto il D. Lgs. 117 del 3/07/2017 e s.m.i. "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";
Vista la legge regionale 30 aprile 1980, n. 34 e s.m.i. "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni";
Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 4/2026 avente ad oggetto: "Programma annuale dell'attività del Garante regionale dei Diritti del Minore, del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità. Anno 2026. Approvazione";
Vista la Determinazione Dirigenziale della Sezione Supporto all'Ufficio della Difesa Civica del Consiglio regionale della Puglia n. 19/2026 di adozione dell'"Avviso pubblico GADI – Anno 2026 - Contributi finanziari per iniziative e progetti attinenti alle competenze del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità - Puglia";
- **Vista** la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 4/2026 avente ad oggetto: "Programma annuale dell'attività del Garante regionale dei Diritti del Minore, del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità. Anno 2026. Approvazione";
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale della Sezione Supporto all'Ufficio della Difesa Civica del Consiglio regionale della Puglia n. 19/2026 di adozione dell'"Avviso pubblico GADI – Anno 2026 - Contributi finanziari per iniziative e progetti attinenti alle competenze del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità - Puglia";-.

Premesso che

con Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 4/2026 è stato approvato, tra l'altro, il Programma di attività per l'anno 2026 del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità;

con la stessa Delibera si è provveduto a dare mandato al Dirigente della Sezione "Supporto all'Ufficio della difesa civica" (di seguito Sezione), di provvedere all'adozione di specifico Avviso pubblico di concessione di contributi finanziari, denominato "Avviso pubblico GADI – Anno 2026 - Contributi finanziari per iniziative e progetti attinenti alle competenze del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità - Puglia", conformemente alla disciplina contenuta nella DUP n. 178/2023 avente ad oggetto "Adeguamento disciplina recante: Regolamento per la concessione di contributi da parte dei Garanti regionali a enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership, approvata con DUP 189/2018";

in attuazione di quanto disposto dalla citata deliberazione n. 4/2026, con la Determinazione dirigenziale della Sezione Supporto all'Ufficio della Difesa Civica n. 19/2026 è stato approvato "l'Avviso pubblico GADI – Anno 2026 - Contributi finanziari per iniziative e progetti attinenti alle competenze del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità - Puglia", che tiene conto delle direttive disposte dalla stessa DUP;

la suddetta Determinazione dirigenziale n. 19/2026 è stata resa pubblica e diffusa con la pubblicazione all'Albo del Consiglio Regionale per n. 15 giorni lavorativi consecutivi, sul BURP n. 31 del 20.04.2026 in versione integrale, sul sito web ufficiale del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità - Puglia all'indirizzo: https://garantedisabili.consiglio.puglia.it/; sul sito Amministrazione Trasparente del Consiglio Regionale ai sensi del D.Lgs. 33/13, alla voce "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici";

l'Avviso è rivolto ai soggetti individuati all'art. 5, e precisamente gli enti no- profit di cui al D. Lgs. 117/17 "Codice del terzo Settore" nonché in generale associazioni, organizzazioni e altri enti non aventi scopo di lucro, che operano nel territorio regionale, nel settore della promozione e della tutela dei diritti e degli interessi rientranti nell'ambito di competenza del Garante;

i progetti ammissibili, come previsto dall'art. 4 del summenzionato Avviso, devono concorrere al raggiungimento delle finalità istituzionali del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità, con particolare riferimento alle priorità previste dal Programma annuale 2026;

la dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso è imputata alle disponibilità finanziarie assegnate nell'anno 2026 alla competenza della Sezione Supporto all'Ufficio della Difesa Civica, a valere sul Bilancio annuale del Consiglio regionale della Puglia, in particolare quelle del Cap. 15 – "*Spese per il funzionamento dell'ufficio del garante dei diritti delle persone con disabilità (art.4 reg. reg.le n.* 9/2017*)"*- alla voce *Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private*;

le risorse finanziarie sono assegnate ai soggetti che presentano istanza secondo le disposizioni dell'Avviso medesimo, nei limiti degli importi disponibili e secondo l'ordine di arrivo delle stesse istanze (procedura a sportello);

con la citata Determinazione Dirigenziale della Sezione Supporto all'Ufficio della Difesa Civica n. 19/2026 di adozione dell'Avviso pubblico si è provveduto altresì alla prenotazione della spesa per la copertura finanziaria dei contributi che saranno concessi alle suddette istanze;

Dato atto che

l'art. 7 del citato Avviso prevede che la presentazione delle istanze di concessione del contributo deve essere presentata all'Ufficio del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità - Puglia, per il tramite della Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica, all'indirizzo avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it;

lo stesso art. 7 dell'Avviso prevede che le istanze già pervenute al Consiglio regionale possono essere oggetto di valutazione ai fini dell'ammissibilità, previa verifica dell'effettiva ricezione;

Considerato che

l'art. 4 del citato Avviso prevede che le iniziative debbano essere avviate nell'anno 2026 sul territorio pugliese, mentre l'art. 6 prevede che l'entità massima del contributo finanziario regionale è pari a euro € 5.000,00 (euro cinquemila/00) e, in ogni caso, la quota di cofinanziamento regionale non può superare il 75 % del costo totale ammissibile dell'iniziativa approvata; la restante quota parte, pari almeno al 25% del costo totale dell'iniziativa approvata, costituisce cofinanziamento finanziario a carico dei soggetti attuatori, siano essi il soggetto proponente e eventuali partner dell'iniziativa;

il totale delle spese del piano finanziario dell'iniziativa per la quale viene richiesto il contributo finanziario non deve essere superiore ad € 10.000,00.

l'art. 9 dell'Avviso dispone che l'entità del contributo non può comunque essere superiore alla differenza tra il totale delle spese e delle entrate relative al progetto (disavanzo) e che, nel caso in cui il totale del piano finanziario sia superiore ad € 10.000,00, per determinare il contributo sarà preso comunque tale importo quale limite massimo;

Dato atto che

ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso, l'iter istruttorio relativo all'ammissibilità formale delle istanze di contributo per la concessione del contributo finanziario è curato dalla Sezione Supporto all'Ufficio della Difesa Civica ed è diretto alla verifica:

a) della sussistenza dei requisiti di ammissibilità (verifica della regolarità della trasmissione e del termine di ricezione);

b) della completezza e regolarità della documentazione presentata (verifica di ammissibilità formale in relazione al possesso dei requisiti soggettivi, alla insussistenza delle cause di esclusione previste dall'Avviso, alla regolare sottoscrizione dell'istanza, nonché alla completezza e correttezza della documentazione presentata);

c) della coerenza del progetto presentato con le finalità e gli obiettivi fissati nella legge istitutiva del Garante e nell'art. 4 dall'Avviso;

lo stesso art. 8 prevede che, nell'ambito dell'attività istruttoria, potranno essere richiesti tramite PEC chiarimenti o integrazioni della documentazione già presentata; Il soggetto interessato deve far pervenire quanto richiesto entro il termine di 15 giorni; il mancato riscontro, nel termine stabilito, è considerato rinuncia all'intera istanza;

inoltre, all'art.8 è previsto che la valutazione di merito delle proposte progettuali pervenute e ritenute ammissibili dall'Ufficio del Garante, secondo i criteri e con l'attribuzione del punteggio indicato nell'Avviso; la valutazione delle istanze è svolta tenuto conto degli obiettivi, dei tempi e delle modalità di realizzazione delle iniziative, del partenariato, delle eventuali altre partecipazioni finanziarie, ed in particolare del grado di rispondenza dell'iniziativa alle finalità dell'avviso, della chiarezza e completezza descrittiva dell'iniziativa, del rilievo sociale e della concretezza delle attività proposte, tenendo in considerazione le esperienze maturate nel settore e le caratteristiche del partenariato, l'affidabilità del soggetto proponente, anche sulla scorta di esperienze pregresse;

la valutazione tiene altresì conto dell'efficacia delle azioni di comunicazione previste e della coerenza, congruità, e chiarezza del budget rispetto alle attività progettuali, del piano di fattibilità del business plan nel suo complesso, nonché del contenimento della spesa su livelli realistici;

l'Ufficio del Garante procede alla valutazione di ciascuna iniziativa proposta con istanza ammissibile, avendo a disposizione 40 (quaranta) punti, che assegna, ai fini della determinazione del contributo, secondo i criteri riportati nell'Avviso, con l'attribuzione del punteggio sotto indicato:

a) promozione e valorizzazione dei diritti o degli interessi oggetto della tutela del Garante (max 10 punti);

b) coerenza con il programma del Garante nel corso dell'anno di riferimento (max 10 punti);

c) accessibilità e fruibilità dei risultati prodotti, anche a chiusura delle attività, a favore delle persone con disabilità (max 5 punti);

d) ricaduta dell'attività da realizzare - in termini sociali, culturali e formativi - sulla comunità locale (max 5 punti);

e) capacità aggregativa dell'iniziativa/progetto con coinvolgimento di istituzioni pubbliche o di altri soggetti noprofit (max 5 punti);

f) ampiezza dell'ambito territoriale cui l'iniziativa o progetto inserisce (max 2,5 punti);

g) impatto sull'immagine dell'Ufficio del Garante regionale (max 2,5 punti).

a seguito della valutazione dell'Ufficio del Garante, ai sensi dell'art. 9, la Sezione provvede a determinare l'importo del contributo, sulla base del preventivo delle spese complessive per l'iniziativa/progetto, secondo

quanto riportato nella seguente tabella A:

Tabella A Punteggio	Quantificazione contributo per iniziativa/progetto
Da 20 a 24	35% spese complessive da preventivo
Da 25 a 32	60 % spese complessive da preventivo
Da 33 a 40	75% spese complessive da preventivo

la Sezione provvede ad adottare la Determinazione Dirigenziale:

- di approvazione dell'iniziativa proposta e concessione del contributo finanziario per l'importo risultante, in relazione al punteggio conseguito e al piano finanziario preventivo, con relativo impegno di spesa;

- di rigetto per le istanze che conseguono un punteggio di valutazione inferiore a 20 punti oppure per le istanze non ammissibili e/o non valutabili;

Dato atto che

l'art. 20 dell'Avviso individua quale responsabile unico del procedimento (RUP) la dott.ssa Perrone Anna Vita dirigente della Sezione Supporto all'Ufficio della Difesa Civica;

Considerato che

con Determinazione di impegno della spesa n. 28 del 14.05.2026, giusto impegno n. 605 del 18.05.2026, a valere sulla prenotazione di spesa n. 49/2026 di cui alla Determinazione dirigenziale n. 19/2026, è stata impegnata la somma di € 80.000,00 a seguito dell'approvazione del primo elenco di beneficiari allegato alla stessa DD n.28/2026;

Visto l'atto di indirizzo del Garante dei diritti delle persone con disabilità, Prot. n. 202620260014488, con cui il suddetto Garante ha disposto di destinare ulteriori risorse pari a € 16.985,00 sull'Avviso GADI – Anno 2026"

Considerato che

con la Determinazione dirigenziale n. 43 del 16/06/2026 si è provveduto a dare seguito al suddetto atto di indirizzo del Garante dei diritti delle persone con disabilità e di procedere quindi all'assunzione di un'obbligazione giuridica non perfezionata (prenotazione) di spesa sul bilancio del Consiglio Regionale della somma di € 16.985,00, a valere sulla prenotazione di spesa n. 88 del 18/06/2026;

con la Determinazione dirigenziale n. 46 del 18/06/2026 si è provveduto ad approvare il secondo elenco dei beneficiari dell'Avviso GADI – Anno 2026 ed il corrispondente impegno di spesa di € 16.932,89;

Verificato che con le suddette determinazioni di impegno n. 28 del 14.05.2026 e n. 46 del 18/06/2026 è stato quasi totalmente esaurito tutto il budget disponibile;

Considerato che l'Art. 3, c.2 dell'Avviso GADI "Dotazione finanziaria", dichiara che "Le risorse finanziarie sono assegnate ai soggetti che presentano istanza secondo le disposizioni del presente avviso, nei limiti degli importi disponibili e secondo l'ordine di arrivo delle stesse istanze (procedura a sportello), con le modalità e nei tempi di cui agli articoli seguenti.
Resta facoltà del Garante segnalare, nel corso dell'anno 2026, una eventuale minore oppure maggiore dotazione finanziaria del presente avviso, che sarà resa pubblica mediante determinazione dirigenziale della Sezione".

Visto l'atto di indirizzo del Garante dei diritti delle persone con disabilità, Prot. n. 20260017755 del 9 luglio

2026, con cui il suddetto Garante ha richiesto di chiudere la procedura a sportello a decorrere dal 16 luglio 2026, fatte salve le domande già pervenute o che perverranno entro il 15 luglio 2026.

Tutto ciò premesso e considerato
si provvede con il presente atto:

- **a dare seguito** all'atto di indirizzo del Garante dei diritti delle persone con disabilità, Prot. n. 20260017755 del 9 luglio 2026, con cui ha richiesto la chiusura dello sportello per la presentazione delle istanze di concessione di contributo a valere sull'Avviso pubblico GADI - Contributi finanziari per iniziative e progetti attinenti alle competenze del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità Puglia, di cui alla succitata Determinazione n. 19 del 26/02/2026, a decorrere dal 16 luglio 2026;
- **a dare atto** che le istanze di concessione di contributo pervenute fino al 15 luglio 2026 saranno comunque istruite e valutate e potranno essere finanziate solo in caso di disponibilità di ulteriori fondi nel 2026;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE.

La presente determinazione non comporta i seguenti adempimenti contabili.

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa, che si intende integralmente riportato:

- **di dare seguito** all'atto di indirizzo del Garante dei diritti delle persone con disabilità, Prot. n. 20260017755 del 9 luglio 2026, con cui ha richiesto la chiusura dello sportello per la presentazione delle istanze di concessione di contributo a valere sull'Avviso pubblico GADI – Anno 2026 - Contributi finanziari per iniziative e progetti attinenti alle competenze del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità Puglia, di cui alla DD 19 del 26/02/2026, a decorrere dal 16 luglio 2026;
- **di dare atto** che le istanze di concessione di contributo pervenute fino al 15 luglio 2026 saranno comunque istruite e valutate e potranno essere finanziate solo in caso di disponibilità di ulteriori fondi nel 2026;
- **di confermare** quale responsabile del procedimento, la dott.ssa Perrone Anna Vita dirigente della Sezione Supporto all'Ufficio della Difesa Civica.
-

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 9 facciate è:

- formato e sottoscritto in modalità digitale ed è raccolto e conservato, in conformità alla normativa vigente, nel sistema di gestione e archiviazione documentale del Consiglio Regionale;
- pubblicato all'Albo del Consiglio Regionale per n. 15 giorni lavorativi consecutivi a cura della Segreteria Generale in versione integrale;
- pubblicato sul BURP in versione integrale;
- pubblicato sul sito web ufficiale del Garante regionale dei Diritti delle persone con disabilità - Puglia all'indirizzo: https://garantedisabili.consiglio.puglia.it/;
- pubblicato sul sito Amministrazione Trasparente del Consiglio Regionale ai sensi del D.Lgs. 33/13, alla voce "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici";
- pubblicato alla voce "Archivio Atti" della pagina dell'Albo on line del Consiglio Regionale, nel rispetto della normativa in tema di trattamento dei dati personali, per un periodo non eccedente 5 anni dalla

pubblicazione, per finalità di pubblicazione proattiva;
- trasmesso all'Ufficio del Garante regionale dei Diritti delle persone con disabilità - Puglia;
- trasmesso all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Puglia.

Garanzie alla riservatezza. La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., all'Albo Pretorio on line o sul sito AT del Consiglio regionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza degli interessati, secondo quanto disposto dal Reg. (UE) 2016/679, dal D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., e ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari e il riferimento a categorie di dati "particolari" ai sensi degli artt. 9 e 10 del Reg. (UE) n. 679. Eventuali dati non oggetto di pubblicazione, indispensabili per l'adozione dell'atto, sono indicati in documenti separati, esplicitamente richiamati nel presente atto.

Il Dirigente

Sezione Supporto all'Ufficio della difesa civica
Anna Vita Perrone

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria ed è conforme alle risultanze dell'istruttoria.

La titolare di E.Q. - Supporto amministrativo ai Garanti regionali
Graziella Ferente

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 7 luglio 2026, n. 181

D.D. n. 169 del 02/07/2024 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e ss.mm.ii relativa alla costruzione ed all'esercizio: - di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, denominato "Padre Francesco", costituito da 7 aereogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 2 MWe per una potenza complessiva di 14 MWe, nonché opere connesse ed infrastrutture indispensabili sito nel Comune di Lesina, località "Padre Francesco" (FG).
Presa d'atto proroga del termine di inizio lavori ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022, e ss.mm.ii. e per l'effetto proroga dei termini della pubblica utilità ai sensi della D.G.R. n. 933/2025 punto 4.27.
Proponente: DEA S.r.l. con sede legale alla Via Vostok, 17 – 71011 Apricena (FG), P.IVA 03184710717.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il giorno 07/07/2026, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la L.R. 20/2001 applicabile ratione temporis, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 30 novembre 2019 n. 52;
- l'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022 e modificato dal D.L. 198/2022 convertito con modificazioni dalla Legge n. 14 del 24 febbraio 2023 e ss.mm.ii.;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- la D.G.R. del 30 dicembre 2010, n. 3029 sull'"approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica";
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 sulle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- la D.G.R. del 07/12/2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. del 22/01/2021 n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. del 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. del 22/07/2021 n. 1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";
- la D.G.R. del 28/07/2021 n.1289 "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";

- la D.G.R. n. 1944 del 21 dicembre 2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Transizione Energetica all'Ing. Francesco Corvace, a decorrere dal 2 gennaio 2024;
- la D.G.R. del 30/09/2021 n.1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22";
- la D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili – Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";
- la L.R. del 28/2022 e ss.mm.ii. "norme in materia di transizione energetica";
- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Legge 11/2024 di conversione del Decreto-Legge 181/2023;
- il D.M.21/06/2024 sulla "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'istallazione di impianti a fonti rinnovabili";
- la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologici-oprativi e avvio fase strutturale";
- il Decreto Legislativo del 25 novembre 2024, n. 190 sulla "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d) della Legge 05/08/2022, n. 118";
- il Decreto-Legge 27 dicembre 2024, n. 202 sulle "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi" convertito in Legge, con modificazioni, il 21 febbraio 2025, n. 15;
- la Legge 27 febbraio 2026 n. 26 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi.

VISTA la D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025.

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n. 1944/2023 l'ing. Francesco Corvace è stato individuato Dirigente della Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- con Determinazione Dirigenziale n. 42 del 28/12/2023 è stato disposto il conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili della Sezione Transizione Energetica, afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, all'ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

PREMESSO CHE:

- alla DEA S.r.l., con sede legale alla Via Vostok, 17 – 71011 Apricena (FG), P.IVA 03184710717 è stata rilasciata, con D.D. n. 169 del 02/07/2024, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, Autorizzazione Unica per la costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, denominato "Padre Francesco", costituito da 7 aereogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 2 MWe per una potenza complessiva di 14 MWe, nonché opere connesse ed infrastrutture indispensabili sito nel Comune di Lesina, località "Padre Francesco" (FG).

CONSIDERATO CHE:

- con nota datata 18/02/2025, assunta al protocollo n. 88339/2025 del 18/02/2025, la DEA S.r.l., comunicava di volersi avvalere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022, come da ultimo modificato dal D.L. 202/2024 convertito con modificazioni

dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2025, della proroga di 36 (trentasei) mesi del termine di inizio lavori;

- con nota prot. n. 450327/2025 del 08/08/2025 la Sezione Transizione Energetica, in riscontro alla comunicazione della proroga di inizio lavori, richiedeva a DEA S.r.l. documentazione integrativa, precisando che l'istruttoria dell'istanza di proroga sarebbe stata avviata solo a valle degli esiti di un tavolo tecnico al fine di verificare, sotto il profilo tecnico, la possibilità di far coesistere sullo stesso sito altri impianti già autorizzati;
- con nota del 21/08/2025, acquisita agli atti con prot. n. 459210/2025 del 21/08/2025, la DEA S.r.l. trasmetteva: la documentazione valida ai fini dell'assolvimento degli obblighi di legge in materia di antimafia; la dichiarazione resa da un tecnico abilitato, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante che, al momento di comunicazione dell'interessato di volersi avvalere della proroga, i titoli abilitativi non risultano in contrasto con nuovi strumenti urbanistici approvati nonché con piani o provvedimenti di tutela dei beni culturali o del paesaggio, ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; la ricevuta telematica relativa al versamento degli oneri istruttori di cui alla D.G.R. n. 1901/2022, la visura camerale;
- con nota prot. n. 474810/2025 del 03/09/2025 la Sezione Transizione Energetica convocava il tavolo tecnico presso la Regione Puglia, Sezione Transizione Energetica, ubicata in Bari al Corso Sonnino, 177, per il giorno 19 settembre 2025 affinché venisse risolta, in via bonaria, ogni vicenda derivante dalle interferenze tra gli impianti di DEA S.r.l., Lesina Wind Energy S.r.l., Sud Energy S.r.l. e IVPC Power 6 S.r.l.;
- in data 19/09/2025 si teneva presso la Regione Puglia il tavolo tecnico, il cui verbale veniva assunto agli atti con prot. n. 512387/2025, nel quale le società presenti si impegnavano ad individuare una soluzione tecnica per il superamento delle interferenze tra gli impianti;
- con nota prot. 577463/2025 del 15/10/2025 la Sezione Transizione Energetica invitava la DEA S.r.l., sentita ove occorra la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, a voler fornire evidenza dell'efficacia della Determinazione Dirigenziale del 02/12/2009 n. 579 di verifica di assoggettabilità a VIA relativa al parco eolico in oggetto;
- con nota del 26/11/2025, assunta agli atti con prot. n. 668546/2025 del 26/11/2025 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, riscontrando la nota prot. 577463/2025, faceva presente che: "*Come noto, il progetto in epigrafe indicato è stato escluso dall'assoggettamento a procedura di valutazione di impatto ambientale con determina dirigenziale n. 579/2009 prorogata con DD n. 235/2018 e aggiornata con successiva DD n. 207 del 13.06.2022. Detto ultimo provvedimento, in ottemperanza alla sentenza del TAR Bari del 10.01.2022, n. 47, ha modificato il quadro prescrittivo della determinazione dirigenziale n. 235/2018, ha una validità temporale di efficacia di anni 5, decorrenti dalla data di adozione dell'atto (scadenza anno 2027). La società DEA Apricena s.r.l., con istanza del 04.04.2025 acquisita al protocollo unico regionale n. 178344 di pari data, ha comunicato ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 di "avvalersi della proroga di mesi 36 mesi del termine di scadenza del provvedimento di verifica di VIA…", attestando "l'assenza di contrasto del provvedimento con nuovi strumenti urbanistici approvati, né con piani o provvedimenti di tutela dei beni culturali o del paesaggio ai sensi del D.lgs. n. 42/2004." Atteso che, le disposizioni di cui dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 si applicano […] anche ai termini relativi alle, …, e autorizzazioni ambientali comunque denominate […] e che la società DEA ha comunicato di volersi avvalere della proroga di trentasei mesi, nei termini di cui al citato articolo 10 septies, (i.e. permessi e autorizzazioni ambientali "rilasciati o formatesi al 31 dicembre 2024 purché i suddetti termini non siano già decorsi al momento della comunicazione dell'interessato di volersi avvalere della presente proroga), gli effetti della citata disposizione di legge si configurerebbero quale proroga ex lege della DD n. 207 del 13.06.2022*";
- con nota prot. n. 72228/2026 del 10/02/2026 la Sezione Transizione Energetica, avendo preso atto che i lavori del tavolo tecnico non avevano dato esito positivo e dovendo procedere alla presa d'atto della comunicazione di proroga del termine di inizio lavori ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 e ss.mm.ii., chiedeva a DEA S.r.l. di trasmettere una perizia giurata con la quale un tecnico abilitato attestasse l'invarianza dello stato dei luoghi rispetto a quelli oggetto di istruttoria in seno alla Conferenza di Servizi autorizzatoria, sussistenti a quella data;

- con nota del 10/03/2026, assunta agli atti della Sezione Transizione Energetica al prot. n. 131371/2026 del 11/03/2026, la DEA S.r.l., ritenendo la richiesta di trasmissione della perizia giurata "*inappropriata e non imputabile ad alcuna norma*", ribadiva di aver già inviato la documentazione in data 21.8.2025 la documentazione richiesta con nota prot. 450327/2025 del 8.8.2025 e restava, pertanto, in attesa di ricevere la presa d'atto della proroga del termine di inizio lavori.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 933/2025 punto 4.27, la pubblica utilità è solidale alla determinazione di rilascio del titolo autorizzativo e da essa inscindibile, la proroga di inizio dei lavori comporta anche la proroga dei termini di cui al comma 4 dell'art. 13 del DPR 327/2001 nella misura strettamente necessaria a consentire la realizzazione dei lavori e, comunque, non eccedente i termini di cui al comma 5 del medesimo art. 13 del citato DPR.

PRESO ATTO:

- della comunicazione pervenuta dalla DEA S.r.l., acquisita agli atti con prot. n. 88339/2025 del 18/02/2025, di volersi avvalere della proroga di 36 (trentasei) mesi del termine di inizio lavori, ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022, come da ultimo modificato dal D.L. 202/2024 convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2025;
- della dichiarazione asseverata dal progettista attestante che, al momento di comunicazione dell'interessato di volersi avvalere della proroga, i titoli abilitativi non risultano in contrasto con nuovi strumenti urbanistici approvati nonché con piani o provvedimenti di tutela dei beni culturali o del paesaggio, ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- della corresponsione degli oneri istruttori dovuti ai sensi della D.G.R. n. 1901/2022 – allegato A, punto 1.4 - di cui alla ricevuta telematica di pagamento del 08/07/2025;
- della nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali del 26/11/2025, assunta agli atti con prot. n. 668546/2025 del 26/11/2025, con la quale è stata confermata la validità dell'efficacia del provvedimento di esclusione dalla assoggettabilità a VIA del parco eolico in oggetto di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 579 del 02/12/2009.

RILEVATO CHE:

- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

    1. la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
    2. la comunicazione antimafia liberatoria rilasciata, ai sensi dell'art. 88, comma 1, del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159, dal Ministero dell'Interno del 18/06/2026, fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia non favorevole.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

DI PRENDERE ATTO della comunicazione pervenuta dalla DEA S.r.l., con sede legale alla Via Vostok, 17 – 71011 Apricena (FG), P.IVA 03184710717, assunta al protocollo n. 88339/2025 del 18/02/2025, di volersi avvalere della proroga del termine di inizio lavori ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022, come da ultimo modificato dal D.L. 202/2024 convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2025**;**

DI CONCEDERE la proroga del termine di inizio dei lavori di 36 (trentasei) mesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022, come modificato dal D.L. 202/2024 convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2025, per cui il nuovo termine di inizio lavori è fissato al 02/07/2030;

DI PROROGARE i termini del comma 4 dell'art. 13 del DPR 327/2001 della pubblica utilità nella misura strettamente necessaria a consentire l'inizio dei lavori nei termini stabiliti al precedente punto e, comunque, non eccedenti i termini di cui al comma 5 del medesimo art. 13 del citato DPR;

DI CONFERMARE, altresì, l'osservanza da parte della società di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettate nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e nella successiva D.D. n. 169 del 02/07/2024.

DI STABILIRE a carico della società l'adozione, in fase di realizzazione dell'impianto, di ogni precauzione e cautela al fine di non arrecare danni a sottoservizi e ad infrastrutture preesistenti;

L'adozione del presente provvedimento è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018". Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati"

Valutazione di impatto di genere

L'impatto di genere stimato risulta: **neutro**

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 e ss.mm.ii. e successivo D.Lgs. 190/2024 e ss.mm.ii.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione pervenuta dalla dalla DEA S.r.l., con sede legale alla Via Vostok, 17 – 71011 Apricena (FG), P.IVA 03184710717, assunta al protocollo n. 88339/2025 del 18/02/2025 e delle motivazioni in essa contenute di volersi avvalere della proroga di inizio lavori ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022, come da ultimo modificato dal D.L. 202/2024 convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2025 per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, denominato "Padre Francesco", costituito da 7 aereogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 2 MWe per una potenza complessiva di 14 MWe, nonché opere connesse ed infrastrutture indispensabili sito nel Comune di Lesina, località "Padre Francesco" (FG).

ART. 2)

Di concedere la proroga del termine di inizio lavori di 36 (trentasei) mesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022, come da ultimo modificato dal D.L. 202/2024 convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2025, per cui il nuovo termine di inizio lavori è fissato al **02/07/2030**.

ART. 3)

Di prorogare i termini del comma 4 dell'art. 13 del DPR 327/2001 nella misura strettamente necessaria a consentire la realizzazione dei lavori nei termini stabiliti al precedente articolo e comunque non eccedenti i termini di cui al comma 5 dell'art. 13 del medesimo DPR;

ART. 4)

Di confermare l'osservanza da parte della società di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettate nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e nella successiva D.D. n. 169 del 02/07/2024.

ART. 5)

Di stabilire a carico della società l'adozione, in fase di realizzazione dell'impianto, di ogni precauzione e cautela al fine di non arrecare danni a sottoservizi e ad infrastrutture preesistenti.

ART. 6)

Il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti; è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

ART. 7)

Il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia non favorevole.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 10 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;

sarà pubblicato:

- per un periodo di 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi) all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale – albo pretorio on line dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 6 della Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia approvata con D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025;
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà trasmesso:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- alla Provincia di Foggia
- al Comune di Lesina (FG);
- al Comune di San Paolo di Civitate (FG)

- al Comune di Torremaggiore (FG);
- al GSE S.p.A.;
- a TERNA S.p.A.;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- al Servizio Gestione Opere Pubbliche, Ufficio per le Espropriazioni;
- alla **DEA S.r.l.**, a mezzo pec, in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00194
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Luca Domina

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Luca Domina

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 10 luglio 2026, n. 184

Determinazione Dirigenziale n. 137 del 19/06/2022. Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza nominale di 28 MWe, nonché opere connesse ed infrastrutture indispensabili sito nel Comune di Orsara di Puglia e Troia (FG), località "San Giovanni Belladonna".
Presa d'atto proroga del termine di inizio lavori ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 e ss.mm.ii. e proroga dei termini ai sensi della D.G.R. n. 933/2025 punto 4.27.
Proponente: Winderg San Michele S.r.l. con sede legale in Vimercate (MB), Via Trento, 64, P.IVA 12073220969.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il giorno 09/07/2026, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

sulla base dell'istruttoria condotta dal funzionario:

VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la L.R. 20/2001 applicabile ratione temporis, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 30 novembre 2019 n. 52;
- l'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022 e modificato dal D.L. 198/2022 convertito con modificazioni dalla Legge n. 14 del 24 febbraio 2023 e ss.mm.ii.;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- la D.G.R. del 30 dicembre 2010, n. 3029 sull'"approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica";
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 sulle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";";
- la D.G.R. del 07/12/2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. del 22/01/2021 n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. del 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. del 22/07/2021 n. 1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";
- la D.G.R. del 28/07/2021 n.1289 "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta

Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- la D.G.R. n. 1944 del 21 dicembre 2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Transizione Energetica all'Ing. Francesco Corvace, a decorrere dal 2 gennaio 2024;
- la D.G.R. del 30/09/2021 n.1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22";
- la D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili – Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";
- la L.R. del 28/2022 e ss.mm.ii. "norme in materia di transizione energetica";
- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Legge 11/2024 di conversione del Decreto-Legge 181/2023;
- il D.M.21/06/2024 sulla "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'istallazione di impianti a fonti rinnovabili";
- la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologici-oprativi e avvio fase strutturale";
- il Decreto Legislativo del 25 novembre 2024, n. 190 sulla "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d) della Legge 05/08/2022, n. 118";
- il Decreto-Legge 27 dicembre 2024, n. 202 sulle "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi" convertito in LEGGE, con modificazioni, il 21 febbraio 2025, n. 15;
- la Legge 27 febbraio 2026 n. 26 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi.

VISTA la D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n. 1944/2023 l'ing. Francesco Corvace è stato individuato Dirigente della Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- con Determinazione Dirigenziale n. 42 del 28/12/2023 è stato disposto il conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili della Sezione Transizione Energetica, afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, all'ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

PREMESSO CHE:

- alla Winderg San Michele S.r.l. con sede legale in Vimercate (MB), Via Trento 64, P.IVA 12073220969 è stata rilasciata, con Determinazione Dirigenziale n. 137 del 19/06/2022, l'Autorizzazione unica, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza nominale di 28 MWe, nonché opere connesse ed infrastrutture indispensabili sito nel Comune di Orsara di Puglia e Troia (FG), località "San Giovanni Belladonna".
- con Determinazione Dirigenziale n. 960 del 13/06/2024 Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, prendendo atto dell'annullamento del PAUR negativo rilasciato con D.D. 1957 del 27/12/2022 in ossequio alla sentenza del Consiglio di Stato n. 04818/2024 reg. prov. coll., ha determinato di

concludere positivamente il procedimento V.I.A. - P.A.U.R. presentato in data 29/06/2020 dalla società Winderg San Michele S.r.l.;

- con Determinazione Dirigenziale n. 209 del 02/08/2024, su istanza presentata dal proponente con nota pec del 27/06/2024 acquisita al prot. n. 0324877 di pari data, la Sezione Transizione Energetica ha ripreso l'efficacia della D.D. n. 137/2022; ha conformato i termini di decorrenza di cui all'art. 8 della prefata determinazione dirigenziale regionale alla data di rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui alla determinazione dirigenziale n. 960 del 13/06/2024 del settore Ambiente della Provincia di Foggia; ha rettificato gli errori materiali contenuti nella D.D. n. 137/2022 sostituendo le parole "Società Eco Energy S.r.l." con le parole "Winderg San Michele S.r.l." (ultimo rigo di pag. 19) e le parole "mesi sei" con le parole "anni tre" (art. 8).
- con Determina n. 297 del 02/12/2025 è stato modificato il comma 1 dell'articolo 8) della Determinazione dirigenziale n. 137 del 19/06/2022 come di seguito specificato: "Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, comma 2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U.".

CONSIDERATO CHE:

con riferimento alla richiesta di proroga dei termini di inizio e fine lavori:

- con nota datata 16/12/2025, assunta al protocollo n. 713844/2025 del 17/12/2025, la Winderg San Michele S.r.l., ha comunicato di volersi avvalere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022, come modificato dal D.L. 202/2024 convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2025, della proroga di 36 mesi dei termini di inizio e fine lavori, dichiarando che al momento della comunicazione della proroga i predetti termini non sono ancora decorsi e che i titoli abilitativi non risultano in contrasto con nuovi strumenti urbanistici approvati nonché con piani o provvedimenti di tutela dei beni culturali o del paesaggio, ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, come attestato anche dalla dichiarazione del tecnico allegata alla suddetta nota;
- con nota prot. 72231/2026 del 10/02/2026 la Sezione Transizione Energetica ha richiesto alla Winderg San Michele S.r.l. documentazione integrativa, precisando che la proroga richiesta con la nota in riscontro non può essere estesa anche al termine di fine dei lavori poiché:
  - il termine per il completamento dell'impianto resta fissato in anni tre così come disciplinato dal comma 2 dell'art. 15 del DPR 380/2001 e s.m.i.;
  - essendo l'atto di proroga un mero slittamento dei termini entro il quale porne l'inizio, poiché resta facoltà della Società darne comunicazione alla Sezione Transizione Energetica della data effettiva di inizio dei lavori, ne consegue che non è possibile, fin da ora, determinare la reale data di fine lavori e, quindi, determinare una proroga degli stessi;
  - resta facoltà della Società, qualora vi siano le condizioni di legge, richiedere una proroga del termine di fine dei lavori prima della decorrenza dei termini, fatto salvo ogni previo esperimento teso a conseguire qualsivoglia utile accelerazione.
- con nota acquisita agli atti al prot. n. 97363/2026 del 24/02/2026 la Winderg San Michele S.r.l., ha trasmesso:
  - la visura camerale aggiornata;
  - la documentazione valida ai fini dell'assolvimento degli obblighi di legge in materia di antimafia;
  - la ricevuta telematica di pagamento degli oneri istruttori dell'importo di € 200,00 ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 1901/2022.
- con nota del 17/03/2026, acquisita agli atti al prot. 144488/2026 del 17/03/2026 la Winderg San Michele S.r.l. ha comunicato di volersi avvalere dell'estensione della proroga di inizio lavori a 48 mesi ai

sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022, come da ultimo modificato dal D.L. 200/2025 convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 27 febbraio 2026 ed ha trasmesso la dichiarazione anti-pantouflage e la documentazione antimafia del socio di maggioranza;

con riferimento alla richiesta di allineamento termini di efficacia dell'AU con la DD 209/2024:

- la Winderg San Michele S.r.l., con la nota di cui al precedente alinea, ha, inoltre, richiesto l'allineamento della decorrenza del termine di inizio lavori che, secondo quanto affermato dalla società, non deve essere inteso dalla data del rilascio dell'autorizzazione unica bensì dalla data del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 960 del 13/06/2024 del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, come riportato nella D.D. n. 209/2024.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 933/2025 punto 4.27, la pubblica utilità è solidale alla determinazione di rilascio del titolo autorizzativo e da essa inscindibile, la proroga di inizio dei lavori comporta anche la proroga dei termini di cui al comma 4 dell'art. 13 del DPR 327/2001 nella misura strettamente necessaria a consentire la realizzazione dei lavori e, comunque, non eccedente i termini di cui al comma 5 del medesimo art. 13 del citato DPR.

RILEVATO CHE:

- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

    1. documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
    2. Comunicazione di informativa antimafia prot. PR_MBUTG_Ingresso_0018939_ 20260320 della Banca dati BDNA, fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia non favorevole.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

DI PRENDERE ATTO della comunicazione di proroga dei termini di inizio e fine lavori pervenuta dalla Winderg San Michele S.r.l. con sede legale in Vimercate (MB), Via Trento 64, P.IVA 12073220969, assunta al protocollo n. 713844/2025 del 17/12/2025**;**

DI PRENDERE ATTO dell'allineamento della decorrenza del termine di inizio lavori che non deve essere intesa dalla data del rilascio dell'autorizzazione unica bensì dalla data del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 960 del 13/06/2024 del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, come riportato nella D.D. n. 209/2024;

DI PROROGARE il solo termine di inizio dei lavori di 48 (quarantotto) mesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022, come da ultimo modificato dal D.L. 200/2025 convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 27 febbraio 2026, per cui il nuovo termine di inizio lavori è fissato al 13/06/2031;

DI PROROGARE i termini del comma 4 dell'art. 13 del DPR 327/2001 della pubblica utilità nella misura strettamente necessaria a consentire l'inizio dei lavori nei termini stabiliti al precedente punto e, comunque, non eccedenti i termini di cui al comma 5 del medesimo art. 13 del citato DPR;

DI CONFERMARE, altresì, l'osservanza da parte della società di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettate nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e la successiva D.D. n. 137 del 19/06/2022.

L'adozione del presente provvedimento è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali

verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018". Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati"

Valutazione di impatto di genere L'impatto di genere risulta: **neutro**

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

di prendere atto delle comunicazioni acquisite agli atti al prot. n. 713844/2025 del 16/12/2025 al prot. n. 144488/2026 del 17/03/2026 e delle motivazioni in esse contenute in merito alla comunicazione di proroga della Winderg San Michele S.r.l. con sede legale in Vimercate (MB), Via Trento 64, P.IVA 12073220969 del termine di inizio e fine lavori per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza nominale di 28 MWe, nonché opere connesse ed infrastrutture indispensabili sito nel Comune di Orsara di Puglia e Troia (FG), località "San Giovanni Belladonna".

ART. 2)

di prendere atto della richiesta di allineamento della decorrenza del termine di inizio lavori e di modificare il comma 1 dell'articolo 8) della Determinazione dirigenziale n. 137 del 19/06/2022 come di seguito specificato: «*Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei)* ***dal rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale n. 960 del 13/06/2024****; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, comma 2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U.*».

ART. 3)

di prorogare il solo termine di inizio lavori di 48 (quarantotto) mesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022, come da ultimo modificato dal D.L. 200/2025 convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 27 febbraio 2026, per cui il nuovo termine di inizio lavori è fissato al **13/06/2031**.

La nuova data di fine lavori è da computarsi in anni tre a decorrere dalla data di inizio lavori, conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii., così come mutata per effetto della proroga qui concessa.

ART. 4)

di prorogare i termini del comma 4 dell'art. 13 del DPR 327/2001 nella misura strettamente necessaria a consentire la realizzazione dei lavori nei termini stabiliti al precedente articolo e comunque non eccedenti i termini di cui al comma 5 dell'art. 13 del medesimo DPR.

ART. 5)

di confermare l'osservanza da parte della società di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettate nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e la successiva D.D. n. 137 del 19/06/2022.

ART. 6)

Il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti; è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

ART. 7)

Il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia non favorevole.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 9 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;

sarà pubblicato:

- per un periodo di 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi) all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale – albo pretorio on line dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 6 della Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia approvata con D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025;
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà trasmesso:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- al Comune di Orsara di Puglia (FG);
- al Comune di Troia (FG);
- alla Provincia di Foggia;
- al GSE S.p.A.;
- a TERNA S.p.A.;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- al Servizio Gestione Opere Pubbliche, Ufficio per le Espropriazioni;

alla **Winderg San Michele S.r.l.**, a mezzo pec, in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00198
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Giovanni Ranieri

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Giovanni Ranieri

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 7 luglio 2026, n. 193

B59I26000180002- L.R. n. 1/2018; regolamento regionale n. 8/2019. Bando per l'erogazione di contributi dei rituali festivi legati al fuoco anno 2026 – D.D. n. 139 del 07.05.2026 (B.U.R.P. n. 42 del 28.05.2026). Nomina Commissione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la D. G. R. n. 1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- la D.D. n. 6 del 29/05/2026 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio al 30/09/2026;
- la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 di proroga al 31/12/2026 dell'incarico di dirigente della Sezione Turismo e internazionalizzazione;
- la D.D. n. 137 del 30/05/2025 di micro organizzazione funzionale della Sezione Turismo e Internazionalizzazione e dei Servizi ad essa afferenti;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295 recante "Valutazione di impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale;
- la legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dall'istruttore e dal funzionario E.Q., letta e confermata dal medesimo Dirigente, riceve la seguente relazione.

Premesso che

La l.r. 25 gennaio 2018 n.1 recante "Interventi per la valorizzazione dei rituali festivi legati al fuoco", riconosce

e valorizza i rituali festivi legati al fuoco, come espressioni del patrimonio storico culturale e folkloristico legato ai riti del fuoco, con la finalità di diffonderne soprattutto il valore umano. Detta legge punta ad accrescere la consapevolezza a livello locale, nazionale e internazionale, dell'importanza di tali manifestazioni che favoriscono la diffusione della cultura e la conoscenza delle tradizioni e del territorio della nostra Regione.
I rituali festivi legati al fuoco, che si svolgono sul territorio regionale pugliese, concorrono a formare il calendario annuale delle manifestazioni storiche della Puglia.
In particolare la suindicata l.r. n. 1/2018:
all'art. 3 contempla l'istituzione di un apposito registro, da tenersi presso la Sezione Turismo (ora Sezione Turismo e Internazionalizzazione), cui è attribuita la competenza in materia;
all'art. 5 stabilisce che "*La Giunta regionale, con regolamento da emanarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, definisce criteri, modalità e termini per l'inserimento nel registro dei soggetti aventi titolo, nonché per l'erogazione dei contributi, la presentazione delle domande, le tipologie di spese ammissibili e la rendicontazione delle spese sostenute".*
Con regolamento regionale n. 8 del 25 febbraio 2019, in attuazione della l.r. n. 1/2018 sono stati stabiliti criteri modalità e termini per l'inserimento nel registro nonché per l'erogazione dei contributi dei rituali festivi legati al fuoco in attuazione della legge regionale 25 Gennaio 2018 n. 1.
In particolare, l'art. 3 del suddetto regolamento prevede che l'iscrizione nel registro de quo sia condizione per poter accedere ai contributi secondo le modalità e i termini previsti in apposito Bando da emanarsi a cura del dirigente della Sezione Turismo.

Considerato che

Sul BURP n. 58 del 30.05.2019 è stato pubblicato l'avviso per l'iscrizione nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco, reso disponibile sul sito istituzionale della Regione Puglia, nell'area "Turismo e Cultura", alla sezione tematica Turismo – Bandi e Avvisi - Avviso pubblico per l'iscrizione nel Registro dei rituali festivi legati al fuoco.

Il suddetto registro, consultabile sul sito della Regione Puglia, Portali Tematici, Turismo e Cultura, Sezione Tematiche – Turismo - Rituali festivi legati al fuoco - Registro Rituali festivi legati al fuoco, è a implementazione progressiva.

Alla data del presente atto risultano iscritte al richiamato registro n. 42 manifestazioni.

Rilevato che

Con Determinazione Dirigenziale Turismo e Internazionalizzazione n. 139 del 07.05.2026 è stato approvato, ai sensi della l.r. n. 1/2018 e del regolamento regionale n. 8/2019, il Bando anno 2026 per l'erogazione di contributi dei rituali festivi legati al fuoco (B.U.R.P. n. 42 del 28.05.2026) a copertura delle spese sostenute per le manifestazioni inserite nel relativo Registro regionale.

Il richiamato bando all'art. 4 "Modalità e termini di presentazione della domanda"stabilisce che la domanda di assegnazione del contributo va presentata, dai soggetti di cui all'art. 2 del Bando, esclusivamente tramite la piattaforma informatica presente nel portale **https://sistema.regione.puglia.it,** nella relativa sezione "Catalogo bandi", dalle ore 12.00 del 29.05.2026 alle ore 12.00 del 27.06.2026.

La domanda di assegnazione del contributo, che può essere presentata dal legale rappresentante del soggetto richiedente o da suo delegato, è scaricabile dalla predetta piattaforma informatica e viene generata automaticamente all'esito della compilazione dei vari campi ivi previsti. La domanda va firmata e caricata unitamente ai documenti elencati nel modulo di domanda, anch'essi debitamente sottoscritti.

Il termine per la presentazione delle istanze stabilito alle ore 12.00 del 27 giugno 2026 è scaduto.

Atteso che

le attività da finanziare, nei limiti dello stanziamento di bilancio, pari ad Euro 120.000,00 per l'anno 2026 (di cui euro 100.000,00 sul capitolo U0701025 ed euro 20.000,00 sul capitolo U0701026), saranno selezionate da apposita Commissione giudicatrice, nominata con provvedimento del Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione sulla base dei seguenti criteri :

A. Qualità dell'evento in rapporto alle finalità individuate dalla l.r. 1/2018	Livello di aderenza dell'evento realizzato/da realizzare nell'anno in corso, rispetto alle finalità individuate nell'art. 1 L.r. 1/2018.	**30**
B. Seguito della manifestazione	Afflusso di pubblico risultante dagli atti autorizzativi/dichiarativi previsti dalla normativa in materia di pubblica sicurezza **da allegare all'istanza.** ***Il punteggio*** è ***assegnato come segue:*** ***- 20 punti in caso di afflusso di pubblico inferiore a 5 mila persone;*** ***- 30 punti in caso di afflusso di pubblico pari o superiore a 5 mila persone .***	**30**
C. Appartenenza a circuito tra manifestazioni storiche di interesse locale	Numero di manifestazioni di località diverse che hanno aderito al circuito, risultante da comune atto scritto **da allegare all'istanza** (es. calendario eventi accordo di reciproca collaborazione e promozione) *Il punteggio* è *assegnato come segue:* *0 punti qualora non sia rilevato alcun circuito tra manifestazioni storiche di interesse locale;* *5 punti nel caso vi sia circuito con due manifestazioni, compresa quella per cui si richiede il contributo;* *10 punti nel caso vi siano nel circuito tre manifestazioni, compresa quella per cui si richiede il contributo;* *15 punti nel caso vi siano nel circuito quattro o più manifestazioni, compresa quella per cui si richiede il contributo.*	**15**
D. Celebrazione o rappresentazione che coinvolge più città italiane o europee con loro tradizioni e culture	Numero di città che partecipano/hanno partecipato nell'anno in corso, attraverso i loro rappresentanti, all'evento. N.B. : va allegato **all'istanza** un documento che provi la partecipazione all'evento *Il punteggio* è *assegnato come segue:* *0 punti qualora non sia coinvolta alcuna altra città oltre a quella in cui si svolge l'evento per il quale si richiede il contributo;* *5 punti nel caso in cui sia coinvolta una città oltre a quella in cui si svolge l'evento per il quale si richiede il contributo;* *10 punti nel caso in cui siano coinvolte due città oltre a quella in cui si svolge l'evento per il quale si richiede il contributo;* *15 punti nel caso in cui siano coinvolte tre o più città, oltre a quella in cui si svolge l'evento per il quale si richiede il contributo.*	**15**
	Totale	**90**

Saranno ritenute ammissibili a finanziamento le istanze che, a seguito della fase di valutazione, avranno riportato un punteggio ***uguale o superiore*** a 50 punti.

L'assegnazione del contributo è commisurata al punteggio conseguito in base al criterio di proporzionalità.

Considerato che

si rende necessario provvedere alla nomina della Commissione, ai sensi dell'art. 5 del richiamato bando, con provvedimento del Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione.

Per la composizione della Commissione sono state prese in considerazione professionalità interne all'Amministrazione, esperte nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del bando e di cui sono stati acquisiti i curricula vitae, e precisamente:

- dott. Antonio Longo – Funzionario Elevata Qualificazione- Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia - Presidente;
- dott.ssa Mariaelena Schiraldi - Funzionario Elevata Qualificazione - Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia - Componente;
- dott.ssa Assunta Laera - Funzionario Elevata Qualificazione - Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia - Componente;
- dott.ssa Maria Antonietta De Santis – Istruttore - Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia – Segretario.

I componenti della Commissione, al momento dell'accettazione dell'incarico e dopo aver preso visione dell'elenco dei proponenti in qualità di organizzatori degli eventi iscritti nel Registro Regionale dei Rituali festivi legati al fuoco, produrranno opportuna dichiarazione, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000, circa l'inesistenza di cause di incompatibilità ed astensione.

Per i componenti della Commissione, in quanto dipendenti dell'Amministrazione che svolgeranno tale funzione nell'ambito delle rispettive attività d'Ufficio, non è previsto alcun compenso.

Tanto premesso,

Visto

il bando per l'erogazione di contributi dei rituali festivi legati al fuoco – Determinazione Dirigenziale n. 139 del 07.05.2026 (B.U.R.P. n. 42 del 28.05.2026).

Visti

il regolamento regionale n. 8/2018;

la legge regionale. n. 1/2018;

si propone al Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione di adottare la conseguente determinazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie

previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esito Valutazione impatto di Genere: **Neutro**

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO e INTERNAZIONALIZZAZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente atto dall'istruttore e dal funzionario E.Q.;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di nominare la Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art.5 del bando "*Bando per l'erogazione di contributi dei rituali festivi legati al fuoco anno 2026",* composta dai seguenti membri:

- dott. Antonio Longo – Funzionario Elevata Qualificazione- Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia - Presidente;
- dott.ssa Mariaelena Schiraldi - Funzionario Elevata Qualificazione- Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia - Componente;
- dott.ssa Assunta Laera - Funzionario Elevata Qualificazione- Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia - Componente;
- dott.ssa Maria Antonietta De Santis – Istruttore - Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia - Segretario;

- di stabilire che i componenti della Commissione, al momento dell'accettazione dell'incarico e dopo aver preso visione dell'elenco dei proponenti, produrranno opportuna dichiarazione, ai sensi dell'art.47 del DPR n.445 del 28/12/2000, circa l'inesistenza di cause di incompatibilità ed astensione;
- di notificare il presente provvedimento ai componenti della Commissione.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679;

- è pubblicato, in ottemperanza all'art. 23 del decreto legislativo 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- è pubblicato, per un periodo di 15 giorni naturali, interi e consecutivi (compresi i giorni festivi) all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale – albo pretorio on line dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 6 della Disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia approvata con D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 056/DIR/2026/00183
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Maria Antonietta De Santis
- E.Q. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo
  Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Maria Antonietta De Santis

E.Q. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo
Rosa De Florio

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DEMANIO COSTIERO E PORTUALE 10 luglio 2026, n. 387

D.G.R. n. 690 del 26/05/2026. Approvazione dell'Avviso pubblico di manifestazione di interesse in merito al riconoscimento di qualità delle Spiagge Sostenibili e Inclusive di Puglia "GRANELLO D'ORO". Proroga termini di presentazione delle istanze.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e s.m.i. *"Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale"*, che definisce la separazione dell'attività di direzione e di indirizzo politico da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

VISTO l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009 e s.m.i., che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 *relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)* ed il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. *"Codice dell'amministrazione digitale";*

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 e s.m.i. con cui è stato approvato il nuovo Modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0".

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 21 dicembre 2016, n. 2063 avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi del D.Lgs.n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA", nonché il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e s.m.i. avente ad oggetto *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0",* pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021;

VISTA la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 e s.m.i. con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

VISTO il D.P.G.R n. 263 del 10 agosto 2021 e s.m.i., recante: *"Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e smi. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*, pubblicato sul BURP n. 104 suppl. del 10 agosto 2021*;*

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui l'Avv. Costanza Moreo è stata confermata Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio (incarico prorogato al 31.12.2026 con D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025);

VISTO l'A.D. n. 3 del 27/06/2022 con cui il Direttore del Dipartimento Personale, integrando l'A.D. n. 2 del 20/05/2022, ha rimodulato i Servizi della Sezione Demanio e Patrimonio confermando/istituendo il Servizio *"Demanio Costiero e Portuale",* con le funzioni ivi indicate;

VISTO l'A.D. n. 9 del 04/03/2022 con cui il Direttore del Dipartimento Personale ha conferito la direzione/direzione *ad interim* del Servizio "Demanio Costiero e Portuale*"* all' Avv. Costanza MOREO; incarico prorogato al 30 settembre 2026 con D.G.R. n. 683 del 26/05/2026.

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";*

VISTO *il "Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Regione Puglia"* (Allegato A3 al P.I.A.O. 2026-28, approvato con D.G.R. n. 1700 del 10/11/2025);

VISTI altresì:

- La Legge regionale 10 aprile 2015, n. 17, che dispone, all'art. 1, comma 4, che l'azione regionale in materia di demanio marittimo si conforma, tra l'altro, ai principi di salvaguardia, tutela e uso eco-sostenibile dell'ambiente;
- Il Codice della Navigazione, di cui al Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327;
- Il Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328;
- La Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 11 e ss.mm.ii., recante "Disciplina delle strutture ricettive ex artt. 5, 6 e 10 della legge 17 maggio 1983, n. 217, delle attività turistiche ad uso pubblico gestite in regime di concessione e delle associazioni senza scopo di lucro";
- Il Regolamento regionale n. 20/2005, recante "Art. 40 della legge regionale 4 agosto 2004, n. 14 - Standards, requisiti e dotazioni minime degli stabilimenti balneari e delle spiagge attrezzate";
- Il Piano Regionale delle Coste, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2273 del 13 ottobre 2011, quale strumento di disciplina dell'utilizzo delle aree del demanio marittimo, orientato a garantire il corretto equilibrio fra la salvaguardia degli aspetti ambientali e paesaggistici del litorale pugliese, la libera fruizione e lo sviluppo delle attività turistico ricreative, perseguendo l'obiettivo imprescindibile dello sviluppo economico e sociale delle aree costiere attraverso criteri di eco-compatibilità e di rispetto dei processi naturali;
- La Legge regionale 3 ottobre 2018, n. 48 "Norme a sostegno dell'accessibilità delle aree demaniali destinate alla libera balneazione per le persone diversamente abili", finalizzata a riconoscere e sostiene il diritto delle persone con disabilità a una piena integrazione nella collettività, garantendo loro la libertà di accesso e di fruizione delle aree demaniali destinate alla balneazione;
- Le Ordinanze balneari emanate annualmente dalla Regione Puglia e, da ultimo, l'Ordinanza balneare 2026, approvata con determinazione dirigenziale del Servizio Demanio Costiero e Portuale n. 215 del 15/04/2026;

Premesso che:
con D.G.R. n. 690 del 26/05/2026 la Giunta regionale ha deliberato:

- di **avviare** un'indagine esplorativa, non vincolante, finalizzata al riconoscimento e alla valorizzazione delle buone pratiche nel settore della balneazione, rivolta ai Comuni costieri e ai soggetti titolari di concessioni demaniali marittime, mediante l'attribuzione del riconoscimento di qualità "GRANELLO D'ORO", correlato al possesso di requisiti qualitativi migliorativi rispetto agli standard minimi previsti dalla normativa di settore;
- di **stabilire** che la suddetta indagine si pone l'obiettivo di:
    - promuovere modelli virtuosi di gestione delle aree demaniali marittime;
    - incentivare l'innalzamento qualitativo dei servizi offerti;
    - favorire l'inclusione, l'accessibilità universale e la tutela degli ecosistemi costieri;
    - costruire una base sperimentale per una futura classificazione regionale delle strutture balneari, in modifica dell'art 49 bis della Legge regionale n. 11/1999 *'Disciplina delle strutture ricettive ex artt. 5, 6 e 10 della legge 17 maggio 1983, n. 217, delle attività turistiche ad uso pubblico gestite in regime di concessione e delle associazioni senza scopo di lucro*', mai applicata per assenza di Regolamento attuativo, articolo già introdotto dalla L.R. n. 26/2019, con l'art. 5, comma 1, poi sostituito dalla L.R. n. 22/2020, art. 1, comma 1, lett. f;
    - integrare e affiancare i sistemi di riconoscimento già esistenti a livello nazionale, quali, a titolo esemplificativo, Bandiera Blu, Bandiera Lilla ed Eco-spiagge;

- di **costituire** la Rete delle Spiagge Sostenibili e Inclusive di Puglia, al fine di valorizzare, anche attraverso adeguate attività di comunicazione, promozione e premiazione, le spiagge che conseguono il riconoscimento "GRANELLO D'ORO";

- di **stabilire** che il riconoscimento "GRANELLO D'ORO" nell'ambito della Rete delle Spiagge Sostenibili e Inclusive di Puglia:
- non costituisce titolo autorizzativo, abilitativo o concessorio;
- non attribuisce benefici economici, punteggi premiali o vantaggi amministrativi comunque denominati;
- non sostituisce autorizzazioni, certificazioni o altri titoli previsti dalla normativa vigente;
- non comporta l'instaurazione di rapporti negoziali, obbligazioni o vincoli giuridici nei confronti della Regione Puglia;
- di **dare mandato** alla Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio Costiero e Portuale di porre in essere la procedura di manifestazione di interesse, non vincolante, sulla base di un Avviso pubblico, nonché di adottare i consequenziali provvedimenti funzionali all'attuazione del presente atto;

Considerato che con determina dirigenziale del Servizio Demanio Costiero e Portuale n. 306 del 27/05/2026:

- è stato approvato l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse, allegato alla medesima determina, finalizzato alla ricognizione e alla valorizzazione delle buone pratiche di balneazione sostenibile e inclusiva in Puglia, mediante l'attribuzione del riconoscimento "GRANELLO D'ORO";
- è stato disposto che le istanze di candidatura siano presentate tramite apposito modulo online reso disponibile sulla piattaforma regionale all'indirizzo https://moduli.regione.puglia.it/, dalle ore 10:00 del 04 giugno 2026 alle ore 13:00 del 10 luglio 2026, secondo le modalità indicate nell'Avviso;

Preso atto che l'attività di monitoraggio sul portale di presentazione delle istanze ha rilevato, in prossimità della scadenza, un elevato volume di accessi, confermando l'esigenza da parte dei Comuni costieri e dei soggetti titolari di concessioni demaniali marittime di disporre di ulteriore tempo per il completamento delle procedure richieste dall'Avviso;

Ritenuto che sia opportuno procedere alla proroga dei termini di chiusura della presentazione delle istanze, disponendo in particolare "che le istanze di candidatura potranno essere presentate fino alle ore 13:00 del giorno 15/09/2026";

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/2003 E S.M.I. e del Reg. UE 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE: *Neutro.*

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI PRENDERE ATTO, della A.D. n. 306 del 27/05/2026 che ha approvato l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse in merito al riconoscimento di qualità delle Spiagge Sostenibili e Inclusive di Puglia "GRANELLO D'ORO, cui si rinvia integralmente per ogni ulteriore elemento non oggetto del presente provvedimento;

DI PRENDERE ATTO che, ai sensi dell'A.D. n. 306 del 27/05/2026, i termini di apertura della procedura sono fissati dalle ore 10:00 del 04/06/2026 alle ore 13:00 del 10/07/2026;

DI DISPORRE la proroga dei termini di presentazione delle istanze, fissando la nuova scadenza alle **ore 13:00** del **15/09/2026.**

DI NOTIFICARE il presente Atto al Responsabile del Procedimento, ing. Emanuele Bellisario Leo.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato per 15 giorni lavorativi consecutivi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 6 della DGR n. 1898 del 21/11/2025, nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione "Pubblicità legale" - sottosezione "Albo pretorio on-line";
- sarà pubblicato nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione - "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti Amministrativi";
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente (KOSMOS);
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà notificato al Responsabile del Procedimento ing. Emanuele Bellisario Leo, mail: e.bellisarioleo@regione.puglia.it.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 108/DIR/2026/00443
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. "Ambiente Costiero"
  Alessandro Bellantuono

Firmato digitalmente da:

E.Q. "Ambiente Costiero"
Alessandro Bellantuono

Il Dirigente del Servizio Demanio Costiero e Portuale
Costanza Moreo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITÀ E TENUTA REGISTRI 1 luglio 2026, n. 651

A.D. 734 del 23/06/2025 - Avviso Pubblico "Welfare aziendale". Approvazione del quattordicesimo gruppo di progetti e impegno di spesa a valere su risorse Accordo per la Coesione - POC 2021/2027 - Linea di intervento 9.01. Presa d'atto di rinuncia al finanziamento da parte di Comverta 2Retail s.r.l. (ex Age s.r.l.).

La Dirigente del Servizio Minori Famiglie Pari opportunità e Tenuta Registri

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la D.G.R. 7 dicembre n. 1974, che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la A.D. 24 luglio 2020 n. 939, del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, con la quale il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità è stato ricollocato nell'ambito organizzativo della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed innovazione delle Reti Sociali;
- la D.G.R. 28 luglio 2021 n.1289 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n.22, "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii, come modificato con i successivi Decreti del Presidente della Giunta Regionale, e da ultimo con il D.P.G.R. n. 242 del 30 aprile 2026, con cui, tra l'altro, il Dipartimento Welfare è stato rinominato "Dipartimento Welfare e Sport";
- l'A.D. 16 febbraio 2022 n. 1 del Dipartimento Personale e organizzazione, con cui vengono rimodulati alcuni Servizi dell'Amministrazione regionale fra cui il Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità del Dipartimento Welfare, che cessa la sua funzione a favore dell'istituzione del nuovo Servizio rinominato Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri;
- l'A.D. 4 marzo 2022 n. 9 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con cui è stato conferito alla dott.ssa Angela Di Domenico l'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva a decorrere dal 1° marzo 2022, per un periodo di tre anni, prorogato con successive determinazioni;
- la D.G.R. 29 dicembre 2022 n.1998, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti, prorogate con successive D.G.R. e, da ultimo, con D.G.R. n. 151 del 27/02/2026 sino al 30 giugno 2026;
- l'A.D. 2 maggio 2024 n. 383, con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo [A] denominato "Resp. Sub-Azioni 5.3.1 e 5.4.1" istituito presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva - Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri, alla dott.ssa Francesca Venuleo;

- l'A.D. 23 giugno 2025 n. 729 della Sezione Inclusione Sociale Attiva, che ha conferito alla dott.ssa Angela Di Domenico in qualità di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri la delega ai sensi dell'art. 45, comma 1 della l.r. n.10/2007 per l'attuazione della Sub-Azione 5.3.1 - Misure di promozione del welfare aziendale e di conciliazione vita lavoro del PR Puglia FESR-FSE 2021-2027;
- la D.G.R. 30 settembre 2025 n. 1375, con cui la Giunta Regionale ha approvato il conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Politiche Abitative afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana alla al dott.ssa Angela Di Domenico, a decorrere dal 1° ottobre 2025, per un periodo di tre anni;
- l'A.D. 15 ottobre 2025 n. 31 del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva afferente al Dipartimento Welfare alla dott.ssa Angela Di Domenico;
- l'A.D. 27 ottobre 2025 n. 1070 con cui è stata confermata la delega già conferita, ai sensi dell'art. 45, comma 1 della l.r. n.10/2007 e dell'art. 7, co. 4, del DPGR n. 554/2023, alla dott.ssa Angela Di Domenico in forza dell'A.D. n. 729 del 23/06/2025;
- la D.G.R. 683 del 26/05/2026, che ha prorogato al 30 settembre 2026 gli incarichi di direzione dei Servizi di Sezione della Giunta regionale in scadenza al 31 maggio 2026, ivi incluso l'incarico di direzione ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva afferente al Dipartimento Welfare alla dott.ssa Angela Di Domenico;

Visti, altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione del documento strategico "Agenda di genere. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la DGR 26 settembre 2024 n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge regionale 27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge regionale 27 ottobre 2025, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. 19 novembre 2025 n. 1818 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"

Richiamati:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle

frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento (Ue) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e ss.mm., come modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 che ne ha esteso il periodo di applicazione fino al 31 dicembre 2026;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088, che ha introdotto il principio del DNSH – Do No Significant Harm;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17/11/2022, come modificata dalla Decisione di esecuzione della Commissione C (2024) 6752 del 26/09/2024, che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 — Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) — Versione riveduta;
- il D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi) e ss.mm.ii;
- il Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- la Legge 8 marzo 2000, n. 53, recante: "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";
- il D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53";
- la Legge 5 novembre 2021, n. 162 c.d. 'Legge Gribaudo' recante "Modifiche al codice di cui al D.Lgs 11 aprile 2006 n.198 e altre disposizioni in materia di parità tra uomo e donna in ambito lavorativo" che istituisce la certificazione della parità di genere volta ad attestare l'efficacia delle misure organizzative adottate dal datore di lavoro per rimuovere le disparità di genere e prevede l'attribuzione di un punteggio premiale per la valutazione, da parte di autorità titolari di fondi europei nazionali e regionali, di proposte progettuali ai fini della concessione di aiuti di Stato a cofinanziamento degli investimenti sostenuti;
- il D.P.R. del 10 marzo 2025, n. 66, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027" (GU n. 105 del 8/05/2025);
- il Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28/05/2018
- la Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19, "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- la Legge Regionale 21 marzo 2007, n.7, recante "Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia e gli strumenti di attuazione";

- la D.G.R. 14 marzo 2022 n. 353, recante l'approvazione del V° Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024;
- la D.G.R. 21 aprile 2024. N.476, con cui è stato approvato il VI° Piano Regionale delle Politiche Sociali,;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con la citata decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022;
- il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - (CCI 2021IT16FFPR002) approvato con la citata Decisione C(2022) 8461 del 17/11/2022, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01/01/2021 e il 31/12/2029;
- la D.G.R. 7 dicembre 2022, n. 1812 "Programmazione FESRFSE+2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. 20 aprile 2022, n.556, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
- la D.G.R. 3 maggio 2023 n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021";
- la D.G.R. 3 maggio 2023 n. 609, come modificata con D.G.R. 813/2024 e D.G.R. 1501/2024, avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione", con cui sono stati conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Azione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, secondo l'articolazione di cui all'Allegato 1 alla predetta DGR, attribuendo la Responsabilità della Azione 5.3 – "Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly - FSE+" al Dipartimento Welfare - Sezione Inclusione Sociale Attiva;
- la D.G.R. 27 novembre 2023 n. 1661 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma";
- il D.P.G.R. 1 dicembre 2023 n. 554 avente ad oggetto "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE+ 2021-2027";
- l'A.D. 29 maggio 2024 n. 150 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. 11 novembre 2024, n. 1501 Programmazione Regionale FESR FSE+ 2021 – 2027. Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- la D.G.R. 5 giugno 2025 n. 751, Priorità 5 "Occupazione". Azione 5.3 Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro Family Friendly. Indirizzi per l'avvio della Sub Azione 5.3.1 Welfare Aziendale, Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ex art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;

Richiamati, altresì:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, avente per oggetto "Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027";
- il Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023 n. 162 e recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione", che definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per il periodo 2021/2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione

complementare e dallo stesso FSC;

- l'Accordo per la Coesione sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia (di seguito anche "Accordo") a Bari il 29 novembre 2024, che individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento, tra i quali 1.700.000.000,00 di euro del POC 2021/2027;
- la Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025 di approvazione dell'assegnazione a Regione Puglia di risorse per il finanziamento dell'Accordo per la Coesione pari a 4.476.207.724,17 euro a valere sul FSC 2021-2027 nonché della dotazione del POC Puglia 2021/2027, pari a 1.700.000.000,00 di euro, di cui 1.405.472.457,78 euro a valere sul Fondo di Rotazione;
- l'allegato 2 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 566 del 29/04/2025, che individua quale Struttura responsabile dell'intervento POC 2021/2027, per l'Area Tematica 9 "Lavoro e Occupabilità" – Linea di Intervento 9.01 "Sviluppo dell'Occupazione" – Intervento dal Titolo "Piani per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo" la Sezione Inclusione Sociale Attiva e individua quale termine ultimo di ammissibilità della spesa il 31/12/2029.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:
Premesso che:

- il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2022) 8461 del 17/11/2022 come modificata dalla Decisione di esecuzione della Commissione C (2024) 6752 del 26/09/2024, all' Obiettivo specifico ESO4.3 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)";
- nell'ambito del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, con l'Azione 5.3 "Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly" si intende promuovere la conciliazione vita-lavoro e il benessere dei lavoratori e delle lavoratrici;
- con D.G.R. 5 giugno 2025 n.751 si è provveduto ad approvare gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dell'Azione 5.3 "Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly" - Priorità: 5. Occupazione – O.S. 4 ESO4.3 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 e ad attivare risorse complessive per l'attuazione della Sub Azione 5.3.1 nella misura di € 2.500.000,00;
- con A.D. 734 del 23/06/2025 si è provveduto ad approvare l'Avviso pubblico "Welfare Aziendale", e a disporre l'accertamento in entrata e la prenotazione di impegno di spesa in favore delle PMI, giusta D.G.R. 751/2025, rimandando a successivo atto l'impegno delle predette risorse finanziarie, a seguito dell'individuazione dei Soggetti Beneficiari;
- con A.D. n. 771 del 30/06/2025, preso atto di un refuso presente nell'Allegato B2, si è provveduto ad approvare la rettifica dell'Allegato B2;
- con A.D. n. 893 del 1/09/2025 si è provveduto a nominare i componenti del Nucleo di Valutazione;
- con D.G.R. 7 ottobre 2025 n. 1408 si è provveduto ad incrementare la dotazione dell'Avviso Pubblico "Welfare Aziendale" con ulteriori risorse, pari a € 4.000.000,00, individuate nell'ambito della Linea di intervento "9.01 Sviluppo dell'Occupazione - Piani per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo" dell'Accordo per la Coesione a valere sul POC 2021/2027;
- con A.D. 1188 del 28/11/2025 si è provveduto a:
    - disporre, in attuazione della D.G.R. 1408/2025, l'incremento della dotazione finanziaria a copertura dell'Avviso pubblico "Welfare Aziendale",
    - dare atto che la dotazione finanziaria dell'Avviso in oggetto diviene quindi complessivamente pari all'importo di euro 6.500.000,00;
    - disporre l'accertamento in entrata 3.656.310,19 e la prenotazione di impegno in favore delle PMI

sul Bilancio vincolato della somma complessiva di € 4.000.000,00, prevista per tale intervento dalla D.G.R. 1408/2025, in relazione alle diverse annualità in essa previste, come di seguito indicato:

ENTRATA

Capitolo	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Totale
E2102432	€457.038,77	€914.077,55	€914.077,55	€1.371.116,32	€ 3.656.310,19

SPESA

Capitolo	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Totale
U1210027	€457.038,77	€ 914.077,55	€ 914.077,55	€1.371.116,32	€3.656.310,19
U1210028	€ 42.961,23	€ 85.922,45	€ 85.922,45	€ 128.883,68	€ 343.689,81
Totale	€500.000,00	€1.000.000,00	€1.000.000,00	€1.500.000,00	€4.000.000,00

- con D.G.R. n. 247 del 17/03/2026, al fine di garantire il necessario allineamento tra il cronoprogramma di utilizzo delle risorse POC definito nella richiamata D.G.R. 1408/2025 e le necessità dettate dalle previsioni dell'Avviso in relazione ai tempi di impegno e di erogazione delle risorse, si è provveduto a modificare il cronoprogramma delle risorse afferenti all'Area Tematica 9 – Linea di intervento 9.1 dell'Accordo di coesione POC 2021/2027, stanziate con la stessa D.G.R. 1408/2025 per complessivi € 4.000.000,00 sulla competenza 2025, 2026, 2027 e 2028 del bilancio regionale, relativamente all'importo di 3.000.000,00, provvedendo alla ri-programmazione delle stesse a valere sulla sola competenza 2026

- l'Avviso pubblico prevede che :

a. il contributo sia erogato a sportello, fino a esaurimento della dotazione finanziaria disponibile;
b. le candidature pervenute siano esaminate sotto il profilo della formale ammissibilità e che le istanze che superino positivamente la fase di ammissibilità formale siano ammesse alla valutazione di merito, effettuata in base ai criteri definiti all'art. 7.2 dell'Avviso;
c. il punteggio minimo per l'ammissione al finanziamento è pari a 55 punti;
d. in caso di ammissibilità della domanda, la struttura regionale competente adotti il provvedimento di approvazione del Piano di Welfare presentato in sede di candidatura e fissi l'importo del contributo provvisorio concesso per l'attuazione del Piano

Considerato che:

- procedendo all'esame delle istanze presentate secondo l'ordine cronologico di arrivo, il Nucleo di Valutazione ha concluso l'istruttoria relativa al quattordicesimo gruppo di candidature, come risultante dai verbali agli atti dell'ufficio, presentate da:

- Comverta 2Retail s.r.l. (ex Age s.r.l.)
- Tecnoarredo s.r.l.
- GO4SEA s.r.l.
- Netnews s.r.l.
- Push studio s.r.l.
- Teleprestito – Agenzia in attività finanziaria s.r.l.
- Iovem s.r.l
- Environmental Surveys s.r.l.
- Intimo Artù s.r.l.
- Eos soc.coop.soc.

- Altanet s.r.l.
- Honolulu soc.coop.soc.
- Tecnoeleva s.r.l.
- Puglia Comunicazione s.r.l.
- Comunicando s.r.l.
- Clinopshub s.r.l.

Considerato, altresì, che:

- a seguito dei controlli a tappeto eseguiti ai sensi dell'art.71 del D.lgs 445/2000 sulla dimensione di impresa delle PMI ritenute ammissibili, quale requisito essenziale dell'ammissibilità al finanziamento avente un impatto diretto sull'intensità di aiuto concedibile, è emerso che Comverta 2Retail s.r.l. (ex Age s.r.l.) si configura non una piccola ma una media impresa, per la quale l'Avviso prevede un cofinanziamento obbligatorio pari al 30% del costo totale di progetto;
- con pec del 28/05/2026 si è provveduto a notificare a Comverta 2Retail s.r.l. (ex Age s.r.l.) l'esito del controllo effettuato, chiedere chiarimenti in merito alla errata indicazione della dimensione di impresa ed eventuale disponibilità al cofinanziamento del progetto per il 30%, come richiesto da Avviso in relazione all'effettiva dimensione di impresa rilevata;
- con pec del 5/06/2026, come integrata da pec del 12/06/2026, Comverta 2Retail s.r.l. (ex Age s.r.l.) ha trasmesso nota a firma del legale rappresentate in cui, preso atto degli esiti del richiamato controllo sulla dimensione di impresa, ha esplicitato le circostanze che hanno generato l'inesattezza del dato dichiarato in relazione alla dimensione di impresa e dichiarato disponibilità al cofinanziamento del progetto per il 30%;
- con pec del 15/06/2026, preso atto delle controdeduzioni e delle motivazioni fornite, ritenute accoglibili, e della disponibilità al cofinanziamento del 30%, si è provveduto a notificare a Comverta 2Retail s.r.l. (ex Age s.r.l.)il piano finanziario rimodulato;
- con pec del 25/06/2026 Comverta 2Retail s.r.l. (ex Age s.r.l.) ha presentato rinuncia al finanziamento concedibile per la realizzazione del progetto "Piano Welfare Age"

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, di provvedere a:

- prendere atto, con riferimento all'Avviso pubblico "Welfare Aziendale" approvato con A.D. 734 del 23/06/2025, delle risultanze istruttorie del Nucleo di valutazione nominato con A.D. n. 893 del 1/09/2025, relative al quattordicesimo gruppo di candidature, con le modalità e nei termini riportati nell'All.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- ammettere al finanziamento i Piani di Welfare Aziendale presentati da Tecnoarredo s.r.l, Push studio s.r.l., Iovem s.r.l., Environmental Surveys s.r.l., Intimo Artù s.r.l., Eos soc.coop.soc., Altanet s.r.l., Honolulu soc.coop.soc.,Tecnoeleva s.r.l.;
- non ammettere al finanziamento, per le motivazioni indicate nel predetto Allegato 1, i Piani di Welfare Aziendale presentati da GO4SEA s.r.l., Netnews s.r.l., Teleprestito-Agenzia in attività finanziaria s.r.l., Puglia Comunicazione s.r.l., Comunicando s.r.l., Clinopshub s.r.l.;
- fissare l'importo del contributo provvisorio concesso per la implementazione dei Piani di Welfare Aziendale ammessi al finanziamento, in relazione alle voci di spesa riconducibili all'art.5 dell'Avviso, con le modalità e nei termini riportati nell'All.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dare atto che eventuali spese riconducibili al Piano di Welfare ma non rientranti nelle voci di spesa dell'art.5 dell'Avviso non saranno ammissibili;
- disporre l'accertamento in entrata della complessiva somma di € 369.207,78 e impegnare sul bilancio corrente la complessiva somma di € 403.497,25 in favore delle PMI ammesse al finanziamento (Soggetti Beneficiari) con il presente Atto come contributo finanziario provvisorio per la realizzazione del progetto finanziato, con le modalità e nei termini riportati nella "Sezione Adempimenti contabili di cui al D.lgs n. 118/2011;

- prendere atto della richiamata rinuncia e non procedere all'ammissione al finanziamento del Piano di Welfare presentato da Comverta 2Retail s.r.l. (ex Age s.r.l.);

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto: POSITIVO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

PARTE ENTRATA
Bilancio vincolato
Esercizio finanziario: 2026
Spesa ricorrente

Si dispone l'accertamento in entrata, giusta D.G.R. n. 247 del 17/03/2026, sul seguente capitolo di entrata:

CRA 62 06
Capitolo E2102432 - ACCORDO PER LA COESIONE. POC 2021- 2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. TRASFERIMENTI CORRENTI
Codifica Piano dei Conti finanziario: E 2.01.01.01.001
Importo: € 369.207,78
Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 1 "Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti"
Debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze

Titolo giuridico che supporta il credito: Delibera Cipess n. 6/2025 di assegnazione delle risorse dell'Accordo

PARTE SPESA
Bilancio vincolato
Esercizio finanziario: 2026
Spesa ricorrente

C.R.A. 62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 - Sezione Programmazione Unitaria

Si dispone l'impegno della complessiva somma di € 403.497,25, giusta D.G.R. n. 247 del 17/03/2026, sui seguenti capitoli di spesa:

Capitolo: U1210027 " Accordo per la Coesione. POC 2021-2027. Delibera Cipess n. 6/2025. Linea di intervento 09.01.01 Sviluppo dell'Occupazione - Quota Stato"
Importo: € 369.207,78
Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 4

Capitolo: **U1210028 "**Accordo per la Coesione. POC 2021-2027. Delibera Cipess n. 6/2025. Linea di intervento 09.01.01 Sviluppo dell'Occupazione - Interventi di Conciliazione vita-lavoro. Trasferimenti correnti a altre imprese – Quota Regione"
Importo: € 34.739,47
Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 7

Causale: Avviso "*Welfare Aziendale*": contributo provvisoriamente concesso per la realizzazione del progetto finanziato
Codifica Piano dei Conti finanziario: U.1.04.03.99.999
Classificazione di cui al D. Lgs. 118/2011:

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	LIVELLO III	LIVELLO IV	LIVELLO V
12	10	1	04	03	99	999

Creditori:

PMI	C.f./P.Iva	Sede Legale	Importo da impegnare in €		
			Su capitolo U1210027	Su capitolo U1210028	Totale
Tecnoarredo s.r.l.	01280740729	Via delle Mammole, n. 14-16 –70016 Modugno (BA)	25.592,00	2.408,00	28.000,00
Push studio s.r.l.	07782600725	Zona B, 7/M - 70015 Noci (BA)	51.637,34	4.858,66	56.496,00
Iovem s.r.l	08509960723	Via Noicattaro, 2 - 70010 Casamasima (BA)	27.554,59	2.592,66	30.147,25
Environmental Surveys s.r.l.	02793770732	Via Renato Dario Lupo, 65 - 74121 Taranto (TA)	13.300,53	1.251,47	14.552,00
Intimo Artù s.r.l.	04724350725	S.P. 1 Trani-Andria km.7 -76123 Andria (BT)	106.773,48	10.046,52	116.820,00
Eos soc.coop.soc.	07104930727	Via Pisa, 35 - 70024 Gravina in Puglia (BA)	30.121,78	2.834,22	32.956,00

Altanet s.r.l.	04794440729	Via Rovigo, 81 - 7022 Altamura (BA)	45.378,27	4.269,73	49.648,00
Honolulu soc.coop. soc.	06818640721	Via Michele La Torre, 68/C - 70013 Castellana Grotte (BA)	31.295,36	2.944,64	34.240,00
Tecnoeleva s.r.l.	05307830728	S.P. 231, Km 3,674 - 70032 Bitonto (BA)	37.554,43	3.533,57	41.088,00
Totale			**369.207,78**	**34.739,47**	**403.497,25**

P.d.C : U.1.04.03.99.999

Codifica del programma: 5 - Interventi per le famiglie

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale 27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale 27 ottobre 2025, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della D.G.R. 19 novembre 2025 n. 1818 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
- esiste disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'atto è soggetto agli obblighi di cui agli art. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- ai sensi dell'art.16/bis, comma 10 della legge 28 gennaio 2009 n.2, il Servizio ha acquisito i Documenti Unici di Regolarità Contributiva (DURC), che risultano regolari e sono agli atti dello stesso, la cui scadenza validità è riportata nella tabella seguente:

PMI	**C.f./P.Iva**	**Scadenza validità DURC**
Tecnoarredo s.r.l.	01280740729	1-08-2026
Push studio s.r.l.	07782600725	2-09-2026
Iovem s.r.l	08509960723	3-09-2026
Environmental Surveys s.r.l.	02793770732	12-09-2026

Intimo Artù s.r.l.	04724350725	17-07-2026
Eos soc.coop.soc.	07104930727	6-08-2026
Altanet s.r.l.	04794440729	14-07-2026
Honolulu soc.coop.soc.	06818640721	7-07-2026
Tecnoeleva s.r.l.	05307830728	22-09-2026

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di prendere atto, con riferimento all'Avviso pubblico "Welfare Aziendale" approvato con A.D. 734 del 23/06/2025, delle risultanze istruttorie del Nucleo di valutazione nominato con A.D. n. 893 del 1/09/2025, relative al quattordicesimo gruppo di candidature, con le modalità e nei termini riportati nell'All.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di ammettere al finanziamento i Piani di Welfare Aziendale presentati da Tecnoarredo s.r.l, Push studio s.r.l., Iovem s.r.l., Environmental Surveys s.r.l., Intimo Artù s.r.l., Eos soc.coop., Altanet s.r.l., Honolulu soc.coop. soc.,Tecnoeleva s.r.l.;

Di non ammettere al finanziamento, per le motivazioni indicate nel predetto Allegato 1, Piani di Welfare Aziendale presentati da GO4SEA s.r.l.,Netnews s.r.l., Teleprestito - Agenzia in attività finanziaria s.r.l., Puglia Comunicazione s.r.l., Comunicando s.r.l., Clinopshub s.r.l.

Di fissare l'importo del contributo provvisorio concesso per la implementazione dei Piani di Welfare Aziendale ammessi al finanziamento, in relazione alle voci di spesa riconducibili all'art.5 dell'Avviso, con le modalità e nei termini riportati nell'All.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di dare atto che eventuali spese riconducibili al Piano di Welfare ma non rientranti nelle voci di spesa dell'art.5 dell'Avviso non saranno ammissibili;

Di disporre l'accertamento in entrata della complessiva somma di € 369.207,78 e impegnare sul bilancio corrente la complessiva somma di € 403.497,25 in favore delle PMI ammesse al finanziamento (Soggetti Beneficiari) con il presente Atto come contributo finanziario provvisorio per la realizzazione del progetto finanziato, con le modalità e nei termini riportati nella "Sezione Adempimenti contabili di cui al D.lgs n. 118/2011;

Di prendere atto della rinuncia e non procedere all'ammissione al finanziamento del Piano di Welfare presentato da Comverta 2Retail s.r.l. (ex Age s.r.l.);
che il presente provvedimento:

- è composto da n. 17 pagine e 2 Allegati, parti integranti e sostanziali;

- è adottato interamente in formato digitale in un unico originale e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- viene redatto in forma integrale;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- diventerà esecutivo con il parere di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 79 – comma 2 della Legge regionale 16 novembre 2001, n. 28;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente" /Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Concessione";
- sarà pubblicato per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del WELFARE sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato su https://pr2127.regione.puglia.it
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'Assessorato al Welfare;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Risultanze istruttorie quattordicesimo gruppo di candidature.pdf - 03b3e16d456b47dbd95ea4b0a5deba0d48e80cba092171e13c3cb04653696d58
ElencoSinteticoPDFPubb_Massivo_Unico_spesa_quattordicesimo_gruppo.pdf - 05c1f779ff9a6ecc240e4e91b8e8b83c6de551fb62dfef9a5e3b7bab7f7f2c7b
PMI ammesse al finanziamento quattordicesimo gruppo.pdf - 66d98b5b768e66ef97339a9d2143ea3b57d6a1997006dcfbbb6480bb0c5d5be3

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Vista Proposta: Codice Cifra 146/DIR/2026/00676
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile delle SubAzioni 5.3.1 e 5.4.1
  Francesca Venuleo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri
Angela Di Domenico

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

Allegato 1

Risultanze istruttorie del quattordicesimo gruppo di candidature

Denominazione PMI	Codice pratica	Ammessa alla valutazione di merito Sì/No	Punteggio Valutazione di merito	Ammissibile	Ammessa/Non ammessa al finanziamento
Comverta 2Retail s.r.l. (ex Age s.r.l.)	TEMZBVFS	Sì	57	Sì	Non Ammessa a seguito di rinuncia al finanziamento
Tecnoarredo s.r.l.	6QK3SPYQ	Sì	60	Sì	Ammessa
GO4SEA s.r.l.	N6L9RMRF	Sì	25	No	Non ammessa per mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto
Netnews s.r.l.	B3Q5WXNN	Sì	20	No	Non ammessa per mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto
Push studio s.r.l.	7Y96U2SH	Sì	57	Sì	Ammessa
Teleprestito – Agenzia in attività finanziaria s.r.l.	2BSCRDQM	Sì	15	No	Non ammessa per mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto
Iovem s.r.l	C6WAVKFP	Sì	90	Sì	Ammessa
Environmental Surveys s.r.l.	74JQPQAT	Sì	62	Sì	Ammessa
Puglia Comunicazione s.r.l.	YL7S2CUD	Sì	45	No	Non ammessa per mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto
Comunicando s.r.l.	GU9G0BPH	Sì	45	No	Non ammessa per mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto
Clinopshub s.r.l.	7GZE3F7H	Sì	20	No	Non ammessa per mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto
Intimo Artù s.r.l.	MLK69NV1	Sì	62	Sì	Ammessa
Eos soc.coop.soc.	R6UUFPK5	Sì	62	Sì	Ammessa
Altanet s.r.l.	4CLS2RJD	Sì	62	Sì	Ammessa
Honolulu soc.coop.soc.	MGHRF1B8	Sì	75	Sì	Ammessa
Tecnoeleva s.r.l.	69BHCR25	Sì	60	Sì	Ammessa

Massivo Unico spesa quattordicesimo gruppo
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno (Munis_I)

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/18		2026	U1210027	PU	25.592,00	999	B38D25000170007		
2/18		2026	U1210028	AV	2.408,00	999	B38D25000170007		
3/18		2026	U1210027	PU	51.637,34	999	B78D25000390007		
4/18		2026	U1210028	AV	4.858,66	999	B78D25000390007		
5/18		2026	U1210027	PU	27.554,59	999	B98D25000390007		
6/18		2026	U1210028	AV	2.592,66	999	B98D25000390007		
7/18		2026	U1210027	PU	13.300,53	999	B58D25000450007		
8/18		2026	U1210028	AV	1.251,47	999	B58D25000450007		
9/18		2026	U1210027	PU	106.773,48	999	B88D25000290007		
10/18		2026	U1210028	AV	10.046,52	999	B88D25000290007		
11/18		2026	U1210027	PU	30.121,78	999	B88D25000300007		
12/18		2026	U1210028	AV	2.834,22	999	B88D25000300007		
13/18		2026	U1210027	PU	45.378,27	999	B78D25000400007		
14/18		2026	U1210028	AV	4.269,73	999	B78D25000400007		
15/18		2026	U1210027	PU	31.295,36	999	B28D25000100007		
16/18		2026	U1210028	AV	2.944,64	999	B28D25000100007		
17/18		2026	U1210027	PU	37.554,43	999	B58D25000460007		
18/18		2026	U1210028	AV	3.533,57	999	B58D25000460007		

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

Allegato 2

PMI ammesse al finanziamento – Costo Progetto - Contributo pubblico concesso – Cofinanziamento privato

Denominazione PMI	C.Fisc./P.IVA	Denominazione Piano di Welfare Aziendale	Sede Intervento	Contributo pubblico concesso	Costo totale progetto	Cofinanziamento privato (%)	CUP
Tecnoarredo s.r.l.	01280740729	Welfare 360°	Modugno (BA)	28.000,00	35.310,00	20,70	B38D25000170007
Push studio s.r.l.	07782600725	Welfare aziendale	Noci (BA)	56.496,00	70.620,00	20,00	B78D25000390007
Iovem s.r.l	08509960723	W.I.N di IOVEM SRL – Welfare Inclusivo per Noi di IOVEM SRL	Casamasima (BA)	30.147,25	43.067,50	30,00	B98D25000390007
Environmental Surveys s.r.l.	02793770732	Welfare aziendale	Via Edoardo Orabona 4, CAP 70125 Bari	14.552,00	18.190,00	20,00	B58D25000450007
Intimo Artù s.r.l.	04724350725	Prendersi Cura: Welfare per il Nostro Team	Andria (BT)	116.820,00	166.920,00	30,00	B88D25000290007
Eos soc.coop.soc.	07104930727	Welfare EOS	Gravina in Puglia (BA)	32.956,00	47.080,00	30,00	B88D25000300007
Altanet s.r.l.	04794440729	WALF: Welfare ALTANET lavoro-famiglia	Altamura (BA)	49.648,00	62.060,00	20,00	B78D25000400007
Honolulu soc.coop.soc	06818640721	Care & Play Welfare 2026-2027	Castellana Grotte (BA)	34.240,00	42.800,00	20,00	B28D25000100007
Tecnoeleva s.r.l.	05307830728	Tecno Salute	Bitonto (BA)	41.088,00	51.360,00	20,00	B58D25000460007

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITÀ E TENUTA REGISTRI 6 luglio 2026, n. 664

A.D. 734 del 23/06/2025 - Avviso Pubblico "Welfare aziendale". Approvazione del quindicesimo gruppo di progetti e impegno di spesa a valere su risorse Accordo per la Coesione - POC 2021/2027 - Linea di intervento 9.01.

La Dirigente del Servizio Minori Famiglie Pari opportunità e Tenuta Registri
Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la D.G.R. 7 dicembre n. 1974, che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la A.D. 24 luglio 2020 n. 939, del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, con la quale il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità è stato ricollocato nell'ambito organizzativo della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed innovazione delle Reti Sociali;
- la D.G.R. 28 luglio 2021 n.1289 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n.22, "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii, come modificato con i successivi Decreti del Presidente della Giunta Regionale, e da ultimo con il D.P.G.R. n. 242 del 30 aprile 2026, con cui, tra l'altro, il Dipartimento Welfare è stato rinominato "Dipartimento Welfare e Sport";
- l'A.D. 16 febbraio 2022 n. 1 del Dipartimento Personale e organizzazione, con cui vengono rimodulati alcuni Servizi dell'Amministrazione regionale fra cui il Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità del Dipartimento Welfare, che cessa la sua funzione a favore dell'istituzione del nuovo Servizio rinominato Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri;
- l'A.D. 4 marzo 2022 n. 9 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con cui è stato conferito alla dott.ssa Angela Di Domenico l'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva a decorrere dal 1° marzo 2022, per un periodo di tre anni, prorogato con successive determinazioni;
- la D.G.R. 29 dicembre 2022 n.1998, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti, prorogate con successive D.G.R. e, da ultimo, con D.G.R. n. 151 del 27/02/2026 sino al 30 giugno 2026;
- l'A.D. 2 maggio 2024 n. 383, con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo [A] denominato "Resp. Sub-Azioni 5.3.1 e 5.4.1" istituito presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva - Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri, alla dott.ssa Francesca Venuleo;

- l'A.D. 23 giugno 2025 n. 729 della Sezione Inclusione Sociale Attiva, che ha conferito alla dott.ssa Angela Di Domenico in qualità di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri la delega ai sensi dell'art. 45, comma 1 della l.r. n.10/2007 per l'attuazione della Sub-Azione 5.3.1 - Misure di promozione del welfare aziendale e di conciliazione vita lavoro del PR Puglia FESR-FSE 2021-2027;
- la D.G.R. 30 settembre 2025 n. 1375, con cui la Giunta Regionale ha approvato il conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Politiche Abitative afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana alla al dott.ssa Angela Di Domenico, a decorrere dal 1° ottobre 2025, per un periodo di tre anni;
- l'A.D. 15 ottobre 2025 n. 31 del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva afferente al Dipartimento Welfare alla dott.ssa Angela Di Domenico;
- l'A.D. 27 ottobre 2025 n. 1070 con cui è stata confermata la delega già conferita, ai sensi dell'art. 45, comma 1 della l.r. n.10/2007 e dell'art. 7, co. 4, del DPGR n. 554/2023, alla dott.ssa Angela Di Domenico in forza dell'A.D. n. 729 del 23/06/2025;
- la D.G.R. 683 del 26/05/2026, che ha prorogato al 30 settembre 2026 gli incarichi di direzione dei Servizi di Sezione della Giunta regionale in scadenza al 31 maggio 2026, ivi incluso l'incarico di direzione ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva afferente al Dipartimento Welfare alla dott.ssa Angela Di Domenico;

Visti, altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione del documento strategico "Agenda di genere. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la DGR 26 settembre 2024 n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge regionale 27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge regionale 27 ottobre 2025, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. 19 novembre 2025 n. 1818 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"

Richiamati:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi,

la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento (Ue) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e ss.mm., come modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 che ne ha esteso il periodo di applicazione fino al 31 dicembre 2026;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088, che ha introdotto il principio del DNSH – Do No Significant Harm;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17/11/2022, come modificata dalla Decisione di esecuzione della Commissione C (2024) 6752 del 26/09/2024, che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 — Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) — Versione riveduta;
- il D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi) e ss.mm.ii;
- il Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- la Legge 8 marzo 2000, n. 53, recante: "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";
- il D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53";
- la Legge 5 novembre 2021, n. 162 c.d. 'Legge Gribaudo' recante "Modifiche al codice di cui al D.Lgs 11 aprile 2006 n.198 e altre disposizioni in materia di parità tra uomo e donna in ambito lavorativo" che istituisce la certificazione della parità di genere volta ad attestare l'efficacia delle misure organizzative adottate dal datore di lavoro per rimuovere le disparità di genere e prevede l'attribuzione di un punteggio premiale per la valutazione, da parte di autorità titolari di fondi europei nazionali e regionali, di proposte progettuali ai fini della concessione di aiuti di Stato a cofinanziamento degli investimenti sostenuti;
- il D.P.R. del 10 marzo 2025, n. 66, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027" (GU n. 105 del 8/05/2025);
- il Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28/05/2018
- la Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19, "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";

- la Legge Regionale 21 marzo 2007, n.7, recante “Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia e gli strumenti di attuazione”;
- la D.G.R. 21 aprile 2024 n.476, con cui è stato approvato il VI° Piano Regionale delle Politiche Sociali 2026-2028;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito “fondi SIE”), adottato con la citata decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022;
- il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - (CCI 2021IT16FFPR002) approvato con la citata Decisione C(2022) 8461 del 17/11/2022, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01/01/2021 e il 31/12/2029;
- la D.G.R. 7 dicembre 2022, n. 1812 “Programmazione FESRFSE+2021-2027. Presa d’atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti”;
- la D.G.R. 20 aprile 2022, n.556, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
- la D.G.R. 3 maggio 2023 n. 603 avente ad oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021”;
- la D.G.R. 3 maggio 2023 n. 609, come modificata con D.G.R. 813/2024 e D.G.R. 1501/2024, avente ad oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione”, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Azione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, secondo l’articolazione di cui all’Allegato 1 alla predetta DGR, attribuendo la Responsabilità della Azione 5.3 – “Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly - FSE+” al Dipartimento Welfare - Sezione Inclusione Sociale Attiva;
- la D.G.R. 27 novembre 2023 n. 1661 avente ad oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l’attuazione del Programma”;
- il D.P.G.R. 1 dicembre 2023 n. 554 avente ad oggetto “Adozione Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE+ 2021-2027”;
- l’A.D. 29 maggio 2024 n. 150 della Sezione Programmazione Unitaria recante “PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati”;
- la D.G.R. 11 novembre 2024, n. 1501 Programmazione Regionale FESR FSE+ 2021 – 2027. Presa d’atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- la D.G.R. 5 giugno 2025 n. 751, Priorità 5 “Occupazione”. Azione 5.3 Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro Family Friendly. Indirizzi per l’avvio della Sub Azione 5.3.1 Welfare Aziendale, Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ex art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;

Richiamati, altresì:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, avente per oggetto “Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027”;
- il Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023 n. 162 e recante “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione”, che definisce le regole per la programmazione e l’utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per il periodo

2021/2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso FSC;

- l'Accordo per la Coesione sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia (di seguito anche "Accordo") a Bari il 29 novembre 2024, che individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento, tra i quali 1.700.000.000,00 di euro del POC 2021/2027;
- la Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025 di approvazione dell'assegnazione a Regione Puglia di risorse per il finanziamento dell'Accordo per la Coesione pari a 4.476.207.724,17 euro a valere sul FSC 2021-2027 nonché della dotazione del POC Puglia 2021/2027, pari a 1.700.000.000,00 di euro, di cui 1.405.472.457,78 euro a valere sul Fondo di Rotazione;
- l'allegato 2 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 566 del 29/04/2025, che individua quale Struttura responsabile dell'intervento POC 2021/2027, per l'Area Tematica 9 "Lavoro e Occupabilità" – Linea di Intervento 9.01 "Sviluppo dell'Occupazione" – Intervento dal Titolo "Piani per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo" la Sezione Inclusione Sociale Attiva e individua quale termine ultimo di ammissibilità della spesa il 31/12/2029.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:
Premesso che:

- il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2022) 8461 del 17/11/2022 come modificata dalla Decisione di esecuzione della Commissione C (2024) 6752 del 26/09/2024, all' Obiettivo specifico ESO4.3 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)";
- nell'ambito del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, con l'Azione 5.3 "Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly" si intende promuovere la conciliazione vita-lavoro e il benessere dei lavoratori e delle lavoratrici;
- con D.G.R. 5 giugno 2025 n.751 si è provveduto ad approvare gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dell'Azione 5.3 "Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly" - Priorità: 5. Occupazione – O.S. 4 ESO4.3 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 e ad attivare risorse complessive per l'attuazione della Sub Azione 5.3.1 nella misura di € 2.500.000,00;
- con A.D. 734 del 23/06/2025 si è provveduto ad approvare l'Avviso pubblico "Welfare Aziendale", e a disporre l'accertamento in entrata e la prenotazione di impregno di spesa in favore delle PMI, giusta D.G.R. 751/2025, rimandando a successivo atto l'impegno delle predette risorse finanziarie, a seguito dell'individuazione dei Soggetti Beneficiari;
- con A.D. n. 771 del 30/06/2025, preso atto di un refuso presente nell'Allegato B2, si è provveduto ad approvare la rettifica dell'Allegato B2;
- con A.D. n. 893 del 1/09/2025 si è provveduto a nominare i componenti del Nucleo di Valutazione;
- con D.G.R. 7 ottobre 2025 n. 1408 si è provveduto ad incrementare la dotazione dell'Avviso Pubblico "Welfare Aziendale" con ulteriori risorse, pari a € 4.000.000,00, individuate nell'ambito della Linea di intervento "9.01 Sviluppo dell'Occupazione - Piani per la Conciliazione vita-lavoro e il benessere organizzativo" dell'Accordo per la Coesione a valere sul POC 2021/2027;
- con A.D. 1188 del 28/11/2025 si è provveduto a:
    - disporre, in attuazione della D.G.R. 1408/2025, l'incremento della dotazione finanziaria a copertura dell'Avviso pubblico "Welfare Aziendale",
    - dare atto che la dotazione finanziaria dell'Avviso in oggetto diviene quindi complessivamente pari all'importo di euro 6.500.000,00;

- disporre l'accertamento in entrata 3.656.310,19 e la prenotazione di impegno in favore delle PMI sul Bilancio vincolato della somma complessiva di € 4.000.000,00, prevista per tale intervento dalla D.G.R. 1408/2025, in relazione alle diverse annualità in essa previste, come di seguito indicato:

ENTRATA

Capitolo	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Totale
E2102432	€457.038,77	€914.077,55	€914.077,55	€1.371.116,32	€ 3.656.310,19

SPESA

Capitolo	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Totale
U1210027	€457.038,77	€ 914.077,55	€ 914.077,55	€1.371.116,32	€3.656.310,19
U1210028	€ 42.961,23	€ 85.922,45	€ 85.922,45	€ 128.883,68	€ 343.689,81
Totale	€500.000,00	€1.000.000,00	€1.000.000,00	€1.500.000,00	€4.000.000,00

- con D.G.R. n. 247 del 17/03/2026, al fine di garantire il necessario allineamento tra il cronoprogramma di utilizzo delle risorse POC definito nella richiamata D.G.R. 1408/2025 e le necessità dettate dalle previsioni dell'Avviso in relazione ai tempi di impegno e di erogazione delle risorse, si è provveduto a modificare il cronoprogramma delle risorse afferenti all'Area Tematica 9 – Linea di intervento 9.1 dell'Accordo di coesione POC 2021/2027, stanziate con la stessa D.G.R. 1408/2025 per complessivi € 4.000.000,00 sulla competenza 2025, 2026, 2027 e 2028 del bilancio regionale, relativamente all'importo di 3.000.000,00, provvedendo alla ri-programmazione delle stesse a valere sulla sola competenza 2026

- l'Avviso pubblico prevede che :

a. il contributo sia erogato a sportello, fino a esaurimento della dotazione finanziaria disponibile;
b. le candidature pervenute siano esaminate sotto il profilo della formale ammissibilità e che le istanze che superino positivamente la fase di ammissibilità formale siano ammesse alla valutazione di merito, effettuata in base ai criteri definiti all'art. 7.2 dell'Avviso;
c. il punteggio minimo per l'ammissione al finanziamento è pari a 55 punti;
d. in caso di ammissibilità della domanda, la struttura regionale competente adotti il provvedimento di approvazione del Piano di Welfare presentato in sede di candidatura e fissi l'importo del contributo provvisorio concesso per l'attuazione del Piano

Considerato che:

- procedendo all'esame delle istanze presentate secondo l'ordine cronologico di arrivo, il Nucleo di Valutazione ha concluso l'istruttoria relativa al quindicesimo gruppo di candidature, come risultante dai verbali agli atti dell'ufficio, presentate da:

- Fabbritaliani s.r.l.
- Mansi Antonio-ditta individuale
- Corsystem di D'Arienzo Simone- ditta individuale
- Futura 2012 s.r.l.
- A Modo loro soc.coop.soc.
- Zeus s.rl.
- Plus Innovation s.r.l.
- Loran s.r.l.

- CIA Puglia Servizi s.r.l.
- Slow Active Tours s.r.l.
- Luna soc.coop.soc.
- Serenity s.r.l.
- Luisi Rosa - impresa individuale
- Studio&Sviluppo s.r.l.
- Impresa Resta s.r.l.
- Canneto Beach di Marcello Corrente & C s.a.s.
- Canneto s.r.l.
- Musa s.r.l.

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, di provvedere a:

- prendere atto, con riferimento all'Avviso pubblico "Welfare Aziendale" approvato con A.D. 734 del 23/06/2025, delle risultanze istruttorie del Nucleo di valutazione nominato con A.D. n. 893 del 1/09/2025, relative al quindicesimo gruppo di candidature, con le modalità e nei termini riportati nell'All.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- ammettere al finanziamento i Piani di Welfare Aziendale presentati da Fabbritaliani s.r.l., Mansi Antonio-ditta individuale, Corsystem di D'Arienzo Simone- ditta individuale, Zeus s.rl., Plus Innovation s.r.l., Loran s.r.l., CIA Puglia Servizi s.r.l., Slow Active Tours s.r.l., Serenity s.r.l., Luisi Rosa -impresa individuale, Studio&Sviluppo s.r.l., Impresa Resta s.r.l., Canneto Beach di Marcello Corrente & C s.a.s., Canneto s.r.l., Musa s.r.l.;
- dare atto che il progetto presentato da Futura 2012 s.r.l. è ritenuto ammissibile e rimandare a successivo provvedimento l'ammissione al finanziamento e l'impegno delle risorse, subordinatamente all'esito positivo delle dovute verifiche ai sensi del D.Lgs n.159/2011 e s.m.i. per i contributi superiori ai 150.00,00 euro
- non ammettere al finanziamento, per le motivazioni indicate nel predetto Allegato 1, i Piani di Welfare Aziendale presentati da A Modo Loro soc.coop.soc. e Luna soc.coop.soc.;
- fissare l'importo del contributo provvisorio concesso per la implementazione dei Piani di Welfare Aziendale ammessi al finanziamento, in relazione alle voci di spesa riconducibili all'art.5 dell'Avviso, con le modalità e nei termini riportati nell'All.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dare atto che eventuali spese riconducibili al Piano di Welfare ma non rientranti nelle voci di spesa dell'art.5 dell'Avviso non saranno ammissibili;
- disporre l'accertamento in entrata della complessiva somma di € 796.311,07 e impegnare sul bilancio corrente la complessiva somma di € 871.237,50 in favore delle PMI ammesse al finanziamento (Soggetti Beneficiari) con il presente Atto come contributo finanziario provvisorio per la realizzazione del progetto finanziato, con le modalità e nei termini riportati nella "Sezione Adempimenti contabili di cui al D.lgs n. 118/2011.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento

alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto: POSITIVO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

PARTE ENTRATA
Bilancio vincolato
Esercizio finanziario: 2026
Spesa ricorrente

Si dispone l'accertamento in entrata, giusta D.G.R. n. 247 del 17/03/2026, sul seguente capitolo di entrata:

CRA 62 06
Capitolo E2102432 - ACCORDO PER LA COESIONE. POC 2021- 2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. TRASFERIMENTI CORRENTI
Codifica Piano dei Conti finanziario: E 2.01.01.01.001
Importo: € 796.311,07
Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 1 "Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti"
Debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze

Titolo giuridico che supporta il credito: Delibera Cipess n. 6/2025 di assegnazione delle risorse dell'Accordo

PARTE SPESA
Bilancio vincolato
Esercizio finanziario: 2026
Spesa ricorrente

C.R.A. 62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 - Sezione Programmazione Unitaria
Si dispone l'impegno della complessiva somma di € 871.237,50, giusta D.G.R. n. 247 del 17/03/2026, sui seguenti capitoli di spesa:

Capitolo: U1210027 " Accordo per la Coesione. POC 2021-2027. Delibera Cipess n. 6/2025. Linea di intervento 09.01.01 Sviluppo dell'Occupazione - Quota Stato"
Importo: € 796.311,07
Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 4

Capitolo: **U1210028 "**Accordo per la Coesione. POC 2021-2027. Delibera Cipess n. 6/2025. Linea di intervento 09.01.01 Sviluppo dell'Occupazione - Interventi di Conciliazione vita-lavoro. Trasferimenti correnti a altre imprese – Quota Regione"
Importo: € 74.926,43
Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 7

Causale: Avviso "*Welfare Aziendale*": contributo provvisoriamente concesso per la realizzazione del progetto finanziato
Codifica Piano dei Conti finanziario: U.1.04.03.99.999
Classificazione di cui al D. Lgs. 118/2011:

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	LIVELLO III	LIVELLO IV	LIVELLO V
12	10	1	04	03	99	999

PMI	C.f./P.Iva	Sede Legale	Importo da impegnare in €		
			Su capitolo U1210027	Su capitolo U1210028	Totale
Fabbritaliani s.r.l.	07438290723	Via Gualtieri, 10 -70019 Triggiano (BA)	19.559,60	1.840,40	21.400,00
Mansi Antonio- ditta individuale	**...omissis...**05128590725	Viale Gramsci, 18 -76123 Andria (BT)	6.973,82	656,18	7.630,00
Corsystem di D'Arienzo Simone- ditta individuale	**...omissis...** 04194770717	Corso Manfredonia, 4 - 71030 Zapponeta (FG)	6.256,33	588,67	6.845,00
Zeus s.rl.	04804790758	Strada statale 16, KM 952,700, SNC - 73020 Cavallino (LE)	117.748,79	11.079,21	128.828,00
Plus Innovation s.r.l.	07827440723	Via Enrico Pappacena, 2 - 70124 Bari (BA)	114.325,86	10.757,14	125.083,00
Loran s.r.l.	03780530725	Via delle Ginestre 14-16-18 - 70026 Modugno (BA)	35.207,28	3.312,72	38.520,00
CIA Puglia Servizi s.r.l.	07965220721	Via Nicola Cacudi, 40 - 70132 Bari (BA)	62.798,65	5.908,85	68.707,50
Slow Active Tours s.r.l.	05328000756	Via F. Petrarca, 26- 28 - 73100 Lecce (LE)	19.559,60	1.840,40	21.400,00
Serenity s.r.l.	04070510757	Via Oberdan, 3 - 73057 Taviano (LE)	50.854,96	4.785,04	55.640,00

Luisi Rosa - impresa individuale	**...omissis...**07681880725	Via Beatillo, 21 - 70121 Bari (BA)	31.295,36	2.944,64	34.240,00
Studio& Sviluppo s.r.l.	07200620727	Viale Regina Margherita, 32 - 70022 Altamura (BA)	41.466,35	3.901,65	45.368,00
Impresa Resta s.r.l.	08220980729	Via Camillo Rosalba, 59 - 70124 Bari (BA)	128.310,98	12.073,02	140.384,00
Canneto Beach di Marcello Corrente & C s.a.s.	01934420736	Via Argentina, 200 - 74020 Leporano (TA)	50.072,58	4.711,42	54.784,00
Canneto s.r.l.	03097430734	Via Argentina, 200 - 74020 Leporano (TA)	33.642,51	3.165,49	36.808,00
Musa s.r.l.	02680280738	Via Pascoli, 13, 74015 Martina Franca (TA)	78.238,40	7.361,60	85.600,00
Totale			**796.311,07**	**74.926,43**	**871.237,50**

P.d.C : U.1.04.03.99.999

Codifica del programma: 5 - Interventi per le famiglie

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale 27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale 27 ottobre 2025, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";

- l'operazione contabile rispetta le previsioni della D.G.R. 19 novembre 2025 n. 1818 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

- esiste disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'atto è soggetto agli obblighi di cui agli art. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- ai sensi dell'art.16/bis, comma 10 della legge 28 gennaio 2009 n.2, il Servizio ha acquisito i Documenti Unici di Regolarità Contributiva (DURC), che risultano regolari e sono agli atti dello stesso, la cui scadenza validità è riportata nella tabella seguente:

PMI	**C.f./P.Iva**	**Scadenza validità DURC**
Fabbritaliani s.r.l.	07438290723	27-10-2026
Mansi Antonio-ditta individuale	**...omissis...** 05128590725	18-07-2026
Corsystem di D'Arienzo Simone-ditta individuale	**...omissis...** 04194770717	27-08-2026
Zeus s.rl.	04804790758	27-10-2026
Plus Innovation s.r.l.	07827440723	9-09-2026
Loran s.r.l.	03780530725	28-09-2026
CIA Puglia Servizi s.r.l.	07965220721	16-07-2026
Slow Active Tours s.r.l.	05328000756	23-07-2026
Serenity s.r.l.	04070510757	2-10-2026
Luisi Rosa - impresa individuale	**...omissis...**07681880725	22-08-2026
Studio&Sviluppo s.r.l.	07200620727	10-07-2026
Impresa Resta s.r.l.	08220980729	20-07-2026
Canneto Beach di Marcello Corrente & C s.a.s.	01934420736	28-08-2026
Canneto s.r.l.	03097430734	13-07-2026
Musa s.r.l.	02680280738	28-10-2026

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di prendere atto, con riferimento all'Avviso pubblico "Welfare Aziendale" approvato con A.D. 734 del 23/06/2025, delle risultanze istruttorie del Nucleo di valutazione nominato con A.D. n. 893 del 1/09/2025, relative al quindicesimo gruppo di candidature, con le modalità e nei termini riportati nell'All.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di ammettere al finanziamento i Piani di Welfare Aziendale presentati Fabbritaliani s.r.l., Mansi Antonio-ditta individuale, Corsystem di D'Arienzo Simone- ditta individuale, Zeus s.rl., Plus Innovation s.r.l., Loran s.r.l., CIA Puglia Servizi s.r.l., Slow Active Tours s.r.l., Serenity s.r.l., Luisi Rosa -impresa individuale, Studio&Sviluppo s.r.l., Impresa Resta s.r.l., Canneto Beach di Marcello Corrente & C s.a.s., Canneto s.r.l., Musa s.r.l.;

Di dare atto che il progetto presentato da Futura 2012 s.r.l. è ritenuto ammissibile e rimandare a successivo provvedimento l'ammissione al finanziamento e l'impegno delle risorse, subordinatamente all'esito positivo delle dovute verifiche ai sensi del D.Lgs n.159/2011 e s.m.i. per i contributi superiori ai 150.00,00 euro;

Di non ammettere al finanziamento, per le motivazioni indicate nel predetto Allegato 1, Piani di Welfare Aziendale presentati da A Modo Loro soc.coop.soc. e Luna soc.coop.soc.;

Di fissare l'importo del contributo provvisorio concesso per la implementazione dei Piani di Welfare Aziendale ammessi al finanziamento, in relazione alle voci di spesa riconducibili all'art.5 dell'Avviso, con le modalità e nei termini riportati nell'All.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di dare atto che eventuali spese riconducibili al Piano di Welfare ma non rientranti nelle voci di spesa dell'art.5 dell'Avviso non saranno ammissibili;

Di disporre l'accertamento in entrata della complessiva somma di € 796.311,07 e impegnare sul bilancio corrente la complessiva somma di € 871.237,50 in favore delle PMI ammesse al finanziamento (Soggetti Beneficiari) con il presente Atto come contributo finanziario provvisorio per la realizzazione del progetto finanziato, con le modalità e nei termini riportati nella "Sezione Adempimenti contabili di cui al D.lgs n. 118/2011;
che il presente provvedimento:

- è composto da n. 17 pagine e 2 Allegati, parti integranti e sostanziali;
- è adottato interamente in formato digitale in un unico originale e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- viene redatto in forma integrale;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- diventerà esecutivo con il parere di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 79 – comma 2 della Legge regionale 16 novembre 2001, n. 28;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente" /Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Concessione";
- sarà pubblicato per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del WELFARE sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato su https://pr2127.regione.puglia.it
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'Assessorato al Welfare;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_Massivo_Unico_spesa_quindicesimo_gruppo.pdf - 1f066a5c4928567e4ef017c8cbdae163fe749e29ed065be1884a789338197cb3
Risultanze istruttorie quindicesimo gruppo di candidature.pdf - 0712d2854447f444216760bd675d78162f66ef6f1e7988e96ccfa8972a5391b1
PMI ammesse al finanziamento quindicesimo gruppo.pdf - 6a528cc1505fca11e7373feae5ec25b31f638879b69d6c1a607425c3fb6f4de9

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della

Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 146/DIR/2026/00730
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile delle SubAzioni 5.3.1 e 5.4.1
  Francesca Venuleo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri
Angela Di Domenico

Massivo Unico spesa quindicesimo gruppo
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno (Munis_I)

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/30		2026	U1210027	PU	19559,60	999	B48D25000180007		
2/30		2026	U1210028	AV	1840,40	999	B48D25000180007		
3/30		2026	U1210027	PU	6973,82	999	B88D25000350007		
4/30		2026	U1210028	AV	656,18	999	B88D25000350007		
5/30		2026	U1210027	PU	6256,33	999	B28D25000110007		
6/30		2026	U1210028	AV	588,67	999	B28D25000110007		
7/30		2026	U1210027	PU	117748,79	999	B28D25000120007		
8/30		2026	U1210028	AV	11079,21	999	B28D25000120007		
9/30		2026	U1210027	PU	114325,86	999	B98D25000410007		
10/30		2026	U1210028	AV	10757,14	999	B98D25000410007		
11/30		2026	U1210027	PU	35207,28	999	B38D25000210007		
12/30		2026	U1210028	AV	3312,72	999	B38D25000210007		
13/30		2026	U1210027	PU	62798,65	999	B98D25000420007		
14/30		2026	U1210028	AV	5908,85	999	B98D25000420007		
15/30		2026	U1210027	PU	19559,60	999	B88D25000340007		
16/30		2026	U1210028	AV	1840,40	999	B88D25000340007		
17/30		2026	U1210027	PU	50.854,96	999	B48D25000190007		
18/30		2026	U1210028	AV	4.785,04	999	B48D25000190007		
19/30		2026	U1210027	PU	31.295,36	999	B98D25000430007		
20/30		2026	U1210028	AV	2.944,64	999	B98D25000430007		
21/30		2026	U1210027	PU	41.466,35	999	B78D25000410007		
22/30		2026	U1210028	AV	3.901,65	999	B78D25000410007		
23/30		2026	U1210027	PU	128.310,98	999	B98D25000440007		
24/30		2026	U1210028	AV	12.073,02	999	B98D25000440007		
25/30		2026	U1210027	PU	50.072,58	999	B68D25000260007		
26/30		2026	U1210028	AV	4.711,42	999	B68D25000260007		
27/30		2026	U1210027	PU	33.642,51	999	B68D25000270007		
28/30		2026	U1210028	AV	3.165,49	999	B68D25000270007		
29/30		2026	U1210027	PU	78.238,40	999	B98D25000400007		
30/30		2026	U1210028	AV	7.361,60	999	B98D25000400007		

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

Allegato 1

Risultanze istruttorie del quindicesimo gruppo di candidature

Denominazione PMI	Codice pratica	Ammessa alla valutazione di merito Sì/No	Punteggio Valutazione di merito	Ammissibile	Ammessa/Non ammessa al finanziamento
Fabbritaliani s.r.l.	2151M1K0	Sì	62	Sì	Ammessa
Mansi Antonio-ditta individuale	8RWW88DQ	Sì	62	Sì	Ammessa
Corsystem di D'Arienzo Simone-ditta individuale	9H5S6FLN	Sì	90	Sì	Ammessa
Futura 2012 s.r.l.	E5SWAFXR	Sì	60	Sì	Ammissione sospesa per verifiche D.lgs 159/2011 dovute per contributi superiori ai 150 mila euro
A Modo Loro soc.coop.soc.	X9CKLDEQ	No	-	No	Non ammessa ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto il contributo richiesto comporterebbe il superamento del massimale previsto dal regolamento 2831/2023
Zeus s.rl.	UQVKCYBF	Sì	90	Sì	Ammessa
Plus Innovation s.r.l.	U4BQRA2Q	Sì	60	Sì	Ammessa
Loran s.r.l.	RAWMSYWQ	Sì	85	Sì	Ammessa
CIA Puglia Servizi s.r.l.	8PWJA7ZV	Sì	80	Sì	Ammessa
Slow Active Tours s.r.l.	W6CRMVD6	Sì	65	Sì	Ammessa
Luna soc.coop.soc.	1GW75RUE	Sì	42	No	Non ammessa per mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto
Serenity s.r.l.	QYL1T9RH	Sì	80	Sì	Ammessa
Luisi Rosa - impresa individuale	4SGL3S85	Sì	80	Sì	Ammessa
Studio&Sviluppo s.r.l.	869H7QNY	Sì	80	Sì	Ammessa
Impresa Resta s.r.l.	6AWSYV8B	Sì	80	Sì	Ammessa
Canneto Beach di Marcello Corrente & C s.a.s.	98SXFR1X	Sì	80	Sì	Ammessa
Canneto s.r.l.	QQ5SL4VV	Sì	80	Sì	Ammessa
Musa s.r.l.	9P6SNSTQ	Sì	85	Sì	Ammessa

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

Allegato 2

PMI ammesse al finanziamento – Costo Progetto - Contributo pubblico concesso – Cofinanziamento privato

Denominazione PMI	C.Fisc./P.IVA	Denominazione Piano di Welfare Aziendale	Sede Intervento	Contributo pubblico concesso	Costo totale progetto	Cofinanziamento privato (%)	CUP
Fabbritaliani s.r.l.	07438290723	Welfare Fabbritaliani 2026/2027	Triggiano (BA)	21.400,00	26.750,00	20,00	B48D25000180007
Mansi Antonio - ditta individuale	05128590725	Cura e valorizzazione dei collaboratori	Andria (BT)	7.630,00	9.630,00	20,77	B88D25000350007
Corsystem di D'Arienzo Simone- ditta individuale	04194770717	Piano di Welfare Aziendale CorSystem – Conciliazione vita-lavoro e benessere organizzativo	Zapponeta (FG)	6.845,00	8.560,00	20,04	B28D25000110007
Zeus s.rl.	04804790758	W.I.N di ZEUS srl – Welfare Inclusivo per Noi di ZEUS srl	Cavallino (LE)	128.828,00	184.040,00	30,00	B28D25000120007
Plus Innovation s.r.l.	07827440723	W.E.L.L. Welfare, Equilibrio, Lavoro, Life	Bari (BA)	125.083,00	178.690,00	30,00	B98D25000410007
Loran s.r.l.	03780530725	W. Cresc.I.LORAN (Welfare Cresciamo Insieme LORAN)	Modugno (BA)	38.520,00	51.360,00	25,00	B38D25000210007
CIA Puglia Servizi s.r.l.	07965220721	WELFARE AZIENDALE CIA PUGLIA SERVIZI	Bari (BA)	68.707,50	98.707,50	30,39	B98D25000420007
Slow Active Tours s.r.l.	05328000756	Slow Life: Mobilità, Cura, Benessere	Lecce (LE)	21.400,00	26.750,00	20,00	B88D25000340007
Serenity s.r.l.	04070510757	BEST SERENITY - Benessere E Sostegno Territoriale: il welfare che rigenera la cura	Salve (LE) Presicce-Acquarica (LE)	55.640,00	69.550,00	20,00	B48D25000190007
Luisi Rosa - impresa individuale	07681880725	LUISI WELFARE	Bari (BA)	34.240,00	42.800,00	20,00	B98D25000430007
Studio&Sviluppo s.r.l.	07200620727	Studio&Sviluppo Welfare	Altamura (BA)	45.368,00	56.710,00	20,00	B78D25000410007
Impresa Resta s.r.l.	08220980729	Welfare for IMPRESARESTA	Bari (BA)	140.384,00	175.480,00	20,00	B98D25000440007
Canneto Beach di Marcello Corrente & C s.a.s.	01934420736	Welfare che Nutre – Sostegno, Crescita e Benessere per chi lavora	Leporano (TA)	54.784,00	68.480,00	20,00	B68D25000260007
Canneto s.r.l.	03097430734	WorkWell – Welfare e Benessere per chi lavora	Leporano (TA)	36.808,00	46.010,00	20,00	B68D25000270007
Musa s.r.l.	02680280738	Welfare Musa s.r.l.	Cisternino (BR)	85.600,00	107.000,00	20,00	B98D25000400007

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 6 luglio 2026, n. 47

Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione - Intervento SRG06 - LEADER – "Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale" - Sotto-intervento A "Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale" – Modifica allo Schema di Avviso pubblico Intervento SRD14 – Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali - per la presentazione delle domande di sostegno approvato con DAG n. 17 del 01/04/2026.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali"e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE)2016/679 in materia di tutela dei dati personali;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;

VISTO il DPGR n. 242 del 30 aprile 2026 recante modifiche al modello MAIA 2.0;

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di

genere, denominata “Agenda di Genere” e la e D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 “Valutazione di impatto di genere”;

VISTA la Deliberazione n. 677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l’incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, incarico prorogato con DGR n.1967 del 16/12/2025;

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) dal quale si desume, tra l’altro, che l’incarico di Autorità di Gestione (AdG) del CSR è stato conferito al prof. Gianluca Nardone;

VISTA la Deliberazione n. 1852 del 11/12/2023 con la quale la Giunta regionale ha preso atto che il PSP 2023-2027 assegna il ruolo di Autorità di gestione regionale del PSP Italia 2023-2027 della Regione Puglia al Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale;

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR – 14/10/2021 n. 1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante “Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’agricoltura”;

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione (DAdG) n. 5 del 06/03/2024 recante “Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia” con la quale, tra l’altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l’attuazione del CSR Puglia 2023/2027.

VISTA la Determinazione n. 179 del 23/03/2026 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura, con la quale è stato conferito alla dott.ssa Erika Molino, l’incarico equiparato ad Elevata Qualificazione di Responsabile di Raccordo degli Interventi CLLD-LEADER, qualità e associazionismo del CSR 2023/2027, per la durata di un anno, con decorrenza 01/04/2026.

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla Responsabile di Raccordo degli Interventi CLLD-LEADER, Qualità e Associazionismo del CSR 2023/2027, dott.ssa Erika Molino, dalla quale emerge quanto segue:

VISTI:

- il Regolamento (CE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (CE) n. 2021//2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

CONSIDERATO che la Commissione Europea ha approvato il PSN PAC 2023-2027 dell'Italia con la Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022; quindi l'Autorità di Gestione regionale del CSR Puglia 2023-2027 ha proceduto agli adeguamenti da apportare alla proposta di CSR 2023-2027 al fine di assicurarne la conformità con i contenuti definitivi e con tutte le integrazioni e prescrizioni apportate nel corso del negoziato con la Commissione europea, in base a quanto disposto dalle "Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi regionali per lo sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027" dell'11 novembre 2022.

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027); il CSR 2023-2027 include, tra gli interventi programmati, lo sviluppo locale di tipo partecipativo LEADER (Liaison Entre Actions de Dèveloppement de l'Economie Rurale - collegamento tra azioni di sviluppo dell'economia rurale). Il LEADER è stato inserito nell'obiettivo specifico n. 8 del Regolamento (UE) 2021/2115 ed è uno strumento finalizzato a limitare/invertire gli effetti negativi causati dal continuo spopolamento delle aree rurali; è disciplinato dagli articoli 31-34 del Reg. (UE) 2021/1060 e declinato negli interventi SRG05 e SRG06 del CSR 2023-2027:

1. SRG05 "Supporto preparatorio LEADER - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale";
2. SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale" a. Azione A "Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale"; b. Azione B "Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale;

VISTA la Deliberazione n. 1680 del 29/11/2024 della Giunta Regionale di presa d'atto della decisione C(2023)6990 del 23/10/2023 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed approvazione delle modifiche al Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) Puglia approvato con DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022;

VISTA la Deliberazione n.1983 del 22/12/2025 pubblicata nel BURP n. 1 del 05/01/2026 con la quale la Giunta regionale della Puglia, da ultimo, ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 8022 del 27/11/2025 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed ha approvato le modifiche al Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia, inizialmente approvato con DGR n.1788 del 05/12/2022.

VISTA la Determinazione della Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027 n. 108 del 19/06/2023, successivamente modificata dalla Determinazione n. 121 del 17/07/2023, che ha approvato l'Allegato A "Avviso Pubblico SRG06 - LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 950 del 28/11/2023 con la quale è stato approvato il verbale di chiusura dei lavori e delle graduatorie delle proposte delle SSL dei GRUPPI di AZIONE LOCALE, a seguito del quale risultano selezionate, in relazione alle risorse disponibili, n. 21 SSL (allegato C) a fronte di 23 SSL risultate ammissibili (allegato B);

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1852 dell'11/12/2023 di assegnazione dello stanziamento nazionale aggiuntivo del CSR Puglia 2023/2027 definita dall'Intesa sancita nella seduta del 21 giugno 2022 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome all'intervento SRG06 al fine di: - destinare euro 11.000.000,00 al fine di assicurare il finanziamento delle 2 SSL ritenute ammissibili ma non finanziabili all'esito dell'istruttoria approvata dal dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura con la DDS 950/2023; - integrare l'attuazione dell'IC Leader nelle Aree D – "Aree rurali con problemi di sviluppo" del CSR Puglia per complessivi euro 9.916.231,00

PRESO ATTO CHE:

- Con la Delibera della Giunta Regionale n. 14 del 22/01/2024 è stato approvato lo "Schema di

Convenzione tra la Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)" ed è stato dato incarico all'Autorità di Gestione Regionale del CSR Puglia 2023-2027 di sottoscrivere le convenzioni con i GAL;

- In data 15/02/2024 sono state sottoscritte le Convenzioni relative ai 21 GAL ammessi al finanziamento con la Determinazione del Dirigente di Sezione (DDS) n. 950 del 28 novembre 2023";
- Con Delibera di Giunta Regionale n. 1558 del 18/11/2024 è stata incaricata l'Autorità di Gestione Regionale del CSR Puglia 2023-2027, prof. Gianluca Nardone alla sottoscrizione delle convenzioni, i cui schemi furono approvati con l'Allegato A della DELIBERAZIONE della GIUNTA REGIONALE 22 gennaio 2024, n. 14, con i GAL Tavoliere scarl e GAL Daunofantino srl, e alla sottoscrizione delle convenzioni integrative, riferite allo schema Allegato alla DGR n. 01/2024, con i GAL Meridaunia scarl e GAL Gargano Agenzia di Sviluppo scarl, destinatari delle risorse integrative di cui dalla DGR n. 1852/2023;
- In data 12/12/2024 sono state completate le sottoscrizioni per i restanti 2 GAL ammessi a finanziamento con la DDS n. 950 del 28/11/2023.
- Con la Delibera della Giunta Regionale n.2 del 10/01/2025 sono state apportate modifiche agli articoli 6 e 10 degli schemi di Convenzione tra la Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL).

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 5 del 20/02/2025 con la quale è stato approvato lo schema di "Addendum alla Convenzione tra Regione Puglia e GAL" (Allegato A) che modifica in modalità non sostanziale lo schema di Convenzione approvato con la DGR n. 14/2024;

CONSIDERATO che sono stati sottoscritti tutti gli ADDENDUM alla Convenzione tra i 23 GAL Pugliesi e la Regione Puglia;

VISTA la Determinazione della Autorità di Gestione CSR Puglia n. 06 del 07/03/2024 con la quale è stato approvato il modello di "Piano di Azione" che i GAL devono predisporre in attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale;

CONSIDERATO che sono stati valutati e approvati dalla Struttura Regionale i Piani di Azione di 22 Gal;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione regionale del CSR Puglia 2023/2027 n. 47 del 28/07/2025 con la quale sono state approvate le "Linee guida sugli aspetti gestionali degli interventi a bando".

CONSIDERATO che le predette "Linee guida sugli aspetti gestionali degli interventi a bando" definiscono l'iter da seguire per la predisposizione e pubblicazione dei bandi da parte dei Gal e in particolare stabiliscono che la Regione deve predisporre lo schema di bando per ogni singola azione ordinaria prevista nel Piano di Azione del Gal, da approvare con Determinazione dell'Autorità di Gestione regionale.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 9 del 03/02/2026 con la quale sono state approvate le "Disposizioni per l'esenzione dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3 del TFUE, ai sensi dell'articolo 61 del Regolamento (UE) 2022/2472, degli interventi SRE04, SRE04-SRD03 a pacchetto, SRE04-SRD14 a pacchetto, in ambito SRG06 del CSR Puglia 2023-2027";

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 17 del 01/042026, pubblicata sul Burp n. 29 del 13/04/2026, con la quale:

- è stato approvato nel rispetto della normativa dell'UE, nazionale e regionale, lo schema di "Avviso Pubblico per la presentazione della Domande di Sostegno a valere sull'Intervento SRD14";
- è stato stabilito che la struttura del GAL, che ha previsto l'Intervento SRD14 nel proprio Piano d'Azione, deve definire il proprio bando sulla base dello schema, inserendo le proprie specificità e i propri criteri di selezione;

- è stato stabilito che qualora il GAL avverta la necessità di introdurre elementi di novità rispetto allo schema approvato, o di modificarne alcuni aspetti, dovrà preventivamente chiedere autorizzazione alla Regione.

CONSIDERATO che:

- a seguito di approvazione dello schema di bando multintervento SRE04-SRD14, si è provveduto all'implementazione del sistema VeCi (definizione degli ICO, degli elementi di controllo e dei passi) ed è stata trasmessa all'OP Agea la richiesta di validazione del bando e della versione del sistema VeCi di supporto alle successive fasi di gestione e controllo delle domande di sostegno e di pagamento;
- l'OP Agea, nella fase di verifica della proposta di VeCi, ha fornito alcune osservazioni relative ai criteri di ammissibilità e agli impegni e obblighi previsti nello schema di bando, approvato con DAG n. 11 del 25/02/2026. Tali modifiche hanno riguardato:
  - il passaggio di alcune condizioni, inizialmente previste come impegni al paragrafo 9 "Impegni e obblighi" a Criteri di ammissibilità delle domande di pagamento contenuti nel paragrafo 18 "Condizioni di ammissibilità all'erogazione del contributo (domande di pagamento);
  - l'inserimento e ulteriore precisazione del criterio di innovatività (CR20) tra i criteri di ammissibilità dell'operazione contenuti nel paragrafo 5 "**Criteri di Ammissibilità dell'operazione"**, inizialmente previsto come requisito della spesa;
  - l'inserimento di un'ulteriore condizione di ammissibilità delle Domande di Sostegno (DdS) e delle Domande di Pagamento (DdP) relativa al Rispetto della Clausola di elusione, in conformità con l'art. 62 del Reg. (UE) n. 2021/2116;

RILEVATO che tra i compiti dell'Autorità di Gestione regionale del CSR 2023/2027 rientra l'emanazione degli Avvisi pubblici attuativi degli Interventi, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi;

RITENUTO pertanto necessario apportare le modifiche richieste allo schema di bando a valere sull'intervento SRD14 – Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali;

Tutto ciò premesso, e per le ragioni innanzi esposte, si propone di:

- modificare lo schema di "Avviso Pubblico per la presentazione della Domande di Sostegno a valere sull'Intervento SRD14" approvato con DAG n. 17 del 01/04/2026, secondo quanto indicato nell'Allegato A;
- approvare la nuova versione dell'Allegato A con i relativi Allegati, che costituisce parte integrante del presente provvedimento e che annulla e sostituisce l'Allegato approvato con DAG n. 17 del 01/04/2026;
- stabilire che la struttura del GAL, che ha previsto l'Intervento SRD14 nel proprio Piano d'Azione, deve definire il proprio bando sulla base della nuova versione dell'Allegato A, inserendo le proprie specificità e i propri criteri di selezione;
- confermare quanto altro stabilito nella DAG n. 17 del 01/04/2026;
- stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (https://csr.regione.puglia.it/) del CSR 2023/2027 e nel BURP assume valore di comunicazione nei confronti dei soggetti interessati.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990

in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1161 del 07/08/2024

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Il presente provvedimento trova copertura sul PSP PAC 2023-2027 a seguito dell'intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21 giugno 2022 e della successiva modifica intesa raggiunta il 22 novembre 2023.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Raccordo degli Interventi CLLD-LEADER, Qualità e Associazionismo del CSR 2023/2027, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di modificare lo schema di "Avviso Pubblico per la presentazione della Domande di Sostegno a valere sull'Intervento SRD14" approvato con DAG n. 17 del 01/04/2026, secondo quanto indicato nell'Allegato A;
- di approvare la nuova versione dell'Allegato A con i relativi Allegati, che costituisce parte integrante del presente provvedimento e che annulla e sostituisce l'Allegato approvato con DAG n. 17 del 01/04/2026;
- di stabilire che la struttura del GAL, che ha previsto l'Intervento SRD14 nel proprio Piano d'Azione, deve definire il proprio bando sulla base della nuova versione dell'Allegato A, inserendo le proprie specificità e i propri criteri di selezione;
- di confermare quanto altro stabilito nella DAG n. 17 del 01/04/2026;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (https://csr.regione.puglia.it/) del CSR 2023/2027 e nel BURP assume valore di comunicazione nei confronti dei soggetti interessati.
- di dare atto che il presente provvedimento:

    - è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente;

- sarà pubblicato nel sito istituzionale (https://csr.regione.puglia.it/) del CSR 2023/2027 e nel BURP;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it; o
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A.docx - ce7fe23de455cae2f74ad3c06b293f94c30400d59a205b01857205719093e826
Allegato 1_AbilitazioneAutorizzazione SIAN.docx - 1b9df753133dc74192c665f71c10c887964230eed2a8948eb4506d5988ee3a78
Allegato 2_Piano aziendale.docx - 77078f57030096b5bb2166d73ab1251896c21b64e460816328e90031a702bcee
Allegato 3_Dichiarazione rispetto impegni e obblighi.docx - 3be069062e83b82688dd463ce1ebc1877b2543e004733f81d3b64b6c32a65af9
Allegato 4_Cronoprogramma previsionale e procedurale.docx - cc12568d59860532afcc032da38b1402fb345f2444c029cfe0ed3561cb7d1058
Allegato 5_Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage».docx - 19717273b7d049b50159b7405b0edd1025bfb1528e7e076504f4c06ff140f628

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 001/DIR/2026/00058
Sottoscrittori Proposta:

• Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi CLLD-LEADER, qualità e associazionismo del CSR 2023/2027
Erika Molino

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Gianluca Nardone

GAL _____

(*titolo strategia sviluppo locale*)

AVVISO PUBBLICO INTERVENTO SRD14
PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDE DI SOSTEGNO

PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) PER LA PUGLIA 2023-2027				
COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE PUGLIA				
PSP/CSR 2023-2027 REGIONE PUGLIA		**REG. UE 2115/2021 - Art.77 C(2022) 8645 DEL 02/12/2022 D.G.R. N. 1788 DEL 05/12/2022**		
STRATEGIA SVILUPPO LOCALE		**(denominazione) (approvata con dds_____ n. _____)**		
Codice e descrizione intervento	**SRG06**	LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale		
Sotto-intervento	**A**	Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale		
Azione ordinaria	**SRD14**	Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali		
Periodo di applicazione	dal	**__/__/2025**	*al*	**31/12/2029**
Modalità presentazione domanda di sostegno	**Dematerializzata**			

Direttore GAL _____

Legale Rappresentante GAL _____

Sommario

Sommario....2
1. PREMESSA....3
2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO....3
3. INDICATORI DI RISULTATO....4
4. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ....4
5. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE....6
6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA....7
7. AMBITO TERRITORIALE....10
8. FORME DI SOSTEGNO....10
9. IMPEGNI E OBBLIGHI....10
10. RIDUZIONI E SANZIONI....13
11. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO....14
12. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO....14
13. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO....14
14. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO..15
15. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO....17
16. CRITERI DI SELEZIONE....17
17. TERMINE DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI....18
18. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (DOMANDE DI PAGAMENTO) 19
19. INQUADRAMENTO AI SENSI DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO....23
20. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI....23
21. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO....23
22. INFORMATIVA E DISPOSIZIONI IN MERITO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI....23
23. RELAZIONI CON IL PUBBLICO....23
24. ELENCO ALLEGATI....24

1. PREMESSA

Il sotto intervento SRG06/A "Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale" si articola in azioni ordinarie e specifiche. Le azioni ordinarie trovano corrispondenza negli interventi contemplati e previsti dal PSP e dal CSR ove attivati a livello regionale. Nel presente avviso, pertanto, per "azione ordinaria SRD14" del Piano di Attuazione (PdA) collegato alla Strategia di Sviluppo Locale (SSL) del GAL è da intendersi il corrispondente intervento SRD14 – "Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali" del PSP, comprensivo delle specificità regionali.

Il presente Avviso è volto a incentivare la creazione e lo sviluppo di attività extra agricole da attuare all'interno del territorio del GAL che hanno come oggetto la realizzazione di:

a) Attività commerciali, volte a migliorare la fruibilità e l'attrattività dei territori rurali (servizi turistici, ospitalità diffusa, ristorazione e vendita di prodotti locali);
b) Attività artigianali, finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali;
c) Altri servizi alle persone, strumentali al miglioramento delle condizioni di vita nelle zone rurali e servizi alle imprese

[*A cura del GAL: inserire eventuali ulteriori contenuti*]

2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO

La finalità dell'intervento è quella di rivitalizzare le economie rurali dei territori dei GAL al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della microimprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, in coerenza con le strategie locali di tipo partecipativo.

Allo stesso tempo l'intervento mira a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali supportando i servizi, le attività imprenditoriali e più in generale le iniziative e gli investimenti che valorizzino le risorse locali contribuendo alla rivitalizzazione del mercato del lavoro, in particolare per i giovani e per le donne.

A tal fine, il presente avviso ha l'obiettivo di mantenere l'attrattività delle aree rurali contrastando il progressivo spopolamento al quale queste sono soggette incentivando l'avviamento di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali sostenendo investimenti di attività imprenditoriali con finalità produttive connesse alle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui all'articolo 32 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Gli obiettivi specifici del presente avviso sono riepilogati nella sottostante tabella.

Tabella 1 - Obiettivi dell'intervento

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	PSP/CSR	SSL
SO8	Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile	X	
	[a cura del GAL: altri eventuali]		

I suddetti obiettivi rispondono alle esigenze individuate all'interno della SSL in coerenza con il PS PAC / CSR 2023 - 2027 come rappresentato nella seguente tabella.

Tabella 2 - Esigenze affrontate mediante l'intervento

CODICE ESIGENZA	DESCRIZIONE ESIGENZA	PSP/CSR	SSL
E3.3	Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali	X	
E3.5	Accrescere l'attrattività dei territori	X	
E3.6	Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali	X	
	[Ulteriori eventuali esigenze individuate dal GAL]		

3. INDICATORI DI RISULTATO

Tutte le operazioni di investimento previste dal presente avviso forniscono un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R.39 e, pertanto, concorrono alla sua valorizzazione. Di seguito si riporta il dettaglio dei citati indicatori: [a cura del GAL: indicare eventuali ulteriori indicatori previsti nella SSL]

Tabella 3 – Indicatore/i di risultato

CODICE	DESCRIZIONE INDICATORE	PSP/CSR	SSL
R.39	*Numero di imprese rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC*	X	
	[Ulteriori eventuali indicatori individuati dal GAL]		

4. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Le tipologie dei soggetti beneficiari ammissibili sono definite, in coerenza con la scheda di intervento del PS PAC 2023–2027, nella scheda del vigente Piano di Azione della Strategia di Sviluppo Locale e sono riportate nella tabella seguente unitamente ai relativi criteri di ammissibilità.

Tabella 4 - Requisiti di ammissibilità del beneficiario

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO BENEFICIARIO
CR01	X	Microimprese e piccole imprese non agricole ai sensi dell'allegato I del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione (ABER), ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003
CR02	X	I beneficiari non possono esercitare attività agricola ai sensi dell'art. 2135 del codice civile ad eccezione delle imprese agro-meccaniche individuate con codice ATECO 01.61.00
CR03		Non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché di contrasto al lavoro nero ai sensi del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e di analoghe norme regionali
CR04		Non aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per reati che non consentono di partecipare all'Avviso
CR05		Non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di

		liquidazione coatta o di concordato preventivo, fatto salvo il concordato con continuità aziendale
CR06		Essere nelle condizioni di regolarità contributiva
CR07		Non essere soggetto per il quale, nei cinque anni precedenti la presentazione della DdS, sia stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti e con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi
CR08		Non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea

Nello specifico:

Con riferimento a **CR01**, si specifica che:

■ la verifica della dimensione di impresa del richiedente è effettuata con riferimento alle soglie finanziarie (fatturato e totale di bilancio annui) e numero effettivi (unità lavorative/anno), anche con riferimento alle imprese collegate e/o associate al richiedente, ai sensi della Raccomandazione della normativa ivi indicata;

Il requisito **CR03** risulta verificato qualora il richiedente non si trovi in stato di sospensione dell'attività imprenditoriale a seguito di provvedimento adottato dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro per violazioni in materia di contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Per tutto il periodo di sospensione è fatto divieto all'impresa di contrarre con la pubblica amministrazione.

Il requisito **CR04** risulta verificato qualora si accerti che il beneficiario non abbia riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, relativamente ai seguenti reati:

- articoli 416 e 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo;
- articolo 316 bis c.p. "Malversazione a danno dello Stato";
- articolo 316-ter c.p. "Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato";
- articolo 603 bis c.p. "Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro";
- articolo 640-bis c.p. "Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche";
- articolo 2 della Legge del 23/12/1986, n. 898 "Frodi ai danni del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo per lo sviluppo rurale" e ss.mm.ii.;
- frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli articoli 5, 6 e 12 della Legge 283/1962 (laddove previsto nell'avviso pubblico).

Sono, altresì, considerati non ammissibili gli operatori ai quali sia stata comminata la pena accessoria del divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione degli articoli 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma II, del codice di procedura penale (estinzione del reato). In ogni modo, l'operatore economico potrà partecipare all'avviso pubblico anche nel caso in cui non sia intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato dopo la condanna o in mancanza di revoca della condanna medesima o non sia intervenuta la depenalizzazione, purché sia trascorso un lasso temporale di 7 (sette) anni tra la intervenuta condanna irrevocabile e la pubblicazione dell'avviso pubblico.

In riferimento alla condizione **CR05**, si rileva che per le imprese in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, la partecipazione all'avviso pubblico è subordinata all'autorizzazione del Giudice, salvo

non sia già intervenuta l'omologa del concordato da parte del Tribunale, ("Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza" di cui al D.lgs. 14/2019 e ss.mm.ii.).

Con riferimento al **CR06**, prima dell'emissione del provvedimento di concessione, è verificata la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell'articolo 10, comma 7, del DL 203/2005, convertito nella Legge 248/2005, attraverso l'acquisizione del DURC. Nel caso di irregolarità contributive riscontrate, è inviata specifica comunicazione al richiedente che ha la possibilità di regolarizzare la propria posizione. La mancata regolarizzazione, entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione ricevuta, comprovata da nuova acquisizione di DURC, determinerà l'esclusione dal finanziamento.

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario (Tabella 4) determina l'inammissibilità della domanda di sostegno, tenuto conto di quanto specificato in riferimento a CR06 per la regolarità contributiva.

5. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE

In coerenza con quanto previsto dalla scheda di intervento del PSP 2023 - 2027, di seguito si rappresentano i requisiti di ammissibilità dell'operazione.

Tabella 5 – Requisiti di ammissibilità dell'operazione

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO DELL'OPERAZIONE
CR09	X	Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Piano Aziendale e/o di un Progetto di investimento volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento
CR10		In caso di soggetto collettivo, approvazione dell'investimento - oggetto della Domanda di sostegno per la spesa complessiva comprendente risorse proprie, aiuto pubblico e IVA - dal competente organo decisionale con relativa delega al legale rappresentante di presentare la domanda di sostegno e della documentazione richiesta
CR11	X	I beneficiari devono avere un codice ATECO corrispondente alle attività sostenute dall'intervento sul territorio del GAL, da individuare fra quelli previsti dal presente Avviso
CR12	X	Gli interventi devono essere finalizzati all'esercizio delle attività sostenute sul territorio del GAL di cui al paragrafo 7 "Ambito territoriale"
CR13	X	I beneficiari devono avere almeno una unità locale/operativa nel territorio del GAL.
CR14	X	Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, non è eleggibile al sostegno a valere sull'Intervento SRD14 un investimento per il quale la spesa ammissibile sia al di sotto di un importo minimo pari a euro _____per un contributo pubblico di euro_____ [a cura del GAL]
CR15	X	Per le medesime finalità di cui al criterio precedente è stabilito un importo massimo di investimento a valere sull'Intervento SRD14 per una spesa ammissibile pari a euro_____ per un contributo pubblico di euro _____ [a cura del GAL]
CR16		Il contributo pubblico massimo totale concedibile per domanda di sostegno

		non può superare euro 200.000,00
CR17		Deve essere garantito il raggiungimento del punteggio minimo in applicazione dei criteri di selezione previsti dal presente avviso
CR18		Gli interventi, relativi ad attività rivolte all'agricoltura, devono essere finalizzati ad un'agricoltura conservativa, di precisione e/o ridotto impatto ambientale
CR19		Rispetto della normativa prevista dal D.lgs. 165/2001 (art. 53 comma 16 ter), introdotto dalla legge 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors)
CR20		Innovatività dell'idea proposta rispetto allo stato delle conoscenze, al territorio nel quale interviene, al mercato al quale si rivolge
CR21		Rispetto della Clausola di elusione ai sensi dell'art 62 Reg. (UE) n. 2021/2116;

In riferimento a **CR09** si specifica che "il piano aziendale deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere".

Riguardo a **CR13** si specifica che per la verifica di tale requisito, il riferimento è effettuato all'unità locale/operativa indicata nel Piano Aziendale e nel Fascicolo aziendale e con riferimento alla quale è richiesta la documentazione DOC03 e DOC04 di cui al successivo paragrafo 14 "Documentazione Tecnico Amministrativa da allegare alla Domanda Di Sostegno" - Tabella 12.

Con riferimento al **CR16**, si specifica che l'importo totale dell'aiuto concesso per progetto a norma dell'articolo 61 del Regolamento (UE) 2022/2472 (Cfr. successivo paragrafo 19) non può superare l'importo di euro 200.000.

In relazione a **CR18**, si specifica che tale condizione è verificabile solo con riferimento ad attività riconducibili al codice Ateco: 01.61.00 e sue eventuali successive variazioni.

In merito a **CR19** si precisa che il richiedente è tenuto alla compilazione della DSAN di cui all' ***Allegato 5 – Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage»*** e al rispetto, per tutta la durata dell'operazione. della normativa di riferimento come da indicazioni della DD. n. 11 del 12 dicembre 2025 Regione Puglia - «Sezione Affari Istituzionali, Prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy».

In merito a **CR20**, si definisce innovazione "….l'implementazione di un prodotto (sia esso un bene o servizio) o di un processo nuovo o considerevolmente migliorato, di un nuovo metodo di marketing o di un nuovo metodo organizzativo con riferimento alle pratiche commerciali, al luogo di lavoro o alle relazioni esterne" Fonte Manuale di Oslo – OCSE. L'innovatività si ritiene oggettivamente verificata qualora si attesti, nella specifica sezione del Piano aziendale, quale tipo di innovazione di prodotto, di processo e/o di marketing o organizzativa, anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili in termini di ambiente e/o in termini economici e/o sociali, viene implementata rispetto allo stato attuale del territorio del GAL.**Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità dell'operazione (Tabella 5), determina l'inammissibilità della domanda di sostegno.**

6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

In coerenza con quanto previsto dalla scheda di intervento del PSP Puglia 2023-2027, il presente avviso rende ammissibili a sostegno le tipologie di investimento di seguito indicate e le spese ad esse riconducibili.

Tabella 6 – Requisiti di ammissibilità dell'investimento e delle spese

CODICE	RIFERIMENTO	REQUISITO DEGLI INVESTIMENTI E DELLA SPESA

	SCHEDA PSP	
CR22	X	Sono ammissibili a sostegno gli investimenti per le tipologie di attività specificate nella **Tabella 7**
CR23		Le categorie di spesa ammissibili, per la realizzazione delle tipologie di investimento (di cui al criterio CR21), sono quelle indicate nella successiva **Tabella 9**
CR24	X	Al fine di garantire l'effetto incentivante del contributo pubblico, sono considerate ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione della domanda di sostegno
CR25		Le spese sono ammissibili se risultano imputabili, pertinenti, indispensabili, congrue e ragionevoli
CR26		Non rientrare tra le spese non ammissibili

In riferimento a **CR22**, si precisa che la concessione del sostegno è prevista per gli investimenti per attività extra agricole – il cui prodotto finale è un prodotto al di fuori del campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE - che perseguono le finalità specifiche riportate nel precedente paragrafo 2 "Finalità dell'intervento" rientranti nelle seguenti tipologie correlate:

Tabella 7 – Tipologie di attività ammissibili previste nella scheda di intervento

SRD14
a) attività commerciali tese al miglioramento della fruibilità e dell'attrattività dei territori rurali, anche mediante l'ampliamento della gamma dei servizi turistici offerti, compresa l'ospitalità diffusa, la ristorazione e la vendita di prodotti locali
b) attività artigianali finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali, nonché all'erogazione di servizi all'agricoltura indirizzati al miglioramento dell'efficienza tecnica e ambientale delle operazioni svolte a favore degli agricoltori
c) altri servizi alle persone, strumentali al miglioramento delle condizioni di vita nei territori rurali, e servizi alle imprese

Sulla base della precedente correlazione, sono ammissibili le attività con i seguenti codici Ateco: [a cura del GAL]

Tabella 8 – Codici Ateco attività ammissibili [a cura del GAL]

CODICE	DESCRIZIONE CODICE

In relazione a **CR23**, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 7.1.3 "Principi in merito all'ammissibilità delle spese per operazioni di investimento (articoli 73 e 74 del Reg. UE 2115/2021)" delle "Disposizioni attuative", sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

Tabella 9 – Tipologie di spesa ammissibili

TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI	SPECIFICAZIONI/VINCOLI/LIMITAZIONI [a cura del GAL]
Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze	
Acquisto o leasing di **nuovi** macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera	
Spese generali collegate alle spese di cui ai due punti precedenti	
I seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali	

Ulteriori specificazioni sono contenute nel citato paragrafo 7.1.3 delle "Disposizioni attuative" a cui si rinvia.

Con riferimento a **CR24** si specifica che fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della domanda di sostegno non superiore a 24 mesi.

Per quanto riguarda **CR25**, si specifica quanto segue. In linea generale le spese, per essere ammissibili, devono essere:

- imputabili ad un'operazione (progetto) finanziata, ovvero vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute e gli investimenti ammessi che concorrono raggiungimento degli obiettivi dell'intervento;
- pertinenti rispetto all'operazione (progetto) ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione (progetto) stessa;
- indispensabili per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione;
- congrue rispetto all'operazione (progetto) ammissibile nel senso di comportare costi commisurati alla dimensione dell'investimento (progetto) ovvero non essere ridondanti;
- ragionevoli ovvero giustificate e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Per il contributo nella forma di rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario, la **congruità** deve essere dimostrata rispetto all'operazione ammissibile nel senso di prevedere, attraverso un "coerente piano aziendale", un impiego di risorse commisurate alla dimensione dell'operazione stessa in termini di:

- quantità coerenti con gli obiettivi e fabbisogni del progetto;
- dimensioni e capacità adeguate;
- funzionalità necessarie (es. evitare sovradimensionamenti tecnici o acquisti non giustificabili). In merito ai costi relativi ad opere edili si fa riferimento a un corretto "computo metrico analitico".

Per la **ragionevolezza** di tali costi, si deve far ricorso al metodo previsto nel paragrafo 7.2.1 "Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti - articolo 83, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/2115" delle "Disposizioni attuative". Per la scelta dei preventivi si applica quanto stabilito dalle "Disposizioni attuative" al paragrafo 7.2.1.1 "Confronto tra preventivi".

La definizione e il calcolo delle spese generali ammissibili sono contenute nel Paragrafo 7.1.4 “Principi in merito all’ammissibilità delle spese generali di cui al paragrafo precedente” delle “Disposizioni attuative” e successivi aggiornamenti.

Per il criterio **CR26** per le voci di spesa non ammissibili al FEASR si rinvia alle disposizioni contenute nel paragrafo 7.3.3 “Spese non ammissibili nell’ambito degli interventi di investimento (articolo 73 e 74 del Regolamento (UE) 2021/2115)” delle “Disposizioni attuative”. In merito all’ammissibilità dell’Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse si rinvia alle disposizioni contenute nel paragrafo 7.1.8 “Principi in merito all’ammissibilità dell’Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse” delle “Disposizioni attuative”.

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità dell’investimento e della spesa (Tabella 6), determina l’inammissibilità della spesa e può determinare l’inammissibilità di tutto l’investimento e quindi dell’intera operazione (domanda di sostegno).

7. AMBITO TERRITORIALE

Gli interventi previsti sono applicabili sull’intero territorio del GAL. Specificatamente nei seguenti comuni:

[a cura del GAL]

8. FORME DI SOSTEGNO

Il contributo è pagato nella forma di rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario determinati in base a quanto determinato nel paragrafo 6 “Tipologie di investimento e criteri di ammissibilità della spesa”.

9. IMPEGNI E OBBLIGHI

Con riferimento agli impegni e obblighi specifici dell’avviso, i beneficiari si impegnano a:

Tabella 10 – Impegni e obblighi

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01		Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS
IM02		I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione
IM03		I beneficiari devono comunicare l’avvio delle attività previste dal piano tramite PEC
IM04	X	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro i termini stabiliti dal presente Avviso
IM05		Rispetto dei termini per la presentazione della Domanda di Pagamento del saldo
IM06	X	Assicurare la stabilità dell’operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dall’erogazione del saldo
IM07	X	Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell’operazione
IM08		Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo
IM09		Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come

		dettagliato al paragrafo 16 “Criteri di Selezione”
IM10		Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche
IM11	X	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del Reg. (UE) 2022/129

Con riferimento a **IM01** si specifica che in fase di istruttoria delle domande di pagamento, eventuali verifiche negative del DURC possono non determinare esclusione o sospensione della liquidazione del beneficio spettante per qualsiasi tipologia di pagamento da disporre (anticipo/acconto/saldo), stante l’obbligo dell’Organismo Pagatore di operare eventualmente, laddove possa applicarle, le dovute compensazioni con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall’INPS, ai sensi dell’articolo 31, comma 8-quater della Legge 98 del 09 agosto 2013.

Circa **IM02**, per “avvio delle attività” si intende l’acquisizione dei titoli abilitativi (SCIA, CILA, Permesso a costruire, ecc.) in caso di opere edili; primo ordine di acquisto dei beni mobili (attrezzatura, mobilio, macchinari) in assenza di opere edili. A tal proposito si rileva che è consentito agli interessati di procedere all’avvio del piano di sviluppo aziendale anche nelle more del completamento dell’iter istruttorio della propria richiesta di sostegno fatte salve le prescrizioni contenute nel successivo paragrafo 17.

In merito a **IM03**, i beneficiari devono effettuare la comunicazione al GAL tramite PEC al presente indirizzo PEC …….. entro 10 giorni dall’avvio delle attività.

Con riferimento a **IM04** si specifica che le attività si intendono completate quando l’investimento ammesso a beneficio risulta completato e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – sono state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il termine è fissato al successivo paragrafo 17.

In relazione a IM05, la domanda del saldo deve essere presentata entro e non oltre 30 giorni dal completamento delle attività del piano aziendale (paragrafo 17 “Termine di esecuzione degli interventi”).

Per quanto riguarda **IM06** si specifica che l’impegno relativo alla stabilità delle operazioni finanziate non è rispettato se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario si verifica: ■ cessazione dell’attività produttiva o trasferimento della stessa al di fuori della Regione Puglia; ■ un cambio di proprietà degli impianti finanziati che procuri un vantaggio indebito a un’impresa o a un organismo di diritto pubblico; ■ modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell’operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

In relazione a **IM09**, l’impegno si ritiene soddisfatto anche in caso di variazione del punteggio assegnato purché non venga compromesso il punteggio minimo previsto dall’avviso e venga mantenuta la posizione in graduatoria utile per il finanziamento.

10. RIDUZIONI E SANZIONI

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e di eventuali altri atti ad esso collegati, gli impegni di cui al paragrafo precedente sono verificati nel corso dei controlli amministrativi e dei controlli in loco delle domande di pagamento, come previsto dal D.M. 0410727 del 04 agosto 2023. In caso di inadempienza, sono applicate specifiche sanzioni che possono comportare una riduzione graduale del sostegno o l’esclusione e la decadenza dello stesso.

Il dettaglio del regime che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito con apposito provvedimento amministrativo. Di seguito si offre un sintetico inquadramento del regime sanzionatorio correlato alle inadempienze rimandando per tutto quanto non espressamente indicato al D. lgs n. 42/2023 e ss.mm.ii. e al DM MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024.

Ai sensi dell'art. 15 del citato D.lgs. n. 42/2023 (per come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023) e in attuazione del Decreto Ministeriale MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024, se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare. Nella tabella seguente sono riportati per ciascun impegno/obbligo violato, il tipo di sanzione applicabile.

Tabella 11 – Impegni e obblighi e tipo di penalità

CODICE	IMPEGNO - OBBLIGO	TIPOLOGIA DI PENALITA'
IM01	Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS	Decadenza
IM02	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione	Riduzione graduale/ Decadenza
IM03	I beneficiari devono comunicare l'avvio delle attività previste dal piano tramite PEC	Riduzione graduale/ Decadenza
IM04	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano nei termini previsti dal presente Avviso	Riduzione graduale/ Decadenza
IM05	Rispetto termini presentazione domanda di pagamento del saldo	Riduzione graduale/ Decadenza
IM06	Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno	Riduzione graduale/ Decadenza
IM07	Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell'operazione	Decadenza
IM08	Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento	Riduzione graduale
IM09	Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo 16 "Criteri di Selezione"	Decadenza
IM10	Consentire l'accesso agli Enti competenti per svolgere i controlli previsti	Decadenza
IM11	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno	Riduzione graduale/ Decadenza

La determinazione della sanzione (percentuale riduzione, montante riducibile, etc.) da applicare al mancato rispetto degli impegni su indicati sarà definita con provvedimenti successivi, anche in considerazione delle necessarie e preliminari implementazioni sul portale Ve. C.I. (Verificabilità e Controllabilità Interventi) dell'OP AGEA. Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 42/2023, come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023, i beneficiari, che richiedono nella Domanda di Pagamento un importo che risulti maggiore del 25% rispetto a quello considerato ammissibile, sono soggetti ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi. La riduzione o l'esclusione si applica anche alle spese che sono risultate non ammissibili in seguito ai controlli in loco o in occasione di successive verifiche.

11. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO

Le risorse attribuite nel presente Avviso sono pari a euro _____ di cui FEASR euro _____.

12. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO

La forma di sostegno è la sovvenzione in conto capitale mediante rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario.

L'aliquota di sostegno è pari al ____% del costo totale ammissibile.

13. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Le disposizioni per l'aggiornamento del Fascicolo Aziendale (FA) e per la presentazione della Domanda di Sostegno (DdS), esclusivamente in modalità dematerializzata, sono contenute nel paragrafo 3.2 "Presentazione delle domande di sostegno" delle "Disposizioni attuative".

Alla DdS deve essere allegata la documentazione indicata al successivo paragrafo 14 "Documentazione Tecnico Amministrativa da allegare alla Domanda Di Sostegno" del presente avviso.

In caso di presentazione della DdS tramite soggetto abilitato, il richiedente deve incaricare il soggetto abilitato alla compilazione della DdS per via telematica (***Allegato 1 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN"***).

Il tecnico incaricato deve inoltrare all'indirizzo PEC _____@_____ richiesta di accesso al portale SIAN al fine di essere abilitato alla compilazione della DdS (***Allegato 1 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN"***).

In caso di prima attivazione per la tipologia di misure di pertinenza (NON SIGC), i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, devono richiedere al Responsabile delle Utenze regionali (responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it) idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN secondo la modulistica SIAN (***Allegato 1 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN"***).

Le summenzionate fasi devono essere eseguite con estrema tempestività al momento della pubblicazione del presente Avviso pubblico al fine di consentire i tempi tecnici necessari per l'espletamento delle richieste e per poter procedere con le successive fasi e comunque entro il decimo giorno antecedente il termine di presentazione della DdS.

Il termine iniziale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato al 10° (decimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP.

Il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato al 40° (quarantesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP.

Non sono prese in considerazione le domande di sostegno presentate con modalità differenti rispetto a quelle stabilite. La DdS rilasciata nel portale SIAN, completa delle dichiarazioni ed impegni, è sottoscritta ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000. La procedura dematerializzata, tramite il portale SIAN, deve essere effettuata con la dovuta tempestività, al fine di assicurare il rispetto dei termini previsti ed evitare l'inammissibilità delle DdS per mancato rispetto dei termini e/o per incompletezza delle DdS e della documentazione allegata.

14. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Preliminarmente al rilascio della DdS, alla stessa deve essere allegata, con procedura dematerializzata, la documentazione riportata nella tabella sottostante.

Tabella 12 – Elenco documentazione da allegare alla DdS

CODICE	DOCUMENTO
DOC01	Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente
DOC02	Piano aziendale (PA), firmato digitalmente dal richiedente (legale rappresentante in caso di società o delegato in caso di società costituenda) e dal libero professionista incaricato, per lo sviluppo dell'attività extra agricola come da format (***Allegato 2 - Piano aziendale***).

	(L'innovatività (CR20) si ritiene oggettivamente verificata qualora si attesti quale tipo di innovazione di prodotto, di processo e/o di marketing o organizzativa, anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili in termini di ambiente e/o in termini economici e/o sociali, viene implementata rispetto allo stato attuale del territorio del GAL.).
DOC03	Relazione tecnica che illustri gli aspetti fondamentali degli interventi proposti e che descriva e giustifichi i dati implementati nel Piano Aziendale. Essa deve comprendere i seguenti contenuti minimi: le informazioni necessarie per valutare la cantierabilità del progetto proposto nonché ulteriori dati ed informazioni utili ai fini dei procedimenti autorizzativi. La relazione tecnica deve essere redatta e sottoscritta a parte di un professionista abilitato iscritto all'albo/collegio di competenza per gli interventi proposti
DOC04	Elaborati grafici, firmati digitalmente dal tecnico abilitato incaricato, consistenti nella planimetria recante l'ubicazione degli investimenti proposti e fotografie a colori con i quali si evinca in modo chiaro lo stato dei luoghi ante intervento
DOC05	Ove pertinente, autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà (anche del coniuge), o dal proprietario, nel caso di affitto, o dall'Agenzia Nazionale – ANBSC, e contestuale garanzia a consentire il rinnovo del titolo di possesso/conduzione per la copertura dell'intero periodo di impegno assunto dal beneficiario, comunque non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo del sostegno
DOC06	Nel caso in cui il richiedente sia costituito in forma societaria, copia dell'Atto costitutivo/contratto sociale e dello statuto (ove previsto) con relativa copia conforme del verbale dell'organo deliberante (ove previsto), o dichiarazione dei soci, in cui sia riportata l'approvazione dell'iniziativa con delega al rappresentante legale ad inoltrare DdS ai sensi del presente Avviso, a riscuotere il contributo e a compiere ogni altro eventuale adempimento
DOC07	Preventivi di spesa per la selezione del/i consulente/i tecnico/i da incaricare ed elaborato in forma analitica riportante tutte le specifiche delle attività proposte e da svolgere in base alle voci inserite nel format di elaborazione della proposta professionale e indicante i riferimenti della assicurazione professionale in corso di validità di cui alla DAdG n. 0002 del 30/01/2025
DOC08	Preventivo/i di spesa delle opere non a computo metrico, elaborato/i in forma analitica, riportante/i tutte le specifiche relative agli investimenti proposti. Nel caso la scelta non ricada sul preventivo con l'importo più basso ai preventivi deve essere allegata una relazione giustificativa della scelta operata a firma del tecnico e del richiedente
DOC09	Nel caso di beni e attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi, per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, dichiarazione di unicità del bene da parte del fornitore e relazione illustrativa a firma del tecnico incaricato
DOC10	Computo/i metrico/i in caso di realizzazione di opere, redatte sulla base del Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche vigente alla data di presentazione della DDS, timbrato e firmato da tecnico abilitato.
DOC11	Dichiarazione del richiedente relativa al rispetto degli **impegni** e **obblighi** (***Allegato 3 - Dichiarazione rispetto impegni e obblighi***)
DOC12	Documentazione per la verifica della dimensione di impresa
DOC13	**Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage» ed al rispetto della normativa di riferimento. (Allegato 5)**
DOC14	A cura del GAL: altra dichiarazione o documenti richiesti dal GAL anche in riferimento ai criteri di selezione

[Per il GAL: tutti i documenti devono essere indicati come obbligatori nella profilatura del bando sul SIAN, salvo quelli che non lo siano per tutti. Per es. "Atto costitutivo" e "statuto"].

In riferimento al **DOC07**, richiamando la DAdG n.2/2025, qualora le attività di consulenza (progettazione esecutiva, Gestione procedurale e amministrativa, piano aziendale, ecc.) ricadano tutte in carico al singolo professionista è sufficiente formulare un unico preventivo indicando tutte le attività previste. Analogamente, qualora si preveda di affidare a più professionisti le singole attività di consulenza, ciascuno

14

di essi dovrà formulare singoli preventivi per le attività di rispettiva competenza. In ogni caso, il massimale determinato secondo la DAdG n.02/2025 dovrà essere garantito sia per le singole attività e sia per il costo totale.

In relazione al **DOC12** si dettaglia la documentazione da allegare per le imprese che non hanno l'obbligo di depositare in forma pubblica i bilanci di esercizio:

"Impresa individuale e società di persone":

1. dichiarazione Iva e dichiarazione dei redditi con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate relativa all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti dell'impresa beneficiaria;
2. prospetto U.L.A. a firma del commercialista o consulente del lavoro iscritto all'albo con riferimento all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti, con evidenza degli apprendisti con contratto di apprendistato e degli gli studenti con contratto di formazione e dei congedi di maternità o parentali;
   nel caso in cui l'impresa richiedente non sia "impresa autonoma":
   a. documentazione di cui al punto 1) dell'imprese associate e/o collegate non tenute al deposito del bilancio in forma pubblica.
   b. documentazione di cui al punto 2) anche con riferimento alle imprese ad essa associate e/o collegate.

"Società di capitali":

3. prospetto U.L.A. a firma del commercialista o consulente del lavoro iscritto all'albo con riferimento all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti con evidenza degli apprendisti con contratto di apprendistato e degli gli studenti con contratto di formazione e dei congedi di maternità o parentali;
4. nel caso in cui l'impresa richiedente non sia "impresa autonoma":
   a. documentazione di cui al punto 5) anche con riferimento alle imprese ad essa associate e/o collegate;
   b. dichiarazione Iva e dichiarazione dei redditi con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate relativa all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti dell'imprese associate e/o collegate, all'impresa beneficiaria, non tenute al deposito del bilancio in forma pubblica.

15. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

L'istruttoria e la valutazione delle domande di sostegno è effettuata nel rispetto del procedimento descritto al paragrafo 9 "Istruttoria e valutazione delle domande di sostegno" delle "Disposizioni attuative" a cui si rinvia.

Nello specifico, sulla base del punteggio totale attribuito in autovalutazione da parte del richiedente il sostegno, è elaborata una graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione).

Il provvedimento di pubblicazione di tale graduatoria sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno della relativa posizione assunta, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

I soggetti ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa sono individuati in base alla posizione assunta in graduatoria fino a concorrenza delle risorse finanziarie attribuite a entrambi gli interventi. Nel corso delle verifiche di ammissibilità, in relazione alla valutazione complessiva del progetto e della documentazione acquisita, l'istruttore può confermare o rettificare i dati inseriti dall'utente per definire in modo puntuale le operazioni di investimento ammissibili, la loro entità, le specifiche voci di spesa, la spesa complessiva ammessa e il sostegno concedibile.

In detta fase è previsto il ricorso all'istituto del soccorso istruttorio tenuto conto di quanto stabilito al paragrafo 9.5 "Soccorso istruttorio" delle "Disposizioni Attuative".

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, è inviata, al richiedente il sostegno, comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza delle stesse, dalla scadenza del termine dei 10 giorni previsti per la presentazione delle stesse. Le osservazioni e/o l'eventuale integrazione documentale non potranno riguardare in nessun caso documenti o inadempimenti procedimentali richiesti, a pena di esclusione, dal presente Avviso.

Il mancato accoglimento delle osservazioni e le relative motivazioni sono comunicati agli interessati.

16. CRITERI DI SELEZIONE

Ai sensi dell'articolo 33 del Regolamento (UE) 2021/1060, il GAL definisce criteri di selezione non discriminatori e trasparenti, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione.

Il GAL in osservanza alle procedure descritte al paragrafo 1 dell'Allegato A - SRG06 A - Linee guida sugli aspetti gestionali degli interventi a Bando alla Determinazione dell'Autorità di Gestione CSR PUGLIA 2023-2027 del 28 luglio 2025, n. 47, ha definito i seguenti criteri di selezione basati sui Principi indicati nell'Intervento SRD14.

Tabella 13 - Tabella sinottica Principi e Criteri di selezione

PRINCIPI E CRITERI	PUNTI
Principio 1 Tipologia di beneficiario (ad es. giovani, donne, ecc.)	**Max** **___**
CR 1.1 - ……	
CR 1.2 - ……..	
CR 1.n - ……..	
Principio 2 *Localizzazione geografica (es. aree C e D, aree svantaggiate, ecc.)*	**Max** **___**
CR 2.1 - ……	
CR 2.2 - ……	
CR 2.n - ……	
Principio 3 *Tipologia di attività economica (es. accoglienza, ristorazione, ecc.)*	**Max** **___**
CR 3.1 - ……	
CR 3.2 - ……	
CR 3.n - ……	
Principio 4 *Tipologia di settore (es. artigianato, commercio, servizi, ecc.)*	**Max** **___**
CR 4.1 - ……	
CR 4.2 - ……	
CR 4.n - ……	
Principio 5 *Tipologia di investimenti (es. ambientali, inclusione sociale, ecc.)*	**Max** **___**
CR 5.1 - ……	
CR 5.2 - ……	
CR 5.n - ……	

In merito ai criteri di valutazione, si specifica quanto segue:

[a cura del GAL: INSERIRE eventuali specificazioni per Principio e per criterio]

Risulta condizione di ammissibilità, pena l'esclusione, della domanda di sostegno il raggiungimento del punteggio minimo di [●] **punti in applicazione dei criteri di selezione sopra riportati.**

Qualora in fase di istruttoria delle DdP si riscontri il mancato mantenimento del punteggio minimo, ovvero variazione del punteggio assegnato che non consente il mantenimento della posizione in graduatoria utile per il finanziamento, la DdS decade.

Il punteggio totale attribuito a ciascun richiedente è attribuito sulla base dei punteggi dichiarati dal richiedente il sostegno e verificato in sede di istruttoria tecnico-amministrativa.

17. TERMINE DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro 12 (dodici) mesi per investimenti non strutturali, relativi quindi a macchine e attrezzature ovvero entro 18 (diciotto) mesi dalla concessione per investimenti relativi a strutture, impianti e tipologie analoghe e comunque improrogabilmente entro il 30 giugno 2029 (dovendo assicurare la chiusura del CSR 2023 – 2027 entro il 31 dicembre 2029). Eventuali Ulteriori termini temporali e specifiche su modalità di esecuzione del progetto possono essere dettagliati nel provvedimento di concessione degli aiuti.

Fermo restando l'arco temporale fissato per l'ammissibilità delle spese sostenute, è consentito agli interessati di procedere all'avvio del piano di sviluppo aziendale anche nelle more del completamento dell'iter istruttorio della propria richiesta di sostegno, fermo restando che le spese che si sosterranno rimarranno definitivamente a totale carico dell'interessato nel caso di esito negativo dell'istruttoria dell'istanza di finanziamento presentata. In tale fattispecie, il richiedente, non essendo in possesso del CUP, è tenuto a riportare sui documenti contabili la seguente dicitura "Domanda di Sostegno n. _____ a valere su risorse finanziate dal CSR Puglia 2023 - 2027 – Avviso _____" ed a realizzare il piano di sviluppo secondo le regole di tracciabilità dei flussi finanziari. La decorrenza dei termini di realizzazione dei progetti di investimenti che verranno ammessi ai finanziamenti rimane svincolata dal loro eventuale anticipato avvio.

Per quanto riguarda la gestione delle varianti, si rinvia a quanto previsto al paragrafo 12, "Disciplina delle varianti", delle "Disposizioni attuative".

Il provvedimento di concessione degli aiuti deve stabilire un cronoprogramma di attuazione degli interventi, secondo il modello di cui all' ***Allegato 4 - Cronoprogramma previsionale e procedurale Avviso Pubblico SRG06/A (SRD14) CSR Puglia 2023-2027*** e un piano di monitoraggio al fine di assicurare il completamento del progetto ammesso nei termini innanzi indicati.

18. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (DOMANDE DI PAGAMENTO)

Le modalità di presentazione delle varie Domande di Pagamento (DdP) del contributo concesso sono dettagliate nel documento "Disposizioni attuative" al Paragrafo 13.1 "Presentazione delle domande di pagamento".

Nello specifico, a seguito alla concessione del sostegno il beneficiario potrà compilare e rilasciare sul portale SIAN le domande di pagamento necessarie all'erogazione dello stesso nelle forme consentite, entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal presente avviso e da eventuali ulteriori disposizioni stabiliti nel provvedimento di concessione del sostegno.

Per il presente Avviso possono essere presentate DdP dell'anticipazione, dell'acconto su stato avanzamento lavori (SAL) e del saldo. Possono essere presentate una o più domande di pagamento dell'acconto nel limite massimo di erogazione complessiva (anticipazione e acconto/i) massimo del 90 % della concessione.

Le condizioni di ammissibilità per l'erogazione del contributo sono:

Tabella 14 - Condizioni di ammissibilità dell'erogazione del contributo

CODICE	REQUISITO EROGAZIONE CONTRIBUTO
CRP01	Rispetto delle regole di tracciabilità dei flussi finanziari
CRP02	Osservare le disposizioni normative e le prescrizioni del presente avviso nella rendicontazione della spesa
CRP03	Rispetto del periodo di eleggibilità delle spese sostenute per gli interventi
CRP04	Assenza situazioni ostative antimafia
CRP05	Assenza di doppio finanziamento e rispetto della normativa sul cumulo come previsto al paragrafo 16 "Cumulo e Doppio Finanziamento" delle "Disposizioni attuative"
CRP06	Misura massima della domanda di anticipazione di pagamento del 50% contributo concesso
CRP07	Importo minimo DdP SAL pari al 30% del contributo concesso
CRP08	Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione
CRP09	Rispetto della Clausola di elusione ai sensi dell'art 62 Reg. (UE) n. 2021/2116;

Con riferimento a **CRP01** si precisa che:

1. al fine di assicurare la tracciabilità dei pagamenti effettuati, questi devono avvenire esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o ricevuta bancaria (Ri.Ba.), assegno circolare "non trasferibile", Mod. F24, bollettini di c/c postale attraverso l'uso del conto corrente dedicato. Si chiarisce che sul conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, intestato al soggetto beneficiario, devono transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario).

2. i documenti giustificativi di spesa devono riportare il C.U.P. assegnato in sede di ammissione a finanziamento, fatto salvo quanto prescritto sulla presente questione al successivo paragrafo 17.

Per quanto non specificato in questa sede, si rinvia a quanto disposto nel paragrafo 16.3 "Tracciabilità della spesa" delle "Disposizioni attuative".

In merito a **CRP02** si specifica che il beneficiario ha l'obbligo di presentare una corretta rendicontazione delle spese oggetto di domanda di pagamento attenendosi alle regole base che discendono dalla forma di sovvenzione relativa alla specifica tipologia di costo. Il beneficiario deve documentare l'effettività del sostenimento delle spese attraverso i pertinenti documenti di spesa (fatture e altra documentazione richiesta in DdP) e di pagamento (bonifici, etc.). Per questo motivo le informazioni devono contenere tutte gli elementi funzionali alla valutazione, secondo criteri di buona amministrazione e di diligenza, delle modalità di realizzazione delle attività e i dati delle spese contenute nella documentazione prevista a corredo delle domande di pagamento.

Con riferimento a **CRP03** si specifica che, fatto salvo quanto ulteriormente precisato nei paragrafi precedenti, la data in cui sono state sostenute le spese per l'esecuzione degli investimenti deve essere successiva alla data di presentazione della DdS, corrispondente alla data di rilascio della stessa sul SIAN. Ciò deve potersi verificare dalla consultazione di un qualsiasi documento probante l'avvio delle opere, (es. documenti di trasporto per acquisto beni e materiali, giustificativi di spesa, ecc.). Per le spese

propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) la data può essere antecedente a quella di presentazione della DdS nei termini innanzi prescritti.

Relativamente a **CRP04** si evidenzia che per i beneficiari sono verificati i requisiti di regolarità antimafia, ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii, e dalle circolari AGEA coordinamento n. 12575 del 17/02/2020 e n. 13057 del 18/02/2020 e successive istruzioni operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 14544 del 24/02/2020, come riportato al par. 5.1 "Regolarità della documentazione antimafia" delle "Disposizioni attuative.

In relazione a **CRP08** si specifica che i beneficiari devono rispettare la corretta attuazione del Piano Aziendale ammesso a finanziamento ovvero realizzare gli interventi come previsto dal progetto approvato e dai relativi atti autorizzativi. In caso di variante, gli investimenti devono essere stati autorizzati o devono essere interventi che non necessitano di autorizzazione. Tale condizione è verificata sulla scorta della documentazione tecnica consuntiva e delle verifiche *in situ*.

Il mancato rispetto delle condizioni CRP01, CRP02, CRP03, CPR05 e CRP08 determina l'esclusione della spesa interessata e può determinare la decadenza dal sostegno e conseguente revoca dello stesso con recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi di legge.
Il mancato rispetto della condizione CRP04 e CRP09 determina la decadenza dal sostegno e conseguente revoca dello stesso con recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi di legge, fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.lgs. 159/2011.
Il mancato rispetto delle condizioni CRP06 e CRP07 comporta l'inammissibilità della domanda di pagamento.

Le domande di pagamento sono sottoposte a controllo secondo le modalità previste al paragrafo 13.2 "Controlli delle domande di pagamento" delle Disposizioni attuative.

Le spese, per essere considerate ammesse a contributo, oltre a essere state eseguite nel rispetto della normativa europea e nazionale e in ossequio alle prescrizioni contenute nel presente avviso, devono essere effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Pertanto, in ossequio ai principi della corretta rendicontazione, alle domande di pagamento deve essere allegata la documentazione indicata nella tabella 14 - Elenco documentazione da allegare alle DdP.

Distintamente per ogni documento, nella tabella è indicato a quale DdP deve essere allegato:

Tabella 15 – Elenco documentazione da allegare alle DdP

N. PR.	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	DOMANDA DI		
		ANTICIPO	SAL	SALDO
DOCP01	Dichiarazione ai fini del rilascio dell'informazione antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. (ove pertinente)	x	x	x
DOCP02	Garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto	x		
DOCP03	Documentazione attestante l'avvio delle attività: titoli abilitativi (SCIA, CILA, Permesso a costruire, ecc.) in caso di opere edili; primo ordine di acquisto dei beni mobili (attrezzatura, mobilio, macchinari) in assenza di opere edili		x	x
DOCP04	Relazione sintetica sullo stato di avanzamento delle attività di progetto, sottoscritta dal richiedente e dai tecnici professionisti incaricati che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate rispetto al progetto approvato e la		x	

N. PR.	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	DOMANDA DI		
		ANTICIPO	SAL	SALDO
	quota di SAL richiesto			
DOCP05	Quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati datato, timbrato e firmato da tecnico abilitato		x	x
DOCP06	Elaborati tecnici datati e sottoscritti da professionista abilitato, relativi alle opere realizzate: a. contabilità dei lavori realizzati redatta in forma analitica per le opere edili (prospetto di raffronto tra computo metrico approvato e computo metrico dei lavori realizzati, sia in termini assoluti, sia in percentuale); b. elaborati grafici che descrivano l'opera come effettivamente realizzata in caso di impianti (idrici, elettrici, fognanti e di climatizzazione); c. documentazione fotografica attestante le opere realizzate		x	x
DOCP07	Documentazione contabile giustificativa delle spese sostenute: fatture in formato elettronico (xlm.p7m) e/o giustificativi di spesa equipollenti e copia dei Documenti di (Ddt) trasporto ove espressamente indicati in fattura. Sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e il CUP; le fatture ricevute dal richiedente prima della concessione devono recare la dicitura indicata al precedente paragrafo 15 "Istruttoria e valutazione delle Domande di Sostegno"		x	x
DOCP08	Titoli di pagamento delle fatture allegate alla DdP: distinta dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito (nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il richiedente è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento); copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi esclusivamente con la dicitura "non trasferibile"		x	x
DOCP09	Relative dichiarazioni di quietanza liberatoria sottoscritte e timbrate delle ditte fornitrici, su carta intestata		x	x
DOCP10	Estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati concernenti la DdP presentata		x	x
DOCP11	Copia del registro acquisti, beni strumentali su cui sono stati riportate le voci degli investimenti		x	x
DOCP12	Copia dei titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli interventi (permesso di costruire, DIA, SCIA, autorizzazioni, pareri, etc.) se pertinenti e/o in caso di varianti		x	x
DOCP13	Copia della comunicazione di fine lavori presentata al SUE competente indicante gli estremi del protocollo			x
DOCP14	Relazione tecnica finale a saldo delle attività di progetto realizzate, sottoscritta dal beneficiario e dai tecnici professionisti incaricati della progettazione e/o direzione lavori, che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate rispetto al progetto approvato e alle precedenti			x

N. PR.	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	DOMANDA DI		
		ANTICIPO	SAL	SALDO
	domande di Stato Avanzamento Lavori			
DOCP15	Documentazione fotografica a colori degli investimenti a lavori conclusi			x
DOCP16	Certificazione di regolare esecuzione degli interventi, a firma del tecnico abilitato, in cui si attesta che gli interventi sono stati eseguiti nel rispetto del provvedimento di concessione degli aiuti e degli atti amministrativi connessi, compresi i titoli abilitativi conseguiti e le eventuali varianti approvate			x
DOCP17	Copia della segnalazione certificata di agibilità, con ricevuta di consegna al SUE recante gli estremi di protocollo, ove pertinente			x
DOCP18	Documentazione necessaria a dimostrare il completamento degli adempimenti amministrativi previsti per l'avvio dell'attività			x
DOCP19	[*Altra documentazione richiesta dal GAL*]			

Nell'atto di concessione potrà essere richiesta ulteriore documentazione da allegare alla domanda di pagamento di SAL e/o di saldo.

Con riferimento al DOCP2, si precisa che la garanzia fideiussoria - in originale, sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa - deve essere pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10 giugno 1982, pubblicato sul sito internet www.isvap.it. La Procedura di Garanzia Informatizzata (P.G.I.) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente, in formato PDF, lo schema di garanzia personalizzato. Il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive. La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione, dopo la conclusione degli interventi finanziati.

19. INQUADRAMENTO AI SENSI DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

Il sostegno a valere sul presente avviso è qualificato come aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea. Nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato, l'aiuto è concesso in esenzione ai sensi dell'art. 61 del Regolamento (UE) n. 2022/2472 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

20. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI

Il riesame e i ricorsi sono disciplinati al Par. 20 "Ricorsi" delle "Disposizioni attuative".

21. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO

Per quanto concerne la gestione del procedimento amministrativo, per tutto quanto non disciplinato nel presente avviso, si rinvia al documento "Disposizioni attuative" nella versione tempo per tempo vigente e disponibile sul sito regionale.

22. INFORMATIVA E DISPOSIZIONI IN MERITO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali, si rinvia al Par. 18 Trattamento dei dati personali delle "Disposizioni attuative".

23. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Ulteriori informazioni, inerenti al presente Avviso, potranno essere acquisite dal sito web https://www._____ o contattando i seguenti referenti del GAL _____:

Referente		E-mail	Telefono
Responsabile del procedimento:	----	----------	---------
Responsabile Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN	Benedetto Palella	responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it	080.540.68.60

Il GAL pubblicherà le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito al presente bando sui siti internet: https://_____ e https://_____

Per quanto attiene alla gestione dei procedimenti e le comunicazioni tra i richiedenti il sostegno e gli Enti interessati dalla gestione dei procedimenti (OP Agea e Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale), con Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005 la quale prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici.

Con successivi interventi legislativi è stata stabilita l'obbligatorietà dell'utilizzo della Posta Elettronica Certificata.

La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la PEC, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta. La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante PEC sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge. Il soggetto richiedente che comunica il proprio indirizzo di PEC, nell'apposita sezione del fascicolo aziendale, può ricevere comunicazioni dall'OP AGEA e dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, direttamente al proprio indirizzo PEC.

Si forniscono di seguito ulteriori riferimenti dell'OP Agea: protocollo@pec.agea.gov.it.

L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL in riferimento al presente Avviso Pubblico è: _____@_____.

24. ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN

Allegato 2 - Piano aziendale

Allegato 3 - Dichiarazione rispetto impegni e obblighi

Allegato 4 - Cronoprogramma previsionale e procedurale Avviso Pubblico SRG06/A (SRD14) CSR Puglia 2023-2027

Allegato 5 - Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage»

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)
del
GRUPPO DI AZIONE LOCALE _____

Allegato 1
Abilitazione/Autorizzazione SIAN

Codice e descrizione intervento	**INTERVENTO SRD14**	Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali
	PEC	*responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it* (1) _____@_____ (2)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____ TEL. _____Email (*obbligatorio): _____

PEC: _____

CHIEDE

☐ **l'AUTORIZZAZIONE**(1) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.
☐ **l'ABILITAZIONE**(2) alla compilazione della DdS relativa all'Intervento SRD14 Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali.

A tale scopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allega alla presente:
- Documento di riconoscimento e codice fiscale

Il Tecnico Incaricato

_____
(firma e timbro professionale del tecnico)

(1) La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti **non autorizzati in precedenza** all'accesso al portale SIAN, al responsabile delle utenze SIAN: *responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it*

(2) I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della DdS per l'Intervento SRD14, al responsabile della sottomisura: _____@_____.

Elenco delle ditte da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle Domande di Sostegno e delle relative Domande di Pagamento relative all'Avviso - Intervento SRD14 Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

N.	DITTE RICHIEDENTI L'AIUTO		
	Cognome e nome	*C.U.A.A.*	*INTERVENTO*
1			

Il Tecnico Incaricato

_____

(firma e timbro professionale del tecnico)

DELEGA AL TECNICO INCARICATO

Al/Alla Sig./Sig.ra _____
(tecnico incaricato)
Via _____ **n.** _____

CAP: _____ **Città:** _____

Oggetto: CSR 2023-2027 – Intervento SRD14 - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____,

residente in _____ alla Via _____ n° _____

CAP _____ C.F.: _____ TEL: _____

PEC: _____

DELEGA

il/la sig./sig.ra _____,

in qualità di tecnico incaricato, iscritto al n° _____ dell'Albo/Collegio Professionale degli/dei _____ della Provincia di _____

C.F.: _____ TEL: _____ P.IVA _____

PEC: _____

alla consultazione del proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione, stampa e rilascio della DdS sul portale SIAN a valere sull'Intervento SRD14 - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali e delle relative Domande di Pagamento.

_____, lì _____

Firma

_____

Allega alla presente:

- Documento di riconoscimento

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

_____, lì _____

Firma

_____

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)
del
GRUPPO DI AZIONE LOCALE _____

Allegato 2

PIANO AZIENDALE PER L'AVVIO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE (BUSINESS PLAN)

[Articolo 75 par. 3 del Regolamento (UE) 2021/2115]

Codice e descrizione intervento	**INTERVENTO SRD14**	Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali
	PEC	responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it (1) @ (2)

Il piano aziendale deve inquadrare la situazione di partenza dell'impresa, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività e i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere e fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta. Di seguito i contenuti minimi che il piano deve contenere *[il GAL può aggiungere eventuali ulteriori elementi].*

1. Informazioni relative al richiedente

Nome		**Cognome**	
		Ragione sociale	

1.1 Tipo di impresa

Forma giuridica	
Indirizzo sede legale	
Codice fiscale	
P. Iva	
Pec	
Mail	

1.2 Dimensione di impresa

1.3 Dati di sintesi dell'attività oggetto dell'idea imprenditoriale

Codice Ateco attività da avviare	
Ubicazione l'attività da avviare	
Comune	
Indirizzo	
Estremi catastali come da fascicolo aziendale	

2. L'idea dell'impresa

2.1 Presentazione dell'idea d'impresa

2.2 Il prodotto/servizio offerto;

2.3 Il mercato potenziale dell'iniziativa (tipologia di clienti, strategia di marketing e possibili concorrenti)

■ ***Tipologie clienti e strategie di marketing*** *- (Indicare a quali gruppi di clienti sono indirizzati i propri prodotti/servizi, descrivendo la tipologia di soggetti, le esigenze che esprimono e stimandone il numero, anche in riferimento all'area geografica target. Descrivere i canali di vendita e le scelte promozionali che si intende utilizzare, in particolare: analisi del mercato potenziale; potenziale di collegamenti produttivi e/o commerciali con altre imprese; potenzialità competitive)*

■ ***Concorrenti*** *- (Analizzare e descrivere le caratteristiche e i punti di forza che contraddistinguono i prodotti/servizi dei concorrenti che operano nell'area geografica target ed in quale grado potrebbero condizionare lo sviluppo dell'idea d'impresa)*

2.4 Le risorse umane che si intende coinvolgere e le competenze possedute

(Descrivere sinteticamente: le competenze possedute dal soggetto richiedente evidenziando le più significative esperienze nell'ambito/settore nel quale si innesta l'attività imprenditoriale - Allegare Curriculum Vitae; riportare informazioni su eventuali assunzioni previste a seguito dell'intervento/tipologia di contratto/numero assunzioni)

2.5 Gli elementi di innovatività dell'iniziativa

(L'innovatività (CR20) si ritiene oggettivamente verificata qualora si attesti quale tipo di innovazione di prodotto, di processo e/o di marketing o organizzativa, anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili in termini di ambiente e/o in termini economici e/o sociali, viene implementata rispetto allo stato attuale del territorio del GAL.)

3. Tappe essenziali per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo dell'attività

(Descrivere le fasi necessarie per la realizzazione degli investimenti, i procedimenti amministrativi necessari per l'avvio dell'attività e relativo cronoprogramma)

4. Quadro economico riepilogativo degli investimenti proposti

(Illustrare il piano di spesa, dimensionando il medesimo sulla base delle tipologie e delle quantità di prodotti/servizi da produrre/erogare una volta raggiunta la fase di regime. Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa. Per ciascun punto aggiungere linee testo se necessarie)

QUANTITÀ	DESCRIZIONE DEI BENI DI INVESTIMENTO	FORNITORE	IMPORTO TOTALE DELLE SPESE PREVISTE (IVA ESCLUSA)	IMPORTO DELLE SPESE IN DOMANDA (IVA ESCLUSA)
A) Attrezzature, macchinari, impianti e allacciamenti				
Totale macrovoce A				
B) Beni immateriali a utilità pluriennale				
Totale macrovoce B				
C) Opere ed interventi strutturali funzionali allo svolgimento di servizi e attività di impresa relativamente al codice ATECO cui si riferisce la domanda				

Totale macrovoce C				
D) Spese generali				
Totale macrovoce D				
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)				

5. Conto economico previsionale

Elaborare il conto economico dell'iniziativa proposta per i primi tre anni e la colonna inerente al conto economico precedente lo sviluppo della stessa (Anno - 1).

		PRE INTERVENTO	POST-INTERVENTO		
	CONTO ECONOMICO PREVISIONALE	**ANNO -1**	**ANNO 1**	**ANNO 2**	**ANNO 3**
A1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
A2)	Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti				
A3)	Altri ricavi e proventi (contributi in conto esercizio, altri)				
	A) Valore della produzione				
B1)	Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
B2)	Servizi				
B3)	Godimento di beni di terzi				
B4)	Personale				
B5)	Ammortamenti e svalutazioni				
	Variazione rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
B6)	Accantonamenti per rischi ed oneri				
B7)	Altri accantonamenti				
B8)	Oneri diversi di gestione				
	B) Costi della produzione				
	(A-B) Risultato della gestione caratteristica				
C1)	+Proventi finanziari				

C2)	-Interessi e altri oneri finanziari				
	C) Proventi e oneri finanziari				
D)	**+/- D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**				
C-D	**E) Risultato prima delle imposte**				
F)	-F) Imposte sul reddito				
E-F	**G) Utile/Perdita d'esercizio**				

6. Fonti finanziarie

(Individuazione e descrizione delle fonti finanziarie necessarie alla realizzazione del piano e quantificazione degli importi previsti)

Fonti finanziarie		***Importo***
Quota privata	*Capitale proprio*	
	Capitale di terzi (mutui, prestiti)	
Quota pubblica	*Sovvenzione Bando _____ SSL _____ - CSR Puglia 2023-2027 (contributo a fondo perduto)*	

Luogo, data __/__/____

Firma del Libero professionista ……	Firma del Richiedente ……






Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) del GRUPPO DI AZIONE LOCALE _____
Allegato 3
Dichiarazione rispetto impegni e obblighi

Codice e descrizione intervento	**INTERVENTO SRD14**	Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

(provincia di __) il_____, residente a _____ (provincia di __)

in via _____ n._____

in qualità di (barrare la casella di interesse):

☐ Titolare dell'impresa individuale

☐ Rappresentante legale

della Ditta/Società_____ con sede legale in

_____ (prov. ____) Via/P.zza _____

n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

aderente all'Avviso SRD14

DICHIARA

di impegnarsi al rispetto degli obblighi/impegni come di seguiti indicati e di essere a conoscenza che il mancato rispetto degli stessi, comporta l'applicazione di penalità che possono prevedere una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01		Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS
IM02		I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione
IM03		I beneficiari devono comunicare l'avvio delle attività previste dal piano tramite PEC
IM04	X	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro i termini stabiliti dal presente Avviso
IM05		Rispetto dei termini per la presentazione della Domanda di Pagamento del saldo
IM06	X	Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dall'erogazione del saldo
IM07	X	Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell'operazione
IM08		Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di

		spesa e di pagamento per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo
IM09		Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo 16 “Criteri di Selezione”
IM10		Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche
IM11	X	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del Reg. (UE) 2022/129

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L’interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell’art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____ Timbro e firma

_____

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)
del
GRUPPO DI AZIONE LOCALE _____

Allegato 4
Cronoprogramma previsionale e procedurale

Codice e descrizione intervento	**INTERVENTO SRD14**	Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE E PROCEDURALE

Fase	Tempistica	Competenza
Accettazione provvedimento di concessione		
Effettivo insediamento del beneficiario		
Acquisizione dei titoli abilitativi (ove previsti, ove non già acquisiti con la domanda di sostegno)		
Avvio delle attività previste dal piano aziendale		
Comunicazione di avvio degli investimenti/inizio lavori		
Presentazione Domanda di pagamento dell'anticipazione		
Istruttoria domanda di anticipazione, elaborazione elenco di liquidazione		
Presentazione Domande di pagamento acconti per SAL (Stato Avanzamento Lavori)		
Istruttoria domande acconti, elaborazione elenco di liquidazione		
Richiesta di variante		
Completamento delle attività previste dal piano aziendale		
Presentazione Domanda di pagamento saldo		
Istruttoria domanda saldo, visita in situ, elaborazione elenco di liquidazione		
Eventuali procedure di recupero debiti per pagamenti percepiti in eccesso a seguito dell'istruttoria delle domande di saldo		
Svincolo polizza		

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) del GRUPPO DI AZIONE LOCALE _____
Allegato 5 Dichiarazione su divieto "Pantouflage"

Codice e descrizione intervento	**INTERVENTO SRD14**	Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

_l_ sottoscritto/a_____nato/a _____- il _____ in qualità di legale rappresentante della Ditta /Società/o altro_____

_____ sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le false attestazioni,

preso atto di quanto specificato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normativa del 4 e del 18 febbraio 2015, nonchè del 21 ottobre 2015

DICHIARA

che, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), questa Ditta /Società/o altro non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per canto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

Allega copia del seguente documento di identità_____

In fede _____








SVILUPPO RURALE
2023 - 2027
CSR PUGLIA

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 15 luglio 2026, n. 48

Regolamento (UE) n. 2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia – Intervento SRG01 "Sostegno Gruppi Operativi PEI AGRI" – AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS). Approvazione di modifiche, integrazioni e termini di apertura e chiusura per la presentazione delle Istanze di finanziamento e domande di sostegno.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

L'AUTORITA' DI GESTIONE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 19 del 07/02/1997;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n. 7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
VISTA la Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;
VISTO il D.lgs. 118/2011 e successive modifiche e/o integrazioni;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;
VISTO il Decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, avente ad oggetto: "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;
VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema

di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 677 del 26/04/2021, con la quale è stato conferito al Prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale (oggi Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale);
VISTA la successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 1967 del 16/12/2025, che ha prorogato l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale fino al 31/01/2026;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0", in particolare l'articolo 23 – comma 2, come modificato dal DPGR del 1 aprile 2026, n. 178;
DATO ATTO che la Deliberazione della Giunta Regionale n. 543 del 29/04/2026 (pubblicata nel BURP n. 38 suppl. del 14/05/2026) ha stabilito, al punto 6, che gli attuali incarichi dei Direttori di Dipartimento restano pienamente operativi fino all'effettivo insediamento dei titolari degli incarichi da conferire.
VISTA la Deliberazione n.1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia;
VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR–14/10/2021 n. 1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante *"Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura*";
VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027 dal quale si desume, tra l'altro, che l'incarico di Autorità di Gestione regionale del CSR è stato conferito al Prof. Gianluca Nardone;
VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 5 del 06/03/2024 recante "*Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia*" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027 che prevede, in continuità con le esigenze di chiusura del PSR 2014/2022, anche lo svolgimento dei relativi compiti secondo il quadro di corrispondenza degli interventi;
VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Giovanna D'Alessandro l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi AKIS del CSR 2023/2027, incarico rinnovato sino al 30.04.2027 con DDS n 00193 del 01/04/2026;
VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 303 del 29/05/2024 con la quale sono stati conferiti, tra gli altri, al dott. Francesco Mariano l'incarico di Responsabile della SRG01 "Gruppi operativi PEI AGRI" del CSR 2023/2027, incarico rinnovato sino al 31.05.2027 con DDS n 00336 del 07/05/2026;
Sulla base dell'istruttoria espletata dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRG01 "Sostegno gruppi operativi PEI AGRI", dott. Mariano Francesco, confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo degli Interventi AKIS del CSR 2023/2027, dott.ssa Giovanna D'Alessandro, si relaziona quanto segue.
VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante "le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti", ed in particolare gli articoli 53, 54, 55 e 56 concernenti le opzioni semplificate in materia di costi;
VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante "norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n.

1307/2013" ed in particolare l'articolo 83, paragrafo 1, lettera b), che consente l'utilizzo di opzioni semplificate in materia di costi mediante costi unitari;
VISTA la Comunicazione della Commissione europea C/2024/7467 del 20 dicembre 2024 recante "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal Regolamento (UE) 2021/1060";
VISTO il documento metodologico del CREA – Rete Rurale Nazionale recante "Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai Gruppi Operativi" – marzo 2024;
VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027;
VISTA la Deliberazione n. 380 del 28 marzo 2024, con la quale la Giunta regionale della Puglia ha preso atto della decisione C(2023)6990 del 23/10/2023 di modifica al PSP 2023-2027 ed ha approvato delle modifiche al CSR Puglia, approvato con DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022.
VISTA la Deliberazione n. 1680 del 29/11/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha preso atto della Decisione C(2023)6990 del 23/10/2023 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 2023-2027) ed ha approvato le conseguenti modifiche al Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) Puglia 2023-2027;
VISTA la Deliberazione n. 979 del 14/07/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha preso atto della Decisione C(2025)3805 del 18/06/2025 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 2023-2027) ed ha approvato le conseguenti modifiche al Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) Puglia 2023-2027;
VISTA la Deliberazione n. 1983 del 22.12.2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha preso atto della decisione C(2025) 822 del 27/11/2025 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed ha approvato delle modifiche al Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) Puglia, approvato con DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022.
VISTO il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) Puglia 2023-2027;
VISTA la scheda di intervento SRG01 "Sostegno gruppi operativi PEI AGRI" del CSR Puglia 2023-2027, che prevede il ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, mediante utilizzo di costi unitari, somme forfettarie e finanziamento a tasso fisso, ai sensi dell'articolo 83 del Regolamento (UE) 2021/2115;
VISTA la DAG n. 40 del 09/06/2026 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo all'Intervento SRG01 "Sostegno Gruppi Operativi PEI AGRI" del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia;
CONSIDERATO che l'avviso pubblico rimanda ad un successivo provvedimento la definizione delle scadenze e del dettaglio delle procedure operative per la presentazione delle istanze di finanziamento e Domande di Sostegno, da adottare a seguito della piena operatività del portale regionale e della profilatura delle DdS sul portale SIAN;
CONSIDERATO, altresì, che si rende opportuno integrare il testo dell'Avviso al fine di recepire alcune indicazioni utili ad una migliore semplificazione e attuazione dello stesso nonché correggere piccoli refusi.
RITENUTO, per quanto precede, di dover apportare le seguenti integrazioni, modifiche e chiarimenti all'avviso pubblico, approvato con DAdG n.40 del 09/06/2026:

- al paragrafo 3. BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' la descrizione del "CODICE" "CR03" della "Tabella 3 - Requisiti di ammissibilità del Gruppo operativo e dei soggetti partner" è sostituita con *"Il GO è costituito formalmente, con scrittura privata autenticata o atto pubblico, al momento della presentazione della Domanda di Sostegno, secondo le modalità e i termini stabiliti dall'Avviso. Nel caso di scrittura privata sottoscritta, da tutti i partner, con firma digitale certificata riconosciuta legalmente, l'autentica non* è *richiesta";*
- al paragrafo 3. BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA', dopo il 7° capoverso è aggiunto il seguente periodo "*Nel caso di scrittura privata sottoscritta, da tutti i partner, con firma digitale certificata riconosciuta legalmente, l'autentica non è richiesta";*
- al paragrafo 3. BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' il penultimo capoverso è così modificato *"In merito al CR16 si precisa che ciascun partner (ad esclusione degli Enti pubblici) è tenuto alla*

compilazione della DSAN di cui all'Allegato 7; gli stessi sono tenuti al rispetto di tale normativa fino alla liquidazione del saldo del contributo spettante, pena l'irrogazione delle sanzioni previste dal predetto art. 53 comma 16 ter D.Lgs. 165/2001";

- al paragrafo 4. CRITERI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DELL'INTERVENTO è eliminato il penultimo capoverso riportante: *"Inoltre, il Progetto di Cooperazione, in formato Excel.xlsx, deve essere inviato all'indirizzo pec: srg01.csr.regione@pec.rupar.puglia.it e in caso di discordanza fra il contenuto del file formato excel.xlsx e il pdf allegato all'Istanza di Finanziamento, farà fede quanto riportato in quest'ultimo".*
- al paragrafo 5. ATTIVITA' E COSTI AMMISSIBILI, 5.5 Disciplina delle categorie di costo - punto A.1 - Costi diretti per il personale subordinato (CSU) – dopo l'ultimo capoverso è aggiunto il seguente periodo "*Inoltre, per le sole imprese agricole in possesso di codici ATECO ulteriori rispetto allo 01 e 02, qualora il personale subordinato, impegnato nelle attività progettuali, non sia inquadrato nella qualifica di "Operaio", è consentito fare ricorso ai "livelli" e "ruoli" previsti per le "Imprese (non agricole)" ad essi riconducibili dal punto di vista del trattamento economico. In tal caso, si applicherà il corrispondente CSU*;
- al paragrafo 12. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA ISTANZA DI FINANZIAMENTO E DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO - 12.1. Modalità di presentazione – il periodo indicato all'ultimo capoverso è sostituito con "*Qualora si riscontrino discordanze tra gli importi economici dichiarati nell'Istanza di finanziamento, nella Domanda di Sostegno, nel Piano finanziario (Allegato 5) e nel Progetto di cooperazione dell'innovazione (Allegato 2), ai fini dell'istruttoria e della successiva concessione del sostegno, prevarrà l'importo più basso tra quelli indicati nei suddetti documenti*";
- il paragrafo 12. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA ISTANZA DI FINANZIAMENTO E DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO - 12.2 Termini di presentazione – è modificato con "*la presentazione delle istanze di finanziamento sul portale regionale e delle domande di sostegno sul portale SIAN è consentita a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto sul BURP. Le istanze di finanziamento sul portale regionale devono essere inserite entro le ore 23:59:59 di martedì 13 ottobre 2026, termine oltre il quale sarà inibita la creazione di nuove istanze. Le domande di sostegno sul portale SIAN devono essere rilasciate entro le ore 23:59:59 di giovedì 15 ottobre 2026*";
- al paragrafo 13. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA ISTANZA DI FINANZIAMENTO E ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO la descrizione del DOC02 della Tabella 12 - Elenco documentazione/istanza di finanziamento -, è sostituita con "*Dichiarazione di impegno al rispetto del divieto di pantouflage, resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, redatta secondo l'Allegato 7 al presente Avviso, del legale rappresentante del GO e di tutti i Partner di progetto (ad esclusione degli Enti pubblici)*";
- al paragrafo 13. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA ISTANZA DI FINANZIAMENTO E ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO la descrizione del DOC03 della Tabella 12 - Elenco documentazione/istanza di finanziamento -, è sostituita con *"Accordo di cooperazione, redatto a pena di inammissibilità, con scrittura privata autenticata o scrittura privata sottoscritta da tutti i partner con firma digitale certificata riconosciuta legalmente o atto pubblico, sulla base delle informazioni minime contenute nello schema dell' Allegato 11";*
- al paragrafo 13. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA ISTANZA DI FINANZIAMENTO E ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO la descrizione del DOC06 della Tabella 12 - Elenco documentazione/istanza di finanziamento -, è sostituita con "*Progetto di cooperazione dell'innovazione redatto secondo il format di progetto allegato al presente avviso (cfr. Allegato 2), da compilare in tutte le sezioni, salvato in formato PDF e firmato digitalmente da tutti i partner e dal Responsabile tecnico scientifico";*
- al paragrafo 13. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA ISTANZA DI FINANZIAMENTO E ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO la descrizione del DOC12 della Tabella 12 - Elenco documentazione/istanza di finanziamento -, è sostituita con "*Piano finanziario redatto secondo l'Allegato 5, salvato in formato PDF e sottoscritto digitalmente da tutti i partner e dal Responsabile*

tecnico scientifico. Il piano finanziario in formato excel.xlsx, deve essere inviato all'indirizzo pec: srg01.csr.regione@pec.rupar.puglia.it";

- al paragrafo 18. DISCIPLINA DEGLI ADATTAMENTI TECNICI E VARIANTI, 18.2 Varianti -, la denominazione della Tabella 14 è così modificata *"Elenco Documentazione Variante/Istanza di Finanziamento";*
- al paragrafo 18. DISCIPLINA DEGLI ADATTAMENTI TECNICI E VARIANTI, 18.2 Varianti -, la descrizione del DOCV03 della Tabella 14 - Elenco Documentazione Variante/Istanza di Progetto -, è sostituita con "*Nuovo Piano finanziario, redatto sulla base dell'"Allegato 5" dell'Avviso pubblico che assumerà la denominazione di "Allegato 5.bis", salvato in formato PDF e sottoscritto digitalmente da tutti i partner e dal Responsabile tecnico scientifico. Il nuovo piano finanziario in formato excel.xlsx, deve essere inviato all'indirizzo pec: srg01.csr.regione@pec.rupar.puglia.it; qualora si riscontrino discordanze tra gli importi economici dichiarati nella domanda di variante all'istanza di finanziamento, nella Domanda di variante Sian, nel Nuovo Piano finanziario (Allegato 5) e nel Nuovo Progetto di cooperazione dell'innovazione (Allegato 2), ai fini dell'istruttoria e della successiva concessione del sostegno, prevarrà l'importo più basso tra quelli indicati nei suddetti documenti"*;
- al paragrafo 18. DISCIPLINA DEGLI ADATTAMENTI TECNICI E VARIANTI, 18.2 Varianti, la descrizione del DOCV06 della Tabella 14 - Elenco Documentazione Variante/Istanza di Progetto è sostituita da "*Dichiarazione di impegno al rispetto del divieto di pantouflage, resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, redatta secondo l'Allegato 7 al presente Avviso, del soggetto subentrante al GO (ad esclusione degli Enti pubblici), sottoscritta digitalmente dal partner/capofila subentrante*".

Per tutto quanto innanzi si propone l'adozione del dispositivo di seguito specificato.

- A. stabilire che gli aiuti vengono concessi ai sensi dell'art. 39 "*Aiuti per i costi sostenuti dalle imprese che partecipano a progetti dei gruppi operativi PEI*" del Reg. (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali. Il codice europeo del regime di aiuti comunicato in esenzione dalla notifica è il SA.123741 del 11/06/2026;
- B. stabilire le scadenze per le operazioni di cui al paragrafo "12. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA ISTANZA DI FINANZIAMENTO E DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO", 12.2 Termini di presentazione, come segue: "la presentazione delle istanze di finanziamento sul portale regionale e delle domande di sostegno sul portale SIAN è consentita a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto sul BURP. Le istanze di finanziamento sul portale regionale devono essere inserite entro le ore 23:59:59 di *martedì 13 ottobre 2026*, termine oltre il quale sarà inibita la creazione di nuove istanze. Le domande di sostegno sul portale SIAN devono essere rilasciate entro le ore 23:59:59 di giovedì 15 ottobre2026";
- C. approvare, nel rispetto della normativa dell'Unione europea, dello Stato italiano e della Regione Puglia, il testo consolidato dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Intervento SRG01 "Sostegno Gruppi Operativi PEI AGRI", come riportato nell'ALLEGATO A che contiene le modifiche, integrazioni e chiarimenti elencati, costituisce parte integrante del presente provvedimento e sostituisce integralmente quello approvato con DAG n.40 del 09/06/2026;
- D. stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (https://csr.regione.puglia.it/) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché

dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1161 del 07/08/2024

Esito Valutazione impatto di Genere: positivo.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Responsabile dell'Intervento SRG01 del CSR 2023/2027 per la Puglia, dott. Mariano Francesco, confermate dalla Responsabile di Raccordo degli Interventi AKIS del CSR 2023/2027, dott.ssa Giovanna D'Alessandro, ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il dispositivo di seguito specificato:

- A. stabilire che gli aiuti vengono concessi ai sensi dell'art. 39 "Aiuti per i costi sostenuti dalle imprese che partecipano a progetti dei gruppi operativi PEI" del Reg. (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali. Il codice europeo del regime di aiuti comunicato in esenzione dalla notifica è il SA.123741 del 11/06/2026;
- B. stabilire le scadenze per le operazioni di cui al paragrafo "12. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA ISTANZA DI FINANZIAMENTO E DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO", 12.2 Termini di presentazione, come segue: "la presentazione delle istanze di finanziamento sul portale regionale e delle domande di sostegno sul portale SIAN è consentita a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto sul BURP. Le istanze di finanziamento sul portale regionale devono essere inserite entro le ore 23:59:59 di *martedì 13 ottobre 2026*, termine oltre il quale sarà inibita la creazione di nuove istanze. Le domande di sostegno sul portale SIAN devono essere rilasciate entro le ore 23:59:59 di giovedì 15 ottobre2026";
- C. approvare, nel rispetto della normativa dell'Unione europea, dello Stato italiano e della Regione Puglia, il testo consolidato dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Intervento SRG01 "Sostegno Gruppi Operativi PEI AGRI", come riportato nell'ALLEGATO A che contiene le modifiche, integrazioni e chiarimenti elencati, costituisce parte integrante del presente provvedimento e sostituisce integralmente quello approvato con DAG n.40 del 09/06/2026;
- D. stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (https://csr.regione.puglia.it/) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali

e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente e dall'ALLEGATO A con pagine numerate progressivamente;

- sarà pubblicato nel sito istituzionale (https://csr.regione.puglia.it/) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo rurale;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 001/DIR/2026/00059
Sottoscrittori Proposta:

- Resp. SRG01 "Gruppi operativi PEI AGRI" - SRH06 "Back office AKIS" del CSR 2023/2027
  Francesco Mariano
- Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi AKIS del CSR 2023/2027
  Giovanna D'Alessandro

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Gianluca Nardone

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027)		
AVVISO PUBBLICO		
Codice e descrizione intervento	**SRG01**	Sostegno Gruppi Operativi PEI AGRI
Codice azione		
Modalità presentazione Domanda di Sostegno		**Dematerializzata**

Responsabile dell'Intervento
Dott. Mariano Francesco

Responsabile di Raccordo
Dott.ssa D'Alessandro Giovanna

L'AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONALE DEL CSR PUGLIA 2023-2027
Prof. Gianluca Nardone

INDICE

1. PREMESSA 4
2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO 4
3. BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' 5
4. CRITERI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DELL'INTERVENTO 7
5. ATTIVITA' E COSTI AMMISSIBILI 8
5.1 Attività ammissibili 8
5.2 Categorie di costo ammissibili 8
5.3 Modalità di riconoscimento e determinazione dei costi 9
5.4 Requisiti di ammissibilità della spesa 11
5.5 Disciplina delle categorie di costo 11
5.6 Condizioni e limiti di ammissibilità della spesa 15
6. AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE 16
7. IMPEGNI E OBBLIGHI 16
8. RIDUZIONI E SANZIONI 17
9. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO 19
10. IMPORTI E INTENSITA' DI SOSTEGNO 19
11. AIUTI SI STATO 19
12. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA ISTANZA DI FINANZIAMENTO E DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO 19
12.1 Modalità di presentazione 19
12.2 Termini di presentazione 22
13. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA ISTANZA DI FINANZIAMENTO E ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 22
14. CRITERI DI SELEZIONE 24
15. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 27
15.1 Ricevibilità delle Domande di Sostegno 27
15.2 Attribuzione dei punteggi 28
16. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DI AMMISSIBILITÀ ALL'ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO 28
17. TERMINI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI 29
18.DISCIPLINA DEGLI ADATTAMENTI TECNICI E VARIANTI 29
18.1 Adattamenti Tecnici ed economici 29
18.2 Varianti 30

19. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA ISTANZA DI LIQUIDAZIONE E DOMANDA DI PAGAMENTO 33
19.1 Domanda di Anticipo 34
19.2 Domanda di Acconto e Saldo 35
20. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO 37
21. RICORSI E RIESAMI 37
22. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO 37
23. INFORMATIVE E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 37
24. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 38
26. ELENCO ALLEGATI 38

1. PREMESSA

Il Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) Puglia 2023-2027, in coerenza con il Piano Strategico Nazionale (PSN) della PAC 2023-2027, individua tra le priorità strategiche il rafforzamento del sistema della conoscenza e dell'innovazione in agricoltura (AKIS), quale leva fondamentale per sostenere la competitività, la sostenibilità e la resilienza dei sistemi agricoli e rurali regionali.

In tale contesto, l'Intervento SRG01 – Sostegno ai Gruppi Operativi del Partenariato Europeo per l'Innovazione (PEI-AGRI), nell'ambito dell'articolo 77 del Regolamento (UE) 2021/2115 e in coerenza con l'articolo 127 del medesimo Regolamento, intende favorire lo sviluppo dell'innovazione, di nuovi prodotti, nuove tecniche di produzione e nuovi modelli organizzativi e gestionali, mediante l'applicazione dell'approccio interattivo all'innovazione e l'integrazione tra il mondo della ricerca e la pratica agricola, con il coinvolgimento diretto degli utilizzatori finali.

L'intervento sostiene la realizzazione di progetti di cooperazione orientati all'individuazione di specifiche problematiche e opportunità del settore agricolo e, ove pertinente, forestale e delle aree rurali, favorendo l'introduzione e l'adozione di innovazioni, anche attraverso l'adattamento di pratiche e tecnologie esistenti a nuovi contesti produttivi, ambientali o territoriali. I progetti devono prevedere adeguate attività di divulgazione e diffusione dei risultati, al fine di favorire una più ampia adozione delle innovazioni.

Attraverso il sostegno ai Gruppi Operativi del PEI-AGRI, la Regione Puglia intende rafforzare la capacità innovativa del sistema agricolo/forestale regionale, contribuendo al miglioramento delle prestazioni economiche, ambientali e sociali delle imprese, attraverso l'introduzione e la diffusione di soluzioni innovative, e al conseguimento degli obiettivi del CSR Puglia 2023-2027 e delle strategie dell'Unione Europea in materia di sviluppo sostenibile, transizione ecologica e digitale.

2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO

L'Intervento è finalizzato a sostenere progetti di cooperazione attuati dai Gruppi Operativi del PEI-AGRI, orientati allo sviluppo, all'adattamento, al collaudo e alla diffusione di soluzioni innovative, in risposta a specifiche esigenze del settore agricolo/forestale e delle aree rurali regionali.

L'attuazione dei progetti avviene mediante l'applicazione dell'approccio interattivo all'innovazione, che promuove la partecipazione diretta degli utenti delle innovazioni e di tutti i soggetti coinvolti nelle diverse fasi di realizzazione.

In particolare, l'intervento è volto a:

- favorire l'introduzione e l'adozione di innovazioni di prodotto, di processo e organizzative;
- migliorare le prestazioni economiche, ambientali e sociali delle imprese agricole e, ove pertinente, forestali, attraverso l'applicazione di soluzioni innovative;
- assicurare la diffusione dei risultati dei progetti e la trasferibilità delle innovazioni nel contesto regionale, anche mediante gli archivi informatizzati istituzionali e/o piattaforme web regionali, nazionali (Rete nazionale della PAC) ed europee (Rete europea della PAC).

L'intervento concorre al raggiungimento degli Obiettivi Specifici di cui all'articolo 6, paragrafo 1, nonché dell'obiettivo trasversale di cui al paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2021/2115, relativo all'ammodernamento dell'agricoltura e delle zone rurali mediante la promozione e la condivisione della conoscenza, dell'innovazione e della digitalizzazione.

Gli Obiettivi Specifici sopra richiamati risultano strettamente interconnessi con l'obiettivo trasversale, che rappresenta un elemento abilitante per il conseguimento dei risultati attesi dall'intervento.

L'obiettivo del PEI è stabilito dall'articolo 127 del medesimo Regolamento ed è finalizzato a rafforzare la cooperazione tra imprese agricole, organismi di ricerca e altri soggetti dell'AKIS, al fine di introdurre soluzioni innovative a supporto della competitività, della sostenibilità e della resilienza del sistema agricolo.

I relativi obiettivi, fabbisogni ed esigenze cui l'intervento risponde sono riportati nelle Tabelle 1 e 2.

Tabella 1 - Obiettivi dell'Intervento SRG01

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO
XCO	Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo

Tabella 2 - Esigenze affrontate mediante gli interventi

CODICE ESIGENZA	DESCRIZIONE ESIGENZA
EA.1	Promuovere la cooperazione e integrazione fra le diverse componenti dell'AKIS
EA.2	Promuovere la raccolta e diffusione di informazioni adeguate alle esigenze delle imprese
EA.3	Migliorare l'offerta informativa e formativa
EA.4	Promuovere la formazione e il sistema della consulenza (pubblica e privata)
EA.5	Promuovere l'utilizzo degli strumenti digitali
EA.6	Stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni

3. BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

In coerenza con quanto previsto dalla scheda dell'intervento SRG01 del Piano Strategico della PAC 2023-2027 e dal CSR Puglia 2023-2027, il beneficiario del sostegno è il Gruppo Operativo (GO) del PEI-AGRI.

Di seguito si elencano le condizioni di ammissibilità dei beneficiari e dei soggetti partner.

I requisiti di cui ai codici CR01 e CR02 sono previsti dal Piano Strategico della PAC 2023-2027 per l'Intervento SRG01. I requisiti di cui ai codici CR03, CR04, CR05, CR06, CR07, CR08, CR09, CR10, CR11, CR12, CR13, CR14 e CR15, costituiscono requisiti aggiuntivi di ammissibilità, applicabili quali condizioni generali di accesso al sostegno, e discendono da obblighi stabiliti dalla normativa europea, nazionale e regionale vigente.

Tabella 3 - Requisiti di ammissibilità del Gruppo operativo e dei soggetti partner

CODICE REQUISITO	DESCRIZIONE REQUISITO
CR01	Il GO è formato da almeno due soggetti giuridici diversi appartenenti ad almeno due differenti categorie tra quelle elencate nel presente Avviso.
CR02	Al GO aderisce/partecipa almeno un'impresa agricola o forestale con sede legale e/o operativa nel territorio della Regione Puglia.
CR03	Il GO è costituito formalmente, con scrittura privata autenticata o atto pubblico, al momento della presentazione della Domanda di Sostegno, secondo le modalità e i termini stabiliti dall'Avviso. Nel caso di scrittura privata sottoscritta, da tutti i partner, con firma digitale certificata riconosciuta legalmente, l'autentica non è richiesta.
CR04	Il GO è dotato di un regolamento interno.
CR05	Il GO ha sede legale e operativa nella Regione Puglia.
CR06	L'accordo di cooperazione prevede una durata tale da consentire il rispetto degli eventuali vincoli ex post.
CR07	Il GO ha presentato un solo progetto di innovazione sul presente Avviso.
CR08	Tutti i soggetti componenti il GO sono in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti, per quanto di pertinenza, al par. 5 del documento "*Disposizioni attuative e procedurali comuni (NO SIGC) - Versione 1.0.0*" approvato con DAG n. 00038 del 04/06/2025, pubblicato sul BURP n. 47 del 12/06/2025.
CR09	Il soggetto Capofila ha sede legale e operativa nella Regione Puglia.
CR10	Il soggetto Capofila è munito di un mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza.
CR11	Il soggetto Capofila, ad eccezione delle Università e Organismi di ricerca pubblici e privati, svolge tale ruolo in un solo Gruppo operativo a valere sul presente avviso.
CR12	Tutti i soggetti componenti il GO, sono in possesso del fascicolo aziendale aggiornato e validato.
CR13	Nel fascicolo aziendale del capofila sono presenti i legami associativi con tutti i partner del GO.

CR14	Ciascun soggetto componente il GO, ad eccezione delle Università e Organismi di ricerca pubblici e privati, non ha aderito, ai fini del presente Avviso, ad un numero maggiore di 5 GO.
CR15	Il GO è costituito da un numero massimo di 20 partner
CR16	Rispetto della normativa prevista dal D.lgs. 165/2001 (art. 53 comma 16 ter), introdotto dalla legge 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors).

In riferimento al **CR01,** il GO, quale partenariato di cooperazione, deve essere costituito da almeno **due soggetti giuridici diversi** appartenenti ad almeno **due differenti categorie** tra quelle di seguito elencate:

1) imprese agricole e/o forestali, in forma singola e/o associata, con sede legale e/o operativa nel territorio della Regione Puglia;
2) altre imprese operanti nelle aree rurali, rilevanti ai fini del conseguimento degli obiettivi del GO;
3) enti pubblici e/o imprese private operanti nel settore della ricerca e/o della formazione;
4) soggetti prestatori di servizi di consulenza;
5) altri soggetti del settore agricolo, alimentare e forestale, dei territori rurali e della società civile, rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi del GO;
6) imprese attive nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).

Ai fini del soddisfacimento del requisito **CR01**, per imprese agricole si intendono quelle in possesso del codice ATECO 01, e per imprese forestali quelle in possesso del codice ATECO 02.

Il requisito **CR02** si intende soddisfatto qualora al GO aderisce almeno un'impresa agricola o forestale con sede legale e/o operativa nel territorio della Regione Puglia.

Per il soddisfacimento del requisito **CR03**, il GO deve essere costituito in una delle forme associative ammesse dall'ordinamento (quali ATS, ATI, consorzi, contratti di rete, ecc.) al momento della presentazione della Domanda di Sostegno. La formalizzazione deve avvenire tramite scrittura privata autenticata o atto pubblico notarile. Nel caso di scrittura privata sottoscritta, da tutti i partner, con firma digitale certificata riconosciuta legalmente, l'autentica non è richiesta.

Nell'Accordo di cooperazione, deve essere prevista una durata di almeno 24 mesi (durata del progetto), a cui devono sommarsi almeno 5 anni successivi computati a decorrere dalla data del pagamento finale del sostegno come previsto dal **CR06**. Inoltre, nell'Accordo deve essere designato il soggetto capofila, avente sede legale e operativa in Puglia (**CR09**), al quale deve essere stato conferito mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza (**CR10).**

Il soggetto capofila è responsabile della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS), della gestione dei rapporti con l'Amministrazione regionale e del coordinamento operativo del progetto, secondo quanto stabilito dal presente Avviso; trasmette le domande di pagamento per il GO, riceve le risorse dall'Organismo pagatore e provvede con tempestività alla loro ripartizione fra i singoli partner sulla base delle spese da loro effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute; svolge tale ruolo, ai fini del presente avviso, in un solo Gruppo operativo (**CR11**), fatta eccezione per le Università e Organismi di ricerca pubblici e privati.

I GO, come previsto al **CR04**, devono adottare un proprio regolamento interno tale da garantire trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale ed evitare conflitti di interesse.

I GO, costituiti nelle forme su indicate al CR03, devono avere sede legale e operativa nella Regione Puglia (**CR05**).

Ciascun GO, può presentare un solo progetto di innovazione a valere sul presente Avviso (**CR07**).

Ciascun partner può aderire al massimo a n. 5 Gruppi operativi (**CR14**) fatta eccezione per le Università e Organismi di ricerca pubblici e privati.

I requisiti di ammissibilità previsti al **CR08** devono essere posseduti da parte di tutti i componenti del Gruppo Operativo e per i dettagli si rimanda a quanto previsto al par. 5 del documento "*Disposizioni attuative e procedurali comuni (NO SIGC) - Versione 1.0.0*" approvato con DAG n. 00038 del 04/06/2025, pubblicato sul BURP n. 47 del 12/06/2025. Tali requisiti devono essere mantenuti per tutta la durata del progetto.

Infine, relativamente al **CR12 e CR13**, si rimanda a quanto stabilito al paragrafo 12.

Il partenariato deve essere costituito da un numero massimo di 20 partner, in ragione alle limitazioni tecniche imposte dalla piattaforma informatica **(CR15)**.

In merito al CR16 si precisa che ciascun partner (ad esclusione degli Enti pubblici) è tenuto alla compilazione della DSAN di cui all'Allegato 7; gli stessi sono tenuti al rispetto di tale normativa fino alla liquidazione del saldo del contributo spettante, pena l'irrogazione delle sanzioni previste dal predetto art. 53 comma 16 ter D.Lgs. 165/200**.**

Tutti i requisiti indicati nella Tabella 3 devono coesistere al momento della presentazione della Domanda di Sostegno e il mancato rispetto anche di un solo requisito di ammissibilità del Gruppo operativo e dei soggetti partner, determina l'inammissibilità della domanda di sostegno.

4. CRITERI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DELL'INTERVENTO

Ciascun G.O. elabora un Progetto di Cooperazione per l'innovazione le cui condizioni di ammissibilità sono di seguito indicate.

Tali requisiti costituiscono condizioni di ammissibilità obbligatorie ai fini dell'accesso al sostegno: i codici CR17 e CR18 sono previsti dal Piano Strategico della PAC 2023-2027 per l'Intervento SRG01 e i codici CR19, CR20, CR21, rappresentano ulteriori requisiti di ammissibilità stabiliti dal presente Avviso, in applicazione della normativa europea, nazionale e regionale vigente

Tabella 4 - Requisiti di ammissibilità dell'intervento

CODICE REQUISITO	DESCRIZIONE REQUISITO
CR17	La/le innovazione/i auspicata/e si basa su pratiche nuove, ma anche su quelle tradizionali applicate in un nuovo contesto geografico o ambientale.
CR18	Il progetto di cooperazione presentato si basa su un modello interattivo.
CR19	Il progetto di cooperazione ha conseguito il punteggio minimo di ammissibilità, come definito al paragrafo 14. Criteri Di Selezione del presente Avviso, ai fini dell'accesso al finanziamento.
CR20	Il progetto di cooperazione, allegato all'Istanza di finanziamento, è compilato in ogni sua parte, è redatto secondo il format allegato al presente Avviso, stampato in PDF e firmato digitalmente da tutti i partner e dal Responsabile tecnico scientifico.
CR21	Il Responsabile Tecnico Scientifico, incaricato del coordinamento scientifico e dell'attuazione delle attività previste, è stato individuato nel Progetto di Cooperazione.

Ciascun gruppo operativo del PEI elabora un progetto di cooperazione fondato sulla combinazione di pratiche innovative o metodi tradizionali, riadattati a un nuovo contesto geografico o ambientale (**CR17**).

Il progetto presentato deve essere finalizzato allo sviluppo, collaudo, adattamento, diffusione delle innovazioni che si basino sul modello interattivo (**CR18**) delineato dall'art. 127 c. 3 del Regolamento (UE) 2021/2115, che si fonda sui seguenti principi:

"a. sviluppo di soluzioni innovative incentrate sulle esigenze di agricoltori o silvicoltori, affrontando nel contempo le interazioni in tutta la catena di approvvigionamento laddove opportuno;

b. riunione di partner con conoscenze complementari come agricoltori, prestatori di consulenza, ricercatori, imprese o organizzazioni non governative in una combinazione mirata a seconda dello strumento più adatto per il raggiungimento degli obiettivi del progetto;

c. codecisione e co-creazione nel corso di tutto il progetto".

Relativamente al **CR19** si rimanda a quanto previsto al paragrafo 14.

Il **CR20** si intende soddisfatto se il Progetto di Cooperazione è compilato in ogni sua parte, redatto secondo il format di cui **all'Allegato 2** e coerente con le disposizioni del presente Avviso.

Il progetto deve contenere almeno i seguenti elementi:

- dati di sintesi;

- articolazione del Gruppo Operativo;
- descrizione del contesto e individuazione dell'innovazione, comprensiva dell'analisi dei fabbisogni;
- proposta progettuale;
- governance e coordinamento del GO;
- descrizione delle attività di divulgazione e disseminazione dei risultati;
- analisi degli impatti e dei risultati attesi;
- interattività delle attività progettuali;
- piano finanziario.

Il Progetto di Cooperazione, stampato in PDF e firmato digitalmente da tutti i partner e dal Responsabile tecnico scientifico, redatto nella modalità su indicata, deve essere allegato alla **Istanza di Finanziamento** da presentare attraverso il portale regionale, il cui dettaglio è riportato al successivo paragrafo 12, pena l'irricevibilità della DdS.

Il mancato rispetto anche di un solo requisito di ammissibilità dell'operazione, di cui alla Tabella 4, determina l'inammissibilità della domanda di sostegno.

5. ATTIVITA' E COSTI AMMISSIBILI

5.1 Attività ammissibili

Nell'ambito dell'Intervento SRG01 sono ammissibili al sostegno le attività di cooperazione e di realizzazione del progetto di innovazione.

Rientrano tra le attività ammesse quelle relative alla:

a) costituzione, governance e gestione tecnico-amministrativa del partenariato;
b) realizzazione del progetto di innovazione e sua implementazione, includendo lo sviluppo, l'adattamento, il collaudo di processi, prodotti, servizi, pratiche e tecnologie, la sperimentazione e validazione di nuove tecnologie e di nuovi processi e servizi, la realizzazione di prototipi e impianti pilota a fini sperimentali;
c) divulgazione e diffusione dei risultati.

Il progetto di cooperazione deve descrivere in modo chiaro e dettagliato le attività, le quali devono risultare coerenti con gli obiettivi dell'intervento ed essere strutturate in Pacchetti di Lavoro (WP), che costituiscono l'unità operativa fondamentale per la loro attuazione e il monitoraggio.

La struttura in WP deve garantire l'indicazione di tempi, partner coinvolti, obiettivi, output attesi, budget stimato.

Il progetto di cooperazione deve essere articolato in un numero massimo di 10 Work Package (WP), in ragione alle limitazioni tecniche imposte dalla piattaforma informatica.

5.2 Categorie di costo ammissibili

Nell'ambito delle attività e dei singoli WP di cui al paragrafo 5.1, sono ammissibili al sostegno le seguenti categorie di costo, direttamente connesse alla realizzazione del progetto di cooperazione.

Tabella 5 – Categorie di costo ammissibili

MACROVOCE DI COSTO	CATEGORIA DI COSTO	DESCRIZIONE
A. Costi diretti del personale	A.1 Spese per personale subordinato	Personale dipendente direttamente impiegato nelle attività progettuali
	A.2 Spese per Personale parasubordinato	Collaborazioni coordinate e continuative e altre forme contrattuali di lavoro parasubordinato previste dalla normativa vigente
	A.3 Impegno dell'imprenditore agricolo o	Impiego diretto dell'imprenditore agricolo o forestale nelle attività progettuali

	forestale	
B. Altri costi dell'operazione	B.1 Spese generali	Spese di costituzione, funzionamento e supporto alla gestione amministrativa del progetto
	B.2 Missioni e trasferte	Spese di viaggio, vitto e alloggio
	B.3 Servizi e consulenze	Acquisizione di servizi tecnici, scientifici e specialistici funzionali al progetto
	B.4 Prototipi	Sviluppo di soluzioni tecnologiche sperimentali
	B.5 Beni durevoli	Attrezzature e strumenti
	B.6 Materiali di consumo	Materiali tecnici e di laboratorio
	B.7 Noleggi	Utilizzo temporaneo di attrezzature
	B.8 Proprietà intellettuale	Brevetti, software, licenze e altri diritti di proprietà intellettuale
	B.9 Altri costi funzionali al progetto	Costi residuali strettamente connessi alle attività progettuali non riconducibili alle categorie precedenti

Le categorie di costo sopra individuate costituiscono la base per la definizione del piano finanziario del progetto e per la determinazione del contributo pubblico, secondo le modalità stabilite nei paragrafi successivi.

5.3 Modalità di riconoscimento e determinazione dei costi

Ai fini del presente avviso sono ammissibili i costi che rispettano i requisiti riportati nella tabella seguente.

Tabella 5/A – Requisiti di ammissibilità dei costi

CODICE	DESCRIZIONE REQUISITO
CR22	I costi sono legati ad attività ammissibili e rientrano fra le categorie di costo previste dal presente Avviso
CR23	I costi sono imputabili, pertinenti e necessari rispetto alle attività progettuali approvate, ai relativi WP e agli output previsti
CR24	I costi sono coerenti e proporzionati (congrui) rispetto alle attività progettuali e ai relativi risultati attesi
CR25	I costi diretti del personale sono determinati secondo le modalità previste dal presente Avviso (ragionevolezza)
CR26	Gli altri costi dell'operazione sono determinati mediante applicazione del tasso forfettario previsto dal presente Avviso (ragionevolezza)

Con riferimento ai requisiti di cui alla Tabella 5/A, le verifiche istruttorie sono effettuate secondo le modalità di seguito riportate per ciascun requisito (CR).

CR22 – Corretta classificazione della spesa

La verifica istruttoria è finalizzata ad accertare la corretta imputazione della spesa alla specifica azione progettuale e alla pertinente categoria di costo prevista dal presente Avviso.

CR23 – Imputabilità, pertinenza e necessità della spesa

La verifica istruttoria è finalizzata ad accertare che la spesa sia chiaramente riferibile all'operazione approvata e alle relative attività progettuali, coerente con la natura e le finalità delle attività finanziate e funzionale al relativo svolgimento.

La verifica tiene conto, ove pertinente, della coerenza della spesa rispetto ai Work Package (WP), agli output e alle attività previsti nel progetto approvato.

CR24 – Coerenza e proporzionalità della spesa

La verifica istruttoria è finalizzata ad accertare che la spesa sia coerente con gli obiettivi dell'operazione approvata e proporzionata rispetto alle attività progettuali previste, tenendo conto della natura

dell'attività, delle risorse impiegate, dei risultati attesi e degli output previsti dal progetto approvato. L'analisi della congruità deve essere descritta all'interno del progetto di cooperazione.

CR25 – Corretta determinazione dei costi diretti del personale
La verifica istruttoria è finalizzata ad accertare la corretta determinazione dei costi diretti del personale in relazione alla tipologia di rapporto di lavoro applicabile, alle attività progettuali svolte e alle modalità di calcolo previste dal presente Avviso, con riferimento ai Costi Standard Unitari (CSU) e ai costi reali.

CR26 – Corretta applicazione del tasso forfettario
La verifica istruttoria è finalizzata ad accertare la corretta applicazione della percentuale forfettaria prevista dal presente Avviso e la determinazione della relativa quota esclusivamente sulla base dei costi diretti del personale ammissibili.

Il rispetto dei requisiti di ammissibilità previsti nella Tabella 5/A costituisce condizione necessaria ai fini del riconoscimento dei relativi costi.

Le modalità di determinazione del contributo pubblico nell'ambito del presente Avviso sono disciplinate mediante l'applicazione combinata di opzioni di costo semplificato, ai sensi dell'articolo 83 del Regolamento (UE) 2021/2115 e degli articoli 53 e 56 del Regolamento (UE) 2021/1060.

In particolare, il contributo pubblico è determinato secondo le seguenti modalità:

Tabella 6 – Modalità di determinazione del contributo pubblico

MACROVOCE DI COSTO	CATEGORIA DI COSTO	MODALITÀ DI DETERMINAZIONE CONTRIBUTO
A. Costi diretti del personale	A.1 Spese per Personale subordinato	Costi Standard Unitari (CSU)
	A.2 Spese per Personale parasubordinato	Costi reali
	A.3 Impegno dell'imprenditore agricolo o forestale	Costi Standard Unitari (CSU)
B. Altri costi dell'operazione	Tutte le voci di costo di cui alla macrovoce B del paragrafo 5.2	Tasso forfettario pari al 40% dei costi diretti del personale riconosciuti ammissibili

Le voci di cui alla macrovoce B hanno natura meramente classificatoria ai fini della tipologia di spesa e non comportano obblighi di rendicontazione analitica ai fini del riconoscimento, determinati in forma forfettaria.

Il riconoscimento degli altri costi dell'operazione mediante tasso forfettario non incide sulla classificazione delle voci di spesa ai fini della predisposizione del piano finanziario del progetto. Tali voci restano pertanto indicate a soli fini descrittivi e di inquadramento tipologico, senza comportare obblighi di rendicontazione analitica ai fini della quantificazione del contributo.

Le modalità di determinazione del contributo, di cui alla tabella precedente, sono vincolanti ai fini del riconoscimento della relativa spesa.

La determinazione del contributo pubblico avviene nel rispetto dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 5.4 e delle condizioni e dei limiti di cui al paragrafo 5.6.

Le opzioni di costo semplificato si applicano esclusivamente alla determinazione del contributo pubblico e non derogano agli obblighi previsti dalla normativa dell'Unione europea e nazionale, inclusi quelli in materia di:

- appalti pubblici;
- aiuti di Stato;
- prevenzione del doppio finanziamento;
- conflitto di interessi.

Il tasso forfettario è applicato automaticamente quale percentuale dei costi diretti del personale riconosciuti ammissibili a livello di operazione, ai sensi dell'articolo 56 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Le spese riconosciute mediante tasso forfettario non possono essere oggetto di rendicontazione analitica o di ulteriore riconoscimento mediante altre modalità di determinazione del contributo.

Per le categorie di costo coperte dal tasso forfettario:

- non è richiesta la presentazione di giustificativi di spesa ai fini della determinazione dell'importo riconosciuto;
- resta fermo l'obbligo di dimostrare la corretta realizzazione delle attività progettuali cui i costi si riferiscono.

5.4 Requisiti di ammissibilità della spesa

L'ammissibilità delle spese è subordinata al rispetto dei requisiti riportati nella tabella seguente.

Tabella 7– Requisiti di ammissibilità della spesa

CODICE	DESCRIZIONE REQUISITO
CR27	Le spese sono sostenute dai componenti del GO nell'ambito dell'operazione approvata
CR28	Le spese sono sostenute nel periodo di eleggibilità dell'operazione
CR29	Le spese sono supportate da idonea documentazione amministrativa e contabile, ove prevista
CR30	Le spese sono sostenute nel rispetto della normativa vigente applicabile

Con riferimento ai requisiti di cui alla Tabella 7, le verifiche istruttorie sono effettuate secondo le modalità di seguito riportate per ciascun requisito (CR), al fine di accertare la corretta imputazione, coerenza, tracciabilità e ammissibilità delle spese nell'ambito dell'operazione approvata.

CR27 – Riferibilità soggettiva della spesa
La verifica istruttoria è finalizzata ad accertare la riconducibilità della spesa al componente del GO che la sostiene, in coerenza con il ruolo ricoperto nell'operazione approvata, con le attività progettuali di competenza e con il relativo Work Package (WP) di riferimento, ove pertinente.

CR28 – Rispetto del periodo di eleggibilità della spesa
La verifica istruttoria è finalizzata ad accertare che la spesa sia sostenuta nel periodo di eleggibilità (la data in cui sono state sostenute le spese per l'esecuzione delle attività deve essere successiva alla data di presentazione della DdS, corrispondente alla data di rilascio della stessa sul SIAN). Solo per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (spese di costituzione) la data può essere antecedente a quella di presentazione della DdS. Le spese devono essere coerenti con il cronoprogramma delle attività progettuali, fatti salvi eventuali adattamenti tecnici, varianti autorizzate o scostamenti non sostanziali.

CR29 – Regolarità della documentazione amministrativa e contabile
La verifica istruttoria è finalizzata ad accertare la presenza e la coerenza della documentazione amministrativa, contabile e tecnica prevista ai fini della verifica della spesa, delle attività progettuali e, ove pertinente, dei relativi output previsti dal progetto approvato.

CR30 – Rispetto della normativa applicabile
La verifica istruttoria è finalizzata ad accertare la conformità della spesa alla normativa vigente applicabile all'operazione approvata, con particolare riferimento, ove pertinente, alla disciplina in materia di appalti pubblici e di aiuti di Stato.

Il rispetto dei requisiti di ammissibilità previsti nella Tabella 7 costituisce condizione necessaria ai fini del riconoscimento della relativa spesa.

5.5 Disciplina delle categorie di costo

La presente sezione disciplina le modalità applicative delle categorie di costo di cui al paragrafo 5.2, nel rispetto delle modalità di determinazione di cui al paragrafo 5.3 e dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 5.4.

A. Costi diretti del personale

Per costi diretti del personale si intendono i costi delle risorse umane direttamente impiegate nelle attività progettuali e imputabili al progetto approvato.

Rientrano in tale macrovoce:

- A.1 personale subordinato;
- A.2 personale parasubordinato;
- A.3 impegno diretto dell'imprenditore agricolo o forestale.

Ai fini della definizione del fabbisogno di personale, il progetto di cooperazione deve indicare le figure professionali coinvolte, il relativo ruolo nell'ambito delle attività progettuali e l'impegno temporale previsto, espresso in termini di mesi, ore e durata, coerentemente con il cronoprogramma delle attività.

Il personale rendicontato deve risultare coerente con: il profilo professionale dichiarato, il ruolo assegnato nel progetto, le attività progettuali effettivamente svolte e il WP di riferimento.

La mancata coerenza può comportare la riduzione o il mancato riconoscimento del relativo costo.

A.1 Costi diretti per il personale subordinato (CSU)

Per la determinazione dei costi relativi al personale con rapporto di lavoro subordinato direttamente impegnato nelle attività progettuali, si applicano le opzioni di costo semplificate previste dall'articolo 83, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento (UE) 2021/2115 e dell'articolo 53, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento (UE) 2021/1060, mediante l'utilizzo di **Costi Standard Unitari (CSU).**

La metodologia di determinazione dei CSU è quella prevista dal documento di indirizzo RRN/CREA "*Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai Gruppi Operativi – marzo 2024*", che disciplina le modalità di calcolo dei costi unitari per le diverse categorie di soggetti partecipanti ai Gruppi Operativi del PEI-AGRI. In particolare:

- per il personale dipendente di Università, Enti pubblici di ricerca e imprese (non agricole), è applicata la metodologia dei costi standard unitari definita nell'ambito dei Programmi FESR 2021-2027, di cui al Decreto interministeriale MUR-MIMIT n. 51 del 4 gennaio 2024, come richiamata e recepita nel citato documento RRN/CREA (paragrafo 5B, Metodologia B.1 e paragrafo 5C, Metodologia C.1.2);
- per il personale subordinato delle imprese agricole (operai/addetti agricoli), si applica la metodologia specifica prevista dal medesimo documento RRN/CREA (paragrafo 5A, Metodologia A.2), basata sulle retribuzioni medie giornaliere dei lavoratori agricoli e sui relativi criteri di calcolo ivi definiti.

I CSU applicabili per ciascuna categoria di soggetto beneficiario e per ciascun livello professionale sono riportati nelle tabelle che seguono.

I valori indicati costituiscono parametro massimo riconoscibile ai fini della determinazione del contributo pubblico, in relazione alle ore di effettivo impiego del personale nelle attività progettuali.

Università

Livello	*Ruolo*	*CSU (€/ora)*
Alto	Professore ordinario	81,00
Medio	Professore associato	53,00
Basso	Ricercatore/Tecnico amministrativo	34,00

Enti pubblici di ricerca

Livello	*Ruolo*	*CSU (€/ora)*
Alto	Dirigente di ricerca e tecnologo di I livello/Primo ricercatore e tecnologo di II livello	61,00
Medio	Ricercatore e tecnologo di III livello	36,00
Basso	Ricercatore e tecnologo di IV, V, VI e VII livello/Collaboratore amministrativo	32,00

Imprese (non agricole)

Livello	*Ruolo*	*CSU (€/ora)*
Alto	Dirigente	83,00
Medio	Quadro	47,00
Basso	Impiegato/Operaio	30,00

Imprese agricole

Livello	*Ruolo*	*CSU (€/ora)*
Basso	Operaio/Addetto agricolo	19,45

Qualora il soggetto beneficiario non sia riconducibile a nessuna delle categorie su indicate esso è ricompreso nella categoria "Imprese (non agricole)". Inoltre, per le sole imprese agricole in possesso di codici ATECO ulteriori rispetto allo 01 e 02, qualora il personale subordinato, impegnato nelle attività progettuali, non sia inquadrato nella qualifica di "Operaio", è consentito fare ricorso ai "livelli" e "ruoli" previsti per le "Imprese (non agricole)" ad essi riconducibili dal punto di vista del trattamento economico. In tal caso, si applicherà il corrispondente CSU.

A.2 Costi diretti per il personale parasubordinato (costi reali)

Per la determinazione dei costi relativi al personale parasubordinato direttamente impegnato nelle attività progettuali, sono riconosciuti i **costi reali effettivamente sostenuti,** imputabili alle attività progettuali, nel periodo di eleggibilità dell'operazione e adeguatamente documentati.

Il contributo relativo al personale parasubordinato è riconosciuto solo ed esclusivamente alle Università ed a Enti Pubblici di ricerca; sono pertanto escluse dagli aiuti le spese sostenute da partner privati per contratti di lavoro parasubordinato.

Per personale parasubordinato si intende il personale titolare di un rapporto di lavoro coordinato e continuativo o di altra forma contrattuale ad esso assimilabile, caratterizzato da autonomia nell'esecuzione della prestazione, assenza di vincolo di subordinazione gerarchica e svolgimento dell'attività in coordinamento con l'organizzazione del soggetto beneficiario o del partner del GO e nell'ambito delle attività progettuali approvate.

Rientrano in tale definizione, a titolo esemplificativo e non esaustivo: contratti di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.), assegni e contratti di ricerca, borse di studio e altri rapporti formalizzati mediante atti o contratti previsti dall'ordinamento vigente, purché riconducibili all'organizzazione del beneficiario o del partner e alle attività progettuali.

Il costo è determinato nel rispetto della normativa nazionale vigente in materia fiscale, previdenziale e contrattuale applicabile alla specifica tipologia di rapporto e sulla base dell'atto di conferimento dell'incarico o di altro documento equivalente.

Sono considerati ammissibili i contratti sottoscritti nel periodo di eleggibilità dell'operazione. Sono altresì ammissibili contratti sottoscritti antecedentemente a tale periodo, esclusivamente qualora prevedano espressamente l'avvio delle attività in data successiva all'inizio del progetto e contengano un chiaro riferimento alle attività progettuali, alla durata e al relativo costo. In alternativa, i contratti preesistenti sono ammissibili solo se formalmente integrati o modificati, mediante atto scritto, al fine di includere in modo esplicito il riferimento al progetto finanziato, alle attività da svolgere, alla durata e al corrispettivo previsto, con decorrenza non antecedente alla data di inizio del progetto.

Nei casi in cui il contratto non preveda una durata e/o un impegno espressi in termini di ore, la spesa ammissibile è riconosciuta in misura proporzionale all'impegno effettivamente prestato e direttamente riferibile alle attività progettuali, nel rispetto del principio di imputazione *pro-rata temporis* e limitatamente al periodo di eleggibilità dell'operazione. Il costo riconoscibile è determinato sulla base degli elementi desumibili dal contratto o dall'atto di conferimento, nonché dalle attività effettivamente svolte nell'ambito del progetto.

Qualora il costo sia definito su base annua o per l'intera durata del contratto e non sia disponibile un corrispondente costo orario, ai fini della determinazione del costo imputabile al progetto può essere

utilizzato, ove pertinente, un divisore convenzionale pari a 1.720 ore annue, in coerenza con le disposizioni di cui all'articolo 55, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2021/1060.

In ogni caso, l'importo riconoscibile non può eccedere il costo complessivo previsto dal contratto, deve risultare coerente con la durata, l'oggetto e le attività progettuali approvate e può essere riconosciuto esclusivamente per costi effettivamente sostenuti, quietanzati e comprovati da idonea documentazione contabile dal beneficiario o dal partner nel periodo di eleggibilità dell'operazione.

Ai fini del presente Avviso, **non rientrano nella categoria dei costi diretti del personale le prestazioni rese da soggetti esterni mediante contratti di appalto, affidamento di servizi o incarichi professionali autonomi, nonché ogni altra prestazione resa in assenza di un formale atto di conferimento o contratto che disciplini lo svolgimento delle attività in regime di coordinamento con l'organizzazione del beneficiario o del partner e nell'ambito delle attività progettuali approvate**. Tali prestazioni sono riconducibili alla macrovoce degli "Altri costi dell'operazione".

A.3 Valorizzazione dell'impegno diretto dell'imprenditore agricolo o forestale (CSU)

Nella sua qualità di partner del GO, l'imprenditore agricolo o forestale può essere coinvolto direttamente nelle attività progettuali oppure sostenere costi che siano riconducibili alle voci di spesa sopra elencate.

Nel caso di Ditta individuale è riconosciuto e rimborsato l'impegno del titolare in possesso della qualifica di **Imprenditore Agricolo Professionale – IAP o Coltivatore Diretto – CD**.

Nel caso di Società agricola è riconosciuto e rimborsato l'impegno del/i socio/i (intendendo come tale il soggetto in possesso della qualifica di **Imprenditore Agricolo Professionale – IAP o Coltivatore Diretto – CD)** che parteciperà/parteciperanno alle attività comuni del GO.

La valorizzazione dell'impegno dell'imprenditore agricolo o forestale avviene mediante **l'applicazione dei CSU** adottati a livello nazionale per i Gruppi Operativi del PEI-AGRI, secondo la metodologia e i valori di riferimento indicati nel documento di indirizzo RRN/CREA "*Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai Gruppi Operativi – marzo 2024*", pubblicato sul portale ufficiale Innovarurale della Rete PAC.

In particolare:

- per il lavoro **assimilabile a quello dell'operaio agricolo**, svolto nell'ambito di prove sperimentali e/o dimostrative direttamente connesse alle attività progettuali, il costo standard unitario per gli operai/addetti agricoli è pari a **19,45 €/ora**, determinato secondo la metodologia basata sulle retribuzioni medie giornaliere dei lavoratori agricoli 2019-2023 presente nel documento di indirizzo RRN/CREA (Paragrafo 5A, Metodologia A.2);
- per il lavoro di **carattere gestionale e organizzativo** dell'imprenditore agricolo o forestale, consistente nella partecipazione a riunioni di coordinamento, nelle attività amministrative e nella realizzazione di iniziative dimostrative e/o divulgative connesse al progetto di innovazione, il costo standard unitario è pari a **34,60 €/ora**.

Quest'ultimo valore è determinato sulla base della metodologia adottata dal documento di indirizzo RRN/CREA (Paragrafo 4B).

I Costi Standard Unitari (CSU) applicabili sono riepilogati nella tabella seguente.

Imprenditore agricolo o forestale

Livello	*Attività svolta*	*CSU (€/ora)*
Basso	Attività assimilabili a quelle dell'operaio agricolo, svolte nell'ambito di prove sperimentali e/o dimostrative direttamente connesse alle attività progettuali	19,45
Medio	Attività di carattere gestionale, organizzativo, dimostrativo e divulgativo connesse al progetto di innovazione	34,60

Le modalità di cui al presente paragrafo costituiscono il riferimento esclusivo per la determinazione dei costi del personale ai fini del presente Avviso.

B. Altri costi dell'operazione

Gli altri costi ammissibili dell'operazione, diversi dai costi diretti del personale, sono riconosciuti mediante **finanziamento a tasso forfettario pari al 40% dei costi diretti del personale riconosciuti ammissibili**, ai sensi dell'articolo 56 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Il tasso forfettario copre tutte le spese dell'operazione diverse dai costi diretti del personale, purché pertinenti e necessarie alla realizzazione delle attività progettuali approvate.

Il progetto di cooperazione descrive la tipologia dei beni e servizi previsti ai soli fini della coerenza con le attività progettuali.

Il riconoscimento degli altri costi dell'operazione è determinato in forma forfettaria ai sensi del presente Avviso e non richiede la rendicontazione analitica delle singole voci di spesa.

Rientrano tra gli altri costi dell'operazione le voci di cui alla macrovoce B del paragrafo 5.2, purché coerenti con le attività progettuali approvate e con gli obiettivi di innovazione perseguiti.

I prototipi, gli impianti pilota, le soluzioni tecnologiche sperimentali e gli eventuali beni immateriali, inclusi software, licenze, brevetti e altri diritti di proprietà intellettuale, sono ammissibili esclusivamente nella misura e per il periodo strettamente necessari allo svolgimento delle attività progettuali approvate e non devono risultare destinati all'utilizzo produttivo ordinario o alla commercializzazione.

La qualificazione e l'ammissibilità delle spese sono subordinate al rispetto delle condizioni e dei limiti di cui al paragrafo 5.6.

5.6 Condizioni e limiti di ammissibilità della spesa

L'ammissibilità della spesa è subordinata al rispetto delle condizioni e dei limiti riportati nella tabella seguente.

Tabella 8 – Condizioni e limiti di ammissibilità della spesa

CODICE	CONDIZIONE/LIMITE
CL1	Non sono ammissibili i costi sostenuti antecedentemente alla presentazione della Domanda di Sostegno (ad esclusione delle spese di costituzione del GO), inclusi quelli relativi ad attività preparatorie e preliminari.
CL2	Non sono ammissibili spese riconducibili a investimenti produttivi destinati all'attività ordinaria dell'impresa e idonei a generare benefici economici durevoli al di fuori delle attività progettuali.
CL3	Sono ammissibili esclusivamente beni, attrezzature, prototipi, impianti pilota e soluzioni tecnologiche utilizzati a fini sperimentali e non produttivi.
CL4	I beni e le attrezzature finanziate non devono determinare un incremento stabile della capacità produttiva ordinaria delle imprese coinvolte.
CL5	Le spese devono mantenere, per l'intera durata dell'operazione, la destinazione funzionale dichiarata in fase di approvazione.
CL6	L'ammissibilità delle spese è valutata in relazione alla destinazione funzionale dei beni e alla coerenza con le finalità del progetto.
CL7	Il riconoscimento della spesa è subordinato alla verifica dell'effettiva realizzazione: delle attività progettuali, dei WP, degli output, dei risultati previsti dal progetto approvato.
CL8	Il riconoscimento della spesa relativa a contratti di lavoro parasubordinato è limitato alle Università e agli Enti pubblici di ricerca.
CL9	L'organizzazione dell'operazione deve consentire la verificabilità delle attività progettuali e della relativa documentazione amministrativa e contabile.

Le condizioni e i limiti di cui alla presente tabella si applicano trasversalmente a tutte le categorie di costo e prevalgono, in caso di incoerenza, sulle altre disposizioni del presente paragrafo.

Il mancato rispetto delle condizioni e dei limiti sopra indicati comporta l'inammissibilità della singola spesa interessata o, nei casi di irregolarità gravi o sistemiche, dell'intera operazione.

6. AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE

Gli interventi previsti dal presente Avviso sono applicabili sull'intero territorio della Regione Puglia.

7. IMPEGNI E OBBLIGHI

I beneficiari ammessi al sostegno sono tenuti a rispettare gli impegni e gli obblighi connessi all'attuazione dell'intervento, come specificati nelle Tabelle 9 e 10 del presente Avviso.

La loro osservanza costituisce condizione essenziale ai fini della corretta esecuzione del progetto e del mantenimento del contributo concesso.

Per tutto quanto non previsto nel presente paragrafo si rimanda, per quanto di pertinenza, al documento "Disposizioni attuative e procedurali comuni (NO SIGC)".

Tabella 9 – Impegni

CODICE IMPEGNO	DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO
IM01	Diffusione dei progetti, delle loro sintesi e dei risultati realizzati da parte dei GO mediante gli archivi informatizzati istituzionali e/o piattaforme web regionali, nazionali (Rete nazionale della PAC) ed europee (Rete europea della PAC)
IM02	Mantenimento di tutte le condizioni di ammissibilità previste al paragrafo 3 del presente Avviso, sia per i capofila che per tutti i partner di progetto.
IM03	Realizzazione delle attività progettuali, dei WP e dei relativi output in conformità al progetto approvato e all'atto di concessione, fatti salvi eventuali adattamenti tecnici e/o varianti autorizzate.
IM04	Attuazione di tutte le attività progettuali ammesse a finanziamento, assicurando che ogni partner realizzi i compiti a esso assegnati nell'ambito del partenariato.
IM05	Rispetto dei termini di attuazione dell'intervento e di presentazione delle domande di pagamento stabiliti dal presente Avviso
IM06	Conservazione e custodia, fino a 5 anni successivi alla data del pagamento finale del sostegno, della documentazione giustificativa di spesa e di pagamento e accesso agli enti competenti per l'esecuzione dei controlli
IM07	Tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'operazione
IM08	Rispetto del divieto doppio finanziamento e rispetto delle norme sul cumulo
IM09	Rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa europea

Ai fini della tracciabilità delle operazioni finanziate, di cui all'**IM07**, i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente mediante strumenti tracciabili utilizzando il conto corrente dedicato anche non esclusivo. Tutti i documenti giustificativi di spesa devono riportare il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) assegnato in sede di ammissione a finanziamento. Qualora alcune spese siano state fatturate prima dell'attribuzione del C.U.P. e riferibili ad attività ammissibili alla realizzazione dell'intervento, il beneficiario deve regolarizzare le relative fatture mediante procedura di integrazione elettronica (codice TD20), come previsto dall'Agenzia delle Entrate.

In merito all'**IM08**, le spese finanziate a titolo del FEASR non possono beneficiare di alcun altro tipo di finanziamento dal bilancio dell'Unione Europea. Un'operazione finanziata dal FEASR può ottenere più forme di sostegno dal PSP e da altri fondi di cui all'art. 1, par. 1, del Reg. (UE) 2021/1060, o da altri strumenti dell'Unione, solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo di intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del Reg. (UE) 2021/2115; in tali casi non possono essere sostenute dal FEASR le medesime voci di spesa che hanno ricevuto un sostegno da un altro fondo di cui all'art.1. par.1, del Reg (UE) 2021/1060 o da altro strumento dell'Unione o dal PSP. Le operazioni finanziate con i

fondi stanziati con il presente Avviso possono ricevere un ulteriore sostegno attraverso regimi di aiuto nazionali (statali o regionali) o altre sovvenzioni pubbliche, compresi i crediti di imposta, fino al raggiungimento della massima intensità di aiuto prevista dal Reg. UE 2021/2115 con riferimento ad ogni singolo spesa.

Tabella 10 - Obblighi

CODICE OBBLIGO	DESCRIZIONE DELL'OBBLIGO
OB01	Fornire su un sito web ufficiale e/o sui social media, una descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi e i risultati evidenziando il sostegno finanziario dell'Unione europea
OB02	Utilizzare l'emblema dell'Unione secondo le caratteristiche tecniche previste in tutti i materiali prodotti
OB03	Rispettare la normativa sugli appalti (nel caso di beneficiari pubblici)

Le operazioni finanziate devono essere attuate nel rispetto del diritto dell'Unione e della normativa nazionale applicabile, ivi inclusa la normativa in materia di appalti pubblici, nonché dei principi di trasparenza, concorrenza, parità di trattamento e non discriminazione.

L'utilizzo delle opzioni di costo semplificato ai sensi degli articoli 53 e 56 del Regolamento (UE) 2021/1060 incide esclusivamente sulla modalità di determinazione e verifica dell'importo del contributo e non costituisce deroga agli obblighi sostanziali previsti dalla normativa vigente.

I beneficiari soggetti alla disciplina in materia di appalti pubblici sono integralmente responsabili del rispetto delle relative disposizioni e sono tenuti alla conservazione della documentazione attestante la regolarità delle procedure di affidamento per il periodo previsto dalla normativa applicabile.

Al fine di non aggravare il procedimento istruttorio, l'Amministrazione non richiede la trasmissione sistematica della documentazione di gara in sede di domanda o di rendicontazione; **resta tuttavia ferma la facoltà dell'Amministrazione, nonché degli organismi nazionali ed europei competenti, di richiedere in qualsiasi momento tale documentazione ai fini delle verifiche di conformità.**

Le verifiche sono effettuate secondo un approccio basato sull'analisi del rischio e mediante controlli amministrativi e in loco, secondo quanto previsto dalla normativa dell'Unione europea e nazionale applicabile e dalle procedure dell'Organismo Pagatore AGEA.

L'eventuale accertamento di irregolarità nelle procedure di affidamento comporta l'applicazione delle misure previste dalla normativa vigente, ivi inclusa la riduzione o revoca del contributo e il recupero delle somme indebitamente percepite.

8. RIDUZIONI E SANZIONI

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e di eventuali altri atti ad esso collegati, gli impegni e gli obblighi di cui al paragrafo precedente sono verificati nel corso dei controlli amministrativi e dei controlli in loco delle domande di pagamento, come previsto dal D.M. 0410727 del 04 agosto 2023.

In caso di inadempienza, sono applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzioni o esclusioni del sostegno e, nei casi più gravi, la decadenza dal contributo concesso.

Il dettaglio del regime che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito con apposito provvedimento amministrativo.

Di seguito si offre un sintetico inquadramento del regime sanzionatorio correlato alle inadempienze, rimandando per quanto non espressamente indicato al D.lgs. n. 42/2023 e ss.mm.ii. e al Decreto

Ministeriale MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024, adottato in attuazione dell'art. 15 del medesimo decreto legislativo.

Ai sensi dell'art. 15 del citato D.lgs. n. 42/2023, come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023, qualora non siano rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare.

Le riduzioni e le esclusioni sono determinate sulla base della gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza.

Nella tabella seguente sono riportati, per ciascun impegno/obbligo violato, il tipo di sanzione applicabile.

Tabella 11 – Riepilogo Impegni/Obblighi e tipo di sanzione

CODICE	IMPEGNO / OBBLIGO	SANZIONE
IM01	Diffusione dei progetti, delle loro sintesi e dei risultati realizzati da parte dei GO mediante gli archivi informatizzati istituzionali e/o piattaforme web regionali, nazionali (Rete nazionale della PAC) ed europee (Rete europea della PAC)	Riduzione graduale
IM02	Mantenimento di tutte le condizioni di ammissibilità previste al paragrafo 3 del presente Avviso, sia per i capofila che per tutti i partner di progetto.	Decadenza
IM03	Realizzazione delle attività progettuali in conformità a quanto previsto dal presente Avviso e dall'atto di concessione salvo eventuali adattamenti tecnici e/o varianti al progetto, se autorizzate	Esclusione/Decadenza
IM04	Attuazione di tutte le attività progettuali ammesse a finanziamento, assicurando che ogni partner realizzi i compiti a esso assegnati nell'ambito del partenariato.	Esclusione/Decadenza
IM05	Rispetto dei termini di attuazione dell'operazione e di presentazione delle domande di pagamento stabiliti dal presente Avviso	Riduzione graduale/Decadenza
IM06	Conservazione e custodia, fino a 5 anni successivi alla data del pagamento finale del sostegno, della documentazione giustificativa di spesa e di pagamento e accesso agli enti competenti per l'esecuzione dei controlli	Riduzione graduale/Decadenza
IM07	Tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'operazione	Esclusione
IM08	Rispetto del divieto doppio finanziamento e rispetto delle norme sul cumulo	Esclusione
IM09	Rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa europea	Riduzione graduale
OB01	Pubblicazione su sito web ufficiale e/o sui social media di una descrizione dell'operazione comprensiva di obiettivi e risultati con evidenza del sostegno finanziario dell'Unione europea	Riduzione graduale
OB02	Utilizzo dell'emblema dell'Unione europea secondo le caratteristiche tecniche previste nei materiali prodotti	Riduzione graduale
OB03	Rispetto della normativa sugli appalti pubblici (per i beneficiari soggetti alla relativa disciplina)	Esclusione/Decadenza

La determinazione della sanzione (percentuale di riduzione, montante riducibile, ecc.) da applicare al mancato rispetto degli impegni sopra indicati sarà definita con successivi provvedimenti amministrativi, anche in considerazione delle necessarie implementazioni sul portale Ve.C.I. (Verificabilità e Controllabilità degli Interventi) dell'Organismo Pagatore AGEA.

Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 42/2023, come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023, i beneficiari, che richiedono nella Domanda di Pagamento un importo che risulti maggiore del 25% rispetto a quello considerato ammissibile, sono soggetti ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi.

La riduzione o l'esclusione si applica anche alle spese che risultino non ammissibili a seguito dei controlli amministrativi o dei controlli in loco, nonché in occasione di successive verifiche.

9. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO

Le risorse finanziarie complessivamente attribuite al presente Avviso, a valere sull'Intervento SRG01 – Sostegno ai Gruppi Operativi del PEI-AGRI del CSR Puglia 2023-2027, sono pari a **€ 21.000.000,00 (euro ventunomilioni/00).**

10. IMPORTI E INTENSITA' DI SOSTEGNO

Il sostegno è concesso nell'ambito dell'intervento di cui all'articolo 77 del Regolamento (UE) 2021/2115, sotto forma di **sovvenzione in conto capitale**, mediante il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti (costi reali) e/o attraverso l'applicazione di opzioni di costo semplificate ai sensi dell'articolo 83 del medesimo regolamento, nel rispetto della normativa dell'Unione europea applicabile.

In conformità alla scheda di intervento SRG01 del Piano Strategico della PAC 2023-2027 e al CSR Puglia 2023-2027, l'intensità di sostegno è fissata **al 100% dei costi ammissibili**.

L'applicazione delle opzioni di costo semplificate non comporta l'automatica ammissibilità delle spese, che restano subordinate alla loro coerenza con le finalità dell'intervento.

La spesa ammissibile per ciascun progetto è **compresa tra un importo minimo di €. 100.000,00 e un importo massimo di €. 500.000,00**.

11. AIUTI SI STATO

Il sostegno previsto dal presente Avviso è concesso nel rispetto della normativa dell'Unione europea e nazionale applicabile e, ove pertinente, della disciplina in materia di aiuti di Stato.

Ai sensi dell'articolo 42 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE), le disposizioni in materia di aiuti di Stato si applicano alla produzione e al commercio dei prodotti agricoli solo nei limiti stabiliti dalla normativa dell'Unione europea. Pertanto, per le operazioni attuate dai Gruppi Operativi del PEI-AGRI che riguardano attività rientranti nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 del TFUE, il sostegno è concesso nell'ambito della politica agricola comune ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento (UE) 2021/2115 e non costituisce aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE.

Qualora il sostegno riguardi attività non rientranti nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 del TFUE, è qualificato come un aiuto ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE. Il sostegno, in tal caso, è accordato in esenzione dall'obbligo di notifica preventiva di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del TFUE, in conformità al Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 (ABER) e, in particolare, all'articolo 39 relativo ai costi sostenuti dalle imprese che partecipano a progetti dei Gruppi Operativi del PEI, nel rispetto delle condizioni, dei limiti e delle intensità massime previste dal medesimo regolamento e dal Regolamento (UE) 2021/2115.

Il codice dell'Aiuto esentato sarà indicato con apposito provvedimento, a seguito dell'acquisizione dello stesso.

Con riferimento all'Aiuto esentato, l'Amministrazione provvede agli adempimenti previsti dalla normativa vigente, inclusa la registrazione degli aiuti concessi nel Registro SIAN-SEZ. AIUTI DI STATO, in coerenza con quanto disciplinato nell'art. 6 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115.

12. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA ISTANZA DI FINANZIAMENTO E DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

12.1 Modalità di presentazione

La procedura per la richiesta del sostegno si articola in due fasi, entrambe obbligatorie:

A. Compilazione e invio dell'Istanza di Finanziamento (tramite il Portale Regione Puglia).

B. Compilazione e invio della Domanda di Sostegno (tramite il Portale SIAN).

La compilazione dell'Istanza di Finanziamento sul portale regionale e della Domanda di Sostegno sul portale SIAN devono essere effettuate dal medesimo soggetto delegato dal capofila e autorizzato dalla Regione Puglia.

A. Compilazione e invio dell'Istanza di Finanziamento

Preliminarmente alla compilazione della domanda di sostegno sul portale SIAN, l'Istanza di Finanziamento deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica tramite il portale **Sistema Regione Puglia**, accessibile al link: https://sistema.regione.puglia.it/catalogo-bandi (selezionando "***SRG01 - Sostegno gruppi operativi PEI AGRI***").

L'Istanza di Finanziamento deve essere corredata di tutta la documentazione di cui al successivo paragrafo 13, pena l'irricevibilità della relativa Domanda di Sostegno.

L'autenticazione degli utenti alla piattaforma può avvenire nelle seguenti modalità: Sistema Pubblico di Identità Digitale (**SPID**), Carta identità elettronica (**CIE**), Carta nazionale dei servizi (**CNS**). Pertanto i soggetti proponenti o loro delegati dovranno essere in possesso, pena la non ammissibilità della candidatura, di:

- credenziali SPID, CIE o CNS per l'accesso al portale;
- casella di "posta elettronica certificata (PEC)" dell'Ente proponente, rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 Febbraio 2005, n. 68 e pubblicato in G.U. del 28 Aprile 2005, n. 97;
- "firma digitale", in corso di validità, del legale rappresentante o soggetti delegati dell'Ente proponente ai sensi del D. LGS 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i..

Saranno considerate, inammissibili le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione telematici (quali, ad esempio, invio di e-mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, invio di posta elettronica certificata, raccomandata o di qualsiasi altro mezzo di consegna).

Dopo la compilazione guidata e il caricamento degli allegati richiesti, l'inoltro dell'Istanza avviene mediante lo step conclusivo **"Invio istanza"**, che prevede obbligatoriamente le seguenti operazioni:

- **Generazione e download del PDF finale**: il richiedente deve scaricare il documento PDF riepilogativo tramite il pulsante **"Download Istanza da firmare"**.
- **Firma digitale del PDF**: il PDF scaricato deve essere **firmato digitalmente dal soggetto capofila e dal Responsabile tecnico scientifico** esternamente alla piattaforma, esclusivamente in formato PAdES.
- **Upload del PDF firmato**: il richiedente deve caricare sulla piattaforma il PDF firmato digitalmente.
- **Trasmissione telematica**: l'Istanza è trasmessa definitivamente mediante il pulsante **"Salva e invia"**.

Qualora il PDF firmato non venga caricato e trasmesso tramite la funzione "Salva e invia", l'istanza non potrà considerarsi validamente inviata.

Al termine dell'operazione di invio, il sistema renderà disponibile la domanda nella scrivania dell'utente che, al seguito del corretto invio, sarà **acquisita e protocollata** dal sistema regionale, con conseguente assegnazione di un numero di protocollo **(ID Pratica)** visualizzabile nella scrivania dell'utente.

Il sistema di protocollazione invierà inoltre una **PEC** all'indirizzo PEC indicato in fase di compilazione, riportante l'avvenuta **acquisizione e protocollazione** della domanda.

A pena di irricevibilità, il richiedente è tenuto ad allegare alla Domanda di Sostegno sul portale SIAN la stampa in formato pdf della PEC contenente la notifica di protocollazione della domanda – Istanza di finanziamento - completa dell'identificativo pratica assegnato (ID domanda) ottenuta a seguito del corretto invio della stessa.

All'interno del portale **Sistema Regione Puglia**, nella scheda informativa dell'Avviso, sarà disponibile il **Manuale Utente** utile per la compilazione, firma e trasmissione dell'Istanza.

Per richiedere **assistenza tecnica** si potrà scrivere all'indirizzo *supporto.bandi@cloud.regione.puglia.it* e/o chiamare il *Centro Servizi Unico della Regione Puglia* al numero **080.2016810** (attendere in linea per parlare con un operatore). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00.

B. Compilazione e invio della Domanda di Sostegno

Preliminarmente alla compilazione della Domanda di sostegno, nel portale SIAN, i richiedenti gli aiuti che intendono partecipare al presente Avviso dovranno effettuare cronologicamente le seguenti operazioni:

a) ciascun componente del partenariato deve provvedere all'apertura e/o aggiornamento e conseguente validazione del proprio fascicolo aziendale.

b) il soggetto capofila deve presentare al CAA il documento probante l'Accordo di Cooperazione per il successivo inserimento nel proprio Fascicolo Aziendale.

c) il soggetto capofila, attraverso il proprio CAA, associa i Fascicoli Aziendali dei Partner al proprio, anche se il fascicolo è posseduto da altre Regioni. Ogni variazione relativa ai Partner comporterà un aggiornamento del Fascicolo e la produzione di una nuova scheda di validazione, che riporterà al suo interno la lista dei partner e l'indicazione del soggetto richiedente.

d) i Partner, attraverso i propri CAA, verificano la presenza del legame, aggiornano e validano il proprio fascicolo; all'interno del fascicolo, nella sezione Elenco dei legami ed accordi viene visualizzato il legame con il soggetto richiedente. Per i Partner di altre Regioni, con Fascicolo Aziendale presso Organismi Pagatori diversi da Agea, occorrerà allegare al fascicolo (se consentito dall'OP regionale) il documento che prova la tipologia di accordo di cooperazione contenete la delega al soggetto richiedente.

e) il soggetto richiedente, attraverso il proprio CAA, aggiorna il fascicolo, verificando la presenza di tutti i Partner e valida, a sua volta, il proprio fascicolo al fine di consolidare la situazione.

Terminate tali operazioni preliminari, il soggetto capofila o il tecnico delegato alla compilazione della domanda di sostegno sul portale SIAN dovranno acquisire l'autorizzazione/abilitazione, presentando i seguenti modelli:

Allegato 8 - Delega alla presentazione della domanda di sostegno.

Allegato 9 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN.

Qualora la domanda di sostegno sia presentata da parte dei CAA non è richiesta l'autorizzazione/abilitazione.

La domanda di sostegno, deve essere presentata telematicamente tramite il portale SIAN, dal **soggetto capofila del GO**, in nome e per conto di tutti i componenti del raggruppamento, corredata di tutta la documentazione di cui al successivo paragrafo 13.

Nel SIAN la procedura per la compilazione della Domanda di Sostegno è la seguente: "Domanda di accesso individuale con creazione dei legami associativi", profilo Ente - Reg. Puglia Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale.

La trasmissione della Domanda di Sostegno e dell'Istanza di Finanziamento avverrà esclusivamente in modalità telematica, garantendo l'acquisizione immediata della pratica da parte dell'ufficio competente. Pertanto, l'invio di documentazione cartacea non è richiesto, salvo esplicita richiesta dell'Amministrazione in fase di istruttoria.

Qualora si riscontrino discordanze tra gli importi economici dichiarati nell'Istanza di finanziamento, nella Domanda di Sostegno, nel Piano finanziario (Allegato 5) e nel Progetto di cooperazione dell'innovazione (Allegato 2), ai fini dell'istruttoria e della successiva concessione del sostegno, prevarrà l'importo più basso tra quelli indicati nei suddetti documenti.

12.2 Termini di presentazione

La presentazione delle istanze di finanziamento sul portale regionale e delle domande di sostegno sul portale SIAN è consentita a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto sul BURP. Le istanze di finanziamento sul portale regionale devono essere inserite entro le ore 23:59:59 di *martedì 13 ottobre 2026*, termine oltre il quale sarà inibita la creazione di nuove istanze. Le domande di sostegno sul portale SIAN devono essere rilasciate entro le ore 23:59:59 di giovedì 15 ottobre2026.

13. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA ISTANZA DI FINANZIAMENTO E ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

All'**Istanza di Finanziamento**, da trasmettere tramite il portale **Servizi Digitali della Regione Puglia** secondo i tempi e le modalità che saranno definiti con apposito provvedimento, deve essere allegata la documentazione indicata nella tabella 12 che segue.

Si specifica che **tutte le dichiarazioni previste devono essere sottoscritte con firma digitale, pena l'irricevibilità della istanza.**

Tabella 12 - Elenco documentazione/istanza di finanziamento

CODICE	DESCRIZIONE
DOC01	**Dichiarazione relativa al rispetto degli Impegni e Obblighi** in riferimento al progetto realizzato dal GO, redatta secondo l'**Allegato 10** al presente Avviso, del legale rappresentante del GO e di tutti i Partner di progetto.
DOC02	**Dichiarazione di impegno al rispetto del divieto di pantouflage**, resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, redatta secondo l'Allegato 7 al presente Avviso, del legale rappresentante del GO e di tutti i Partner di progetto (ad esclusione degli Enti pubblici).
DOC03	**Accordo di cooperazione,** redatto a pena di inammissibilità, con scrittura privata autenticata o scrittura privata sottoscritta da tutti i partner con firma digitale certificata riconosciuta legalmente o atto pubblico, sulla base delle informazioni minime contenute nello schema dell' **Allegato 11.**
DOC04	**Regolamento interno di funzionamento del GO** che evidenzi ruoli, modalità organizzative e precisa attribuzione delle responsabilità nella gestione del sostegno ricevuto garantendo la massima trasparenza nel processo di aggregazione e l'assenza di conflitto di interessi redatto sulla base delle informazioni minime contenute nello schema di Regolamento interno di funzionamento del GO (cfr. **Allegato 12**).

DOC05	**Dichiarazione di affidabilità**, resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sottoscritta dal legale rappresentante del GO e da tutti i Partner aderenti al raggruppamento, in cui dichiara quanto riportato al par. 5 – *requisiti di ammissibilità del beneficiario* - del documento *"Disposizioni attuative e procedurali comuni (NO SIGC)"*(cfr. **Allegato 13**).
DOC06	**Progetto di cooperazione dell'innovazione** redatto secondo il format di progetto allegato al presente avviso **(cfr. Allegato 2),** da compilare in tutte le sezioni, salvato in formato PDF e firmato digitalmente da tutti i partner e dal Responsabile tecnico scientifico.
DOC07	***Valorizzazione dell'impegno diretto dell'imprenditore agricolo o forestale*** - **In caso di imprenditore Agricolo/forestale (IAP):** attestato di iscrizione alla gestione previdenziale e attestazione provvisorio/definitiva rilasciata dai competenti uffici regionali, in corso di validità oppure istanza di richiesta corredata di protocollo. - **In caso di Coltivatore diretto (CD):** certificato di iscrizione alla gestione agricola (CD4), corredato di estratto conto contributivo aggiornato.
DOC08	Documentazione attestante **"*Esperienze pregresse di collaborazione*".**
DOC09	Documentazione dimostrativa del percorso partecipato relativa all' ***"Analisi dei Fabbisogni".***
DOC10	**Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio relativa alle "*Caratteristiche aziende agricole*"** redatta secondo **l'Allegato 4.**
DOC11	Documentazione attestante il **"*Trasferimento tecnologico*".**
DOC12	**Piano finanziario** redatto secondo **l'Allegato 5**, salvato in formato PDF e sottoscritto digitalmente da tutti i partner e dal Responsabile tecnico scientifico. Il piano finanziario in formato excel.xlsx, deve essere inviato all'indirizzo pec: srg01.csr.regione@pec.rupar.puglia.it.
DOC13	Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio dei componenti del **"*Team Tecnico-Scientifico*"** redatta secondo **l'Allegato 6.**
DOC14	Documentazione attestante l'**"*Attività di comunicazione e divulgazione*".**

La mancanza anche di un solo documento indicato nella Tabella 12, determina la irricevibilità della istanza di finanziamento.
Si specifica che l'omessa documentazione che riguarda le condizioni di ammissibilità e i criteri di selezione **non è sanabile mediante soccorso istruttorio.**
In particolare, l'omessa documentazione (richiamata nel progetto di cooperazione) relativa all'attribuzione dei punteggi, previsti dai criteri di selezione, comporta la mancata attribuzione del relativo punteggio.

Alla **Domanda di Sostegno**, da trasmettere tramite il portale SIAN, secondo le modalità definite al paragrafo precedente, deve essere allegata la documentazione indicata nella tabella 13 che segue:

Tabella 13 - Elenco documentazione/portale SIAN

DOC15	**Dichiarazione dei Partner del GO**, in cui si dichiara di aver preso visione del progetto allegato all' Istanza di finanziamento e che le informazioni relative alla scheda Partner sono veritiere e corrette (cfr. **Allegato 14**).
DOC16	Stampa in formato pdf della pec contenente la notifica di protocollazione della domanda – Istanza di finanziamento - completa dell'identificativo pratica assegnato (ID domanda)

	ottenuta a seguito del corretto invio della stessa.

La mancanza anche di un solo documento indicato nella Tabella 13, determina la irricevibilità della Domanda di sostegno.

Si precisa che la Domanda di Sostegno dovrà essere rilasciata solo dopo aver correttamente inviato l'Istanza di Finanziamento.

14. CRITERI DI SELEZIONE

L'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027, in coerenza con il Piano Strategico della PAC 2023-2027, ha definito i criteri di selezione per la formazione della graduatoria unica regionale a valere sull'Intervento SRG01.

I criteri sono stati stabiliti alla luce degli esiti della consultazione del Comitato Regionale AKIS, del partenariato e della procedura di consultazione scritta del comitato di monitoraggio.

I criteri di selezione, in coerenza con gli obiettivi dell'intervento, sono ispirati ai seguenti principi:

- **PRINCIPIO 01 – Caratteristiche partenariali del GO in relazione al progetto**
- **PRINCIPIO 02 – Caratteristiche qualitative del progetto**
- **PRINCIPIO 03 – Qualità dell'attività di disseminazione e divulgazione dei risultati**
- **PRINCIPIO 04 – Premialità per partecipazione attiva imprese agricole o forestali**

Ai fini della valutazione delle proposte progettuali presentate nell'ambito dell'intervento SRG01, i criteri di selezione di seguito riportati saranno applicati secondo la seguente **griglia di valutazione qualitativa**.

La griglia fornisce una scala di riferimento uniforme per l'attribuzione dei punteggi ai singoli criteri, in base al livello di completezza, coerenza e qualità delle informazioni fornite dal proponente.

I valutatori dovranno utilizzare la scala da **0 a 1**, attribuendo il punteggio corrispondente al livello di aderenza della proposta rispetto ai requisiti indicati in ciascun criterio.

Il punteggio finale relativo a ogni criterio qualitativo sarà valutato moltiplicando lo score relativo al livello di valutazione per il punteggio massimo attribuibile a ciascun principio.

Score	Livello di valutazione	Descrizione sintetica
1,0	Eccellente	La proposta affronta con successo tutti gli aspetti rilevanti del criterio. Eventuali carenze sono considerate minori e non pregiudicano la qualità complessiva.
0,8	Molto buono	La proposta affronta molto bene il criterio, ma presenta un numero limitato di carenze di minore entità.
0,6	Buono	La proposta affronta adeguatamente il criterio, ma sono presenti alcune carenze o aspetti migliorabili.
0,5	Discreto	La proposta affronta solo in parte il criterio, mostrando carenze significative o incompletezze sostanziali.
0,3	Scarso	Il criterio è affrontato in modo inadeguato o presenta gravi debolezze di impostazione o contenuto.
0	Insufficiente	La proposta non affronta il criterio oppure non può essere valutata a causa di informazioni mancanti o non pertinenti.

Prospetto sinottico dei principi di selezione

N.	Principio	Punteggio massimo	Modalità di selezione
1	Caratteristiche partenariali del GO in relazione al progetto	20	Somma P01.1 - P01.3
2	Caratteristiche qualitative del progetto	55	Somma P02.1 - P02.5
3	Qualità dell'attività di disseminazione e divulgazione dei risultati	15	Somma P03.1 - P03.3
4	Premialità per partecipazione attiva imprese agricole o forestali	10	Somma P04.1.a - P04.1.b

Totale	**100**

Si riportano di seguito i criteri di selezione, definiti sulla base dei principi riportati nella scheda dell'intervento SRG01.

Principio	Codice	Criterio/ Sotto criterio	Descrizione sintetica	Punteggio massimo	Modalità di valutazione
PRINCIPIO 01 Caratteristiche partenariali del GO in relazione al progetto					
P01	**P01.1**		Presenza e complementarità delle competenze nel GO	7	Score 0-1 × 7
P01	**P01.2**		Esperienze pregresse di cooperazione tra i partner	6	Score 0-1 × 6
P01	**P01.3**		Partenariato che coinvolge organismi di ricerca e adeguato personale scientifico	7	Score 0-1 × 7
			Totale P01	**20**	Somma P01.1-P01.3

1.1: Il criterio valuta se nel GO sono presenti tutte le competenze effettivamente necessarie per progettare, realizzare, testare e trasferire l'innovazione. Sono considerate, in modo integrato, almeno le seguenti funzioni: conduzione produttiva/aziendale, ricerca e sviluppo, trasferimento e consulenza, gestione di progetto, comunicazione/ disseminazione. Il punteggio non premia la numerosità dei partner, ma la pertinenza e complementarità dei ruoli, come esplicitati nella descrizione del partenariato e nei WP.

1.2: Premia i GO fondati su relazioni di collaborazione tra i partner già sperimentate e documentate da progetti comuni coerenti con il tema della proposta progettuale.
1.3: Viene premiata la presenza di università e/o enti/centri di ricerca in qualità di partner del GO. Tali soggetti devono coinvolgere personale scientifico con esperienze documentate nella tematica del progetto e con un ruolo operativo coerente con le proprie competenze.

PRINCIPIO 02 Caratteristiche qualitative del progetto					
P02	**P02.1**		Processo di identificazione dei fabbisogni di innovazione	**10**	Score 0-1 × 10
P02	**P02.2**		Rilevanza strategica del fabbisogno di innovazione	**7**	Score 0-1 × 7
P02	**P02.3**		Concretezza, cantierabilità e innovatività della proposta progettuale		
P02	*P02.3.a*		*Qualità dei WP e della struttura del piano di lavoro*	***12***	Score 0-1 × 12
P02	*P02.3.b*		*Complementarietà e integrazione tra WP*	***11***	Score 0-1 × 11
P02	*P02.3.c*		*Qualità del coordinamento e delle procedure di gestione*	***5***	Score 0-1 × 5
P02	**P02.4**		Innovazioni con impatto ambientale positivo misurabile	**6**	Score 0-1 × 6
P02	**P02.5**		Coerenza e plausibilità dell'impatto complessivo del progetto	**4**	Score 0-1 × 4
			Totale P02	**55**	Somma P02.1-P02.5

2.1: Il criterio valuta come sono stati identificati i fabbisogni di innovazione. Sono premiati i progetti che documentano un processo articolato e trasparente, basato su: analisi di dati oggettivi (fonti ufficiali, studi, indicatori), consultazione dei potenziali beneficiari (interviste, focus group, audit aziendali), confronto con tecnici/consulenti e con la letteratura tecnico-scientifica. Il punteggio aumenta quanto più il bisogno è ricostruito sulla base del documentato ascolto di una platea la più numerosa possibile di aziende agro-alimentari. L'identificazione dei fabbisogni deve rappresentare esito di un percorso partecipato e basato su evidenze (ad es. interviste, focus group, audit aziendali) e non come mera dichiarazione.

2.2: Il criterio misura quanto è importante il problema individuato in termini economici, sociali, ambientali e di allineamento con le priorità del CSR e della PAC. Sono premiate le innovazioni che incidono su nodi critici delle filiere/territori (es. competitività,

adattamento ai cambiamenti climatici, gestione risorse, qualità e sicurezza, lavoro giovanile), evitando di riconoscere punteggi elevati a innovazioni marginali o a interventi che l'azienda avrebbe comunque realizzato senza il sostegno.

2.3: Il criterio valuta il grado di ingegnerizzazione del progetto e la sua reale cantierabilità. Sono considerati: la chiarezza della logica di intervento (catena fabbisogno–obiettivi–attività–risultati–impatti), la qualità e completezza dei WP, la definizione di ruoli, tempi e risorse, la presenza di output e obiettivi formulati in modo SMART (specifici, misurabili, raggiungibili, realistici, temporizzati), l'analisi dei rischi e delle misure di mitigazione, il rapporto costo–efficacia. Un punteggio elevato richiede che il progetto presenti una innovazione ben definita, realistica e pronta all'avvio, non una semplice idea.
2.3.a: Descrizione chiara e coerente. Verifica che i WP descrivano in modo chiaro chi fa cosa, quando, dove e perché, con attività complete e coerenti, analisi dei rischi e misure di mitigazione, e primi elementi di rapporto costo–efficacia.

2.3.b: Valuta la coerenza logica e l'integrazione tra WP, l'assenza di sovrapposizioni, l'articolazione del budget rispetto alla strategia complessiva e agli impatti attesi valutati con obiettivi SMART.

2.3.c: Valuta l'adeguatezza delle procedure di coordinamento, monitoraggio, gestione amministrativa e assicurazione qualità (riunioni, reportistica, strumenti di project management).

2.4: Il criterio premia le innovazioni che producono benefici ambientali chiari e quantificabili (es. riduzione input idrici/energetici, minori emissioni, riduzione fitofarmaci/fertilizzanti, miglioramento stato del suolo e della biodiversità, minori rifiuti/scarti).

2.5: Il criterio valuta quanto realisticamente potranno determinarsi gli impatti pronosticati alla luce del progetto proposto, del partenariato, delle risorse dedicate e della durata del progetto. Gli impatti devono essere il più possibile misurabili e distinti tra effetti economici, sociali e ambientali interni ed esterni al GO. Il punteggio premia le proposte che descrivono impatti coerenti e realistici, evitando sia dichiarazioni generiche sia promesse sproporzionate rispetto alla scala dell'intervento.

PRINCIPIO 03 **Qualità dell'attività di disseminazione e divulgazione dei risultati**				
P03	**P03.1**	Qualità del piano di disseminazione e divulgazione .	6	Score 0-1 × 6
P03	**P03.2**	Efficacia potenziale delle attività di disseminazione previste	6	Score 0-1 × 6
P03	**P03.3**	Competenze di comunicazione e divulgazione nel GO	3	Score 0-1 × 3
		Totale P03	**15**	Somma P03.1- P03.3

3.1: Il criterio valuta la qualità del piano di disseminazione sulla base dei seguenti elementi: chiarezza degli obiettivi (cosa si vuole diffondere), identificazione dei target (chi si intende raggiungere: agricoltori, tecnici, consulenti, PA, cittadini, studenti), descrizione chiara e misurabile degli output previsti (es., campi prova, visite in aziende, dimostrazioni in campo, test d prototipi, schede tecniche, manuali, strumenti digitali, video, social media), integrazione con canali e iniziative esistenti a livello regionale/nazionale 23 (AKIS, reti, piattaforme), sistema di gestione e controllo strutturato sulla base dei risultati attesi (es. aziende coinvolte, partecipanti, download, visualizzazioni, richieste di follow-up).

3.2: Il criterio valuta la capacità effettiva del piano di disseminazione di generare adozione e apprendimento nel target previsto. Sono premiati i progetti che prevedono momenti dimostrativi ed esperienziali con un numero adeguato di azioni sul territorio che coinvolgono la compagine più ampia possibile di imprese agricole e agro-alimentari.

3.3: Valuta la presenza, all'interno del GO, di almeno un soggetto partner con esperienza documentata in comunicazione scientifica/tecnica e divulgazione nel settore agroalimentare o rurale, dimostrabile attraverso documentazione attestante attività realizzate, ad es. prodotti divulgativi, gestione di piattaforme o campagne di comunicazione. Il punteggio premia i GO che prevedono un ruolo dedicato e attivo a queste competenze, non solo un supporto occasionale.

PRINCIPIO 04 **Premialità per partecipazione attiva imprese agricole o forestali**				
P04	**P04.1.a**	Quota di budget destinato ad aziende agricole o loro forme associate	**5**	Score 0-1 × 5
		QBA ≥ 25%		5
		QBA ≥ 20% e < 25%		4,5
		QBA ≥ 15% e < 20%		4

		QBA ≥ 13% e < 15%		3,5
		QBA ≥ 11% e < 13%		3
		QBA ≥ 9% e < 11%		2,5
		QBA ≥ 7% e < 9%		2
		QBA ≥ 5% e < 7%		1,5
		QBA ≥ 3% e < 5%		1
		QBA ≥ 1% e < 3%		0,5
P04	**P04.1.b**	Profilo qualitativo delle aziende agricole beneficiarie	**5**	Score 0-1 × 5
		Totale P04	**10**	Somma P04.1a-P04.1b

4.1.a: Il criterio valuta la percentuale del budget complessivo del progetto destinata direttamente alle aziende agricole partecipanti o alle loro forme associate (OP, cooperative, consorzi, reti d'impresa) di aziende agricole in possesso dei codici ATECO 01, 02, 10 e 11. L'obiettivo è assicurare che una parte significativa delle risorse arrivi alle imprese che sperimentano l'innovazione.

4.1.b: Premia la presenza nel GO di una quota significativa di aziende agricole con profilo prioritario, ad esempio: giovani agricoltori (sotto i 40 anni), imprese femminili (società cooperative o società di persone con almeno il 60% di donne socie, società di capitali le cui quote e componenti degli organi di amministrazione siano per almeno i due terzi donne, imprese individuali con titolare donna), aziende con esperienze pregresse di trasferimento tecnologico, aziende localizzate in aree rurali C e D o con vincoli naturali, aziende con impegni ambientali rilevanti (bio, integrato, pratiche agro–climatico–ambientali). Il punteggio aumenta quanto più il progetto coinvolge direttamente queste tipologie di aziende come beneficiarie attive dell'innovazione.

Costituisce condizione di ammissibilità della Domanda di Sostegno il conseguimento di un **punteggio minimo di 65 (sessantacinque) punti**, determinato in base ai criteri di selezione.

In caso di parità di punteggio, la priorità è attribuita al progetto che avrà conseguito il punteggio più elevato per il criterio P02; qualora la parità persista, la priorità è riconosciuta ai progetti che prevedono una minore richiesta di contributo.

Il provvedimento di pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia costituisce comunicazione ufficiale ai richiedenti in merito alla posizione assegnata e agli eventuali adempimenti a loro carico.

In relazione alla posizione in graduatoria e alle risorse finanziarie disponibili dal presente Avviso, sono individuati i progetti ammessi alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa.

Nel caso in cui, in sede di istruttoria tecnico-amministrativa, la Domanda di Sostegno non mantenga il punteggio minimo previsto, essa è dichiarata decaduta.

15. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

15.1 Ricevibilità delle Domande di Sostegno

Successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande di sostegno, sarà effettuata la verifica delle condizioni di ricevibilità e definito l'elenco delle domande ritenute ricevibili e irricevibili. Il rispetto delle condizioni di ricevibilità, delle domande di sostegno presentate, comprende la verifica dei seguenti elementi:

- Termini e modalità: Rispetto dei termini perentori e delle modalità di trasmissione telematica dell'Istanza di Finanziamento (Portale Regionale) e della Domanda di Sostegno (SIAN) (paragrafo 12).
- Firma digitale: Sottoscrizione con firma digitale in corso di validità di tutte le dichiarazioni e dei documenti allegati, da parte dei soggetti previsti (paragrafo 13).

- Completezza documentale: Presenza di tutti i documenti obbligatori elencati nelle Tabelle 12 e 13 dell'Avviso (paragrafo 13). L'assenza di anche un solo documento non sanabile determina l'irricevibilità (paragrafo 13).

In caso di esito negativo della predetta attività, sarà trasmessa al richiedente comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi dell'art. 10-bis della legge n. 241/1990. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento, che ricominciano a decorrere dalla data di presentazione delle eventuali osservazioni. Le osservazioni e/o l'eventuale integrazione documentale non potranno in alcun caso riguardare documenti o adempimenti procedimentali richiesti a pena di esclusione dal presente Avviso.

Per le domande ritenute irricevibili, anche a seguito delle osservazioni eventualmente presentate dal richiedente, il responsabile dell'intervento provvede alla conclusione del procedimento, dandone comunicazione al capofila.

15.2 Attribuzione dei punteggi

Le domande ritenute ricevibili, corredate dei relativi progetti e della documentazione allegata, sono trasmesse dal Responsabile dell'intervento alla Commissione di valutazione, nominata dal Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari e composta da un numero minimo di tre valutatori che esprime un giudizio sulla qualità delle proposte presentate.

I componenti della Commissione di valutazione dovranno garantire di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse in relazione alle proposte da esaminare.

Per ciascuna Domanda di Sostegno, la Commissione di valutazione è tenuta a determinare il punteggio complessivo, attribuito sulla base dei criteri di selezione.

Al termine delle attività, la Commissione trasmette al Responsabile dell'Intervento copia integrale dei verbali delle sedute corredati dall'elenco dei progetti/domande, con l'indicazione del relativo punteggio attribuito.

Relativamente alle domande che hanno conseguito un punteggio superiore a quello soglia ma risultano prive di copertura finanziaria in base alla dotazione del presente avviso, e alle domande che non hanno conseguito il punteggio soglia, il Responsabile del procedimento procede in base a quanto previsto dalla L. n. 241/1990 e ss.mm.e ii..

Nel caso di presentazione di osservazioni e/o controdeduzioni da parte del richiedente, il Responsabile del procedimento può richiedere alla Commissione di valutazione un parere tecnico di merito sulle stesse. La Commissione è tenuta a esprimersi in merito, ai fini dell'adozione del provvedimento finale.

16. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DI AMMISSIBILITÀ ALL'ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

A completamento della fase di attribuzione dei punteggi, si procede con l'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa con provvedimento del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari recante l'indicazione:

- delle domande di sostegno ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa nei limiti delle risorse finanziarie assegnate al presente Avviso;
- delle domande di sostegno ritenute ammissibili all'istruttoria tecnico amministrativa ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili;
- delle domande di sostegno non ammissibili all'istruttoria tecnico amministrativa.

Il provvedimento di pubblicazione di tale graduatoria sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti della relativa posizione assunta, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.
A seguito della pubblicazione della suddetta graduatoria si procede con la fase dell'"*istruttoria tecnico-amministrativa",* sulla base di quanto stabilito al paragrafo 9.4 - Istruttoria tecnico-amministrativa - del documento "*Disposizioni attuative e procedurali comuni (NO SIGC)".*

Infine, per le istanze che hanno superato positivamente la suddetta istruttoria si procederà a notificare al beneficiario l'atto di ammissione al sostegno (concessione), contenente il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato specificando in modo dettagliato la spesa ammessa e il contributo concesso, distinti per ciascun partner del progetto.

Per tutto quanto non contemplato nel paragrafo 15 e nel presente paragrafo, se di pertinenza, si rimanda al documento "*Disposizioni attuative e procedurali comuni (NO SIGC)".*

17. TERMINI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Il termine massimo per la realizzazione del progetto è di **24 mesi decorrenti** dalla data di notifica del provvedimento di concessione.

18.DISCIPLINA DEGLI ADATTAMENTI TECNICI E VARIANTI

18.1 Adattamenti Tecnici ed economici

Le modifiche progettuali di lieve entità, definite come "adattamenti tecnici ed economici", sono consentite secondo i principi di seguito riportati e solo ed esclusivamente in sede di presentazione della Domanda di Pagamento di Saldo.

Di norma, sono considerati adattamenti tecnici ed economici (e non varianti progettuali) le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che comportino variazioni del piano dei costi contenute in una percentuale inferiore o uguale al 10% della spesa ammissibile. Entro tale percentuale, il GO può apportare *"adattamenti tecnici ed economici"* in aumento (o in diminuzione) sia alle categorie di costo A1, A2, A3 e B del progetto sia al budget totale associato a ciascun Partner.

In ogni caso, devono comunque essere rispettate le regole di ragionevolezza (es., dimostrare un confronto tra preventivi laddove richiesto) e deve essere sempre garantito il rispetto del limite forfettario previsto per la macrovoce B "Altri costi dell'operazione", pena la rideterminazione del contributo concesso.

Non sono mai considerati adattamenti tecnici ed economici le modifiche che riguardano:

a. la quantità e la qualità (quindi le attività) degli output di progetto;
b. la composizione del partenariato;
c. l'annullamento totale delle risorse stesse attribuite ad un singolo partner a seguito di rimodulazioni delle attività/risorse.

Qualora, in fase di collaudo finale, siano verificate le casistiche di cui sopra realizzate in assenza di apposite varianti, l'amministrazione procederà con la riduzione del contributo (caso a.) o con la revoca del contributo e la decadenza dell'intero progetto (casi b. e c.).

Gli adattamenti tecnici ed economici dovranno essere presentati sul Portale Regionale attraverso una modifica dell'Istanza di Finanziamento, secondo le medesime modalità esplicitate al precedente paragrafo 12 (sezione A), successivamente, nel portale SIAN.

Si specifica che, nel portale regionale, deve essere allegata apposita **relazione di adattamento tecnico e/o economico**, sottoscritta digitalmente sia dal RTS che da **tutti i soggetti partner**, nella quale saranno descritte la natura e le motivazioni delle modifiche.

Nel portale SIAN, gli adattamenti tecnici ed economici sono inclusi nella Domanda di Saldo attraverso la selezione della fattispecie "*Variante non sostanziale nel Piano Interventi*".

Gli adattamenti tecnici ed economici, se conformi ed ammissibili, non necessitano di preventiva approvazione, saranno quindi approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo.

In fase di valutazione di adattamenti tecnici ed economici il soggetto istruttore potrà richiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuta necessaria, e in caso di esito istruttorio negativo, deve comunicare al capofila i motivi che ne hanno determinato il rigetto, al fine di eventuali controdeduzioni.

18.2 Varianti

La variante rappresenta una fattispecie procedurale che interviene successivamente all'approvazione della domanda di sostegno e all'emissione del provvedimento di concessione degli aiuti.

Specificatamente, sono considerate varianti in corso d'opera quelle scaturite dalla necessità di modifiche determinate da circostanze impreviste e imprevedibili al momento dell'approvazione del progetto.

Le varianti dovranno essere richieste entro **90 giorni** dal termine stabilito per la conclusione del progetto e necessitano dell'autorizzazione degli Uffici istruttori.

Nel caso la variante non venga approvata, il beneficiario resta comunque obbligato a realizzare gli interventi originariamente approvati ed ammessi al sostegno e in caso di mancata realizzazione degli interventi previsti si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi ed al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati, nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

Sono considerate varianti le modifiche progettuali che non rientrano tra quelle ricomprese negli "adattamenti tecnici ed economici".

In generale, le varianti sono ammissibili quando:

- sono coerenti con gli obiettivi e le finalità del tipo di intervento;
- non alterino i requisiti e i parametri tecnico-economici che hanno determinato l'ammissibilità agli aiuti;
- non comportano variazioni diminutive del punteggio attribuito al Progetto in graduatoria;
- non compromettono l'organicità e la funzionalità complessiva e non alterano gli obiettivi del progetto;
- sono conformi a tutte le disposizioni del presente Avviso;
- non comportano una riduzione dell'importo ammesso a finanziamento al di sotto dell'80%, fatti salvi i casi di forza maggiore;
- non comportano il differimento del termine di ultimazione degli interventi.

Le varianti che determinino una riduzione del punteggio originariamente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultimo progetto presente nella stessa graduatoria e già ammesso al sostegno. A tale proposito, le domande di variante saranno sottoposte al giudizio della Commissione di Valutazione affinché si possa esprimere in merito alla istanza proposta.

Al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, saranno ammesse **massimo n. 2 varianti.** Le varianti potranno essere n. 3 qualora almeno una delle stesse riguardasse il cambio del capofila.

Non saranno approvate varianti al progetto, **pena la decadenza dello stesso**, che comportino una riduzione al di sotto **dell'80% dell'importo** ammesso a finanziamento, fatti salvi i casi di forza maggiore.

Tipologia delle varianti

Le varianti degli interventi finanziati sono possibili esclusivamente in casi eccezionali e per motivi oggettivamente giustificati e riconducibili alle seguenti fattispecie:

a) modifiche delle azioni/outputs approvati;
b) modifiche al piano finanziario del progetto che determinano variazioni delle categorie di costo A1, A2, A3 e B;
c) modifiche al piano finanziario del progetto che comportano una variazione del budget totale assegnato al singolo partner.
d) Variante per cambio capofila;
e) variante per recesso/esclusione partner con sostituzione;
f) variante per recesso/esclusione partner senza sostituzione**;**

La sostituzione o il recesso di un partner/capifila può essere ammesso solo qualora il partner/capofila uscente non abbia percepito alcun contributo relativo alle spese sostenute, salvo cause di forza maggiore, come definite dall'articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/2116.

In caso di sostituzione di un partner/capofila, il nuovo soggetto subentrante, deve garantire il possesso dei requisiti di ammissibilità e degli impegni previsti nel presente Avviso, tra cui provvedere alla costituzione e/o all'aggiornamento e alla validazione del fascicolo aziendale.

La presentazione della **Domanda di variante all'istanza di finanziamento** deve essere presentata dapprima attraverso il Portale Regionale secondo le medesime modalità esplicitate al precedente paragrafo 12.1 (sezione A) e successivamente dovranno essere presentate attraverso il SIAN, pena l'inammissibilità della stessa.

Per le tipologie e) e f) e per tutte quelle che non comportano variazione ai dati inseriti nella domanda di sostegno, è prevista la presentazione della variante solo tramite il Portale Regionale e non attraverso il portale SIAN.

Tutte le tipologie di varianti devono essere comunicate, comunque, tramite PEC al Responsabile dell'Intervento, all'indirizzo *srg01.csr.regione@pec.rupar.puglia.it*.

Alla domanda di variante all'istanza di finanziamento dovrà essere allegata la documentazione di seguito indicata nella Tabella 14 e se pertinente, la documentazione prevista nella Tabella 12**.**

Tabella 14 – Elenco Documentazione Variante/Istanza di Finanziamento

CODICE	DESCRIZIONE	NOTE
DA ALLEGARE SU PORTALE REGIONALE		
DOCV01	**Relazione** tecnica di variante, sottoscritta digitalmente dal RTS e dal soggetto capofila nella quale si descrivano la natura e le motivazioni delle modifiche da apportare al progetto, le modifiche degli output originari previsti dal progetto originario.	**Per tutte le tipologie di variante**
DOCV02	**Nuovo Progetto di Cooperazione** sottoscritto digitalmente da **tutti i partner** e dal RTS, compilato secondo la nuova attribuzione delle attività e dei costi previsti e redatto sulla base dell'"**Allegato 2**" dell'Avviso pubblico che assumerà la denominazione di "**Allegato 2.bis**".	**Per tutte le tipologie di variante**
DOCV03	**Nuovo Piano finanziario,** redatto sulla base dell'"**Allegato 5"** dell'Avviso pubblico che assumerà la denominazione di "**Allegato 5.bis**", salvato in formato PDF e sottoscritto digitalmente da tutti i partner e dal	**Per tutte le tipologie di variante**

	Responsabile tecnico scientifico. Il nuovo piano finanziario in formato excel.xlsx, deve essere inviato all'indirizzo pec: srg01.csr.regione@pec.rupar.puglia.it; qualora si riscontrino discordanze tra gli importi economici dichiarati nella domanda di variante all'istanza di finanziamento, nella Domanda di variante Sian, nel Nuovo Piano finanziario (Allegato 5) e nel Nuovo Progetto di cooperazione dell'innovazione (Allegato 2), ai fini dell'istruttoria e della successiva concessione del sostegno, prevarrà l'importo più basso tra quelli indicati nei suddetti documenti.	
DOCV04	In caso di **recesso** di un partner, dichiarazione sottoscritta digitalmente dal partner uscente nella quale è descritta la motivazione della scelta.	**Solo nel caso di variante per recesso del partner**
DOCV05	In caso di **esclusione** di un partner, dichiarazione sottoscritta digitalmente da tutti i partner nella quale si dichiari la decisione di esclusione con la relativa motivazione;	**Solo nel caso di variante per esclusione di partner**
DOCV06	**Dichiarazione di impegno al rispetto del divieto di pantouflage**, resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, redatta secondo **l'Allegato 7** al presente Avviso, del soggetto subentrante al GO (ad esclusione degli Enti pubblici), sottoscritta digitalmente dal partner/capofila subentrante.	**Solo nei casi di variante per cambio beneficiario/capofila e per recesso/esclusione di partner con sostituzione**
DOCV07	**Dichiarazione di impegno e obblighi** del soggetto subentrante (cfr. **Allegato 10**) sottoscritta digitalmente dal partner/capofila subentrante.	**Solo nei casi di variante per cambio beneficiario/capofila e variante per recesso/esclusione di partner con sostituzione**
DOCV08	**Dichiarazione di affidabilità**, resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del **soggetto subentrante**, a seguito del cambio beneficiario/capofila, subentro partner in cui si dichiara quanto riportato al par. 5 – *requisiti di ammissibilità del beneficiario* - del documento *"Disposizioni attuative e procedurali comuni (NO SIGC)"*, (cfr. **Allegato 13**).	**Solo nel caso di variante per cambio beneficiario/capofila, per recesso/esclusione di partner con sostituzione**
DOCV09	Dichiarazione redatta ai sensi del DPR 445/2000 sottoscritta digitalmente da tutti i partner proponenti, nella quale dichiarino di **accettare la variazione** (cfr. **Allegato 15**).	**Per tutte le tipologie di variante**

Tabella 15 – Elenco Documentazione Variante/portale SIAN

DOCV10	Stampa in formato pdf della PEC contenente la notifica di protocollazione della domanda – Istanza di finanziamento in Variante - completa dell'identificativo pratica assegnato (ID domanda) ottenuto a seguito del corretto invio della stessa.	**Per tutte le tipologie di variante ad esclusione delle fattispecie e) ed f).**

La mancanza anche di un solo documento indicato nelle Tabelle 14 e 15, determina la irricevibilità della Domanda di variante.

L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuta necessaria ai fini della valutazione finale.

Per tutte le fattispecie di varianti che **comportano una modifica dei partner** del raggruppamento, previa comunicazione di approvazione da parte dell'Amministrazione, dovrà essere presentato, entro **30 giorni** dalla notifica della decisione, **pena la revoca del contributo**, apposito accordo di cooperazione modificato, da inviare a mezzo pec all'indirizzo: ***srg01.csr.regione@pec.rupar.puglia.it,*** sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento.

A tal punto, il soggetto capofila e i partner provvederanno all'aggiornamento e alla validazione del fascicolo aziendale, secondo le modalità previste al paragrafo 12.1 Sezione B.

A seguito della verifica della conformità e regolarità dei documenti trasmessi entro i successivi **30 giorni**, la Regione adotterà il nuovo provvedimento di concessione con atto dirigenziale.

Per tutte le fattispecie di varianti che **non comportano una modifica dei partner** del raggruppamento, l'Amministrazione valuterà la richiesta di VARIANTE entro **30 giorni** dal ricevimento della stessa, e sarà autorizzata con apposito provvedimento dirigenziale.

Solo dopo il provvedimento di approvazione di una variante si potrà presentare una successiva richiesta di variante.

19. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA ISTANZA DI LIQUIDAZIONE E DOMANDA DI PAGAMENTO

A seguito della concessione del sostegno, il beneficiario potrà presentare le richieste di pagamento necessarie all'erogazione dello stesso nelle forme consentite.

La procedura prevista per la richiesta della liquidazione del contributo è la medesima esplicitata al precedente paragrafo 12.1 (sezione A e B).

Nello specifico, la procedura per la presentazione, nel portale SIAN, delle Domande di Pagamento (DdP) del contributo concesso è dettagliata nel documento "*Disposizioni attuative e procedurali comuni (NO SIGC)"* al paragrafo 13 PROCEDURE CONNESSE ALLE DOMANDE DI PAGAMENTO.

Le richieste di pagamento potranno riguardare:

- anticipo;
- acconto (stato avanzamento lavori);
- stato finale (saldo) al completamento degli interventi previsti.

È ammessa la richiesta di un solo acconto nel caso in cui è stato richiesto l'anticipo, purché le azioni rendicontate:

- siano completamente eseguite e conformi alla previsione progettuale;
- rappresentino almeno il 30 % del contributo concesso.

È ammessa la richiesta di massimo n. 2 acconti nel caso in cui non è stato richiesto alcun anticipo.

Nel caso in cui sia stato erogato l'anticipo, l'acconto su SAL non potrà essere di importo superiore al 30% del contributo concesso, **pena la non ammissibilità della stessa.**

Nel caso di assenza di richiesta ed erogazione dell'anticipo, l'acconto su SAL potrà essere di importo compreso fra 30% e 80% del contributo concesso, **pena la non ammissibilità della stessa**.

La somma complessiva tra l'anticipo, se previsto, e gli acconti non può superare l'80 % dell'aiuto totale concesso.

In riferimento alle spese ricomprese nei costi semplificati (UCS e tasso forfettario), benché non è prevista la consegna della documentazione giustificativa di spesa, devono essere rispettati i seguenti principi/modalità, **pena il mancato riconoscimento della relativa spesa**:

- le buste paga (ad esclusione dei cedolini digitali), le fatture e gli altri documenti equivalenti devono riportare obbligatoriamente la dicitura "CSR PUGLIA 2023/2027 – INTERVENTO SRG01" e il CUP.
- i pagamenti devono essere effettuati con modalità che consentano il tracciamento (non sono ammissibili i titoli di spesa pagati per contanti);
- non sono ammissibili pagamenti effettuati da soggetti diversi dal capofila e dai partner di progetto che hanno l'imputazione del titolo di spesa.

La documentazione relativa alle spese sostenute da ciascun partner sarà presentata dal soggetto capofila in unica soluzione.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia al paragrafo 13 delle "*Disposizioni attuative e procedurali comuni (NO SIGC)"*.

Di seguito si elenca la relativa modulistica.

19.1 Domanda di Anticipo

Ai sensi dell'art. 44 del Reg. (UE) n. 2021/2116, è possibile presentare domanda di anticipazione nella misura massima del 50 % del contributo pubblico concesso e deve essere richiesta secondo le procedure fissate da AGEA.

Dovranno essere presentate dapprima le Domande di Anticipo relative all'Istanza di Finanziamento, attraverso il Portale Regionale, secondo le medesime modalità esplicitate al precedente paragrafo 12.1 (sezione A), successivamente dovranno essere presentate le Domande di Anticipo attraverso il SIAN, pena l'inammissibilità della stessa.

La richiesta dell'anticipo deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti.

L'erogazione dell'anticipo a progetti i cui soggetti capofila sono qualificati "beneficiari privati" è subordinata alla presentazione da parte degli stessi di una idonea garanzia (fidejussione bancaria o polizza assicurativa) a copertura del 100% del valore dell'anticipo stesso, prestata da soggetti autorizzati, che consenta l'escussione diretta di tale importo laddove il diritto all'anticipo non sia riconosciuto.

Nel caso di progetti i cui soggetti capofila sono qualificati "beneficiari pubblici", invece, l'erogazione è subordinata alla presentazione da parte degli stessi di una dichiarazione di tesoreria a garanzia del 100% del valore dell'anticipo, con la quale le autorità si impegnano a versare l'importo coperto dalla garanzia laddove il diritto all'anticipo non sia riconosciuto.

Tabella 16 – Documentazione da allegare alla domanda di pagamento dell'anticipo sul portale SIAN

CODICE	DOCUMENTAZIONE
DOC.P01	Dichiarazione ai fini del rilascio dell'informazione antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. di tutti i partner aderenti al Gruppo operativo (ad esclusione degli ENTI PUBBLICI).
DOC.P02	Garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa per capofila "privati", dichiarazione di tesoreria a garanzia per capofila "Pubblici"), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
DOC.P03	Stampa in formato pdf della PEC contenente la notifica di protocollazione della domanda di anticipo relativa all'Istanza di finanziamento, completa dell'identificativo pratica assegnato (ID domanda) ottenuta a seguito del corretto invio della stessa.

La mancanza anche di un solo documento indicato nelle Tabelle 16, determina la irricevibilità della Domanda di anticipo.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia al paragrafo 13 delle "*Disposizioni attuative e procedurali comuni (NO SIGC)*".

19.2 Domanda di Acconto e Saldo

Le **Istanze di liquidazione dell'acconto e saldo** si configureranno, preliminarmente, attraverso l'aggiornamento della relativa scheda finanziaria nella Piattaforma Regionale che dovrà essere correttamente inviata secondo le modalità precedentemente indicate nel paragrafo 12.1.

Alle suddette istanze dovrà essere allegata la documentazione dei giustificativi di spesa, di seguito indicata nella Tabella 17.

Tabella 17 – Elenco Documentazione Domanda Acconto/Saldo Portale Regionale

CODICE	DOCUMENTAZIONE
COSTI DIRETTI DEL PERSONALE	
Tipologia A.1 - PERSONALE SUBORDINATO	
DOC.P04	Lettera di Incarico o Ordine di servizio, tra Beneficiario e personale impiegato nell'operazione, con riferimento al progetto riportante titolo, CUP e impegno stimato;
DOC.P05	Timesheet con cadenza mensile con indicazione delle ore lavorate e delle attività progettuali svolte controfirmati dal dipendente e dal datore di lavoro (cfr. **Allegato 16**);
DOC.P06	Copia della prima e ultima busta paga relativa al periodo di SAL rendicontato;
DOC.P07	DSAN che attesti: la natura del rapporto di lavoro; l'inquadramento professionale;
DOC.P08	Relazione tecnica sulle attività svolte per il periodo portato a rendiconto da ciascun partner, controfirmata dal responsabile scientifico;
DOC.P09	Documentazione probante l'attività svolta (*video e foto degli eventi, dell'attività di progetto, relazioni tecniche, fogli firme per presenza a incontri, cartellonistica ecc.*) (cfr. **Allegati 17 e 18**).
Tipologia A.2 - PERSONALE PARASUBORDINATO	
DOC.P10	Documentazione attestante la procedura effettuata per la selezione del personale parasubordinato (quali avvisi, domande di partecipazione, verbali di istruttoria);
DOC.P11	Contratto o Lettera di Incarico, tra Beneficiario e personale impiegato nell'operazione, con riferimento al progetto riportante titolo, CUP e impegno stimato;
DOC.P12	Curriculum vitae del personale impiegato nel progetto;
DOC.P13	Timesheet con cadenza mensile con indicazione delle ore lavorate e delle attività progettuali svolte controfirmati dal lavoratore e dal datore di lavoro (cfr. **Allegato 16**); Certificazione del costo orario reale a carico del datore di lavoro del personale. La certificazione dovrà essere controfirmata dal Consulente del lavoro/Responsabile amministrativo del partner che rendiconta la spesa (cfr. **Allegato 19);**
DOC.P14	Relazione tecnica sulle attività svolte per il periodo portato a rendiconto da ciascun partner, controfirmata dal responsabile scientifico, contenente l'Elenco del personale rendicontato, con evidenza del numero di ore/uomo svolte a valere sull' intervento SRG01.
DOC.P15	Documentazione probante l'attività svolta (video e foto degli eventi, dell'attività di progetto, relazioni tecniche, fogli firme per presenza a incontri, cartellonistica ecc.) (cfr. **Allegati 17 e 18**);
DOC.P16	Buste paga/Nota debito dell'intero periodo oggetto di rendicontazione del personale impegnato nel progetto;
DOC.P17	Mandato di pagamento quietanzato dall'Istituto bancario cassiere e/o tesoriere;
DOC.P18	Quietanza liberatoria sottoscritta dal collaboratore unitamente alla copia del documento di riconoscimento (cfr **Allegato 20**);
DOC.P19	Documentazione attestante il pagamento contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali, (es. F24) debitamente quietanzato;
DOC.P20	Nel caso di pagamenti cumulativi, attestazione a firma del Legale Rappresentate/Responsabile amministrativo-finanziario con evidenza del dettaglio del

	pagamento della retribuzione, dei contributi previdenziali, ritenute fiscali, eventuali ritenute d'acconto relativi alle prestazioni lavorative imputate al progetto (cfr **Allegato 1**);
Tipologia A.3 - IMPEGNO IMPRENDITORE AGRICOLO O FORESTALE	
DOC.P21	Timesheet con cadenza mensile con indicazione delle ore lavorate e delle attività svolte controfirmati dal responsabile scientifico e dal legale rappresentante del partner di riferimento (cfr. **Allegato 16**);
DOC.P22	- In caso di imprenditore Agricolo/forestale (IAP): attestazione definitiva rilasciata dai competenti uffici regionali, in corso di validità. - In caso di Coltivatore diretto (CD): certificato di iscrizione alla gestione agricola (CD4), corredato di estratto conto contributivo aggiornato.
DOC.P23	Relazione tecnica sulle attività svolte per il periodo portato a rendiconto da ciascun imprenditore agricolo, controfirmata dal responsabile scientifico;
DOC.P24	Documentazione probante l'attività svolta (video e foto degli eventi, dell'attività di progetto, relazioni tecniche, fogli firme per presenza a incontri, cartellonistica ecc.) (cfr**. Allegati 17 e 18**).
Tipologia B - ALTRI COSTI DELL'OPERAZIONE	
DOC.P25	Relazione intermedia/finale che giustifichi i costi rendicontati;
DOC.P26	Documentazione a giustificazione delle attività/servizi svolti (studi, pareri, foto, video, fogli firma, ecc.) (cfr**. Allegati 17 e 18**);
DOC.P27	Ove applicabile, dichiarazione attestante che il materiale acquistato è stato utilizzato per la realizzazione del prototipo/impianto pilota.

Di seguito si elencano, nella Tabella 18 e 19, altri documenti necessari, **previsti a pena di ricevibilità**, da allegare all'istanza di finanziamento.

Tabella 18 – Altra Documentazione Domanda Acconto Portale Regionale

CODICE	DOCUMENTAZIONE
DOC.P28	**SAL:** Relazione tecnico – scientifica intermedia, a firma del Capofila e del RTS, nella quale si dovrà descrivere l'attività avviata, lo stato di avanzamento, il raggiungimento degli obiettivi prefissati in itinere, i risultati parziali ottenuti, attività divulgative e gli output prodotti. È necessario allegare alla relazione tecnico – scientifica: grafici, fotografie, filmati, tabelle, presenza del sito internet, etc;
DOC.P29	Dichiarazione ai fini del rilascio **dell'informazione antimafia** di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. di tutti i partner aderenti al Gruppo operativo (ad esclusione degli ENTI PUBBLICI).

Tabella 19 – Altra Documentazione Domanda Saldo Portale Regionale

CODICE	DOCUMENTAZIONE
DOC.P30	**SALDO**: Relazione tecnico- scientifica finale, a firma del Capofila e del RTS, illustrativa dell'attività svolta, dei risultati conseguiti in relazione al raggiungimento degli obiettivi prefissati (metodologia, articolazione delle attività, risultati e prodotti) e degli output prodotti, impatti ed effetti.
DOC.P31	Dichiarazione ai fini del rilascio **dell'informazione antimafia** di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. di tutti i partner aderenti al Gruppo operativo (ad esclusione degli ENTI PUBBLICI).

A seguire dovrà essere presentata la Domanda di Pagamento nel portale SIAN, di acconto e di saldo, alla quale dovrà essere allegata la **stampa in formato pdf della PEC contenente la notifica di**

protocollazione della domanda di pagamento (di acconto o di saldo) relativa all'Istanza di liquidazione, completa dell'identificativo pratica assegnato (ID domanda) ottenuto a seguito del corretto invio della stessa.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si rinvia al paragrafo 13 delle "*Disposizioni attuative e procedurali comuni (NO SIGC)"*.

20. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

Nell'ambito delle domande di pagamento, i soggetti beneficiari sono tenuti a rispettare specifici criteri di ammissibilità della domanda stessa, come indicati nella successiva tabella, nonché a garantire quanto stabilito negli impegni e negli obblighi, pena l'applicazione delle specifiche sanzioni precedentemente rappresentate nel paragrafo 8.

Tabella 20 – Criteri di ammissibilità della Domanda di Pagamento (DdP)

CODICE	CRITERIO
CA.P01	È consentito il pagamento di anticipi ai GO fino al 50% del contributo concesso alle condizioni stabilite nella sezione 4.7.3, paragrafo 3, del PSP PAC (Solo per la DdP di anticipo)
CA.P02	Assenza di situazioni ostative antimafia di tutti i partner aderenti al Gruppo operativo (ad esclusione degli Enti pubblici).
CA.P03	Regolarità contributiva di tutti i partner aderenti al Gruppo operativo che hanno rendicontato la relativa spesa.
CA.P04	Le DdP di Sal devono rappresentare almeno il 30% contributo concesso.
CA.P05	Le domanda di pagamento devono rispettare le modalità e i termini di presentazione previsti al paragrafo 19 del presente avviso.

Il mancato rispetto anche di un solo criterio di ammissibilità su descritto, determinerà l'inammissibilità della Domanda di Pagamento (DdP).

21. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso amministrativo o ricorso giurisdizionale.
In deroga a quanto previsto dalle "*Disposizioni attuative e procedurali comuni (NO SIGC)"* il ricorso gerarchico, dovrà essere indirizzato al Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - Pec: sezione.attuazionepsr@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione. Il ricorso deve essere munito di marca da bollo (€ 16,00 ogni quattro pagine).
Relativamente al ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai ricorsi giurisdizionali e alle richieste di riesame, si rinvia al documento "*Disposizioni attuative e procedurali comuni (NO SIGC)".*

22. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO

Per la disciplina relativa alla gestione del procedimento amministrativo si rinvia al documento "*Disposizioni attuative e procedurali comuni (NO SIGC)"*.

23. INFORMATIVE E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai richiedenti gli aiuti nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati

personali" e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 (G.D.P.R.).
I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e dei principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.
Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33.
Il Designato del trattamento dei dati personali è il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura (pec: sezione.attuazionepsr@pec.rupar.puglia.it). Il dato di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (in seguito RPD) è il seguente: rpd@regione.puglia.it.
L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.
I dati sono conservati per il periodo necessario all'espletamento della procedura selettiva e dei successivi controlli amministrativi.
E' fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.
L'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) o, in alternativa, contattando il Responsabile della Protezione dei dati, ai punti di contatto come innanzi indicati.
Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.
Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

24. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Referente		e-mail	Telefono
Responsabile Intervento – RUP	Dott. Francesco Mariano	f.mariano@regione.puglia.it	080 5405065
Responsabile regionale Utenze portale SIAN	Ing. Benedetto Palella	responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it	080 5406860

Casella PEC dell'OP Agea	protocollo@pec.agea.gov.it
Casella PEC degli uffici istruttori regionali	srg01.csr.regione@pec.rupar.puglia.it

26. ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 – PAGAMENTO RETRIBUZIONI ONERI

Allegato 2 – PROGETTO DI COOPERAZIONE DELL'INNOVAZIONE

Allegato 3 – Classificazione per aree problema (Tipo USDA_CRIS)

Allegato 4 – CARATTERISTICHE AZIENDE AGRICOLE

Allegato 5 – PIANO FINANZIARIO

Allegato 6 – TEAM TECNICO SCIENTIFICO

Allegato 7 – DIVIETO PANTOUFLAGE

Allegato 8 – DELEGA SIAN

Allegato 9 – AUTORIZZAZIONE ABILITAZIONE

Allegato 10 – IMPEGNI OBBLIGHI

Allegato 11 – ACCORDO DI COOPERAZIONE

Allegato 12 – SCHEMA REGOLAMENTO INTERNO

Allegato 13 – DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITA'

Allegato 14 – PRESA VISIONE DEL PROGETTO

Allegato 15 – ACCETTAZIONE VARIANTE

Allegato 16 - TIME SHEET

Allegato 17 - FOGLIO FIRME INCONTRI DIVULGATIVI

Allegato 18 - FOGLIO FIRME COORDINAMENTO

Allegato 19 - COSTO DEL PERSONALE

Allegato 20 - QUIETANZA LIBERATORIA

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 – 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
ALLEGATO 1 **PAGAMENTO RETRIBUZIONI/ONERI PREVIDENZIALI E FISCALI**		
Codice e descrizione intervento	**SRG01**	Sostegno gruppi operativi PEI AGRI

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____ Prov.(___) il _____ residente in _____ Prov. _____ alla via/piazza _____ n. ____,

in qualità di legale rappresentante/Responsabile amministrativo finanziario della _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.IVA _____,

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

CONSIDERATO il Progetto di Cooperazione _____ finanziato dal CSR Puglia 2023/2027 – Intervento SRG01 - Sostegno gruppi operativi PEI AGRI, con DAG n. ___ del __/__/____;

PRESO ATTO delle spese riportate nella domanda di pagamento n. _____ attinenti alla società _____

DICHIARA

che il pagamento delle retribuzioni, contributi previdenziali/ritenute fiscali del collaboratore e/o consulente di seguito descritto, che ha/hanno espletato la propria attività dal __/___/_____ al __/___/_____, è stato regolarmente effettuato:

	Cognome e nome	Retribuzione/ contributi previdenziali/ritenute fiscali (*specificare*)	N. e data mandato di pagamento
1			
2			

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

……., lì ……

Firma[1]

_____

[1] Firma digitale.

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 – 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
ALLEGATO 2 **PROGETTO DI COOPERAZIONE DELL'INNOVAZIONE**		
Codice e descrizione intervento	**SRG01**	Sostegno gruppi operativi PEI AGRI

Sommario

1. DATI DI SINTESI 3

1.1 TITOLO DEL PROGETTO 3
1.2 ACRONIMO 3
1.3 SINTESI DEL PROGETTO 3
1.4 AIUTI DI STATO 3
1.5 KEY WORDS 3

2. ARTICOLAZIONE DEL GRUPPO OPERATIVO 5

2.1 DENOMINAZIONE DEL GO 5
2.2 FORMA DI COSTITUZIONE DEL GO 5
2.3 PARTNER CAPOFILA 5
2.4 RESPONSABILE TECNO-SCIENTIFICO 5
2.5 PARTNER DEL GO 5
2.6 CARATTERISTICHE DELLE AZIENDE AGRICOLE DEL GO 6
2.7 PERTINENZA E COMPLEMENTARIETÀ DEL PARTENARIATO 6
2.8 ESPERIENZE PREGRESSE DEL PARTENARIATO 6

3. DESCRIZIONE DEL CONTESTO E INDIVIDUAZIONE DELL'INNOVAZIONE 8

3.1 FABBISOGNO DI INNOVAZIONE 8
3.2 PROCESSO DI IDENTIFICAZIONE DEI FABBISOGNI DI INNOVAZIONE 8
3.3 RILEVANZA STRATEGICA DELL'INNOVAZIONE 8

4. PROPOSTA PROGETTUALE 9

4.1 OBIETTIVO DEL PROGETTO 9
4.2 ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO 9
4.3 GANTT DI PROGETTO 9
4.4 DESCRIZIONE DEI WP 9
4.5 ANALISI DEI RISCHI E MISURE DI MITIGAZIONE 11
4.6 ELENCO DEGLI OUTPUT DI PROGETTO 11

5. GOVERNANCE E COORDINAMENTO 12

5.1 TEAM TECNICO-SCIENTIFICO DEL PROGETTO 12
5.2 COMPETENZE DEL TEAM TECNICO-SCIENTIFICO DEL PROGETTO 12
5.3 COORDINAMENTO E PROCEDURE DI GESTIONE 13

6. DIVULGAZIONE E DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI 14

6.1 MODALITÀ DI DIVULGAZIONE E DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI 14
6.2 NUMEROSITÀ E TIPOLOGIA DI SOGGETTI DESTINATARI 14
6.3 COMPETENZE DEL GO IN TEMA DI COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE 14

7. ANALISI DEGLI IMPATTI E RISULTATI ATTESI 16

7.1 IMPATTO E RISULTATI ATTESI 16
7.2 EFFETTI AMBIENTALI E SOCIALI 16

8. INTERATTIVITA' DEL PROGETTO 17

1. DATI DI SINTESI

1.1 TITOLO DEL PROGETTO

1.2 ACRONIMO

1.3 SINTESI DEL PROGETTO

Descrivere sinteticamente i fabbisogni da soddisfare, l'innovazione proposta (nuovo processo, nuovo prodotto, etc), le attività previste e gli impatti attesi.

In lingua italiana (max 1.500 caratteri)

In lingua inglese

1.4 AIUTI DI STATO

Indicare se l'attività non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 del TFUE.

1.5 KEY WORDS

Indicare massimo 4 parole chiave che facciano riferimento al bisogno da soddisfare, al tipo di innovazione ricercato, al comparto produttivo (beneficiario o destinatario dell'innovazione) interessato, all'ambito tecnico-scientifico di riferimento.

1)

2)

3)

4)

2. ARTICOLAZIONE DEL GRUPPO OPERATIVO

2.1 DENOMINAZIONE DEL GO

2.2 FORMA DI COSTITUZIONE DEL GO

2.3 PARTNER CAPOFILA

2.4 RESPONSABILE TECNO-SCIENTIFICO

2.5 PARTNER DEL GO

Partner	Denominazione	Tipologia*	Codice ATECO
C			
P 1			
P 2			
P 3			
P 4			
P 5			
P 6			
P 7			
P 8			
P 9			
P 10			

* Tipologia:

AGRI = Impresa Agricola

FOR = Impresa Forestale
ALI = Impresa Industria degli alimenti e delle bevande
RIC = Impresa iscritta anagrafe della ricerca
AI = Altre Imprese
ASS = Associazioni
EPR = Ente Pubblico di Ricerca
U = Università
EP = Altro Ente Pubblico
ALTRO = Nessuna delle categorie precedenti

2.6 CARATTERISTICHE DELLE AZIENDE AGRICOLE DEL GO

L'avviso pubblico (criterio P04.1.b) premia la presenza nel GO di una quota significativa di aziende agricole che coinvolgono giovani agricoltori, donne, con esperienze pregresse di trasferimento tecnologico, localizzate in aree rurali C e D o con vincoli naturali e con impegni ambientali rilevanti.
*La tabella deve essere compilata esclusivamente dalle imprese agricole in possesso dei codici ATECO 01 e/o 02, presenti nel partenariato. I requisiti di azienda agricola si verificano primariamente dalla DSAN di cui all'**Allegato 4** dell'Avviso pubblico (si veda DOC 10 par. 13 dell'Avviso pubblico). I requisiti di esperienze pregresse di trasferimento tecnologico, laddove valorizzate, devono essere attestati da relativa documentazione (si veda DOC 11 par. 13 dell'Avviso pubblico).*

Partner	**IAP/CD** *(si/no)*	**Giovane Agricoltore** *(si/no)*	**Impresa Femminile** *(si/no)*	**Esperienze pregresse di trasferimento tecnologico** *(si/no)*	**Aree Rurali C e D o con vincoli naturali** *(si/no)*	**Impegni ambientali rilevanti** *(si/no)*
C						
P 1						
…						
…						
…						
P n						

2.7 PERTINENZA E COMPLEMENTARIETÀ DEL PARTENARIATO

L'avviso pubblico (criterio P01.1) premia la pertinenza e la complementarietà del partenariato.
Descrivere per ciascun partner: ruolo all'interno del progetto, attività (WP) a cui partecipa e competenze possedute idonee al ruolo previsto (fatta eccezione di quanto al successivo paragrafo). Dimostrare come i ruoli e le competenze si complementino in maniera efficace nell'esecuzione del progetto.

Max 3.000 caratteri (spazi esclusi)

2.8 ESPERIENZE PREGRESSE DEL PARTENARIATO

L'avviso pubblico (criterio P01.2) premia le esperienze pregresse di collaborazione tra i partner del GO.
Indicare massimo n. 5 esperienze pregresse di collaborazione tra i partner del GO in progetti comuni e coerenti con il tema della proposta progettuale.
Nel merito, saranno valutate solo le esperienze per le quali il GO fornirà all'atto della domanda di sostegno idonea documentazione comprovante attività comune in ambito tecnico-scientifico, economico, produttivo (es., progetti di R&S; pubblicazioni tecniche, scientifiche e divulgative, accordi di partenariato o di filiera, etc.). Al proposito si veda DOC 08 par. 13 dell'Avviso pubblico.

Max 3.000 caratteri (spazi esclusi)

3. DESCRIZIONE DEL CONTESTO E INDIVIDUAZIONE DELL'INNOVAZIONE

3.1 FABBISOGNO DI INNOVAZIONE

Descrivere il fabbisogno di innovazione individuato ed il contesto territoriale e produttivo (es., aziende agricole, agroindustriali, forestali) interessato dalla medesima problematica/opportunità.

Max 3.000 caratteri (spazi esclusi)

3.2 PROCESSO DI IDENTIFICAZIONE DEI FABBISOGNI DI INNOVAZIONE

L'avviso pubblico (criterio P02.1) premia il processo di identificazione dei fabbisogni di innovazione.
Descrivere in modo chiaro e trasparente come sono stati identificati i fabbisogni di innovazione, mostrando che l'identificazione è l'esito di un percorso partecipato e basato su evidenze concrete, non una semplice dichiarazione. Il progetto è valorizzato se documenta l'analisi di dati oggettivi (come fonti ufficiali, studi e indicatori), la consultazione diretta dei potenziali beneficiari (tramite interviste, focus group e audit aziendali) e il confronto con tecnici, consulenti e la letteratura tecnico-scientifica.
Nel merito, saranno valutate solo le proposte che dimostrino l'identificazione dei fabbisogni di innovazione attraverso la documentazione allegata che attesti l'ascolto di un numero più vasto possibile della platea di aziende agro-alimentari (si veda DOC 09 par. 13 dell'Avviso pubblico).

Max 3.000 caratteri (spazi esclusi)

3.3 RILEVANZA STRATEGICA DELL'INNOVAZIONE

L'avviso pubblico (criterio P02.2) premia la rilevanza strategica del fabbisogno di innovazione.
Descrivere in modo esaustivo l'importanza del problema individuato sotto il profilo economico, sociale e ambientale, e dimostrare il suo allineamento con le priorità del CSR e della PAC. L'innovazione proposta deve incidere su nodi critici delle filiere e dei territori (ad esempio, competitività, adattamento ai cambiamenti climatici, gestione delle risorse, qualità e sicurezza, o lavoro giovanile). Evitare di includere soluzioni marginali bensì affrontare problemi strutturali con un impatto significativo.

Max 3.000 caratteri (spazi esclusi)

4. PROPOSTA PROGETTUALE

4.1 OBIETTIVO DEL PROGETTO

L'avviso pubblico (criterio P02.3) premia la concretezza, la cantierabilità e l'innovatività della proposta progettuale.
Descrivere l'obiettivo o gli obiettivi del progetto (soluzione innovativa in termini di nuovo prodotto, nuove tecniche di produzione e/o nuovi modelli organizzativi e gestionali) dimostrando la coerenza con i fabbisogni individuati. Gli obiettivi di progetto devono essere identificati, il più possibile, in conformità ai criteri SMART (Specifici, Misurabili, Raggiungibili, Realistici, Temporizzati). Un punteggio elevato richiede che il progetto presenti una innovazione ben definita, realistica e pronta all'avvio, non una semplice idea.
Indicare se l'innovazione auspicata si basa su pratiche nuove o su pratiche tradizionali applicate in un nuovo contesto geografico o ambientale.

Max 1.000 caratteri (spazi esclusi)

4.2 ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

L'avviso pubblico (criterio P02.3.b) premia la complementarietà e l'integrazione tra i WP identificati.
Descrivere le attività progettuali (Work Package – WP) dimostrando che le stesse siano articolate in modo coerente con la catena logica dell'intervento (fabbisogno, obiettivi, attività, risultati, impatti). Verificare l'integrazione e la coerenza logica tra i WP, evitando qualsiasi sovrapposizione. Infine, assicurare che l'articolazione del budget per WP sia perfettamente allineata alla strategia complessiva.

Max 5.000 caratteri (spazi esclusi)

4.3 GANTT DI PROGETTO

Inserire il GANNT di progetto coerente con la descrizione dei WP di cui al paragrafo successivo.

4.4 DESCRIZIONE DEI WP

L'avviso pubblico (criterio P02.3.a) premia la qualità dei WP e della struttura del piano di lavoro.
Inserire una descrizione dettagliata di ciascun Work Package assicurando che per ognuno si risponda in modo completo alle domande chi fa, cosa, quando, dove e perché. Indicare chiaramente attività, outputs (SMART) previsti e risorse necessarie per condurre l'attività con relativo budget. Il raggiungimento dei

risultati del WP (Outputs) dovrà essere dimostrato in sede di verifica finale pena il mancato riconoscimento della spesa legata al WP.

WP (1)	…				
Durata (2)	M[Inizio] – M[Fine]	**Partner coinvolti (3)**			
Obiettivi (4)	*Max 500 caratteri (spazi esclusi)*				
Descrizione (5)	*Max 5000 caratteri (spazi esclusi)*				
Outputs (6)	*Max 2000 caratteri (spazi esclusi)*				
Budget stimato (7)					
- A.1 Spese per personale subordinato	*Max 2000 caratteri (spazi esclusi)*				
- A.2 Spese per personale parasubordinato	*Max 2000 caratteri (spazi esclusi)*				
- A.3 Impegno dell'imprenditore agricolo/forestale	*Max 2000 caratteri (spazi esclusi)*				
- B. Altri costi dell'Operazione	*Max 5000 caratteri (spazi esclusi)*				
Budget WP	**A.1**	**A.2**	**A.3**	**B.**	**TOTALE**
	(€)	(€)	(€)	(€)	(€)

Tabella da ripetere "n" volte, per quanti sono i WP del progetto

(1) Indicare numero e nome del WP.

(2) Indicare mese di inizio e mese di fine (si consideri che in un progetto della durata di 24 mesi, il mese inizio progetto è 'M1' e mese di fine progetto è 'M24'). Si prega di assicurare coerenza con il cronoprogramma

(3) Indicare il Codice-partner dei partecipanti per ciascun WP avendo cura di distinguere in grassetto il responsabile dell'attività

(4) Elencare gli obiettivi specifici a cui è collegato questo pacchetto di lavoro

(5) Fornire una descrizione delle attività da svolgere.

(6) Indicare gli output del WP e relativa quantità. Non includere voci secondarie, documenti di lavoro interni, verbali di riunione, ecc.

*(7) Nel determinare il costo dell'attività occorre giustificare la congruità e la ragionevolezza dello stesso elencando la tipologia del personale coinvolto dal GO e il relativo impegno temporale nonché tutti gli altri costi ammissibili necessari per lo svolgimento dell'attività (spese generali, missioni, materiali di consumo, servizi e consulenze, etc.). Assicurarsi la coerenza con il piano finanziario riportato sulla piattaforma regionale e con le tabelle di dettaglio del budget per WP e per partner del file Excel allegato (si veda DOC 12 par. 13 dell'Avviso pubblico redatto secondo **Allegato 5** dell'Avviso pubblico).*

4.5 ANALISI DEI RISCHI E MISURE DI MITIGAZIONE

L'avviso pubblico (criterio P02.3.a) nel premiare la qualità dei WP valuta positivamente l'analisi dei rischi e le misure di mitigazione.
Descrivere i rischi critici, le incertezze o le difficoltà che si prevede possano influenzare negativamente l'implementazione del progetto. Contestualmente alla presentazione di ciascun rischio, specificare quali misure o strategie saranno adottate per affrontarlo e mitigarne l'effetto. Infine, per ciascun rischio descritto, indicare in modo esplicito l'impatto che potrebbe avere e la probabilità che si concretizzi, utilizzando una scala di valutazione che includa i livelli alti, medi o bassi. Specificare l'efficacia delle misure di mitigazione previste da implementare.

Max 3.000 caratteri (spazi esclusi)

4.6 ELENCO DEGLI OUTPUT DI PROGETTO

Per ciascun WP elencare gli output così come richiamati in precedenza.

WP	**Indicatori di output**
Work package 1	
Work package 2	
……	

5. GOVERNANCE E COORDINAMENTO

5.1 TEAM TECNICO-SCIENTIFICO DEL PROGETTO

Descrivere il team di progetto, il relativo ruolo e il partner di appartenenza.
Il Responsabile Tecnico Scientifico deve figurare come primo nominativo nell'elenco.

NOMINATIVO		RUOLO/PROFILO PROFESSIONALE*	PARTNER DI APPARTENENZA
Cognome	*Nome*		

** Compilare in accordo alla classificazione degli UCS cui si fa riferimento nell'avviso pubblico*.

5.2 COMPETENZE DEL TEAM TECNICO-SCIENTIFICO DEL PROGETTO

L'avviso pubblico (criterio P01.3) premia il partenariato che coinvolge organismi di ricerca e adeguato personale scientifico.
Il team di progetto è un gruppo multidisciplinare con competenze specifiche ben definite, la cui struttura è progettata per assicurare la corretta esecuzione delle attività. Il team deve includere personale scientifico che dimostri esperienze documentate e coerenti con la tematica del progetto.
*Ai fini della valutazione, saranno valorizzate solo le proposte per le quali vengono allegate le DSAN redatte secondo lo schema dell'**Allegato 6** (si veda DOC 13 par. 13 dell'Avviso pubblico) di ciascuno dei componenti il team tecnico-scientifico con le quali si attestino le esperienze coerenti con la tematica del progetto e con il ruolo previsto.*

5.3 COORDINAMENTO E PROCEDURE DI GESTIONE

L'avviso pubblico (criterio P02.3.c) premia la qualità del coordinamento e delle procedure di gestione. Dettagliare quanto eventualmente già inserito in apposito WP. Descrivere procedure di coordinamento, monitoraggio, gestione amministrativa e assicurazione qualità (riunioni, reportistica, strumenti di project management). In particolare, descrivere i meccanismi decisionali all'interno del GO specificando come saranno prese le decisioni e come sarà garantita una comunicazione regolare ed efficace tra i partner.

Max 3.000 caratteri (spazi esclusi)

6. DIVULGAZIONE E DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI

6.1 MODALITÀ DI DIVULGAZIONE E DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI

L'avviso pubblico (criterio P03.1) premia la qualità del piano di disseminazione e divulgazione.
Dettagliare quanto eventualmente già inserito in apposito WP. Descrivere le modalità con cui si intendono divulgare e disseminare i risultati. La divulgazione mira a diffondere nozioni complesse al grande pubblico con lo scopo di sensibilizzare, rendere accessibile la ricerca e comunicare l'impatto, mentre, la disseminazione mira a far conoscere i risultati tecnici a esperti del settore assicurando che siano usati, valorizzati e applicati.
Descrivere gli obiettivi (cosa si vuole diffondere) in maniera chiara, identificare il target (chi si intende raggiungere: agricoltori, tecnici, consulenti, PA, cittadini, studenti), descrivere gli output previsti (es., campi prova, visite in aziende, dimostrazioni in campo, test d prototipi, schede tecniche, manuali, strumenti digitali, video, social media) in maniera chiara e misurabile, indicare eventuali integrazioni con canali e iniziative esistenti a livello regionale/nazionale (AKIS, reti, piattaforme), definire il sistema di gestione e controllo strutturato sulla base dei risultati attesi (es. aziende coinvolte, partecipanti, download, visualizzazioni, richieste di follow-up).

Max 3.000 caratteri (spazi esclusi)

6.2 NUMEROSITÀ E TIPOLOGIA DI SOGGETTI DESTINATARI

L'avviso pubblico (criterio P03.2) premia l'efficacia potenziale delle attività di disseminazione previste.
Indicare il numero stimato e la tipologia dei soggetti destinatari delle azioni di divulgazione e disseminazione. Il criterio valuta la capacità effettiva del piano di disseminazione di generare adozione e apprendimento nel target previsto. Sono premiati i progetti che prevedono momenti dimostrativi ed esperienziali con un numero adeguato di azioni sul territorio che coinvolgono la compagine più ampia possibile di imprese agricole e agro-alimentari.

Max 3.000 caratteri (spazi esclusi)

6.3 COMPETENZE DEL GO IN TEMA DI COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE

L'avviso pubblico (criterio P03.3) premia le competenze di comunicazione e divulgazione nel GO.
Il punteggio premia i GO che prevedono un ruolo dedicato e attivo a queste competenze, non solo un supporto occasionale. Individuare il/i partner con esperienza documentata in comunicazione scientifica/tecnica e divulgazione nel settore agroalimentare o rurale, dimostrabile attraverso documentazione attestante attività realizzate, ad es. prodotti divulgativi, gestione di piattaforme o campagne di comunicazione (si veda DOC 14 par. 13 dell'Avviso pubblico).

Max 3.000 caratteri (spazi esclusi)

7. ANALISI DEGLI IMPATTI E RISULTATI ATTESI

7.1 IMPATTO E RISULTATI ATTESI

L'avviso pubblico (criterio P02.5) premia la coerenza e la plausibilità dell'impatto complessivo del progetto. Il GO descriva gli impatti pronosticati distinguendo tra gli effetti interni al partenariato e gli effetti più generali sul sistema produttivo. Gli impatti sono coerenti con i fabbisogni individuati, per quanto possibile misurabili e realisticamente perseguibili nel breve, nel medio o nel lungo termine.

Max 3.000 caratteri (spazi esclusi)

7.2 EFFETTI AMBIENTALI E SOCIALI

L'avviso pubblico (criterio P02.5) premia le innovazioni con impatto socio/ambientale positivo misurabile. Il GO individui eventuali impatti del progetto che producono benefici socio/ambientali chiari e quantificabili (es. riduzione input idrici/energetici, minori emissioni, riduzione fitofarmaci/fertilizzanti, miglioramento stato del suolo e della biodiversità, minori rifiuti/scarti).

Max 3.000 caratteri (spazi esclusi)

8. INTERATTIVITA' DEL PROGETTO

Descrivere come lo sviluppo delle soluzioni innovative proposte sono incentrate sulle esigenze di agricoltori o silvicoltori, affrontando nel contempo le interazioni in tutta la catena di approvvigionamento laddove opportuno; dettagliare come tutto il partenariato, con conoscenze complementari come agricoltori, prestatori di consulenza, ricercatori, imprese o altro, rappresenti una combinazione mirata a seconda dello strumento più adatto per il raggiungimento degli obiettivi del progetto; descrivere le attività di codecisione e co-creazione adottate nel progetto.

Max 3.000 caratteri (spazi esclusi)

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 – 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
ALLEGATO 3 **CLASSIFICAZIONE PER AREE – PROBLEMA (TIPO USDA/CRIS)**		
Codice e descrizione intervento	**SRG01**	Sostegno gruppi operativi PEI AGRI

Codice CRIS	AREE-PROBLEMA	ESEMPI
Obiettivo I – Gestione equilibrata delle risorse naturali da parte di agricoltura, forestazione, pesca e acquacoltura		
101	Valutazione della risorsa suolo, dal punto di vista chimico, fisico, agronomico	– tipologia dei suoli – pedologia
102	Interrelazioni tra pianta, suolo, acqua e nutrienti	– aspetti pedo-fisiologici suolo/pianta – miglioramento delle caratteristiche agronomiche – resistenza all'erosione – rapporti nutrienti/suolo – subsidenza ed effetto degli incendi sui suoli
103	Gestione dei suoli salini e sodici e della salinità	– percolamento, drenaggio e capillarità dell'acqua nel suolo in relazione alla salinità – uso di acque salmastre – lavorazioni del suolo – interazione tra ioni, microorganismi e suolo, sostanza organica – breeding delle piante per tolleranza alla salinità
104	Usi alternativi dei suoli	– inventari degli usi potenziali – usi non agricoli – economia della conservazione

105	Conservazione ed uso razionale dell'acqua (v.107)	– movimenti dell'acqua nel suolo – tecniche di gestione – tecniche di riduzione della perdita d'acqua dalle colture
106	Sistemi efficienti di bonifica e irrigazione	– sistemi di irrigazione e teorie idrauliche – riduzione dei costi di irrigazione
107	Protezione e gestione delle risorse idriche (v.105)	– nuovi concetti matematici e tecniche dei processi erosivi – sedimentologia – ruolo dei suoli e della vegetazione nella performance delle risorse idriche, sia per usi agricoli che urbani – problemi economici e legali
108	Modificazioni climatiche e adattamento al clima delle coltivazioni	– sequenze e durata degli eventi climatici – incorporare la climatologia nella programmazione delle attività agricole – modificare i microclimi – colture in ambienti protetti, tunnel, serre
109	Studio e valutazione delle foreste e delle aree a pascolo	– indicatori di valutazione e sistemi di monitoraggio – quantità, qualità e produttività delle foreste di ogni regione
110	Biologia, coltura e gestione delle foreste e delle colture da legno	– fisiologia ed ecologia degli alberi forestali – tecniche colturali
111	Miglioramento delle risorse da pascolo	– caratteristiche, necessità fisiologiche, valore nutritivo dei foraggi
		– ecosistemi prativi – conversione dei terreni coperti da arbusti in prati-pascoli
112	Telerilevamento dei sistemi agricoli e forestali	– applicazioni e taratura delle metodologie – strumentazione

113	Gestione risorse e produzioni ittiche	– barriere artificiali – consistenza popolazioni – prelievo compatibile – depurazione e ricircolo acque reflue allevamenti
Obiettivo II – Protezione delle coltivazioni, degli allevamenti zootecnici e ittici e delle foreste da malattie, insetti ed altri nemici		
201	Controllo degli insetti che attaccano le foreste	– biosistematica, biologia, ecologia, patologia e genetica degli insetti forestali – dinamica delle popolazioni – rilevamento precoce degli attacchi – lotta integrata – lotta biologica – miglioramento genetico degli alberi per resistenza
202	Controllo delle malattie, parassiti e nematodi che attaccano le piante forestali	– tassonomia, caratteristiche nutrizionali, ecologia – malattie non biologiche degli alberi forestali – organismi antagonisti di quelli nocivi
203	Prevenzione e controllo degli incendi boschivi	– dinamica dei sistemi atmosferici – sistemi di monitoraggio – sistemi di gestione forestale
204	Controllo di insetti, acari, lumache r coltivazioni erbacee, nei pascoli e nei fruttiferi	– uso di predatori, malattie guidate, maschiosterilità, feromoni e agenti fisici di attrazione – studio dei tratti genetici per la selezione delle piante verso un aumento della resistenza
205	Controllo delle malattie e dei nematodi delle coltivazioni erbacee, dei pascoli e dei fruttiferi	– miglioramento genetico per resistenza – malattie provenienti dal suolo (*soil-borne diseases*) – cicli di coltivazione – fungicidi, battericidi, e nematocidi meno inquinanti – meccanismi delle malattie non infettive – metodi di lotta con mezzi fisici,

		quali acque calde, calore, irradiazione dei semi e dei tessuti per la propagazione
206	Controllo delle erbe infestanti ed altri organismi nocivi per le colture	– controllo biologico – anatomia, morfologia, fisiologia delle infestanti e assorbimento degli erbicidi – metodi di controllo che utilizzano sostanze che attraggono o repellono conigli, roditori, uccelli, mammiferi selvatici – metodi di coltivazione
207	Controllo di insetti e parassiti esterni che attaccano il bestiame, il pollame, le ittiocolture, ed altri animali	– metodi di irradiazione, sterilizzazione chimica, feromoni, repellenti, – predatori degli organismi nocivi natura della resistenza degli insetti ai fitochimici – valutazione dei vari metodi di lotta
208	Controllo di malattie del bestiame, del pollame, delle ittiocolture ed altri animali	– studio degli agenti eziologici – meccanismi di resistenza ed immunità – diagnostica – quarantene – studio della trasmissione degli agenti eziologici – malattie da nutrizione errata – effetti degli inquinamenti – stress ambientali
209	Controllo dei parassiti interni del bestiame, pollame, ittiocolture ed altri animali	– relazioni biotiche nel parassitismo – controllo biologico – tratti ereditabili correlati alla resistenza – valutazione dei metodi di lotta

210	Protezione del bestiame, pollame, ittiocolture ed altri animali da veleni chimici, piante velenose, ed altri pericoli	– tossicologia e livelli di sicurezza dei residui di pesticidi – meccanismi di detossificazione – pratiche agrotecniche che minimizzano uso – di pesticidi ed altri agrochimici – miglioramento genetico delle piante da foraggio per riduzione di componenti tossici
211	Protezione delle piante, degli animali e dell'uomo dagli effetti nocivi dell'inquinamento atmosferico	– origine e concentrazione di inquinanti – metodologie per la rilevazione degli inquinanti – tolleranza delle piante, animali e uomo agli inquinanti – metodi di protezione – miglioramento genetico di piante e animali per resistenza all'inquinamento
212	Controllo dell'impatto sugli allevamenti ittici di specie ittiofaghe	
Obiettivo III –Offerta di prodotti agricoli, forestali e ittici a costi di produzione decrescenti		
301	Genetica e miglioramento genetico degli alberi e di altre piante forestali	– piante ornamentali – alberi da fronda – selezione e miglioramento genetico degli alberi per resistenza
302	Nuovi sistemi migliorati di ingegneria forestale	– sistemi di taglio in terreni di difficile accesso – sistemi di trasporto del legno – meccanizzazione della produzione di alcune specie
303	Economia della produzione forestale (di legno)	– valutazione della convenienza in base alla combinazione di vari fattori quali, ambiente, proprietà dei terreni, mercati, ecc. – potenziale rendimento economico negli investimenti

304	Miglioramento dell'efficienza biologica delle produzioni vegetali	– meccanismi genetici e fisiologici dell'efficienza biologica – miglioramento genetico delle produzioni vegetali per la qualità dei prodotti – migliorare i metodi ed i sistemi di distribuzione del germoplasma, sia semi che o altre forme di propagazione – migliorare le tecniche agronomiche – miglioramento della strumentazione analitica – studio degli effetti dei fattori climatici
305	Meccanizzazione della produzione di frutti e vegetali	– proprietà meccaniche e reologiche dei frutti sviluppo di macchine di coltivazione apparecchi per l'agricoltura di precisione – automazione – minimizzare i consumi energetici
306	Organizzazione dei sistemi produttivi di frutti, semi da consumo e vegetali	– sequenze di coltivazioni – studio delle popolazioni di piante coltivate – fertilizzazione, irrigazione, pesticidi, e tempi di applicazione – ottimizzazione dell'impiego delle macchine – sistemi di produzione per le aree collinari e montane
307	Performance riproduttiva del bestiame, del pollame, delle ittiocolture e altri animali	– metodi per controllare l'estro – conservazione del seme per la fecondazione artificiale – conservazione di ovuli ed embrioni – embrio transfer – effetti degli stress sulle performance riproduttive – ridurre la mortalità pre-natale e post-natale
308	Miglioramento dell'efficienza biologica delle produzioni animali	– digestione e metabolismo fabbisogno di nutrienti

		– disponibilità dei nutrienti – importanza dei fattori ereditari
309	Stress ambientali nelle produzioni animali	– riduzione della produttività – sistemi di allevamento per migliorare l'adattamento degli animali all'ambiente
310	Organizzazione dei sistemi di produzione animali	– mangimistica – sistemi di pascolo, stoccaggio, ed altre pratiche di allevamento – sistemi di allevamento ecosostenibili
311	Api ed altri insetti impollinatori	– risorse nutrizionali alternative delle api – protezione delle api dalle malattie e dai parassiti – razze di api da miele anche ottime impollinatrici – tecnologie di estrazione, filtraggio, confezionamento del miele – nuovi prodotti alimentari a base di miele – caratteristiche medicinali del miele
312	Miglioramento delle strutture e attrezzature dell'azienda	– produzione di fertilizzanti, aspetti fisici, chimici e biologici – ingegneria delle strutture agricole – effetti fisici, chimici, biologici dei fertilizzanti sui containers, macchine, edifici tecnici – impiantistica
313	Problemi gestionali dell'azienda	– programmazione delle produzioni aziendali – studio di vari modelli di gestione – rapporti azienda/mercati – credito e assicurazioni – analisi della capacità manageriale – impatto delle politiche agricole regionali, nazionali e comunitarie

		sull'azienda – forme associative dei produttori
314	Meccanizzazione e impianti impiegati nelle produzioni animali	
315	Tecnologie biologiche e biometria non orientate alla produzione (*non-commodity-oriented*)	– progettazione degli esperimenti ed analisi – statistica – ricerche sui cammini metabolici di piante ed animali – studiare i meccanismi genetici di base mediante l'uso di sistemi biologici "modello", quali lieviti, batteri, alghe, Drosofila, ecc. – studi di biologia cellulare – ricerche sulla biologia dei semi – fisiologia dello sviluppo delle piante
316	Biotecnologie nelle produzioni vegetali per il superamento dei limiti della genetica classica	– introduzione di tratti genetici utili per qualità, resistenza a malattie e parassiti, riduzione di input chimici, tolleranza a condizioni ambientali limitanti, mediante tecniche di trasferimento in vitro – metodologie di valutazione dei possibili rischi delle singole innovazioni biotecnologiche – monitoraggio della sperimentazione pilota
317	Protezione e conservazione della variabilità genetica naturale	– banche di germoplasma vegetale – conservazione delle risorse genetiche in situ – sistemi di catalogazione delle risorse genetiche naturali
Obiettivo IV – Sviluppo di nuovi prodotti e processi e miglioramento della qualità dei prodotti		
401	Nuovi e migliorati prodotti forestali	- proprietà anatomiche, fisiche, meccaniche del legno - effetti dei fattori ambientali sul legno - tecnologie di lavorazione del legno

		- effetti di funghi e insetti e tecniche di difesa - tecniche di essiccazione e stagionatura - resistenza al fuoco
402	Produzione di frutti e vegetali con maggiore accettabilità dai consumatori	- scoprire le determinanti genetiche, e fisiologiche della qualità dei prodotti richiesta dai consumatori - sviluppare pratiche produttive per ottenere la qualità richiesta - studiare i costituenti dei prodotti che conferiscono colore, sapore, struttura, e valore nutritivo - stabilizzazione della qualità mediante refrigerazione, deidratazione, ecc. - reazione chimiche e biochimiche tra costituenti dei prodotti
403	Mantenimento della qualità di frutti e vegetali durante la conservazione e la distribuzione commerciale	- riduzione del deterioramento dovuto a insetti, muffe, roditori, ecc. - effetti della conservazione in atmosfera controllata - modificazioni biochimiche che avvengono nel dopo raccolto - determinazione delle relazioni che avvengono durante il trasporto, stoccaggio e condizionamento - approcci validi per ridurre il deterioramento fisiologico - sistemi e fattori chimici e fisici di conservazione per il mantenimento delle - caratteristiche qualitative - imballaggi e altri tipi di tecniche - “fortificazione” per aumentare il valore nutritivo

404	Nuovi e migliorati prodotti alimentari derivati dalle produzioni di pieno campo	- biochimica del colore, sapore, struttura e valore nutritivo - reazioni biochimiche tra i costituenti del prodotto - "fortificazione" per aumentare il valore nutritivo - sviluppo di prodotti e tecniche per mantenere o migliorare il valore nutritivo e la stabilità degli alimenti
405	Nuovi e migliorati mangimi, prodotti tessili, ed altri prodotti industriali derivati da produzioni agricole, per produrre carta, colle, manufatti tessili, pitture, additivi, ecc.	- proprietà fisiche e chimiche dei costituenti dei prodotti di pieno campo - preparazione dei derivati - sviluppo di impianti - farmacologia dei costituenti - modificazione e trattamento delle fibre
406	Produzioni animali con maggiore accettabilità dai consumatori	- fisiologia e biochimica dei grassi, proteine, e componenti aromatici - influenza genetica sulle caratteristiche dei prodotti - fattori responsabili dello sviluppo del sapore riduzione del grasso indesiderato negli animali
407	Nuovi e migliorati prodotti alimentari di origine animale (carni, latte, uova, pesce ecc.)	- tecniche di stabilizzazione mediante congelamento, sterilizzazione, deidratazione, liofilizzazione, ecc. - fortificazione e miglioramento delle formulazioni - impiantistica - chimica del colore, sapore, tessitura, e valore nutritivo - reazioni chimiche e biochimiche che avvengono tra i costituenti
408	Nuovi e migliorati prodotti non alimentari di origine animale	- proprietà chimiche, fisiche di pelli, lane, pellicce e grassi animali - problemi ingegneristici - processi di concia migliorati - trattamenti delle lane per migliorarne le caratteristiche - sviluppo di polimeri, detergenti, lubrificanti, intermedi chimici da

		grassi animali
409	Mantenimento della qualità nella distribuzione commerciale dei prodotti animali	- cambiamenti biochimici durante la conservazione - problemi ingegneristici dei processi di conservazione - controllo dei cambiamenti fisiologici del colore, sapore, e valore nutritivo
410	Allestimento e messa a punto di piani Hccp e sistemi di qualità (ISO) per le produzioni primarie e trasformate	
411	Componenti della tipicità dei prodotti primari e dell'agroindustria e controllo dei processi produttivi	- individuazione delle componenti chimiche e biochimiche specifiche dei prodotti tipici italiani - studio dell'influenza dei processi produttivi nel determinare e mantenere le caratteristiche tipiche - metodi di controllo e di catalogazione anche ai fini dei disciplinari europei - determinanti genetiche della tipicità - sistemi di tracciabilità
412	Processi di trasformazione dei prodotti primari	- modernizzazione dei processi produttivi tipici senza riduzione delle caratteristiche gustative e olfattive - razionalizzazione dei protocolli di trasformazione - riutilizzo residui dell'Industria agroalimentare
Obiettivo V – Miglioramento dell'efficienza dei mercati e assistenza ai Paesi terzi e ai PVS		

501	Miglioramento delle classificazioni e degli standards di prodotti vegetali e animali	- qualità richiesta dai consumatori, rivenditori, operatori intermedi - trovare caratteristiche facilmente misurabili e facilmente impiegabili per valutare livelli di qualità - sostituire i metodi soggettivi con metodi oggettivi di valutazione della qualità
502	Miglioramento dei mercati di prodotti forestali	- analisi della qualità di materiali legnosi da opera - analisi delle preferenze dei consumatori - riduzione dei costi di produzione e commercializzazione - analisi di domanda, offerta e prezzi
503	Miglioramento della classificazione e degli standards dei prodotti forestali	- metodologie per definire i livelli di qualità - metodologie per misurare la qualità
504	Miglioramento dell'efficienza dei mercati dei prodotti agricoli e dei mezzi di produzione	- effetti di strutture di mercato, e metodi sui costi di commercializzazione - valutazione e progettazione delle attrezzature di trasporto per ridurre le perdite ed i costi - ottimizzazione delle dimensioni e localizzazione delle strutture di mercato - sviluppo di mercati interni - studio di nuovi strumenti di politica - analisi dell'impatto di misure di politica regionale, nazionale e comunitaria
505	Analisi di domanda, offerta e prezzi di prodotti vegetali ed animali	- effetti delle variazioni di offerta sui prezzi e disponibilità al consumo - sociologia dei consumatori nel determinare la domanda - effetti della variazione di offerta

		sui prezzi dei prodotti sostituti - metodi migliorati per rilevare la domanda
506	Analisi di domanda, offerta e prezzi per i prodotti forestali	
507	Competitività a livello nazionale e internazionale	- analisi delle determinanti delle capacità di competere di varie regioni per determinate produzioni - impatto potenziale dei costi di produzione, movimentazione, oneri sociali, tecnologici, ecc. sulla competitività - impatto degli accordi internazionali (WTO ecc.) - studio di nuovi strumenti di politica - impatto delle misure di politica regionale, nazionale e comunitaria
508	Performance dei mercati	- simulazione e modelli comportamentali nella valutazione della performance in termini di efficienza ed equità dei protagonisti - meccanismi economici nella variazione delle strutture dei mercati, compresi le dimensioni e numero di ditte, gli assetti proprietari, le strutture associative - effetti delle infrastrutture pubbliche (autostrade, ferrovie) e delle regolamentazioni sulla efficienza di mercato
509	Attività di gruppi (*organizzazioni di produttori, cooperazione, centri di raccolta e stoccaggio dei prodotti, catene di distribuzione, ecc.), di forme organizzative della produzione e mercati	- efficacia delle varie forme di associazioni tra produttori, intermediari, consumatori forme istituzionali di contrattazione efficacia delle strutture organizzative delle aziende agricole in relazione ai problemi finanziari, alla capacità di gestione, ai rapporti con i mercati - filiere - distretti

510	Sviluppo delle attività dei mercati per l'esportazione	- effetti delle politiche comunitarie e dell'allargamento della UE sulle attività di esportazione - effetti degli accordi internazionali ("Uruguay round", WTO ecc.) sul sistema agricolo italiano - efficacia delle politiche di aiuti all'esportazione - analisi delle tendenze della produzione, commerci, consumi, nei paesi concorrenti - sviluppo di nuovi prodotti e nuove tecniche di trasformazione e confezionamento in funzione dell'esportazione
511	Valutazione dei programmi di aiuti alimentari all'estero	- valutazione dei bisogni alimentari dei PVS studiare come gli aiuti alimentari ai paesi poveri possano non influenzare - negativamente i loro sistemi produttivi - migliorare l'efficienza della distribuzione degli aiuti compresa la movimentazione, il lavoro, lo stoccaggio
512	Assistenza tecnica ai Paesi terzi e ai Paesi in via di sviluppo	- collaborare ai programmi di formazione professionale dei tecnici agricoli con le istituzioni locali, europee e internazionali, - studiare le condizioni che possono promuovere o ritardare miglioramenti nelle produzioni agricole, ecc. - collaborazione a progetti di ricerca finalizzati a singoli paesi - studi sulla ottimizzazione dell'allocazione di risorse economiche per incrementare le agricolture in alternativa ad altri settori economici
Obiettivo VI – Protezione della salute e miglioramento della nutrizione dei consumatori		

601	Garantire prodotti alimentari esenti da contaminanti tossici, compresi i residui delle tecnologie agricole	- livelli di sicurezza di residui nei prodotti alimentari - comportamento e destino di pesticidi ed altri agrochimici nelle piante e animali e loro prodotti - natura e permanenza di metaboliti tossici prodotti dalle piante o animali che hanno assorbito pesticidi o altri agrochimici - metodi veloci e affidabili per il monitoraggio dei residui
602	Proteggere gli alimenti per l'uomo ed i mangimi dai microrganismi pericolosi e dalle tossine naturali	- metodi per eliminare la Salmonella ed altri microrganismi dannosi - tecniche per produrre mangimi privi di microrganismi dannosi - metodi per eliminare micotossine ed allergeni
603	Abitudini e scelte alimentari	- individuare i fattori economici, sociologici, e fisiologici associati con età, etnia, e reddito, che determinano le scelte alimentari - studiare le abitudini alimentari e le scelte dei consumatori - metodi di informazione dei consumatori sul rapporto alimentazione/salute - metodi computerizzati per formulare le diete
604	Servizi di ristorazione extradomestici	- metodi di controllo delle fasi di produzione e conservazione degli alimenti - analisi degli alimenti - test di laboratorio
605	Scelte dei tessuti e loro caratteristiche	- caratteristiche delle fibre tessili in funzione della domanda dei consumatori - effetto del lavaggio a secco sulla sopravvivenza di microrganismi e virus negli abiti - effetti dei residui di lavorazione e dei coloranti usati

606	Controllo degli insetti dell'uomo	- studi sulla biologia ed ecologia di insetti, zecche, aracnidi - sviluppo di sostanze attraenti o repellenti - metodi biologici di controllo - lotta agli insetti che danneggiano tessuti, zanzare, scarafaggi, mosche
607	Prevenzione della trasmissione di malattie e parassiti degli animali all'uomo	- studiare i meccanismi di trasmissione di malattie animali all'uomo - sviluppare programmi di controllo - sviluppare metodologie di prevenzione della diffusione delle trichinosi all'uomo - sviluppare metodologie rapide ed efficaci per l'ispezione delle carni
608	Nutrizione umana	- linee guida per la scelta dei cibi - determinazione del contenuto nutritivo dei cibi - metodi per rapportare quantitativamente - l'assunzione di nutrienti con lo stato di salute e sviluppo intellettuale, vigore, e longevità - fabbisogni nutrizionali di energia, grassi, proteine, amino acidi, minerali, vitamine, in relazione al sesso, età attività, condizioni ambientali
609	Sicurezza alimentare	- effetti di differenti metodi di preparazione dei cibi sul loro valore nutrizionale, qualità, ed accettabilità - linee guida per le etichettature dei prodotti alimentari
Obiettivo VII – Promozione dello sviluppo economico, sociale e ambientale delle popolazioni rurali		
701	Qualità della vita	- presenza infrastrutture - collegamento alle reti informative - cause della povertà

		- incidenti sul lavoro
702	Evoluzione economica e sociale degli ambienti rurali	- cambiamento delle economie agricole verso sistemi sociali a carattere tendenzialmente urbano - studio integrato di aree con difficoltà ambientali e produttive al fine di individuare le possibilità di ridurre l'abbandono insediativo, - ruolo della famiglia in questo tipo di transizione - aspetti sociologici del cambiamento per tipi di azienda e di territori - part-time, pluriattività - reti relazionali - sistemi agricoli e forestali a molte funzioni - (multifunzionalità) - ruolo delle infrastrutture nella possibilità di mantenimento della agricoltura a finalità plurime (occupazione, produzione, presidio ambientale)
703	Cambiamenti strutturali dei sistemi agricoli	- analisi delle variazioni statisticamente rilevate nel numero, classi dimensionali, tipi di conduzione delle aziende agricole, investimenti aziendali, forza lavoro impiegata, costi, ricavi, reddito netto - studio dei trasferimenti e coordinamenti verticali di funzioni economiche tra azienda agricola e altre imprese, di fornitura, trasformazione, commercializzazione; ruolo dell'associazionismo - variazioni strutturali dei sistemi agricoli e cambiamenti qualitativi della forza lavoro

704	Programmi di sostegno pubblico per equilibrare le produzioni e la domanda di mercato e per garantire un reddito equiparabile alle imprese agricole	- impatto politiche strutturali regionali, nazionali e comunitarie - impatto politiche di mercato regionali, nazionali e comunitarie - nuovi strumenti di politica - fluttuazione dei prezzi e dell'offerta di beni agricoli come fattori di instabilità - sviluppare metodi di intervento pubblico per stabilizzare i prezzi agricoli
705	Diminuire l'inquinamento dell'aria, acqua, e suolo	- impatto delle politiche agroambientali - nuovi strumenti di politica agroambientale - sensibilità ambientale delle comunità rurali - problemi dello smaltimento dei rifiuti
706	Usi multipli delle aree forestali e programmi di forestazione	
707	Gli alberi nel miglioramento dell'ambiente rurale e urbano	
708	Protezione delle piante ornamentali e dei tappeti erbosi (*nelle aree urbane)	
Obiettivo VIII – Sviluppo del sistema della conoscenza per l'agricoltura		
801	Organizzazione della ricerca agricola	- tecniche di valutazione della ricerca - efficienza dei ricercatori - sviluppare sistemi di comunicazione tra - ricercatori e utilizzatori - rendimento degli investimenti in ricerca
802	Ricerca e società	- informazione "pubblica" ai cittadini sulle ricerche in corso e sulle caratteristiche tecniche dei risultati, in particolare di quelli ottenuti per via biotecnologica

803	Miglioramento dei sistemi di statistiche agricole	- determinazione delle esigenze di studi statistici - metodologie migliorate di rilevazione dei dati - rilevamenti con varie frequenze
805	Promozione di servizi nelle aree rurali	- efficacia degli interventi pubblici - attività di animazione rurale - stato e miglioramento delle infrastrutture di servizio
804	Processi di comunicazione, formaz professionale, assistenza tecnica e consulenza ai coltivatori e allevatori	- metodi e strumenti innovativi - sperimentazione di sistemi integrati e reti

Fonte: (INEA) La banca dati della ricerca agricola regionale, Archivio informatico e guida alla rilevazione dei progetti di ricerca

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 – 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
ALLEGATO 4 CARATTERISTICHE AZIENDE AGRICOLE		
Codice e descrizione intervento	**SRG01**	Sostegno gruppi operativi PEI AGRI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____[Inserire Nome e Cognome]_____ Codice Fiscale: [Inserire Codice Fiscale], nato/a a __[Inserire Luogo di Nascita]__ Provincia:___[XX]__ il __[GG/MM/AAAA]_____, residente a_____ ___[Inserire Comune rdi Residenza]_____Provincia: ____[XX]____, alla _____ [Inserire Via/Piazza e Numero Civico]___, CAP__[XXXXX]_____.

In qualità di **Titolare/Legale Rappresentante** della seguente ditta Individuale / Società (Specificare forma giuridica: _____)

- **Denominazione/Ragione Sociale:** [Inserire Nome Impresa]
- **Partita IVA:** [Inserire P.IVA]
- **Codice Fiscale Impresa:** [Inserire C.F. se diverso da P.IVA]
- **Sede Legale:** [Inserire Comune] **Provincia:** [XX] **Indirizzo:** [Inserire Via e Civico]
- **Iscrizione CCIAA:** [Inserire Numero REA] **Provincia:** [XX]
- **CODICE ATECO:** [Inserire Codice Ateco]
- **CUAA (Codice Unico Azienda Agricola):** [Inserire CUAA]

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, ai sensi del bando intervento SRG01 del Complemento di sviluppo Rurale (CSR) 2024/2027 della Regione Puglia:

DICHIARA

Di possedere i requisiti di seguito elencati e allega la relativa documentazione giustificativa richiamata:

□ Di essere regolarmente iscritto/a alla gestione previdenziale agricola INPS in qualità di Coltivatore Diretto (CD) o Imprenditore Agricolo Professionale (IAP).

Documentazione allegata:

- CD: Estratto contributivo INPS aggiornato;
- IAP: attestato di iscrizione alla gestione previdenziale e Attestato provvisorio e/o definitivo rilasciato dagli Uffici Regionali competenti.

□ Di possedere i requisiti di "Giovane Agricoltore" come specificamente definito al paragrafo 4.1.5 del PSP della PAC.

Documentazione allegata: attestato di qualifica professionale/titolo di studio idoneo.

□ Di essere un'impresa femminile: □ SI □ NO

- *In caso di società di persona o cooperativa, specificare:*
  - n. dei soci di sesso femminile/n. totale dei soci: _____ (almeno il 60 %)

Documentazione allegata: nel caso di cooperative libro soci aggiornato

- *In caso di società di capitali, specificare:*
  - % quote di partecipazione di capitale detenute da donne: _____% (*almeno i due terzi 66,66%)*;
  - n. donne componenti l'organo di amministrazione / n. totale componenti l'organo di amministrazione: _____*% (almeno i due terzi 66,66%);*

□ che la maggioranza delle superfici possedute dall'impresa ricadono in:

- Area Rurale C (Intermedia)
- Area Rurale D (Con problemi complessivi di sviluppo)
- Zone soggette a vincoli naturali significativi o altri vincoli specifici

□ di adottare pratiche di gestione agricola sostenibile, nello specifico:

- Assoggettamento al regime di Agricoltura Biologica (Reg. UE 2018/848);
- Assoggettamento alla Produzione Integrata SQNPI (Sistema Qualità Produzione Integrata);
- Assoggettamento a SQNBA (Sistema di Qualità Benessere Animale);
- Altri impegni agro-climatico-ambientali di cui all'articolo 70 del Reg. (UE) 2012/2115, ovvero Interventi SRA del PSPAC (Specificare): _____

Luogo e Data: [Inserire Luogo], [GG/MM/AAAA]

Firma digitale del Dichiarante

_____

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027)
ALLEGATO 5
PIANO FINANZIARIO
Codice e descrizione intervento: SRG01 - Sostegno Gruppi Operativi PEI AGRI

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

CATEGORIA UCS	SOGGETTI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA
Impresa Agricola	Impresa agricola (AGR) o Impresa Forestale (FOR)
Impresa non Agricola	Industria alimentare (ALI), Impresa di ricerca (RIC), Altra impresa (AI), Associazione (ASS), Altro Ente Pubblico (EP), Altro (ALTRO)
Ente Pubblico di Ricerca	Ente Pubblico di Ricerca (EPR)
Università	Università (U)

ELENCO PARTNERS

Partner n.	Denominazione	Categoria UCS
P 1 (Capofila)		
P 2		
P 3		
P 4		
P 5		
P 6		
P 7		
P 8		
P 9		
P 10		
P 11		
P 12		
P 13		
P 14		
P 15		
P 16		
P 17		
P 18		
P 19		
P 20		

WP	TITOLO	DURATA
WP1		
WP2		
WP3		
WP4		
WP5		
WP6		
WP7		
WP8		
WP9		
WP10		

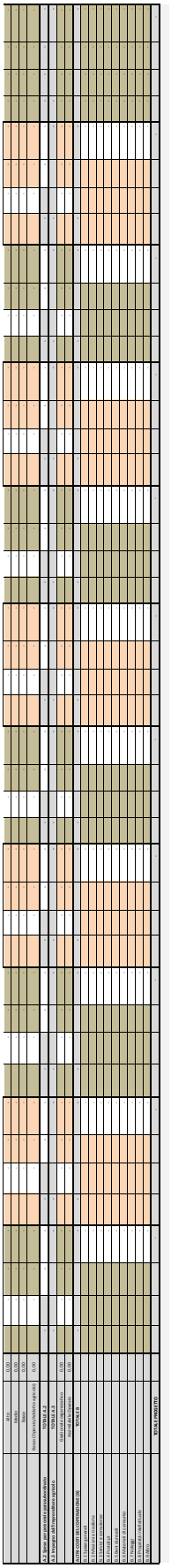
0		0	WP1				WP2				WP3				WP4				WP5				WP6				WP7				WP8				WP9				WP10				TOTALE			
COSTI DIRETTI DEL PERSONALE (A)	Profilo	COSTO/ORA	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)
A.1 Spese per personale subordinato	TOTALE A.1		-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-
	Alto	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Medio	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Basso	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Basso (Operaio/Addetto agricolo)	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
A.2 Spese per personale parasubordinato	TOTALE A.2		-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-
A.3 Impegno dell'imprenditore agricolo	TOTALE A.3		-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-
	Gestionale organizzativo	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Assimilabile Operaio	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
ALTRI COSTI DELL'OPERAZIONE (B)	TOTALE B		-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-				-
B.1 Spese generali						-								-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.2 Missioni e trasferte						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.3 Servizi e consulenze						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.4 Prototipi						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.5 Beni durevoli						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.6 Materiali di consumo						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.7 Noleggi						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.8 Proprietà intellettuale						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.9 Altro						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
	TOTALE PROGETTO					-				-				-				-				-				-				-				-				-				-				-

0		0	WP1				WP2				WP3				WP4				WP5				WP6				WP7				WP8				WP9				WP10				TOTALE			
COSTI DIRETTI DEL PERSONALE (A)	Profilo	COSTO/ORA	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)
A.1 Spese per personale subordinato	TOTALE A.1		-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-
	Alto	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Medio	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Basso	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Basso (Operaio/Addetto agricolo)	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
A.2 Spese per personale parasubordinato	TOTALE A.2		-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-
A.3 Impegno dell'imprenditore agricolo	TOTALE A.3		-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-
	Gestionale organizzativo	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Assimilabile Operaio	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
ALTRI COSTI DELL'OPERAZIONE (B)	TOTALE B		-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-				-
B.1 Spese generali						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.2 Missioni e trasferte						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.3 Servizi e consulenze						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.4 Prototipi						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.5 Beni durevoli						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.6 Materiali di consumo						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.7 Noleggi						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.8 Proprietà intellettuale						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.9 Altro						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
	TOTALE PROGETTO					-				-				-				-				-				-				-				-				-				-				-

0		0	WP1				WP2				WP3				WP4				WP5				WP6				WP7				WP8				WP9				WP10				TOTALE			
COSTI DIRETTI DEL PERSONALE (A)	Profilo	COSTO/ORA	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)
A.1 Spese per personale subordinato	TOTALE A.1		-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-
	Alto	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Medio	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Basso	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Basso (Operaio/Addetto agricolo)	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
A.2 Spese per personale parasubordinato	TOTALE A.2		-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-
A.3 Impegno dell'imprenditore agricolo	TOTALE A.3		-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-
	Gestionale organizzativo	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Assimilabile Operaio	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
ALTRI COSTI DELL'OPERAZIONE (B)	TOTALE B		-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-				-
B.1 Spese generali						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.2 Missioni e trasferte						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.3 Servizi e consulenze						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.4 Prototipi						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.5 Beni durevoli						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.6 Materiali di consumo						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.7 Noleggi						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.8 Proprietà intellettuale						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.9 Altro						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
	TOTALE PROGETTO					-				-				-				-				-				-				-				-				-				-				-

0		0	WP1				WP2				WP3				WP4				WP5				WP6				WP7				WP8				WP9				WP10				TOTALE			
COSTI DIRETTI DEL PERSONALE (A)	Profilo	COSTO/ORA	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)
A.1 Spese per personale subordinato	TOTALE A.1		-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-
	Alto	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Medio	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Basso	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Basso (Operaio/Addetto agricolo)	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
A.2 Spese per personale parasubordinato	TOTALE A.2		-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-
A.3 Impegno dell'imprenditore agricolo	TOTALE A.3		-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-
	Gestionale organizzativo	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Assimilabile Operaio	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
ALTRI COSTI DELL'OPERAZIONE (B)	TOTALE B		-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-				-
B.1 Spese generali						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.2 Missioni e trasferte						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.3 Servizi e consulenze						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.4 Prototipi						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.5 Beni durevoli						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.6 Materiali di consumo						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.7 Noleggi						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.8 Proprietà intellettuale						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.9 Altro						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
	TOTALE PROGETTO					-				-				-				-				-				-				-				-				-				-				-

0		0	WP1				WP2				WP3				WP4				WP5				WP6				WP7				WP8				WP9				WP10				TOTALE			
COSTI DIRETTI DEL PERSONALE (A)	Profilo	COSTO/ORA	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)
A.1 Spese per personale subordinato	TOTALE A.1		-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-



0	0		WP1				WP2				WP3				WP4				WP5				WP6				WP7				WP8				WP9				WP10				TOTALE			
COSTI DIRETTI DEL PERSONALE (A)	Profilo	COSTO/ORA	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)
A.1 Spese per personale subordinato	TOTALE A.1		-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-
	Alto	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Medio	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Basso	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Basso (Operaio/Addetto agricolo)	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
A.2 Spese per personale parasubordinato	TOTALE A.2		-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-
A.3 Impegno dell'imprenditore agricolo	TOTALE A.3		-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-
	Gestionale organizzativo	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Assimilabile Operaio	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
ALTRI COSTI DELL'OPERAZIONE (B)	TOTALE B		-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-				-
B.1 Spese generali						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.2 Missioni e trasferte						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.3 Servizi e consulenze						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.4 Prototipi						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.5 Beni durevoli						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.6 Materiali di consumo						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.7 Noleggi						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.8 Proprietà intellettuale						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.9 Altro						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
	TOTALE PROGETTO					-				-				-				-				-				-				-				-				-				-				-

0	0		WP1				WP2				WP3				WP4				WP5				WP6				WP7				WP8				WP9				WP10				TOTALE			
COSTI DIRETTI DEL PERSONALE (A)	Profilo	COSTO/ORA	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)
A.1 Spese per personale subordinato	TOTALE A.1		-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-
	Alto	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Medio	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Basso	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Basso (Operaio/Addetto agricolo)	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
A.2 Spese per personale parasubordinato	TOTALE A.2		-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-
A.3 Impegno dell'imprenditore agricolo	TOTALE A.3		-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-
	Gestionale organizzativo	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Assimilabile Operaio	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
ALTRI COSTI DELL'OPERAZIONE (B)	TOTALE B		-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-				-
B.1 Spese generali						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.2 Missioni e trasferte						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.3 Servizi e consulenze						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.4 Prototipi						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.5 Beni durevoli						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.6 Materiali di consumo						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.7 Noleggi						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.8 Proprietà intellettuale						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.9 Altro						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
	TOTALE PROGETTO					-				-				-				-				-				-				-				-				-				-				-

0	0		WP1				WP2				WP3				WP4				WP5				WP6				WP7				WP8				WP9				WP10				TOTALE			
COSTI DIRETTI DEL PERSONALE (A)	Profilo	COSTO/ORA	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)
A.1 Spese per personale subordinato	TOTALE A.1		-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-
	Alto	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Medio	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Basso	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Basso (Operaio/Addetto agricolo)	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
A.2 Spese per personale parasubordinato	TOTALE A.2		-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-
A.3 Impegno dell'imprenditore agricolo	TOTALE A.3		-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-
	Gestionale organizzativo	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Assimilabile Operaio	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
ALTRI COSTI DELL'OPERAZIONE (B)	TOTALE B		-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-				-
B.1 Spese generali						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.2 Missioni e trasferte						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.3 Servizi e consulenze						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.4 Prototipi						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.5 Beni durevoli						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.6 Materiali di consumo						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.7 Noleggi						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.8 Proprietà intellettuale						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.9 Altro						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
	TOTALE PROGETTO					-				-				-				-				-				-				-				-				-				-				-

0	0		WP1				WP2				WP3				WP4				WP5				WP6				WP7				WP8				WP9				WP10				TOTALE			
COSTI DIRETTI DEL PERSONALE (A)	Profilo	COSTO/ORA	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)
A.1 Spese per personale subordinato	TOTALE A.1		-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-
	Alto	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Medio	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Basso	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Basso (Operaio/Addetto agricolo)	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
A.2 Spese per personale parasubordinato	TOTALE A.2		-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-
A.3 Impegno dell'imprenditore agricolo	TOTALE A.3		-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-
	Gestionale organizzativo	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Assimilabile Operaio	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
ALTRI COSTI DELL'OPERAZIONE (B)	TOTALE B		-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-				-
B.1 Spese generali						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.2 Missioni e trasferte						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.3 Servizi e consulenze						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.4 Prototipi						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.5 Beni durevoli						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.6 Materiali di consumo						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.7 Noleggi						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.8 Proprietà intellettuale						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.9 Altro						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
	TOTALE PROGETTO					-				-				-				-				-				-				-				-				-				-				-

0	0		WP1				WP2				WP3				WP4				WP5				WP6				WP7				WP8				WP9				WP10				TOTALE			

0	0		WP1				WP2				WP3				WP4				WP5				WP6				WP7				WP8				WP9				WP10				TOTALE			
COSTI DIRETTI DEL PERSONALE (A)	Profilo	COSTO/ORA	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)
A.1 Spese per personale subordinato	TOTALE A.1		-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-
	Alto	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Medio	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Basso	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Basso (Operaio/Addetto agricolo)	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
A.2 Spese per personale parasubordinato	TOTALE A.2		-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-
A.3 Impegno dell'imprenditore agricolo	TOTALE A.3		-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-
	Gestionale organizzativo	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Assimilabile Operaio	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
ALTRI COSTI DELL'OPERAZIONE (B)	TOTALE B		-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-				-
B.1 Spese generali						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.2 Missioni e trasferte						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.3 Servizi e consulenze						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.4 Prototipi						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.5 Beni durevoli						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.6 Materiali di consumo						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.7 Noleggi						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.8 Proprietà intellettuale						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.9 Altro						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
	TOTALE PROGETTO					-				-				-				-				-				-				-				-				-				-				-

0	0		WP1				WP2				WP3				WP4				WP5				WP6				WP7				WP8				WP9				WP10				TOTALE			
COSTI DIRETTI DEL PERSONALE (A)	Profilo	COSTO/ORA	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)
A.1 Spese per personale subordinato	TOTALE A.1		-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-
	Alto	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Medio	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Basso	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Basso (Operaio/Addetto agricolo)	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
A.2 Spese per personale parasubordinato	TOTALE A.2		-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-
A.3 Impegno dell'imprenditore agricolo	TOTALE A.3		-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-
	Gestionale organizzativo	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Assimilabile Operaio	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
ALTRI COSTI DELL'OPERAZIONE (B)	TOTALE B		-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-				-
B.1 Spese generali						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.2 Missioni e trasferte						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.3 Servizi e consulenze						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.4 Prototipi						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.5 Beni durevoli						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.6 Materiali di consumo						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.7 Noleggi						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.8 Proprietà intellettuale						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.9 Altro						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
	TOTALE PROGETTO					-				-				-				-				-				-				-				-				-				-				-

0	0		WP1				WP2				WP3				WP4				WP5				WP6				WP7				WP8				WP9				WP10				TOTALE			
COSTI DIRETTI DEL PERSONALE (A)	Profilo	COSTO/ORA	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)
A.1 Spese per personale subordinato	TOTALE A.1		-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-
	Alto	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Medio	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Basso	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Basso (Operaio/Addetto agricolo)	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
A.2 Spese per personale parasubordinato	TOTALE A.2		-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-
A.3 Impegno dell'imprenditore agricolo	TOTALE A.3		-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-
	Gestionale organizzativo	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Assimilabile Operaio	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
ALTRI COSTI DELL'OPERAZIONE (B)	TOTALE B		-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-				-
B.1 Spese generali						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.2 Missioni e trasferte						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.3 Servizi e consulenze						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.4 Prototipi						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.5 Beni durevoli						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.6 Materiali di consumo						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.7 Noleggi						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.8 Proprietà intellettuale						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.9 Altro						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
	TOTALE PROGETTO					-				-				-				-				-				-				-				-				-				-				-

0	0		WP1				WP2				WP3				WP4				WP5				WP6				WP7				WP8				WP9				WP10				TOTALE			
COSTI DIRETTI DEL PERSONALE (A)	Profilo	COSTO/ORA	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)
A.1 Spese per personale subordinato	TOTALE A.1		-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-
	Alto	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Medio	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Basso	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Basso (Operaio/Addetto agricolo)	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
A.2 Spese per personale parasubordinato	TOTALE A.2		-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-
A.3 Impegno dell'imprenditore agricolo	TOTALE A.3		-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-
	Gestionale organizzativo	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Assimilabile Operaio	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
ALTRI COSTI DELL'OPERAZIONE (B)	TOTALE B		-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-				-
B.1 Spese generali						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.2 Missioni e trasferte						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.3 Servizi e consulenze						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.4 Prototipi						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.5 Beni durevoli						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.6 Materiali di consumo						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.7 Noleggi						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.8 Proprietà intellettuale						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.9 Altro						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
	TOTALE PROGETTO					-				-				-				-				-				-				-				-				-				-				-

0	0		WP1				WP2				WP3				WP4				WP5				WP6				WP7				WP8				WP9				WP10				TOTALE			

0	0		WP1				WP2				WP3				WP4				WP5				WP6				WP7				WP8				WP9				WP10				TOTALE			
COSTI DIRETTI DEL PERSONALE (A)	Profilo	COSTO/ORA	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)
A.1 Spese per personale subordinato	TOTALE A.1		-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-
	Alto	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Medio	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Basso	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Basso (Operaio/Addetto agricolo)	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
A.2 Spese per personale parasubordinato	TOTALE A.2		-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-
A.3 Impegno dell'imprenditore agricolo	TOTALE A.3		-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-
	Gestionale organizzativo	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Assimilabile Operaio	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
ALTRI COSTI DELL'OPERAZIONE (B)	TOTALE B		-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-				-
B.1 Spese generali						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.2 Missioni e trasferte						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.3 Servizi e consulenze						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.4 Prototipi						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.5 Beni durevoli						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.6 Materiali di consumo						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.7 Noleggi						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.8 Proprietà intellettuale						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.9 Altro						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
	TOTALE PROGETTO					-				-				-				-				-				-				-				-				-				-				-

0	0		WP1				WP2				WP3				WP4				WP5				WP6				WP7				WP8				WP9				WP10				TOTALE			
COSTI DIRETTI DEL PERSONALE (A)	Profilo	COSTO/ORA	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)
A.1 Spese per personale subordinato	TOTALE A.1		-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-
	Alto	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Medio	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Basso	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Basso (Operaio/Addetto agricolo)	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
A.2 Spese per personale parasubordinato	TOTALE A.2		-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-
A.3 Impegno dell'imprenditore agricolo	TOTALE A.3		-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-
	Gestionale organizzativo	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Assimilabile Operaio	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
ALTRI COSTI DELL'OPERAZIONE (B)	TOTALE B		-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-				-
B.1 Spese generali						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.2 Missioni e trasferte						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.3 Servizi e consulenze						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.4 Prototipi						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.5 Beni durevoli						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.6 Materiali di consumo						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.7 Noleggi						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.8 Proprietà intellettuale						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.9 Altro						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
	TOTALE PROGETTO					-				-				-				-				-				-				-				-				-				-				-

0	0		WP1				WP2				WP3				WP4				WP5				WP6				WP7				WP8				WP9				WP10				TOTALE			
COSTI DIRETTI DEL PERSONALE (A)	Profilo	COSTO/ORA	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)
A.1 Spese per personale subordinato	TOTALE A.1		-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-
	Alto	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Medio	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Basso	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Basso (Operaio/Addetto agricolo)	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
A.2 Spese per personale parasubordinato	TOTALE A.2		-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-
A.3 Impegno dell'imprenditore agricolo	TOTALE A.3		-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-
	Gestionale organizzativo	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Assimilabile Operaio	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
ALTRI COSTI DELL'OPERAZIONE (B)	TOTALE B		-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-				-
B.1 Spese generali						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.2 Missioni e trasferte						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.3 Servizi e consulenze						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.4 Prototipi						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.5 Beni durevoli						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.6 Materiali di consumo						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.7 Noleggi						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.8 Proprietà intellettuale						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.9 Altro						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
	TOTALE PROGETTO					-				-				-				-				-				-				-				-				-				-				-

0	0		WP1				WP2				WP3				WP4				WP5				WP6				WP7				WP8				WP9				WP10				TOTALE			
COSTI DIRETTI DEL PERSONALE (A)	Profilo	COSTO/ORA	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)	Durata (mesi)	N. ore dedicate al WP	N. mesi dedicati al WP	Totale (€)
A.1 Spese per personale subordinato	TOTALE A.1		-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-
	Alto	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Medio	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Basso	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Basso (Operaio/Addetto agricolo)	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
A.2 Spese per personale parasubordinato	TOTALE A.2		-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-
A.3 Impegno dell'imprenditore agricolo	TOTALE A.3		-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-
	Gestionale organizzativo	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
	Assimilabile Operaio	0,00		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-		-	-	-	-	-	-	-
ALTRI COSTI DELL'OPERAZIONE (B)	TOTALE B		-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-	-			-				-
B.1 Spese generali						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.2 Missioni e trasferte						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.3 Servizi e consulenze						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.4 Prototipi						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.5 Beni durevoli						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.6 Materiali di consumo						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.7 Noleggi						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.8 Proprietà intellettuale						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
B.9 Altro						-				-				-				-				-				-				-				-				-				-	-	-	-	-
	TOTALE PROGETTO					-				-				-				-				-				-				-				-				-				-				-

0	WP1	WP2	WP3	WP4	WP5	WP6	WP7	WP8	WP9	WP10	TOTALE
A. Costi Diretti del Personale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.1 Spese per personale subordinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Spese per personale parasubordinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Impegno dell'imprenditore agricolo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Altri costi dell'operazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

0	WP1	WP2	WP3	WP4	WP5	WP6	WP7	WP8	WP9	WP10	TOTALE
A. Costi Diretti del Personale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.1 Spese per personale subordinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Spese per personale parasubordinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Impegno dell'imprenditore agricolo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Altri costi dell'operazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

0	WP1	WP2	WP3	WP4	WP5	WP6	WP7	WP8	WP9	WP10	TOTALE
A. Costi Diretti del Personale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.1 Spese per personale subordinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Spese per personale parasubordinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Impegno dell'imprenditore agricolo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Altri costi dell'operazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

0	WP1	WP2	WP3	WP4	WP5	WP6	WP7	WP8	WP9	WP10	TOTALE
A. Costi Diretti del Personale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.1 Spese per personale subordinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Spese per personale parasubordinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Impegno dell'imprenditore agricolo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Altri costi dell'operazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

0	WP1	WP2	WP3	WP4	WP5	WP6	WP7	WP8	WP9	WP10	TOTALE
A. Costi Diretti del Personale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.1 Spese per personale subordinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Spese per personale parasubordinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Impegno dell'imprenditore agricolo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Altri costi dell'operazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

0	WP1	WP2	WP3	WP4	WP5	WP6	WP7	WP8	WP9	WP10	TOTALE
A. Costi Diretti del Personale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.1 Spese per personale subordinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Spese per personale parasubordinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Impegno dell'imprenditore agricolo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Altri costi dell'operazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

0	WP1	WP2	WP3	WP4	WP5	WP6	WP7	WP8	WP9	WP10	TOTALE
A. Costi Diretti del Personale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.1 Spese per personale subordinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Spese per personale parasubordinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Impegno dell'imprenditore agricolo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Altri costi dell'operazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

0	WP1	WP2	WP3	WP4	WP5	WP6	WP7	WP8	WP9	WP10	TOTALE
A. Costi Diretti del Personale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.1 Spese per personale subordinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Spese per personale parasubordinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Impegno dell'imprenditore agricolo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Altri costi dell'operazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

0	WP1	WP2	WP3	WP4	WP5	WP6	WP7	WP8	WP9	WP10	TOTALE
A. Costi Diretti del Personale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.1 Spese per personale subordinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Spese per personale parasubordinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Impegno dell'imprenditore agricolo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Altri costi dell'operazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

0	WP1	WP2	WP3	WP4	WP5	WP6	WP7	WP8	WP9	WP10	TOTALE
A. Costi Diretti del Personale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.1 Spese per personale subordinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Spese per personale parasubordinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Impegno dell'imprenditore agricolo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Altri costi dell'operazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

0	WP1	WP2	WP3	WP4	WP5	WP6	WP7	WP8	WP9	WP10	TOTALE
A. Costi Diretti del Personale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.1 Spese per personale subordinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Spese per personale parasubordinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Impegno dell'imprenditore agricolo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Altri costi dell'operazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

0	WP1	WP2	WP3	WP4	WP5	WP6	WP7	WP8	WP9	WP10	TOTALE
A. Costi Diretti del Personale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.1 Spese per personale subordinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Spese per personale parasubordinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Impegno dell'imprenditore agricolo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Altri costi dell'operazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

0	WP1	WP2	WP3	WP4	WP5	WP6	WP7	WP8	WP9	WP10	TOTALE
A. Costi Diretti del Personale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.1 Spese per personale subordinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Spese per personale parasubordinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Impegno dell'imprenditore agricolo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Altri costi dell'operazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

0	WP1	WP2	WP3	WP4	WP5	WP6	WP7	WP8	WP9	WP10	TOTALE
A. Costi Diretti del Personale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.1 Spese per personale subordinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Spese per personale parasubordinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Impegno dell'imprenditore agricolo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Altri costi dell'operazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

0	WP1	WP2	WP3	WP4	WP5	WP6	WP7	WP8	WP9	WP10	TOTALE
A. Costi Diretti del Personale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.1 Spese per personale subordinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Spese per personale parasubordinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Impegno dell'imprenditore agricolo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Altri costi dell'operazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

0	WP1	WP2	WP3	WP4	WP5	WP6	WP7	WP8	WP9	WP10	TOTALE
A. Costi Diretti del Personale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.1 Spese per personale subordinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Spese per personale parasubordinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Impegno dell'imprenditore agricolo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Altri costi dell'operazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

0	WP1	WP2	WP3	WP4	WP5	WP6	WP7	WP8	WP9	WP10	TOTALE
A. Costi Diretti del Personale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.1 Spese per personale subordinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Spese per personale parasubordinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Impegno dell'imprenditore agricolo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Altri costi dell'operazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

TOTALE SPESE DI PROGETTO (€)

	WP1	WP2	WP3	WP4	WP5	WP6	WP7	WP8	WP9	WP10	TOTALE
COSTI DIRETTI DEL PERSONALE (A)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.1 Spese per personale subordinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Spese per personale parasubordinato (A.2)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Impegno dell'imprenditore agricolo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ALTRI COSTI DELL'OPERAZIONE (B)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

CONTROLLO 40%	
#DIV/0!	#DIV/0!

	COSTI DIRETTI DEL PERSONALE (A)	A.1 Spese per personale subordinato	A.2 Spese per personale parasubordinato (A.2)	A.3 Impegno dell'imprenditore agricolo	ALTRI COSTI DELL'OPERAZIONE (B)	TOTALE
0	-	-	-	-	-	-
0	-	-	-	-	-	-
0	-	-	-	-	-	-
0	-	-	-	-	-	-
0	-	-	-	-	-	-
0	-	-	-	-	-	-
0	-	-	-	-	-	-
0	-	-	-	-	-	-
0	-	-	-	-	-	-
0	-	-	-	-	-	-
0	-	-	-	-	-	-
0	-	-	-	-	-	-
0	-	-	-	-	-	-
0	-	-	-	-	-	-
0	-	-	-	-	-	-
0	-	-	-	-	-	-
0	-	-	-	-	-	-
0	-	-	-	-	-	-
0	-	-	-	-	-	-
0	-	-	-	-	-	-
0	-	-	-	-	-	-
0	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-

CONTROLLO 40%	
#DIV/0!	#DIV/0!

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 – 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
ALLEGATO 6 **DSAN TEAM TECNICO-SCIENTIFICO**		
Codice e descrizione intervento	**SRG01**	Sostegno gruppi operativi PEI AGRI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____ il _____Cod. Fisc._____, residente in _____(Prov._____) in Via/Piazza _____,

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

1. di essere dipendente / collaboratore presso il seguente partner di progetto*:* _____;
2. di rivestire l'inquadramento/profilo professionale _____;
3. di ricoprire all'interno del progetto denominato "*Titolo Progetto*" il ruolo operativo di *(es. Responsabile Scientifico / Coordinatore di WP / Componente del team di progetto)* _____*;*
4. di possedere comprovata esperienza pluriennale e specifiche competenze scientifico-tecniche nella tematica oggetto del progetto, svolgendo mansioni operative strettamente coerenti con il proprio profilo professionale *(indicare le 5 esperienze più significative con relative mansioni)*:
   - *1.*_____*;*
   - 2. _____*;*
   - 3. _____*;*
   - 4. _____*;*
   - 5. _____*;*

5. che le seguenti pubblicazioni attestano in modo oggettivo le competenze e le esperienze sopra dichiarate (solo per i componenti del Team di progetto con ruolo scientifico):
    - **1.** *Autori, Titolo della pubblicazione, Rivista/Editore, Anno, DOI/ISBN*
    - **2.** *Autori, Titolo della pubblicazione, Rivista/Editore, Anno, DOI/ISBN*
    - **3.** *Autori, Titolo della pubblicazione, Rivista/Editore, Anno, DOI/ISBN*
    - **4.** *Autori, Titolo della pubblicazione, Rivista/Editore, Anno, DOI/ISBN*
    - **5.** *Autori, Titolo della pubblicazione, Rivista/Editore, Anno, DOI/ISBN*

Luogo e Data: _____

Il Dichiarante: _____ *(Firma digitale)*

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 – 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
ALLEGATO 7 **DIVIETO DI PANTOUFLAGE**		
Codice e descrizione intervento	**SRG01**	Sostegno gruppi operativi PEI AGRI

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____ Residente in _____

Alla via/piazza _____ n. _____

In qualità di: ☐ Titolare dell'impresa individuale; ☐ Legale Rappresentante

Della ditta _____ con sede in _____

Alla via _____ Num. _____

CUAA/P. IVA _____ PEC _____

DICHIARA

che, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), questa Ditta/Società/o altro non ha in essere, alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

In caso di ammissione al finanziamento, dichiara altresì di rispettare il divieto di pantouflage fino alla liquidazione del saldo del contributo spettante, pena l'irrogazione delle sanzioni previste dal predetto art. 53 comma 16 ter D.Lgs. 165/2001.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

……, lì ……

Il Dichiarante: _____ *(Firma digitale)*

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 – 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
ALLEGATO 8 DELEGA SIAN		
Codice e descrizione intervento	**SRG01**	Sostegno gruppi operativi PEI AGRI

Il sottoscritto _____nato a _____
il _____, residente in _____ Via _____
n° _____ CAP _____ CF: _____, in qualità di Legale Rappresentante di
“ _____” P.IVA : _____
CUAA: _____

DELEGA

Il sig./ dott. _____ nato a _____il _____,
residente in _____ Via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____ Iscritto al N° _____ dell’Albo/collegio _____, a
presentare sul portale SIAN la DdS ai sensi dell’Avviso pubblicato nel BURP n____ del _____ (SRG01 " Sostegno gruppi operativi PEI AGRI ")

AUTORIZZA

all’accesso del fascicolo aziendale finalizzata alla Compilazione - Rilascio – Stampa - sul portale SIAN della domanda di sostegno/domanda di pagamento.

Consenso al trattamento dei dati personali Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e dal GDPR (Regolamento UE 679/2016).

_____lì _____ In fede[1] _____

[1] La dichiarazione deve essere firmata digitalmente

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 – 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
ALLEGATO 9 **AUTORIZZAZIONE ABILITAZIONE SIAN**		
Codice e descrizione intervento	**SRG01**	Sostegno gruppi operativi PEI AGRI

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, residente in _____ via _____ n° _____ - CAP _____ CF:_____ TEL. _____FAX _____Email_____ _____ , in qualità di delegato alla presentazione delle Domanda di sostegno/pagamento nel portale SIAN

CHIEDE

al Responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

☐ **l'AUTORIZZAZIONE** [1] all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

☐ **l'ABILITAZIONE**[2] alla compilazione della domanda di sostegno relativa all'intervento SRG01 relativo CRS 2023-2027 per le ditte riportate nella tabella che segue.

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____ Timbro e firma[3]

_____

[1] La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti **non autorizzati in precedenza** all'accesso al portale SIAN, al responsabile delle utenze SIAN: *responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it*

[2] I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della DdS per l'Intervento SRG01, al Responsabile dell'Intervento: *srg01.csr.regione@pec.rupar.puglia.it*

[3] La dichiarazione deve essere firmata digitalmente

Elenco imprese da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle DdS relative all'intervento SRG01- Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie		
N.	**SOGGETTI RICHIEDENTI L'AIUTO**	
	Cognome e nome/Ragione sociale	*C.U.A.A.*

Timbro e firma[4]

_____

[4] La dichiarazione deve essere firmata digitalmente

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 – 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
ALLEGATO 10 IMPEGNI E OBBLIGHI		
Codice e descrizione intervento	**SRG01**	Sostegno gruppi operativi PEI AGRI

Il sottoscritto _____nato a _____ il _____, residente in _____ Via _____ n° _____ CAP _____ CF: _____,

In qualità di:

○ Titolare dell'impresa individuale

○ Legale Rappresentante

della azienda _____ con sede legale _____ (prov._____) Via/P.zza _____.
CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC

_____

DICHIARA

di impegnarsi al rispetto degli obblighi/impegni come di seguiti indicati e di essere a conoscenza che il mancato rispetto degli stessi, comporta l'applicazione di sanzioni che possono prevedere una riduzione graduale dell'aiuto, l'esclusione e la decadenza dello stesso.

CODICE	IMPEGNO / OBBLIGO
IM01	Diffusione dei progetti, delle loro sintesi e dei risultati realizzati da parte dei GO mediante gli archivi informatizzati istituzionali e/o piattaforme web regionali, nazionali (Rete nazionale della PAC) ed europee (Rete europea della PAC)
IM02	Mantenimento di tutte le condizioni di ammissibilità previste al paragrafo 3 del presente Avviso, sia per i capofila che per tutti i partner di progetto.
IM03	Realizzazione delle attività progettuali in conformità a quanto previsto dal presente Avviso e dall'atto di concessione salvo eventuali adattamenti tecnici e/o varianti al progetto, se autorizzate
IM04	Attuazione di tutte le attività progettuali ammesse a finanziamento, assicurando che ogni partner realizzi i compiti a esso assegnati nell'ambito del partenariato.
IM05	Rispetto dei termini di attuazione dell'operazione e di presentazione delle domande di pagamento stabiliti dal presente Avviso

IM06	Conservazione e custodia, fino a 5 anni successivi alla data del pagamento finale del sostegno, della documentazione giustificativa di spesa e di pagamento e accesso agli enti competenti per l'esecuzione dei controlli
IM07	Tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'operazione
IM08	Rispetto del divieto doppio finanziamento e rispetto delle norme sul cumulo
IM09	Rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa europea
OB01	Pubblicazione su sito web ufficiale e/o sui social media di una descrizione dell'operazione comprensiva di obiettivi e risultati con evidenza del sostegno finanziario dell'Unione europea
OB02	Utilizzo dell'emblema dell'Unione europea secondo le caratteristiche tecniche previste nei materiali prodotti
OB03	Rispetto della normativa sugli appalti pubblici (per i beneficiari soggetti alla relativa disciplina)

Il Dichiarante: _____ *(Firma digitale)*

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informat che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 – 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
ALLEGATO 11 ACCORDO DI COOPERAZIONE		
Codice e descrizione intervento	**SRG01**	Sostegno gruppi operativi PEI AGRI

Progetto (titolo in italiano):

_____

Progetto (titolo in inglese):

_____

Acronimo:

_____

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ tra i seguenti:

(Denominazione Capofila) _____, codice fiscale/Partita IVA/CUAA _____ con sede in _____ (Prov.) _____, nella persona del rappresentante legale _____, nato a _____ (Prov.) ____, il _____, di seguito denominato **Capofila**

E

(Denominazione Partner) _____, codice fiscale/Partita IVA/CUAA _____ con sede in _____ (Prov.) _____, nella persona del rappresentante legale _____, nato a _____ (Prov.) ____, il _____,

(Ripetere per tutti i partner)

di seguito denominati **Partner** o, collettivamente, "**Gruppo Operativo**"

VISTI

- Regolamento (UE) 2021/2115;
- Regolamento (UE) 2021/2116;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290;
- Regolamento di Esecuzione (UE) 2022/1173;
- Regolamento Delegato (UE) 2022/127
- Regolamento Delegato (UE) 2022/128;
- Viste le linee guida comunitarie: *"Guidelines for data on European Innovation Partnership (EIP) Operational Groups"* (versione Ottobre 2023);
- Visto il documento di indirizzo RRN/CREA "Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai Gruppi Operativi - marzo 2024";
- Visto il PSP nazionale, approvato con decisione comunitaria C(2022) 8645 final in data 02.12.2022 e successive modificazioni;
- Viste le disposizioni regionali per l'attuazione degli interventi del PSP;
- Visto l'avviso pubblico approvato con D.A.G. n. _____/_____ del _____;

PREMESSO CHE

1. coerentemente con le indicazioni della Commissione europea contenute nelle linee guida per la cooperazione per l'innovazione "Guidelines for data on European Innovation Partnership (EIP) Operational Groups" (versione ottobre 2023) è auspicabile la formalizzazione dei rapporti fra i Partner del progetto di cooperazione tramite la stipula di un Accordo di cooperazione o la costituzione di una struttura comune avente forma giuridica riconosciuta;
2. che le parti (Capofila e Partner) che sottoscrivono il presente Accordo intendono presentare domanda di sostegno a valere sull'intervento SRG01 e costituire un Gruppo Operativo (G.O.) denominato "_____", finalizzato alla realizzazione di un progetto di cooperazione per l'innovazione denominato "_____" (di seguito il "progetto"), il cui acronimo è "_____";
3. i soggetti (Capofila e Partner) sottoscrittori intendono col presente atto regolare il quadro giuridico, finanziario e organizzativo del progetto,
4. i soggetti Partner intendono col presente atto conferire al Capofila mandato collettivo speciale con rappresentanza, designandolo quale soggetto coordinatore del progetto.

Tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 - PREMESSE ED ALLEGATI

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

ARTICOLO 2 – OGGETTO DELL'ACCORDO

Il presente Accordo definisce le modalità di cooperazione tra il Capofila e i Partner del Gruppo Operativo _____e del relativo progetto _____, individuando i reciproci compiti e responsabilità, come dettagliato nel progetto che viene allegato al presente Accordo.

ARTICOLO 3 – INDIVIDUAZIONE DEL CAPOFILA

I partner di comune accordo designano, quale Capofila mandatario con i poteri di rappresentanza, il Sig._____ (di seguito: il Capofila), legale rappresentante del partner _____, come sopra generalizzato, al quale viene contestualmente conferito il relativo mandato gratuito collettivo speciale con rappresentanza, affinché gestisca i rapporti con la Regione _____ nell'ambito del progetto di cooperazione e presenti la domanda di sostegno e di pagamento con la relativa documentazione richiesta dall'Avviso pubblico.

Il Capofila si impegna a svolgere a favore dell'ATI/ATS/Rete contratto ogni adempimento amministrativo e contabile necessario alla realizzazione del progetto di cooperazione.

Il Capofila provvederà, in nome e per conto dell'ATI/ATS/Rete contratto, alla sottoscrizione di tutti gli atti necessari alla realizzazione del progetto di cooperazione.

Il Capofila operando in rappresentanza dell'aggregazione, sarà il soggetto che percepisce il sostegno, a seguito della presentazione della domanda di pagamento, ed è tenuto a ripartirlo tra i partner secondo gli impegni assunti all'interno del costituendo G.O..

Il Capofila è il referente del progetto per quanto riguarda tutti i rapporti con l'Amministrazione Regionale, anche in nome e per conto degli altri partner; è tenuto ad informare i partner in merito alle comunicazioni intercorse con l'Amministrazione Regionale; è il referente per la rendicontazione delle spese.

Il Capofila è altresì autorizzato a rappresentare, anche in sede processuale, i partner nei confronti della Regione _____ per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino allo scioglimento di ogni rapporto.

Il Capofila assume il ruolo e i compiti di cui all'articolo 8 del presente Accordo.

ARTICOLO 4 – DURATA DELL'ACCORDO

Il presente atto impegna le Parti dalla data di stipula dello stesso e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e, comunque, non oltre il _____, fatto salvo per eventuali obblighi relativi a riservatezza e doveri di collaborazione, scambio di informazioni e rendicontazioni necessarie per l'Autorità di

Gestione (AdG) del CSR 2023-2027 della Regione _____.

Il presente Accordo decadrà nel caso in cui il progetto non sia oggetto di alcuna decisione di concessione del contributo.

I partner si impegnano a non distogliere dalle finalità del finanziamento ricevuto gli investimenti e i risultati del progetto del GO per almeno 5 anni decorrenti dalla data del pagamento finale del sostegno.

ARTICOLO 5 - COOPERAZIONE PROGETTUALE

Le attività di progetto saranno realizzate attraverso l'interazione e il confronto sistematico fra tutti i partner lungo l'intero percorso di sviluppo/implementazione/divulgazione della/e innovazione/i.

Le scelte relative ai contenuti, alla gestione e al coordinamento del progetto verranno definite in maniera condivisa, assicurando il confronto paritario tra i partner. Ciascun partner, per le proprie funzioni specifiche, concorrerà alla realizzazione degli obiettivi di progetto.

Le modalità di coordinamento del Capofila di cooperazione e interazione tra partner sono definite nel Regolamento interno del GO, allegato al presente Accordo (Allegato 12).

ARTICOLO 6 – PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO DEL GO

Il progetto del GO ha un piano finanziario previsionale ripartito per Partner, per voci di spesa, come dettagliato nell'Allegato 5.

Il piano finanziario previsionale diventerà definitivo a seguito della decisione di concessione dell'aiuto. Successivamente, potrà essere modificato ad invarianza del costo totale soltanto con l'accordo di tutti i Partner e per motivate ragioni di migliore riuscita del progetto, a seguito di nuova decisione di concessione di aiuto.

Ciascuna parte si fa carico delle spese sostenute autonomamente per l'esecuzione delle attività e non previste nel piano finanziario del progetto.

ARTICOLO 7 - IMPEGNI DELLE PARTI

Il Capofila e i Partner si impegnano ad implementare le azioni previste dal progetto, nel rispetto delle disposizioni del presente Accordo, della regolamentazione europea e nazionale, incluse le norme in materia di ammissibilità e giustificazione delle spese, di appalti pubblici e della concorrenza di mercato.

Le Parti si obbligano al rispetto delle modalità e della tempistica previste per la realizzazione e la gestione del progetto, anche in relazione ai compiti e agli impegni finanziari spettanti a ciascun Partner, secondo quanto riportato nella scheda di progetto allegata.

ARTICOLO 8 - RUOLO E COMPITI DEL CAPOFILA

Il Capofila realizza le attività previste in collaborazione con gli altri partner secondo le modalità e le tempistiche previste dal progetto.

Il Capofila è responsabile della gestione del progetto ed è rappresentante legale del GO e si occupa del coordinamento amministrativo e finanziario del progetto. Inoltre, adempie a tutti gli obblighi derivanti dall'atto di concessione dell'aiuto e si impegna a svolgere direttamente, nonché a coordinare e gestire, le attività elencate di seguito necessarie a garantire la migliore attuazione del progetto.

Aspetti gestionali e amministrativi

a) Rappresenta tutti i Partner di progetto ed è l'interlocutore di riferimento davanti all'AdG del CSR 2023-2027 e all'Organismo pagatore o suo delegato, per qualsiasi tipo di richiesta di informazione e adempimento;
b) Presenta la domanda di sostegno all'AdG del CSR secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027 ed eventuali domande di variazioni del progetto, incluse quelle relative al piano finanziario;
c) Sottoscrive e presenta la fidejussione bancaria in nome e per conto del GO;
d) In caso di applicazione di sanzioni amministrative e di riduzioni previste dalla regolamentazione nazionale e regionale applicabile, ne risponde all'Organismo Pagatore e all'Autorità di Gestione facendosene carico, in qualità di responsabile/rappresentante legale del GO. Fatto salvo il vincolo di responsabilità solidale del GO rispetto alle sanzioni amministrative e alle riduzioni accertate, il Capofila potrà esercitare il diritto di rivalsa delle somme pagate, secondo le modalità stabilite al successivo art. 14 del presente Accordo.
e) Garantisce il coordinamento complessivo del progetto facendo in modo che i Partner, ciascuno per le proprie funzioni specifiche, concorrano alla realizzazione degli obiettivi di progetto, assicurando l'interazione e il confronto sistematico fra gli stessi lungo tutto il percorso di sviluppo/implementazione/divulgazione della/e innovazione/i;
f) Garantisce il rispetto delle disposizioni in materia di pubblicità e informazione e fornisce ai Partner tutte le informazioni e i documenti necessari per l'attuazione delle attività;
g) Informa l'AdG del CSR 2023-2027 sullo stato di attuazione e sui risultati del progetto, inclusa la quantificazione degli eventuali indicatori di monitoraggio, secondo le modalità e la tempistica da essa previste;
h) Elabora una Relazione finale del progetto, secondo le modalità richieste dall'AdG del CSR 2023- 2027.

Aspetti finanziari

a) Assicura il coordinamento finanziario e la rendicontazione del progetto;

b) Predispone e invia all'AdG/all'Organismo pagatore o suo organismo delegato la/e domanda/e di pagamento, in nome e per conto proprio e degli altri Partner. A tal fine, provvede alla raccolta di tutta la documentazione giustificativa necessaria per la predisposizione delle domande di pagamento;

c) Il Capofila trasmette la domanda di pagamento per il GO, riceve le risorse dall'Organismo pagatore e provvede con tempestività alla loro ripartizione ai singoli partner sulla base delle spese da loro effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute;

d) In caso di recupero di somme indebitamente percepite, di accertamento di sanzioni amministrative e riduzioni, ne informa tempestivamente i partner interessati, provvede al recupero delle stesse e agli eventuali interessi di mora e le trasferisce all'organismo pagatore;

e) Garantisce l'utilizzo di un sistema di contabilità separata o una codifica contabile adeguata per tutte le transazioni finanziarie relative al progetto.

Audit e controllo:

a) Facilita le attività di audit e di controllo (documentale e in loco) delle autorità nazionali/regionali e comunitarie competenti, coordinando la predisposizione della necessaria documentazione da parte dei Partner;

b) Custodisce e rende disponibile, su richiesta degli organi di controllo, copia della documentazione relativa al progetto fino a 5 anni decorrenti dalla data del pagamento finale del sostegno.

ARTICOLO 9 - RUOLO E COMPITI DEI PARTNER

Ciascun Partner si impegna a svolgere le attività che gli competono secondo quanto stabilito nella scheda di progetto. Si impegna, inoltre, a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione del progetto, garantendo coordinamento con il Capofila e gli altri Partner, secondo le modalità e le tempistiche previste dalla scheda di progetto.

Tutti i Partner si impegnano a fornire gli elementi necessari per il coordinamento finanziario e amministrativo richiesti dal Capofila e riconoscono a quest'ultimo la rappresentanza legale del GO per le attività di progetto, incluse quelle di carattere gestionale/amministrativo/finanziario legate all'accettazione della decisione di concessione del sostegno, alla presentazione delle domande di pagamento e alla riscossione dei pagamenti.

In particolare, ciascun partner ha i compiti elencati di seguito:

Aspetti gestionali e amministrativi

a) Informa immediatamente il Capofila di qualunque evento che possa pregiudicare l'attuazione del progetto e comunica le misure conseguentemente adottate o da adottare per portare a termine la propria parte di attuazione progettuale;
b) Rispetta le disposizioni in materia di pubblicità e informazione del GO e del progetto;
c) Partecipa attivamente alle azioni di divulgazione e comunicazione delle attività e dei risultati di progetto, secondo le modalità stabilite nel regolamento interno al GO;
d) Informa il Capofila sullo stato di attuazione e sui risultati delle attività progettuali di cui ha la responsabilità, inclusa la quantificazione degli eventuali indicatori, secondo le modalità e la tempistica previste dall'AdG del CSR 2023-2027.

Aspetti finanziari

a) Trasmette al Capofila tutte le informazioni e la documentazione giustificativa (contabile e non contabile) della spesa sostenuta e i giustificativi del cofinanziamento pubblico;
b) Garantisce l'utilizzo di un sistema di contabilità separata o una codifica contabile adeguata per tutte le

transazioni finanziarie relative al progetto;

c) In caso di recupero di somme indebitamente percepite, provvede al tempestivo versamento delle stesse e degli eventuali interessi di mora al Capofila, per la successiva restituzione all'Organismo pagatore.
d) È responsabile solidalmente con tutti i Partner per il pagamento di somme relative a sanzioni amministrative e _____riduzioni accertate dagli _____organismi competenti e s'impegna a versare tempestivamente al Capofila le somme dovute e da esso determinate in base al successivo art. 12.

Audit e controllo

a) Si rende disponibile ai controlli documentali e in loco da parte di tutte le autorità incaricate alla realizzazione di audit e controlli nazionali e comunitari;
b) Comunica al Capofila tutte le informazioni e la documentazione necessaria per rispondere alle esigenze degli organi di controllo;
c) Custodisce e rende disponibile, su richiesta degli organi di controllo, la documentazione originale relativa al progetto fino a 5 anni decorrenti dalla data del pagamento finale del sostegno.

ARTICOLO 10 - CIRCUITO FINANZIARIO

Il pagamento dei contributi avviene secondo le modalità stabilite dall'AdG/Organismo pagatore, in base alla rendicontazione delle spese del progetto da parte dei singoli Partner coerentemente con il piano finanziario.

Il Capofila trasmette la domanda di pagamento all'Autorità di Gestione/Organismo pagatore o suo organismo delegato, a seguito del ricevimento delle rendicontazioni dei singoli Partner, complete della relativa documentazione giustificativa, e acquisisce i pagamenti dall'Organismo pagatore. Questi ultimi vengono effettuati su un conto corrente intestato al Capofila, in qualità di legale rappresentante. Il Capofila ripartisce le somme ricevute dall'Organismo pagatore entro ____ giorni lavorativi dal loro accredito sul conto corrente del GO e sulla base delle spese effettivamente sostenute e rendicontate da ciascuno dei Partner.

ARTICOLO 11 - CONFIDENZIALITÀ

Il Capofila e i Partner si impegnano a mantenere la riservatezza su qualsiasi documento, informazione o altro materiale direttamente correlato all'esecuzione del progetto, debitamente qualificato da riservatezza, la cui diffusione possa causare pregiudizio ad altre parti.

La riservatezza è applicata fatte salve le regole di pubblicazione a livello di pubblicità europea.

ARTICOLO 12 - INADEMPIMENTO ED ESCLUSIONE

In caso di inadempimento degli obblighi e dei compiti di cooperazione progettuali dettagliati negli articoli da 6 a 8, il Capofila richiede, tempestivamente e per iscritto, al responsabile di porre fine all'inadempimento con immediatezza e ne dà comunicazione agli altri Partner. Se l'inadempimento perdura oltre il termine concordato, il Capofila può decidere, di concerto con gli altri Partner e all'unanimità, di escludere il Partner in questione.

Qualora l'inadempimento del Partner abbia conseguenze finanziarie negative per il finanziamento dell'intero

progetto, il Capofila, di concerto con gli altri Partner e all'unanimità, può pretendere un indennizzo.

Nel caso in cui l'inadempimento possa arrecare pregiudizio alla realizzazione del progetto, il Capofila, di concerto con gli altri Partner e all'unanimità, potrà decidere per l'esclusione del Partner dal presente Accordo e dal proseguo delle attività progettuali.

Fatto salvo il risarcimento del danno eventualmente prodotto agli altri Partner dal comportamento inadempiente, l'esclusione comporta l'obbligo di pagamento, da parte del Partner escluso, delle quote a suo carico relative alle spese sostenute e agli obblighi già assunti per il progetto.

Se il mancato rispetto degli obblighi è attribuibile al Capofila, le regole di questo articolo si applicano allo stesso modo, ma al posto del Capofila, sono altri Partner ad agire congiuntamente.

Ove sia escluso il Capofila nominato nel presente Accordo, gli altri Partner dovranno contestualmente provvedere alla sua sostituzione e comunicarla all'AdG e all'Organismo pagatore.

Tutte le variazioni nella composizione del gruppo di cooperazione devono, comunque, essere oggetto di domanda di variante ed essere approvate dall'AdG, secondo le modalità da essa prevista.

ARTICOLO 13 – POSSIBILITÀ DI RECESSO DI UN PARTNER

I Partner per gravi e giustificati motivi potranno recedere dal partenariato del GO e dall'Accordo, formalizzando per iscritto tale decisione al Capofila, che ne dà immediata comunicazione agli altri Partner.

Il Capofila comunica tempestivamente il recesso unilaterale all'AdG del CSR 2023-2027 secondo le modalità da essa previste, provvedendo a garantirne la sostituzione tramite nuova adesione in modo che siano assicurati il ruolo e le attività previste nel progetto, secondo gli impegni assunti con l'AdG.

Il recesso unilaterale ha effetto per l'attività futura del progetto e non incide sulle attività progettuali già eseguite. Il Partner rinunciatario dovrà rimborsare le spese eventualmente sostenute nel suo interesse e quelle relative a impegni già assunti al momento del recesso, fatto salvo il maggior danno derivante agli altri Partner dalla sua rinuncia.

Tutte le variazioni nella composizione del gruppo di cooperazione devono comunque essere oggetto di domanda di variante ed essere approvate dall'AdG, secondo le modalità da essa prevista.

ARTICOLO 14 - SUBENTRO DI UN NUOVO PARTNER

Il Partner che, sulla base delle regole previste dall'AdG, subentra ad un Partner receduto, si impegna a ricoprire il medesimo ruolo del Partner uscente e a svolgere le attività previste nel progetto del GO. Tale Partner in qualità di beneficiario potrà usufruire del finanziamento previsto dal progetto.

ARTICOLO 15 - SANZIONI, RIDUZIONI

Le sanzioni amministrative e le riduzioni vengono accertate e applicate sulla base della regolamentazione europea, nazionale e regionale applicabile e il Gruppo Operativo, Capofila e Partner, sono responsabili in solido per il loro pagamento.

A questo proposito, il Capofila dà immediata comunicazione ai Partner dell'accertamento delle sanzioni amministrative e delle riduzioni, provvedendo a determinare le somme dovute da ciascun Partner.

In caso di accertamento di sanzioni amministrative, tutti i Partner rispondono solidalmente e in egual misura per le somme dovute.

In caso di accertamento di riduzioni, le stesse verranno applicate esattamente e solo sulle rispettive quote parte dei Partner responsabili dell'inadempimento accertato.

Allo stesso modo saranno determinate le somme di competenza dei Partner relative all'applicazione degli interessi.

I flussi finanziari relativi alla restituzione delle somme indebite e al pagamento delle sanzioni vengono gestiti conformemente all'articolo 10 di questo Accordo.

ARTICOLO 16 - DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI

Il Gruppo Operativo ha l'obbligo della disseminazione dei risultati delle attività progettuali e vi provvede in base alla regolamentazione comunitaria, nazionale e regionale applicabile. I Partner si impegnano a svolgere le attività di disseminazione e comunicazione secondo le modalità dettagliate nel Regolamento interno allegato al presente Accordo.

ARTICOLO 17 - MODIFICHE E INTEGRAZIONI DELL'ACCORDO

Il presente Accordo potrà essere modificato e/o integrato solo con decisione assunta dal Gruppo Operativo all'unanimità dei suoi Partner. A seguito di tale decisione le modifiche deliberate saranno recepite e, se necessario, si perfezionerà un nuovo Accordo di cooperazione sostitutivo del presente, per atto scritto e firmato da tutte le Parti.

ARTICOLO 18 - NORME APPLICABILI E FORO COMPETENTE

Le Parti convengono che il presente Accordo e i rapporti da esso scaturenti siano regolati dalla legislazione italiana. Il Foro di _____ sarà competente in modo esclusivo per qualsiasi controversia dovesse sorgere tra i contraenti in relazione al presente Accordo.

ARTICOLO 19 – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Accordo sarà soggetto a registrazione solamente in caso d'uso. Le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

Il presente atto è composto _____da pagine singole. Dovrà essere tradotto, solo per uso ufficioso, in lingua inglese e _____ [indicare la/le lingua/e prescelta/e], e viene integralmente sottoscritto dalle parti dopo averlo letto e confermato.

Il presente Accordo è firmato dai rappresentanti delle parti che hanno deciso di partecipare al progetto "_____".

ARTICOLO 20 – ALLEGATI

Sono allegati al presente Accordo e ne sono parte integrante i seguenti documenti [indicare il tipo di allegati e il n. di pag.]:

Allegati: Progetto di cooperazione per l'innovazione, Regolamento interno al Gruppo Operativo e Piano finanziario

Per quanto possa occorrere, le Parti approvano espressamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, 2° comma, del Codice civile, l'art. 15 – Norme applicabili e Foro competente.

Luogo e data

Il Capofila del progetto
In fede[1]

_____

I Partner

In fede[2]

_____

_____

_____

[1] Firma digitale.
[2] Firma digitale.








SVILUPPO RURALE
2023 - 2027
CSR PUGLIA

_____

_____

_____

_____

_____

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 – 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
ALLEGATO 12 SCHEMA REGOLAMENTO INTERNO		
Codice e descrizione intervento	**SRG01**	Sostegno gruppi operativi PEI AGRI

PREMESSA

Il presente regolamento disciplina le procedure interne per la realizzazione del progetto _____ del Gruppo Operativo (di seguito GO) _____, istituito ai sensi del/gli Intervento/i _____del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023/2027 della Regione _____.
La materia trattata riguarda le relazioni partenariali, le modalità di interazione e i processi decisionali del GO (art. 127 del Reg. UE 2021/2115), la gestione dei conflitti di interesse e le modalità e i ruoli per la disseminazione dei risultati del progetto del GO.

Il Regolamento opera nel rispetto:

- delle normative unionali e nazionali che disciplinano l'ambito d'intervento dei G.O.;
- degli indirizzi programmatici e gestionali contenuti nel PSP Puglia 2023/2027, comprese le successive modifiche ed integrazioni;
- dell'Accordo di Cooperazione del G.O.

ART. 1 - COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO DEL GO E RUOLI SPECIFICI

Il partenariato del G.O. è costituito dai soggetti di seguito indicati:

- (*denominazione e settore*), con il compito di capofila/capoprogetto,
- (*denominazione e settore*), con il compito di innovation broker (se previsto),
- (*denominazione e settore*), partner di progetto settore agricolo/forestale/agro-alimentare...),
- (*denominazione e settore*), partner di progetto con il compito di consulente/formatore/ricercatore … ,
- (*denominazione e settore*), partner di progetto con il compito di _____.

Il Capofila/Coordinatore del G.O. è il referente del progetto per l'Amministrazione, il referente dei partner, componenti il partenariato, per le relazioni con l'Amministrazione, il coordinatore delle attività previste dal progetto.

Il Capofila/Coordinatore è supportato da (se previsti):

- un direttore tecnico, cui competono le attività di raccordo tecnico-scientifico con i partner e di monitoraggio e controllo delle attività progettuali;

- una segreteria, con il compito di supporto gestionale e di mantenimento del flusso informativo, di trasmissione di indicazioni operative, organizzazione del flusso documentale relativo alla rendicontazione delle spese del progetto;

- un Innovation broker che svolge il ruolo di animatore e gestore delle relazioni all'interno del partenariato facendo in modo che le scelte, le azioni conseguenti e i risultati siano condivisi fra i partner e sia garantito il feed back da parte dei soggetti beneficiari dell'innovazione;

- il partner (qualora si ritenesse di affidare ad alcuni partner specifici compiti e se ne volesse dettagliare la natura specificare in questa sede).

ART. 2 - ORGANIZZAZIONE DEL G.O.

(a discrezione di ogni singolo G.O.)

I componenti del partenariato del GO sono rappresentati nel Comitato di progetto/Gruppo di coordinamento del GO che è lo strumento e il luogo di confronto nell'ambito del quale vengono effettuate le eventuali scelte tecniche ed organizzative relative alle attività previste. Per le caratteristiche compositive e gestionali del Comitato/Gruppo di coordinamento si rimanda all'articolo 8 del presente regolamento.

Il Comitato/Gruppo di coordinamento del progetto del GO si riunisce all'avvio delle attività e quando il Capofila/Coordinatore e/o un gruppo di partner lo ritiene utile, comunque almeno due volte l'anno. Sono indispensabili riunioni del Comitato/Gruppo di coordinamento quando occorre decidere una variante al progetto e/o promuovere un'attività non prevista. Le riunioni possono essere svolte anche in videoconferenza.

Le riunioni e gli incontri possono essere realizzati anche soltanto fra alcuni dei partner del progetto:

- quando è necessario verificare i risultati delle prove di collaudo dell'innovazione insieme a consulenti e/o imprese beneficiarie;
- quando si realizzano momenti di informazione e formazione specificamente dedicati;
- quando è utile mettere a punto alcuni processi amministrativo-finanziari.

ART. 3 - MODALITÀ INTERATTIVA TRA I PARTNER DEL GO

Ai fini di una utile ed opportuna conoscenza sull'andamento delle attività del G.O. e per accelerare il processo di trasferimento dell'innovazione, il Capofila/Coordinatore, o suo delegato, assicura la circolazione delle informazioni tra i partner del gruppo e il loro costante coinvolgimento nella produzione di pareri e verifiche dell'attività, nonché la condivisione periodica dello stato di avanzamento.

L'interazione sarà garantita dal confronto sistematico e paritario tra tutti i partner in particolare quando si collaudano e si adottano innovazioni nelle aziende.

È compito del Capofila/Coordinatore verificare periodicamente che tutti i partner condividano le scelte operative tecniche e organizzative adottate e promuovere specifici confronti in caso di non completa condivisione di risultati e processi adottati, mediante tutti gli strumenti multimediali disponibili (mail, comunicazioni scritte, spazio web

riservato, ecc.). Delle criticità e dialettiche che sorgono nello svolgersi del progetto è fondamentale lasciare traccia tangibile.

Il Capofila/Coordinatore diffonde periodicamente tra i partner - e comunque prima delle due riunioni annuali del Comitato di progetto/Gruppo di coordinamento del G.O. - check di progetto (nel formato di mail, resoconti scritti, sms), parziali e finali, che riportano l'avanzamento fisico ed una sintesi finanziaria.

L'interazione interna e l'informazione continua dei partner può essere garantita attraverso diverse forme di comunicazione e con l'utilizzo degli strumenti ritenuti più idonei e appropriati alle esigenze comunicative: riunioni, anche in videoconferenza, sito internet dedicato al GO, social network, mail dedicata al GO, documenti informativi interni, check di progetto, sms, ecc.., purché si assicuri il raggiungimento e la partecipazione attiva di tutti i partner lungo l'intero percorso di realizzazione del progetto e ne venga lasciata traccia tangibile.

ART. 4 - VERIFICA DEI RISULTATI

Durante lo svolgimento del progetto, man mano che si realizzano e concludono le diverse azioni di cui è composto e a chiusura dello stesso, il Capofila/Coordinatore, con la collaborazione e partecipazione di tutti i partner, organizza verifiche interne di collaudo delle tecniche, delle macchine, dei modelli organizzativi, dei sistemi produttivi, delle modalità di lavorazione, dei prodotti chimici, ecc. oggetto del progetto di innovazione realizzato dal GO.

I prodotti risultanti dalle diverse azioni del progetto sono da considerarsi chiusi se vengono approvati dall'intero GO.

ART. 5 - STRUMENTI DI COMUNICAZIONE ESTERNA

Il GO ha l'obbligo della disseminazione all'esterno dei risultati delle attività progettuali realizzate e vi provvede in base alla regolamentazione comunitaria, nazionale e regionale applicabile. I risultati del GO andranno pubblicizzati man mano che saranno ottenuti. In ogni caso saranno pubblicizzati i lavori del gruppo, anche in caso di raggiungimento parziale o mancato degli obiettivi.

I partner, in coerenza con le attività previste nel progetto e approvate, realizzano occasioni pubbliche di confronto, momenti di divulgazione delle soluzioni tecnologiche e/o organizzative introdotte, rivolte a tutti gli esterni interessati, promuovendo in tal modo l'adozione delle innovazioni non solo presso le aziende partecipanti al GO ma anche presso le altre comunità di imprenditori sul territorio.

Gli incontri, i workshop, i seminari, le azioni dimostrative, possono essere organizzati, in considerazione dell'innovazione realizzata, in azienda (accompagnate da visite aziendali e/o prove in campo) e/o presso università, istituti di ricerca e sperimentazione, istituti scolastici ad indirizzo agricolo e rurale

La disseminazione dei risultati del progetto deve essere effettuata a livello locale, nazionale ed europeo, in particolare attraverso le reti nazionali ed europee della PAC (art. 127 Reg. (UE) 2021/2115).

Il GO adotta i seguenti strumenti di divulgazione e comunicazione:

(si ritengono impegni)

1. Diffusione dei progetti, delle loro sintesi e dei risultati realizzati da parte dei GO mediante gli archivi informatizzati istituzionali e/o piattaforme web regionali, nazionali (Rete nazionale della PAC) ed europee (Rete europea della PAC).

Obblighi

1. fornire su un sito web ufficiale e/o social media, una descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi e i risultati evidenziando il sostegno finanziario dell'Unione europea. Inoltre, il GO, per obbligo comunitario di divulgazione, deve presentare un Report finale, a firma del Capofila, che verrà pubblicato sul portale del PEI AGRI (https://ec.europa.eu/eip/agriculture/en). Il Report finale, redatto in lingua italiana e in lingua inglese (formato PDF), dovrà contenere le seguenti informazioni: - attività svolta dal Capofila/Coordinatore e dai diversi partner; - risultati conseguiti nel corso del progetto in relazione agli obiettivi prefissati;
2. utilizzare l'emblema dell'Unione secondo le caratteristiche tecniche previste in tutti i materiali prodotti;

(in aggiunta si possono adottare)

3. evento finale, workshop, videoconferenza, altro;
4. brochure informative, pubblicazioni, opuscoli dimostrativi, partecipazione a riviste tematiche e specializzate;
5. programmi televisivi, speciali, spot, sponsor;
6. visite aziendali, prove in campo, azioni dimostrative.

Il Capofila/Coordinatore e/o i Partner partecipano alle attività della Rete nazionale della PAC e della Rete europea della PAC attraverso la messa a disposizione di tutte le informazioni sul progetto in corso e sui risultati conseguiti, la partecipazione e collaborazione alle attività organizzate dalla Rete, lo scambio di esperienza e buone prassi con gli altri GO.

ART. 6 - CONFLITTI DI INTERESSE

All'interno del GO il Capofila/Coordinatore prende i provvedimenti necessari per evitare potenziali conflitti di interesse di carattere patrimoniale, giuridico o altro tra i partner del GO e tra i soggetti esterni con cui si instaurano rapporti per lo svolgimento delle attività, attraverso la sottoscrizione da parte di tutti i componenti di una lettera liberatoria valida per tutta la durata del Progetto.

In caso di sopraggiunta conflittualità, è impegno del Partner portarla a conoscenza del GO ed è compito del Capofila/Coordinatore prendere provvedimenti necessari. Il conflitto di interesse deve essere evitato anche in caso di adesioni di nuovi Partner.

ART. 7 – GESTIONE DEI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE

(qualora se ne ravvedesse la necessità)

Per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale sono previste le seguenti due opzioni procedurali:

(scegliere tra le due opzioni):

a) il GO e/o i partner concedono all'Autorità di Gestione del CSR il diritto di utilizzare liberamente e come essa ritiene opportuno, i risultati del Progetto, rinunciando ad ogni diritto di proprietà che ne derivi,
b) i risultati tangibili e intangibili raggiunti attraverso le attività progettuali realizzate e gli eventuali diritti di proprietà intellettuale ad essi connessi, appartengono al partner che li abbia generati.

Nel caso di risultati congiunti del GO, eventuali diritti di proprietà industriale e intellettuale dei risultati, dei report e altri documenti ad essi relativi, sono esercitati dal Capofila/Coordinatore e dai partner. A tal fine, alla conclusione del

progetto, il Capofila/Coordinatore provvederà tempestivamente a registrare marchi o brevetti, affidare in licenza, concessione d'uso o altra forma commercialmente ammissibile tali risultati e prodotti, al fine di garantire un fruttifero mantenimento in attività di beni e realizzazioni.

Le modalità di affidamento verranno definite tramite decisione unanime dei partner, al termine del progetto.

Gli utili di attività risultanti da tali affidamenti e le eventuali spese di registrazione, saranno distribuiti tra tutti i partner in quota proporzionale al contributo alla realizzazione degli investimenti realizzati nell'ambito del progetto o, in, alternativa, equamente ripartiti tra tutti partner. Nel primo caso, ai fini del calcolo delle quote, fa fede il prospetto finale delle spese di progetto riconosciute al GO e ai singoli partner. I partner non beneficiari potranno concorrere agli utili e alle spese di registrazione relativi ai diritti di proprietà intellettuale per una quota pari al …….%.

ART. 8 - COMITATO DI PROGETTO/GRUPPO DI COORDINAMENTO DEL G.O.

Come indicato nell'art. 2, il Comitato di progetto/Gruppo di coordinamento del GO è composto da almeno un rappresentante per ogni Partner del GO. Sulla base dell'ordine del giorno e degli argomenti in discussione i partner possono far intervenire alle riunioni del Comitato/Gruppo di coordinamento un maggior numero di rappresentanti.

Si riunisce su iniziativa del Capofila/Coordinatore o dei suoi membri ogni volta che si rende necessario, anche in videoconferenza, ogni volta lo richiedano almeno tre partner con comunicazione scritta inviata al Capofila/Coordinatore e comunque con cadenza almeno semestrale. La convocazione per la riunione, completa di ordine del giorno e orario, è inviata almeno sette giorni prima del giorno previsto per la riunione.

È ammessa la presenza a mezzo di delega a favore di altro Partner purché si tratti di delega scritta, firmata e consegnata al Capofila/Coordinatore nella riunione per la quale è rilasciata. Ogni Partner può rappresentare al massimo un altro partner. È comunque necessario che tutti i partner partecipino alle riunioni del Comitato di progetto/Gruppo di coordinamento del GO almeno una volta l'anno.

Le deliberazioni sono valide se assunte con i seguenti quorum costitutivi e deliberativi:

a) per le deliberazioni relative alle modifiche al presente Regolamento, all'accordo di cooperazione del GO, all'uscita e conseguente ammissione di nuovi partner, alla revoca del mandato al Capofila/Coordinatore e azione giudiziaria o arbitrale da intraprendere contro uno o più partner: (i) è richiesta la presenza di 2/3 dei partner per la validità della riunione; (ii) è richiesto il voto di 2/3 dei presenti per l'approvazione della deliberazione.
b) per le deliberazioni relative a varianti di azioni/sottofasi di progetto, relative spese e piano finanziario: (i) è richiesta la presenza del 50% più uno dei partner per la validità della riunione; (ii) è richiesto il voto del 50% più uno dei presenti per l'approvazione della deliberazione.

Delle riunioni il Capofila/Coordinatore redigerà verbale da distribuire e approvare a fine riunione o al massimo entro cinque giorni.

ART. 9 - NORMA DI ATTUAZIONE

Il presente regolamento entra in vigore a far data dalla formalizzazione del GO, con la stipula dell'accordo di cooperazione del GO. Il regolamento potrà subire modifiche e/o integrazioni condivise, a seguito della sua

applicazione, da parte del Capofila/Coordinatore e/o su richiesta condivisa dei partner e ne sarà data formale comunicazione e diffusione agli interessati.

Luogo e data

Il Capofila/Coordinatore del progetto

Firma digitale

_____

I Partner

Firma digitale

_____

_____

_____

_____

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 – 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
ALLEGATO 13 **DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ PER I PARTNER PRIVATI DELL'ATS**		
Codice e descrizione intervento	**SRG01**	Sostegno gruppi operativi PEI AGRI

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____ Prov.(___) il _____ residente in _____ Prov. _____ alla via/piazza _____ n. ____, in qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____,
quale capofila/partner del raggruppamento _____
consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente
decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese

D I C H I A R A

- che la propria azienda è iscritta alla CCIAA di_____, dal _____, con il numero REA _____ e codice ATECO _____ che gli ulteriori dati relativi all'impresa sono i seguenti:

  matricola INPS: _____
  matricola INAIL: _____

oppure per i Soggetti solo REA

- che l'associazione/l'ente/la fondazione, ecc. è iscritta al R.E.A. di_____, dal _____, con il numero _____, che l'oggetto sociale previsto dall' Atto costitutivo/Statuto è:
  _____
  _____
  _____

- di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

- *(anche in caso di società e associazioni prive di personalità giuridica*) di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) D.Lgs. n. 231/01;
- non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
- non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;
- di essere in regola con la legislazione previdenziale.

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardoal trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

……, lì ……

Timbro e firma del Legale Rappresentante
(firma digitale)

_____

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 – 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
ALLEGATO 14 PRESA VISIONE DEL PROGETTO		
Codice e descrizione intervento	**SRG01**	Sostegno gruppi operativi PEI AGRI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____ Residente in _____

Alla via/piazza _____ n. _____

Codice fiscale _____ Telefono _____

Mail _____ PEC _____

in qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____, e di Capofila/partner del raggruppamento denominato: _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

P R E M E S S O

che la Regione Puglia con la Determinazione dell'Autorità di Gestione del CSR 2023 – 2027 del_____ n. _____, (pubblicata sul BURP n. ____, del_____), ha attivato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno, relativo all'Intervento SRG01 – Sostegno gruppi operativi PEI AGRI (Art. 77 Reg. (UE) n.2021/2115) - Sostegno gruppi operativi PEI AGRI;

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto nell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno, relativo all'Intervento SRG01 – Cooperazione (Art. 77 Reg. (UE) n.2021/2115) - Sostegno gruppi operativi PEI AGRI;
- di aver preso visione di quanto riportato nel progetto di cooperazione dell'innovazione e nel piano finanziario, sottoscritto dal Capofila e dal Responsabile Tecnico Scientifico e di condividerne e accettarne il contenuto in ogni sua parte;
- che le informazioni relative al partner sottoscritto sia nel progetto di cooperazione dell'innovazione che nel piano finanziario sono veritiere, corrette e condivise.

……, lì ……

Il Dichiarante: _____ *(Firma digitale)*

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 – 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
ALLEGATO 15 **ACCETTAZIONE VARIANTE/DESIGNAZIONE NUOVO REFERENTE/IMPEGNO A MODIFICARE L'ATTO COSTITUTIVO**		
Codice e descrizione intervento	**SRG01**	Sostegno gruppi operativi PEI AGRI

Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritta alla CCIAA di_____ con partita IVA _____;

Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto alla CCIAA di_____ con partita IVA_____;

Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto alla CCIAA di_____ con partita IVA_____;
(ripetere se necessario)
In qualità di soggetti partner del Raggruppamento _____
Visto il Progetto (titolo) _____ acronimo_____, che qui si intende richiamato e condiviso, redatto ai sensi dell'allegato dell'Avviso pubblico dell'Intervento SRG01 del CSR 2023-2027 della Regione Puglia, approvato con _____ n. ____ del _____

CONSAPEVOLI CHE

In **caso di variante**:

- la sottoscrizione della modifica dell'accordo di cooperazione dovrà avvenire successivamente alla notifica di approvazione della variante secondo le modalità e i tempi stabiliti nello stesso.
- il capofila, designato come referente responsabile, deve:
  - ✓ presentare la domanda di variante, in nome e per conto dei soggetti partecipanti, assumendo anche il coordinamento generale;
  - ✓ presentare le singole domande di pagamento (acconto, SAL e saldo) e la documentazione tecnica prevista dall'avviso relativa alla realizzazione del progetto, di ciascun partner del raggruppamento che ha sostenuto le spese;
  - ✓ assolvere a tutti gli altri compiti ed impegni previsti nell'Avviso pubblico e dal provvedimento di concessione per il soggetto capofila;
- il beneficiario dell'Intervento SRG01 è il GO.

Tutto ciò premesso i sottoscritti *(barrare l'ipotesi che ricorre):*

- dichiarano di essere a conoscenza e di **accettare la variante proposta** consistente nel:
  - **cambio capofila**……..con…… e conferiscono al (Cognome e nome)_____, nato a _____, il _____, e residente in_____, alla Via_____, n. _____, codice fiscale_____, in qualità di titolare/legale rappresentante della impresa/società_____, con sede in _____, alla Via_____, n._____, iscritto/a presso la CCIAA di _____, nella sezione (speciale/ordinaria)_____, n. REA_____, Partita IVA _____ , indirizzo PEC _____, mandato collettivo con rappresentanza, **designandolo quale soggetto delegato** affinché, presenti la domanda di variante e le domande di pagamento, nei termini e con le modalità stabilite nell'Avviso pubblico e dal provvedimento di concessione che, a tal fine, si intendono qui integralmente richiamate e sia responsabile di ogni adempimento burocratico-amministrativo previsto in attuazione degli interventi, ferme restando le responsabilità individuali dei singoli soggetti.
  - **recesso/esclusione partner con sostituzione**: Partner uscente _____ Partner subentrante_____;
  - **recesso/esclusione partner senza sostituzione**: Partner uscente _____;
  - modifiche delle azioni/outputs approvati;
  - modifiche al piano finanziario del progetto che determinano variazioni delle categorie di costo A1, A2, A3 e B;
  - modifiche al piano finanziario del progetto che comportano una variazione del budget totale assegnato al singolo partner.
- di aver **preso visione** di quanto riportato nella scheda di progetto in variante e nel piano finanziario, sottoscritta dal Capofila e dal Responsabile Tecnico Scientifico e di condividerne e accettarne il contenuto in ogni sua parte;
- che le informazioni relative alla propria "scheda partner" sono veritiere e corrette;
- si impegnano a modificare l'atto costitutivo, nella forma di scrittura privata autenticata/atto pubblico, unitamente a tutti i partner di progetto, a seguito della variante approvata.

Informativa trattamento dati personali

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Per (Capofila)_____ _____

Il legale rappresentante _____

Per_____

Per_____

(*Documento Firmato digitalmente)*



Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027)
ALLEGATO 16
SCHEMA DI REGISTRAZIONE MENSILE DELLE PRESENZE DEL PERSONALE

ACRONIMO PROGETTO:	
SOGGETTO BENEFICIARIO:	

Nominativo: _____
Contratto applicato: _____
Monte ore lavorative annuo previsto: _____
Periodo dal ……. al ……..SAL n. ___
Attività svolta: _____
_____

Descrizione attività	**Mese 20…**																														**Totale ore**
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	
CSR 2023 - 2027 NOME PROGETTO …….																																0
Altre attività (ordinaria, altri progetti finanziati es PIF, PON, ecc)																																0
……																																0
TOTALE ORE MESE	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

Imprenditore agricolo (IAP o CD)_____; ☐
Personale dipendente assunto a tempo determinato/indeterminato *(specificare)* _____ ☐
Personale non dipendente (contratto atipico e/o professionista)_____ ☐

Data _____ Firma del legale rappresentante _____ Firma del lavoratore _____

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 – 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
ALLEGATO 17 **FOGLIO FIRME: INCONTRI DIVULGATIVI**		
Codice e descrizione intervento	**SRG01**	Sostegno gruppi operativi PEI AGRI

titolo Progetto						
data di svolgimento						
sede di svolgimento						
orario di svolgimento	Dalle ore		Alle ore			
modalità di svolgimento ([1])	In presenza		online		mista	

([1]) contrassegnare con X la modalità di svolgimento dell'attività (presenza, on line o mista)

n.	**ELENCO RELATORI/TECNICI DI SUPPORTO**		
	nominativo	**Partner/ENTE**	**FIRMA** ([2])
1			
2			
3			
4			

([2]) la firma solo per le attività svolte in presenza

n.	nominativo	Ruolo ([3])	E mail	Telefono/cell	partner	FIRMA ([4])
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

([3]) specificare se il partecipante è titolare impresa (TI), amministratore ente (AE), dipendente (DIP), tecnico (TE), altro (specificare)

([4]) la firma solo per le attività svolte in presenza

Il Dichiarante: _____ *(Firma digitale)*

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 – 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
ALLEGATO 18 **FOGLIO FIRME: RIUNIONI DI COORDINAMENTO**		
Codice e descrizione intervento	**SRG01**	Sostegno gruppi operativi PEI AGRI

titolo Progetto						
data di svolgimento						
sede di svolgimento						
orario di svolgimento	Dalle ore	10:30	Alle ore			
modalità di svolgimento ([1])	In presenza		online		mista	

([1]) contrassegnare con X la modalità di svolgimento dell'attività (presenza, on line o mista)

n.	nominativo	ruolo	E mail	Telefono/cell	partner	FIRMA ([2])
1						
2						
3						
4						
5						

6						
7						
8						
9						
10						

([2]) la firma solo per le attività svolte in presenza

Timbro e Firma del Partner Capofila

_____

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 – 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
ALLEGATO 19 **COSTO DEL PERSONALE PARASUBORDINATO**		
Codice e descrizione intervento	**SRG01**	Sostegno gruppi operativi PEI AGRI

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il sottoscritto _____(nome e cognome), nato a _____, il _____, e residente in _____, alla Via _____ codice fiscale _____ in qualità di legale rappresentante e/o Responsabile Amministrativo dell'impresa _____, con sede legale a _____ in via _____, n. ___, C.F. _____, P.IVA _____, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

C O N S I D E R A T O

il Progetto di Cooperazione _____ finanziato dal CSR Puglia 2022/2027 – Intervento SRG01 - Sostegno gruppi operativi PEI AGRI, con DAG n. ___ del __/__/____;

D I C H I A R A

che il costo del personale utilizzato nel progetto di cui sopra è stato determinato dal seguente calcolo:

Nome e Cognome	Qualifica	Retribuzione diretta (A)	Retribuzione differita (B)	Oneri previdenziali e assistenziali a carico del beneficiario non compresi in busta paga (ovvero non a carico del dipendente) (C)	Ulteriori costi previsti da contratto (D)	Costo effettivo annuo lordo (F=A+B+C+D)	monte ore annuo di lavoro (G)	costo orario (F/G)	n. ore imputate al progetto	quota di competenza al progetto

Luogo e data

……

Firma del legale rappresentante e/o
del Responsabile Amministrativo
(firmato digitalmente)

……

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 – 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
ALLEGATO 20 QUIETANZA LIBERATORIA		
Codice e descrizione intervento	**SRG01**	Sostegno gruppi operativi PEI AGRI

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov.___) il _____, C.F. _____, residente a _____ (____) in via/Piazza _____ n._____ (CAP_____),

in qualità di titolare dell'impresa individuale/rappresentante legale/altro (*specificare*) _____, con sede legale in _____ (Prov____) alla via/Piazza_____n._____,(CAP_____), P. IVA / C.F._____ telefono _____ fax_____ email_____PEC_____

quale capofila/partner del raggruppamento _____,

consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese

D I C H I A R A

che la/e seguente/i fattura/e

N° FATTURA	DATA FATTURA	IMPONIBILE	IVA	TOTALE

Emessa/e nei confronti della Ditta/Società/Ente……. con sede in ……. prov. ……in Via……., n…… Partita IVA ……., è/sono stata/e da questa interamente pagate nella/e seguente/i data/e e con le seguenti modalità:

N° FATTURA	DATA FATTURA	IMPORTO	DATA PAGAMENTO	MODALITA' PAGAMENTO

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere,
- non sono state emesse note di accredito,
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

Luogo e data

……, lì ……

Timbro e firma[1] del Legale Rappresentante

_____

[1] Firma digitale

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 9 luglio 2026, n. 540

Società proponente: Zamboni S.r.l., con sede legale in Bolzano (BZ) al Viale Amedeo Duca D'Aosta n. 51. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale in DC pari a 19,70 MWp (giusta riduzione di potenza originaria pari a 20,70 MWp) e potenza in AC di 18 MWe, sito nel territorio comunale di Taranto (TA), località Contrada Pizzariello-Talsano" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica rilasciata con D.D. n. 172 del 21.09.2021, rettificata con D.D. n. 174 del 22.09.2021, della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003. Decreto di asservimento, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., di immobili di proprietà delle ditte catastali concordatarie e non concordatarie.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Ing. Rosa Tedeschi, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'Ing. Iunior Dominica Piscopo, confermata dal funzionario titolare della E.Q. Procedure Espropriative Ing. Simona Matera espone quanto segue.

Visti:

- la Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997, artt. 4 e 5;
- il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e ss.mm.;
- il D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.lgs. n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- la Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005 e ss.mm.;
- l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 13 del 04.06.2015, "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- la Determinazione Dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0" Approvazione atto Alta Organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021, "Applicazione art. 8, comma 4, del D.P.G.R. n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", che ha tra l'altro approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni; il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021, recante "Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- il Decreto Legge n. 181 del 9.12.2023, convertito con modificazioni dalla L. n. 11/2024, recante "Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 06.12.2023, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi;
- la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 05.08.2025, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi;
- la Legge Regionale n. 18 del 27.10.2025, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge Regionale n. 19 del 27.10.2025, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19.11.2025, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del D.lgs. n. 118 del 23.06.2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. 993 del 23.12.2025, recante "Attribuzione di specifiche responsabilità ai dipendenti della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture ai sensi dell'art. 84 del CCNL 16.11.2022";
- la Determinazione Dirigenziale n. 350 del 05.05.2026, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture e dei Servizi in essa incardinati.

Premesso che:

- con Deliberazione n. 35 del 23.01.2007 la Giunta Regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003;
- con Determinazione Dirigenziale n. 172 del 21.09.2021 della Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali), rettificata con Determinazione Dirigenziale n. 174 del 22.09.2021 della medesima Sezione, è stata rilasciata in favore della alla Società Zamboni S.r.l., con sede legale in Bolzano (BZ) al Viale Duca D'Aosta n. 51, l'Autorizzazione Unica, ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 12 del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003 e ss.mm., per la "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale in DC pari a 19,70 MWp (giusta riduzione di potenza originaria pari a 20,70 MWp) e potenza in AC di 18 MWe, sito nel territorio comunale di Taranto (TA), località Contrada Pizzariello-Talsano" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili;
- con il succitato provvedimento n. 172 del 21.09.2021 della Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali) è stata dichiarata la pubblica utilità dell'impianto di cui trattasi e delle infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., deve intendersi di 5 (cinque) anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta Autorizzazione Unica;
- l'Autorizzazione Unica, rilasciata con provvedimento n. 172/2021 della Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, avrà "durata massima di anni 20, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società, durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della

Società gestore della RTN e, laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso";

- con note PEC del 31.10.2022, acquisite con prot. nn. 18000 e 18001 del 02.11.2022, il Legale Rappresentante della Società Zamboni S.r.l., con sede legale in Bolzano (BZ) al Viale Duca D'Aosta n. 51, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere, ha chiesto l'occupazione anticipata d'urgenza, ai sensi dell'art. 22-bis D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., e l'occupazione temporanea, ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. con contestuale determinazione in via provvisoria delle relative indennità, per gli immobili occorrenti alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- con le medesime note sopra citate, la Società Zamboni S.r.l. ha trasmesso:
  - la visura camerale, in corso di validità;
  - copia degli avvisi ex art. 17 del D.P.R. n. 327/2001;
  - gli elenchi di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili interessati dal procedimento espropriativo;
  - la dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/promotore dell'espropriazione e Beneficiario della stessa la Società Zamboni S.r.l., con sede legale in Bolzano (BZ) al Viale Duca D'Aosta n. 51, (soggetto privato) e, pertanto, il soggetto attuatore/promotore e beneficiario dell'espropriazione deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 801 del 02.11.2022 sono state disposte, in favore della Società Zamboni S.r.l., l'occupazione anticipata, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., e l'occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori di cui alla Autorizzazione Unica n. 172/2021, così come meglio individuati negli elenchi allegati al medesimo atto per farne parte integrante e sono state, altresì, determinate rispettivamente, ai sensi degli artt. 22-bis e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., le indennità provvisorie da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 613 del 02.08.2024 è stata disposta, su istanza della Società Zamboni S.r.l. pervenuta in data 10.05.2024 e acquisita con prot. n. 224864 del 13.05.2024, l'ordinanza di pagamento diretto delle indennità, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm., in favore delle ditte ritenute concordatarie, indicate negli elenchi "A" e "B" allegati al medesimo atto, prodotti a cura della Società Zamboni S.r.l.;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 616 del 02.08.2024 è stata disposta, su istanza della Società Zamboni S.r.l. pervenuta in data 10.05.2024 e acquisita con prot. n. 224860 del 13.05.2024, l'ordinanza di deposito delle indennità provvisorie, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm., in favore delle ditte ritenute non concordatarie, indicate negli elenchi "A" e "B" allegati al medesimo atto, prodotti a cura della Società Zamboni S.r.l.;
- con PEC del 29.07.2024, acquisita con prot. n. 385672 del 30.07.2024, e successive PEC integrative del 13.09.2024, acquisita in pari data con prot. n. 443427, e del 05.05.2025, acquisita in pari data con prot. n. 232674, la Società Zamboni S.r.l. ha:
  - trasmesso un elenco contenente le ditte catastali proprietarie di immobili che non sono più stati interessati dai lavori in oggetto, anche se inseriti nel decreto di occupazione di urgenza di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 801/2022;
  - spiegato che "in fase autorizzativa del progetto autorizzato sono state inserite all'interno del

particellare di esproprio, particelle a destra e sinistra della viabilità. Tale prassi, consueta per la scrivente in tutti i propri progetti, viene perseguita per dare massima libertà di azione agli EPC contractor in fase di costruzione, che all'interno delle proprie valutazioni di velocità esecuzione/costi/sicurezza lavoratori/sicurezza viabilità/etc., possono procedere senza fermi cantiere che inevitabilmente si avrebbero in caso di assenza delle messe in possesso di particelle opzionali";
  - dichiarato che "Qualsiasi modifica al progetto non sostanziale e di minore entità è stata autorizzata tramite DILA come previsto dalla legge vigente.";
  - comunicato che "i lavori sono stati completati così come adempimenti di fine lavori e collaudi.";
  - trasmesso le note con le quali è stato comunicato alle ditte catastali di cui innanzi la restituzione dei suoli non più interessati dalla realizzazione dell'opera;
  - trasmesso copia delle raccomandate aventi ad oggetto "Comunicazione ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001 – ditte non più interessate dai lavori" e relative ricevute di consegna; dal contenuto di tali raccomandate si legge che la Società Zamboni S.r.l. ha:
    - rappresentato alle ditte catastali interessate che "con nota del 24.04.2024, è stata comunicata [...] la restituzione delle zone di terreno facenti parte del progetto";
    - notificato "l'indennità di occupazione spettante dalla data del verbale di occupazione alla data di restituzione delle aree in argomento", calcolate ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.;
    - rappresentato alle ditte catastali proprietarie degli immobili oggetto di restituzione che "Trascorsi trenta giorni, dalla data di ricevimento della presente comunicazione senza ricevere notizie in merito all'accettazione di detta indennità, si procederà a depositare la stessa presso la Cassa Depositi e Prestiti";
- con nota PEC del 27.01.2025, acquisita con prot. n. 40902 del 27.01.2025, il Legale Rappresentante della Società Zamboni S.r.l., con sede legale in Bolzano (BZ) al Viale Amedeo Duca D'Aosta n. 51, con riferimento ad un titolare catastale concordatario, comproprietario di immobili oggetto di restituzione, in quanto non più interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi, ha chiesto l'emissione dell'ordinanza di pagamento diretto, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
- con l'istanza di cui alla PEC innanzi citata, la Società Zamboni S.r.l. ha trasmesso:
  - la "Dichiarazione di accettazione indennità di occupazione. Decreto Regione Puglia n. 801 del 02/11/2022";
  - gli elenchi aggiornati, di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportati i dati del titolare catastale ritenuto concordatario, gli immobili oggetto di restituzione e le rispettive indennità accettate;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 328 del 15.05.2025 è stata disposta l'ordinanza di pagamento diretto delle indennità provvisorie, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm., in favore della ditta concordataria, comproprietaria di immobili oggetto di restituzione, indicata negli elenchi "A" e "B" allegati al medesimo atto, prodotti a cura della Società Zamboni S.r.l.;
- con nota PEC del 24.01.2025, acquisita con prot. n. 40901 del 27.01.2025, il Legale Rappresentante della Società Zamboni S.r.l., con sede legale in Bolzano (BZ) al Viale Amedeo Duca D'Aosta n. 51, con riferimento alle ditte catastali proprietarie degli immobili oggetto di restituzione, in quanto non più necessari per la realizzazione dell'opera di che trattasi, che non hanno accettato le indennità loro offerte, ha chiesto l'emissione dell'ordinanza di deposito delle indennità di occupazione presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- con la nota PEC innanzi citata, la Società Zamboni S.r.l. ha trasmesso:
  - la visura camerale in corso di validità;
  - gli elenchi aggiornati, di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei

dati personali, e l'altro "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportati le ditte catastali non concordatarie, gli immobili oggetto di restituzione e le rispettive indennità da depositare;

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 333 del 15.05.2025 è stata disposta l'ordinanza di deposito delle indennità provvisorie, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm., in favore delle ditte ritenute non concordatarie, proprietarie degli immobili oggetto di restituzione, indicate negli elenchi "A" e "B" allegati al medesimo atto, prodotti a cura della Società Zamboni S.r.l..

Considerato che:

- con nota PEC del 10.06.2026, acquisita in pari data con prot. n. 334187, e successiva PEC integrativa del 01.07.2026, acquisita con prot. n. 391762 del 02.04.2026, la Società Zamboni S.r.l. ha chiesto, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., l'emissione del decreto di asservimento degli immobili di proprietà delle ditte catastali concordatarie e non concordatarie, interessati dai lavori in oggetto di cui all'Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 172 del 21.09.2021 della Sezione Transizione Energetica;
- con le medesime note di cui sopra, la Società Zamboni S.r.l. ha:
  - dichiarato che:
    - "che per la pratica in argomento, non è stato attivato alcun procedimento di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 (collegio tecnico)";
    - trasmesso, tra l'altro:
      - copia delle quietanze di avvenuta costituzione dei depositi definitivi effettuati presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/BAT - in favore delle ditte catastali non concordatarie e copia della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle indennità in favore delle ditte catastali concordatarie;
      - gli elenchi necessari all'emissione del presente atto, di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, contenenti gli immobili di proprietà delle ditte catastali concordatarie e non copncordatarie, per i quali è richiesto il decreto di asservimento.

Rilevato che:

- per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., all'emissione del decreto di asservimento per gli immobili interessati dall'intervento in oggetto, di proprietà delle ditte catastali concordatarie e non concordatarie, come riportate negli uguali elenchi allegati al presente atto, di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, facenti parte integrante del presente provvedimento;
- il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n. 3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, nonché del successivo Atto Dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Sezione Personale ed Organizzazione n. 115 in data 17.02.2017, in cui è individuato il Servizio Gestione Opere Pubbliche al quale sono attribuite le funzioni di Autorità Espropriante Regionale.

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA
Verifica ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. n. 101 del 10.08.2018, e dal Regolamento U.E. n. 2016/679 nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024

Il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di impatto di genere:

- Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre, in favore della Società Zamboni S.r.l., con sede legale in Bolzano (BZ) al Viale Amedeo Duca D'Aosta n. 51, P.IVA 03048830214, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., l'asservimento degli immobili ubicati nei Comune di Taranto (TA), di cui agli elenchi "A" e "B", allegati al presente atto per costituirne parte integrante, interessati dai lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale in DC pari a 19,70 MWp (giusta riduzione di potenza originaria pari a 20,70 MWp) e potenza in AC di 18 MWe, sito nel territorio comunale di Taranto (TA), località Contrada Pizzariello-Talsano" e relative infrastrutture e opere di connessione indispensabili, giusta Autorizzazione Unica rilasciata, ai sensi del D.lgs. 387 del 29.12.2003, dalla Sezione Transizione Energetica con Determinazione Dirigenziale n. 172 del 21.09.2021, rettificata con D.D. n. 174 del 22.09.2021 della medesima Sezione.

Di dare atto che gli immobili per i quali è disposto il presente decreto di asservimento sono indicati all'interno degli allegati elenchi, redatti a cura della Società Zamboni S.r.l., di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Di disporre che, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., il presente provvedimento sarà sottoposto alle formalità di registrazione e trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari territorialmente competente e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, a cura e spese della Società Zamboni S.r.l., con sede legale in Bolzano (BZ) al Viale Amedeo Duca D'Aosta n. 51, quale soggetto promotore e beneficiario dell'intervento.

Di disporre che è fatto obbligo alla Società Zamboni S.r.l. di notificare il presente provvedimento alle ditte catastali di cui agli allegati elenchi "A" e "B", nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. g) del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. e di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm..

Di dare atto che l'asservimento, in favore della Società Zamboni S.r.l., degli immobili di cui agli allegati elenchi, acquisterà efficacia dopo l'intervenuta notifica del presente provvedimento alle ditte catastali interessate, ai sensi dell'art. 23 co. 1 lettera f) del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm..

Di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

Di dare atto che il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 11 (undici) facciate e 2 (due) Allegati "A" e "B":

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente mediante la Piattaforma "Cifra 2", e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà pubblicato all'Albo pretorio online della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, c. 3, del D.P.G.R. n. 22/2021, nonchè ai sensi dell'art. 6, c. 1 della D.G.R. n. 1898 del 21.11.2025, per 15 (quindici) giorni naturali decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, nella sezione Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28.05.2020;
- sarà, inoltre, trasmesso alla Società Zamboni S.r.l., con sede legale in Bolzano (BZ) al Viale Amedeo Duca D'Aosta n. 51, e alla Sezione Transizione Energetica.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
allegato B_signed.pdf - cfbc3a0054811d921f867c286e4a853f125df61e32084ded380f9174f33b7368

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 064/DIR/2026/00582
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Dominica Piscopo

- E.Q. Procedure espropriative
  Simona Matera

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Dominica Piscopo

E.Q. Procedure espropriative
Simona Matera

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

ALLEGATO B

zamboni srl

COMUNE DI TARANTO (TA)

ELETTRODOTTO DI CONNESSIONE TRA AREA IMPIANTO FOTOVOLTAICO SITA IN TALSANO C.DA PIZZARIELLO E LA CABINA PRIMARIA TARANTO SUD - ALLEGATO B

N.	PROPRIETARIO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	FG	P.LLA		DESTINAZIONE D'USO	CLASSE	SUP. TOT P.LLA (ha)	R.D. (€)	Lungh esproprio (m)	Largh esproprio (m)	Area da asservire (m2) (a)	Valore unitario venale del terreno (€/ha) (b)	Indennità di servitù [€] (0,5xaxbxq)	Area di occupazione temporanea (m2)	Indennità di occupazione temporanea [€] (1/12 valore / 12 mesi * 24 mesi di attività)	Totale (Indennità di servitù + Indennità di occupazione) [€]	Indennità depositata presso Ragioneria Territoriale dello Stato - Bari/Bat - Ditte non concordatarie - Deposito N.	Indennità liquidate ditte concordatarie Determina Regione Puglia N.613 del 02.08.2024
1	GRAVAME COSIMO GRAVAME SERENA				309	2424		SEMINATIVO	1	1,9102	103,59 €	8,72	5,00	43,60	8.000,00 €	17,44 €	87,19	2,91 €	20,34 €		25.05.2023
2	GRAVAME COSIMO GRAVAME SERENA				309	782		ULIVETO	2	0,0357	1,75 €	75,16	10,00	751,64	14.000,00 €	526,15 €	1127,46	65,74 €	591,89 €		
3	GRAVAME COSIMO GRAVAME SERENA				309	40		ENTE URBANO		1,4049		67,87	10,00	678,74	100.000,00 €	3.393,70 €	1018,11	424,04 €	3.817,74 €		25.03.2025
6	GIUDICE IMMACOLATA MANDURINO CRISTINA				285	171		ENTE URBANO		0,0312		30,61	5,00	153,05 0,00	100.000,00 €	765,25 €	306,10	127,49	892,74		22.09.2023
10	GIUDICE IMMACOLATA MANDURINO CRISTINA				285	45		SEMINATIVO	2	1,2800	€ 69,41	84,01	5,00	420,04	8.000,00 €	168,02 €	840,08	27,99 €	196,01 €		22.09.2023
11	GIUDICE IMMACOLATA MANDURINO CRISTINA				285	134		SEMINATIVO	2	0,2598	€ 13,87	24,27	5,00	121,36	8.000,00 €	48,54 €	242,71	8,09 €	56,63 €		22.09.2023
12	ELIA ANTONIO ELIA GIACINTA ELIA MARIA CRISTINA				285	589		SEMINATIVO	2	0,0417	€ 2,26	12,96	5,00	62,79	8.000,00 €	25,11 €	125,57	16,74 €	41,85 €	N.1414132	
13	ELIA ANTONIO ELIA GIACINTA ELIA MARIA CRISTINA				285	587		VIGNETO	1	0,0762	18,89 €	10,25	5,00	51,26	20.000,00 €	51,26 €	102,52	34,16 €	85,42 €	N.1414132	
14	MANDURINO CRISTINA MANDURINO MARIA				285	131		VIGNETO	1	0,3165	78,46 €	21,72	5,00	108,58	20.000,00 €	108,58 €	217,15	16,74 €	125,32 €		09.01.2024
15	BRIGANTI GILDA MANDURINO ANTONIO MANDURINO GIUSEPPE MANDURINO MARIA				285	43		VIGNETO	1	0,3160	€ 78,34	23,92	5,00	119,58	20.000,00 €	119,58 €	239,16	79,69 €	199,27 €	N.1414148	
16	BRIGANTI GILDA MANDURINO ANTONIO MANDURINO GIUSEPPE MANDURINO MARIA				285	120	AA AB	VIGNETO ULIVETO	1 2	0,0481 0,0829	€ 11,92 € 4,07	10,175	5 5	50,875 0	20.000,00 € 14.000,00 €	86,47 €	101,75 0	33,90 €	120,37 €	N.1414148	
17	BIANCO ANNA				285	119		VIGNETO	1	0,1252	€ 31,04	8,95	5,00	44,76	20.000,00 €	44,76 €	89,51	29,82 €	74,58 €	N.1414173	
18	NOBILE MARIA FU GIOVANNI				285	118		VIGNETO	1	0,1185	€ 29,38	8,91	5,00	44,56	20.000,00 €	44,56 €	89,11	29,69 €	74,25 €	N.1414181	
19	BIANCO ANNA BIANCO ANNA MARIA BIANCO PASQUALE				285	117		VIGNETO	1	0,1249	€ 30,96	11,41	5,00	57,03	20.000,00 €	57,03 €	114,05	38,00 €	95,03 €	N.1414185	
20	ERREGIESSE S.R.L. - REALIZZAZIONI GESTIONI SERVIZI IMMOBILIARI				285	116		VIGNETO	1	0,1198	€ 29,70	10,48	5,00	52,42	20.000,00 €	52,42 €	104,83	34,93 €	87,35 €	N.1414195	
21	ERREGIESSE S.R.L. - REALIZZAZIONI GESTIONI SERVIZI IMMOBILIARI				285	115		VIGNETO	1	0,1176	€ 29,15	9,93	5,00	49,64	20.000,00 €	49,64 €	99,28	33,09 €	82,72 €	N.1414195	
22	ERREGIESSE S.R.L. - REALIZZAZIONI GESTIONI SERVIZI IMMOBILIARI				285	159		VIGNETO	1	0,0212	€ 5,26	12,09	5,00	60,44	20.000,00 €	60,44 €	120,87	40,27 €	100,71 €	N.1414195	
23	CAGLIERO CARLA CHIANURA EMIDIO QUARANTA COSIMO QUARANTA MASSIMILIANO QUARANTA VALENTINA				285	237		ULIVETO	1	0,0200	€ 1,08	14,78	5,00	73,88	14.000,00 €	51,71 €	147,76	8,62 €	60,33 €		05.04.2024
27	FRANCO GIOVANNI ANTONIO FRANCO MARIA RITA MURAGLIA ANTONIO MURAGLIA FRANCESCA				285	15		SEMINATIVO	2	2,3117	€ 125,36	48,48	5,00	242,39	8.000,00 €	193,91 €	484,78	64,61 €	258,52 €	N.1414199	
28	POLIGNANO GIUSEPPE				285	92		VIGNETO	1	0,7589	€ 188,13	43,06	5,00	215,29	20.000,00 €	215,29 €	430,57	143,47 €	358,76 €	N.1414206	
29	POLIGNANO ANGELA				285	154		VIGNETO	1	0,3517	€ 87,19	45,18	5,00	225,89	20.000,00 €	225,89 €	451,78	150,53 €	376,42 €	N.1414211	
30	SCHINAIA GIUSEPPE SCHINAIA LUIGI				285	582		SEMINATIVO	2	6,1627	€ 334,19	187,28	5,00	936,41	8.000,00 €	374,56 €	1872,82	249,61 €	624,17 €	N.1414213	
31	TRIPALDI MICHELE				285	35		VIGNETO	2	0,8910	€ 196,46	32,41	5,00	162,05	20.000,00 €	162,05 €	324,09	27,00 €	189,04 €		09.01.2024
32	CHIFFI DOMENICO				285	34		VIGNETO	2	0,8225	144,43 €	27,98	5,00	139,90	20.000,00 €	139,90 €	279,80	93,23 €	233,13 €	N.1414217	
33	GIORGIO ASSUNTA PERSICO PASQUALE				285	81		VIGNETO	2	0,5460	95,88 €	19,13	5,00	95,66	20.000,00 €	95,66 €	191,32	63,75 €	159,41 €	N.1414221	
34	GIORGIO ASSUNTA PERSICO PASQUALE				285	80		VIGNETO	2	0,5335	93,68 €	21,42	5,00	107,09	20.000,00 €	107,09 €	214,18	71,36 €	178,45 €	N.1414221	
35	MALCORE ANGELO				285	85		VIGNETO	2	0,2200	38,63 €	21,72	5,00	108,61	20.000,00 €	108,61 €	217,22	72,38 €	180,99 €	N.1414234	
36	MALCORE ANGELO				285	146		VIGNETO	2	0,2608	€ 45,80	13,27	5,00	66,35	20.000,00 €	66,35 €	132,70	44,22 €	110,57 €	N.1414234	

N.		PROPRIETARIO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	FG	P.LLA		DESTINAZIONE D'USO	CLASSE	SUP. TOT P.LLA (ha)	R.D. (€)	Lungh esproprio (m)	Largh esproprio (m)	Area da asservire (m2) (a)	Valore unitario venale del terreno (€/ha) (b)	Indennità di servitù [€] (0,5xaxbxq)	Area di occupazione temporanea (m2)	Indennità di occupazione temporanea [€] (1/12 valore / 12 mesi * 24 mesi di attività)	Totale (Indennità di servitù + Indennità di occupazione) [€]	Indennità depositata presso Ragioneria Territoriale dello Stato - Bari/Bat - Ditte non concordatarie - Deposito N.	Indennità liquidate ditte concordatarie Determina Regione Puglia N.613 del 02.08.2024
37		MALCORE ANGELO				285	84		VIGNETO	2	0,2607	€ 45,78	11,77	5,00	58,83	20.000,00 €	98,83 €	117,65	39,20 €	98,03 €	N.1414234	
38		MELLINO SALVATORE RISO ROBERTO				285	42		VIGNETO	2	0,5495	96,49 €	24,45	5,00	122,27	20.000,00 €	122,27 €	244,54	81,48 €	203,75 €	N.1414237	
39		MELLINO VITA RISO ALFIERO				285	33		VIGNETO	2	0,6915	€ 121,42	29,83	5,00	149,15	20.000,00 €	149,15 €	298,30	99,39 €	248,54 €	N.1414240	
40		MELLINO VITA RISO ALFIERO				285	32		ENTE URBANO		0,0650		31,98	5,00	157,89	100.000,00 €	789,45 €	315,78	526,09 €	1.315,54 €	N.1414240	
41		PANICO ANTONIO PANICO MASSIMO				285	31		VIGNETO	2	0,0935	16,51 €	34,82	5,00	174,12	20.000,00 €	174,21 €	348,24	116,08 €	290,24 €	N.1414818	
42		PANICO MASSIMO				285	146		VIGNETO	2	0,3471	60,95 €	19,789	5,00	98,95	20.000,00 €	98,95 €	197,89	65,94 €	164,89 €	N.1414819	
43		CASTELLANO ADUA CASTELLANO BARTOLOMEO CASTELLANO CATALDO CASTELLANO DANIELA CASTELLANO ENRICA CASTELLANO GIOVANNI CASTELLANO LUCIA CASTELLANO RENATO PELUSO ANGELO PELUSO ANGELO PELUSO COSIMO PELUSO COSIMO PELUSO EGIDIA PELUSO MARIO PELUSO ROMINA RUGGIERI ANNUNZIATA				285	30		VIGNETO	2	0,3324	58,37 €	18,76	5,00	93,81	20.000,00 €	93,81 €	187,61	62,51 €	156,32 €	N.1414245	
44		FARINA CIRO FARINA DOMENICO FARINA MARISA GERUNDA E LISABETTA				285	122		VIGNETO	2	0,2205	38,72 €	14,51	5,00	72,56	20.000,00 €	72,56 €	145,12	48,35 €	120,91 €	N.1414821	
45		FARINA CIRO FARINA DOMENICO FARINA MARISA GERUNDA E LISABETTA				285	121		VIGNETO	2	0,2205	38,72 €	13,11	5,00	65,53	20.000,00 €	65,63 €	131,05	43,67 €	109,30 €	N.1414821	
46		FARINA CIRO FARINA DOMENICO FARINA MARISA GERUNDA E LISABETTA				285	29		VIGNETO	2	0,2205	38,72 €	13,72	5,00	68,59	20.000,00 €	68,59 €	137,18	45,71 €	114,30 €	N.1414821	
47		GERI IDA				285	90		VIGNETO	2	0,1745	30,64 €	10,87	5,00	54,34	20.000,00 €	54,34 €	108,67	36,21 €	90,55 €	N.1414254	
48		GALEONE ALESSANDRO GALEONE DANIELA				285	89		SEMINATIVO	2	0,1750	9,49 €	11,05	5,00	55,25	8.000,00 €	22,10 €	110,50	14,73 €	36,83 €	N.1414255	
49		GALEONE ALESSANDRO GALEONE DANIELA				285	88		SEMINATIVO	2	0,1750	9,49 €	11,03	5,00	55,13	8.000,00 €	22,05 €	110,26	14,70 €	36,75 €	N.1414255	
50		GALEONE ALESSANDRO GALEONE DANIELA				285	28		SEMINATIVO	2	0,1750	9,49 €	10,96	5,00	54,78	8.000,00 €	43,82 €	109,56	14,60 €	58,42 €	N.1414255	
51		CEUNO GELSOMINA DI MENZA CLAUDIO				285	27		ENTE URBANO		0,0655	-	37,36	5,00	186,78	100.000,00 €	933,90 €	373,55	622,33 €	1.556,23 €	N.1414300	
52		MAGLIE FRANCESCO				285	147		SEMINATIVO	2	0,3348	18,16 €	21,19	5,00	105,93	8.000,00 €	42,37 €	211,85	28,24 €	70,61 €	N.1414302	
53		DE GIORGIO FRANCESCO DE GIORGIO PASQUALINA DI PIETRO MARIA MADDALENA				285	600		VIGNETO	2	0,1714	30,10 €	20,618	5,00	103,09	20.000,00 €	103,09 €	206,18	68,70 €	171,79 €	N.1414303	
54		CHIFFI CATERINA CHIFFI EMILIO				285	599		VIGNETO	2	0,2979	52,31 €	37,59	5,00	187,97	20.000,00 €	187,97 €	375,93	125,26 €	313,23 €	N.1414388	
55		GIANNICO CONCETTA GIANNICO NICODEMA MINZERA LUIGI MINZERA MONICA MINZERA PAMELA				285	597		INCOLT PROD	U	0,2541	1,31 €	42,33	5,00	211,63	3.000,00 €	31,74 €	423,26	21,15 €	52,89 €	N.1414373	
56		BRIGANTI STELLA STELLA ANGELA STELLA ANNA STELLA COSIMA DAMIANA				285	609		SEMINATIVO	2	0,0488	2,65 €	10,83	5,00	54,17	8.000,00 €	43,33 €	108,34	14,44 €	57,77 €	N.1414376	
57		BRIGANTI STELLA STELLA ANGELA STELLA ANNA STELLA COSIMA DAMIANA				285	607		SEMINATIVO	2	0,0481	2,61 €	10,65	5,00	53,27	8.000,00 €	21,30 €	106,54	14,20 €	35,50 €	N.1414376	
		BRIGANTI STELLA																				

ALLEGATO B

zamboni srl

N.	PROPRIETARIO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	FG	P.LLA		DESTINAZIONE D'USO	CLASSE	SUP. TOT P.LLA (ha)	R.D. (€)	Lungh esproprio (m)	Largh esproprio (m)	Area da asservire (m2) (a)	Valore unitario venale del terreno (€/ha) (b)	Indennità di servitù [€] (0,5xaxbxq)	Area di occupazione temporanea (m2)	Indennità di occupazione temporanea [€] (1/12 valore / 12 mesi * 24 mesi di attività)	Totale (Indennità di servitù + Indennità di occupazione) [€]	Indennità depositata presso Ragioneria Territoriale dello Stato - Bari/Bat - Ditte non concordatarie - Deposito N.	Indennità liquidate ditte concordatarie Determina Regione Puglia N.613 del 02.08.2024
58	STELLA ANGELA STELLA ANNA STELLA COSIMA DAMIANA				285	605		SEMINATIVO	2	0,0491	2,66 €	12,66	5,00	63,32	8.000,00 €	25,32 €	126,64	16,88 €	42,20 €	N.1414376	
59	BRIGANTI STELLA STELLA ANGELA STELLA ANNA STELLA COSIMA DAMIANA				285	595		SEMINATIVO	2	0,0406	2,20 €	12,09	5,00	60,45	8.000,00 €	24,18 €	120,89	16,11 €	40,29 €	N.1414376	
60	MONGELLI LUCIA				285	22		VIGNETO	2	0,1095	19,23 €	44,78	5,00	223,90	20.000,00 €	223,90 €	447,79	149,20 €	373,10 €	N.1414378	
61	CHIFFI ANNA				284	572		PASCOLO	2	0,0174	0,22 €	53,40	5,00	267,02	1.500,00 €	20,03 €	534,03	13,35 €	33,37 €	N.1414382	
62	LISI GIUSEPPE				284	864		SEMIN IRRIG	U	0,0420	€ 5,21	79,45	5,00	397,26	11.000,00 €	218,49 €	794,52	145,66 €	364,09 €	N.1414388	
63	LISI GIUSEPPE				284	863		SEMIN IRRIG	u	0,8254	€ 102,31	52,13	10,00	521,30	11.000,00 €	286,72 €	781,95	143,30 €	430,02 €	N.1414386	
64	LISI GIUSEPPE				284	844		SEMINATIVO	1	0,1017	€ 6,83	61,74	5,00	308,71	8.000,00 €	123,48 €	617,42	82,29 €	205,77 €	N.1414386	
65	LISI GIUSEPPE				284	2		SEMINATIVO	1	0,0078	€ 0,52	20,42	5,00	102,10	8.000,00 €	40,84 €	204,19	27,21 €	68,05 €	N.1414386	
66	NARDELLI ISABELLA RIPA ROSA				284	551		SEMINATIVO	5	0,0425	€ 0,77	11,86	5,00	59,29	8.000,00 €	23,71 €	118,57	15,80 €	39,51 €	N.1414387	
67	SOCIETA' AGRICOLA LA MURGIA S.R.L.				274	118	AA AB	SEMINATIVO INCOLTO PRODU	4 U	0,1038 0,0389	€ 3,22 € 0,20	67,14	5,00 5,00	335,70	8.000,00 €	134,28 €	671,39	89,48 €	223,76 €	N.1414388	
69	CAPONIO MASSIMILIANO CAPONIO RAFFAELE				272	36		ENTE URBANO		1,0507		64,00	5,00	320,00	100.000,00 €	1.600,00 €	640,00	1.066,24 €	2.666,24 €	N.1414389	
70	CAPONIO MARIA LORUSSO GABRIELLA LORUSSO MICHELE				272	16		SEMINATIVO	2	1,3183	€ 71,49	76,20	5,00	381,01	8.000,00 €	144,40 €	762,01	101,56 €	245,96 €	N.1414390	
71	PELUSO LUIGI				272	19	AA AB	SEMINATIVO PASCOLO	2 1	6,3921 1,0824	€ 346,63 € 16,77	259,92	5,00	1294,61	8.000,00 € 1.500,00 €	517,84 €	2589,22	86,27 €	604,12 €		10.12.2022
73	CHIANURA EMIDIO				272	8		ENTE URBANO	3	0,5260	-	48,11	5,00	240,54	100.000,00 €	1.202,70 €	481,08	200,37 €	1.403,07 €		05.04.2024
77	CHIANURA ROSA MARIA				272	7		ENTE URBANO		0,7040	€ -	169,29	5,00	846,43	100.000,00 €	4.232,15 €	1692,86	705,08 €	4.937,23 €		05.04.2024
78	AGRICOLA ABATERESTA S.R.L.				271	157		SEMINATIVO	4	0,1961	€ 192,00	118,42	5,00	592,12	8.000,00 €	236,85 €	1184,23	39,48 €	276,30 €		05.04.2024
79	AGRICOLA ABATERESTA S.R.L.				271	159		SEMINATIVO	4	0,0348	€ 1,08	9,43	5,00	47,17	8.000,00 €	18,87 €	94,33	3,14 €	22,01 €		05.04.2024
80	IMMOBILIARE ABATERESTA SRL				271	155		SEMINATIVO	4	7,0907	€ 219,72	169,25	5,00	846,26	8.000,00 €	338,50 €	1692,51	56,39 €	394,90 €		30.08.2023
81	AGRICOLA ABATERESTA S.R.L.				271	12		SEMINATIVO	4	0,6459	€ 20,01	42,92	5,00	214,61	8.000,00 €	85,84 €	2747,01	171,37 €	257,21 €		05.04.2024
82	AGRICOLA ABATERESTA S.R.L.				273	39		SEMINATIVO	2	1,1259	€ 61,06	229,75	5,00	1148,74	8.000,00 €	459,49 €	2297,47	76,55 €	536,05 €		05.04.2024
83	AGRICOLA ABATERESTA S.R.L.				273	40		SEMINATIVO	2	9,6876	€ 525,34	154,00	5,00	770,02	8.000,00 €	308,01 €	1540,03	51,31 €	359,32 €		05.04.2024

I datri contenuti all'interno del presente allegato, sono conformi a quelli di cui alla Autorizzazione Unica n.172 del 21.09.2021

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI BARI 10 luglio 2026, n. 970

Rigetto dell'istanza di accreditamento della sede di Andria (BT) alla Via Trani n. 15/17 per l'erogazione dei servizi al lavoro nell'area dei "Servizi di Base" all'ente APL MANPOWER S.R.L.

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CANDIDATURA FINALIZZATA ALL'ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI LEGITTIMATI ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO APPROVATO CON A.D. N. 287 DEL 28/03/2024.

APL MANPOWER S.R.L. - CODICE PRATICA 39O4KL4

RIGETTO DELL'ISTANZA DI ACCREDITAMENTO DELLA SEDE DI ANDRIA (BT) ALLA VIA TRANI N. 15/17 PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO NELL'AREA DEI "SERVIZI DI BASE".

Il giorno dieci del mese di Luglio dell'anno duemilaventisei presso la sede dell'ARPAL Puglia, il Dirigente U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito territoriale di Bari ARPAL PUGLIA, Dott.ssa Valentina Elia, sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto *"Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato"* con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante *"Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"* e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA, così come modificato dal D.D.G. n. 61 del 14/04/2026 e successivamente dal D.D.G. n. 79 del 30/06/2026;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 “ Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30” e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante *“Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro”*, la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l’impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell’ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l’integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell’occupazione disciplinando l’accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;
- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete *“Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l’accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25”*;
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l’accreditamento degli operatori legittimati all’erogazione dei servizi al lavoro;
- l’Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell’Albo regionale dei soggetti accreditati per l’erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto *“Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all’Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell’albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento”;*
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto *“Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali”;*
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto *“Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023”*, con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l’Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l’accreditamento degli operatori legittimati all’erogazione dei servizi per il lavoro, modificato/integrato con Atto Dirigenziale n. 916 del 15/07/2025 e successivamente con Atto Dirigenziale n. 1502 del 12/11/2025;
- l’Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- l’Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l’Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all’erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da “A” a “G”;
- l’Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto *“Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all’accreditamento degli Operatori legittimati all’erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell’accreditamento ai sensi dell’art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34”.*
- l’Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto *“Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all’accreditamento degli Operatori legittimati all’erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra-sistema”.*

- l'Atto Dirigenziale n. 280 del 27/02/2026, con il quale è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione denominato *"Responsabile dei Sistemi di Accreditamento ai Servizi per il Lavoro"* in capo alla dottoressa Isabella Legista.

Considerato che

- Con atto dirigenziale della Sezione Politiche e mercato del Lavoro della Regione Puglia n. 1821 del 14/12/2017 è stata accreditata l'APL Manpower s.r.l. con sede in Foggia alla via Trieste n. 20/L-20/M per l'erogazione dei servizi al lavoro nell'area "Servizi di base";
- con atto dirigenziale della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di Arpal Puglia n. 836 del 29/08/2024 è stata accreditata la sede ubicata in Bari alla via Lembo n. 38/M per l'erogazione dei servizi al lavoro nell'area "Servizi di base";
- con atto dirigenziale della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di Arpal Puglia n. 336 del 12/03/2026 è stata accreditata la sede ubicata in Brindisi alla via Saponea n. 22/A per l'erogazione dei servizi al lavoro nell'area "Servizi di base";
- con istanza inserita nel Sistema Informativo in data 20/04/2026, l'Organismo ha chiesto l'accreditamento ai servizi per il lavoro della sede di Andria alla via Trani n. 15/17, per l'erogazione dei servizi per il lavoro nell'area "Servizi di base";
- ha chiesto, altresì, l'accreditamento delle figure professionali da inserire nella suddetta sede, ed in particolare, delle seguenti risorse umane (i cui dettagli sono inseriti nel sistema informativo).
  - *Omissis* in qualità di Responsabile dell'Unità Organizzativa;
  - *Omissis* in qualità di Addetto all'accoglienza;
  - *Omissis* in qualità di Tutor individuale;
  - *Omissis* in qualità di esperto junior in affiancamento al tutor individuale.
- Con nota prot. n. 90997 del 26/05/2026 sono stati notificati i motivi ostatiti all'accoglimento della domanda ai sensi dell'art. 10 *bis* della L. 241/90 con richiesta di integrazione documentale sulla base delle risultanze istruttorie contenute nel verbale n. 48 del 18/05/2026, redatto dal Nucleo di Valutazione.

Visti

- Le osservazioni dell'ente Manpower s.r.l., pervenute entro i termini prescritti in data 05/06/2026 e acquisite al prot. n. 99213 del 08/06/2026;
- il verbale n. 49 del 23/06/2026 redatto dal Nucleo di Valutazione, le cui risultanze sono state notificate all'interessato con comunicazione pec prot. n.122003 del 09/07/2026.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si provvede a rigettare l'istanza di accreditamento della sede ubicata in Andria alla via Trani n. 15/17, pervenuta dall'APL Manpower s.r.l. per l'erogazione dei servizi al lavoro nell'area "Servizi di Base".

COPERTURA CONTABILE

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura contabile sia di entrata sia di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio dell'ARPAL Puglia.

L'Istruttore attesta:

- che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la

disciplina vigente e che è stato predisposto documento che deve essere utilizzato per la pubblicità legale;

- l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, così come introdotto dalla L. n. 190/2012.

L'Istruttore E.Q.
dott.ssa Isabella Legista

tutto ciò premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere in merito, il Dirigente

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di rigettare l'istanza di accreditamento della sede ubicata in Andria alla via Trani n. 15/17 presentata dall'APL Manpower s.r.l., finalizzata all'erogazione dei "Servizi di Base" per le motivazioni notificate all'interessato con comunicazione pec prot. n. 122003 del 09/07/2026, che qui si intendono integralmente richiamate *per relationem*;
3. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene pubblicato per estratto, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezionedei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente.
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nelle sezioni "Albo Pretorio" "Amministrazione Trasparente";
- sarà comunicato alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro di Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo aplmanpower@legalmail.it

La Funzionaria
Isabella Legista
Il Responsabile del Procedimento
Isabella Legista

La Dirigente
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
- Ambito di Bari
dott.ssa Valentina Elia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T. U. 445/2000 e del D. Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.
Il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione nella sezione "Albo Pretorio".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo tale da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati siano indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

La Dirigente
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
- Ambito di Bari
dott.ssa Valentina Elia

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.
Ordinanza 13 luglio 2026, n. 5 - Prot. n. 51636.
Pagamento indennità accettate.

ACQUEDOTTO PUGLIESE – DIR.INDUSTRIALE - INGEGNERIA

(delega n.111 del 30/12/2025 dell'Autorità Idrica Pugliese)

OGGETTO: *"Intervento P1063 Acquedotto del Locone II lotto – da Barletta a Modugno"*
- – ORDINANZA **BISCEGLIE** n.5 - PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:
- con Determina Dirigenziale n. 11 del 31-01-2023 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto per l'Intervento "*P1063 Acquedotto del Locone II lotto – da Barletta a Modugno*" nonché ha dichiarato la pubblica utilità delle opere ivi previste;
- con la Determinazione n.111 del 30/12/2025 l'A.I.P. ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing all'Ing. Sergio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Vito Cascini;
- la suddetta disciplina di delega contempla – alla lettera d) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell'efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- le indennità per l'esproprio dei beni necessari ai lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello Stato.

Viste le comunicazioni delle ditte proprietarie, che hanno accettato l'indennità d'esproprio, e dei conduttori che hanno chiesto le maggiorazioni di legge.
Visto l'accertamento sull'effettiva piena e libera proprietà dei beni, mediante i titoli di proprietà, le ispezioni ipotecarie o le attestazioni notarili, ovvero sul possesso delle qualifiche dichiarate, mediente le relative attestazioni

ORDINA

1. di corrispondere le somme indicate nel prospetto allegato, parte integrante del presente provvedimento, secondo i beneficiari, gli immobili e le somme nello stesso prospetto indicati a titolo di indennità d'esproprio, occupazione e altro conseguente i lavori in oggetto;
2. di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, di una copia del presente decreto con i dati personali oscurati ai fini della privacy.

Bari, lì 13 luglio 2026

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
Ing. Sergio Blasi
(Firmato il 13/07/2026)

Allegati:
1 Elenco Beneficiari immobili e indennità
2 Elenco per Pubblicazione

Intervento P1063 –" Intervento P1063 Acquedotto del Locone II lotto – da Barletta a Modugno – agro di BISCEGLIE

Allegato **n.2** all'Ordinanza n.051636/AQP del 13/07/2026

Numero		Dati Proprietari				Dati catastali							Indennità			
PIANO	DITTA	Nome e Cognome	Nato a	in data	CODICE FISCALE	Fg	p.lla orginaria	superficie	Qualità	Superficie esproprio	Comune	% proprietà	Esproprio, deprezzamento e manufatti	Occupazione esproprio, laterale, e soprassuolo	Aggiuntiva x art.40 o 42 DPR 327/01	TOTALE Spettante
257	125	SINIGAGLIA PANTALEO	- - - - -	- - - - -	- - - - -	37	46	27.831	uliveto irriguo	1.900	BISCEGLIE	100%	€ 11.970,00	3.644,10	€ 7.030,00	€ 22.644,10
341	175	DE FEUDIS GIOVANNI	- - - - -	- - - - -	- - - - -	46	416	7.485	FRUTTETO	291	BISCEGLIE	100%	€ 2.667,27	893,98	€ -	€ 3.561,25
346 347 348 349	177	RACANATI TOMMASO	- - - - -	- - - - -	- - - - -	46	84 398 399 400	8.320	uliveto irriguo	1.975	BISCEGLIE	50%	€ 15.745,86	3.574,69	€ 3.653,75	€ 11.487,15
346 347 348 349	177	RACANATI VINCENZO	- - - - -	- - - - -	- - - - -	46	84 398 399 400	8.320	uliveto irriguo	1.975	BISCEGLIE	50%	€ 15.745,86	3.574,69	€ 3.653,75	€ 11.487,15
368 411	191	LEONARDO PELLEGRINI	- - - - -	- - - - -	- - - - -	46 55	10 196	2300 24885	FRUTTETO uliveto irriguo	1.802	BISCEGLIE	100%	€ 16.007,89	3.012,56	€ 6.431,00	€ 25.451,45

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

Decreto di espropriazione 25 settembre 2025, n. 392

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazjoni)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 - T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana - R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 - T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 -T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327 /2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, aggiornata l'area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p..A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con Ordinanza n. 48 del 29 settembre 2020 il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio Tratta Orsara - Bovino e la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge a sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito in legge n. 164/2014 e s.m.i.;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Ufficio del Territorio di Foggia (FG);
- **VISTO** l'art. 22, comma 2 punto b, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ai sensi del quale, allorché il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50 (cinquanta), il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità;
- **CONSIDERATO,** infine, che l'indennità di espropriazione, così come di seguito indicata, è stata determinata

in via d'urgenza ed è da considerarsi provvisoria;

- **VISTA** l'istanza prot. n. DEO.DIC.PES.0292569.25.U del 23/09/2025 presentata dalla Società Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001, del decreto di espropriazione degli immobili come appresso catastalmente individuati;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione, a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma in Piazza della Croce Rossa 1** - **C.F. 01585570581,** degli immobili ricadenti nel Comune di **Orsara di Puglia (FG)** come catastalmente riportati nella seguente tabella, in cui sono altresì indicate le ditte presunte proprietarie e le indennità provvisorie di esproprio offerte:

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità provvisoria
		Fg.	Mappale	Superficie in esproprio mq.	Titolo esproprio	
II	**COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA** c.f. 80002200717	67	**114** (ex 24)	**3541**	Deviazione strade e canali	€ **23.950,00**
			112 (ex 24)	**1249**	Mitigazione Ambientale	

Il presente decreto dispone il passaggio di proprietà degli immobili come sopra individuati alla condizione sospensiva che lo stesso venga notificato alle ditte espropriate nelle forme degli atti processuali civili, ed eseguito mediante redazione del verbale di consistenza ed immissione nel possesso, di cui all'Art. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a cura di R.F.I. o chi per essa.

Ciascuna ditta, nei trenta giorni successivi all'esecuzione del presente Decreto, potrà accettare l'indennità così come determinata oppure avvalersi del procedimento previsto per la determinazione dell'indennità definitiva ai sensi dell'Art. 21 del D.P.R. 327/2001 e, nel caso di non condivisione della relazione finale, potrà proporre opposizione alla stima ex art. 54 del citato D.P.R.

R.F.I. provvederà al pagamento dell'indennità entro 60 giorni dal ricevimento dell'accettazione della stessa da parte della ditta proprietaria previa trasmissione della documentazione comprovante la piena e libera proprietà degli immobili ovvero, qualora l'indennità non venga condivisa nei termini di legge, la stessa verrà depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato competente per territorio, ai sensi dell'Art. 26 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

R.F.I. S.p.A. e per essa Italferr S.p.A., tramite l'Autorità Espropriante, in assenza di accettazione dell'indennità o di attivazione della procedura ex art. 21 da parte delle Ditte proprietarie, dovrà richiedere la determinazione definitiva dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso

straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 dopo la trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sulle indennità.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano

COLACICCO UMBERTO

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico in Sammichele di Bari (BA).

AVVISO
DI INTERVENUTA CONCLUSIONE POSITIVA DEL PROCEDIMENTO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8 del Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190, nonché della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., si rende noto che il procedimento abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è concluso positivamente mediante Determinazione n. 326 del 14/07/2026 del Comune di Sammichele di Bari, Reg. Sett. n. 9 del 14/07/2026, avente ad oggetto la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Di seguito i dati dell'intervento:

Data di avvio del procedimento	27/02/2026
Rif. pratica SUAP / istanza	Istanza PAS trasmessa al Comune di Sammichele di Bari con note prot. nn. 3824 del 27/02/2026 e 3826 del 27/02/2026
Protocollo procedimento	Prot. nn. 3824 del 27/02/2026 e 3826 del 27/02/2026
Data di indizione della Conferenza di servizi decisoria	06/03/2026
Estremi del provvedimento conclusivo	Determinazione n. 326 del 14/07/2026 del Comune di Sammichele di Bari - Reg. Sett. n. 9 del 14/07/2026
Tipologia di intervento	Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica con potenza di picco pari a 981,12 kWp, comprensivo delle opere di connessione alla rete elettrica, da realizzarsi in area idonea ai sensi dell'art. 11-bis, comma 1, lett. I), n. 1 del D.Lgs. 190/2024, in area agricola situata entro 350 m da impianto industriale.
Proponente	Ditta Individuale Colacicco Umberto
Localizzazione dell'intervento	Comune di Sammichele di Bari (BA), terreni censiti al Catasto Terreni al foglio 22, particelle 15, 16, 147, 149 e 150.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia conformemente alla normativa vigente.

Si precisa che eventuali dati personali eccedenti, quali codici fiscali, luogo e data di nascita, residenza e altri dati non necessari alla pubblicazione, sono stati omessi o oscurati in ottemperanza alla normativa in materia di protezione dei dati personali, di cui al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Santeramo in Colle, lì 14/07/2026

Il Proponente
Colacicco Umberto
(Firmato il 14/07/2026)

ENERPOINT S.R.L.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico in Faggiano (TA).

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per "la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico avente potenza in immissione pari a 240 kW e potenza di picco pari a 328,32 kWp sito nel Comune di Faggiano (TA) foglio 12 particella 127 e le relative opere di rete"- Impianto sito nel Comune di Faggiano (TA) - PAS con protocollo n. SUPRO 0012515/16-1-2026, cod. pratica 13371190151-17122025-1202 - Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo

AVVISO
DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto del decorso dei termini da parte del Comune di Faggiano (TA). Di seguito i dati dell'intervento:

- Data presentazione del progetto: 16/01/2026;
- Data di perfezionamento del titolo abilitativo per decorrenza termini: 17/04/2026;
- Tipologia di intervento: Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 190/2024, per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare di tipologia "fotovoltaico", avente ad oggetto un impianto ubicato nel comune di Faggiano (TA) individuato all'interno del Catasto Terreni nel Comune di Faggiano (TA) al Fg.12 particella 127 della potenza in immissione di 240 kW e potenza installata pari a 328,32 kWp e le relative opere di rete;
- Proponente: Enerpoint Srl, via Antonio Gambacorti Passerini 2, 20900 Monza (MB) – c.f./p.Iva 13371190151;
- Localizzazione esatta dell'intervento: Comune di Faggiano (TA), FOGLIO 12 P.LLA 27.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Varedo (MB), 09/07/26

Il Proponente
Enerpoint Srl
Amministratore Unico
ing. Paolo Maria
Rocco Viscontini
(Firmato il 9/7/2026)

FRANCESCO SAVERIO PISILLI

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Altamura (BA).

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto del decorso dei termini previsti dalla Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.).

Di seguito i dati dell'intervento:

Protocollo PAS: n. 49226 del 14/05/2026

Data di presentazione del progetto: 14/05/2026

Data di perfezionamento del titolo abilitativo: 13/06/2026

Tipologia di intervento:
Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.), ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 190/2024, presentata al Comune di Altamura (BA) in data 14/05/2026 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico connesso alla rete elettrica di distribuzione, da installarsi sulla copertura (piano terzo) di un immobile sito in Via Giovanni Gentile n. 29, avente potenza complessiva di picco pari a 6,06 kWp e sistema di accumulo da 10 kWh.

Proponente
Sig. Francesco Saverio Pisilli, nato a omissis il omissis, residente in Altamura in Via Giovanni Gentile n.29.

Tecnico incaricato alla presentazione della PAS:
Arch. Antonella Simone, nata ad omissis il omissis, con studio in Altamura alla Via Salvatore Fortunato n. 71, iscritta all'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Bari al n. 3573.

Localizzazione esatta dell'intervento:
Comune di Altamura (BA), Via Giovanni Gentile n. 29, censito al N.C.E.U. al Foglio 159, Particella 762.
L'intervento prevede l'installazione di n. 12 moduli fotovoltaici complanari alla falda di copertura per una superficie complessiva di circa 27,00 mq, senza aumento di volumetria né modifica della sagoma dell'edificio.
Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.
Si precisa che eventuali dati personali eccedenti sono stati oscurati in ottemperanza alla normativa sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 – GDPR e D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.).

Altamura,15/06/2026

Il Proponente
Francesco Saverio Pisilli

Il Tecnico Incaricato
Arch. Antonella Simone
(Firmato il 15/06/2026)

LOPRIORE ROSA

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per l'installazione di impianti fotovoltaici in Gravina in Puglia (BA).

AVVISO DI INTERVENTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Il sottoscritto Antonio Lorusso in qualità di tecnico incaricato dalla Signora Lopriore Rosa (vedi delega)Ai sensi dell'Art. 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento di seguito descritto si è perfezionato per effetto di provvedimento reso a cura del Comune di GRAVINA IN PUGLIA, 242/2026- FONTI RINNOVABILI - PAS.

Di seguito i dati dell'intervento

- Data presentazione del progetto: 05/03/2026
- Data di perfezionamento del titolo abilitativo: **30/05/2026**
- Tipologia di intervento: Procedura abilitativa semplificata (PAS) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile da fonte solare fotovoltaica (Ai sensi dell'Art. 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024)

  - da ubicarsi in GRAVINA IN PUGLIA IN VIA LUCCA 47 Potenza nominale lato c.c. 6,0 kWp -

- Proponente: SIG. ROSA LOPRIORE omissis
- Localizzazione esatta dell'intervento: Comune di GRAVINA IN PUGLIA VIA LUCCA 47 FG. 119 PLLA 624 SUB 9

il tecnico
ANTONIO
LORUSSO
(Firmato il 9/7/2026)

NRG S.R.L.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto agrivoltaico in Orta Nova (FG).

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art.8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024, Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avente potenza nominale di 9.999 kWp e potenza di immissione si 9.999 kWp, da realizzare nel territorio comunale di Orta Nova (FG) e delle relative opere di connessione.

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

La sottoscritta
Denominazione: NRG srl
P.iva: 12905190018
Sede legale: via Alfieri n.2 – Cap. 10043 - Orbassano (TO)
PEC: nrgsrl2023@pec.it
In qualità di **soggetto proponente,**

Ai sensi dell'art.8, comma 9, del D.Lgs. 190/2024, che prevede che, decorso il termine senza diniego, il soggetto proponente richiede la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dell'avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo ;

Dati di intervento:

- **Data di presentazione del progetto:** 29/01/2026
  (Protocollo: **jpec1303.20260129114029.03570.51.1.1@pec.aruba.it del 29/01/2026**);

- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 01/03/2026 , sono decorsi i termini previsti dai commi 6, 7 e 8, lettera c del medesimo articolo ed entro tali termini non è stato comunicato alcun provvedimento espresso di diniego;

- **Tipologia di intervento:** Realizzazione di un impianto agrivoltaico avente potenza nominale di 9.999 kWp e potenza di immissione si 9.999 kWp, da realizzare nel territorio comunale di Orta Nova (FG) e delle relative opere di connessione;

- **Esatta localizzazione dell'intervento:**
  Comune **Orta Nova**, Provincia **Foggia**
  Località/Indirizzo: **Durando sn**
  Dati catastali (se disponibili) : **Foglio 61 P.lle 339, 269, 270, 271, 272, 325**

- **Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.**

Il proponente
NRG SRL
BILIYUL BAHADIR
(firmato digitalmente il 9/07/2026)

SARDONE ANTONIA

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Altamura (BA).

AVVISO
DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Il sottoscritto ing. Giacomo Lofrese C.F. omissis, con studio in Gravina in Puglia (BA) alla via Lettieri n.62, in qualità di tecnico incaricato e procuratore della Sig.ra Sardone Antonia, giusta procura allegata al presente atto, ai sensi dell'art. 8, comma 9 del D. Lgs. 190/2024, rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto del decorso dei termini previsti dalla Procedura Abilitativa

Di seguito i dati dell'intervento:

Data di presentazione del progetto: 08/06/2026 protocollo 58466/2026 ufficio tecnico comune di Altamura

Data di perfezionamento titolo abilitativo: 08/07/2026

Tipologia di intervento: Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.), ai sensi dell'art. 8 comma 9 del D. Lgs. 190/2024 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Sardone Antonia" realizzato sulla copertura piana di edificio residenziale di potenza nominale pari a 3 kW e sistema di accumulo pari a 5 kWh;

Proponente: Sardone Antonia, C.F. omissis, con residenza in omissis

Localizzazione esatta dell'intervento:

Comune di Altamura. (Ba)

indirizzo: via Sassari, 8

dati catastali: Foglio 157, Particella 972, sub.2-12

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Altamura 10/07/2026

Il procuratore
Ing. Lofrese Giacomo
(Firmato il 10/07/2026)

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

PUGLIA VALORE IMMOBILIARE - SOCIETÀ DI CARTOLARIZZAZIONE S.R.L.
Avviso d'asta pubblica prot. n. 1 del 16/07/2026.

AVVISO D'ASTA PUBBLICA

Avviso prot. n. 1 del 16/07/2026

PUGLIA VALORE IMMOBILIARE – società di cartolarizzazione S.r.l., soggetta ad attività di direzione e controllo della Regione Puglia, con sede in Bari, alla via Gentile 52, capitale sociale versato Euro 10.000 (diecimila), Codice Fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Bari: 07001290720, R.E.A.: 524516, in persona dell'Amministratore Unico e legale rappresentante della società, Prof. Avv. Cataldo Balducci, domiciliato, per la carica, presso la sede sociale,

RENDE NOTO CHE

si procederà ad asta pubblica per la vendita dei seguenti immobili

LOTTO N: 16

Località: Ruvo di Puglia (BA)

Descrizione: Fabbricato in muratura a tre piani fuori terra costituito da n. 2 distinte unità abitative e, precisamente, da un locale commerciale a piano terra, con accesso da P.zza Giovanni Bovio n. 9, e da un'abitazione posta al primo piano, con relativa soffitta sovrastante, avente accesso dal civ. 2 di Via Rosario, tramite scala autonoma indipendente. L'abitazione al 1° piano ha una superficie coperta di mq. 38. Sulla sovrastante abitazione è presente soffitta di circa mq. 34 con balcone di circa 2,50 mq.Il locale a piano terra ha superficie coperta di circa mq. 37,00,

Dati catastali:

- abitazione al 1° piano: foglio 27, p.lla 899, sub 2, cat. A/4

- locale piano terra: foglio 27, p.lla 899, sub. 1, cat. C/1.

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: L'intera unità immobiliare si trova in discreto stato di manutenzione e conservazione.

Prezzo a base d'asta: € 211.200,00. Offerta in aumento non inferiori al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 17

Località: Altamura (BA)

Descrizione: Trattasi di n. 1 unità abitativa (civ. 7), al primo piano, facente parte di un vecchio fabbricato a tre piani fuori terra, con accesso diretto da scala esterna in pietra. E' ubicata nel "centro storico" del Comune di Altamura e precisamente nel claustro F. Labriola, a breve distanza dalla Piazzetta San Giovanni. Detto immobile ha una superficie commerciale di circa 30 mq.

Dati Catastali: Foglio 161, p.lla 605.

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Presenta rifiniture ultra-economiche e si trova in trascurato stato di manutenzione e conservazione.

Prezzo base d'asta € 10.786,50. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 21

Località: Altamura (BA)

Descrizione: Trattasi di unità immobiliare costituita da n. 2 locali (deposito) contigui e comunicanti al piano terra (civ.10), con unico accesso diretto, leggermente sottoposto al livello stradale. E' ubicata nel "centro storico" del Comune di Altamura e, precisamente, al Claustro San Vincenzo, tra la via San Vincenzo e il Claustro D. Altieri. Detto locale ha una superficie commerciale di circa mq. 33.

Dati Catastali: Foglio 161, p.lla 1526, sub. 1.

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in trascurato stato di conservazione e manutenzione. Privo di qualsiasi impianto tecnologico.

Prezzo base d'asta € 4.039,20. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 23

Località: Altamura (BA)

Descrizione: Trattasi di unità immobiliare costituita da un vano al primo piano (civ. 5) e un vano-soffitta al secondo piano, con accesso da scala comune esterna in pietra, ubicata nel "centro storico" del Comune di Altamura e precisamente nel claustro Cifarelli, nella zona compresa tra Corso Federico II di Svevia e via G. Falconi. Il vano al primo piano è di circa 32 mq. (altezza 3.00 mt) ed il vano-soffitta al secondo piano è di circa 32 mq. (altezza 2.50 mt)

Dati catastali: foglio 161, p.lla 661

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: L'immobile nell'insieme si presenta in trascurato stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 11.505,60. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 24

Località: Altamura (BA)

Descrizione: Appezzamento di terreno in Altamura, sito alla località Pantaleo, distante circa 10 km. Dalla periferia dell'abitato e di forma pressoché regolare a giacitura pianeggiante, ubicato lungo la strada SS 96, tratto Toritto-Altamura, rispetto alla quale risulta leggermente sottoposto, della superficie catastale complessiva di mq. 42.075.

Dati catastali: Foglio 44, p.lla 129 e 189

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta parzialmente incolto, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo a base d'asta: € 29.453,00. Offerte in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 30

Località: Altamura (BA)

Descrizione: Appezzamento di terreno, della superficie catastale di mq. 1.215, sito alla località "Cimirutella", distante circa Km. 5,00 dalla periferia dell'abitato. È di forma rettangolare, ubicato lungo la comoda strada vicinale carrabile "Cimirutella", su cui risulta prospiciente con un fronte di circa m. 9,00. Coltivato a seminativo con un filiale di alberi di ulivo.

Dati Catastali: Fg. 218 p.lle 1063 - 1064

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Attualmente il fondo è parzialmente "incolto", come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta: € 3.272,50. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N: 35

Località: Gravina in Puglia (BA)

Descrizione: Trattasi di appezzamento di terreno, della superficie catastale di mq. 1.892, sito in località "S. Stefano"ed è ubicato in zona destinata a "vigneto" con presenza di alcuni alberi di ulivo. Distante circa km. 3,00 dalla periferia dell'abitato.

Dati catastali: Foglio 97. P.lla 59

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non

risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in mediocre stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo a base d'asta: € 2.860,20. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N: 36

Località: Gravina in Puglia

Descrizione: Terreno della superficie catastale di ha 26.69.65, sito in località "Le Frondi", distante circa km. 8,00 dalla periferia dell'abitato del Comune di Gravina in Puglia. Trattasi di appezzamento di terreno utilizzato nella maggior parte a "bosco" ed in minima parte a "pascolo", ubicato a circa mt. 800 dalla "strada della bonifica" in direzione Matera, da cui si accede tramite strada vicinale.

Dati catastali: Foglio 165, P.lla 1; Foglio 166, P.lla 11 - 186

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in mediocre stato di conservazione come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta: € 130.830,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 37

Località: Gravina in Puglia

Descrizione: Trattasi di terreno della superficie catastale di mq. 49.075 sito in località "Le Frondi", distante circa km. 7,500 dalla periferia dell'abitato del Comune di Gravina in Puglia. All'interno del fondo è presente un fabbricato rurale, costituito da due corpi di fabbrica ad un piano fuori terra, facenti parte di un vecchio fabbricato rurale della superficie complessiva di mq. 150 con una corte interna di circa mq. 770

Dati catastali: Foglio 166, p.lle 185-199-203-223-282-283

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: I due corpi di fabbrica si presentano in precario stato di manutenzione e conservazione. Il terreno circostante è incolto, come da come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo a base d'asta: € 39.564,00. Offerte in aumento non inferiori al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 40

Località: Santeramo in Colle (BA)

Descrizione: Appezzamento di terreno in Santeramo in Colle, località Curtocarosino, distante circa 1,5 Km

dalla periferia dell'abitato e di forma regolare ubicato tra la sede della Ferrovia dell Stato "Gioia – Roccetta Sant'Antonio" e la strada comunale Curtocarosino, pianeggiante, risulta recintato con muratura in pietra a secco e utilizzato a seminativo di buona qualità. Estensione catastale corrispondente ad mq 3.289.

Dati catastali: Foglio 45, p.lla 38

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta utilizzato a seminativo di buona qualità

Prezzo a base d'asta: €. 3.920,00. Offerte in aumento non inferiori al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 41 BIS

Località: Santeramo in Colle (BA)

Descrizione: Trattasi di terreno, della superfice catastale di mq. 109.738, ubicato alla località "Lama di Lupo" lungo la Strada Provinciale per Matera, distante circa km. 5,000 dalla periferia dell'abitato. Ha giacitura pianeggiante e, per lo più, costituto da terreno di natura pietrosa con presenza di alcuni alberi di pino.

Dati catastali: Foglio 88, p.lle 246 - 248- 249 - 250 -251 -252.

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Mediocre stato manutentivo e conservativo, come da come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo a base d'asta: € 103.702,41. Offerte in aumento non inferiori al 2% del prezzo a base d'asta

LOTTO N. 42

Località: Santeramo in Colle (BA)

Descrizione: Trattasi di terreno della superficie catastale di mq.350, sito lungo la strada provinciale n. 236 per Matera, distante 7 km dalla periferia abitata. Ha giacitura pianeggiante e utilizzato a seminativo di buona qualità, come da come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Dati catastali: foglio 85, p.lla 245

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Il terreno si presenta in buono stato di manutenzione e conservazione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo a base d'asta: € 274,40. Offerte in aumento non inferiori al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 44 bis

Località: Santeramo in Colle (BA)

Descrizione: Trattasi di terreno, della superficie catastale di ha 04.90.48, ubicato lungo la strada provinciale n. 236 per Matera, distante circa km. 5,00 dalla periferia dell'abitato. Ha giacitura pianeggiante. Attualmente è utilizzato a seminativo di buona qualità, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Dati catastali: Foglio 90, p.lle 44-177.

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Si presenta in buono stato conservativo e manutentivo, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo a base d'asta: € 53.217,00. Offerte in aumento non inferiori al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 45

Località: Santeramo in Colle (BA)

Descrizione: Trattasi di terreno della superficie catastale di ha 12.58.27 ubicato lungo la Strada Provinciale per Matera, distante a circa 6,500 km dalla periferia dell'abitato. Ha giacitura alquanto pianeggiante con forma irregolare,

Dati catastali: foglio 96, p.lle 87 -90 -93.

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Buono stato di conservazione e manutenzione.

Prezzo base d'asta: € 132.118,35. Offerte in aumento non inferiori al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO n. 52 BIS

Località: Santeramo in Colle (BA)

Descrizione: Appezzamento di terreno in Santeramo sito lungo la strada "Menatora" e distante circa 7,5 Km dalla periferia dell'abitato. E' di forma irregolare ed ha accesso dalla suddetta strada comunale. Estensione pari a mq. 16.065.

Dati catastali: Foglio 104, p.lla 240.

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Risulta attualmente incolto come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio

Prezzo base d'asta € 16.305,98. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 54

Località: Bari

Descrizione: Unità immobiliare ubicata nel "centro storico" del Comune di Bari, in corte chiusa con accesso esclusivamente pedonale, costituita da abitazione di tipo economico-popolare dislocata su tre piani, collegati mediante scala interna, con accesso diretto dal civ. 12 di Via S. Pietro Vecchio. La superficie coperta di ogni singolo piano è pari a circa 22 mq. e, pertanto, la superficie commerciale complessiva è pari a circa 66 mq.

Dati catastali: Foglio 91, p.lla 429

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Si presenta in mediocre stato di manutenzione e conservazione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta: €. 72.600,00. Offerte in aumento non inferiori al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N.58

Località: Putignano

Descrizione: l'unità immobiliare è costituita da n. 2 piani con sovrastante soffitta sita alla Via Minzele n. 47, ubicato nel centro storico del Comune di Putignano, a circa 80 m. dalla Via Emanuele a Levante. Detto locale ha una superficie complessiva di 50 mq.

Dati catastali: Foglio 36, p.lle 618 sub. 2 – 618 sub. 3.

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Si presenta in discreto stato di manutenzione e conservazione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 14.114,25. Offerte in aumento non inferiori al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N: 60

Località: Putignano

Descrizione: L'unità immobiliare è costituita da due piani sita in Via Minzele n. 42, all'interno del centro storico del Comune di Putignano a poca distanza dalla Via Emanuele a Levante. Detto locale ha una superficie complessiva di 29 mq.

Dati catastali: Foglio 36, p.lla 713 sub. 2.

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Si presenta in trascurato stato di manutenzione e conservazione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta: € 8.874,00. Offerte in aumento non inferiori al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 61

Località: Putignano

Descrizione: L'unità immobiliare è costituita da n. 3 piani con sovrastante soffitta (munita di un piccolo terrazzino) sita in Via Bruni n. 20, all'interno del centro storico del Comune di Putignano a poca distanza da Via Margherita di Savoia. Detto locale ha una superficie complessiva di 27 mq.

Dati catastali: Foglio 36, p.lla 762 sub. 1

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Si presenta in trascurato stato di manutenzione e conservazione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio

Prezzo base d'asta: € 7.229,25. Offerte in aumento non inferiori al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 63

Località: Putignano

Descrizione: L'unità immobiliare è costituita da n. 3 piani fuori terra sita alla via Maddalena n. 19, all'interno del centro storico di Putignano a poca distanza da via Estramurale a Mezzogiorno. Detto locale ha una superficie complessiva di mq. 22.

Dati catastali: Foglio 36, p.lla 975 sub. 2

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Si presenta in pessimo stato di manutenzione e conservazione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio

Prezzo base d'asta: € 6.732,00. Offerte in aumento non inferiori al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO 64

Località: Putignano

Descrizione: L'unità immobiliare è costituita da due vani su due distinte superfici e da sovrastante terrazzino, sita alla Via Nuova n. 62, all'interno del centro storico del Comune di Putignano a poca distanza dalla Via Emanuele a Levante. Sviluppa una superficie coperta di 23 mq e si caratterizza per un pessimo stato di manutenzione e conservazione con evidenti condizioni di precarietà statica sottolineate dalla presenza di puntellamento delle volte di copertura. Risulta collegata alla rete fognaria e dotata di impianto elettrico.

Dati catastali: Foglio 36, p.lla 1280 sub. 2

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Si presenta in pessimo stato di manutenzione e conservazione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta: € 6.210,00. Offerte in aumento non inferiori al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO 64 BIS

Località: Putignano

Descrizione: Unità immobiliare a piano terra cui si accede da portone in legno su Via Nuova n. 60. E' costituito da unico vano con copertura a volta privo di impianto elettrico e idrico e munito di collegamento alle reta fognaria pubblica. Si sviluppa su una superficie coperta di circa 34 mq.

Dati catastali: Foglio 36, p.lla 1280 sub. 1

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Si presenta in cattivo stato di manutenzione e conservazione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta: €. 2.673,00. Offerte in aumento non inferiori al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 65

Località: Putignano

Descrizione: Ubicato alla Via Bruna n. 43, nel centro storico del Comune di Putignano, a poca distanza da Via Margherita di Savoia, al piano seminterrato di un vecchio fabbricato a tre piani fuori terra. Ha una superficie complessiva di circa 18 mq.

Dati catastali: Foglio 36, p.lla 566 sub 4.

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Rifiniture ultra-economiche e mediocre stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta: € 5.346,00. Offerte in aumento non inferiori al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79

Località: Putignano – San Michele in Monte Laureto

Descrizione: Fondi rustici in agro di Putignano, località San Michele in Monte Laureto, riportato in Catasto Comune di Putignano.

Dati Catastali:

Foglio 66, p.lle 94-102-108-109-110-111-112-161-163-164-171

Foglio 67, p.lla 172

Foglio68,p.lle3-8-27-31-44-160-161-163-168-191-217-231/1-23/2-408-409;
Foglio 16, p.lla 52

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Si presenta in discreto stato di manutenzione e conservazione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta: € 382.491,90. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO 85

Località: Brindisi

Descrizione: Il bene è sito in Brindisi tra Piazza Sedile, Via F. Fornari e Vico Telese in zona centrale dell'abitato ben collegata con il resto della città sia con il sistema viario che con il servizio pubblico urbano. Trattasi di fabbricato a due piani fuori terra avente l'ingresso principale su Piazza Sedile che conduce ad un ampio locale a piano terra, destinato ad attività commerciale, ingresso secondario su via Fornari ed ingresso di servizio su Vico Telese.

Dati catastali: Fg. 190 part. lla 721/1 e 721/2

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: La costruzione è realizzata in conci di tufo con volte a crociera. Si presenta in buone condizioni di conservazione, è dotata d'impianti sottotraccia. Gli infissi esterni sono in legno con vetri antinfortunistica. Le finiture interne sono di tipo economico: i pavimenti sono in marmo, gli infissi in legno tamburato e verniciato. I bagni, sono piastrellati e sono muniti di rubinetterie idonee per le attività commerciali.

Prezzo base d'asta: € 237,000,00. Offerte in aumento non inferiori al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 88

Località: Brindisi (BR)

Descrizione: Terreno sito in Brindisi, località "Guarini" a circa 12 Km. dal centro abitato, raggiungibile dalla Strada Statale Brindisi-Lecce. Il terreno si configura irregolare, presenta giacitura piana. E' presente un pozzo artesiano ed il terreno è gravato da servitù di passaggio della larghezza di mt. 2,00 circa che attraversa la

Dati catastali: Foglio 170, p.lle 9-108-109-110-111

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta parzialmente incolto, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta: € 49.801,50. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 91

Località: Ceglie Messapica (BR)

Descrizione: Immobile sito in Via Pietro Elia civico 20-22, in zona centro storico. Trattasi di abitazione a piano terra facente parte di un fabbricato a due piani fuori terra , della superficie di circa mq. 57,00 lordi, con due accessi, rispettivamente al civico 20 e 22. La facciata risulta rivestita in pietra . L'immobile è bisognevole di manutenzione e non è munito di certificazioni riguardanti l'idoneità statica e la conformità degli impianti alla normativa vigente.

Dati catastali: Foglio 135, p.lla 1119 sub. 4 e 5

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Si presenta in pessimo stato di manutenzione e conservazione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta: € 31.000,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N.92

Località: Ceglie Messapica (BR)

Descrizione: Trattasi di abitazione al Vico 2° Santoro Urgesi civico 50, zona centro storico al piano terra di circa mq. 31 lordi con unico accesso. Si compone di due vani scarsamente illuminati di cui uno a pianta circolare a forma di trullo è illuminato ed arieggiato da piccola finestra prospiciente su Vico 2° Santoro Urgesi. L'immobile è bisognevole di manutenzione e non è munito di certificazioni riguardanti la idoneità statica e la conformità degli impianti alla normativa vigente.

Dati catastali: Foglio 135, p.lla 2800 sub 1

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Si presenta in pessimo stato di manutenzione e conservazione, come da come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta €. 16.700,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 93

Località: Ceglie Messapica (BR)

Descrizione: Immobile sito al Vico III° Santoro Urgesi civ. 35, in zona centro storico. al piano terra, di circa mq. 27,00 e si compone di due vani in fuga scarsamente illuminati ed arieggiati. Nel complesso è bisognevole di manutenzione e non è munito di certificazione statica e di conformità degli impianti alla normativa vigente.

Dati catastali: Foglio 135, p.lla 2800 sub 2

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Si presenta in pessimo stato di manutenzione e conservazione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta: € 14.600,00. Offerte in aumento non inferiori al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N: 101

Località: Ceglie Messapica (BR)

Descrizione: Abitazione posta al piano terra in Vico II° Cappuccini, civ. 7, zona centro storico di circa mq. 49 lordi, con unico accesso da Vico II° Cappuccini civ. 7 e si compone di un unico vano scarsamente illuminato. Non è munito di certificazione statica e di conformità degli impianti alla normativa vigente.

Dati catastali: Foglio 135, p.lla 1738, sub. 2

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Si presenta in pessimo stato stato di manutenzione e conservazione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta: € 26.400,00. Offerte in aumento non inferiori al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N: 102

Località: Ceglie Messapica (BR)

Descrizione: Fabbricato posta a piano terra, sito in Vico II° Via Cappuccini civ. 15, zona centro storico, di circa mq. 32 e si compone di un vano scarsamente illuminato. Non è munito di certificazione statica e di conformità degli impianti alla normativa vigente.

Dati catastali: Foglio 135, p.lla1744, sub. 2

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Si presenta in pessimo stato di manutenzione e conservazione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta: € 17.300,00. Offerte in aumento non inferiori al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N: 103

Località: Ceglie Messapica (BR)

Descrizione: Trattasi di fondi rustici siti alla contrada "Lamarina", in zona suburbana o meglio in estrema periferia dal centro cittadino. Ha una superficie complessiva di ha 72.20, di cui ha 71,32 fondo rustico e

88 mq. fabbricato rurale. Il fondo si presenta con giacitura in leggero pendio con soprassuolo costituito da alberi di ulivo secolari in buono stato vegetativo w da alberi da frutta. Il fabbricato rurale è costituito da un trullo dalla superficie utile di circa mq. 20 con scaletta esterna di accesso all'area sovrastante la volta di copertura. L'immobile non è munito di certificazione statica e di conformità degli impianti alla normativa vigente.

Dati catastali: Foglio 95, p.lla 51 (Fabb.) – 52

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Si presenta in pessimo stato di manutenzione e conservazione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del territorio.

Prezzo base d'asta: € 27.300,00. Offerte in aumento non inferiori al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 106

Località: Cellino San Marco (BR)

Descrizione: Fondo rustico sito in Cellino San Marco, località Chimienti, dista circa km. 4 dal centro cittadino., costituente un unico corpo a configurazione irregolare, con confini non materializzati, privo a affaccio su strade ed intercluso da altre proprietà private. L'accesso al fondo è consentito da servitù di passaggio, trattura in terra battuta, individuato su varie particelle in ditta a privati. Ha una superficie di ha 01.00.40. Presenta giacitura in piano, condotto ad uliveto con soprassuolo costituito da circa 90 alberi di ulivo. Il terreno si presenta di medio impasto e natura calcarea sufficientemente profondo.

Dati catastali: Foglio 4, p.lla 98

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Il terreno si presenta di medio impasto e natura calcarea sufficientemente profondo, complessivamente è da ritenersi di buona fertilità come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta: € 7.700,00. Offerte in aumento non inferiori al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 109

Località: Fasano (BR)

Descrizione: L'immobile è sito in Fasano, alla Via L'Assunta civico 28, in zona centro storico, di circa mq. 26

Dati catastali: Foglio 30, p.lla 2328 sub. 1

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: L'immobile si presenta in pessime condizioni di conservazione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta: € 15.570,00. Offerte in aumento non inferiori al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 110

Località: Fasano (BR)

Descrizione: Abitazione di 1 vano sito in Fasano (BR), alla Via L'Assunta civ. 30

Dati catastali: Foglio 30, p.lle 2328 sub. 2- 2322 sub 1.

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in pessime condizioni di conservazione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta: € 18.000,00. Offerte in aumento non inferiori al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N: 111

Località: Selva di Fasano (BR)

Descrizione: Il compendio è sito nella località Selva di Fasano, frazione del Comune di Fasano (BR), alla Via Toledo, zona collinare, a 3 km. dal centro urbano. Immobile risalente ai primi del '900 si compone di un unico corpo di fabbrica che si sviluppa su piano fuori e un piano entroterra, oltre ad area scoperta pertinenziale. Presenta caratteristiche architettoniche di discreto pregio, per abitazioni d'inizio '900. Il piano seminterrato, di mq. 49 circa, consta di due locali oltre a piccolo bagno. Il piano terra di mq. 276,00, si compone di otto vani, due bagni, ripostiglio e veranda antistante l'ingresso. La pertinenza scoperta è di mq. 1.081 ed è sistemata a piazzale pavimentato con lastre in pietra e verde privato su cui sono sistemate piante ornamentali di alto e medio fusto in buono stato vegetativo e manutentivo. L'area è delimitata perimetralmente da muretto in pietra.

Dati catastali: Foglio 37, p.lle 148 sub. 1- 148 sub 2- 148 sub 3- 766 (terreno).

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: L'immobile si presenta in mediocri condizioni di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta: € 298.350,00. Offerte in aumento non inferiori al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 112

Località: Francavilla Fontana (BR)- Loc. "Pane e Passule".

Descrizione: Trattasi di fondo rustico con entro stante fabbricato rurale, sito in Francavilla Fontana, località "Pane e Passule", in zona sub urbana a ridosso dell'agro di Ceglie Messapica., costituente unico corpo a configurazione regolare. Il soprassuolo è costituito da alberi di ulivo secolari in buono stato vegetativo ed un albero di mandorlo di ha. 01.33.70. Sul terreno insiste un trullo ad un solo cono di circa mq. 20.

Dati catastali: Foglio 13, p.lla 13

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Il soprassuolo si presenta in buono stato vegetativo. Il trullo presenta uno stato di conservazione e manutenzione scadente.

Prezzo base d'asta: € 17.290,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 113

Località: Francavilla Fontana (BR)- Loc. "Pane e Passule".

Descrizione: Fondo rustico con entro stante fabbricato rurale sito in Francavilla Fontana- località " Pane e Passule" in zona suburbana, costituente unico corpo a configurazione irregolare di mq. 13.275. Il soprassuolo è costituito da alberi di ulivo giovani e secolari in buono stato vegetativi ed alcuni alberi da frutto. Su detto fondo insiste un trullo, con tre alcove ed un forno di antica costruzione la cui consistenza complessiva è di circa mq. 60. Lo stato di conservazione risulta scadente. Completa la consistenza una cisterna, scavata nella roccia, antistante il trullo.

Dati catastali: Foglio 14, p.lla 5

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Il terreno è di medio impasto e natura calcarea per cui complessivamente è da ritenersi di mediocre fertilità, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta: € 24.500,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N: 114

Località: Francavilla Fontana (BR) – Località "Perito Beneficio".

Descrizione: Fondo rustico con entro stante fabbricato rurale sito in Francavilla Fontana, loc. "Perito Beneficio" di mq. 20.430. Presenta giacitura in piano ed allo stato risulta incolto. Di natura seminativo con soprassuolo costituito da alberi di ulivo secolari in mediocre stato vegetativo.

Dati catastali: Foglio 150, p.lla 30

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Si presenta parzialmente incolto, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta: € 11.592,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta

LOTTO N: 115

Località: Francavilla Fontana (BR) – Località "Perito Beneficio

Descrizione: Fondo rustico con entro stante fabbricato rurale sito in Francavilla Fontana, loc. "Perito Beneficio" di mq. 13.856, costituente unico corpo a configurazione regolare. Presenta giacitura in piano ed allo stato risulta incolto. Di natura seminativo con soprassuolo costituito da alberi di ulivo secolari in mediocre stato vegetativo.

Dati catastali: Foglio 150, p.lla 52

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Si presenta parzialmente incolto, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta: € 7.875,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta

LOTTO N: 116

Località: Francavilla Fontana (BR) – Località "Perito Beneficio.

Descrizione: Fondo rustico con entro stante fabbricato rurale sito in Francavilla Fontana, loc. "Perito Beneficio" di mq. 13.346, costituente unico corpo a configurazione regolare. Presenta giacitura in piano ed allo stato risulta incolto. Di natura seminativo con soprassuolo costituito da alberi di ulivo secolari in mediocre stato vegetativo.

Dati catastali: Foglio 150, p.lla 54

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Si presenta parzialmente incolto, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta: € 7.560,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta

LOTTO N. 117

Località: Francavilla Fontana (BR) – Località "Perito Beneficio.

Descrizione: Fondo rustico con entro stante fabbricato rurale sito in Francavilla Fontana, loc. "Perito Beneficio" di mq. 13.298, costituente unico corpo a configurazione regolare. Presenta giacitura in piano ed allo stato risulta incolto. Di natura seminativo con soprassuolo costituito da alberi di ulivo secolari in mediocre stato vegetativo.

Dati catastali: Foglio 150, p.lla 75

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Si presenta parzialmente incolto, come da perizia di terzo valutatore indipendente

Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 7.560,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta

LOTTO N. 118

Località: Francavilla Fontana (BR) – Località "Perito Beneficio

Descrizione: Fondo rustico con entro stante fabbricato rurale in zona suburbana, di mq. 6.824. Di natura seminativo con soprassuolo costituito da alberi di ulivo secolari in mediocre stato vegetativo.

Dati catastali: Foglio 150, p.lla 79

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Si presenta di mediocre fertilità, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta: € 3.906,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta

LOTTO N. 119

Località: Francavilla Fontana (BR) – Località "Perito Beneficio.

Descrizione: Fondo rustico con entro stante fabbricato rurale in zona suburbana di mq. 13.416. Su detto immobile insiste un trullo ad un solo cono, di antica costruzione, di circa mq. 16, in stato di conservazione e manutenzione molto scadente.

Dati catastali: Foglio 165, p.lla 15

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta parzialmente incolto, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del territorio.

Prezzo base d'asta: € 15.960,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 128

Località: Ostuni (BR)

Descrizione: Trattasi di locale a piano primo, sito in Ostuni, alla Via Continelli civ. 37/D, zona centro storico, di circa mq. 38.

Dati catastali: Foglio 222, p.lla 829 sub. 6

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in mediocre stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta: € 20.655,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N: 129

Località: Ostuni (BR)

Descrizione: Trattasi di fabbricato sito in Ostuni, alla Via L. Santalari civ. 12, in zona centro storico, a due piani fuori terra, con ingresso prospiciente l'angusto viottolo denominato via Santalari. Realizzata in conci di tufo con copertura a volte. E' munita di allaccio alla rete ENEL, rete di distribuzione acqua e fognante. La consistenza è di circa mq. 30.

Dati catastali: Foglio 222, part.lla 912 sub 1

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Le sue condizioni manutentive e di finitura sono quelle primordiali, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta: € 30.000,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 131

Località: Ostuni (BR)

Descrizione: Fondo rustico sito in Ostuni (BR), alla C.da " Acquarella", in zona suburbana. Presenta giacitura in leggero pendio, delimitato da muri a secco. Il soprasuolo è costituto da 33 alberi di ulivo secolari ed un albero di mandorlo. La consistenza è pari a mq. 3.892. Questo appezzamento è attraversato da strada, a fondo sterrato, che consente l'accesso ad altro terreno confinante. Per detta servitù di passaggio occorrerà accertare se il confinante ha usucapito il diritto di passaggio, atteso che non risultano costituite servitù di passaggio con atto pubblico.

Dati catastali: Foglio 188, p.lla 95

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Il terreno si presenta di medio impasto e natura calcarea con roccia a tratti affiorante, pertanto, è da ritenersi di mediocre fertilità.

Prezzo base d'asta: €. 7.490,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 151

Località: San Pietro Vernotico (BR)

Descrizione: Trattasi di fondo rustico sito in S. Pietro Vernotico, di consistenza mq. 9.851, in località

“Ora Grande”, distante km 6 dal centro abitato. Su detto terreno è stato realizzato un pozzo freatico. Presenta giacitura piana ed esposizione prevalente a Sud.

Dati Catastali: Foglio 4, p.lla 3

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Sotto il profilo agronomico, il terreno si presenta di medio impasto e di natura calcarea e, quindi, di discreta fertilità, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d’asta € 7.000,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d’asta.

LOTTO N. 152

Località: San Pietro Vernotico (BR)

Descrizione: Fondo rustico sito in S. Pietro Vernotico, località “ Ora Grande”, distante km. 6 dall’abitato, di consistenza mq. 5.448. Presenta giacitura piana. Il confine a Sud, a causa della mancanza di delimitazione, risulta confuso con una più ampia zona avente la stessa coltura.

Dati Catastali: Foglio 4, p.lla 56

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Sotto il profilo agronomico, il terreno si presenta di medio impasto e di natura argillosa e, quindi, di buona fertilità, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d’asta: € 2.135,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d’asta.

LOTTO N. 153

Località: San Pietro Vernotico (BR)

Descrizione: Trattasi di terreno sito in S. Pietro Vernotico (BR), alla Via Sicilia, ubicato in zona semicentrale rispetto al centro urbano, di consistenza di mq. 1.161,00.

Dati Catastali: Foglio 44, p.lla 1683-1095

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Nell’insieme si presenta in mediocre stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d’asta: € 9.198,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d’asta.

LOTTO n. 160

Località: San Marco in Lamis (FG)

Descrizione: Area urbana di circa 45 mq., alla Via Sannicandro, nei presso del locale Ospedale Civile con accesso dalla strada provinciale per Sannicandro. Ha forma triangolare e giacitura pianeggiante e confina per due lati con la recinsione di detto nosocomio.

Dati catastali: Foglio 93, part. 129

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Mediocre come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta: € 2.700,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO n. 161

Località: San Marco in Lamis (FG)

Descrizione: Trattasi di cinque particelle di terreno della superficie complessiva di Ha 2.67.42, poste a breve distanza tra di loro, site in agro di San Marco in Lamis, alla località "Coppa Casarinelli" a circa 3 Km dal centro urbano. Hanno accesso dalla strada provinciale n. 22 a sinistra andando per Rignate Garganico e sono raggiungibili solo a piedi, attraverso alcuni passaggi sterrati.

Dati catastali: Foglio 95 part. 34-36-41-53-75

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Presentano configurazione poligonale, irregolare, giacitura di colle, per lo più in lieve pendio ed hanno natura pascolativa con presenza di roccia affiorante.

Prezzo base d'asta: € 2.100,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 164

Località: Foggia (FG)

Descrizione: Trattasi di un locale terraneo destinato a garage, con ingresso dal civico 94 di via Le Maestre. Il locale comprende un unico ambiente della superficie di circa mq 34, dal quale a mezzo botola si accede al piano interrato avente la stessa superficie del piano terra ed altezza di circa mt. 3,00.

Dati Catastali: Fg.96, p.lla 1128, sub 3-sub 4

Stato occupazionale: Contratto di locazione scaduto, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme, si presenta in mediocre - cattivo stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta: €. 19.388,40. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 167

Località: Foggia (FG)

Descrizione: Trattasi di locale destinato a garage, con ingresso dal civico 3 di Vico Fortuna. Il locale comprende un unico ambiente della superficie di circa mq. 19.

Dati Catastali: Foglio 96, p.lla 2404 sub. 1

Stato occupazionale: Locato come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in mediocre stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta: € 21.802,50. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 167 bis

Località: Foggia (FG)

Descrizione: Trattasi di locale destinato a garage, con ingresso dal civico 3 di Vico Fortuna. Il locale comprende un unico ambiente della superficie di circa mq. 19.

Dati Catastali: Foglio 96, p.lla 2404 sub 2

Stato occupazionale: Locato come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in mediocre stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta: € 21.802,50. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 167 ter

Località: Foggia (FG)

Descrizione: Trattasi di locale destinato a garage, con ingresso dal civico 3 di Vico Fortuna. Il locale comprende un unico ambiente della superficie di circa mq. 19.

Dati Catastali: Foglio 96, p.lla 2404 sub. 1

Stato occupazionale: Locato come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in mediocre stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio

Prezzo base d'asta: € 21.802,50. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 167 quater

Località: Foggia (FG)

Descrizione: Trattasi di locale destinato a garage, con ingresso dal civico 3 di Vico Fortuna. Il locale comprende un unico ambiente della superficie di circa mq. 19.

Dati Catastali: Foglio 96, p.lla 2404 sub. 2

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in mediocre stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio

Prezzo base d'asta: € 21.802,50. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 169

Località: Foggia (FG)

Descrizione: Trattasi di un locale a piano terra, con box e wc, della superficie di circa mq 47 ed altezza interna di mq. Il locale è segnato al civico 22 di Via Amatruda angolo via Zingarelli.

Dati Catastali: Fg.95, p.lla 837, sub. 10

Stato occupazionale: Locato come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme, si presenta in discreto stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta: € 52.790,40. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 170

Località: Foggia (FG)

Descrizione: Trattasi di locale seminterrato (circa 1 mt. sottostrada) destinato a modesta abitazione, con ingresso dal civico 125 di Via Arpi, in zona centrale, ma popolare dell'abitato di Foggia. L'immobile è formato da un unico ambiente di circa 41 mq. Nella parte antistante l'ingresso trovasi una veranda coperta di circa mq. 6.

Dati catastali: Foglio 96, part.lla 1228, sub. 7

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: L'immobile versa in mediocre stato di conservazione manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta: € 32.400,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 175

Località: Nardò (LE)

Descrizione: Apprezzamento di terreno di mq. 8.070, agricolo, ubicato in agro di Nardò, a circa due chilometri dal centro abitato. E' di forma rettangolare, si presenta pianeggiante di natura seminativa.

Dati catastali: Foglio 63, p.lla 56

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Di natura seminativa, parzialmente condotto ad orto, in un terreno profondo, di ottimo impasto ed apparente buona fertilità, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta: € 8.621,55. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 176

Località: Nardo (LE)

Descrizione: Terreno sito in Nardo (LE), circa a 2 Km ad ovest dal centro urbano, contrada Speranza, ha la forma di due rettangoli, con un fabbricato rurale vecchissimo, per una superficie totale di ha 03.11.80,

Dati Catastali: Fg. 85, p.lle 51- 52

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in buono stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta: € 43.857,45. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 177

Località: Nardo (LE)

Descrizione: Terreno agricolo sito in Nardò (LE), contrada Paduli, a ridosso degli ultimi lembi di territorio edificato nella parte settentrionale della città. E' di forma trapezoidale regolare,
pianeggiante, di natura seminativa, per circa due terzi impiantato a vigneto, per una superficie totale di ha 02.31.11.

Dati Catastali: Fg. 87, p.lle 1289- 1161

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in buono stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta: € 43.316,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 178

Località: Nardo (LE)

Descrizione: Terreno sito in Nardo (LE), circa a 0,5 Km ad est dal centro urbano, contrada Cicirizzolo, di forma rettangolare pianeggiante, di natura seminativa, per una superficie totale di ha 01.42.30.

Dati Catastali: Fg. 90, p.lla 57

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in buono stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta: € 18.314,10. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 179

Località: Nardo (LE)

Descrizione: Terreno sito in Nardo (LE), circa a 0,5 Km ad nord-est dal centro urbano, Strada Nardò - Copertino, ha la forma regolare di due rettangoli, per una superficie totale di ha 00.70.30.

Dati Catastali: Fg. 88, p.lla 60

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in buono stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta: € 9.424,80. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 180

Località: Gagliano del Capo (LE)

Descrizione: Vano deposito, ubicato in zona centrale con accesso diretto da Via Leopardi n. 6. Trattasi di un vecchio locale di circa 61 mq. Il portone esterno si presenta in legno massello, gli intonaci esterni presentano diffuse macchie di umidità.

Dati Catastali: Fg. 9, p.lla 1026

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in discreto stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta: €. 21.300,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 182

Località: Gagliano del Capo (LE)

Descrizione: Vano deposito, ubicato in zona centrale, con accesso diretto da Strada G. Galilei n. 8, al piano terra di un modesto fabbricato a due piani. Trattasi di un vecchio locale di circa 28 mq. Il portone esterno è fatiscente, non vi sono impianti, gli intonaci esterni presentano diffuse macchie di umidità.

Dati Catastali: Fg. 9, p.lla 348 sub.1

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in pessimo stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta: € 9.200,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 183

Località: Gagliano del Capo (LE)

Descrizione: Trattasi di un vano deposito, con appezzamento di terreno di pertinenza ubicato in zona extra-urbana a circa 200 m a sud est dell'abitato periferico della frazione "San Dana" e a circa 2,5 km a nord dell'abitato di Gagliano con accesso dalla strada comunale Verdine. E' un vecchio locale deposito di circa 36 mq, privo di finestre prettamente allo stato rustico in pessimo stato di conservazione e manutenzione, in totale stato di abbandono. L'intero terreno tra coperto e scoperto sviluppa una superficie di circa 360 mq si presenta incolto e roccioso. Dalla strada sottostante il terreno scendendo alcuni gradini si accede ad un antico frantoio ipogeo a grotta di una superficie coperta di circa 200 mq.

Dati Catastali: Fg. 1, p.lla 108

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in pessimo stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo a base d'asta: € 15.120,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 185 bis

Località: Alessano (LE)

Descrizione: Trattasi di appezzamento di terreno in agro di Alessano, S.c. Donniche Chiuse, a circa cinquecento metri a sud-ovest dell'abitato. La sua forma è trapezoidale ed è attraversato da un canale interrato dell'Acquedotto Pugliese. Ha una superficie complessiva di 13.220 mq.

Dati Catastali: foglio 25, part. 2-199.

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Si presenta parzialmente coltivato ad uliveto con piante di età variabile 40-50 anni in

cattivo stato vegetativo, in terreno parzialmente roccioso, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta: € 14.806,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 186 bis

Località: Alessano (LE)

Descrizione: Trattasi di un lotto di terreno agricolo ubicato in agro di Alessano ai margini dell'abitato periferico sud della frazione di Montesardo, denominato "fondo rustico Vora", della superficie di circa 5.600 mq., compreso tra la strada vicinale Ricciardi e la strada prov. Lecce-Santa Maria di Leuca. Si presenta di forma triangolare, parzialmente coltivato a seminativo in terreno poco profondo e di medio impasto.

Dati catastali: Foglio 27, p.lla 35

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta come terreno parzialmente roccioso, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta: € 31.752,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del presso a base d'asta.

LOTTO N: 187

Località: Alessano (LE)

Descrizione: Trattasi di terreno dalla superficie di 17.600,00 mq. che si presenta in forma pressochè trapezoidale con il lato più lungo di confine con la strada Cardamite II che costeggia il lato lungo della p.lla 65.

Dati Catastali: Foglio 27, p.lla 65

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta come terreno parzialmente roccioso, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo a base d'asta: € 35.700,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del presso a base d'asta.

LOTTO N. 188 bis

Località: Alessano (LE)

Descrizione: Suolo ubicato in Agro di Alessano, alla periferia sud della frazione di Montesardo, prospiciente la via per Ruggiano, di superficie circa di mq. 715, ha forma trapezoidale con il lato obbliquo prospiciente la Via Corradi. Si presenta incolto, in parte recintato con muro in pietrame informe ed in parte con muratura in blocchi di tufo.

Dati Catastali: Foglio 26, part. 1641

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta incolto, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo a base d'asta: € 51.802,10. Offerta in aumento non inferiore al 2% del presso a base d'asta.

LOTTO N. 189

Località: Castrignano del Capo (LE)

Descrizione: Terreni a conduzione agricola, che separa gli abitati di Castrignano e la frazione di Salignano, di complessivi mq. 4.002, sottoposti a circa ml. 1,50 rispetto al piano stradale.

Dati catastali: Foglio 9, part.lle 1179-1373

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Si presentano coltivati ad uliveto, il tutto in un terreno poco profondo e di medio impasto, attraversato da un canale di scolo d'acqua a cielo aperto.

Prezzo base d'asta: € 17.032,40. Offerta in aumento non inferiore al 2% del presso a base d'asta.

LOTTO N. 190

Località: Castrignano del Capo (LE)

Descrizione: Terreno agricolo di superficie complessiva di 14.020 mq. (= 13.170 mq. foglio 9 part. 59 + 300 mq. part. 829 + 550 mq. part. 820) che separa gli abitati di Castrignano e la frazione di Salignano, compreso tra le vie Roma e Scipione l'Africano.

Dati catastali: foglio 9, part. 59- 819-820.

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Si presenta coltivato a seminativo in terreno profondo e di ottimo impasto.

Prezzo base d'asta: € 86.764,30. Offerta in aumento non inferiore al 2% del presso a base d'asta.

LOTTO N. 191

Località: Castrignano del Capo (LE)

Descrizione: Terreno in agro di Castrignano del Capo, in zona extraurbana, in confine con l'abitato periferico sud della Frazione di "Salignano", di forma rettangolare ubicato in angolo tra la Via G. Verga e la Via C.

Poerio, di superficie circa mq. 6.590 circa. Si presenta incolto, con alcuni alberi di ulivo sparsi in cattivo stato vegetativo, in terreno parzialmente roccioso. Insiste una cisterna ed una vasca in muratura per la raccolta di acque meteoriche.

Dati catastali: Foglio 10, p.lla 58

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Terreno parzialmente roccioso, in mediocre stato manutentivo come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio

Prezzo base d'asta: € 34.650,30. Offerta in aumento non inferiore al 2% del presso a base d'asta.

LOTTO N. 197

Località: Gallipoli (LE)

Descrizione: Terreno della superficie di circa 3.231 mq. ubicata in zona a circa 3,5 km dall'abitato di Gallipoli. Di forma rettangolare stretta e lunga, si presenta pianeggiante e fa parte di una fascia di rilevante valore naturalistico posta tra alcuni insediamenti turistici della costa (Hotel Costa Brada) e il territorio più strettamente agricolo dell'entroterra. E' raggiungile attraverso un tratturo non asfaltato. L'appezzamento è, però, di fatto inaccessibile, essendo ricoperto da canne e vegetazione spontanea.

Dati catastali: Foglio 32, p.lla 153

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Mediocre, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio

Prezzo base d'asta: € 7.290,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del presso a base d'asta.

LOTTO N. 201

Località: CASTELLANETA (TA)

Descrizione: Trattasi di due unità immobiliari urbane site in via La Marina n. 92-94, con portoncino di alloggio al piano rialzato su via La Marina 94, nel centro storico di Castellaneta. Trattasi di un locale seminterrato, di circa mq. 10, e di un locale al piano rialzato, di circa mq. 18 (la visura porta mq. 24).

Dati catastali: Foglio 128, p.lla 1094, sub 1-2

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: In discreto stato manutentivo, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta: €. 19.660,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del presso a base d'asta.

LOTTO N. 202

Località: CASTELLANETA (TA)

Descrizione: Trattasi di terreni, in abbandono, della superficie complessiva di mq. 7.424, situati nella porzione meridionale del territorio di Castellaneta, in località "Canale Polvizzo", tra il paese ed il centro costiero, con accesso da una stradina vicinale che si diparte dalla SP 13. I due terreni si differenziano perché quello a nord è a giacitura pianeggiante mentre quella a sud è più scoscesa e cespugliata.

Dati catastali: Foglio 89, p.lle 45-46

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: In mediocre stato manutentivo, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio

Prezzo base d'asta: € 5.180,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del presso a base d'asta.

LOTTO N. 205

Località: Massafra (TA)

Descrizione: Trattasi di locale terraneo, situato nel centro storico di Massafra, in Vico Pagliari n. 7, della superficie complessiva di mq. 41.

Dati catastali: Foglio 115, p.lla 1699 sub 2

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in mediocre stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta: €. 28.840,50. Offerta in aumento non inferiore al 2% del presso a base d'asta.

LOTTO N. 206

Località: Mottola (TA)

Descrizione: Trattasi di locale sito in Mottola, alla Via Le Marangi n. 47. Mq 30

Dati catastali: Foglio 112, p.lla 298

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in mediocre stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta: € 21.611,25. Offerta in aumento non inferiore al 2% del presso a base d'asta.8

LOTTO N. 212

Località: Grottaglie (TA)

Descrizione: Trattasi di terreni agricoli siti in agro di Grottaglie, località "Pensiero Le Grotte", di conformazione irregolare e giacitura scoscesa, incolte e rocciose, situate nella porzione a sud-est di Grottaglie. Vi si accede dalla strada provinciale che collega Grottaglie a San Marzano, con una superficie complessiva di circa ha 05.00.70

Dati Catastali: fg.65, p.lle 156(ex 41) - 42

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Si presenta incolto come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta: € 3.447,36. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 214

Località: Grottaglie (TA)

Descrizione: Terreno agricolo sito agro di Grottaglie, località San Matteo, strada vicinale Marinelle, a poca distanza dal centro abitato, della superficie complessiva di mq. 8.240, a giacitura pianeggiante coltivato ad orto.

Dati Catastali: Fg.34, p.lla 116

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Si presenta in mediocre stato manutentivo, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta, € 3.568,32. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 216

Località: Grottaglie (TA)

Descrizione: Fabbricato rurale in muratura su due livelli sito in Grottaglie, alla Via Sant'Antonio da Padova n. 9, con una superficie complessiva di circa mq. 162.

Dati Catastali: Foglio 88, p.lla 1459, sub 1

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in pessimo stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio

Prezzo base d'asta € 24.969,60. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 219

Località: Napoli (Na)

Descrizione: Appartamento ubicato al primo piano di un fabbricato costituito da piano terra, adibito a negozi, e cinque piani superiori, con ingresso dal civico n. 62 di Via Giuseppe Marotta (già Via Principessa Margherita), traversa posta sul lato sud del Corso Umberto I, all'altezza del palazzo dell'Università degli Studi Federico II, in zona centralissima e ben servita. Non vi è impianto di ascensore. L'appartamento è ubicato al primo piano ed è diviso in due distinte parti, di cui una di superficie complessiva di mq. 111, in buono stato di manutenzione e dotata di impianto elettrico, idrico, fognante ma privo dell'impianto di riscaldamento. L'altra di superficie complessiva di mq. 61, con accesso dall'ingresso comune della precedente parte, tramite una rampa di scala che porta ad un livello inferiore ed uno stretto varco, le cui finestre hanno affaccio su vico dei Costanzi.

Dati Catastali: Foglio 1, p.lla 1046 sub 12

Stato occupazionale: Libero. Come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio non risultano contratti o procedure in corso.

Stato manutentivo: Risulta in buono stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio

Prezzo base d'asta: € 445.500,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

1. La procedura sarà espletata mediante offerte segrete, in aumento (2%) rispetto al prezzo base. Saranno escluse le offerte di importo inferiore al prezzo base.

2. Il presente avviso non è impegnativo per la società, la quale si riserva, in ogni caso e in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, interrompere, modificare o cessare il presente Bando, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa di qualsivoglia natura a indennizzo o rimborso dei costi eventualmente sostenuti per la partecipazione allo stesso.

3.Gli immobili sopra descritti vengono alienati a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui si trovano, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né aumento o diminuzione del prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo, nella indicazione della superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualsiasi differenza. La società Puglia Valore Immobiliare non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione, nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese contrattuali. Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

4. Oltre a quanto previsto nelle perizie immobili, con riferimento a tutti gli impianti tecnologici esistenti sugli immobili oggetto del presente avviso, si precisa che gli stessi non sono conformi alle normative in materia di sicurezza ad essi applicabili e, quindi, non se ne garantisce la perfetta efficienza ed il regolare funzionamento.

5. L'asta è effettuata per singolo lotto, composto da una o più unità immobiliare comprensiva di eventuali pertinenze ed accessori. Le modalità di svolgimento e di partecipazione all'asta sono regolamentate dal presente avviso d'asta, nonché dai relativi allegati, che i partecipanti sono tenuti a conoscere preventivamente alla presentazione dell'offerta.

6. Non saranno accettate offerte inferiori al prezzo a base d'asta.

7. Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad un'altra offerta propria o di altri.

8. L'offerta dovrà essere espressa in cifre e in lettere; in caso di discordanza prevarrà quella più vantaggiosa per la Società Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l.".

9. Saranno esclusi dalla procedura tutti coloro (persone fisiche e/o giuridiche) a carico dei quali risulti l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o la sanzione del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

10. Saranno esclusi dalla procedura i concorrenti che non avranno rispettato tutte le prescrizioni contenute nel presente avviso.

11. L'asta sarà dichiarata deserta se non sarà presentata almeno un'offerta valida.

12. Ciascuno potrà presentare un'offerta per uno o più lotti oggetto del presente Bando. **In caso di offerte per più lotti, a pena di esclusione, le offerte dovranno essere presentate separatamente per ciascun lotto. Non saranno ammesse singole offerte cumulative per più lotti.**

13. L'offerta presentata è irrevocabile sino all'esito della procedura. Essa non dà diritto all'acquisto del bene, restando piena facoltà della società valutare se dar luogo o meno alla vendita, anche in caso di unico offerente.

14. Ulteriori informazioni sugli immobili posti in vendita, ivi compresi i sopralluoghi, potranno essere richiesti alla società, contattando il seguente numero telefonico 080/5403014, o a mezzo e-mail all'indirizzo pugliavaloresrl@pec.it, ovvero consultando il sito internet http://www.pugliavalore.it/. Referente Dirigente Arch. Carmela D'Onghia.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. Ai fini della partecipazione alla presente procedura, gli interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, la documentazione di seguito elencata a "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l." - Via Gentile, 52 - 70126 Bari, entro e non oltre le ore12,00 del giorno 25 settembre 2026.

2. L'offerta dovrà essere redatta conformemente al Modello **"Allegato 2"** al presente avviso d'asta, pubblicato su sito internet **http://www.pugliavalore.it/,** debitamente compilato e sottoscritto, allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

3. Ai fini della partecipazione alla presente procedura i concorrenti alla gara dovranno far pervenire, a pena di esclusione, unitamente all'offerta di cui al punto che precede:

a) **Dichiarazione sostitutiva di certificazione** resa ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. relativa alla situazione giuridica dell'offerente, redatta conformemente al modello di cui all'**"Allegato 1/A**" e all' "**Allegato 1/B**" del presente avviso, accompagnate da copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del

sottoscrittore e, nel caso di soggetto diverso da persona fisica, visura di iscrizione nel Registro delle Imprese, da rilasciarsi ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche;

b) **Copia del presente avviso** sottoscritta in ogni sua pagina per integrale accettazione.

c) **Cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, pari al 15%** (quindici per cento) del prezzo a base d'asta, a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l.";

d) **Ricevuta del bonifico effettuato pari ad €. 60.00** (sessanta) relativo alle spese della procedura per la partecipazione alla gara. E' necessario riportare nella causale del bonifico:

- Cognome e nome o ragione sociale;

- Codice identificativo del versamento, costituto dal numero del lotto per il quale si intende formulare l'offerta.

e) (**eventuale) Procura speciale** originale con firma autenticata, nel caso di presentazione di offerta per procura. Nel caso di offerta per procura, l'offerta deve essere sottoscritta dal procuratore.

4. Saranno ammesse le offerte per procura speciale in originale con firma autenticata. In tal caso l'offerta e la designazione del contraente si intendono fatte a nome e per conto del mandante.

5. In caso di coniugi in regime di comunione o separazione dei beni, l'offerta dovrà essere sottoscritta da entrambi i soggetti.

6. **Il plico contenente l'offerta,** chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura e fatto pervenire con le modalità e secondo i termini sotto specificati, dovrà recare sull'esterno, oltre alle generalità e all'indirizzo del mittente, la dicitura "**Avviso di Asta pubblica del …. - LOTTO n. ____** " ed essere indirizzato alla sede di Bari della "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l.". , Via Gentile n.52.

7. Tale plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, due buste chiuse recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente, **Busta A "DOCUMENTI"**, **Busta B "OFFERTA per il LOTTO n. ____----- ",** entrambe chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura. In particolare:

Nella busta **A "DOCUMENTI"** andrà inserita, a pena di esclusione, la documentazione seguente:

1. Allegato 1A o 1/B – "Dichiarazione sostitutiva di Certificazione;

2. Documento di identità;

4. Ricevuta del bonifico effettuato pari ad €. 60.00;

5. Originale attestante avvenuta costituzione del deposito cauzionale;

6. Eventuale procura speciale, in caso di partecipazione per conto di altre persone;

7. In caso di società, allegare documenti comprovanti la rappresentanza legale/delibera da parte dell'organo competente.

Nella busta **B "OFFERTE PER IL LOTTO N.….** "dovrà essere inserito il modello di offerta **"Allegato 2"** di cui al precedente punto 2), debitamente compilato e sottoscritto dalla persona legittimata a compiere tale atto, allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

8.Le offerte pervenute in maniera non conforme alle prescrizioni sopra specificate saranno ritenute nulle.

9.Il plico contenente l'offerta dovrà essere recapitato a mezzo raccomandata A/R a "Puglia Valore Immobiliare-Società di cartolarizzazione S.r.l.", Via Gentile n. 52- 70126 BARI, e dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 12 del 25 settembre 2026** ,pena esclusione dalla procedura. La società non risponde delle offerte inviate per posta che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo, qualsiasi sia la causa che lo abbia determinato. Farà fede il timbro della data dell'Ufficio postale di spedizione.

SOPRALLUOGO

È previsto la possibilità di esperire un sopralluogo agli immobili oggetto di vendita da parte dell'offerente.

L'immobile potrà essere visitato previo appuntamento. Per informazioni e appuntamenti contattare il seguente numero telefonico 080/5403014 dalle ore 10,00 alle ore 13,00 del lunedì e mercoledì. Si potrà altresì richiedere appuntamento inviando una pec al seguente indirizzo: pugliavaloresrl@pec.it.

CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso di:

a) Offerte pervenute successivamente all'insediamento della Commissione di gara,

b) indipendentemente dalla data di spedizione;

b) Offerte i cui plichi (busta esterna e buste interne) non siano perfettamente sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura e non rechino all'esterno il nominativo dell'offerente e la dicitura prescritta:

"Avviso di Asta pubblica del ___/___/_____ - LOTTO n. ___" e non siano indirizzate a "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l.";

c) Offerte mancanti anche di uno solo dei documenti sopra citati (dichiarazioni, documenti d'identità, assegno di caparra, ecc..);

d) Offerte il cui deposito cauzionale sia stato effettuato per un importo inferiore a quello previsto nel presente bando o con modalità diverse;

e) Offerte condizionate, sottoposte a termini, indeterminate o che fanno riferimento ad altre offerte;

f) Offerte contenenti l'indicazione di un prezzo pari o inferiore a quello stabilito dalla base d'asta;

g) Offerte contenenti cancellazioni, aggiunte, correzioni non approvate con postilla firmata dall'offerente;

h) Offerte contenenti l'eventuale divergenza tra numero del lotto e i dati identificativi dell'immobile;

i) Offerte per persona da nominare, condizionate, indeterminate o che facciano riferimento ad altre offerte proprie o di altri.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ASTA.

La vendita è effettuata mediante esperimento di asta pubblica con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base di gara indicato nel presente bando, con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c), 76 e 77 del Regio Decreto 23/5/1924, n. 827.

L'Amministratore nomina i componenti della Commissione del seggio di gara e il segretario.

Il Presidente della Commissione fisserà il giorno di apertura dei plichi pervenuti in seduta pubblica, dandone avviso con **tre giorni** di anticipo sul sito www.pugliavalore.it. In tale sede la Commissione d'asta procederà all'apertura pubblica delle buste e verificherà la correttezza formale della documentazione e delle offerte, individuando l'aggiudicatario provvisorio per ciascun lotto sulla base della miglior offerta valida pervenuta. L'aggiudicatario provvisorio sarà colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa rispetto al prezzo base fissato dalla società. L'esito delle suddette operazioni sarà fatto constare in apposito verbale.

In caso di partecipanti con parità di offerta, la Commissione procederà, nella medesima seduta, a convocare i medesimi onde procedere all'espletamento di una licitazione fra essi con il metodo delle offerte segrete in aumento. Questi ultimi formuleranno una nuova offerta, in aumento rispetto alla precedente, su un foglio in carta semplice datato e sottoscritto, da inserirsi all'interno di una busta chiusa sulla quale dovrà essere scritto "Avviso di Asta pubblica del __/__/ - Offerta per il LOTTO n. ___". Consegnate le buste al Presidente della Commissione d'asta, quest'ultimo procederà all'apertura delle medesime, dichiarando aggiudicatario provvisorio colui che risulterà il miglior offerente. Ove i concorrenti che abbiano prodotto la stessa offerta, o uno di essi, non fossero presenti, o nessuno dei due accettasse di migliorare l'offerta, ovvero la nuova offerta risulti nuovamente di pari importo, l'aggiudicatario provvisorio verrà scelto tramite sorteggio nella medesima seduta.

La designazione dell'aggiudicatario provvisorio avrà luogo anche qualora pervenga una sola offerta valida.

Determinata l'aggiudicazione provvisoria, chiunque vi abbia interesse, **entro 10 giorni dalla seduta pubblica di apertura dei plichi ,** ai sensi dell'art. 584 c.p.c., potrà presentare offerta in aumento.

Le offerte saranno ritenute ammissibili qualora rispettino le seguenti condizioni:

- superiori di almeno 1/5 rispetto al prezzo di aggiudicazione provvisoria;

- accompagnate da cauzione pari al 20% del prezzo di aggiudicazione provvisoria (detto prezzo è da intendersi quale nuova base d'asta).

Le offerte in aumento presentate ai sensi dell'art. 584 c.p.c. sono irrevocabili. L'apertura delle eventuali offerte, ai sensi dell'art. 584 c.p.c., avverrà in seduta pubblica, che verrà comunicata dal Presidente del seggio di gara **con tre giorni** di anticipo sul sito www.pugliavalore.it.

Gli interessati dovranno rispettare le modalità cosi come al punto sub "**MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA"** e spedire, a pena di esclusione, l'offerta economica unitamente al deposito di assegno circolare non trasferibile intestato alla Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l." per l'importo della cauzione come sopra determinata, (pari al 20% del prezzo base d'asta) presso la sede di "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l."- Via Gentile , 52- 70126 Bari, per il lotto/i d'interesse **entro e non oltre il decimo giorno a far data dalla seduta pubblica di apertura dei plichi.**

Tali offerte dovranno essere trasmesse a mezzo raccomandata A/R. La società non risponde delle offerte

inviate per posta che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo, qualsiasi sia la causa che lo abbia determinato. Farà fede il timbro della data dell'Ufficio postale di spedizione. Alla gara potranno partecipare anche, oltre gli offerenti in aumento ex art. 584 c.p.c., l'aggiudicatario provvisorio, senza dover integrare gli importi versati a titolo di cauzione,

Se non perverranno offerte entro il termine indicato, l'aggiudicazione definitiva sarà pronunciata in favore dell'aggiudicatario provvisorio, fatti salvi gli eventuali diritti di prelazione da parte di terzi.

Per i lotti soggetti **a diritto di prelazione da parte degli aventi diritto**, la designazione dell'aggiudicatario provvisorio resta condizionata all'esercizio del diritto di prelazione da parte degli eventuali aventi diritto, da esercitarsi entro 30 (trenta) giorni dalla notifica dell'intervenuta designazione provvisoria. Trascorso infruttuosamente tale termine, si procederà a comunicare all'aggiudicatario provvisorio l'avvenuta aggiudicazione definitiva, previa verifica del possesso dei requisiti dichiarati.

Il verbale di aggiudicazione non ha gli effetti del contratto di compravendita preliminare, si dovrà, pertanto, procedere alla sottoscrizione dell'atto di compravendita preliminare. La Società comunicherà all'aggiudicatario, entro 45 (quarantacinque) giorni dalla aggiudicazione definitiva, la data entro la quale dovrà procedersi alla stipula del rogito, che avverrà tramite notaio di fiducia prescelto dallo stesso contraente e comunicato alla Società. La menzionata comunicazione verrà trasmessa solo successivamente all'esito delle verifiche di legge, fatto salvo quanto previsto per i beni soggetti all'esercizio del diritto di prelazione.

In caso di esito negativo delle predette verifiche, il contraente sarà considerato decaduto da ogni diritto e subirà a titolo di penale l'incameramento della cauzione. La società si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la seconda offerta migliore o di attivare una nuova procedura. Sono poste a carico dell'acquirente tutte le spese contrattuali di ciascun singolo lotto, spese notarili, di registro, ivi comprese le spese e le imposte di legge, IVA compresa se dovuta, ed eventuali spese di regolarizzazione (accatastamenti, frazionamenti, CDU….).

Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione. La restante parte del prezzo dovrà essere versata per intero alla stipula del contratto, secondo le modalità indicate dalla Società "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l.".

In caso di rinuncia o qualora l'aggiudicatario definitivo, in assenza di giustificato motivo, non dovesse presentarsi nel giorno fissato per la stipula del rogito, (per la sottoscrizione del contratto di compravendita definitiva, entro il termine comunicato), decadrà da ogni suo diritto e subirà l'incameramento della cauzione. Anche in tale evenienza, la società "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l." si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la seconda migliore offerta o di attivare una nuova procedura.

Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi all'asta saranno restituite, in sede di asta, le somme depositate a titolo di cauzione a garanzia dell'offerta.

AVVERTENZE

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) si informano i concorrenti che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura di gara e per le successive attività inerenti la stipula dell'atto di alienazione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza. Finalità del trattamento I dati forniti sono utilizzati esclusivamente per finalità di gestione della procedura di gara e per adempiere agli obblighi di legge disciplinati dal D.Lgs. n.36/2023 e smi.

Si procederà ai sensi degli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altre utilità a lui o ad altri data o promessa.

SPESE

Tutte le spese della procedura saranno a carico dell'aggiudicatario e sono fin da ora forfettariamente fissate in € 60,00 (sessanta/00), da versare sul conto corrente della società "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l.": IBAN IT 59 I 01030 04000 000005111612 presso Monte dei Paschi di Siena, Via Niccolò dell'Arca, 22 - 70121 BARI.

PUBBLICITA'

Il presente avviso e i relativi allegati saranno pubblicati sul sito internet www.pugliavalore.it. di Puglia Valore Immobiliare – Società di Cartolarizzazione S.r.L. e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.).

L'Amministratore Unico
Prof. Cataldo Balducci
(Firmato il 17/07/2026)

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

Immobili trasferiti a Puglia Valore Immobiliare srl con atto Rep. N. 6278 del 18.10.2011							
N. Progr	**Tipologia**	**Comune**	**Descrizione / indirizzo**	**Foglio**	**Particella**	**Prezzo a base d'asta**	**Consistenza**
16	Fabbricato	Ruvo	P.zza Bovio n. 9- Via Rosario n.2 P.t e 1P	27	899/sub 1-2	**€ 211.200,00**	109 mq
17	Fabbricato	Altamura	Via Labriola, 7	161	605	**€ 10.786,50**	30 mq
21	Fabbricato	Altamura	Cl. S. Vincenzo, 10	161	1526 / sub 1	**€ 4.039,20**	33 mq
23	Fabbricato	Altamura	Cl. Cifarelli,5	161	661	**€ 11.505,60**	64 mq
24	Terreno	Altamura	Territorio di Altamura, Località Pantaleo	44	129 -189	**€ 29.453,00**	42.075 mq
30	Terreno	Altamura	Territorio di Altamura, Località Cimirutella	218	1063-1064	**€ 3.272,50**	1.215 mq
35	Terreno	Gravina	Territorio di Gravina, Località Santo Stefano	97	59	**€ 2.860,20**	1892 mq
36	Terreno	Gravina	Gravina località "Le Frondi"	165	1	**€ 130.830,00**	ha 26.69.65
	Terreno	Gravina	Gravina località "Le frondi"	166	11		
	Terreno	Gravina	Gravina località "Le Frondi"	166	186		
37	Terreno	Gravina	Territorio di Gravina, Località Le Frondi	166	185	**€ 39.564,00**	49075 mq
	Terreno	Gravina	Territorio di Gravina, Località Le Frondi	166	199		
	Terreno	Gravina	Territorio di Gravina, Località Le Frondi	166	203		
	Terreno	Gravina	Territorio di Gravina, Località Le Frondi	166	223		
	Terreno	Gravina	Territorio di Gravina, Località Le Frondi	166	282		
	Terreno	Gravina	Territorio di Gravina, Località Le Frondi	166	283		
40	Terreno	Santeramo	Territorio di Santeramo, Località Curtocarosino	45	38	**€. 3.920,00**	3298 mq

N. Progr	Tipologia	Comune	Descrizione / indirizzo	Foglio	Particella	Prezzo a base d'asta	Consistenza
41 bis	Terreno	Santeramo	Territorio di Santeramo, Località Lama di Lupo	88	246 ex 6 248 ex 6 249 ex 6 250 ex 6 251 ex 6 252 ex 6	**€ 103.702,41**	10.97.38 ha
42	Terreno	santeramo	santeramo- strada provinciale n. 236 per Matera	85	245	**€ 274,40**	350 mq.
44 bis	Terreno	Santeramo	Santeramo strada provinciale per Matera	90	177 44	**€ 53.217,00**	ha 04.90.48
45	Terreno	Santeramo	Santeramo strada provinciale per Matera	96	87 90 93	**€ 132.118,35**	12.58.27 ha
52 bis	Terreno	Santeramo	località Menatora	104	240	**€ 16.305,98**	mq. 16.065
54	Fabbricato	Bari	Via San Pietro Vecchio n.12	91	429	**€ 72.600,00**	mq 66

N. Progr	Tipologia	Comune	Descrizione / indirizzo	Foglio	Particella	Prezzo a base d'asta	Consistenza
58	Fabbricato	Putignano	Via Minzele, 47 - Centro Storico	36	618/2 618/3	**€ 14.114,25**	50 mq
60	Fabbricato	Putignano	Via Minzele, 42 - Centro Storico	36	713/2	**€ 8.874,00**	29 mq
61	Fabbricato	Putignano	Via Bruni, 20 - Centro Storico	36	762/1	**€ 7.229,25**	27 mq
63	Fabbricato	Putignano	Via Maddalena, 19 - Centro Storico	36	975/2	**€ 6.732,00**	22 mq
64	Fabbricato	Putignano	Via Nuova 62 Centro Storico	36	1280/2	**€ 6.210,00**	23 mq
64 bis	Fabbricato	Putignano	Via Nuova 60 Centro Storico	36	1280/1	**€ 2.673,00**	34 mq
65	Fabbricato	Putignano	Via Bruni 43 - Centro Storico	36	566/4	**€ 5.346,00**	18 mq
67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79	Terreno	Putignano	S.S. 377 per Noci, Località San Michele in Monte Laureto	66	163	**€ 382.491,90**	46 mq
	Terreno	Putignano	S.S. 377 per Noci, Località San Michele in Monte Laureto	66	94		8382 mq
	Terreno	Putignano	S.S. 377 per Noci	66	102 110		45710 mq
				66	112		
				66	171		
				67	172		
				68	160		
	Terreno	Putignano	S.S. 377 per Noci, Località San Michele in Monte Laureto	66	108		392 mq
	Terreno	Putignano	S.S. 377 per Noci, Località San Michele in Monte Laureto	66	109 111		307 mq
	Terreno	Putignano	S.S. 377 per Noci, Località San Michele in Monte Laureto	66	161		56 mq
	Terreno	Putignano	S.S. 377 per Noci, Località San Michele in Monte Laureto	66	164		48 mq
	Terreno	Putignano	S.S. 377 per Noci, Località San Michele in Monte Laureto	68	408 409 231/1 231/2		29957 mq
			S.S. 377 per Noci, Località		3 8		

N. Progr	Tipologia	Comune	Descrizione / indirizzo	Foglio	Particella	Prezzo a base d'asta	Consistenza
	Terreno	Putignano	S.S. 377 per Noci, Località San Michele in Monte Laureto	68	44		49795 mq
					161		
					163		
	Terreno	Putignano	S.S. 377 per Noci, Località San Michele in Monte Laureto	68	27		17557 mq
					31		
					168		
					191		
					217		
	Terreno	Putignano	S.V. La Cupa - cisterna stradale	16	52		mq 40
85	Fabbricato	Brindisi	Piazza Sedile,8 p.t.	190	721/1- 721/2	**€ 237.000,00**	153 mq
88	Terreno	Brindisi	Località Guarini	170	9	**€ 49.801,50**	94.300 mq
	Terreno	Brindisi	Località Guarini	170	108		
	Terreno	Brindisi	Località Guarini	170	109		
	Terreno	Brindisi	Località Guarini	170	110		
	Terreno	Brindisi	Località Guarini	170	111		
91	Fabbricato	Ceglie Messapica	Via S. Pietro Elia 20-22	135	1119 sub. 4 e 5	**€ 31.000,00**	57 mq.
92	Fabbricato	Ceglie Messapica	Vico 2° Santoro Urgesi 50	135	2800 sub. 1	**€ 16.700,00**	31 mq
93	Fabbricato	Ceglie Messapica	Via Vico 3° Santoro Urgesi 35	135	2800 sub. 2	**€ 14.600,00**	27 mq.
101	Fabbricato	Ceglie Messapica	Via Cappuccini n. 7	135	1738 sub. 2	**€ 26.400,00**	49 mq.
102	Fabbricato	Ceglie Messapica	Via Cappuccini n. 15	135	1744 sub. 2	**€ 17.300,00**	32 mq.
103	Terreno	Ceglie Messapica	Contrada "Lamarina"	95	51-52	**€ 27.300,00**	terreno ha 71.32 e 88 mq. fabbricato rurale
106	Terreno	Cellino San Marco	Loc. Chimienti	4	98	**€ 7.700,00**	ha 01.00.40
109	Fabbricato	Fasano	Via l'Assunta 28	30	2328/1	**€ 15.570,00**	26 mq
110	Fabbricato	Fasano	Via L'Assunta 30	30	2328/2 e 2322/1	**€ 18.000,00**	1 vano
111	Fabbricato	Fasano	Selva di Fasano,viale Toledo p.t. - Villa Cicolella	37	148 /1	**€ 298.350,00**	325 mq + pert. 1081 mq
	Fabbricato	Fasano	Selva di Fasano,viale Toledo p.t.	37	148 /2		
	Fabbricato	Fasano	Selva di Fasano, viale Toledo p.s1	37	148 /3		
	Terreno	Fasano	Selva di Fasano, viale Toledo (giardino)	37	766		
112	Terreno	Francavilla Fontana	Località "Pane e Passule"	13	13	**€ 17.290,00**	ha 01.33.70
113	Terreno	Francavilla Fontana	Località "Pane e Passule"	14	5	**€ 24.500,00**	13.275 mq.
114	Terreno	Francavilla Fontana	C.da Perito Beneficio	150	30	**€ 11.592,00**	20430 mq
115	Terreno	Francavilla Fontana	C.da Perito Beneficio	150	52	**€ 7.875,00**	13856 mq
116	Terreno	Francavilla Fontana	C.da Perito Beneficio	150	54	**€ 7.560,00**	13346 mq
117	Terreno	Francavilla Fontana	C.da Perito Beneficio	150	75	**€ 7.560,00**	13298 mq
118	Terreno	Francavilla Fontana	C.da Perito Beneficio	150	79	**€ 3.906,00**	6824 mq
119	Terreno	Francavilla Fontana	C.da Perito Beneficio	165	15	**€ 15.960,00**	13.416,00 mq
128	Fabbricato	Ostuni	Via Continelli, 37/D p.1°	222	829/6	**€ 20.655,00**	38 mq.

N. Progr	Tipologia	Comune	Descrizione / indirizzo	Foglio	Particella	Prezzo a base d'asta	Consistenza
129	Fabbricato	Ostuni	Via Santalari n. 12 p.t.	222	912/1	**€ 30.000,00**	30 mq
131	Terreno	Ostuni	C.da Acquarella	188	95	**€ 7.490,00**	3892 mq
151	Terreno	San Pietro Vernotico	Località "Ora Grande"	4	3	**€. 7.000,00**	mq. 9.851
152	Terreno	San Pietro Vernotico	Località "Ora Grande"	4	56	**€. 2.135,00**	5.448 mq.
153	Terreno	San Pietro Vernotico	Via Sicilia	44	1683	**€ 9.198,00**	1161 mq
	Terreno	San Pietro Vernotico	Via Sicilia	44	1095		
160	Area urbana	San Marco in Lamis	Via Sannicandro	93	129	**€ 2.700,00**	45 mq.
161	Terreno	San Marco in Lamis	Località "Coppa Casarinelli"	95	34-36-41-53-75	**€ 2.100,00**	Ha 2.67.42
164	Fabbricato	Foggia	Via La Maestre, 96 - scantinato	96	1128/3-4	**€ 19.388,40**	34 mq
			Via La Maestre, 96 - piano terra				
167	Fabbricato	Foggia	Vico Fortuna, 3 - piano terra sub 1	96	2404 sub 1	**€ 21.802,50**	19 mq
167 bis	Fabbricato	Foggia	Vico Fortuna, 3 - piano terra sub 2	96	2404 sub 2	**€ 21.802,50**	19 mq
167 ter	Fabbricato	Foggia	Vico Fortuna, 5 - piano terra sub 1	96	2404 sub 1	**€ 21.802,50**	19 mq
167 quater	Fabbricato	Foggia	Vico Fortuna, 5 - piano terra sub 2	96	2404 sub 2	**€ 21.802,50**	19 mq
169	Fabbricato	Foggia	Via Amatruda, 22 - piano terra	95	837 sub 10	**€ 52.790,40**	47mq
170	Fabbricato	Foggia	Via Arpi, 125 - piano terra	96	1228 sub 7	**€ 32.400,00**	1,5 vani - 41 mq + 6 mq (veranda coperta)
175	Terreno	Nardò	Territorio di Nardò, S.da vicinale	63	56	**€ 8.621,55**	ha 00.80.70
176	Terreno	Nardò	Territorio di Nardò, Contrada Speranza	85	51	**€ 43.857,45**	ha 03.11.80
	Terreno	Nardò	Territorio di Nardò, S.da vicinale provinciale 112	85	52		
177	Terreno	Nardò	Contrada Paduli	87	1289-1161	**€ 43.316,00**	ha 02.31.11
178	Terreno	Nardò	Territorio di Nardò, C.da Cicirizzolo	90	57	**€ 18.314,10**	ha 01.42.30
179	Terreno	Nardò	Territorio di Nardò, S.da Nardò Copertino	88	60	**€ 9.424,80**	ha 00.70.30
180	Vano deposito	Gagliano del Capo	Via Leopardi 6/P.zza San Rocco 32	9	1026	**€ 21.300,00**	61 mq.
182	Vano deposito	Gagliano del Capo	Via Galilei, 8/Via Cristiforo n. 19	9	348 sub 1	**€ 9.200,00**	28 mq.
183	Terreno	Gagliano del Capo	Contrada "Verdine Grandi e Piccole"/San Francesco D'Assisi	1	108	**€ 15.120,00**	vano deposito mq. 36 + terreno mq. 360
185 bis	Terreno	Alessano	Fondo rustico S.c. Donniche Chiuse	25	2-199	**€ 14.806,00**	13.220 mq.
186 bis	Terreno	Alessano	Fondo Rustico "Vora" e "chiuse o Pesane Piccole"	27	35	**€ 31.752,00**	5.600,00 mq.
187	Terreno	Alessano	S.V. Cardamite	27	65	**€ 35.700,00**	17.600,00 mq.
188 bis	Terreno	Alessano	Frazione di Montesardo	26	1641	**€ 51.802,00**	715 mq.
189	Terreno	Castrignano del Capo	Via Roma	9	1179 - 1373	**€ 17.032,40**	4.002 mq. (1.150 mq. part. 1179 + 2.852 mq. part. 1373)
190	Terreno	Castrignano del Capo	Via Roma- Via scipione l'Africano	9	59-819-820	**€ 86.764,30**	14.020 (13.170 mq. part 59 + 300 mq. part. 829 + 550 mq. paert. 280)
191	Terreno	Castrignano del Capo	Strada comunale Salignano S.Giuseppe ora Via verga	10	58	**€ 34.650,00**	6.590 mq
197	Terreno	Gallipoli	fondo rustico Paduli in c.da San Pietro	32	153	**€ 7.290,00**	3231 mq

N. Progr	Tipologia	Comune	Descrizione / indirizzo	Foglio	Particella	Prezzo a base d'asta	Consistenza
201	Fabbricato	Castellaneta	Via La Marina 92-94	128	1094 sub 1-2	**€ 19.660,00**	10 mq. + 24 mq.
202	Terreno	Castellaneta	Loc. Canale Polvizzo	89	45-46	**€ 5.180,00**	7.424 mq. (3638 mq. + 3.786 mq.)
205	Fabbricato	Massafra	Locale in via Pagliari, 7	115	1699 sub 2	**€ 28.840,50**	41 mq
206	Fabbricato	Mottola	Locale nel centro storico, Via Le Marangi 47	112	298	**€ 21.611,25**	30 mq
212	Terreno	Grottaglie	Terreno in località Pensieri e Monache	65	156 (ex 41)	**€ 3.447,36**	mq. 7.532,00 + mq. 42.538,00
	Terreno	Grottaglie	Terreno in località Pensieri e Monache	65	42		
214	Terreno	Grottaglie	Terreno in località San Matteo	34	116	**€ 3.568,32**	ha 00.82.40
216	Fabbricato	Grottaglie	Terreno	88	1459 sub 1	**€ 24.969,60**	162 mq
219	Fabbricato	Napoli	Immobile Via G. Marotta 62-Piazzetta Principessa Margherita n. 62	1	1046 sub. 12	**€ 445.500,00**	111 mq. + 61 mq.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CAVALLINO - foglio: 3.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 14/04/2026
il **richiedente** MAURO ROLLO
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Lecce (indirizzo PEC:pozzi@cert.provincia.le.it)
ISTANZA (prot. n. 32463 del 07/07/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: CAVALLINO - foglio: 3 - particella: 182
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 769822.5,4466943.4

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 1
volume annuo [mc/anno]: 1000

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Responsabile del Procedimento
Graziana De Pascali
(Firmato il 7/7/2026)

Relata di avvenuta pubblicazione all'albo pretorio comunale (a cura del Comune) e sul BURP (a cura del proponente) da restituire ad: ambiente@cert.provincia.le.it

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CUTROFIANO - località: Aria Scura.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 07/05/2026
il **richiedente** Julia Aleksandrovna Poleshenko in qualità di Proprietaria della ditta Azienda Agricola Poleshenko Julia Aleksandrovna con sede legale nel comune di Maglie in Via P. Refolo, n. 25
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Lecce (indirizzo PEC:pozzi@cert.provincia.le.it)
ISTANZA (prot. n. 34075 del 25/06/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: CUTROFIANO - località: Aria Scura - foglio: 53 - particella: 375
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 774378.0,4442544.9

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 2.3
volume annuo [mc/anno]: 10550

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Responsabile del Procedimento
Graziana De Pascali
(Firmato il 8/7/2026)

Relata di avvenuta pubblicazione all'albo pretorio comunale (a cura del Comune) e sul BURP (a cura del proponente) da restituire ad: ambiente@cert.provincia.le.it

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CUTROFIANO - località: Casa Sticchi.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 22/04/2026
il **richiedente** Simone Ingrosso in qualità di Proprietario della ditta Azienda Agricola Simone Ingrosso con sede legale nel comune di Corigliano d'Otranto in SP 363 KM 7, n. sn
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Lecce (indirizzo PEC:pozzi@cert.provincia.le.it)
ISTANZA (prot. n. 32865 del 19/06/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: CUTROFIANO - località: Casa Sticchi - foglio: 34 - particella: 102
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 776185.7,4445418.0

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 2
volume annuo [mc/anno]: 6850

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Responsabile del Procedimento
Graziana De Pascali
(Firmato il 9/7/2026)

Relata di avvenuta pubblicazione all'albo pretorio comunale (a cura del Comune) e sul BURP (a cura del proponente) da restituire ad: ambiente@cert.provincia.le.it

COMUNE DI MELISSANO

Avviso Bando di concorso anno 2026 per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.)

CITTÀ DI MELISSANO

Provincia di Lecce

AVVISO BANDO DI CONCORSO ANNO 2026 PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (E.R.P.)

ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n. 10/2014 e ss. mm. e ii.

IL RESPONSABILE DEL I SETTORE

RENDE NOTO CHE

con determinazione nr. 485 R.G. dell' 08 Luglio 2026 è stato indetto il Bando di Concorso per la formazione della graduatoria finalizzata all'assegnazione in locazione semplice degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, disponibili e/o che si renderanno disponibili, per qualsiasi motivo, nel Comune di Melissano, ai sensi della legge Regionale nr. 10 del 07.04.2014 e ss.mm.ii..

Possono essere ammessi al concorso pubblico i cittadini in possesso dei requisiti generali e specifici, come dettagliatamente descritto nel testo integrale del bando pubblico.
La domanda di ammissione al bando, redatta in bollo da € 16,00, dovrà essere inoltrata secondo una delle modalità di presentazione indicate nel bando pubblico **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 14.08.2026** utilizzando la modulistica scaricabile dal sito del Comune di Melissano.

Il testo integrale del bando di concorso, e la relativa modulistica, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Melissano (www.comune.melissano.le.it) nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", "*Bandi di concorso*".

La graduatoria definitiva del Bando di concorso di che trattasi, sostituirà ogni altra graduatoria eventualmente ancora vigente presso questo Comune.
Coloro che, eventualmente, hanno presentato domanda di assegnazione di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.) prima del presente Bando di concorso, hanno la facoltà di presentare nuova istanza per essere inseriti nella graduatoria definitiva.

Per ulteriori informazioni, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Melissano – Via Casarano, 57, nei giorni di lunedì e venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e di giovedì, dalle ore 16,00 alle ore 18,00 - Telefono 0833 586209.

Melissano, 08/07/2026

IL RESPONSABILE DEL I SETTORE
Dott. Tommaso Manco

CITTÀ DI MELISSANO

Provincia di Lecce

IL RESPONSABILE DEL I SETTORE

rende noto che

È indetto, ai sensi della legge Regionale n. 10 del 07.04.2014 e ss.mm.ii.,

BANDO DI CONCORSO

per la formazione della graduatoria finalizzata all'assegnazione in locazione semplice degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, disponibili e/o che si renderanno disponibili, per qualsiasi motivo, nel Comune di Melissano (Provincia di Lecce).

I cittadini interessati a ottenere l'assegnazione di un alloggio E.R.P. (Edilizia Residenziale Pubblica) dovranno presentare domanda al Comune di Melissano su apposito modulo, secondo i termini e le modalità con tenute nel presente bando di concorso.

Gli interessati all'assegnazione possono partecipare ad una sola assegnazione in ambito Regionale. Ai sensi dell'art. 20, comma 1, della Legge Regionale n. 10/2014 e ss.mm.ii., **non possono partecipare al bando di Concorso coloro i quali hanno occupato alloggi abusivamente, ovvero abbiano ceduto senza titolo alloggio a suo tempo assegnato, ovvero siano destinatari di un provvedimento di rilascio di alloggio un occupato o ceduto senza titolo**.

Tuttavia, se dalla data del rilascio di un immobile ERP occupato abusivamente alla data di pubblicazione del presente bando sono decorsi almeno cinque anni, la partecipazione è ammissibile ai sensi dell'art.5, co.1 bis, della Legge n. 80/2014.

La nuova graduatoria sostituirà quella precedente (approvata con Determinazione del Responsabile del III Settore n. 335 del 17.06.2022 di Reg. Gen.). Gli aspiranti assegnatari già inclusi nella graduatoria precedente decadranno quindi da ogni presente diritto e, per essere inclusi nella nuova graduatoria, dovranno presentare una nuova domanda ai sensi del presente bando.

Art. 1 - AMMINISTRAZIONE

1. Comune di Melissano (LE) – Via Casarano, 57 - 73040 – Melissano (LE)
   I SETTORE – UFFICIO SERVIZI SOCIALI - tel. 0833 586227 – 0833 586209
   PEC protocollo: *prot.comunemelissano@pec.rupar.puglia.it*

Art. 2 - OGGETTO DEL BANDO

1. Il presente bando di concorso ha per oggetto la formazione della graduatoria finalizzata all'assegnazione in locazione semplice degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, disponibili e/o che si renderanno disponibili, per qualsiasi motivo, nel Comune di Melissano.

Art. 3 – REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE

1. Può conseguire l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica:

a. ***chi ha la cittadinanza italiana oppure di altro Stato appartenente all'Unione Europea.*** Il cittadino di Stato non appartenente all'Unione Europea è ammesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 40 del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, emanato con decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero); sono altresì ammessi i cittadini stranieri titolari dello status di rifugiato e di protezione sussidiaria, ai sensi dell'articolo 29, comma 3 ter, del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta);

b. ***chi ha la residenza anagrafica nel comune di Melissano***;

È ammesso al concorso anche chi, alla data di pubblicazione del bando, pur non risiedendo nel Comune di Melissano:

i. svolge attività lavorativa esclusiva o principale (autonoma o dipendente) nel comune di Melissano;

ii. è un lavoratore destinato a prestare servizio in un nuovo insediamento produttivo realizzato nel Comune di Melissano;

iii. è un lavoratore emigrato all'estero, che partecipi per il solo ambito territoriale di Melissano;

c. ***chi non è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato*** alle esigenze del nucleo familiare ubicato in qualsiasi località. Ai fini della valutazione dell'adeguatezza dell'alloggio si applicano gli standard di cui all'articolo 10, comma 2, della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii..

È adeguato l'alloggio la cui superficie utile abitabile, come definita dall'articolo 6 dell'allegato A della D.G.R. n. 1941 del 21 dicembre 2023 *"Aggiornamento dei limiti di costo per gli interventi di edilizia re sidenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata e parziale modifica della Deliberazione del Consiglio re gionale n. 76 del 02 maggio 1996"*, sia non inferiore a 45 metri quadrati. In rapporto alla dimensione del nucleo familiare, l'alloggio adeguato deve essere non inferiore a:

i. 45 metri quadrati per nuclei familiari composti da una o due persone;

ii. 55 metri quadrati per nuclei familiari composti da tre persone;

iii. 70 metri quadrati per nuclei familiari composti da quattro persone;

iv. 85 metri quadrati per nuclei familiari composti da cinque persone;

v. 95 metri quadrati e oltre per nuclei familiari composti da sei persone e oltre.

Non possono essere assegnati alloggi la cui superficie abitabile, come definita dall'articolo 6 dell'allegato A della D.G.R. n. 1941/2023, rapportata al nucleo familiare, ecceda lo standard abitativo di cui sopra.

Tale requisito deve essere posseduto dal richiedente, con riferimento al momento della presentazione della domanda e al momento dell'assegnazione, nonché mantenuto per tutto il periodo di locazione;

d. ***chi non ha già ottenuto l'assegnazione in proprietà immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici***, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno, o non abbia esercitato l'opzione per il trasferimento in proprietà di immobile ad uso abitativo condotto in locazione ai sensi dell'articolo 23 "Disciplina dei contratti di godimento in funzione della successiva alienazione di immobili" del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 (Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e

per la ripresa delle attività produttive) convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164; ***chi ha perso incolpevolmente il diritto alla proprietà o al contributo regionale***;

e. ***chi fruisce di un reddito annuo complessivo, riferito al nucleo familiare, non superiore ad € 18.400,00 (euro diciottomilaquattrocento/00)***. Il reddito di riferimento è quello imponibile di tutto il nucleo familiare relativo all'ultima dichiarazione fiscale. Il reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di euro 516,46 per ogni figlio che risulti fiscalmente a carico e/o minori; qualora alla formazione del reddito concorrano redditi da lavoro dipendente, autonomo, pensioni di ogni genere e gli assegni ad essi equiparati compresi quelli esentasse secondo quanto indicato dall'articolo 49, Capo IV, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (Approvazione del testo unico delle imposte sui redditi), questi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio che risulti essere a carico, sono calcolati nella misura del 60 per cento. ***Sono esclusi, dalla determinazione del reddito***:

- **i.** l'indennità di accompagnamento
- **ii.** il trattamento di fine rapporto
- **iii.** l'assegno di cura per i pazienti affetti da sclerosi laterale amiotrofica (SLA) o da atrofia muscolare spinale (SMA) e per i pazienti non autosufficienti gravissimi:

Il reddito di riferimento è quello imponibile relativo all'ultima dichiarazione fiscale (risultante da CUD / 730 / UNICO), al lordo delle imposte.

Il possesso del requisito di cui al presente punto e) deve essere dichiarato mediante compilazione della "Scheda situazione reddituale del nucleo familiare" allegata al presente bando (MODULO 8), la quale può essere corredata da copia della dichiarazione dei redditi per l'anno 2024 (presentata nel corso dell'anno 2025) di ciascun componente il nucleo familiare (CUD / 730 / UNICO).

Oltre all'imponibile fiscale vanno computati tutti gli emolumenti continuativi, quali:

- **i.** pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti, inclusa la pensione di invalidità, (purché continuativi);
- **ii.** tutte le indennità, comprese quelle esentasse, purché continuative (art. 3, co.1/e, L.R.n.10/2014); Sono invece esclusi i contributi previdenziali, gli assegni per il nucleo familiare e gli emolumenti non continuativi, quali ad esempio: assegno di maternità, assegni per libri di testo, assegno per borsa di studio, contributi per abbattimento barriere architettoniche, sostegno economico per spese mediche e funerarie, indennità mensile di frequenza, ecc.

Il requisito di cui al presente punto **e)** deve essere posseduto dal nucleo familiare del richiedente al momento della presentazione della domanda, al momento dell'assegnazione e anche per tutto il periodo di locazione.

Deve essere dichiarata l'eventuale iscrizione alla Camera di Commercio.

f. chi non ha ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice;

g. ***chi non occupa un alloggio di edilizia residenziale pubblica senza titolo*** fatto salvo quanto disposto dall'articolo 5, comma 1bis, della legge 23 maggio 2014, n. 80 *"Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47, recante misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015"*;

h. il richiedente che non abbia subito condanne penali definitive per reati di criminalità organizzata con vincolo associativo.

2. Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita da coniugi, figli, affiliati e affidati con provvedimento del giudice con loro conviventi da almeno due anni. Rientrano nel nucleo familiare anche i soggetti di seguito elencati:

a. conviventi more uxorio, e unioni civili, come oggi disciplinati dall'art.1 della Legge n. 76 del 20 maggio 2016;

b. ascendenti, discendenti, collaterali fino al terzo grado;

c. affini fino al secondo grado che dichiarano, nelle forme di legge, alla data di pubblicazione del bando, che la convivenza è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale e che sono inseriti nello stesso stato di famiglia, da almeno due anni dalla data di pubblicazione.

La composizione del nucleo familiare deve essere autocertificata ai sensi del DPR 445/2000 mediante compilazione del MODULO 8 allegato al presente bando ("Dichiarazione sostitutiva concernente la composizione del nucleo familiare"), ovvero mediante presentazione di copia conforme del certificato di stato di famiglia aggiornato alla data di presentazione della domanda.

3. I requisiti devono essere posseduti da parte del richiedente e, limitatamente alle lettere c), d), e f) del comma 1, da parte degli altri componenti il nucleo familiare al momento della presentazione della domanda nonché al momento dell'assegnazione e devono permanere in costanza del rapporto

Art. 4 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO E INFORMAZIONI

a. Il bando di concorso, i moduli e tutti i documenti complementari sono scaricabili gratuitamente dal sito internet ufficiale del Comune di Melissano *www.comune.melissano.le.it* nella sezione ["Amministrazione Trasparente", "Bandi di concorso"].

b. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente ai nn. 0833 586227 – 0833 586209;

c. Il termine ultimo per il ricevimento delle richieste di documenti o informazioni e per l'accesso ai documenti è fissato entro le ore 12,00 del decimo giorno precedente la data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

2. INDIRIZZO AL QUALE DEVONO ESSERE INVIATE LE DOMANDE

a. Le domande dovranno essere trasmesse al Comune di Melissano, I SETTORE SERVIZI SOCIALI via Casarano, 57 - 73040 Melissano (LE), con una delle modalità indicate nel successivo comma 3;

3. SCADENZA E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

a. Le domande di partecipazione al presente bando di concorso devono essere compilate obbligatoriamente su appositi moduli predisposti dal Comune, scaricabili gratuitamente dal sito internet del Comune di Melissano, nella Sezione "*Amministrazione Trasparente*", "*Bandi di concorso*", e in distribuzione presso il Comune di Melissano, I SETTORE – UFFICIO SERVIZI SOCIALI Via Casarano, 57 - 73040 Melissano (LE), con obbligo di assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo nella misura di € 16,00.

b. Le domande di partecipazione al presente bando devono riportare sulla busta la seguente causale: "DOMANDA DI ASSEGNAZIONE ALLOGGI E.R.P. – BANDO DI CONCORSO ANNO 2026".

c. Le domande devono essere inviate **entro e non oltre le ore 12,00 del 14 Agosto 2026** a pena di esclusione, con una delle seguenti modalità:

i. per via telematica mediante un indirizzo personale di Posta Elettronica Certificata (PEC) ovvero di un proprio delegato alla trasmissione, al seguente indirizzo di PEC: *prot.comunemelissano@pec.rupar.puglia.it*. In caso di invio tramite un delegato, alla PEC deve essere allegato il documento di delega alla trasmissione firmato dal richiedente e il documento di riconoscimento del delegato.

ii. a mezzo di raccomandata indirizzata a ***"Comune di Melissano, I SETTORE - SERVIZI SOCIALI - Via Casarano, 57 - 73040 Melissano (LE)"***, a tal fine farà fede la ricevuta o il timbro e la data dell'Ufficio postale di spedizione - decorsi 30 giorni dalla data di scadenza dei termini di partecipazione al bando, la domanda pur inviata con questa modalità ma non pervenuta agli uffici comunali, sarà ritenuta come non inviata e pertanto esclusa, anche se pervenuta successivamente. A tal fine i richiedenti devono accertare direttamente presso il Comune che la domanda, così inviata, sia stata ricevuta dal competente ufficio o, in caso

contrario, provvedere alla consegna di copia e della documentazione comprovante l'invio nei termini;

iii. a mano, all'Ufficio Protocollo del Comune sito in Via Casarano, 57 – 73040 Melissano (LE).

d. Il recapito tempestivo della domanda rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

e. Alla domanda deve essere allegata copia di un valido documento d'identità di chi la sottoscrive, ai sensi del D.P.R. n.445/2000. In assenza, non essendoci la prova della sottoscrizione, la domanda sarà ritenuta nulla.

f. Con la sottoscrizione della domanda, il concorrente esonera l'operatore comunale e sindacale da ogni responsabilità in merito all'eventuale assistenza fornita nella compilazione della stessa.

g. Le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi della legge penale e delle leggi speciali in materia di falsità negli atti e determineranno l'automatica esclusione dalla graduatoria ovvero la rideterminazione del punteggio con mutamento della posizione nella graduatoria, collocato all'ultimo posto tra quelle domande di pari punteggio e tra queste, eventualmente, con precedenza a quelle il cui richiedente ha il minor reddito.

Art. 5 - PUNTEGGI

1. I punteggi da attribuire ai concorrenti sono quelli da **a1)** ad **a15)** di seguito indicati:

a1	**reddito del nucleo familiare, determinato con le modalità di cui all'art. 21 della legge 457/78 (vedi requisiti di ammissione al concorso, di cui al precedente art. 3, comma 1.5), non superiori ai seguenti limiti:**	
	a) inferiore ad una pensione sociale, vigente nell'anno precedente di emissione del bando **(per il 2024 pari ad € 7.002,97)**	**PUNTI 4**
	b) inferiore ad una pensione minima INPS, vigente nell'anno precedente di emissione del bando **(per il 2024 pari ad €. 7.844,20)**	**PUNTI 3**
	c) inferiore ad una pensione minima INPS più una pensione sociale, vigenti nell'anno precedente di emissione del bando **(per il 2024 pari ad € 14.847,17)**	**PUNTI 2**
	d) inferiore al reddito annuo complessivo determinato con delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 21 novembre 2025 pubblicata sul BURP n. 100 del 15.12.2025, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 457 del 5 agosto 1978 **(per il 2024 pari a € 18.400,00)**	**PUNTI 1**
	Nota Bene: La mancanza di reddito o lo stato di indigenza deve essere autocertificata ai sensi di legge. La falsa dichiarazione, sugli stati prima riportati comporta l'esclusione del richiedente dalla graduatoria.	

a2	**Nucleo familiare composto da:**	
	a) da 7 ed oltre	**PUNTI 4**
	b) da 6	**PUNTI 3**
	c) da 5	**PUNTI 2**
	d) da 3 a 4	**PUNTI 1**

a3	famiglia mono-genitoriale con uno o più minori a carico	**PUNTI 2**
a4	richiedenti che abbiano superato il sessantasettesimo anno di età, alla data di presentazione della domanda, a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico	**PUNTI 2**
a5	famiglia con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data di presentazione della domanda, ovvero la cui costituzione è prevista entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio. Tale punteggio è attribuibile: • purché nessuno dei due componenti abbia superato il trentacinquesimo anno di età; • qualora la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata;	**PUNTI 2**
a6	presenza di disabili nel nucleo familiare. Ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, per disabile si deve intendere il cittadino affetto da una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75% ovvero, se minore, con certificazione di difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età o ipoacustici ai sensi della legge 11 ottobre 1999, n. 289 (Modifiche alla disciplina delle indennità di accompagnamento di cui alla legge 21 novembre 1988, n. 508, recante norme integrative in materia di assistenza economica agli invalidi civili, ai ciechi civili ed ai sordomuti e istituzione di un'indennità di frequenza per i minori invalidi)	**PUNTI 2**
a7	richiedenti la cui sede lavorativa si trova ad una distanza superiore a 40Km da quella di residenza: Tale punteggio viene attribuito limitatamente alla graduatoria formata dal comune nel quale il richiedente lavora	**PUNTI 1**
a8	richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando in locali adibiti impropriamente ad alloggio (baracche, case mobili, seminterrati, box, centri di raccolta, dormitori pubblici e simili) o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica, e da enti del terzo settore convenzionati con la pubblica amministrazione, ovvero per sistemazione precaria a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale o a seguito di assegnazione provvisoria di un alloggio parcheggio per disagio abitativo di cui all'articolo 4, comma 11. La condizione del biennio non è richiesta quando la sistemazione precaria derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto o assegnazione provvisoria di un alloggio parcheggio. **Il punteggio non viene riconosciuto quando trattasi di locali impropriamente adibiti ad abitazione, se tale condizione è stata accertata a favore di altro richiedente in occasione di precedente bando**	**PUNTI 4**
a9	richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o con servizi non conformi a quanto previsto dal decreto del Ministro della salute 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima	**PUNTI 2**

	ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione) o quello che per la sua struttura e originaria destinazione, secondo il titolo abilitativo edilizio rilasciato dal comune, non era destinato ad abitazione. **Il punteggio non viene riconosciuto quando trattasi di locali antigienici, se tale condizione è stata accertata a favore di altro richiedente in occasione di precedente bando.**	

a10	richiedenti che coabitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità: La condizione di biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità, di imminente pericolo di crollo riconosciuto dall'autorità competente, di sistemazione di locali procurati a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o di provvedimento esecutivo di sfratto.	**PUNTI 2**

a11	richiedenti che abitino alla data di pubblicazione del bando, con il proprio nucleo familiare in alloggio sovraffollato rispetto allo standard abitativo definito all'articolo 10 della L.R. n. 14/2014. In rapporto alla dimensione del nucleo familiare, l'alloggio adeguato deve essere non inferiore a: a) 45 metri quadrati per nuclei familiari composti da una o due persone; b) 55 metri quadrati per nuclei familiari composti da tre persone; c) 70 metri quadrati per nuclei familiari composti da quattro persone; d) 85 metri quadrati per nuclei familiari composti da cinque persone; e) 95 metri quadrati e oltre per nuclei familiari composti da sei persone e oltre	
	a) oltre 1 persone in più	**PUNTI 1**
	b) oltre 2 persone in più	**PUNTI 2**
	c) oltre 3 persone in più	**PUNTI 3**

a12	richiedenti fruitori di alloggio di servizio che devono rilasciare l'alloggio per trasferimento d'ufficio o per cessazione non volontaria diversa da collocamento a riposo;	**PUNTI 1**

a13	richiedenti che devono abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombro o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data del bando.	**PUNTI 6**

a14	richiedenti che abitino in alloggio che deve essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto intimato per motivi diversi da immoralità, inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato. Non rientra nell'inadempienza contrattuale la morosità incolpevole legata a documentati significativi mutamenti delle condizioni economiche del nucleo familiare nell'anno di riferimento (così come definiti dall'art. 2 del D.M. 14 maggio 2014) come di seguito riportato: *Art. 2 D.M. 14 Maggio 2014 - Criterio di definizione di morosità incolpevole* *1. Per morosità incolpevole s'intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a*	**PUNTI 6**

	provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare. 2. *La perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale di cui al comma 1 possono essere dovute ad una delle seguenti cause:* • *perdita del lavoro per licenziamento;* • *accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;* • *cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;* • *mancato rinnovo di contratti a termine o di lavori atipici;* • *cessazioni di attività libero-professionali o d'imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;* • *malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.*	

a15	richiedenti che abitino in un alloggio il cui canone locativo incida in misura non inferiore al 30% sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare determinato ai sensi del comma 1 lett. e) dell'art. 3 della legge regionale n. 10/2014 (vedi requisiti per l'ammissione al concorso, di cui al precedente art. 3 comma 1.5)	**PUNTI 1**

2. Non sono cumulabili i punteggi:

- a4) con a6)
- a9) con a10);
- a14 con a15)
- a14) e a15) con a9), a10), a11), a12) e a13).

3. Ai fini della collocazione in graduatoria, a parità di punteggio, è effettuato il sorteggio a cura di un notaio o di un ufficiale rogante.

4. I richiedenti di cui alle lettere a4), a5) e a6) sono inseriti nella graduatoria generale definitiva; sono altresì collocati d'ufficio in graduatorie speciali relative ad ogni singola categoria con il medesimo punteggio ottenuto nella graduatoria generale.

5. Le graduatorie speciali così formate sono valide ai fini dell'assegnazione di alloggi destinati in via prioritaria a specifiche categorie di cittadini, in caso di determinazione della Regione o per espressa previsione di leggi di finanziamento. Tali alloggi non vengono computati nella quota di riserva di cui all'art. 13 della L.R. n. 10/2014.

Art. 6 - PROCEDIMENTO DI ASSEGNAZIONE

1. Entro novanta giorni dalla data di scadenza dei termini di partecipazione stabiliti nel bando, l'ufficio comunale competente provvede a formulare la graduatoria provvisoria sulla base dei punteggi attribuiti a ogni singola domanda e a pubblicarla nelle stesse forme in cui è stato pubblicato il bando nonché a darne comunicazione a ogni singolo concorrente.

2. Entro trenta giorni successivi alla data di scadenza del termine di pubblicazione della graduatoria provvisoria, gli interessati possono presentare richieste motivate e documentate di un parere alla Commissione Provinciale di cui all'articolo 42 della legge regionale n.10/2014, per il tramite dell'ufficio comunale competente.

3. Il medesimo ufficio, entro quindici giorni dalla data di presentazione della richiesta motivata di cui al punto precedente, trasmette la stessa, unitamente alle proprie controdeduzioni e ad ogni documento utile al rilascio del parere, alla medesima Commissione Provinciale.

4. La Commissione Provinciale, entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, esprime il proprio parere vincolante sulla graduatoria provvisoria.
5. L'Ufficio comunale competente, entro i quindici giorni successivi al ricevimento dell'ultimo parere rilasciato dalla Commissione Provinciale sulla graduatoria provvisoria, provvede all'approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva nelle stesse forme in cui è stato pubblicato il bando. Della formazione di detta graduatoria definitiva, il Comune da notizia alla struttura regionale competente, con indicazione del numero delle domande ammesse, del numero degli alloggi assegnati e del numero di alloggi eventualmente disponibili.
6. PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DI CUI AL PRESENTE BANDO IL CONCORRENTE DEVE DICHIARARE, NELL'APPOSITO MODELLO DI DOMANDA, DI TROVARSI IN UNA O PIÙ CONDIZIONI INDICATE E PRODURRE LA DOCUMENTAZIONE DEL CASO.
7. Qualora il concorrente richieda il punteggio relativo ai locali impropriamente adibiti ad alloggio, ai locali antigienici, nonché ad alloggi sovraffollati, il Comune di Melissano si riserva di effettuare appositi sopralluoghi con un preavviso massimo di 3 giorni.
8. La valutazione del punteggio sarà effettuata sulla scorta di quanto dichiarato nella domanda e dell'eventuale documentazione allegata.
9. Ai fini della collocazione in graduatoria, a parità di punteggio, è effettuato il sorteggio pubblico a cura di un notaio o di un ufficiale rogante.

Art. 7 - ACCERTAMENTO DEL REDDITO

1. Il reddito di cui al precedente articolo 3, comma 1.5, è dichiarato dal richiedente e accertato nelle forme di legge. Tale dichiarazione è relativa all'anno precedente il bando di concorso e riguarda ogni componente il nucleo familiare.
2. Nel caso in cui gli accertamenti, sfavorevoli al concorrente, pervengano dagli uffici finanziari successivamente alla pubblicazione della graduatoria si procederà all'annullamento dell'assegnazione e si modificherà in conseguenza la graduatoria.
3. La mancanza di reddito o lo stato di indigenza deve essere autocertificata ai sensi di legge.
4. La falsa dichiarazione sugli stati di cui al precedente punto 3 comporta l'esclusione del richiedente dalla graduatoria.

Art. 8 - VERIFICA DEI REQUISITI PRIMA DELL'ASSEGNAZIONE

1. Prima dell'assegnazione degli alloggi che siano già disponibili o che si rendono disponibili nel periodo di vigenza della graduatoria, è verificata la permanenza dei requisiti previsti per l'assegnazione.
2. **Il mutamento dei requisiti di cui alle lettere da a1) ad a8),** di cui al precedente art. 5, fra il momento dell'approvazione della graduatoria e quello dell'assegnazione **non influisce sulla posizione in graduatoria, purché permangano i requisiti di cui alle lettere da a9) ad a16)** del medesimo articolo e, per quanto attiene al requisito **a15)**, purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato.
3. Il Comune, accertata la mancanza nel concorrente di alcuno dei requisiti di cui al precedente periodo, avvia il procedimento di esclusione dalla graduatoria o di mutamento della posizione nella stessa del concorrente, dandone comunicazione a quest'ultimo, il quale, nei successivi quindici giorni, può proporre la richiesta di parere alla Commissione Provinciale cui all'articolo 42, legge regionale n. 10/2014.
4. Il Comune e l'ARCA Puglia Sud Salento possono, in qualsiasi momento, eseguire accertamenti volti a verificare la permanenza e l'esistenza dei requisiti, ai sensi dell'art. 8, comma 4, della L.R. n. 10/2014.

Art. 9 - ASSEGNAZIONE E STANDARD DELL'ALLOGGIO

1. L'assegnazione in locazione semplice degli alloggi agli aventi diritto è effettuata dal Responsabile dell'Ufficio competente del Comune.
2. È adeguato l'alloggio la cui superficie utile, determinata secondo i criteri di cui all'articolo 22 della L.R. n. 10/2014, sia non inferiore a mq. 45.
3. In rapporto alla dimensione del nucleo familiare, l'alloggio adeguato deve essere non inferiore a:
   a. 45 mq per nuclei familiari composti da una o due persone;
   b. 55 mq per nuclei familiari composti da tre persone;
   c. 70 mq per nuclei familiari composti da quattro persone;
   d. 85 mq per nuclei familiari composti da cinque persone;
   e. 95 mq per nuclei familiari composti da sei persone e oltre.
4. Sono ammesse assegnazioni in deroga qualora le caratteristiche dei nuclei familiari richiedenti in graduatoria o degli assegnatari interessati a eventuali cambi di alloggio non consentano, a giudizio del Comune e dell'Ente gestore, soluzioni valide né ai fini della razionalizzazione dell'uso del pubblico, né ai fini del soddisfacimento di domande con pari o più grave grado di bisogno.
5. La deroga così proposta deve essere accettata dal richiedente e l'eventuale rinuncia non è motivo di esclusione o mutamento della posizione in graduatoria.

Art. 10 – SCELTA E CONSEGNA DEGLI ALLOGGI

1. ARCA Sud Salento Puglia è tenuta a comunicare al Comune di Melissano l'elenco degli alloggi da assegnare nel territorio di competenza, nonché gli alloggi che si rendessero disponibili per la riassegnazione.
2. Il Comune, d'intesa con l'Ente gestore, entro trenta giorni dalla data di comunicazione di cui al punto precedente, dà notizia agli aventi diritto dell'avvenuta assegnazione, indicando il giorno e il luogo per la scelta dell'alloggio.
3. La scelta dell'alloggio, nell'ambito di quelli individuati secondo lo "*standard abitativo*" di cui al precedente articolo 9, è effettuata dall'assegnatario o da suo delegato tra quelli proposti.
4. In caso di mancata presentazione, l'assegnatario decade dal diritto di scelta ed occuperà l'alloggio non scelto dagli altri concorrenti.
5. Gli assegnatari scelgono gli alloggi nell'ordine di precedenza stabilito dalla graduatoria nel rispetto comunque dei parametri di cui al precedente articolo 9, comma 3, nonché all'articolo 10, comma 2, della Legge Regionale n.10 del 07.04.2014, salva la deroga prima descritta.
6. I concorrenti utilmente collocati in graduatoria non possono rifiutare l'alloggio ad essi proposto se non per gravi e documentati motivi, da valutarsi da parte del Comune competente all'assegnazione.
7. In caso di mancata scelta non adeguatamente motivata, il Comune dichiara la decadenza dall'assegnazione, previa diffida all'interessato ad accettare l'alloggio propostogli.
8. Ove le giustificazioni siano ritenute valide, l'interessato non perde il diritto all'assegnazione e alla scelta tra gli alloggi che siano successivamente ultimati o comunque si rendano disponibili entro i termini di validità della graduatoria ove è utilmente collocato.
9. Il contratto di locazione semplice è stipulato tra l'assegnatario dell'alloggio e l'Ente gestore che consegna i regolamenti all'assegnatario stesso e comunica al comune interessato la data di consegna degli alloggi e il nominativo dell'assegnatario.
10. L'alloggio deve essere occupato stabilmente dall'assegnatario entro trenta giorni dalla data di consegna. In caso di lavoratore emigrato all'estero il termine è elevato a sessanta giorni. La mancata occupazione entro il

termine indicato comporta la decadenza dall'assegnazione dichiarata ai sensi dell'articolo 17 della L. R. n.10/2014.

11. La Giunta Regionale, sentiti gli enti gestori e le organizzazioni sindacali confederali, degli inquilini e assegnatari maggiormente rappresentative a livello regionale, approva il contratto-tipo di locazione degli alloggi sottoposti alla disciplina della legge regionale n.10/2014. Qualora la Giunta Regionale adotti modifiche al contratto tipo di locazione in essere, l'Ente gestore predispone il nuovo contratto e lo comunica all'assegnatario.

12. Il contratto tipo contiene:

- **a.** il verbale dello stato dell'alloggio al momento della consegna e il prospetto per il canone di locazione;
- **b.** i diritti e i doveri degli occupanti l'alloggio;
- **c.** le norme che disciplinano il subentro degli aventi diritto nell'assegnazione e nel contratto;
- **d.** le modalità di pagamento e di aggiornamento del canone e delle quote accessorie, delle eventuali indennità di mora e della misura degli interessi moratori e delle eventuali ulteriori sanzioni e penalità applicabili;
- **e.** l'obbligo di assunzione, da parte dell'assegnatario, degli oneri derivanti dall'istituzione della autogestione delle parti e dei servizi comuni;
- **f.** l'indicazione analitica degli oneri di manutenzione ordinaria a carico dell'assegnatario;
- **g.** le cause di risoluzione dei rapporti di locazione, di annullamento e decadenza dell'assegnazione;
- **h.** le norme che regolano la mobilità.

Art. 11 - AGGIORNAMENTO DELLE GRADUATORIE DI ASSEGNAZIONE

1. E' facoltà del Comune di Melissano pubblicare bandi integrativi nell'arco del biennio di validità della graduatoria, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 10/2014.

Art. 12 – DECADENZA DELL'ASSEGNAZIONE

1. La decadenza dall'assegnazione viene dichiarata dal Comune, anche su proposta dell'ente gestore, nei casi in cui l'assegnatario:

- **a.** non occupi l'alloggio nel termine indicato all'atto della consegna di cui all'articolo 11 della LR 10/2014 e ss.mm.ii.;
- **b.** abbia ceduto o sublocato, in tutto o in parte, l'alloggio assegnatogli;
- **c.** non abiti stabilmente nell'alloggio assegnato o ne muti la destinazione d'uso;
- **d.** abbia adibito l'alloggio ad attività illecite o immorali;
- **e.** perda i requisiti prescritti per l'assegnazione, salvo quanto indicato all'articolo 18 della LR 10/2014 e ss.mm.ii.;
- **f.** fruisca di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare superiore al limite stabilito per la permanenza.

2. Per il procedimento di decadenza si applicano le disposizioni dettate per l'annullamento dell'assegnazione. La decadenza dall'assegnazione comporta la risoluzione di diritto del contratto e il rilascio immediato dell'alloggio.

3. Il Comune può concedere, solo una volta, un termine non eccedente i sei mesi per il rilascio dell'immobile.

4. Il provvedimento di decadenza deve contenere l'avviso che, in caso di inottemperanza all'intimazione di rilascio dell'alloggio nei termini assegnati, oltre l'esecuzione dell'ordinanza, sarà irrogata la sanzione amministrativa pecuniaria nella misura stabilita dalla Giunta regionale.

Art. 13 - DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

1. Tutte le dichiarazioni richieste:
   a. sono rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante;
   b. devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità;
   c. devono essere corredate dall'indirizzo del richiedente, dove gli Enti possono inviare richieste e comunicazioni;
   d. devono essere sottoscritte dal richiedente;
2. ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;
3. le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del D.P.R. n. 445 del 2000;
4. informativa sull'uso dei dati personali e sui diritti del dichiarante (artt. 11 e. 13 del decreto n.196 del 30/06/2003): Ai sensi dell'art.13 del D. Lgs.n.196 del 30/06/2003 e del GDPR *(General Data Protection Regulation)*, ufficialmente Regolamento (UE) n. 2016/679, s'informa che i dati personali saranno raccolti dagli Enti competenti con l'utilizzo della procedura informatica e trattati unicamente per le finalità connesse al bando. Potranno essere comunicati ad altra Pubblica Amministrazione limitatamente alle informazioni relative a stati, fatti e qualità personali previste dalla legge e strettamente necessarie per il perseguimento delle suddette finalità. Il concorrente, ai sensi dell'art.7 della suddetta legge, ha diritto di accedere ai dati che lo riguardano e di rettificare, aggiornare, cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del Settore competente;
5. il presente bando può essere impugnato ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 mediante ricorso dinnanzi al TAR Puglia - Sezione di Lecce.

Art. 14 - DISPOSIZIONI GENERALI

1. La graduatoria definitiva, che sarà formulata a seguito del presente bando, sostituirà ogni altra graduatoria eventualmente ancora vigente.
2. Tutti coloro che hanno presentato domanda di assegnazione di un alloggio di E.R.P. prima del presente bando di concorso dovranno presentare nuova istanza per essere inseriti nella graduatoria definitiva scaturente dalla presente procedura.
3. Per tutti gli aspiranti assegnatari che risultassero già iscritti nelle graduatorie precedenti, vi è l'obbligo, a pena di esclusione, di riprodurre apposita istanza di partecipazione al bando.
4. Coloro che non ripresenteranno la domanda saranno considerati "rinunciatari".

Art. 15 – NORMA FINALE

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii..

Art. 16 – ULTERIORI INFORMAZIONI

1. Responsabile del Procedimento: Dott. Tommaso Manco, Responsabile I Settore - AA.II., Legali, Servizi Sociali e SUAP
2. Funzionario referente per richiesta informazioni: Dott. Matteo Rizzo - Ufficio Servizi Sociali
   tel.: 0833 586209 / 0833 586227 – e-mail: *infosociali@comune.melissano.le.it*
   PEC: *prot.comunemelissano@pec.rupar.puglia.it*

Melissano (LE), 08/07/2026

IL RESPONSABILE DEL I SETTORE
Dott. Tommaso Manco

allegato B

domanda per l'assegnazione di alloggio di E.R.P.

MODULO 1

Spett.le COMUNE DI MELISSANO
I Settore – Ufficio Servizi Sociali
via Casarano, 57
73040 Melissano (LE)

OGGETTO: Domanda per l'assegnazione di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica (L.R. n. 10 del 7-4-2014)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Prov. _____ Stato_____ il _____,

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| r esidente nel Comune

di _____ Prov. _____, in Via/Piazza _____, n._____,

telefono _____ cell. _____,

e-mail _____ PEC _____,

Cittadinanza _____,

presa visione del Bando Generale di assegnazione di alloggio E.R.P., emesso dal Comune di Melissano e connesso alla presente domanda, che accetta integralmente ed al quale la documentazione allegata si riferisce;

C H I E D E

di partecipare al predetto bando di concorso per ottenere l'assegnazione, in locazione semplice, di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica disponibile, o che si renderà disponibile, per il proprio nucleo familiare, così composto:

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA DI NASCITA	RAPPORTO DI PARENTELA (compreso convivente more uxorio - convivente di fatto - unione civile)	Mesi ed Anni di convivenza alla data di pubblicazione del bando (arrotondamento ad un mese per frazioni superiori a 15 giorni)

dando atto, che, in base all'art. 3, comma 3, della Legge Regionale n. 10 del 2014, per nucleo familiare deve intendersi sia la famiglia costituita da coniugi, figli, unioni civili, conviventi di fatto, affiliati e affidati con provvedimento del giudice con loro conviventi da almeno due anni, sia i conviventi more uxorio, sia gli ascendenti, discendenti, collaterali fino al terzo grado, sia gli affini fino al secondo grado.

Per gli affini fino al secondo grado, si dichiara, allegando le dichiarazioni rese nei modi di legge, **(ALLEGATI 6 e 7)**, che la convivenza è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale e che sono inseriti nello stesso nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando.

allegato B

domanda per l'assegnazione di alloggio di E.R.P.

MODULO 1

Il nucleo familiare sopra riportato **è quello per il quale si chiede l'assegnazione**.
Al fine di essere ammesso alla procedura per conseguire l'assegnazione di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica nel Comune di Melissano, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n.445/2000 e consapevole delle responsabilità cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendaci,

DICHIARA

comma di riferimento all'art. 3 del Bando	*I PROPRI REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO* *(barrare o compilare la casella che interessa)*
1.a	❑ di essere cittadino italiano
	❑ di essere cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea (Stato _____)
	❑ di essere cittadino di uno Stato non aderente all'Unione Europea (Stato _____), di risiedere nel Comune di _____ dal_____ e di essere in possesso per tutti i componenti del proprio nucleo famigliare di: ❑ Permesso di soggiorno (almeno biennale), con data di rilascio il _____ ❑ Carta di soggiorno (almeno biennale), con data di rilascio il _____
	❑ di essere cittadino straniero, titolare di: ❑ status di rifugiato, con data di riconoscimento il _____ ❑ status di protezione sussidiaria, con data di riconoscimento il _____
1.b	❑ di avere residenza anagrafica nel Comune di Melissano
1.b.i	❑ di non avere residenza anagrafica nel Comune di Melissano ma, tuttavia, presta la propria attività lavorativa nel Comune di Melissano in modo: ❑ esclusivo ❑ principale ❑ di tipo autonomo *(tipologia o cod. ATECO)*_____, con iscrizione CCIAA nr. _____ e nr. del REA _____ P. IVA _____ (se l'attività autonoma è di natura professionale indicare il tipo di professione: _____) e di prestare la propria attività lavorativa nel Comune di Melissano presso _____ ❑ di tipo dipendente e di prestare la propria attività lavorativa nel Comune di Melissano presso _____ in qualità di _____
1.b.ii	❑ non risiede nel Comune di Melissano, ma, tuttavia, è destinato a prestare servizio entro la data del _____ nel nuovo insediamento produttivo _____ realizzato nel Comune di Melissano
1.b.iii	❑ non risiede nel Comune di Melissano ma, tuttavia, è un lavoratore emigrato all'estero che partecipa solo all'ambito territoriale di Melissano, finalizzato comunque al rientro in Italia, dovendo garantire la stabile occupazione dell'alloggio assegnato, la cui mancanza è causa di decadenza ai sensi dell'art. 17 della L.R. nr. 10/2014.
1.c	❑ di non essere titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione, su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare *(si applicano gli standard di cui all'art. 10 comma 2 della L.R. nr. 10/2014),* ubicato in qualsiasi località. Il requisito deve essere posseduto sia da parte del richiedente che da parte degli altri componenti il nucleo famigliare. Dichiara, pertanto, di abitare all'indirizzo indicato: ❑ in alloggio in locazione (allegare copia del contratto regolarmente registrato); ❑ in alloggio in proprietà composto da n. _____ vani (escluso cucina e servizi) di superficie utile (riferito solo all'alloggio) di mq _____ secondo i criteri di calcolo della superficie convenzionale, di cui all'art. 22 della L. R. n.10/2014; ❑ di coabitare, con altro nucleo familiare (che non possiede le caratteristiche indicate all'art. 3, comma 3, della L.R. n.10/2014) del sig./ra _____ e che la convivenza è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale dall'anno _____ così composto: **(MODULI 6 e 7)**

allegato B

domanda per l'assegnazione di alloggio di E.R.P.

MODULO 1

1.c	<table><tr><th>COGNOME E NOME</th><th>CODICE FISCALE</th><th>DATA DI NASCITA</th><th>Eventuale RAPPORTO DI PARENTELA</th></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>
1.d	❑ di non aver ottenuto, né egli stesso né i componenti il suo nucleo familiare, l'assegnazione immediata o futura di alloggi realizzati con contributi pubblici o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno;
1.e	❑ di aver percepito, come risulta dall'ultima dichiarazione fiscale, allegata alla presente domanda, egli stesso ed il suo nucleo familiare, nell'anno 2024, un reddito complessivo di €_____. Tale reddito complessivo comprende oltre all'imponibile fiscale, gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi, quali pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse, fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento;
1.f	❑ di non aver ceduto né egli stesso né i componenti il suo nucleo familiare in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza, in locazione semplice;
1.g	❑ di non essere destinatario di decreto di rilascio di alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica occupato senza titolo, emesso ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 54/1984 o dell'art. 20 della L.R. n.10/2014. ❑ di non occupare un alloggio di edilizia residenziale pubblica senza titolo anche senza che vi sia stato ancora notificato un provvedimento di rilascio emesso ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 54/1984 o dell'art. 20 della L.R. n.10/2014 **I requisiti devono essere posseduti sia da parte del richiedente, sia da parte degli altri componenti il nucleo familiare dichiarato.**
1.h	❑ di non aver subito condanne penali definitive per reati di criminalità organizzata con vincolo associativo. **Il requisito deve essere posseduto sia dal richiedente, sia degli altri componenti il nucleo familiare dichiarato.**

Inoltre, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. nr. 445/2000 e consapevole delle responsabilità cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendaci,

DICHIARA

di trovarsi nelle seguenti condizioni socio-economiche e abitative, valutabili ai fini dell'attribuzione dei punteggi:

categoria di riferimento all'art. 5 del Bando	*CONDIZIONI VALUTABILI (barrare la casella corrispondente ai casi che ricorrono)*	*punteggio cui si ha diritto*
a1	**reddito riferito all'anno 2024**, dell'intero nucleo familiare per il quale si chiede l'assegnazione, determinato con le modalità di cui all'art. 21 della legge 457/78 e come analiticamente determinato nell'allegata scheda della situazione reddituale famigliare **(MODULO 8).** *(vedi requisiti di ammissione al concorso, di cui al precedente art. 3, comma 1.5)*	
	❑ inferiore ad una pensione sociale, oggi definita assegno sociale **(pari ad € 7.002,97)**	**PUNTI 4**
	❑ inferiore ad una pensione minima INPS **(pari ad € 7.844,20)**	**PUNTI 3**
	❑ inferiore ad una pensione minima INPS più una pensione sociale **(pari ad € 14.847,17)**	**PUNTI 2**

allegato B

domanda per l'assegnazione di alloggio di E.R.P.

MODULO 1

	❑ inferiore al reddito annuo complessivo determinato con Delibera di Giunta Regionale n. 735 del 25 maggio 2016 pubblicata sul BURP n. 67 del 13.6.2016, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 457 del 5 agosto 1978 **(pari a € 18.400,00)**	**PUNTI 1**
	Attenzione: La mancanza di reddito o lo stato di indigenza deve essere autocertificata ai sensi di legge **(MODULI 3 e 4).** La falsa dichiarazione sulla situazione economica sopra riportata, comporta l'esclusione del richiedente dalla graduatoria.	

a2	Nucleo famigliare composto da:	
	❑ 3 a 4 persone	**PUNTI 1**
	❑ 5 persone	**PUNTI 2**
	❑ 6 persone	**PUNTI 3**
	❑ 7 persone ed oltre	**PUNTI 4**

a3	❑ Il nucleo familiare è mono-genitoriale ed è presente uno o più minori a carico	**PUNTI 2**

a4	❑ Richiedenti ha superato il 67° anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico	**PUNTI 1**

a5	❑ famiglia con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data di presentazione della domanda, ovvero la cui costituzione è prevista entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio. Il punteggio è attribuibile purché nessuno dei due componenti abbia superato il 35° anno di età; qualora la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata;	**PUNTI 2**

a6	❑ Nel nucleo familiare c'è la presenza di persone con disabilità. Ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, per disabile si deve intendere il cittadino affetto da una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75%;	**PUNTI 2**

a7	❑ richiedenti la cui sede lavorativa si trova ad una distanza superiore a 40Km da quella di residenza. **Il punteggio viene riconosciuto solo se il richiedente non ha la residenza anagrafica nel Comune di Melissano ma, tuttavia, presta la propria attività lavorativa in questo territorio comunale in modo esclusivo o principale (art. 3 comma 1.2.1 del Bando)**	**PUNTI 1**

a8	❑ Il nucleo familiare abita da almeno 2 anni dalla data di pubblicazione del bando in un alloggio improprio (baracche, case mobili, seminterrati non abitabili, box, centri di raccolta, dormitori pubblici e similari) o comunque ogni altro locale procurato a titolo precario degli organi preposti all'assistenza pubblica, o da Enti del Terzo Settore convenzionati con la pubblica amministrazione, ovvero per sistemazione precaria a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale o a seguito di assegnazione provvisoria di un alloggio parcheggio per disagio abitativo di cui all'articolo 4, comma 11. La condizione del biennio non è richiesta quando la sistemazione precaria deriva da abbandono di alloggio a seguito di calamità o d'imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto o assegnazione provvisoria di un alloggio parcheggio. **Il punteggio non viene riconosciuto quando trattasi di locali impropriamente adibiti ad abitazione, se tale condizione è stata accertata a favore di altro richiedente in occasione di precedente bando.**	**PUNTI 4**

allegato B

domanda per l'assegnazione di alloggio di E.R.P.

MODULO 1

a9	❑ Il nucleo famigliare abita in un alloggio antigienico, da almeno 2 anni dalla data di pubblicazione del bando. Si ritiene tale: **(barrare il/i caso/i che ricorre/ono)** ❑ quello privo di servizi igienici; ❑ con servizi non conformi a quanto previsto dal decreto del Ministero della salute 5 Luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione); ❑ per la sua struttura e originaria destinazione, secondo il titolo abilitativo edilizio rilasciato dal Comune, non era destinato ad abitazione. **Il punteggio non viene riconosciuto quando trattasi di locali antigienici, se tale condizione è stata accertata a favore di altro richiedente in occasione di precedente bando.**	**PUNTI 2**

a10	❑ Il nucleo famigliare coabita con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto almeno da 2 unità e da almeno 2 anni dalla data di pubblicazione del Bando. La condizione di biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità, di imminente pericolo di crollo riconosciuto dall'autorità competente, di sistemazione di locali procurati a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o di provvedimento esecutivo di sfratto.	**PUNTI 2**

a11	❑ Il nucleo famigliare abita, alla data di pubblicazione del bando, in alloggio sovraffollato rispetto allo standard abitativo definito all'articolo 10 della L.R. n. 14/2014. In particolare, con:	
	❑ Oltre 1 persona in più rispetto allo standard abitativo	**PUNTI 1**
	❑ oltre 2 persone in più rispetto allo standard abitativo	**PUNTI 2**
	❑ oltre 3 persone in più rispetto allo standard abitativo	**PUNTI 3**

a12	❑ richiedenti fruenti di alloggio di servizio che devono rilasciare l'alloggio per trasferimento d'ufficio o per cessazione non volontaria diversa da collocamento a riposo	**PUNTI 1**

a13	❑ richiedenti che devono abbandonare o abbiano abbandonato da non oltre un anno dalla data di pubblicazione del bando l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data del bando.	**PUNTI 6**

a14	❑ Il nucleo famigliare abita in un alloggio che deve essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto intimato per motivi diversi da immoralità, inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato. Non rientra nell'inadempienza contrattuale la morosità incolpevole legata a documentati significativi mutamenti delle condizioni economiche del nucleo familiare nell'anno di riferimento (così come definiti dall'art. 2 del D.M. 14 maggio 2014 e dalla Giunta Regionale nella Deliberazione nr. 665 del 2-4-2015.	**PUNTI 6**

a15	❑ richiedenti che abitino in un alloggio il cui canone locativo incida in misura non inferiore al 30% sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare determinato ai sensi del comma 1 lett. e) dell'art. 3 della legge regionale n. 10/2014 (vedi requisiti per l'ammissione al concorso, di cui al precedente art. 3 comma 1.5)	**PUNTI 1**

Il/La sottoscritto/a, impegnandosi a comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di residenza o recapito, chiede che tutte le comunicazioni che lo riguardano siano inviate:

allegato B

domanda per l'assegnazione di alloggio di E.R.P.

MODULO 1

- ❑ **In formato digitale, tramite Posta Elettronica Ordinaria (PEO):**
  N.B.: con questa modalità non si garantisce la ricezione né l'Ente sarà responsabile della mancata consegna delle comunicazioni
  - ❑ presso l'indirizzo di posta elettronica indicato in questa domanda,
  - ❑ al seguente indirizzo e-mail: _____

- ❑ **In formato digitale, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), utilizzando:**
  - ❑ il proprio, così come indicato in questa domanda;
  - ❑ la seguente PEC del delegato, **(MODULO 5)**;

Il/La sottoscritto/a, dichiara altresì di essere a conoscenza che verranno eseguiti, da parte del Comune di Melissano, attraverso i competenti uffici del Ministero delle Finanze, controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite, con riferimento alla situazione reddituale, in particolare di tutti coloro che si trovano in posizione utile per il conseguimento di una assegnazione di alloggio ERP.

Con la sottoscrizione della presente domanda, il dichiarante esonera l'operatore comunale o sindacale da ogni responsabilità in merito all'eventuale assistenza fornita nella compilazione della stessa.

Si allega la seguente documentazione:

DOCUMENTI OBBLIGATORI A PENA DI ESCLUSIONE
❑ Copia del documento d'identità;
❑ Informativa privacy per la protezione dei dati personali comunicati - **(MODULO 2)**
❑ Scheda situazione reddituale del nucleo familiare riferita all'anno 2024 ai sensi dell'art. 3 – L.R. n. 10/2014 - **(MODULO 8)**
❑ Copia della dichiarazione dei redditi per l'anno 2024 (presentata nel 2025) di ogni componente il nucleo familiare; All'imponibile fiscale vanno dichiarati tutti gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse. (N.B. sono esclusi quelli non continuativi e l'indennità di accompagnamento/indennità di frequenza);

DOCUMENTI OBBIGATORI, A PENA DI ESCLUSIONE, SE DICHIARATI FRA LE CONDIZIONI VALUTABILI NELLA DOMANDA *(contrassegnare con una "X" i documenti che si allegano effettivamente alla domanda)*
❑ Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per assenza di reddito - **(MODULO 3);**
❑ Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per indigenza - **(MODULO 4);**
❑ Delega all'invio telematico della domanda, completa del documento di riconoscimento del delegato - **(MODULO 5);**
❑ Dichiarazione art. 3 comma 3 lett. c) L.R. 10/2014 (parte richiedente l'assegnazione) - **(MODULO 6);**
❑ Dichiarazione art. 3 comma 3 lett. c) L.R. 10/2014 (parte affine fino al 2° grado del richiedente) - **(MODULO 7);**
❑ ***(Solo per i cittadini extracomunitari)*** Copia della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno di durata almeno biennale, del certificato di riconoscimento dello status di rifugiato o in stato di protezione sussidiaria, in corso di validità di ogni componente il nucleo familiare, con documentazione comprovante lo svolgimento di attività di lavoro autonomo o subordinato, in questo caso con ultime due buste paga);
❑ Copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
❑ **(Solo per i non residenti nel Comune di Melissano)** Certificazione attestante lo svolgimento di attività lavorativa nel

allegato B

domanda per l'assegnazione di alloggio di E.R.P.

MODULO 1

territorio del Comune di Melissano;

- ❑ Copia del provvedimento esecutivo di sfratto;
- ❑ Copia del provvedimento emesso dalle autorità competenti da cui si evinca la necessita dell'abbandono dell'alloggio;
- ❑ Copia del provvedimento attestante il trasferimento d'ufficio o la cessazione non volontaria del rapporto di lavoro del dipendente che fruisca di alloggio di servizio;
- ❑ Copia del verbale della commissione medica per l'accertamento degli stati di invalidità o di altra commissione equiparata, da cui si evinca il possesso di invalidità, la stabilità, ed il grado di riduzione della capacità lavorativa;
- ❑ Copia della sentenza/omologazione di separazione legale del Tribunale;
- ❑ Copia del verbale rilasciato dagli enti competenti, ai fini del riconoscimento dell'invalidità (75%);
- ❑ Certificazione rilasciata dagli Enti competenti (es. ASL, Servizi Sociali, Ufficio Tecnico Comunale), attestante l'abitazione in alloggio improprio / antigienico / inadeguato;

  Ovvero:

  - ❑ richiesta di verifica da parte del Comune per le condizioni di alloggio improprio, inadeguato anche con riferimento agli standard;
- ❑ Dichiarazione di tecnico abilitato relativa alla superficie dell'alloggio occupato calcolata secondo le norme di cui all'art. 22 della legge regionale n. 10 del 7.4.2014 (superficie convenzionale)

DOCUMENTI NON PREVISTI MA RITENUTI VALIDI DAL RICHIEDENTE AL FINE DI VALUTARE ELEMENTI PER CONSEGUIRE PUNTEGGI UTILI ALLA FOMAZIONE DELLA GRADUATORIA

- ❑ _____
- ❑ _____
- ❑ _____

Luogo _____, data _____

IL DICHIARANTE

_____

(firma leggibile)

allegato B

MODULO 2

INFORMATIVA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 13, DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196 (CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI).

Privacy: Il sottoscritto in qualità di richiedente l'assegnazione di un alloggio ERP di cui al bando pubblicato dal Comune di Melissano, dichiara di avere preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi quelli sensibili necessari all'istruttoria della propria domanda.

A tal proposito, si richiama la predetta informativa che segue e la sottoscrive:
Ai sensi dell'art. 13 del D.L.vo 196 del 30.6.2003, si informa che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato unicamente alla gestione della formazione della graduatoria di assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) nel Comune di Melissano ed avverrà presso Codesto Comune con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità; nello specifico, i dati potranno essere comunicati ad altri soggetti della Pubblica amministrazione in base alle vigenti norme di legge; dei dati potranno, inoltre venire a conoscenza gli incaricati del trattamento dati di altri uffici comunali od ogni altro soggetto che abbia interesse, in base alle vigenti norme. Il conferimento e il trattamento dei dati è obbligatorio per la procedura sopraindicata e il mancato consenso comporta l'impossibilità di trattare la pratica. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.L.vo 196/2003 ed, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al legale rappresentante del Comune di Melissano, nonché Responsabili del trattamento, nella persona del sig. Sindaco, Via Casarano, 57 - 73040 Melissano (LE).

Si allega, a pena di esclusione, copia del documento d'identità in corso di validità.

Luogo _____ Data _____

IL DICHIARANTE

_____

(Firma leggibile)

allegato B

MODULO 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
PER ASSENZA DI REDDITO
(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a_____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ via/piazza_____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero

D I C H I A R A

di essere parte del nucleo familiare per il quale (nome e cognome del richiedente l'assegnazione) _____

chiede l'assegnazione di un alloggio popolare, all'esito della definizione della graduatoria 2026 del Comune di Melissano (LE), e di trovarsi nella condizione di mancanza di reddito nell'anno 2024.

Il/La sottoscritto/a prende atto che la falsa dichiarazione sullo stato di mancanza di reddito per l'anno 2024, comporta, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.R. 10/2014, l'esclusione del richiedente dalla graduatoria.

Si allega, a pena di esclusione, copia del documento d'identità in corso di validità.

Luogo _____ Data _____

IL DICHIARANTE

_____

(Firma leggibile)

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 75 DEL D. LGS. 196/03 (CODICE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)

La informiamo, ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 196/03, che la sua pratica richiede il trattamento dei suoi dati personali ed inoltre la comunicazione di essi a soggetti previsti da specifiche norme di legge e nell'ambito territoriale individuato dalle leggi stesse.

Il Comune di Melissano è da considerarsi titolare del trattamento dei dati richiesti.

I suoi dati personali sono trattati nell'ambito dell' attività istruttoria per la redazione del bando 2026 per l'assegnazione di alloggi di ERP e sono connessi ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria. Il trattamento dei suoi dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

La informiamo, infine, che ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/03 citato Lei potrà ottenere dall'Ente le seguenti informazioni:

a) la conferma dell'esistenza di suoi dati personali nei nostri archivi e che tali dati vengano messi a sua disposizione in modo chiaro e comprensibile. Potrà altresì chiedere di conoscere l'origine dei dati, nonché la logica e le modalità del trattamento stesso;
b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
c) l'aggiornamento, la rettifica o, se ne ha l'interesse, l'integrazione dei suoi dati;
d) di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati stessi.

Io sottoscritto/a _____ dichiaro di aver ricevuto e preso visione dell'informativa sopra indicata e pertanto

☐ **do il consenso** ☐ **non do il consenso**

al trattamento da parte Comune di Melissano dei miei dati ed alla loro comunicazione ai soggetti indicati nella predetta informativa nei limiti e per le finalità di cui alla stessa.

Luogo _____ Data _____

IL DICHIARANTE

_____

(Firma leggibile)

allegato B

MODULO 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
PER INDIGENZA
(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a_____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ via/piazza_____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero

D I C H I A R A

per se e per il proprio nucleo familiare per il quale chiede l'assegnazione di un alloggio popolare, all'esito della definizione della graduatoria 2026, del Comune di Melissano, di versare in stato di indigenza secondo i parametri applicati dal Servizio Sociale di Melissano , in applicazione del D.L.vo 109 del 31.3.1998 e s.m.i.
Il/La sottoscritto/a prende atto che la falsa dichiarazione sullo stato di indigenza comporta, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.R. 10/2014, l'esclusione del richiedente dalla graduatoria.
Si allega, a pena di esclusione, copia del documento d'identità in corso di validità.

Luogo _____ Data _____

IL DICHIARANTE

_____

(Firma leggibile)

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT.13 E 75 DEL D. LGS. 196/03 (CODICE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)

La informiamo, ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 196/03, che la sua pratica richiede il trattamento dei suoi dati personali ed inoltre la comunicazione di essi a soggetti previsti da specifiche norme di legge e nell'ambito territoriale individuato dalle leggi stesse.
Il Comune di Melissano è da considerarsi titolare del trattamento dei dati richiesti.
I suoi dati personali sono trattati nell'ambito dell' attività istruttoria per la redazione del bando 2026 per l'assegnazione di alloggi di ERP e sono connessi ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria. Il trattamento dei suoi dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.
La informiamo, infine, che ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/03 citato Lei potrà ottenere dall'Ente le seguenti informazioni:

a) la conferma dell'esistenza di suoi dati personali nei nostri archivi e che tali dati vengano messi a sua disposizione in modo chiaro e comprensibile. Potrà altresì chiedere di conoscere l'origine dei dati, nonché la logica e le modalità del trattamento stesso;
b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
c) l'aggiornamento, la rettifica o, se ne ha l'interesse, l'integrazione dei suoi dati;
d) di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati stessi.

Io sottoscritto/a _____ dichiaro di aver ricevuto e preso visione dell'informativa sopra indicata e pertanto

☐ **do il consenso** ☐ **non do il consenso**

al trattamento da parte Comune di Melissano dei miei dati ed alla loro comunicazione ai soggetti indicati nella predetta informativa nei limiti e per le finalità di cui alla stessa.

Luogo _____ Data _____

IL DICHIARANTE

_____

(Firma leggibile)

allegato B

MODULO 5

DELEGA ALL'INVIO TELEMATICO

In relazione alla procedura: "BANDO DI CONCORSO 2021 PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE SEMPLICE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DISPONIBILI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI MELISSANO" AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA L.R. N. 10/2014."

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____

il _____, residente a _____

via/piazza_____

viste le modalità di invio della domanda e relativa documentazione, anche in formato elettronico, tramite PEC per via telematica mediante un indirizzo personale di posta elettronica certificata, ovvero di un proprio delegato alla trasmissione,

DELEGA

il Signor/ra _____

(che assume la qualità di delegato), nato/a il_____

a _____,

ad effettuare il predetto invio.

A tal fine elegge tale indirizzo di PEC, quale indirizzo a cui inviare tutta la corrispondenza successiva alla definizione della seguente procedura, salva successiva diversa comunicazione che annulli la presente.

Luogo _____ Data _____

IL DICHIARANTE

_____

(Firma leggibile)

Al presente documento di delega alla trasmissione, firmato dal richiedente, allega il documento di riconoscimento del delegato.

allegato B

MODULO 6

DICHIARAZIONE
ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), della L.R. 10/2014

(parte richiedente l'assegnazione)

Il/la sottoscritto/a_____

nato/a a _____ il _____

residente a _____

via/piazza_____ n. _____,

telefono_____. Cittadinanza _____,

ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, art. 76, con la consapevolezza che la non veridicità della dichiarazione comporta responsabilità penale e la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, nella sua qualità di richiedente l'inclusione nella graduatoria di assegnazione di alloggi ERP 2020, nel Comune di Melissano,

DICHIARA

che il/la Sig./Sig.ra _____,

nato/a a _____, il _____,

è affine di ____ (indicare il grado), e inserito/a nel proprio nucleo familiare dal _____,

e che la convivenza iniziata dal_____, è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale.

Si allega, a pena di esclusione, copia del documento d'identità in corso di validità.

Luogo _____ Data _____

IL DICHIARANTE

_____

(Firma leggibile)

allegato B

MODULO 7

DICHIARAZIONE
ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), della L.R. 10/2014

(parte affine fino al 2° grado del richiedente)

Il/la sottoscritto/a_____

nato/a a _____ il _____

residente a _____

via/piazza_____ n. _____,

telefono_____ Cittadinanza _____

e, se extracomunitario, data rilascio permesso di soggiorno _____;

data riconoscimento status di rifugiato o di protezione sussidiaria_____;

ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, art. 76, con la consapevolezza che la non veridicità della dichiarazione comporta responsabilità penale e la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, nella sua qualità di richiedente l'inclusione nella graduatoria di assegnazione di alloggi ERP 2021, nel Comune di Melissano

DICHIARA

- di essere affine di _____ (1° o 2° grado) del/della Sig./Sig.ra _____, nato/a a _____, il _____, richiedente l'assegnazione di un alloggio di ERP di cui al Bando 2021 nel Comune di Melissano;
- di essere inserito nello stesso nucleo familiare dal _____, e che la convivenza iniziata dal_____ è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale.

Si allega, a pena di esclusione, copia del documento d'identità in corso di validità.

Luogo _____ Data _____

IL DICHIARANTE

_____

(Firma leggibile)

allegato B

MODULO 8

SCHEDA SITUAZIONE REDDITUALE DEL NUCLEO FAMILIARE RIFERITA ALL'ANNO 2025 AI SENSI DELL'ART. 3 – L.R. 10/2014
Il NUCLEO FAMILIARE DEL SOTTOSCRITTO PER IL QUALE E' RICHIESTA L'ASSEGNAZIONE E' QUELLO QUI DI SEGUITO RIPORTATO
CON L'INDICAZIONE PER CIASCUN COMPONENTE DEL REDDITO POSSEDUTO NELL'ANNO 2024

(1) COGNOME E NOME	(2) DATA DI NASCITA	(3) REL. PAR.	(4) CODICE FISCALE	REDDITI PERCEPITI NELL'ANNO 2024				
				(5) REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE O PENSIONE O CO.CO.CO.	(6) REDDITO DA LAVORO AUTONOMO O ASSIMILATO	(7) REDDITO DA FABBRICATI E TERRENI	(8) EMOLUMENTI INDENNITÀ PENSIONI, SUSSIDI, A QUALSIASI TITOLO PERCEPITI, IVI COMPRESI QUELLI ESENTASSE	(9) STATO DISOCC.
		R						

- **LEGENDA RELAZIONE PARENTELA :** **R** = richiedente **CG** = coniuge **F** = figlio/a **A** = altro convivente a qualsiasi titolo.
- Nella colonna 9 riportare con "SI" l'eventuale stato di disoccupazione del soggetto cui si riferisce nel quadro.
- Il reddito del nucleo familiare è determinato con le modalità dell'art. 21 L. 457/78 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 3, punto e) della L.R. 10/2014.
- Con la sottoscrizione autorizzo il trattamento dei miei dati sensibili ai sensi delle norme vigenti in materia.
- **AVVERTENZE**: AL FINE DI EVITARE SANZIONI RELATIVAMENTE AD ERRONEE TRASCRIZIONI DI DATI REDDITUALI, SI CONSIGLIA DI ALLEGARE ANCHE I DOCUMENTI COMPROVANTI IL REDDITO DEL NUCLEO FAMILIARE RELATIVI ALL'ANNO 2024.

Luogo _____, Data _____ IL DICHIARANTE

_____
(firma leggibile)

N.B. Ai sensi del disposto dell'art.38 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 in allegato alla presente dichiarazione deve essere prodotta (sotto pena di esclusione) fotocopia di un documento di identità personale. Nel caso di corretta produzione di fotocopia di tale documento d'identità la dichiarazione è da prodursi in carta semplice. In caso contrario la firma deve essere autenticata con apposizione di una marca da bollo da Euro 16,00.

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 10 luglio 2026, n. 133

Costituzione della commissione per la prova finale del Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2022-2025. Giorni 30/06 - 01 e 02/07/2026. Rettifica ed integrazione Determinazione Dirigenziale n. 129 del 24/06/2026.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità
- Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025 avente ad oggetto: "Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione".
- Vista la determinazione dirigenziale n. 106 dell'11/11/2025 della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale, avente ad oggetto: "Ridefinizione assetto dei Servizi del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 1154 del 4 agosto 2025";
- Vista la determinazione dirigenziale n. 98 del 28/04/2026 della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, avente ad oggetto "Conferimento della titolarità di n. 6 Incarichi di Elevata Qualificazione alle dipendenze della Sezione Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata di cui all'Avviso di Selezione indetto con Determinazione Dirigenziale n. 212/DIR/2026/00094 del 14/04/2026.";
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";

Sulla base dell'istruttoria espletata, dal Responsabile E.Q., riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 17 Agosto 1999 n. 368 disciplina, al Titolo IV, Capo I, la Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo:

- agli artt. 21 e 24 che per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di Medicina Generale nell'ambito del S.S.N. è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in Medicina Generale rilasciato a seguito della frequenza del relativo Corso di Formazione della durata di tre anni (36 mesi);
- all'art. 25, co.2, che le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno "*i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema*";
- all'art. 28 che l'istituzione e l'organizzazione del citato Corso di Formazione spettano alle Regioni e alle Provincie Autonome.

Il D.M. Salute del 7 marzo 2006 definisce i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo all'art. 1, che:

- le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno bandi di concorso per l'ammissione ai Corsi triennali di Formazione Specifica in Medicina Generale;
- i contingenti numerici da ammettere annualmente ai corsi sono determinati dai medesimi Enti sulla base delle proprie esigenze e delle proprie necessità formative evidenziate nelle rilevazioni dei fabbisogni, tenendo conto delle risorse disponibili e dei limiti concordati con il Ministero della Salute;
- i bandi di concorso per l'accesso al Corso di Formazione in esame devono essere approvati da ciascuna Regione e/o Provincia Autonome e devono contenere le medesime disposizioni.

Al successivo art. 5, gli specifici requisiti di ammissione al concorso.

L'art.3 della Legge n.401 del 29 dicembre 2000 prevede poi un'ulteriore modalità di ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale, su semplice domanda del medico interessato (c.d. ammissione in soprannumero), riservata ai laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso universitario di laurea prima del 31/12/1991 ed abilitati all'esercizio professionale.

Il D.L. del 30 aprile 2019, n. 35 (c.d. Decreto Calabria), convertito con modificazione con Legge n. 60/2019, all'art. 12, co. 3, ha introdotto, una nuova modalità di ammissione al Corso di formazione in esame, tramite graduatoria riservata e senza borsa di studio, per i medici abilitati che:

- siano "già risultati idonei al concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale;
- siano stati incaricati, nell'ambito delle funzioni convenzionali previste dall'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale per almeno ventiquattro mesi, anche non continuativi, nei dieci anni antecedenti alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'accesso al corso di formazione specifica in medicina generale".

L'art. 19, co. 5 bis, del D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, sostituito dall'art. 30, comma 8, D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 luglio 2021, n. 106, e, successivamente modificato dall'art. 23, comma 1, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15, che introduce una nuova modalità di accesso al Corso di Formazione, fuori contingente e senza borsa di studio, riservata ai Medici della Polizia di Stato, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e gli ufficiali medici delle Forze armate e del Corpo della guardia di finanza in servizio permanente effettivo con almeno quattro anni di anzianità di servizio;

La Regione Puglia, in attuazione delle citate disposizioni normative:

- con Determinazione Dirigenziale n. 405 del 29/11/2022 ha indetto pubblico concorso per l'ammissione di n. 201 medici al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2022-2025, approvando il relativo bando;
- con Determinazione Dirigenziale n. 404 del 29/11/2022 ha approvato l'avviso pubblico per l'ammissione di n. 34 medici al Corso di formazione in Medicina Generale 2022-2025 della Regione Puglia tramite

graduatoria riservata e senza borsa di studio, ai sensi dell'art. 12, co. 3, del D.L. del 30 aprile 2019, n. 35 (c.d. Decreto Calabria);

- con determinazione dirigenziale n. 61 del 15/03/2023 della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta ha approvato l'avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2022-2025, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000;
- con determinazione dirigenziale n. 74 del 30/03/2023 della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta ha approvato l'avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2022-2025, ai sensi dell'art. 19, co. 5 bis, del D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, sostituito dall'art. 30, comma 8, D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 luglio 2021, n. 106, e, successivamente modificato dall'art. 23, comma 1, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 febbraio 2022.

Visto l'art. 4 del richiamato D.M. Salute del 7 marzo 2006, che reca previsioni in materia di composizione di esame per l'ammissione al citato Corso, in base al quale la commissione esaminatrice è costituita:

1. dal Presidente dell'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia in cui insiste il capoluogo della Regione o da un suo delegato che la presiede;
2. da un Dirigente di struttura complessa di medicina interna designato dalla Regione o Provincia autonoma;
3. da un medico di medicina generale, designato dall'Ordine;
4. da un funzionario amministrativo regionale o provinciale, con funzioni di segretario;

Considerato l'art. 16 del D.M. 7 marzo 2006 che stabilisce: "*Per la prova finale, la commissione di cui all'art.4 del presente decreto, è ricostituita nella medesima composizione normativa ed integrata da un rappresentante del Ministero della Salute e da un Professore ordinario di medicina interna o disciplina equipollente, designato dal Ministero della Salute, a seguito di sorteggio tra i nominativi inclusi in appositi elenchi predisposti dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca".*

Preso atto che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 129 del 24/06/2026 è stata costituita la commissione per la prova finale del CFSMG 2022-2025 che risulta così composta:

<u>Componenti titolari:</u>

- Dr. Scalera Pietro – Presidente – delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia, in cui insiste il capoluogo di Regione;
- Dr.ssa Zamparella Maria– componente – medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici di Bari;
- Dr. Baldassarre Luca – componente - Direttore UOC Medicina Interna Ospedale di Gallipoli, in servizio presso ASL LE;
- Prof. Solfrizzi Vincenzo– Professore in servizio presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", designato dal Ministero della Salute;
- Dott.ssa Stigliano Chiara – funzionario giuridico di amministrazione in servizio presso il Ministero della Salute, designato dal Ministero della Salute;
- Dott. Grieco Cosimo, segretario titolare – funzionario regionale;

<u>Componenti supplenti:</u>

- Presidente: Dr. Velluto Antonio;
- Componente di medicina generale: Dr. Lombardo Trifone;
- Componente dirigente di struttura complessa di medicina interna: Dr. De Fini Michele -Direttore del Dipartimento Area Medica, in servizio presso ASL BA, in qualità di primo componente supplente;

- Componente dirigente di struttura complessa di medicina interna: Dr.ssa Pugliese Stefania - Direttrice Unità Operativa Complessa di Medicina Interna del P.O. di Bisceglie, in servizio presso ASL BT, in qualità di secondo componente supplente
- Professore di medicina interna o discipline equipollenti: Prof. Serviddio Gaetano;
- Segretario: Dott. Ranieri Gianluca

Considerato che:

- attraverso comunicazione formale acquisita al protocollo regionale n. 376898 del 29/06/2026, ovvero in data immediatamente antecedente l'avvio delle sessioni di valutazione, il Prof. Solfrizzi ha rassegnato la propria sopravvenuta indisponibilità ad assumere l'incarico;
- a seguito del tempestivo scorrimento operato dalla competente Sezione Regionale, anche il componente supplente Prof. Serviddio ha comunicato la propria impossibilità a presenziare, giusta comunicazione acquisita agli atti con prot. n. 380650 del 30/06/2026;
- a fronte della comunicazione del duplice impedimento, il Ministero della Salute, allo scopo di ripristinare il plenum dell'organo giudicante, con nota prot. n. 0046368-30/06/2026-DGPROF-MDS-P ha trasmesso una nuova designazione in via d'urgenza, individuando il Prof. Di Bona Danilo (componente titolare) e il Prof. Vacca Angelo (componente supplente).
- la seduta ordinaria del CFSMG 2022-2025 si è regolarmente svolta nei giorni 30/06, 01 e 02/07/2026, alla presenza dei componenti precedentemente nominati con Determinazione Dirigenziale n. 129 del 24/06/2026, con la sostituzione del Prof. Solfrizzi Vincenzo con il Prof. Di Bona Danilo;
- occorre procedere conseguentemente, con finalità di sanatoria e con efficacia retroattiva decorrente dalla data di effettivo insediamento della Commissione, all'adeguamento formale dell'atto di costituzione dell'organo collegiale, cristallizzando le intervenute sostituzioni al fine di salvaguardare la perfetta legittimità e regolarità delle operazioni concorsuali espletate e dei conseguenti verbali redatti.

Si propone, pertanto, di:

1. prendere atto delle rinunce pervenute e della conseguente nuova designazione trasmessa dal Ministero della Salute con nota prot. n. 0046368-30/06/2026-DGPROF-MDS-P.
2. ratificare, per le assorbenti motivazioni esplicitate in narrativa, la composizione della Commissione esaminatrice che ha operato nelle sessioni del 30/06, 01 e 02/07/2026, rideterminando formalmente, con efficacia retroattiva decorrente dalla data di avvio delle prove medesime, l'organo collegiale preposto all'esame finale del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2022-2025 come di seguito specificato:

- Dr. Scalera Pietro – Presidente – delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia, in cui insiste il capoluogo di Regione;
- Dr.ssa Zamparella Maria– componente – medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici di Bari;
- Dr. Baldassarre Luca – componente - Direttore UOC Medicina Interna Ospedale di Gallipoli, in servizio presso ASL LE;
- Prof. Di Bona Danilo– Professore in servizio presso l'Università degli Studi di Foggia, designato dal Ministero della Salute;
- Dott.ssa Stigliano Chiara – funzionario giuridico di amministrazione in servizio presso il Ministero della Salute, designato dal Ministero della Salute;
- Dott. Grieco Cosimo, segretario titolare – funzionario regionale;

3. Nominare altresì i seguenti componenti supplenti:

- Presidente: Dr. Velluto Antonio;
- Componente di medicina generale: Dr. Lombardo Trifone;

- Componente dirigente di struttura complessa di medicina interna: Dr. De Fini Michele -Direttore del Dipartimento Area Medica, in servizio presso ASL BA, in qualità di primo componente supplente;
- Componente dirigente di struttura complessa di medicina interna: Dr.ssa Pugliese Stefania - Direttrice Unità Operativa Complessa di Medicina Interna del P.O. di Bisceglie, in servizio presso ASL BT, in qualità di secondo componente supplente
- Professore di medicina interna o discipline equipollenti: Prof. Vacca Angelo;
- Segretario: Dott. Ranieri Gianluca

4. Riconoscere ai componenti della Commissione aventi diritto, i compensi di cui al combinato disposto del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995 e dell'art.24 co.3 del D.lgs. n.165/2001, oltre al rimborso delle spese documentate.
5. Prevedere che la Commissione costituita con il presente provvedimento rimanga in carica anche per le sessioni di esame straordinarie del corso 2022-2025, onde consentire il conseguimento del diploma anche ai tirocinanti che abbiano iniziato a frequentare il succitato corso successivamente all'avvio del medesimo oppure che abbiamo sospeso la frequenza per le ipotesi consentite dalla normativa di settore;
6. Demandare alla Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1295 del 26/09/2024. L'impatto di genere stimato è: □ *diretto* □ *indiretto* X *neutro* □ *non rilevato*

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R 28/2001 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di prendere atto delle rinunce pervenute e della conseguente nuova designazione trasmessa dal Ministero della Salute con nota prot. n. 0046368-30/06/2026-DGPROF-MDS-P.

2. Di ratificare, per le assorbenti motivazioni esplicitate in narrativa, la composizione della Commissione esaminatrice che ha operato nelle sessioni del 30/06, 01 e 02/07/2026, rideterminando formalmente, con efficacia retroattiva decorrente dalla data di avvio delle prove medesime, l'organo collegiale preposto all'esame finale del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2022-2025 come di seguito specificato::

- Dr. Scalera Pietro – Presidente – delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia, in cui insiste il capoluogo di Regione;
- Dr.ssa Zamparella Maria– componente – medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici di Bari;
- Dr. Baldassarre Luca – componente - Direttore UOC Medicina Interna Ospedale di Gallipoli, in servizio presso ASL LE;
- Prof. Di Bona Danilo– Professore in servizio presso l'Università degli Studi di Foggia, designato dal Ministero della Salute;
- Dott.ssa Stigliano Chiara – funzionario giuridico di amministrazione in servizio presso il Ministero della Salute, designato dal Ministero della Salute;
- Dott. Grieco Cosimo, segretario titolare – funzionario regionale;

3. Di Nominare altresì i seguenti componenti supplenti:

- Presidente: Dr. Velluto Antonio;
- Componente di medicina generale: Dr. Lombardo Trifone;
- Componente dirigente di struttura complessa di medicina interna: Dr. De Fini Michele -Direttore del Dipartimento Area Medica, in servizio presso ASL BA, in qualità di primo componente supplente;
- Componente dirigente di struttura complessa di medicina interna: Dr.ssa Pugliese Stefania - Direttrice Unità Operativa Complessa di Medicina Interna del P.O. di Bisceglie, in servizio presso ASL BT, in qualità di secondo componente supplente
- Professore di medicina interna o discipline equipollenti: Prof. Vacca Angelo;
- Segretario: Dott. Ranieri Gianluca

4. Di riconoscere ai componenti della Commissione aventi diritto, i compensi di cui al combinato disposto del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995 e dell'art.24 co.3 del D.lgs. n.165/2001, oltre al rimborso delle spese documentate.
5. Di prevedere che la Commissione costituita con il presente provvedimento rimanga in carica anche per le sessioni di esame straordinarie del corso 2022-2025, onde consentire il conseguimento del diploma anche ai tirocinanti che abbiano iniziato a frequentare il succitato corso successivamente all'avvio del medesimo oppure che abbiamo sospeso la frequenza per le ipotesi consentite dalla normativa di settore;
6. Di demandare alla Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

a. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
b. è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
c. sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
d. sarà pubblicato sul Burp, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 212/DIR/2026/00143
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
  Cosimo Grieco

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina convezionata
Antonella Caroli

COMUNE DI VEGLIE - SETTORE VI PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE

Avviso pubblico per l'assegnazione di n. 7 (sette) autorizzazioni di Noleggio con conducente con autovettura.

IL RESPONSABILE SUAP

VISTI

- la Legge Regionale n. 14 del 03/04/1995;
- la Legge 15 gennaio 1992, n. 21;
- il D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni (Nuovo Codice della Strada);
- il D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada);
- il D.M. 13 dicembre 1951, sui servizi pubblici non di linea;
- il D.M. 15 dicembre 1992 n. 572, concernente le norme sui dispositivi antinquinamento dei veicoli adibiti a taxi o ad autonoleggio con conducente;
- il D.M. 20/04/1993 "Criteri per la determinazione di una tariffa minima e massima per il servizio di noleggio con autovettura";
- il D.L. 145/2018;
- la Legge 136 del 09/10/2023;
- il decreto n. 203 del 02/07/2024 con il quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha definito le modalità di attivazione del registro informatico pubblico nazionale istituito presso il centro Elaborazione Dati del dipartimento per i trasporti ai sensi dell'art. 10 bis co.3 del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 conv. con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12;
- il Regolamento Comunale per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente adibito al trasporto di persone fino a 9 posti approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 26/02/2026;
- la Determinazione del Responsabile N. 573 del 07/07/2026 Oggetto: BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 7 AUTORIZZAZIONI PER L'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE (NCC) ADIBITO AL TRASPORTO DI PERSONE FINO A 9 POSTI. APPROVAZIONE SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO E MODELLO DI DOMANDA.

RENDE NOTO

è indetto il presente concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di n. **7 (sette) autorizzazioni** per l'esercizio dell'attività di noleggio con conducente con autovettura fino a 9 posti.
Uno stesso soggetto giuridico non potrà ottenere più di 1 (una) autorizzazione relativa al medesimo concorso.

Art. 1 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

1. Per ottenere il rilascio della licenza all'esercizio del servizio di noleggio con conducente è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
   a) essere cittadino italiano o di uno Stato dell'Unione Europea o, se di altro Stato avente condizioni di reciprocità con lo Stato italiano, essere in possesso di regolare permesso CE per soggiornanti di lungo periodo;
   b) idoneità fisica al servizio;
   c) diploma di scuola secondaria di primo grado (licenza media);
   d) possesso della patente di tipo B da almeno 3 anni;
   e) essere iscritti al ruolo dei conducenti di cui all'art. 6 della L. n. 21/92 e della L.R. n. 14/95 (l'iscrizione al ruolo è necessaria per prestare attività di conducente di veicoli adibiti al servizio di NCC in qualità di dipendente di impresa autorizzata o di sostituto a tempo determinato del dipendente medesimo. In caso di cittadini stranieri, in un qualsiasi corrispondente elenco di un Paese dell'Unione Europea o

di altro Stato che riconosca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi);

f) essere in possesso dei titoli obbligatori per la guida dei veicoli secondo le vigenti norme del Codice della Strada da parte del titolare dell'impresa, dei dipendenti che effettuano il servizio e dagli eventuali sostituti alla guida;
g) possesso del Certificato di Abilitazione Professionale di tipo KB;
h) essere proprietario o comunque avere l'esclusiva disponibilità anche in leasing o in noleggio a lungo termine del veicolo da adibire al servizio / impegno ad avere la disponibilità entro sessanta giorni dalla data di aggiudicazione (data della determina di approvazione della graduatoria finale). Tale veicolo può essere attrezzato per il trasporto di soggetti portatori di handicap;
i) assicurazione per la responsabilità civile nei confronti di persone o cose, compresi i terzi trasportati con i massimali minimi prescritti dalla legge / impegno a sottoscrivere detta assicurazione entro sessanta giorni dalla data di aggiudicazione (data della determina di approvazione della graduatoria finale);
j) non essere titolare di licenza Taxi;
k) non aver trasferito, da almeno cinque anni, altra licenza taxi o altra autorizzazione NCC rilasciata da questo o da altro Comune;
l) avere la disponibilità nel territorio comunale di una rimessa idonea***** allo stazionamento del veicolo adibito al servizio di NCC/ impegno ad acquisire idonea rimessa nel territorio comunale, entro sessanta giorni dalla data di aggiudicazione (data della determina di approvazione della graduatoria finale);

[*l'idoneità della rimessa, qualora a cielo aperto e destinata al solo stazionamento, è accertata unicamente con riguardo alla destinazione d'uso (posto auto privato). Nel caso in cui invece, detta rimessa sia adibita ad usi plurimi o sia contemporaneamente sede operativa del vettore, l'idoneità è accertata in esito anche all'osservanza delle disposizioni antincendio, igienico-sanitarie, edilizie e di quanto altro eventualmente prescritto dalla normativa al riguardo**]**

m) avere la disponibilità nel territorio del Comune di Veglie della Sede Operativa con caratteristiche idonee alla funzione (l'idoneità è accertata in esito anche all'osservanza delle disposizioni antincendio, igienico-sanitarie, edilizie e di quanto altro eventualmente prescritto dalla normativa al riguardo);
n) eventuali altre;
o) non essere incorso in condanne a pene che comportino l'interdizione da una professione o da un'arte o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa, salvo che sia intervenuta riabilitazione a norma degli artt.178 e seguenti del c.p.
p) non essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi del D.lgs. 06.09.2011 n. 159 (antimafia);
q) non essere incorso, nel quinquennio precedente la domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenze/autorizzazioni di esercizio anche se da parte di altri comuni.
r) non essere incorsi in una o più condanne, con sentenze passate in giudicato, per delitti non colposi, a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore ai 2 anni e salvi i casi di riabilitazione.

2. La documentazione richiesta ai fini della verifica del possesso dei requisiti di cui al presente articolo potrà essere presentata, ove consentito e nei modi previsti dalla legge, nelle forme dell'autocertificazione.
3. In caso di imprese societarie o di organismi previsti dalla legge, i requisiti soggettivi sopra indicati devono essere posseduti da tutti i soggetti individuati dall'art. 85 del D. Lgs del 6 settembre 2011 n. 159.
4. Qualora venga accertata la sopravvenuta mancanza o inadeguatezza dei requisiti previsti per l'esercizio del servizio NCC, l'ufficio comunale competente, su istanza del titolare, può concedere una proroga non superiore a 10 giorni, per la regolarizzazione dei requisiti mancanti. In difetto, si applicano le diposizioni di cui al successivo c. 5 del presente articolo.
5. La sopravvenuta perdita dei requisiti di cui al presente articolo comporta la decadenza del titolo abilitativo.

Art. 2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Le domande per la partecipazione al bando di concorso per l'assegnazione di autorizzazione di N.C.C. dovranno essere presentate al SUAP del Comune di Veglie munite di marca da bollo da € 16,00.
   La domanda dovrà pervenire al Comune **entro e non oltre il 45 (quarantacinquesimo) giorno** successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:

   - tramite PEC al seguente indirizzo protocollo.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it nel cui oggetto dovrà essere indicata la dicitura "**AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 7 (sette) AUTORIZZAZIONI DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE CON AUTOVETTURA**";
   - o, in alternativa sul sito www.impresainungiorno.gov.it compilando la pratica per il rilascio di autorizzazione per NCC a seguito di concorso, allegando tutti i documenti richiesti dal presente Avviso e il modello di domanda appositamente predisposto e pubblicato sul sito internet dell'Ente.

Le domande pervenute oltre tale termine o redatte in difformità al modello prescritto o redatte in modo incompleto, non saranno ammesse al concorso.

Ai fini della partecipazione alla selezione, **a pena di inammissibilità**, il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:

a) Fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
b) Copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'UE;
c) Procura speciale se la domanda è presentata tramite un terzo intermediario incaricato;
d) Ricevuta del pagamento della tassa di concorso di **euro 10,00** da effettuarsi mediante bonifico sul codice iban: IT 62 S 05262 79748 T20990000490, intestato al Comune di Veglie con **causale "NOME COGNOME – Tassa di concorso partecipazione al bando per autorizzazioni NCC"**

2. I candidati devono dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, i seguenti dati:
   a) generalità complete, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
   b) indirizzo di posta elettronica e PEC a cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
   c) cittadinanza;
   d) titolo di studio posseduto;
   e) dichiarazione di proprietà o disponibilità in leasing o noleggio a lungo termine del veicolo idoneo all'espletamento del servizio;
   f) dichiarazione attestante il possesso dei titoli previsti ed obbligatori per la guida dei veicoli secondo le vigenti norme del Codice della Strada;
   g) numero e data di iscrizione al R.E.A. presso la Camera di Commercio, e/o al Registro delle Imprese Artigiane, ai sensi della legge 08.08.1985, n. 443, per le imprese già esercenti l'attività;
   h) dichiarazione di possesso dei requisiti morali, ai sensi di legge, e che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza e di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 06.09.2011 n. 159 (antimafia);
   i) dichiarazione di non aver trasferito precedente autorizzazione da almeno 5 anni;
   j) dichiarazione di non essere incorso, nel quinquennio precedente, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente autorizzazione anche da parte di altri comuni;
   k) dichiarazione di non essere in possesso di licenza per l'esercizio dell'attività di Taxi;
3. Per il rilascio dell'autorizzazione, a seguito del superamento del concorso oggetto del presente bando, l'operatore dovrà presentare la seguente documentazione:
   a) copia certificato di iscrizione al Ruolo dei Conducenti previsto dall'art. 6 della L. n.21/92;
   b) copia titolo di studio;
   c) copia certificato di abilitazione professionale;
   d) copia carta di circolazione del veicolo emessa ad uso di Noleggio con Conducente;
   e) copia foglio complementare/certificato di proprietà del veicolo e copia dell'eventuale contratto di

leasing;

f) assicurazione per la responsabilità civile nei confronti di persone e cose, compresi i terzi trasportati con i massimali previsti per legge;

g) certificato medico, con data non antecedente a 3 mesi dalla data di presentazione della domanda, attestante idoneità fisica per l'esercizio del servizio e l'assenza di malattie incompatibili con lo stesso.

4. La domanda può essere corredata da dichiarazione, con allegata relativa documentazione, attestante eventuali titoli in conformità a quanto previsto dal bando.
5. Le successive comunicazioni e determinazioni verranno pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente e con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, le pubblicazioni suddette sostituiscono ogni altra diretta e individuale comunicazione agli interessati.

Art. 3 – COMMISSIONE DI CONCORSO

1. L'ammissione dei candidati, la valutazione e la formazione della graduatoria finale, sono demandate ad apposita Commissione che sarà nominata, decorso il termine di presentazione delle domande, con Determinazione dal Responsabile del SUAP;
2. La Commissione, valutata la regolarità delle domande di ammissione, redige il relativo elenco dei candidati ammessi, pubblicato sulla home page del sito istituzionale e nella sezione "Bandi e concorsi" di amministrazione trasparente, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, le pubblicazioni suddette sostituiscono ogni altra diretta e individuale comunicazione agli interessati.

Art. 4 – TITOLI OGGETTO DI VALUTAZIONE

1. L'ufficio SUAP, competente alla ricezione ed all'esame delle istanze, dopo aver verificato la completezza documentale delle stesse ai sensi di quanto previsto dall'articolo che precede, procederà all'assegnazione dei punteggi per il rilascio delle autorizzazioni disponibili secondo i suddetti criteri:

a) **Professionalità ed esperienza** ovvero anzianità di iscrizione al ruolo dei conducenti: **punti 1 per ogni anno di iscrizione (max 5 punti)**
   - l'anzianità è calcolata considerando come data di riferimento quella di scadenza del bando;
   - frazioni di anno inferiori a 6 mesi non sono computate;
   - non sono computati i periodi di revoca/sospensione e decadenza del titolo.

b) **Nuova impresa** da parte di soggetto non titolare e/o socio e/o associato di precedente attività autorizzata al NCC: **punti 3**
   - per "nuova impresa" deve intendersi l'attività di NCC costituita da non più di 6 mesi prima della data di pubblicazione del bando di concorso.

c) **Titoli di studio:** titolo di studio superiore rispetto a quello minimo previsto per accedere al bando, ovvero:
   - diploma di scuola secondaria di secondo grado (diploma di maturità): **punti 1**
   - laurea triennale: **punti 2**
   - laurea magistrale: **punti 3**

Ai fini dell'assegnazione del punteggio relativamente al titolo posseduto, verrà considerato esclusivamente il titolo superiore senza possibilità di cumulo con eventuali altri titoli inferiori.

d) **Residenza del richiedente l'autorizzazione nel territorio del Comune di Veglie**: **punti 0,2 per ogni anno di residenza (max 2 punti)**

e) **Residenza del richiedente l'autorizzazione in un Comune delle province di LE/BR/TA: punti 0,1 per ogni anno di residenza (max 1 punto)**

f) **Conoscenza di lingue straniere**: conoscenza della lingua straniera documentata da certificazioni rilasciate a fronte del superamento di un esame con livelli comparati al QCER (Quadro Comune di Riferimento Europeo) di lingua Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo, ecc.. corrispondente almeno al livello "B2: **punti 1 per ogni lingua (max 4 punti)**

g) **Possesso di mezzo attrezzato per il trasporto di disabili: punti 3**

Avere la disponibilità di uno o più veicoli appositamente attrezzati per un più agevole trasporto delle persone

con handicap.

h) **Disponibilità di auto a basso impatto ambientale (elettriche o ibride):**
   - auto elettrica: **punti 3**
   - auto ibrida: **punti 1**

i) **Abilitazione alla professione di guida turistica: punti 1**

Comprovata dall'iscrizione nell'Elenco Nazionale delle Guide Turistiche (ENGT) istituito presso il Ministero del Turismo.

2. A parità di punteggio, sono da considerarsi titoli preferenziali nella valutazione delle domande, secondo il seguente ordine:
   a) essere stato dipendente di una impresa di NCC per un periodo di tempo complessivo di almeno sei mesi;
   b) minore età tra i candidati giunti a parità di punteggio;
   c) stato di disoccupazione documentato o lista di mobilità o esodato.

Art. 5 – ASSEGNAZIONE E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

1. Il Responsabile del SUAP, competente ad istruire l'intero procedimento, redatta e approvata la graduatoria dei candidati secondo i criteri di cui innanzi, provvede all'assegnazione delle autorizzazioni, dandone formale comunicazione agli interessati e assegnando loro un termine di 30 giorni per la presentazione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti.

Art. 6 – INIZIO DEL SERVIZIO

1. Nel caso di assegnazione dell'autorizzazione, il titolare deve obbligatoriamente, a pena di decadenza, iniziare il servizio entro 60 giorni dal rilascio del titolo.
2. Detto termine può essere prorogato per un massimo di altri 60 giorni solo in caso di comprovata impossibilità ad iniziare il servizio per cause indipendenti dalla volontà del titolare.

Art. 7 – VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

1. La graduatoria di merito redatta dalla commissione ha validità di tre anni dalla data di approvazione.
2. Le autorizzazioni che si rendessero vacanti entro i tre anni di validità della graduatoria dovranno essere coperte utilizzando la graduatoria medesima, fino ad esaurimento della stessa.

Art. 8 – RINVIO NORMATIVO

Per la disciplina delle modalità di esercizio dell'autorizzazione, degli obblighi, dei diritti e dei divieti di conducenti, delle caratteristiche, delle strumentazioni e di altre disposizioni dei veicoli da adibire al servizio, nonché della modalità di svolgimento del servizio stesso e per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alla L. n. 21 del 21.01.1992 e al vigente Regolamento Comunale per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente adibito al trasporto di persone fino a 9 posti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 26/02/2026. Il presente bando viene pubblicato sul B.U.R. Puglia, sull'Albo pretorio on-line del Comune di Veglie e sul sito istituzionale. Sul predetto sito viene anche pubblicato il modello di domanda di partecipazione. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente bando, per legittimi motivi, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.

Art. 9 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati da lei forniti saranno utilizzati per lo svolgimento dell'istruttoria relativa al procedimento cui i dati si riferiscono. Il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale e/o per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o di rilevante interesse pubblico. I dati da Lei forniti saranno trattati dal personale in servizio presso il Settore "Settore VI Pianificazione del Territorio e Ambiente - Servizio Sportello Unico Attività Produttive" del Comune di Veglie, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e potranno essere comunicati ai soggetti,

pubblici o privati, nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante l'accesso. I suoi dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa (nel rispetto del Piano di conservazione e scarto dell'Ente). Il conferimento di tali dati è obbligatorio per dar corso alla richiesta o al procedimento di Suo interesse. Per esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Reg. UE 2016/679 contattare il Settore in precedenza indicato o rivolgere la richiesta al Protocollo del Comune (protocollo.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it o al suo Responsabile della Protezione dei Dati (privacy.comuni@liquidlaw.it). Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati consultare l'informativa completa pubblicata sul sito web istituzionale.

IL RESPONSABILE SUAP
Arch. Antonio Anglano
(Firmato il 13/07/2026)

Marca da bollo € 16,00

COMUNE DI VEGLIE
Via Salice snc - 73010 veglie (LE)
C.F. 00462560756 – P.I. 00462560756
SETTORE VI PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE
SERVIZIO SUAP

al COMUNE DI VEGLIE
protocollo.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 7 AUTORIZZAZIONI PER L'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE (NCC) ADIBITO AL TRASPORTO DI PERSONE FINO A 9 POSTI.**

(COMPILAZIONE DELLA DOMANDA IN STAMPATELLO)

Il/La sottoscritto/a _____ C.F. _____ data di nascita _____ cittadinanza _____ luogo di nascita Comune _____ Provincia _____ Stato _____ Residenza Comune _____ Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____ Recapito telefonico (**obbligatorio**) _____ Pec (**obbligatoria**) _____ E-mail _____

iscritto nel Registro Imprese della Camera di Commercio di _____ al n. _____ dalla data del _____ P.IVA _____in nome e per conto proprio.

Oppure in caso di persona giuridica

Il/La sottoscritto/a_____ C.F. _____ data di nascita _____ cittadinanza _____ luogo di nascita Comune _____ Provincia _____ Stato _____ Residenza Comune _____ Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____ Recapito telefonico (**obbligatorio**) _____ Pec (**obbligatoria**) _____ E-mail _____

In qualità di (barrare la voce che interessa):

- o Socio amministratore (società di persone)
- o Legale rappresentante (società di capitali)
- o Altro_____

della Società/altro (specificare la ragione sociale o denominazione) _____

iscritta nel Registro Imprese della Camera di Commercio di _____ al n. _____

dalla data del _____ P.IVA _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico per l'assegnazione di **n. 7 autorizzazioni** di noleggio con conducente con autovettura. A tal fine, consapevole di quanto prescritto dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, sulla responsabilità penale cui può andare incontro, in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 e 47 dello stesso D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

A. di accettare tutte le disposizioni dell'avviso pubblico e del vigente Regolamento comunale per il servizio di noleggio con conducente con autovettura e che per quanto non previsto nel citato avviso e nel citato Regolamento, si farà riferimento alla normativa nazionale e regionale in materia;
B. di essere cittadino italiano o di uno Stato dell'Unione Europea o, se di altro Stato avente condizioni di reciprocità con lo Stato italiano, essere in possesso di regolare permesso UE per soggiornanti di lungo periodo;
C. di disporre di idoneità fisica con assenza di malattie o impedimenti incompatibili con l'esercizio del servizio;
D. di aver conseguito la licenza media;
E. di essere in possesso della patente di tipo B da almeno 3 anni;
F. di essere iscritto al ruolo dei conducenti di cui all'art. 6 della L. n. 21/92 e della L.R. n. 14/95;
G. di essere in possesso dei titoli obbligatori per la guida dei veicoli secondo le vigenti norme del Codice della Strada da parte del titolare dell'impresa, dei dipendenti che effettuano il servizio e dagli eventuali sostituti alla guida;
H. di essere in possesso del Certificato di Abilitazione Professionale di tipo KB;
I. di essere iscritto, alla data di pubblicazione del presente bando, presso la Camera di Commercio di _____ n. _____ dalla data _____ nel ruolo di cui all'art. 6 della L.R. n. 21/92, ovvero, in un qualsiasi altro elenco di uno Stato dell'Unione Europea o di altro Stato che riconosca ai

cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi (indicare gli estremi). È fatto comunque salvo quanto disposto dall'art. 2 comma 4 della L. 218/2003;

J. in caso di persona giuridica, per la guida di autoveicoli con conducente, che si intende adibire alla guida del veicolo, il/la Sig./Sig.ra _____ in qualità di (indicare se trattasi di dipendente/sostituto del titolare o altro) _____ iscritto al ruolo conducenti – sezione autovetture – presso la Camera di Commercio di _____ n. _____ dalla data _____;

K. ☐ di essere proprietario o comunque avere l'esclusiva disponibilità anche in leasing o in noleggio a lungo termine del veicolo da adibire al servizio / ☐ di impegnarsi ad averne la disponibilità entro sessanta gg dalla data di aggiudicazione (data della determina di approvazione della graduatoria finale). Tale veicolo può essere attrezzato per il trasporto di soggetti portatori di handicap;

L. ☐ di avere assicurazione per la responsabilità civile nei confronti di persone o cose, compresi i terzi trasportati con i massimali minimi prescritti dalla legge / ☐ di impegnarsi a sottoscrivere detta assicurazione entro sessanta gg dalla data di aggiudicazione (data della determina di approvazione della graduatoria finale);

M. di non essere titolare di licenza Taxi;

N. di non aver trasferito, da almeno cinque anni, altra licenza taxi o altra autorizzazione NCC rilasciata da questo o da altro Comune;

O. ☐ di avere la disponibilità, con valido titolo giuridico, nel territorio comunale di una rimessa idonea allo stazionamento del veicolo adibito al servizio di NCC/ ☐ di impegnarsi ad acquisire idonea rimessa nel territorio comunale, entro sessanta gg dalla data di aggiudicazione (data della determina di approvazione della graduatoria finale);

P. di avere la disponibilità, con valido titolo giuridico, nel territorio del Comune di Veglie di una Sede Operativa con caratteristiche idonee alla funzione;

Q. di non svolgere altre attività lavorativa in modo prevalente rispetto all'attività interessata o comunque in modo tale da compromettere la regolarità e la sicurezza dell'attività medesima;

R. di non essere incorso in condanne a pene che comportino l'interdizione da una professione o da un'arte o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa, salvo che sia intervenuta riabilitazione a norma degli artt.178 e seguenti del c.p.;

S. di non essere incorso in provvedimenti di cui all'art. 67 del D.lgs. 06.09.2011 n. 159 (antimafia);

T. di non essere incorso, nel quinquennio precedente la domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenze/autorizzazioni di esercizio anche se da parte di altri comuni;

U. di non essere incorso in una o più condanne, con sentenze passate in giudicato, per delitti non colposi, a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore ai 2 anni e salvi i casi di riabilitazione;

V. di possedere altri eventuali documenti previsti specificatamente dalle leggi e dai regolamenti vigenti

DICHIARA INOLTRE, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n° 445

a) di essere consapevole che la mancata acquisizione della disponibilità, se non già sussistente, in proprietà o in leasing dell'autovettura destinata al servizio di noleggio con conducente entro il termine previsto dal presente avviso, comporterà la mancata assegnazione dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di noleggio con conducente con autovettura;

b) di essere consapevole che la mancata acquisizione della disponibilità, se non già sussistente, di una rimessa idonea allo stazionamento del veicolo adibito al servizio di NCC entro il termine previsto dal presente avviso, comporterà la mancata assegnazione dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di noleggio con conducente con autovettura;

c) di impegnarsi, in caso di assegnazione dell'autorizzazione, alla presentazione dei documenti richiesti dall'Amministrazione, pena la decadenza della stessa;

d) di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione.

con riferimento ai TITOLI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO il sottoscritto DICHIARA:

A. **Professionalità ed esperienza** ovvero anzianità di iscrizione al ruolo dei conducenti, risultante da idonea documentazione allegata: **punti 1 per ogni anno di iscrizione (max 5 punti)**

☐ di aver prestato servizio NCC presso un'impresa che gestisce lo stesso tipo di servizio in qualità di_____ (titolare, sostituto alla guida, collaboratore familiare, autista dipendente)

- dal _____ al _____
- dal _____ al _____
- dal _____ al _____
- dal _____ al _____

B. **Nuova impresa** da parte di soggetto non titolare e/o socio e/o associato di precedente attività autorizzata al NCC: **punti 3**

costituita in data _____

- per "nuova impresa" deve intendersi l'attività di NCC costituita da non più di 6 mesi prima della data di pubblicazione del bando di concorso.

C. **Titoli di studio** superiore rispetto a quello minimo previsto per accedere al bando, ovvero:

☐ diploma di scuola secondaria di secondo grado (diploma di maturità): **punti 1**

☐ laurea triennale: **punti 2**

☐ laurea magistrale: **punti 3**

D. ☐ **Residenza del richiedente l'autorizzazione nel territorio del Comune di Veglie: punti 0,2 per ogni anno di residenza (max 2 punti)**

E. ☐ **Residenza del richiedente l'autorizzazione in un Comune delle province di LE/BR/TA: punti 0,1 per ogni anno di residenza (max 1 punto)**

F. **Conoscenza di lingue straniere** documentata da certificazioni rilasciate a fronte del superamento di un esame con livelli comparati al QCER (Quadro Comune di Riferimento Europeo) corrispondente almeno al livello B2: **punti 1 per ogni lingua (max 4 punti)**

☐ Inglese

☐ Francese

☐ Tedesco

☐ Spagnolo

☐ Altre

G. ☐ **Possesso di mezzo attrezzato per il trasporto di disabili: punti 3**

H. **Disponibilità di auto a basso impatto ambientale (elettriche o ibride):**

☐ auto elettrica: **punti 3**

☐ auto ibrida: **punti 1**

I. ☐ **Abilitazione alla professione di guida turistica** Comprovata dall'iscrizione nell'Elenco Nazionale delle Guide Turistiche (ENGT) istituito presso il Ministero del Turismo: **punti 1**

A parità di punteggio, sono da considerarsi titoli preferenziali nella valutazione delle domande, in ordine di priorità:

a) essere stato dipendente di una impresa di NCC per un periodo di tempo complessivo di almeno sei mesi;
b) minore età tra i candidati giunti a parità di punteggio;

c) stato di disoccupazione documentato o lista di mobilità o esodato.

L'assenza di documentazione attestante la sussistenza dei titoli, comporta la non attribuzione del relativo punteggio.

Formulata la graduatoria, la stessa viene pubblicata sulla home page del sito istituzionale e nella sezione "Bandi e concorsi", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

☐ Si presta il proprio consenso al trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e ss.mm.ii.

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati da lei forniti saranno utilizzati per lo svolgimento dell'istruttoria relativa al procedimento cui i dati si riferiscono. Il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale e/o per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o di rilevante interesse pubblico. I dati da Lei forniti saranno trattati dal personale in servizio presso il Settore "Settore VI Pianificazione del Territorio e Ambiente - Servizio Sportello Unico Attività Produttive" del Comune di Veglie, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e potranno essere comunicati ai soggetti, pubblici o privati, nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante l'accesso. I suoi dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa (nel rispetto del Piano di conservazione e scarto dell'Ente). Il conferimento di tali dati è obbligatorio per dar corso alla richiesta o al procedimento di Suo interesse. Per esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Reg. UE 2016/679 contattare il Settore in precedenza indicato o rivolgere la richiesta al Protocollo del Comune (protocollo.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it o al suo Responsabile della Protezione dei Dati (privacy.comuni@liquidlaw.it). Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati consultare l'informativa completa pubblicata sul sito web istituzionale.

Luogo e data _____

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

_____

ALLEGATI

- documento di riconoscimento in corso di validità;
- certificato di iscrizione al Ruolo dei Conducenti previsto dall'art. 6 della L. n.21/92;
- documento attestante il riepilogo degli eventuali periodi di servizio prestati presso impresa di noleggio con conducente;
- dichiarazione di disponibilità nel Comune di Veglie di un locale per rimessa per il servizio di N.C.C. che rispetti le norme urbanistiche e quelle relative alle destinazioni d'uso dei locali ed ai regolamenti edilizi (con numero e data della dichiarazione di Agibilità o della dichiarazione di Conformità dell'ultimo intervento edilizio oppure allegare un'asseverazione a firma di un tecnico abilitato corredata dei relativi elaborati), oltre che le norme di polizia urbana, igienico sanitarie e di prevenzione incendi. La suddetta dichiarazione dovrà essere corredata da piantina planimetrica in scala 1:50 e visura catastale;
- documentazione di eventuali titoli che comportano attribuzione di punteggio incrementale o di preferenza nel caso di parità di punteggio;
- copia del titolo di studio posseduto;
- dichiarazione di essere consapevole che la mancata acquisizione della disponibilità, se non già sussistente, in proprietà o in leasing dell'autovettura destinata al servizio di noleggio con conducente entro il termine previsto dal presente avviso, comporterà la decadenza dall'assegnazione dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di noleggio con conducente con autovettura;
- dichiarazione di essere consapevole che la mancata acquisizione della disponibilità, se non già sussistente, di una rimessa idonea allo stazionamento del veicolo adibito al servizio di NCC entro il termine previsto dal presente avviso, comporterà la decadenza dall'assegnazione dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di noleggio con conducente con autovettura;
- autocertificazione attestante di non avere trasferito precedente licenza o autorizzazione da almeno 5 anni (in caso di autocertificazione mendace oltre alla denuncia alle autorità competenti si provvederà all'esclusione dalla prova di concorso);
- certificato medico, con data non antecedente a 3 mesi dalla presentazione, attestante idoneità fisica per l'esercizio del servizio e l'assenza di malattie incompatibili con lo stesso;
- copia patente di guida della categoria di appartenenza del veicolo destinato al servizio di N.C.C.;
- Copia del Certificato di Abilitazione Professionale di tipo KB;
- la domanda può essere corredata da dichiarazione, con allegata relativa documentazione, attestante eventuali titoli in conformità a quanto previsto dal presente avviso.

ASL BT

Avviso pubblico, per titoli, per il conferimento di n. 2 incarichi a tempo determinato della durata di 1 anno, eventualmente prorogabili per ulteriori due anni, ai sensi dell'art. 15 octies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. rivolto alla figura professionale di Operatore Tecnico Specializzato – Autista Soccorritore per il progetto PU.4k.2_07 "Potenziamento e qualificazione degli screening oncologici mediante la strutturazione di un Control Room regionale".

Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027 (FESR - FSE+) – Priorità 1 "Servizi sanitari più equi ed inclusivi (FSE+)" - Azione 4k.2 – Area Tematica "Assicurare maggiore Copertura degli screening onco-logici" – Avvio procedura concertativo-negoziale per la selezione di operazioni a valere sul progetto PU.4k.2_07 "Potenziamento e qualificazione degli screening oncologici mediante la strutturazione di una Control Room regionale". **AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DELLA DURATA DI 1 ANNO, EVENTUALMENTE PROROGABILI PER ULTERIORI DUE ANNI, AI SENSI DELL'ART. 15 OCTIES DEL D.LGS N. 502/1992 E S.M.I. RIVOLTO ALLA FIGURA PROFESSIONALE DI OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO – AUTISTA SOCCORRITORE - CODICE PROGETTO PU.4K.2_07 - CUP N. C59I25001120001.**

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 98 del 09/07/2026

RENDE NOTO

che è indetto avviso pubblico, per titoli, per il conferimento di n. 2 incarichi a tempo determinato della durata di 1 anno, eventualmente prorogabili per ulteriori due anni, ai sensi dell'art. 15 octies del d.lgs n. 502/1992 e s.m.i. rivolto alla figura professionale di Operatore Tecnico Specializzato – AUTISTA SOCCORRITORE per il progetto pu.4k.2_07 "*potenziamento e qualificazione degli screening oncologici mediante la strutturazione di un control room regionale*" - CUP N. C59I25001120001.

L'Azienda garantisce, ai sensi della L. 125/91 e dell'art.35 comma 3 lett. c) del D.Lgs. n. 165/01, pari opportunità e parità di trattamento tra uomini e donne nelle procedure di accesso e nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Le disposizioni per l'ammissione al relativo avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 220/2001 e dal D.Lgs. 502/92 e s.m.i.;

Il presente Avviso è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
- disposizioni di cui al D.P.R. 220/2001;
- disposizioni di cui alla Legge n. 125/1991, all'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
- le disposizioni di cui C.C.N.L. 2022-2024, sottoscritto in data 27/10/2025 relativo al personale del comparto sanità;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale del Comparto dell'Area Sanità.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal vigente CCNL del Comparto dell'Area

Sanità, eventualmente prorogabile; dovrà essere a tempo pieno in relazione alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie di cui al Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027 (FESR - FSE+) – Priorità 1 "Servizi sanitari più equi ed inclusivi (FSE+)".

Il rapporto di lavoro del predetto Autista Soccorritore con questa Azienda non è connesso alla copertura di eventuali posti vacanti in organico, bensì è legato solo ed esclusivamente all'espletamento del progetto PU.4k.2_07 "Potenziamento e qualificazione degli screening oncologici mediante la strutturazione di una Control Room regionale";
Il rapporto a tempo pieno sarà incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR del 25/05/2018, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI
Possono partecipare al suddetto Avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego**.
  Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.
  - gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
  - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

    I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994 ovvero:
    1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
    2. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
    3. adeguata conoscenza della lingua italiana.

- **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura di ciascuna Azienda o Ente, prima dell'immissione in servizio nei propri ruoli, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie. In caso di accertamento sanitario negativo ovvero in caso venga riscontrata qualsivoglia limitazione alla idoneità al proficuo lavoro nel profilo professionale in argomento o nel caso in cui l'interessato non si presenti alla visita medica nel giorno e nel luogo comunicato senza giustificato motivo, non si darà luogo alla stipula e alla sottoscrizione del contratto di lavoro;
- **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari (per i nati entro il 31/12/1985)**;
- **Godimento dei diritti politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- **Non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.**

REQUISITI SPECIFICI:

1) diploma di istruzione secondaria di primo grado;
2) possesso della Patente di guida di categoria "D";
3) possesso dell'Attestato di soccorritore addetto ai mezzi di trasporto e soccorso (L.R. Puglia n. 27 del 15.12.1993, L.R. Puglia n. 17 del 05.08.1996 e ss.mm.ii) ovvero attestato regionale rilasciato da altra Regione, per i candidati extra Regione Puglia, prescritto dalla vigente normativa;
4) cinque anni di esperienza professionale nel corrispondente profilo in pubbliche amministrazioni o imprese private;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di ammissione.
Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 2 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte utilizzando lo schema di domanda allegato al presente bando, devono essere indirizzate al Direttore Generale ASL BT – via Barletta n. 200 - 76123 Andria, devono essere inoltrate, **pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,** a mezzo posta certificata personale al seguente indirizzo**: pnes.aslbat@pec.rupar.puglia.it.**
È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.
L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando. Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, si devono dichiarare a titolo meramente esemplificativo:
a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) diploma di istruzione secondaria di primo grado;
e) il possesso dell'Attestato di soccorritore addetto ai mezzi di trasporto e soccorso (L.R. Puglia n. 27 del 15.12.1993, L.R. Puglia n. 17 del 05.08.1996 e ss.mm.ii) ovvero attestato regionale rilasciato da altra Regione, per i candidati extra Regione Puglia, prescritto dalla vigente normativa;
f) cinque anni di esperienza professionale nel corrispondente profilo in pubbliche amministrazioni o imprese private;
e) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
f) consenso, alla A.S.L. BT al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
g) l'indirizzo (di posta elettronica certificata personale (Pec), presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso;
h) la domanda deve essere datata e sottoscritta.

Documenti da allegare alla istanza:

- copia fotostatica di un valido documento di identità;
- curriculum formativo e professionale redatto con valore di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, datato e firmato.

ART.3 COMPENSI

Il compenso orario stabilito è pari a **€ 20,44 (venti euro/44)** al lordo di tutti gli oneri di legge dovuti, compresi.

ART. 4 DURATA E IMPEGNO ORARIO

L'incarico è a tempo determinato della durata di un anno, **eventualmente prorogabile per ulteriori 2 anni,** ai sensi dell'art. 15 octies del D.Lgs n. 502/1992 e s.m.i.
L'impegno orario è di n. 2.618,57 ore complessive annuali per n. 2 Operatori tecnici specializzati – Autisti Soccorritori;

ART. 5 MODALITA' DI SELEZIONE

La selezione dei candidati sarà effettuata da apposita Commissione nominata dal Direttore Generale, il quale verifica il possesso da parte dei candidati dei requisiti di partecipazione alla selezione e dispone l'esclusione dei candidati che non ne risultino in possesso; analogamente verifica che non sussistano elementi di incompatibilità.
Gli incarichi saranno conferiti tramite procedura dì comparazione dei curricula e dei titoli presentati dai candidati.

Art. 6 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali, oltre che alla gestione del rapporto di lavoro, ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it.

ART. 7 CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

La verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione dei candidati alla presente procedura selettiva sarà effettuata da apposita Commissione nominata dal Direttore Generale.

Successivamente verrà adottata un'apposita delibera e l'elenco dei candidati ammessi/esclusi al presente avviso sarà pubblicato sul sito web aziendale della ASL BT www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andriatrani – albo on line – sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici, assumendo valore di comunicazione e notifica a tutti gli effetti di legge per i partecipanti.

Costituisce **motivo di irricevibilità:**
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste all'art. 3 dal presente bando di concorso;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione/esclusione:**
- Il difetto anche dì uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dall'art. 2 del presente bando;
- Accertamento dì dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

Art. 8 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli, la Commissione Esaminatrice avrà a disposizione 15 punti così ripartiti e terrà conto delle disposizioni contenute nel DPR n. 220/2001 e s.m.i.

a) titoli di carriera: **Massimo punti 10,000;**
b) titoli accademici e dì studio: **Massimo punti 3,000;**
c) curriculum formativo e professionale: **Massimo punti 2,000.**

I titoli valutabili, che dovranno essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso pubblico, non potranno comunque superare il valore massimo complessivo di 15 punti.

a) Titoli di carriera - (Massimo punti 10).

I servizi resi presso il S.S.N. o altre Pubbliche Amministrazioni con contratto di lavoro a tempo determinato/ indeterminato (tempo pieno - 36 ore settimanali da valutare in modo proporzionale all'orario di lavoro previsto dal CCNL) verranno così valutati:

a) Nel medesimo profilo di Autista Soccorritore presso pubblica amministrazione - punti 1,20 per anno;
b) Per profilo diverso o inferiore presso pubblica amministrazione - punti 0,60 per anno.
c) Nel medesimo profilo di Autista Soccorritore presso privati - punti 0,60 per anno;
d) Per profilo diverso o inferiore presso privati - punti 0,30 per anno.

In ordine a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 20 del D.P.R. 27-3-2001 n. 220, i periodi di effettivo servizio militare dì leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate ai sensi dell'art. 22 della Legge 24/12/86, n. 958 ovvero Servizio Civile, purché, riconducibili al profilo di appartenenza, saranno valutati col punteggio sopra indicato.

N.B. Nel caso di periodi inferiori all''anno, il punteggio sarà attribuito proporzionalmente prendendo come mese intero frazioni di mese superiori a 15 giorni e non conteggiando quelle inferiori. Dai periodi di servizio devono essere detratti quelli trascorsi in aspettativa per motivi personali o di famiglia ed i periodi di sospensione dal servizio.

b) Titoli accademici e di studio - (Massimo punti 3)
Il candidato deve indicare tutti i titoli accademici e di studio conseguiti entro il termine di scadenza del presente bando, oltre il requisito di ammissione, in considerazione del seguente punteggio:
- Titolo dì istruzione secondaria di secondo grado - punti 1;

- Attestato di qualifica attinente al profilo a concorso – punti 0,50 per ognuno;

c) Curriculum formativo e professionale - (Massimo punti 2)
- Corsi di formazione e aggiornamento professionale con esame finale – punti 0,05 per ognuno;
- Corsi di formazione e aggiornamento professionale senza esame finale – punti 0,02 per ognuno.

Art. 9 OGGETTO, DURATA E ATTIVITÀ' DELL'INCARICO

I candidati vincitori sottoscriveranno contratti individuali a tempo determinato pieno, ai sensi dell'art.15 octies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., in conformità e coerenza con il CCNL di categoria vigente. Gli incarichi conferiti avranno la durata un anno, **eventualmente prorogabile per ulteriori 2 anni**;

La liquidazione del compenso avverrà previa attestazione del Responsabile dell'attuazione progettuale, in merito alle attività svolte, al rispetto delle condizioni contrattuali e al raggiungimento degli obiettivi previsti e assegnati in sede di sottoscrizione contrattuale.
Il trattamento giuridico ed economico è stabilito dai vigenti CC.CC.NN.LL. per l'area del Personale del Comparto del S.S.N., dalle disposizioni legislative che regolano il rapporto di lavoro subordinato, nonché dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile.
Il progetto, promosso dalla ASL BT, Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027 (FESR - FSE+) – Priorità 1 "Servizi sanitari più equi ed inclusivi (FSE+)" - persegue l'obiettivo di
- Incrementare la partecipazione ai programmi di screening: mammografico, cervicale e colon-retto;
- Ridurre le disuguaglianze nell'accesso alla prevenzione, portando i servizi direttamente sul territorio;
- Raggiungere fasce fragili o meno sensibili, come anziani, donne con difficoltà logistiche o soggetti con mobilità ridotta;
- Ottimizzare l'uso delle risorse sanitarie, riducendo i tempi di attesa.

Nello svolgimento dell'attività progettuali gli incaricati dovranno attenersi alle vincolanti indicazioni impartite dal Responsabile Aziendale dell'attuazione del Piano di interventi e dal Referente Amministrativo Aziendale. Dovranno, inoltre, raccordarsi, sistematicamente, con i predetti Responsabili, ovvero con il personale da loro delegato, per la verifica continua delle attività espletate e il conseguimento degli obiettivi prefissati.
Gli incaricati saranno, altresì, tenuti all'osservanza delle regole del segreto d'ufficio e a mantenere la massima riservatezza con riferimento a fatti, informazioni, notizie o altro cui verrà a conoscenza durante lo svolgimento dell'incarico.
La violazione degli obblighi di condotta previsti potrà comportare, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, l'immediata risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale risarcimento del danno.
Il rapporto dì lavoro cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque, con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alle specifiche attività previste.
La durata del contratto dì lavoro è pari alla capienza finanziaria del progetto. Il rapporto a tempo pieno sarà incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.
Si precisa che gli incarichi a tempo determinato di cui al presente avviso, saranno conferiti, previo accertamento sanitario effettuato dal medico competente di questa ASL.

ART.10 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente avviso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di avviso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 220/2001, nonché di quanto disposto dall'art. 35 *bis* del D. Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.
Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni – mobilità – concorsi/ Personale Convenzionato".

ART. 11 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli formulerà una graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.
Il Direttore Generale provvederà con proprio atto deliberativo - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura de quo - all'approvazione della graduatoria.
Si precisa che l'assunzione del personale per il quale è indetto il presente avviso verrà effettuata compatibilmente con le disposizioni statali e regionali vigenti in materia di personale.
La graduatoria finale di merito rimane efficace dalla data di pubblicazione e secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo.
La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani, – albo on line - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 12 – CONFERIMENTO INCARICO

Il rapporto di lavoro dei predetti Operatori tecnici specializzati - Autisti Soccorritori con questa Azienda non è connesso alla copertura di eventuali posti vacanti in organico, bensì è legato solo ed esclusivamente all'espletamento del progetto PU.4k.2_07 "Potenziamento e qualificazione degli screening oncologici mediante la strutturazione di una Control Room regionale.

Il candidato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria, cui verrà conferito l'incarico, previo accertamento della sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, nonché dei requisiti specifici di cui al presente bando e dell'idoneità alle mansioni specifiche, sarà invitato dalla ASL BT a sottoscrivere, a pena di decadenza, il contratto di lavoro a tempo determinato ex art. 15 octies del D.Lgs. n. 502/92 nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro, la data di presa servizio e la durata dell'incarico e a presentare/esibire entro il termine assegnato tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.
Tutte le comunicazioni inerenti al conferimento dell'incarico saranno inviate all'indirizzo pec dichiarato nella domanda di partecipazione.
L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per il conferimento dell'incarico in relazione alla mansione specifica oggetto del presente avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica;

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.
L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.
Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio e sarà quello previsto dal vigente CCNL per il comparto dell'Area Sanità per il corrispondente profilo di APSF Logopedista.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.
I candidati a cui sono conferiti gli incarichi, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- **di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato all'atto dell'effettiva presa servizio (tale dichiarazione è obbligatoria solo nel caso di sottoscrizione del contratto con rapporto di lavoro a tempo pieno e/o negli altri casi specificatamente previsti dalla legge);**
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro e la scadenza, atteso che i contratti avranno una durata pari alla capienza finanziaria del progetto.
La data di immissione in servizio verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, il conferimento dell'incarico dovrà avvenire entro i 15 giorni successivi alla comunicazione del conferimento medesimo. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.
È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.
È previsto il periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.
Il conferimento dell'incarico è ad ogni modo subordinato:

- all'esito positivo del procedimento di che trattasi;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;
- alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie del progetto che non può dar luogo all'istituzione di posti di funzione, vista la temporaneità dei finanziamenti e del progetto stesso;

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 13 - NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.
Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente avviso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.
Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale in questione.
Per ottenere **informazioni riguardanti l'Avviso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/ Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433 - 453, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì (**sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la compilazione della domanda on line).**
Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del

sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo on line, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, successivamente, sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Per informazioni sull'assistenza tecnica, relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, sarà possibile contattare i recapiti all'uopo previsti e che saranno indicati sul portale della ASL BT all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione "concorsi/domanda on-line".

Il Responsabile del Procedimento
Coll. Amm.vo Prof.le
F.to dott.ssa Rosa Zingaro

La Direttrice Area Gestione del Personale
F.to dott.ssa Vincenza Memeo

Il Direttore Amministrativo
F.to dott.ssa Francesco Luongo

Il Direttore Generale
F.to dott. Alessandro DI BELLO

-Allegato A-

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DELLA DURATA DI 1 ANNO, EVENTUALMENTE PROROGABILI PER ULTERIORI DUE ANNI, AI SENSI DELL'ART. 15 OCTIES DEL D.LGS N. 502/1992 E S.M.I. RIVOLTO ALLA FIGURA PROFESSIONALE DI OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO – AUTISTA SOCCORRITORE - CODICE PROGETTO PU.4K.2_07 - CUP N. C59I25001120001

Al Direttore Generale ASL BT
Via Barletta, 200
76123 ANDRIA
pnes.aslbat@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritto/a…….. chiede di poter partecipare all' "**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DELLA DURATA DI 1 ANNO, EVENTUALMENTE PROROGABILI PER ULTERIORI DUE ANNI, AI SENSI DELL'ART. 15 OCTIES DEL D.LGS N. 502/1992 E S.M.I. RIVOLTO ALLA FIGURA PROFESSIONALE DI OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO – AUTISTA SOCCORRITORE - CODICE PROGETTO PU.4K.2_07 - CUP N. C59I25001120001.**

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 della predetta normativa, sotto la propria responsabilità:

D I C H I A R A

a) di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;

b) di essere nat____ a _____ il_____;

c) di possedere il seguente codice fiscale_____;

d) di essere residente in _____Via/Piazza_____;

e) di possedere la cittadinanza _____;

f) di essere/di non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;

g) di essere in possesso della patente di cat. D;

h) di essere in possesso dell'Attestato di soccorritore addetto ai mezzi di trasporto e soccorso (L.R. Puglia n. 27 del 15.12.1993, L.R. Puglia n. 17 del 05.08.1996 e ss.mm.ii) ovvero attestato regionale rilasciato da altra Regione, per i candidati extra Regione Puglia, prescritto dalla vigente normativa;

i) di essere in possesso di cinque anni di esperienza professionale nel corrispondente profilo in pubbliche amministrazioni o imprese private;

j) di non essere stato destituito o dispensato presso una Pubblica Amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico o statale;

k) di non aver subito condanne penale e/o di non avere procedimenti penali in corso
oppure

di avere subito condanne penale e/o di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____;

l) di essere in possesso del seguente titolo di studio Laurea in _____ conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data_____ con votazione finale di _____;

m) di possedere la specializzazione in _____ conseguita il presso l'Università degli Studi di_____ in data_____;

n) di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;

o) di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (Pec), presso il quale, ad ogni effetto, deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso:

_____

Il/La sottoscritto/a allega la seguente documentazione:

1) Copia, leggibile, fronte retro, di un documento di identità o documento ad esso equipollente (art.35, comma 2, DPR n.445/2000), in corso di validità;
2) un curriculum formativo e professionale, datato e firmato formulato ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà').

lì, _____

FIRMA

_____

(non soggetta ad autenticazione ex art. 39 D.P.R. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 – Reg. Europeo 678/2016 – D.lgs. 101/2018.

lì, _____

FIRMA

_____

(non soggetta ad autenticazione ex art. 39 D.P.R. 445/2000)

ASL BT

Avviso Pubblico di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi in regime di lavoro autonomo a personale medico, collocato in quiescenza, nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia con comprovata esperienza in colposcopia di screening, da destinare presso la U.O.S.V.D. "Screening Oncologici".

Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027 (FESR - FSE+) – Priorità 1 "Servizi sanitari più equi ed inclusivi (FSE+)" - Azione 4k.2 – Area Tematica "Assicurare maggiore Copertura degli screening onco-logici" – Avvio procedura concertativo-negoziale per la selezione di operazioni a valere sul progetto PU.4k.2_07 "Potenziamento e qualificazione degli screening oncologici mediante la strutturazione di una Control Room regionale".

Avviso Pubblico di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi in regime di lavoro autonomo a personale medico, collocato in quiescenza, nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia con comprovata esperienza in colposcopia di screening, da destinare presso la U.O.S.V.D. "Screening Oncologici" – ASL BT.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Delibera n. 107 del 09/07/2026

RENDE NOTO

che è indetto **Avviso Pubblico di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi in regime di lavoro autonomo a personale medico, collocato in quiescenza, nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia con comprovata esperienza in colposcopia di screening, da destinare presso la U.O.S.V.D. "Screening Oncologici" – ASL BT, per il progetto PU.4k.2_07 "Potenziamento e qualificazione degli screening oncologici mediante la strutturazione di una Control Room regionale" - Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027 (FESR - FSE+) – Priorità 1 "Servizi sanitari più equi ed inclusivi (FSE+)" - Azione 4k.2 – Area Tematica "Assicurare maggiore Copertura degli screening onco-logici".**

Tali incarichi verranno conferiti ai sensi:

1) dell'art. 36 comma 4-bis del D.L. n. 73/2022, convertito, con modifiche, dalla Legge n. 122 del 04 agosto 2022, integrato dal Decreto Legge del 27 dicembre 2024, n. 202 "*Disposizioni urgenti in materia di termini normativi*", in base al quale è possibile avvalersi fino al **31.12.2026** di contratti di lavoro autonomo, con medici e personale sanitario del comparto collocato in quiescenza;
2) *Del D.L. n. 200/2025, convertito, con modifiche, dalla Legge n. 26 del 27/02/2026 che, all'art. 10-bis, ha disposto la proroga di tali incarichi* ***fino al 31/12/2026;***
3) dell'art. 7, comma 6, del D.lgs n. 165/2001, che così recita:
   "Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:
   a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
   b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
   c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è *consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito*

in sede di affidamento dell'incarico;

d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione…";

Il trattamento economico viene stabilito in € 62,75 lordi ad ora come da Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027 (FESR - FSE+) – Priorità 1 "Servizi sanitari più equi ed inclusivi (FSE+)" - Azione 4k.2 – Area Tematica "Assicurare maggiore Copertura degli screening onco-logici" – Avvio procedura concertativo-negoziale per la selezione di operazioni a valere sul progetto PU.4k.2_07 "Potenziamento e qualificazione degli screening oncologici mediante la strutturazione di una Control Room regionale".

L'iscrizione all'Ordine dei Medici pur non essendo un requisito di partecipazione, è un requisito di esecuzione della prestazione lavorativa, ai sensi della normativa vigente e, pertanto, in sede di sottoscrizione del contratto di prestazione d'opera professionale, il medico dovrà documentare l'avvenuta iscrizione all'Ordine dei Medici territorialmente competente.

Gli incarichi non potranno avere durata superiore a sei mesi e, comunque, non oltre il termine del 31/12/2026, eventualmente prorogabili in presenza di specifica normativa di legge che lo consenta.

Ai fini del conferimento dei singoli incarichi si terrà conto in via prioritaria dei seguenti criteri: flessibilità ad operare nelle diverse strutture dell'ASL BT per soddisfare la contingente attività richiesta e disponibilità individuale manifestata in merito alla tempestività dell'assunzione dell'incarico. A tal fine, considerata l'urgenza dell'esigenza sanitaria da soddisfare, si comunica che non potranno concedersi deroghe rispetto ai tempi indicati al momento della convocazione per la stipula del contratto e presa di servizio.

L'inserimento dei professionisti nell'elenco di cui al presente Avviso non determina, in capo ai singoli, alcun diritto al conferimento dell'incarico. Inoltre il conferimento degli eventuali incarichi non instaura alcun rapporto di lavoro dipendente, bensì rapporto di Collaborazione Professionale per detentori di partita IVA, relativo allo svolgimento degli incarichi stessi.

Ciascun incarico verrà attribuito previa stipula di apposito contratto individuale di lavoro.

All'atto di conferimento dell'incarico, il Professionista dovrà provvedere a stipulare e presentare all'ASL BT idonea polizza assicurativa per la copertura degli infortuni e delle Responsabilità Civile verso terzi in relazione all'attività professionale da prestare.

Il Professionista incaricato verrà sottoposto ad una visita di idoneità da parte del Medico Competente di questa ASL per l'accertamento dello stato di salute.

Non si applica il divieto di cumulo tra redditi da lavoro autonomo e trattamento pensionistico ai sensi dell'art. 14, comma 3, del D.L. 28/01/2019, n. 4 convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26 e ss.mm.ii.

Il presente Avviso è rivolto a PERSONALE MEDICO collocato IN QUIESCENZA, in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

a) **Essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione Europea o di Stato non appartenente all'Unione Europea, regolarmente soggiornante sul territorio nazionale.** I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Stato non appartenente all'Unione Europea devono, peraltro, godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

b) **Idoneità fisica alla mansione specifica**. L'accertamento di tale idoneità è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio
c) **Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo o non essere stato destituito o dispensato dal servizio presso la Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né per esser stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o di non essere stato licenziato dalle Pubbliche Amministrazioni per motivi disciplinari o per giusta causa**;
d) **Non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;**
e) **Non essere coinvolto in alcun procedimento amministrativo o giudiziario previsto dal D.lgs. 231/01 e ss.mm.ii.**

REQUISITI SPECIFICI

a) **Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;**
b) **Possesso della Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. Sanità 30.01.1998 e ss. mm. ii.;**
c) **Essere stati dipendenti in qualità di Dirigente Medico presso Aziende del S.S.N.;**
d) **Aver svolto presso le Aziende Sanitarie Nazionali o Enti del Comparto Sanità documentata attività in Ginecologia e Ostetricia con particolare riferimento:**
   - **Alla comprovata esperienza di procedure di colposcopia di screening eseguite specie nell'ambito dei tumori della cervice uterina.**
e) **Non aver subito provvedimenti disciplinari dall'Ordine Professionale di appartenenza.**

MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice secondo il modello allegato al presente Avviso **(Allegato A)**, debitamente **sottoscritte dagli interessati e corredate da documento di identità in corso di validità nonché dal *curriculum***, vanno indirizzate **AL DIRETTORE GENERALE ASL BT – VIA BARLETTA N. 200 – 76123 ANDRIA**, e devono essere inoltrate nei seguenti modi:

1) consegnata all'Ufficio Protocollo dell'ASL BT – VIA BARLETTA N. 200 – 76123 ANDRIA;
2) per posta a mezzo di raccomandata A.R.;
3) a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: ***pnes.aslbat@pec.rupar.puglia.it.***

La presente procedura rimane aperta sino al soddisfacimento delle necessità assistenziali.
Il Bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia, Sezione Concorsi.
Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'Avviso, visitando la sezione "Concorsi ed Avvisi" del sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - Sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.
Il Professionista deve indicare nell'oggetto del messaggio o all'esterno della busta la seguente dicitura: "**Avviso Pubblico di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi in regime di lavoro autonomo a personale medico, collocato in quiescenza, nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia con comprovata esperienza in colposcopia di screening, da destinare presso la U.O.S.V.D. "Screening Oncologici" – ASL BT, per il progetto PU.4k.2_07 "Potenziamento e qualificazione degli screening oncologici mediante la strutturazione di una Control Room regionale" - Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027 (FESR - FSE+) – Priorità 1 "Servizi sanitari più equi ed inclusivi (FSE+)" - Azione 4k.2 – Area Tematica "Assicurare maggiore Copertura degli screening onco-logici".**

NON saranno ammesse domande inviate via fax, né a mezzo posta elettronica ordinaria.

Qualora le dichiarazioni contenute nella domanda risultino non veritiere, non ne sarà consentita la rettifica

ed il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; si procederà, inoltre, a denunciare penalmente il dichiarante ai sensi degli artt. 496 e 640 del Codice Penale e dell'art. 76 Testo Unico in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.).

NON sono ammesse modalità di presentazione delle domande diverse da quelle indicate, **a pena di non ammissione. In tale ipotesi non si provvederà ad inviare alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente Avviso e le disposizioni ivi contenute costituiscono a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.**

L'ASL BT non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del Professionista, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente Avviso.

DICHIARAZIONI DA RENDERE IN DOMANDA

Nella domanda di partecipazione al presente Avviso, datata e sottoscritta, i Professionisti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

1) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
2) l'indicazione della cittadinanza posseduta;
3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
5) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
6) azienda e struttura presso la quale si è prestato servizio antecedentemente al collocamento a riposo con specifica indicazione dell'attività ginecologica svolta;
7) la comprovata esperienza in colposcopia di screening con l'indicazione dei periodi (dal… al), e della/e Azienda/e e Struttura/e presso cui è stata maturata;
8) la data di collocamento in quiescenza;
9) non aver subito provvedimenti disciplinari dall'Ordine Professionale di appartenenza;
10) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal presente Avviso;
11) consenso, all'ASL BT al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
12) un indirizzo PEC, recapito telefonico e domicilio, presso il quale deve essere loro fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indirizzo di residenza rilasciato nella domanda. Il Professionista ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo e/o di recapito.

L'ASL BT non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

Alla domanda di partecipazione al presente Avviso dovranno essere allegati:

a) Copia, leggibile, fronte retro, di un documento di identità o documento ad esso equipollente (art.35, comma 2, DPR n.445/2000), in corso di validità;

b) in caso di cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione Europea, dovranno essere allegate le certificazioni attestanti il permesso di diritto di soggiorno, diritto di soggiorno permanente, di titolarità

del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, a pena di esclusione;

c) un curriculum formativo e professionale datato e firmato, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà).

La documentazione di cui ai precedenti capi a), b) e c) deve essere trasmessa, a pena di inammissibilità delle domande pervenute, in formato pdf.

COMMISSIONE

La Direzione Generale dell'ASL BT individuerà un'apposita Commissione composta da n. 3 Dirigenti Medici, deputata alla valutazione comparativa dei *curricula* prodotti in allegato alle domande di partecipazione al presente Avviso.

VALUTAZIONE

La Commissione procederà alla valutazione comparativa dei *curricula* pervenuti, tenendo conto della qualificazione professionale e delle specifiche esperienze lavorative già maturate con particolare riferimento al punto *d) – REQUISITI SPECIFICI*, allo scopo di soddisfare la contingente attività richiesta e della disponibilità individuale manifestata in merito alla tempestività dell'assunzione dell'incarico.

La Commissione predispone l'elenco dei Professionisti idonei e, tra questi, individua il Professionista cui è conferito l'incarico.

L'ASL BT provvederà a pubblicare e mantenere aggiornato l'elenco dei Professionisti idonei nella sezione "Concorsi ed Avvisi" del sito *www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria*-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

L'incarico libero professionale sarà conferito mediante adozione di relativo atto deliberativo.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Rosa Zingaro Collaboratore Amministrativo Professionale dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato".

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del relativo rapporto di lavoro ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato", con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: **dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it.**

NORME FINALI.

Per quanto non previsto espressamente dal presente Avviso, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente Avviso.

Con la partecipazione all'Avviso de quo è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente avviso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande di partecipazione alla procedura in questione.

Per ottenere informazioni riguardanti l'avviso, gli aspiranti potranno rivolgersi all'ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato" - Andria, Via Barletta n. 200 - tel. 0883 299453, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì.

Il Responsabile del Procedimento
Coll. Amm.vo Prof.le
F.to dott.ssa Rosa Zingaro

La Direttrice Area Gestione del Personale
F.to dott.ssa Vincenza Memeo

La Direttrice Sanitaria
F.to dott.ssa Mara Masullo

Il Direttore Generale
F.to dott. Alessandro DI BELLO

-Allegato A-

Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027 (FESR - FSE+) – Priorità 1 "Servizi sanitari più equi ed inclusivi (FSE+)" - Azione 4k.2 – Area Tematica "Assicurare maggiore Copertura degli screening onco-logici" – Avvio procedura concertativo-negoziale per la selezione di operazioni a valere sul progetto PU.4k.2_07 "Potenziamento e qualificazione degli screening oncologici mediante la strutturazione di una Control Room regionale". ***Avviso Pubblico di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi in regime di lavoro autonomo a personale medico, collocato in quiescenza, nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia con comprovata esperienza in colposcopia di screening, da destinare presso la U.O.S.V.D. "Screening Oncologici" – ASL BT.***

Al Direttore Generale
ASL BT
Via Barletta n. 200
76123 ANDRIA
pnes.aslbat@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritto/a _____chiede di poter partecipare all' " ***Avviso Pubblico di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi in regime di lavoro autonomo a personale medico, collocato in quiescenza, nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia con comprovata esperienza in colposcopia di screening, da destinare presso la U.O.S.V.D. "Screening Oncologici" – ASL BT, per il*** **progetto PU.4k.2_07 "Potenziamento e qualificazione degli screening oncologici mediante la strutturazione di una Control Room regionale".**

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 della predetta normativa, sotto la propria responsabilità:

D I C H I A R A

a) di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;

b) di essere nat____ a _____ il_____;

c) di possedere il seguente codice fiscale_____;

d) di essere residente in _____Via/Piazza_____;

e) di possedere la cittadinanza _____;

f) di essere/di non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;

g) di non essere stato destituito o dispensato presso una Pubblica Amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico o statale;

h) di non aver subito condanne penale e/o di non avere procedimenti penali in corso
oppure
di avere subito condanne penale e/o di avere i seguenti procedimenti penali in corso
_____;

i) di essere in possesso del seguente titolo di studio Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data_____;

j) di possedere la specializzazione in _____ conseguita il presso l'Università degli Studi di_____ in data_____;

k) di aver prestato servizio, nel periodo antecedente al collocamento in quiescenza, presso la seguente Amministrazione_____ con il profilo di _____ della disciplina di_____ nella U.O.C. di_____;

l) di possedere comprovata esperienza in colposcopia di screening, maturata dal _____ al _____ presso _____:

m) di non aver subito provvedimenti disciplinari dall'Ordine Professionale di appartenenza;

n) di essere /non essere iscritto all'ordine dei Medici della Provincia di_____;

o) di essere in quiescenza dal _____;

p) di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute.

Il/La sottoscritto/a allega la seguente documentazione:

1) Copia, leggibile, fronte retro, di un documento di identità o documento ad esso equipollente (art.35, comma 2, DPR n.445/2000), in corso di validità;

2) un curriculum formativo e professionale, datato e firmato formulato ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà').

Il/La sottoscritto/a chiede che ogni comunicazione sia inviata a:

PEC_____

TELEFONO_____

DOMICILIO (da compilare solo se diverso dalla residenza anagrafica)

_____

_____

lì, _____

FIRMA

_____

(non soggetta ad autenticazione ex art. 39 D.P.R. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 – Reg. Europeo 678/2016 – D.lgs. 101/2018.

lì, _____

FIRMA

_____

(non soggetta ad autenticazione ex art. 39 D.P.R. 445/2000)

AZIENDA OSPEDALIERA “CARD. G. PANICO” TRICASE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, riservato ai medici specializzandi iscritti al penultimo e all’ultimo anno della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale, ai sensi dell’art. 5, comma 8, del D.L. N. 200 del 31/12/2025, convertito in L. n. 26 del 27/02/2026, al fine di garantire l’erogazione di prestazioni di assistenza sanitaria anche in ragione di urgenti necessità.

In esecuzione del Provvedimento del Direttore Generale n. 129 del 25/06/2026, è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, riservato ai medici specializzandi iscritti al penultimo e all’ultimo anno della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale, ai sensi dell’art. 5, comma 8, del D.L. n. 200 del 31/12/2025, convertito il L. n. 26 del 27/02/2026, per l’assunzione a tempo determinato e a tempo parziale – n. 30 ore settimanali - per la durata di MESI CINQUE non prorogabili, di n. 1 Dirigente Medico di Chirurgia Generale, da assegnare all’U.O.C. di Chirurgia Generale.

Le disposizioni per l’ammissione all’avviso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dalla vigente normativa in materia e dalle norme contenute nel DPR 483/1997 e s.m.i.

L’amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma del D.lgs.30.3.2001, n.165 e D.lgs. 198/2006).

Si applica, inoltre, il D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e il Regolamento UE 2016/679 “GDPR – General Data Protection Regulation”.

Requisiti Generali di ammissione

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell’Unione Europea;
   Ai sensi dell’art. 38, commi 1 e 3-bis del D.lgs. n. 165/01, possono partecipare altresì:
   a1) i familiari dei cittadini UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   a2) i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
b) Idoneità fisica all’impiego, che verrà accertata dall’Azienda prima dell’immissione in servizio;
c) Assenza condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione di un rapporto di lavoro
d) Godimento dei diritti civili e politici.

Requisiti Specifici di ammissione

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia
b) Iscrizione all’Albo dell’Ordine dei Medici, attestato da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L’iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell’Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l’obbligo dell’iscrizione all’albo in Italia prima dell’assunzione in servizio.
c) Iscrizione all’ultimo ovvero al penultimo anno della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale, ovvero in disciplina affine come da individuazione con Decreti del Ministero della Salute 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998, pubblicati entrambi sul supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale”, n. 37 del 14.02.1998 - Serie generale, e successive modificazioni e integrazioni
d) Non aver superato l’età per il collocamento a riposo.

I requisiti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza della domanda di ammissione all' Avviso pubblico.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Valutazione dei titoli e Colloquio

La valutazione dei titoli e l'espletamento del colloquio sono demandate ad apposita Commissione Esaminatrice che sarà nominata dal Direttore Generale ai sensi del Regolamento Tecnico-Amministrativo, approvato con D.D. del Ministero della Sanità del 18/04/2001 n. DPS-IVE.E.21.2/671.

La Commissione dispone, complessivamente, di 40 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli
20 punti per il colloquio.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.

Per la valutazione dei titoli di carriera si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997:

Per la valutazione delle pubblicazioni e titoli scientifici (max. punti 3) nonché del curriculum formativo e professionale (max. punti 4), si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del Decreto n. 483/1997.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda, redatta secondo lo schema allegato, i candidati devono allegare:
- fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato dal concorrente;
- eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- eventuali titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, può essere prodotta in fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di

identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione. Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in argomento.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato. La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

A- Titoli di carriera:

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part -time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:

- l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);

- il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni siano omesse e/o incomplete.

B -Titoli accademici e di studio

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;

C - Pubblicazioni e titoli scientifici:

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000.

D - Curriculum formativo e professionale:

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione

dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;

- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se tratta si di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master vanno indicati: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. L'Ente è tenuto ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall' interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

Modalità e termini di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice secondo lo schema allegato, devono essere indirizzate AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "CARD. G. PANICO" - VIA SAN PIO X N. 4 – 73039 TRICASE (LE), **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità**:

1. **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata** personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **uff.personale@cert.piafondazionepanico.it.** Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della PEC. La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa) o se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf), unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).
2. **consegnata all'Ufficio Personale** dell'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico", Via San Pio X n.4 -73039 TRICASE (LE). Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (a tal fine fa fede il timbro di accettazione aziendale).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La data e l'ora dello svolgimento del colloquio saranno comunicate agli interessati a mezzo PEC, con almeno cinque giorni di preavviso.

Formazione, approvazione e utilizzo della graduatoria e assunzione degli idonei

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà una graduatoria di merito.
La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 487 del 9 maggio 1994, e successive modificazioni e integrazioni.

Il Direttore Generale dell'Azienda, con proprio provvedimento, riconosciuta la regolarità degli atti della procedura, approva la suddetta graduatoria.

La pubblicazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

Si procederà all'assunzione sulla base delle necessità aziendali e alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale saranno previste le modalità d'espletamento dell'attività, le condizioni che la regoleranno e l'U.O.C. di assegnazione. Si fa presente e sottolinea che un eventuale recesso anticipato del dipendente a tempo determinato, dal rapporto di lavoro stipulato con contratto individuale dovrà essere comunicato ed accettato dall'Azienda. La comunicazione dovrà avvenire con un preavviso non inferiore a giorni 15 (quindici), nei quali non andranno computate ed usufruite le eventuali ferie e/o i riposi maturati, al Direttore Generale - Via S. Pio X n. 4 – 73039 Tricase (LE).

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico" – Ufficio del Personale, Via S. Pio X n. 4 73039 – Tricase (LE), per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto. L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.lgs. n. 196/2003. Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.lgs. n. 196/2003.

NORME FINALI
Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso. Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia. Il presente avviso sarà pubblicato integralmente sul sito Internet Aziendale e sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.
L'A.O. "Card. G. Panico" si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale**,** senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.
Con la partecipazione all'avviso pubblico è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente

in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.
Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Area Gestione del Personale tel. 0833/773111.

Il Direttore Generale
Ing. Pietro DERRICO

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico"
Via S. Pio X n. 4
73039 – TRICASE (LE)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

e residente in _____ alla

via _____

C H I E D E

di partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato e a tempo parziale – n. 30 ore settimanali – per la durata di mesi CINQUE, di **n. 1 Dirigente Medico di Chirurgia Generale,** riservato ai medici specializzandi iscritti al penultimo e all'ultimo anno della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale, ai sensi dell'art. 5, comma 8, del D.L. n. 200 del 31/12/2025, convertito il L. n.26 del 27/02/2026.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole della responsabilità penale che, ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, può derivare da dichiarazioni mendaci

D I C H I A R A

1) di essere cittadino italiano (ovvero di possedere il requisito sostitutivo)

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____

(ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo: _____)

3) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, ovvero di aver riportato e seguenti condanne penali e/o di avere i seguenti carichi penali pendenti : _____

4) di aver conseguito il Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ ;

5) di essere iscritto all'ultimo, ovvero penultimo, anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di _____ ;

6) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____ al n._____ dal _____,

7) di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di : (indicare tipologia di rapporto, qualifica, periodo....)

8) di avere i seguenti titoli di precedenza o preferenza a parità di punteggio nella graduatoria di merito _____

9) che tutte le comunicazioni relative alla selezione siano recapitate al seguente indirizzo :

Città _____ (c.a.p.) Via _____

n. ____ - Recapito telefonico _____

Al fine della valutazione di merito, il sottoscritto presenta n. ____ documenti ed un curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.

Allega, altresì, un elenco in carta semplice dei documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinchè i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del D. Lgs. n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo _____Data _____

Firma per esteso

Si allega copia di un documento di identità

AZIENDA OSPEDALIERA "CARD. G. PANICO" TRICASE

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Contratto di Collaborazione in favore di n. 1 laureato in Biotecnologie Mediche, della durata dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 31/12/2026, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al progetto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 6 – Componente 2 – Investimento 2.1 Valorizzazione e Potenziamento della Ricerca Biomedica del S.S.N. - Progetto PNRR-MCNT2- 2023-12377315 dal titolo "Sequential immunochemotherapy treatment with Pembrolizumab plus Dendritic Cell (DC) Vaccine followed by trifluridine/tipiracil plus bevacizumab in refractory mismatch-repair-proficient (pMMR) or microsatellitestable (MSS) metastatic colorectacancer (CombiCoR-Vax)", da svolgersi presso la U.O.C. di Oncologia della Pia Fondazione di Culto e Religione "Card. G. Panico" – Azienda Ospedaliera.
Codice CUP B73C24000530005 collegato al CUP Master E43C24000200005

In esecuzione del provvedimento del Direttore Generale n. 117 del 25/06/2026 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Contratto di Collaborazione in favore di n. 1 laureato in Biotecnologie Mediche, della durata dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 31/12/2026, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al progetto PNRR-MCNT2-2023-12377315 dal titolo "Sequential immunochemotherapy treatment with Pembrolizumab plus Dendritic Cell (DC) Vaccine followed by trifluridine/tipiracil plus bevacizumab in refractory mismatch-repair-proficient (pMMR) or microsatellitestable (MSS) metastatic colorectacancer (CombiCoR-Vax)" da svolgersi presso la U.O.C. di Oncologia della Pia Fondazione di Culto e Religione "Card. G. Panico" – Azienda Ospedaliera

Il titolare del Contratto di Collaborazione con scadenza 31/12/2026, eventualmente prorogabile, avrà un compenso pari ad € 10.000,00 - al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali a carico del collaboratore.

Attività Progettuali e relative finalità:
"Trattasi di uno studio clinico multicentrico, in aperto, di fase 2, volto a valutare l'attività clinica ed immunologica di una strategia terapeutica innovativa basata su una doppia immunoterapia di induzione (associazione di Pembrolizumab + vaccino a cellule dendritiche), seguita da chemioterapia di mantenimento (Trifluridina/ Tipiracil + Bevacizumab) in pazienti con carcinoma del colon retto metastatico MSS/pMMR, in progressione a 1 o 2 precedenti linee di terapia.
La finalità dello studio è quella di valutare l'attività clinica e la sicurezza del trattamento sperimentale. L'endpoint primario è il tasso di risposte obbiettive (ORR), endpoints secondari sono la sopravvivenza libera da progressione (PFS), la tollerabilità e la sopravvivenza globale (OS).
Ulteriori finalità sono la valutazione dell'efficacia immunologica del vaccino, in termini di capacità di stimolare i linfociti T circolanti diretti verso le cellule tumorali, ed altre analisi traslazionali da effettuarsi sul campione chirurgico tumorale".

Nello specifico, le finalità progettuali saranno:
1) Gestione delle Schede di Raccolta dati e Monitoraggio dello Studio;
2) Monitoraggio e organizzazione delle procedure relative ai pazienti arruolati nello Studio, secondo le richieste e le tempistiche previste dal protocollo.

Requisiti Generali di ammissione

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) Idoneità fisica all'impiego, che verrà accertata dal Medico Competente dell'Azienda Ospedaliera prima del conferimento dell'incarico di collaborazione;

c) Assenza condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle disposizioni vigenti, la sottoscrizione del contratto di collaborazione.

Requisiti Specifici di ammissione

a) Laurea Specialistica in Biotecnologie Mediche o titoli ad essa equiparata;
b) esperienza in ambito di rendicontazione e monitoraggio di progetti e programmi di ricerca

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso Pubblico, pena la non ammissibilità alla procedura in argomento.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Modalità e termine di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte in carta libera come da schema allegato A, devono essere indirizzate AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "CARD. G. PANICO" - VIA SAN PIO X N. 4 – 73039 TRICASE (LE), e **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità**:

- **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata** personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **uff.personale@cert.piafondazionepanico.it.** Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della PEC. La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa) o se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf), unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).
- **consegnata a mano** all'Ufficio del Personale della "A.O. Card. G. Panico". Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL TIMBRO DI ACCETTAZIONE AZIENDALE}.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è **priva di effetto. È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.**

La data e l'ora dello svolgimento del colloquio saranno comunicate agli interessati a mezzo PEC.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda, redatta secondo lo schema allegato, i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione

di merito e della formulazione della graduatoria, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.;
- curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato dal concorrente;
- eventuali pubblicazioni edite a stampa ;
- eventuali titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Per la partecipazione al concorso i candidati devono versare l'importo di €. 10,00 a titolo di diritti di segreteria, che non sarà, in alcun caso, rimborsabile. Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario da accreditare su: BANCA SELLA s.p.a. – Filiale di Tricase – IBAN IT64J0326880110052894629440 – SWIFT : SELBIT2BXXX. – con la causale : Partecipazione avviso PNNR - Biotecnologo

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, può essere prodotta in fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione. Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in argomento.
In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità. L'Ente è tenuto ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall' interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011

Selezione dei candidati – PUNTEGGI
La selezione dei candidati ammessi è finalizzata al conferimento di n. 1 Contratto di Collaborazione in favore di n. 1 laureato in Biotecnologie Mediche e Nanobiotecnologie, sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio.
La Commissione Esaminatrice, da nominarsi con provvedimento del Direttore Generale, provvederà

prioritariamente a stabilire i criteri di valutazione dei titoli e del curriculum, in rapporto alla specificità del Contratto di Collaborazione da conferire.
Successivamente la medesima Commissione procederà, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato, alla verifica del possesso dei requisiti, solo in caso di esito positivo di tale verifica, provvederà alla valutazione dei titoli secondo i criteri prestabiliti.
Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:
a) 20 punti per il colloquio;
b) 20 punti per la valutazione dei titoli:
- titoli di carriera 6 punti
- titoli accademici e di studio 4 punti
- pubblicazioni e titoli scientifici 4 punti
- curriculum formativo e professionale 6 punti

Il colloquio verterà sugli argomenti oggetto del Contratto di Collaborazione e sarà volto, in particolare, ad accertare le esperienze e le conoscenze in merito alla gestione delle Schede di raccolta dei dati dello Studio e il monitoragio e l'organizzazione delle procedure relative ai pazienti arruolati nello Studio, secondo le tempistiche e le richieste indicate nel Protocollo.
Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.
Ai candidati ammessi al colloquio sarà comunicato **a mezzo pec**, il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dello stesso, almeno **cinque giorni prima dell'espletamento dello stesso.**

ADEMPIMENTI A CARICO DEL VINCITORE
La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.
Il Contratto di Collaborazione sarà conferito al candidato idoneo alla Selezione secondo l'ordine della graduatoria finale di merito.
L'attività del collaboratore non costituisce e non può costituire rapporto di impiego.
Il Contratto di Collaborazione cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque, con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del Contratto di Collaborazione dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.
Il Contratto di Collaborazione è incompatibile con:
- la sussistenza di qualsiasi rapporto di lavoro pubblico o privato subordinato anche a tempo determinato;
- la contemporanea fruizione di borse di studio o assegni di ricerca;
- la frequenza a corsi di laurea, dottorato o specializzazione post lauream, qualora gli obblighi di frequenza non consentano lo svolgimento delle attività del progetto e quando siano collegati alla fruizione di assegni.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con quest' Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico" è acquisita contestualmente all'accettazione del Contratto di Collaborazione.
L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pec ai candidati, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Il vincitore dovrà comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione **entro 3 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento** del Contratto di Collaborazione.
Al fine della stipula del contratto, il titolare dell'incarico dovrà produrre, **nel termine di gg. 10 dalla ricezione della relativa comunicazione**, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi richiesti da questo **Ente**, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva

La sottoscrizione del Contratto di Collaborazione implica da parte del Collaboratore:
a) iniziare l'attività progettuale oggetto dell'incarico presso la U.O.C. di Oncologia della Pia Fondazione di

Culto e Religione “Card. G. Panico” – Azienda Ospedaliera - **secondo le direttive del Responsabile della Unità Operativa nonché del Referente Scientifico del progetto in argomento** e nel rispetto delle norme organizzative interne dell’Azienda;

b) osservare le norme interne dell’U.O.C. presso cui svolgerà la propria attività;

c) consegnare alla Direzione dell’Unità operativa, almeno 10 gg. prima dell’ultimo mese di vigenza del Contratto di Collaborazione, una relazione sul risultato dell’attività svolta.

Il compenso annuale è corrisposto con rate mensili posticipate, previa certificazione da parte del **Referente Scientifico** dell’avvenuto corretto espletamento dell’attività da parte del Collaboratore nel periodo di riferimento e successiva liquidazione **a cura dell’Area Gestione del Personale.**

L’eventuale proroga è deliberata dal Direttore Generale con le stesse modalità previste per l’istituzione.

In caso di rinuncia al Contratto di Collaborazione o decadenza dello stesso prima del suo completamento, il Collaboratore dovrà dare preavviso scritto con almeno 15 giorni di anticipo.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa rinvio al D.P.R. n. 483/1997.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell’art. 13, comma 1, del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l’Azienda Ospedaliera “Card. G. Panico” – Ufficio del Personale, Via S. Pio X n. 4 73039 – Tricase (LE), per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente all’eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo ivi compreso l’eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto. L’interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.Lgs. n. 196/2003. Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all’art. 18, capo II del D.Lgs. n. 196/2003.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all’Ufficio del Personale tel. 0833/773111.

Il Direttore Generale
Ing. Pietro DERRICO

All. A

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico"
Via S. Pio X n. 4
73039 – TRICASE (LE)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

e residente in _____ alla

via _____

C H I E D E

di partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un contratto di collaborazione a n. 1 Laureato in Biotecnologie Mediche, della durata dalla sottoscrizione del contratto sino al 31/12/2026, eventualmente prorogabile, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR-MCNT2-2023-12377315 dal titolo "Sequential immunochemotherapy treatment with Pembrolizumab plus Dendritic Cell (DC) Vaccine followed by trifluridine/tipiracil plus bevacizumab in refractory mismatch-repair-proficient (pMMR) or microsatellitestable (MSS) metastatic colorectacancer (CombiCoR-Vax)", da svolgersi presso la U.O.C. di Oncologia della Pia Fondazione di Culto e Religione "Card. G. Panico" – Azienda Ospedaliera.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole della responsabilità penale che, ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, può derivare da dichiarazioni mendaci

D I C H I A R A

1) di essere cittadino italiano (ovvero di possedere il requisito sostitutivo)

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____

(ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo: _____)

3) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, ovvero di aver riportato e seguenti condanne penali e/o di avere i seguenti carichi penali pendenti : _____

4) di aver conseguito la Laurea Specialistica in _____

presso l'Università degli Studi di _____

in data _____ ;

5) di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di : (indicare tipologia di rapporto, qualifica, periodo....)

_____

_____

6) di avere i seguenti titoli di precedenza o preferenza a parità di punteggio nella graduatoria di merito _____

7) che tutte le comunicazioni relative alla selezione siano recapitate al seguente indirizzo :

Città _____ (c.a.p.) Via _____

n. ____ - Recapito telefonico _____

pec _____

Al fine della valutazione di merito, il sottoscritto presenta n. ____ documenti ed un curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.

Allega, altresì, un elenco in carta semplice dei documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinchè i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del D. Lgs. n.196/2003 e del GDR n. 679/2016 per gli adempimenti, per gli adempimenti connessi alla presente procedura selettiva, nonché all'eventuale sottoscrizione del contratto.

Luogo _____Data _____

Firma per esteso

Si allega copia di un documento di identità

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 2 incarichi a tempo determinato, ai sensi dell'art. 15 - octies del D. Lgs. n. 502/92, per Collaboratori Tecnico Professionali – profilo Data Manager - Area dei professionisti della salute e dei funzionari – C.C.N.L. Comparto Sanità del 27/10/2025, da destinare alle attività di formazione e ricerca nell'ambito del progetto PNRR AURORA (P.I. Dott.ssa Amalia Azzariti) e del progetto PNC INNOVA (P.I. Dott.ssa Amalia Azzariti).

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n 22 del 02.07.2026, è indetto il presente Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 2 incarichi a tempo determinato ai sensi dell'art. 15 - octies del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. per Collaboratori Tecnico Professionale profilo Data Manager - Area dei professionisti della salute e dei funzionari del C.C.N.L. Comparto Sanità del 27/10/2025 nell'ambito dei seguenti progetti di ricerca:

- Progetto PNRR-MCNT2-2023-12377189 "Artificial intelligence and compUtational biology for pRedicting nOvel immunotheRApeutic strategies in microsatellite stability colon cancer patients - AURORA" - CUP MASTER F93C24000260006, approvato con deliberazione n. 690/2024 (P.I. Dott.ssa Amalia Azzariti);
- Progetto PNC- E3-2022-23683266 – HLS-DA Diagnostica Avanzata – LHS - DA - finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito del PNC, programma "Ecosistema Innovativo della Salute" - CUP Istituto F93C22001290001 - INNOVA, approvato con deliberazione n. . 956/2023 (P.I. Dott.ssa Amalia Azzariti);

Visto l'art. 15 - octies del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i. di seguito integralmente riportato: "Per l'attuazione di progetti finalizzati, non sostitutivi dell'attività ordinaria, le aziende unità sanitarie locali e le aziende ospedaliere possono, nei limiti delle risorse di cui all'articolo 1, comma 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, a tal fine disponibili, assumere con contratti di diritto privato a tempo determinato soggetti in possesso, di diploma di laurea ovvero di diploma universitario, di diploma di scuola secondaria di secondo grado o di titolo di abilitazione professionale, nonché' di abilitazione all'esercizio della professione, ove prevista";

Precisato che:

- il punto 9 dell'allegato alla DGR Puglia n. 640/2023 rubricato "Attività Progettuali" stabilisce che "il personale destinato all'attuazione delle attività progettuali previste al presente punto dovrà essere reclutato attraverso procedure di selezione ad evidenza pubblica, secondo quanto stabilito dalla vigente normativa in materia. Il bando ed il successivo contratto dovranno prevedere espressamente che il rapporto di lavoro cessa con la conclusione delle attività progettuali e, dunque, con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. Di conseguenza, il personale destinato all'attuazione delle attività progettuali previste al presente punto non potrà essere reclutato attraverso l'utilizzo di graduatorie vigenti o attraverso la proroga di contratti a tempo determinato";
- la presente procedura, correlata allo svolgimento di attività nell'ambito di progetto finalizzato non già ricompreso tra le attività istituzionali di cui ai LEA e non sostitutivo di attività ordinaria, non è soggetta a procedimento di autorizzazione regionale giusta D.G.R. Puglia n. 640 del 10/05/2023 e che questa Amministrazione, in ottemperanza a quanto previsto dalla nota regionale del Dipartimento Promozione della Salute, prot. r.puglia/AOO_005/PROT/08/11/2023/0008157, si riserva di comunicare al citato Dipartimento regionale le procedure di reclutamento correlate a ciascuna attività progettuale;

ART. 1 - Obiettivi del progetto

I candidati vincitori della presente procedura verranno formati ed avviati alle seguenti attività di studio e

ricerca:

- Assicurare la raccolta prospettica e retrospettiva di dati clinici e biologici ad alta complessità, garantendone standardizzazione, validazione incrociata e conformità ai requisiti per l'utilizzo in modelli di Intelligenza Artificiale.
- Progettare e applicare procedure strutturate di data quality management, incluse verifiche di completezza, consistenza semantica, gestione dei missing data e tracciabilità delle modifiche su database clinici oncologici e in particolare ginecologici e gastroenterici.
- Contribuire alla costruzione e manutenzione di database interoperabili e strutturati secondo standard internazionali, idonei all'integrazione con pipeline di analisi avanzata e sistemi di supporto decisionale basati su Al.
- Definizione procedure per la stesura MDTA nell'ambito di consorzi multicentrici

Art. 2 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta l'esclusione.

- **2.1 Requisiti generali**

A) Cittadinanza.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e ss.mm.ii., possono partecipare:
- cittadino italiano o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- cittadino non appartenente all'Unione Europea;
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea con familiare cittadino UE, che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013 (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013 (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso dello status di rifugiato (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:
- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego.

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questo IRCCS, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.**
D) **Godimento dei diritti politici**.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero che siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

- **2.2 Requisiti specifici**
  di possedere entrambi i requisiti di seguito indicati:
  a) Laurea Magistrale in Farmacia e/o in Biologia o lauree equipollenti
     Sono fatte salve le equipollenze o le equiparazioni previste dalla normativa vigente in materia. L'equipollenza o equivalenza dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica.
  b) Il possesso di almeno un anno di esperienza come Data Manager (in qualità di borsista o con contratto a tempo determinato) presso la Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2, D.lgs 165/2001

Tutti i requisiti prescritti (generali e specifici) devono essere posseduti dai candidati a pena di esclusione alla data di scadenza del presente Avviso per la presentazione della domanda di ammissione.
Si precisa, che il candidato che ha conseguito il titolo di studio all'estero deve essere in possesso della necessaria dichiarazione di equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano (Decreto di riconoscimento) ovvero essere in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio straniero a quello italiano richiesto dal bando.
Qualora il candidato, non ne fosse ancora in possesso alla data di scadenza del presente Avviso, ma abbia avviato la procedura per il riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza, dovrà dichiararlo nella domanda, allegando la relativa attestazione comprovante l'avvio della procedura di riconoscimento pena esclusione dalla selezione. In questo caso, i candidati verranno ammessi con riserva alla selezione, nelle more dell'acquisizione dei provvedimenti di equipollenza/equivalenza.
L'Istituto garantisce secondo quanto disposto dall'art. 7 del D. Lgs. n. 165/01 "la parità e pari opportunità e l'assenza di ogni forma di discriminazione diretta o indiretta tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro" ed ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenze.

Art. 3 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso è effettuata, a pena di esclusione, **utilizzando il Portale del Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica di cui all'art. 35-ter D. Lgs. n. 165/2001**, mediante collegamento all'indirizzo https://www.inpa.gov.it/, sul quale il candidato dovrà registrarsi, selezionando il tasto posto in alto a destra "Accedi all'Area Personale" e autenticarsi tramite SPID/CIE/CNS/ eIDAS.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 e del d. lgs. n. 196/2003.

Per poter partecipare al concorso, il candidato deve inoltre essere in possesso di un proprio indirizzo PEC a lui intestato, tramite il quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione, a mezzo PEC personale, all'indirizzo PEC di questo Istituto: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*

Dopo aver effettuato l'accesso al portale, il candidato ricerca il concorso, individuandolo su "Elenco concorsi"

e selezionando il pulsante “Presenta una domanda”. Il candidato procede con la compilazione della propria domanda di partecipazione, fornendo, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000:

- ai fini della verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al presente concorso pubblico, le notizie richieste nelle sezioni “Anagrafica”, “Requisiti G3enerici”, “Requisiti Specifici”, “Titoli di Preferenza (DPR 82/2023)”, “Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni”, “Allegati”;

- ai soli fini della valutazione degli stessi, le notizie richieste nelle sezioni “Esperienze lavorative presso PA come dipendente”, “Altre esperienze lavorative presso PA”, “Esperienze lavorative presso privati”, “Altre esperienze lavorative”, “Attività di docenza presso PA”, “Corsi, convegni, congressi”, “Altro” e “Bilancio Competenze”.

Il candidato, ove riconosciuto persona con disabilità, dovrà specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi dell’art. 20 della legge n. 104/1992, l’ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi, avendo cura di allegare alla domanda di partecipazione la copia della documentazione attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi dell’art. 3 della l. n. 104/1992, corredata, ove non desumibile, da idonea certificazione che specifichi la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio della documentazione entro il termine indicato nel presente bando, escluderanno il candidato dal godimento del beneficio previsto dalla legge, fatte salve le posizioni per le quali la condizione di disabilità risulti dichiarata amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove. Il candidato ha l’obbligo di comunicare, a mezzo PEC, all’indirizzo PEC di questo Istituto, ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato nella domanda

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al presente concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di esclusione.

Nella domanda di ammissione al presente Avviso pubblico, il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi dell’art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell’art.76 del D.P.R. 445/2000:

a) il cognome e il nome, il codice fiscale;
b) il luogo e la data di nascita;
c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell’Unione europea, ai sensi dell’articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all’articolo 2, lettera A), del presente bando;
d) l’indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) il possesso dell’idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
g) di essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;
h) di non essere stato destituito o dispensato dall’impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l’assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

i) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
j) di essere in possesso del titolo di studio richiesto indicando presso quale Università o Istituto è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione finale riportata. In caso di titolo conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla vigente normativa, ovvero l'attivazione della procedura tesa ad ottenere l'equivalenza;
k) Il possesso di almeno un anno di esperienza come Data Manager (in qualità di borsista o con contratto a tempo determinato) presso le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2, D.lgs 165/2001;
l) i titoli di preferenza;
m) le esperienze lavorative maturate presso la P.A., indicando nella sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente" la data di inizio e quella del termine del rapporto di lavoro, il datore di lavoro, la tipologia di contratto di lavoro, nonché la qualifica; o) le altre esperienze lavorative maturate presso la P.A., indicando nella sezione "Altre Esperienze lavorative presso PA" gli ulteriori rapporti lavorativi intercorsi con la P.A. con rapporto di lavoro libero professionale, con contratto co.co.co. o co.co.pro., etc.;
n) le esperienze lavorative maturate presso soggetti privati, inserendo nella sezione "Esperienze lavorative presso privati" le notizie relative alle attività svolte come dipendente, quale libero professionista, quelle svolte con contratti di co.co.co., co.co.pro., interinale, dipendente cooperativa, socio cooperativa, convenzionato, borsa di studio, ricercatore, stage/tirocinio, frequenza volontaria;
o) le ulteriori esperienze lavorative maturate, inserendo nella sezione "Altre esperienze lavorative" ogni ulteriore attività non riconducibile alle sezioni precedenti, quale quella libero professionale svolta 6 di 12 in autonomia quale titolare di partita Iva (con specificazione, in tal caso, nel campo "Datore di lavoro" del proprio nome);
p) le pubblicazioni edite a stampa, indicando il tipo di pubblicazione e il livello;
q) l'attività di docenza eventualmente espletata presso le pubbliche amministrazioni;
r) i corsi, i convegni e i congressi, ai quali il candidato ha partecipato, sia come partecipante/uditore che come relatore/docente;
s) le ulteriori esperienze diverse dalle precedenti, inserendo nella sezione "Altro" tutti i dati richiesti, tra cui la data di inizio, la descrizione ed eventuali note e competenze acquisite;
t) le competenze extracurriculari, non riconducibili alle esperienze indicate nelle sezioni precedenti, da inserire nella sezione "Bilancio Competenze";
u) il possesso di tutti i requisiti previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale e la conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso, inclusa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, e di accettarle senza riserva alcuna;

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/92, i portatori di handicap, sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, in relazione al proprio handicap, per sostenere la prova colloquio, allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla Selezione, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

L'Amministrazione potrà effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, per l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito), da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome consigliato) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo. Nel caso di dubbi in merito alla compilazione, consultare la sezione FAQ del portale inPA.

Terminata la compilazione della domanda, il candidato deve procedere con l'invio della stessa, selezionando, entro la "data chiusura invio candidature" indicata per il concorso selezionato, il pulsante "Conferma e invia" nella sezione "Verifica e invio".

La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio.

Il sistema notifica, attraverso una e-mail, l'avvenuto invio della domanda di candidatura e consente di scaricarla in formato pdf. La domanda contiene il codice univoco della candidatura, il titolo della procedura, la data e l'ora dell'invio e il riepilogo dei dati inviati.

La domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo online che richiede l'autenticazione mediante identità digitale; inoltre, può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dalla data di pubblicazione sul Portale del Reclutamento inPa del Dipartimento della Funzione Pubblica del presente bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale inPA. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle 23.59 del primo giorno successivo non festivo.

Ai fini della partecipazione, il candidato potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza, anche se la domanda è già stata precedentemente inviata; in caso di presentazioni di più domande da parte dello stesso candidato, si terrà conto unicamente di quella inviata cronologicamente per ultima, purché trasmessa nel termine previsto dal presente bando.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale inPA. Non è garantita la soddisfazione,

entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione, delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non saranno considerate.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA NELLA SEZIONE "ALLEGATI"

Nella sezione "Allegati" della domanda di partecipazione dovranno essere inseriti, in formato pdf, i documenti qui di seguito indicati, che il candidato avrà cura di rinominare, secondo le modalità che si specificano. La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 2 lettera A), che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria), da allegare con il nome "Documentazione comprovante la condizione di cui all'art. 7 della legge 97/2013 (cittadino non UE) o di cui all'art. 27 c.1 lett r-bis D.lgs 286/98 e smi";

b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero, da allegare con il nome "Titoli di studio estero di ammissione".

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, ulteriori rispetto a quello valevole ai fini dell'ammissione, da allegare con il nome "Altri titoli di studio esteri";

b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero, da allegare con il nome "Titoli di servizio svolti all'estero";

c. la dichiarazione originale sottoscritta dal datore di lavoro recante l'indicazione delle mansioni svolte e i periodi di lavoro espletati presso aziende private, società ed altri datori di lavoro privati (contratti, certificati di servizio, certificati contributivi INPS attestanti i versamenti effettuati per l'attività svolta) da allegare con il nome "Attività presso privati";

d. le pubblicazioni effettuate, da allegare con il nome "Pubblicazioni";

e. la documentazione medica attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi della l. n. 104/1992 e/o idonea certificazione specificante la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104, da allegare con il nome "Certificazione Invalidità.In mancanza di esatta o puntuale indicazione dei titoli posseduti e dei servizi prestati, gli stessi saranno valutati solo se e nella misura in cui le indicazioni necessarie saranno ritenute sufficienti.

ATTENZIONE: vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal presente avviso pubblico.

L'Istituto non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'Indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili di fatto a terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

ART. 6 - AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove, con riserva di accertamento dei requisiti generale e specifici di accesso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

Costituisce motivo di irricevibilità:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 3 del presente bando;

- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art. 3 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione dal godimento dei benefici ex art. 20 della l. n. 104/1992, fatte salve le posizioni per le quali le condizioni risultino dichiarate amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove, la mancata trasmissione della documentazione medica attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi della L. n. 104/1992 e/o idonea certificazione specificante la natura della condizione di disabilità.

Costituisce motivo di esclusione:
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato. L'Amministrazione potrà disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autocertificazione.

Art.7 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE

L'ammissione e l'esclusione dei candidati alla procedura oggetto del presente Avviso, è deliberata con apposita deliberazione.

L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi a partecipare alle prove d'esame previste dalla vigente normativa verrà pubblicato sul sito web aziendale e varrà ad ogni effetto quale notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi. L'Ente non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione.

La Commissione esaminatrice, sarà nominata con apposita deliberazione e procederà, prioritariamente, alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio in rapporto alle specificità dell'incarico da conferire.

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito, sulla base dei punteggi attribuiti per il colloquio e per i titoli.

La Commissione disporrà complessivamente di **50 punti** così ripartiti:

- **30 punti per i titoli** come segue:

- **Titoli di carriera massimo 12 punti**

Servizio reso per il profilo messo a concorso nella disciplina oggetto della selezione o servizio equipollente.	Punti per anno
Servizio prestato nel profilo messo a concorso alle dipendenze di unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001 e presso pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2 del D.lgs 165/2001, nel profilo professionale a Selezione.	1*[1]
Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate, ai sensi della l. 24/12/86 n. 958, svolto ricoprendo mansioni riconducibili al profilo professionale a selezione.	1*[1]
Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate, ai sensi della l. 24/12/86 n. 958, svolto ricoprendo mansioni diverse dal profilo professionale a selezione.	0,5*[1]
Servizio prestato nel profilo messo a concorso alle dipendenze di case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo (art. 21, comma 3, dpr 220/2001).	0,25*[1]
Servizio prestato con contratto a tempo determinato / indeterminato presso la P.A. in altro profilo professionale.	0,25*[1]

* La valutazione prevede l'assegnazione del punteggio pieno nel caso di servizio svolto a tempo pieno pari a 36 ore settimanali e la parametrazione del punteggio assegnato all'orario di servizio effettivamente svolto dal concorrente.

[1] La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni

- **Titoli accademici e di studio massimo punti 4**

Titolo	**Punti cadauno**
Ulteriore Laurea Vecchio Ordinamento, laurea Magistrale e/o Specialistica (attinente il profilo a Concorso) aggiuntiva rispetto al titolo di ammissione. Il Titolo di studio superiore assorbe il Diploma di Laurea Triennale	2,5
Altra Laurea di I livello (attinente il profilo a concorso) aggiuntiva rispetto al titolo di ammissione	1,5
Master Universitario I Livello (attinente il profilo a concorso)	0,30
Master Universitario II Livello (attinente il profilo a concorso)	0,50
Dottorato di ricerca (attinente il profilo a concorso)	1
Diploma di Specializzazione universitario post laurea (attinente il profilo a concorso)	1
Corso di perfezionamento universitario annuale (attinente il profilo a concorso)	0,30

- **Pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 4**

Pubblicazioni	**Punti cadauno**
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - **Unico autore**	0,50
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - **Primo autore**	0,50
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - **Coautore**	0,40
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - **Unico autore**	0,40
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - **Primo autore**	0,40
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - **Coautore**	0,30
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - **Unico autore**	0,20
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - **Primo autore**	0,20
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - **Coautore**	0,10
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - **Unico autore**	0,05
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - **Primo autore**	0,05
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - **Coautore**	0,025
Abstract/Poster internazionali	0,025
Abstract/Poster nazionali	0,015
Comunicazioni orali in congressi internazionali	0,01
Comunicazioni orali in congressi nazionali	0,005

- **Curriculum formativo e professionale massimo punti 10**

Servizi ed incarichi	**Punti**
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa – presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001, con mansioni riconducibili al profilo a concorso o servizi equipollenti.	1 per anno

Incarico di collaborazione coordinata e continuativa - presso Case di Cura/ Strutture private convenzionate/accreditate con mansioni riconducibili al profilo a concorso o servizi equipollenti.	0,50 per anno
Incarico Libero professionale - presso Pubbliche Amministrazioni cui all'art. 1, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001, con mansioni riconducibili al profilo a concorso o servizi equipollenti	0,60 per anno
Incarico Libero professionale - presso Case di Cura/ Strutture private convenzionate/ accreditate con mansioni riconducibili al profilo a concorso o servizi equipollenti	0,30 per anno
Altre esperienze lavorative presso Enti e aziende private con incarico di lavoro subordinato, di collaborazione, libero professionale, con mansioni riconducibili al profilo a concorso o servizi equipollenti.	0,60 per anno

Borse di Studio, tirocini e soggiorni studio all'estero	
Borsa di Studio assegnata da unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, IRCCS, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001 con mansioni riconducibili al profilo a concorso o servizi equipollenti	punti 0,40 per anno
Tirocinio Formativo Volontario non utile al conseguimento di titoli universitari svolto presso pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001, con mansioni riconducibili al profilo a concorso o servizi equipollenti presso soggetti pubblici e privati	punti 0,02 per mese
Soggiorno di studio all'estero attinente alla mansione del profilo a concorso o servizi equipollenti	punti 0,02 per mese
Corsi di Formazione, docenze, aggiornamento professionale, convegni (attinenti al profilo amministrativo da ricoprire)	
Attestati di partecipazione a corsi e congressi in qualità di docente	0,50 per evento
Attestati di partecipazione a corsi e congressi in qualità di relatore	0,20 per evento
Attestati di partecipazione a corsi e congressi in qualità di uditore(di durata superiore ad 1 mese)	0,60 per evento
Attestati di partecipazione a corsi e congressi in qualità di uditore (di durata da 16 giorni fino a 1 mese)	0,40 per evento
Attività di partecipazione a corsi/convegni in qualità di uditore (di durata da 1 fino a 15 giorni) – 1 giornata (minimo n. 6 ore)	0,02 per giorno
Attività di docenza presso Enti pubblici (per anno accademico), attinente al profilo oggetto del concorso	0,10 per ora di docenza

La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni
La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice tenendo conto dei criteri stabiliti dal D.P.R. n. 220 del 27 marzo 2001.

- **20 punti per la prova colloquio.**

La Commissione procederà all'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sulla base di un colloquio diretto a verificare le conoscenze relative alla posizione da ricoprire e l'esperienza professionale acquisita.

In particolare il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Metodologie di raccolta dati clinici e biologici complessi (prospettici e retrospettivi) in ambito oncologico, con particolare riferimento ai tumori ginecologici e gastroenterici.
- Integrazione dei dati clinici e dei dati di imaging radiologico e di digital pathology per applicazioni di

Intelligenza Artificiale: requisisti di qualità, analisi preliminari e caratteristiche dei dataset per modelli predittivi in oncologia.
- Procedure per la stesura dei protocolli clinici e gestione dei MDTA in contesti multicentrici: flussi informativi, governance del dato e armonizzazione tra centri.

Per poter essere dichiarato idoneo, il candidato dovrà raggiungere il punteggio minimo di punti **14 /20**.
Il candidato che non raggiungerà detto punteggio minimo sarà ritenuto non idoneo, in caso di parità si applicano le regole generali sulla precedenza, previsti dalla normativa vigente.

ART. 8 - CALENDARIO DELLA PROVA COLLOQUIO

Nel rispetto dei termini legislativamente previsti, verrà pubblicato il calendario della prova colloquio, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, sul sito internet dell'Istituto https://www.sanita.puglia.it/web/irccs - voce Albo Pretorio, sezione "Concorsi" Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.
Ogni ulteriore comunicazione sarà pubblicata sul sito istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/irccs - voce Albo Pretorio, sezione "Concorsi". Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
Alla prova i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
La prova orale si svolgerà, nel giorno stabilito, alla presenza della intera Commissione in sala aperta al pubblico.
La Commissione esaminatrice, prima di procedere alla valutazione dei titoli e al colloquio ne stabilirà i criteri di valutazione, tenendo conto della specificità degli incarichi da conferire e dei posti da ricoprire.
Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio. Saranno esclusi dalla graduatoria, i candidati che non avranno conseguito, al colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.
Durante la prova colloquio, sarà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e l'accertamento di una buona conoscenza della lingua inglese. Per ciascuna delle prove di informatica e di lingua inglese non sarà attribuito un punteggio dalla Commissione, ma solo un giudizio di idoneità.
I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9 - GRADUATORIA DI MERITO

Alla conclusione della procedura selettiva, riconosciuta la regolarità degli atti con apposito atto del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, sarà adottata la graduatoria finale di merito, la quale sarà immediatamente efficace.
La graduatoria finale di merito è formulata dalla commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.
Non è inserito in graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

Art. 10 - ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procederà al conferimento degli incarichi seguendo l'ordine della graduatoria, mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e indicata la data di presa servizio, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.
Il vincitore dovrà dichiarare al momento dell'inizio del rapporto di lavoro, di non avere altri rapporti di impiego

pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dal vigente quadro normativo.
Il conferimento degli incarichi ai candidati risultati idonei avverrà con la sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, ai sensi dell'art. 15 octies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. per la durata di dodici mesi.
I vincitori dovranno comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione entro 5 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento dell'incarico.
Le spese sostenute per le assunzioni, in quanto finalizzate ad attività extraistituzionale, sono interamente a carico dei finanziamenti dei progetti posti a base della delibera.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, in relazione alle esigenze organizzative e di servizio dell'Amministrazione, l'Istituto comunicherà di non dar luogo allo stesso.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'Amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Al fine della stipula del contratto, il titolare dell'incarico dovrà produrre, nel termine di 5 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi richiesti da questa Amministrazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.
I candidati utilmente collocati in graduatoria, prima della sottoscrizione dei contratti individuali di lavoro subordinato a tempo determinato, dovranno sottoporsi a visita medica preventiva ex art. 41, comma 2 lett. a) del D.lgs 81/08.
La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ed il conseguente inizio del servizio sono vincolati alla verifica dell'idoneità alla mansione specifica ed all'assenza di controindicazioni nello svolgimento della stessa.
Pertanto, il candidato che non si sottoporrà agli accertamenti sanitari ex art. 41, comma 2 lett. a) del D.lgs n. 81/08 non potrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro e verrà considerato rinunciatario.

ART. 11 - COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'Istituto procede all'assunzione dei candidati vincitori dell'Avviso Pubblico con apposita deliberazione.
Il rapporto di lavoro a tempo determinato verrà costituito con la stipula del contratto individuale di lavoro per la durata di dodici mesi.
Il trattamento economico riconosciuto all'incaricato non graverà, pertanto, sui fondi contrattuali ed è definito sulla base delle attività correlate all'incarico in relazione ai finanziamenti disponibili con possibilità di far riferimento, in via analogica, ai compensi previsti nei contratti collettivi nazionali per il profilo corrispondente o similare; la retribuzione da corrispondere, comunque non potrà essere superiore a quella riconosciuta al Collaboratore tecnico Professionale – Area dei professionisti della salute e dei funzionari – secondo il CCNL del Comparto Sanità del 27.10.2025 e regolamenti aziendali vigenti.
Si rammenta che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, in esito ai quali, qualora dovesse emergere la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.

Art. 12 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), e della normativa allo stato vigente, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno

trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
La base giuridica del trattamento è costituita da disposizioni di legge o nei casi previsti dalla legge, di regolamento, disciplinanti l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.

ART. 13 - CONSERVAZIONE – SMALTIMENTO DOMANDE PRESENTATE

La documentazione presentata non potrà essere restituita e verrà conservata per un periodo di cinque anni alla scadenza del quale potranno essere attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente avviso.

ART. 14 - NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso si rinvia alle disposizione normative vigenti, al C.C.N.L. ed ai regolamenti dell'Istituto.
La partecipazione al presente bando comporta da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni e clausole previste per l'espletamento della stessa.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel B.U.R.P. e sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Per eventuali chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 080/5555427 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

ART. 15 - PUBBLICITÀ

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale http://www.oncologico.bari.it dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Tommaso Antonio Stallone

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: https://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **La Dirigente del Servizio Amministrativo, Pubblicità legale e BURP**
Dott.ssa Teresa DE LEO

TERESA DE LEO
23.07.2026 18:15:43
GMT+02:00

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)